Anno 121 Numero 301

LA STAMPA

Giovedì 24 Dicembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà | Temperature di ieri
Max. R. Calabria 17° — Min. Bolzano -1° — Torino media 5,5°
Previsioni a pagina 9

VALUTI — Dollaro 1204,5 + 5,5 — Marco 734,60 - 0,51
BORSE — Milano (Comit) 504,27 + 0,80% — New York (Dow Jones) 1986,54 + 27,19

OGGI Tuttodove — Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Stiamo vivendo un altro «boom»?

L'Italia del Pandoro

Un esame della pubblicità televisiva di questi giorni è sufficiente per confermare un piccolo ma significativo mutamento del costume: un dolce veneto, il Pandoro, sta affiancandosi e forse lentamente soppiantando un dolce milanese, il Panettone, quale simbolo delle festività natalizie. Mutamenti di questo tipo presuppongono più profondi cambiamenti sociali ed economici. Appare quindi legittimo domandarsi in che modo l'«Italia del Pandoro» dell'ultimo scorcio degli Anni Ottanta differisca economicamente dall'«Italia del Panettone» dei tempi del «miracolo economico» e anche da quell'Italia confusa del decennio scorso che, oscillando tra austerità apparente e aumenti effettivi dei consumi, non ebbe veri e propri simboli natalizi.

Per quanto possa sembrare strano a molti, le condizioni presenti reggono molto bene il confronto con anni ormai lontani, ricordati spesso con rimpianto e nostalgia. All'Italia che si appresta ad affondare il coltello nei dolci natalizi e che normalmente guarda a se stessa con un distaccato scetticismo, o forse anche con apparente pessimismo — atteggiamenti che pure trovano facili giustificazioni nella realtà e nella cronaca di tutti i giorni — non mancano, in realtà, almeno nel campo dell'economia, alcuni motivi per respingere una ricorrente tentazione al catastrofismo, per considerare in maniera costruttiva il futuro.

Il primo motivo riguarda il livello tecnologico delle imprese italiane. Forse proprio per la sua ossessiva paura di scomparire dalla mappa delle economie avanzate, questo Paese così precario ha investito molto fortemente in nuove tecnologie, dispone di un apparato produttivo molto moderno, e, proprio grazie a questa sua modernità, ha rinnovato i metodi produttivi e i prodotti di numerosi settori tradizionali.

Anche nei settori moderni il bilancio è complessivamente positivo: l'Italia del miracolo economico era uscita di fatto dall'elettronica e successivamente dall'aeronautica; l'Italia degli Anni Ottanta vi è rientrata ed è altresì fortemente impegnata in programmi spaziali europei oltre a ricerche di avanguardia in numerosi altri settori. Negli Anni Sessanta si importavano in grande quantità impianti e macchinari dal Nordamerica; oggi se ne esportano verso gli stessi mercati. Automobili e tessuti, oleodotti e strade e una miriade di altri prodotti italiani sono a livelli di eccellenza.

Un secondo motivo per considerazioni non pessimistiche riguarda, paradossalmente, uno dei punti più dolenti della nostra situazione economica, e cioè quello dell'occupazione. L'Italia degli anni del miracolo economico aveva espulso un milione di donne dal processo produttivo e, nel passaggio dall'agricoltura all'industria, ridotto fortemente le occasioni di lavoro extradomestico, prevalentemente riservate ai maschi. Al contrario, la fragile Italietta degli Anni Ottanta, passando dall'industria al terziario, ha finora creato circa un milione di posti di lavoro nuovi e le donne costituiscono la parte maggiore della nuova occupazione.

Se contemporaneamente cresce anche la disoccupazione, ciò è dovuto a fattori demografici sociali che spingono una più elevata percentuale di giovani a cercare attivamente un lavoro di vent'anni fa. Di fronte a questo problema gravissimo, che dominerà la politica economica italiana nei prossimi anni, è comunque importante rilevare la capacità del sistema di creare nuove occasioni di lavoro, una capacità che non tutti gli altri Paesi avanzati hanno dimostrato di possedere e che potrebbe essere accentuata con apposite azioni governative.

Con questa base produttiva meno fragile di quanto appaia a prima vista, l'Italia ha accresciuto la propria presenza internazionale. L'ambito di azione delle imprese italiane si sta facendo mondiale, con la presenza di consociate, stabilimenti e centinaia di migliaia di lavoratori italiani all'estero. Né va trascurata la politica italiana di prestiti internazionali. I recenti accordi con l'Argentina e l'acquisizione da parte italiana di una grande banca di quel Paese indicano la diversa dimensione della nostra azione estera negli ultimi anni.

A questi elementi strutturali si sono aggiunti importanti fattori congiunturali. L'evoluzione del cambio del dollaro e del prezzo del petrolio sta ricostituendo per l'Italia un «polmone» estero che non potrà non avere effetti favorevoli sullo sviluppo del prossimo anno. Nel frattempo un governo sia pur debole come l'attuale ha avuto la forza di opporsi, finora con successo, a rivendicazioni di alcuni settori, come quello dei trasporti, incompatibili con l'equilibrio generale e di modificare più volte la legge finanziaria riconoscendo in pratica di avere in precedenza sbagliato, fatto rarissimo, questo, tra i politici di ogni Paese.

Altri due fattori appaiono molto importanti: mentre l'Italia degli anni del miracolo economico inquinava allegramente e in quella degli Anni Settanta lo Stato si indebitava senza guardare al futuro, l'Italia attuale inquina forse un po' meno e certo con un senso di colpa e si impegna abbastanza seriamente per ridurre l'incidenza del debito pubblico: il senso delle necessarie compatibilità ambientali e fiscali è un passo importante nella crescita del Paese.

L'«Italia del Pandoro» appare quindi paradossalmente più equilibrata, più solida, con maggiori speranze di quell'«Italia del Panettone» così carica di entusiasmo e vitalità. Il che porta a riflettere su quanto fragili eravamo allora, non certo su quanto robusti siamo oggi; ma permette di concludere che un'azione costruttiva di lungo periodo, e non solo una politica fatta di espedienti e di emergenze, è oggi pienamente possibile.

Mario Deaglio

E' arrivata la stangata di Capodanno

ROMA — Il governo ha deciso la «stangata» di fine anno. E' stata approvata ieri una serie di misure tariffarie che entrerà in vigore il primo gennaio '88. L'entità della manovra è di oltre tremila miliardi.

Bollo auto. Il ritocco è del 20%. Il superbollo diesel sarà di 33.750 lire per cavallo fiscale; per le auto a Gpl di 18.000; per quelle a metano di 12.000 lire.

Assicurazioni. Aumento del 25% sull'imposta.

Patente. Il bollo sulla patente «B» passa da 15 a 19 mila lire; sulla patente «C» da 12 a 14 mila. Crescono del 20% anche le altre imposte di concessione governativa, come licenze di caccia, bollo passaporti.

Conti bancari. L'imposta sale dal 25 al 30%.

«Visentini». Prorogato il regime forfettario.

«Tassa salute». Scende dal 7,5 al 6,5%.

Irpef. Detrazioni di modesta entità. Tutti i lavoratori dipendenti pagheranno duemila lire al mese in meno.

Assegni familiari. Saranno commisurati al numero dei componenti della famiglia e al reddito familiare complessivo.

(A pag. 2 il servizio di Stefano Lepri).

Tre ore drammatiche per 91 passeggeri e 6 uomini di equipaggio

Quindicenne dirotta un jet

E' un italiano nato in Olanda - Il Boeing della Klm Amsterdam-Milano costretto a puntare su Fiumicino - Il ragazzo, fuggito di casa: «Voglio un biglietto per l'America» - Catturato alle 22,40

ROMA — Un ragazzo di quindici anni, un orologio sbandierato come orologio-bomba (ma nella notte si è saputo che era innocuo), bugie e minacce, una richiesta finale fanciullesca (la promessa di soldi, di un buon albergo a New York e di un biglietto per l'America): sono i protagonisti di un dirottamento aereo che è durato tre ore e mezzo e ha coinvolto 91 passeggeri, sei uomini dell'equipaggio di un Boeing 737 della Klm proveniente da Amsterdam e diretto a Milano.

Sull'aereo c'erano 50 italiani. Tutti i passeggeri sono salvi. Poco dopo le 22,40 il dirottatore è sceso insieme con gli ultimi 37 che erano rimasti a bordo, cercando di mescolarsi fra loro: è apparso per primo sulla scaletta dell'aereo. Un funzionario di polizia in maniche di camicia lo aveva convinto ad arrendersi. Di lui adesso si potrà occupare solo il tribunale dei minori.

L'emergenza all'aeroporto di Fiumicino è scattata alle 18,50, quando il Boeing è atterrato sulla pista numero uno. Mentre l'attività del grande aeroporto romano proseguiva, arrivavano le autoambulanze, i tiratori scelti, le forze dell'ordine che si disponevano nei punti strategici, i Nocs che si nascondevano nelle utilitarie di servizio dell'aeroporto, i vigili del fuoco, medici e infermieri.

Il Boeing doveva atterrare a Linate alle 18,25. L'aeroporto milanese alle 18 era stato chiuso per nebbia. Il pilota ha appena fatto in tempo allora a mettersi in contatto con la torre di controllo dell'aeroporto milanese e a ricevere le informazioni per la discesa, quando ha annunciato che l'aereo stava per essere dirottato su Roma. *«Non un dirottamento per ragioni politiche»*, è tutto quello che ha detto.

Un ragazzo si era alzato all'interno del velivolo, lasciando intendere ai suoi vicini che non si sentiva bene. Il Boeing stava sorvolando le Alpi. Il giovane si era diretto verso la cabina di comando. Ai piloti avrebbe detto: *«Ho un ordigno esplosivo con un telecomando»*.

A Fiumicino arrivava il giudice Bisa. Si informava Goria, Fanfani. Scattava l'allarme. Incominciava un'attesa convulsa delle richieste del dirottatore. Le prime notizie erano sconcertanti, filtrate attraverso mille voci. Il giovane annunciava di avere una bomba a mano, un orologio con timer. Chiedeva un milione di dollari, un rifornimento di carburante, il proseguimento del viaggio. Si impegnava a fare scendere alle 19,17 i passeggeri. Ma si indispettiva perché la scaletta si avvicinava alle 19,30. E allora interrompeva ogni trattativa, non faceva scendere più nessuno. Rinviava tutto alle 21,15, e prometteva di liberare per quell'ora 30 persone. Un pazzo? Un maniaco?

Nel dialogo con la torre di controllo il ragazzo faceva uscire indicazioni sulla sua identità. Prima 15 poi 18 anni. Il nome: Adalgiso Scioni. L'origine: figlio di italiani, ma nato in Olanda. La lingua usata: italiano, inglese, olandese. Anche i passeggeri facevano sapere che non c'era panico a bordo. Intanto i genitori del ragazzo venivano rintracciati a Cagliari, e si provvedeva a organizzare un trasporto della madre a Roma.

Alle 21,20 scendevano 60 passeggeri, quelli che sedevano nelle prime file. Fra loro, un cardiopatico, una coppia di italiani che rientravano dal Brasile dove erano andati a prendere una piccola che avevano adottato. Un'ora dopo, tutti tornavano liberi. Finiva un incubo.

La madre, olandese, arrivava da Cagliari con due bambini piccoli tenuti per mano. E' stata lei a raccontare la storia del figlio. La famiglia è tornata in Sardegna dall'Olanda tre anni fa. Adalgiso è fuggito di casa, ad Arbus, un paesino a 70 chilometri da Cagliari, mercoledì 16 dicembre. Aveva con sé tutte le sue foto e i risparmi per pagarsi il biglietto. *«Vado a comperare le sigarette per mamma»*, aveva detto al fratellino di 9 anni prima di uscire di casa. Invece aveva deciso di raggiungere i nonni materni in Olanda.

Liliana Madeo

Sette morti nella nebbia

Centocinquanta auto coinvolte in tamponamenti, sette morti, più di quaranta feriti gravi. E' il bilancio, ancora provvisorio, degli incidenti causati ieri sera dalla nebbia sull'autostrada Milano-Venezia, nel tratto tra Bergamo e Brescia. La «Serenissima» è stata chiusa al traffico, migliaia di turisti in viaggio per le vacanze natalizie sono rimasti «intrappolati».

Il traffico intenso ha creato il caos sull'autostrada: auto ridotte a scatole, persone che vagavano lungo la carreggiata chiedendo aiuto, l'opera difficile delle squadre di soccorso in una lotta contro il tempo e la scarsa visibilità: due o tre metri appena. Un incidente (con due morti) è stato causato da alcuni automobilisti che si erano fermati per vedere che cos'era accaduto sulla corsia opposta. Un'altra persona è stata investita ed uccisa al casello di Brescia.

La nebbia da due giorni stringe il Nord come in un [illegible] ed ha provocato anche l'allarme nel Canton Ticino per l'aggravarsi dell'inquinamento atmosferico. Le autorità hanno rivolto un appello alla popolazione perché limiti l'uso delle auto ed abbassi fino a 18 gradi il riscaldamento nelle case.

(A pagina 9 i servizi)

A colloquio con il presidente della Cei dopo il monologo di Dario Fo

Poletti: i vescovi sono con me

Contesta le voci di dissenso nella Curia - «Abbiamo interpretato i sentimenti offesi dei cattolici italiani» - «Davanti a certe cose non guardiamo in faccia a nessuno» - «C'è libertà d'espressione anche per noi» - Velata polemica con Agnes

ROMA — *«Sì, ho sentito anch'io questa voce e ho letto su qualche giornale che la presa di posizione della Cei non sarebbe condivisa da tutti i vescovi, sarebbe un mio gesto personale. Sono rimasto sorpreso e amareggiato...»*. Nel pomeriggio prenatalizio il tono del cardinale vicario Ugo Poletti è pacato ma risentito. Dai corridoi della Rai, investita dall'ennesima tempesta per Celentano, «Fantastico» e il monologo sarcastico-religioso di Dario Fo, le voci di reazione, autodifesa e spiegazione hanno fatto presto a valicare le mura vaticane.

Interna, sussurrata e assolutamente informale, la versione dell'azienda televisiva di Stato è questa: dietro il durissimo documento della Conferenza episcopale emergerebbe un contrasto interno alla Curia, fra un'ala dura decisa a intervenire pesantemente sui dirigenti cattolici della Rai, e una più morbida, che pur tacendo non condivide. Da qui la firma in calce al documento, limitata alla presidenza della Cei e non al plenum dell'assemblea dei vescovi. Da qui una semplificazione, tesa a minimizzare l'«incidente» col Vaticano, e molto diffusa ieri a viale Mazzini: a decidere è stato Poletti.

Solo nel Vaticano deserto del mercoledì di vigilia, in attesa di celebrare il Natale «in forma di dialogo e di preghiera» con gli zingari della borgata romana di Tor Bella Monaca, il vicario del Papa è nel suo appartamento privato al di là del Portone di Bronzo. Non vorrebbe parlare, infastidito com'è dallo strascico di polemiche sull'iniziativa della Cei. Ma accetta di scambiare qualche battuta al telefono.

«Mi meraviglio che si possa pensare che io avrei scritto quel che ho scritto senza consultare la Cei, i miei vicepresidenti, i nostri vescovi. Chi sostiene questo dimostra di non conoscere il nostro mondo. Dicano quel che vogliono, tanto c'è libertà d'espressione. Ma per chi ci vuol credere, la nostra è la voce dei vescovi e dei sentimenti offesi dei cattolici italiani». Una voce che subito — ricorda Poletti — «quasi contemporaneamente alla *trasmissione, s'è levata con telefonate, lettere ai giornali e alla stessa televisione*». Da più parti d'Italia i presuli hanno raccolto lo sfogo dei credenti e lo hanno trasmesso ai vertici della Chiesa. A quel punto, già da domenica, la decisione di intervenire era presa.

Prima di trasmettere la nota della presidenza della Cei all'*Osservatore romano* il vicario del Papa ha avuto tre colloqui con i vicepresidenti della Conferenza, i cardinali Ballestrero di Torino, Castellano di Siena e Pappalardo di Palermo. Poi riservatamente, per canali informali, l'iniziativa è stata anticipata anche ai vertici della Rai.

Nelle intenzioni del Vaticano, doveva essere un messaggio chiaro: «*Noi* — spiega Poletti — *abbiamo inteso riferirci agli organismi direttamente responsabili dei programmi, per sollecitarli a una maggiore attenzione su contenuti delle trasmissioni che possono risultare lesivi del sentimento religioso*». Dunque, non un attacco ai controllori politici del servizio tv di Stato (i membri della commissione parlamentare di Vigilanza) e neppure un'iniziativa mirata sulla parte cattolica dell'azienda e sul più alto dei dirigenti democristiani, il direttore generale della Rai Biagio Agnes.

Però la reazione di Agnes, sibillina, ma visibilmente risentita («*I programmi vanno visti con attenzione, approfonditi e meditati; poi ogni discussione è legittima*», ha dichiarato ieri alle agenzie), ha destato nuova sorpresa nel cardinale. «*Il direttore è libero di dire quel che vuole* — e Poletti scandisce le parole —. *Noi sappiamo che le reti televisive fanno riferimento ad aree politiche e culturali diverse. Ma saremmo intervenuti anche se il programma fosse andato in onda sulla seconda o sulla terza rete. Davanti a certe cose noi non guardiamo in faccia a nessuno! E' bene che si sappia che i vescovi parlano perché sono i cittadini per primi a protestare*».

Adesso, che succederà? Dietro le mura vaticane cominciano ad arrivare anche gli echi dei contrasti politici, con il consueto accenno dei laici all'interferenza che l'iniziativa del Vaticano verrebbe a configurare rispetto agli affari interni italiani. Poletti tuttavia è tranquillo: «*Finché c'è libertà d'espressione non credo che qualcuno potrà contestarci di aver manifestato, fra tante altre, anche la nostra opinione. A meno che la Rai o altri non riescano a dimostrare che i vescovi non sono cittadini italiani e quando parlano non riflettono il pensiero del loro popolo e del loro Paese*».

Marcello Sorgi

AI LETTORI

Ecco il calendario di uscita dei quotidiani in occasione delle feste di Natale.

Venerdì 25 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Sabato 26 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Domenica 27 dicembre: ripresa normale delle pubblicazioni.

Ai lettori l'augurio di buone feste.

Soltanto l'Italia delira per il video

Darsi del tu in tv

Sommessamente vorrei dire che non se ne può più. Che c'è qualcosa di francamente eccessivo, abnorme, nel rapporto che si va stabilendo tra l'Italia e la televisione.

E' noto che la televisione è diventata dovunque un elemento importantissimo nello scandire la vita quotidiana, nell'orientare i modelli di consumo, nel determinare i meccanismi del consenso politico, nello stabilire l'agenda degli argomenti all'ordine del giorno. Ma solo in Italia — mi sembra — la scatola magica e ciò che compare sul suo schermo sono sul punto di diventare il referente primo, dominante e quasi unico, dell'intera esistenza sociale. Altrove si vede la televisione, in Italia *tutti* vedono la televisione. Altrove si parla di questo o quel programma, in Italia *tutti* parlano di *tutti* i programmi. E' un dilagare inarrestabile di copertine di settimanali, di articoli sulle prime pagine (e questo ahimè non fa eccezione), di editoriali autorevolissimi su canzonettari da tanto al chilo, altrettanto autorevolissimamente osannati o deprecati dai presunti custodi della spiritualità cristiana della nazione.

Ciò che colpisce è precisamente questa centralità. Si tratta innanzitutto di una centralità nella stratificazione sociale del Paese. La tv, in Italia, celebra insieme al calcio il trionfo dell'interclassismo: tutti vedono tutto. Il pubblico di «Fantastico», di «Drive in», di Arbore, di «Domenica in», annovera piccolo borghesi, classe dirigente (se ne esiste una), proletari, industriali, maestri di sci, commesse, colf, tutti. E tutti si ritrovano, tutti insieme, anche dentro le trasmissioni. Negli Stati Uniti e in Germania sarebbe impensabile, ad esempio, vedere Arthur Miller o Habermas in una trasmissione di quiz. In Italia no; da noi Carlo Rubbia tra una Cicca di Sorrento miracolata e un ex Ragazzo del '99, Emanuele Severino circondato dalle ragazze coccodè, sono spettacoli abituali. Non parliamo dei politici: in pratica non c'è trasmissione televisiva, la più sgangherata e improbabile, di cui Spadolini non sia stato graditissimo ospite, e pur di apparire in tv Marco Pannella farebbe carte false.

In Italia, del resto, esiste anche una centralità politica della televisione del tutto diversa da quella di altri Paesi. Da un lato il carattere partitico pieno e conclamato delle nomine a tutti i livelli nella tv di Stato, dall'altro la discussione ormai ultradecennale intorno alla regolamentazione delle tv private, sono valse a fare dell'intero ambito televisivo (dai singoli programmi, ai giornalisti, ai palinsesti) un ambito si può dire istituzionale e permanente della lotta politica vera e propria. La tv, in Italia, è come la legge finanziaria, come il mercato

E. Galli della Loggia

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

BETLEMME ASSEDIATA

Betlemme. Un soldato israeliano è di pattuglia sullo sfondo di un gigantesco Babbo Natale. A Gaza e in Cisgiordania continuano [illegible] e città praticamente in stato d'assedio per timore di nuovi disordini. Intanto Reagan [illegible] gli Usa all'Onu hanno lasciato passare una dura mozione di condanna per Israele (Servizi di Ennio Caretto e Guido Rampoldi a pag. 4)

Test d'intelligenza a sorpresa per il campione di scacchi dalla memoria record

Kasparov, genio senza fantasia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Garri Kasparov è un imbattibile maestro della scacchiera, ma non è un genio. Può contare su una memoria prodigiosa, ma non ha molta fantasia. La sua intelligenza è decisamente superiore alla media; ma lontana dai vertici sui quali i teorici del QI hanno collocato le menti straordinarie di Goethe e di Einstein. Per misurargli il QI, il quoziente d'intelligenza, hanno passato tre giorni con Kasparov gli inviati del settimanale tedesco *Der Spiegel*. Si erano portati dietro una serie di test, i più sofisticati fra quelli offerti dagli specialisti di indagine psicologica.

L'idea è nata due anni fa: quando Kasparov, battuto per la prima volta il connazionale Anatoli Karpov, balzò sulla ribalta dell'attualità come il più giovane campione del mondo che la storia degli scacchi ricordi. Parlando con un redattore dello *Spiegel*, Werner Harenberg, Garri si lascia andare a qualche confidenza a proposito della sua spettacolosa memoria. Sono in grado, dice, di leggere libri alla velocità di cento pagine l'ora, e poi ripeterne dettagliatamente il contenuto con parole mie. Harenberg lancia la proposta: se la sentirebbe, il giovane campione, di sottoporsi a test? Ci sono dei precedenti: per esempio gli scacchisti americani Bobby Fischer e Harry Pillsbury.

Fischer, ricorda il giornalista tedesco allo scacchista russo, ripeteva a memoria lunghe frasi in una lingua assolutamente sconosciuta, l'islandese, ascoltate una volta sola: e lo faceva in modo da farsi capire. L'idea seduce Kasparov: d'accordo, preparatemi il test. Dopo quasi due anni, ecco Harenberg con le sue pagine zeppe di numeri e figure, chiuso con Kasparov in una camera d'albergo a Baku, sul Mar Caspio, nella Repubblica sovietica dell'Azerbaigian. E' qui che Garri, figlio di un ebreo russo e di un'armena, è nato 24 anni fa. E' qui che si rifugia fra un torneo e l'altro, circondato dall'ammirazione della gente che a Baku, come dappertutto in Unione Sovietica, è appassionata e competente in materia di scacchi.

L'intervista-test è stata realizzata l'estate scorsa. E' stato l'ultimo impegno pubblico di Kasparov prima della clausura di concentrazione in un ritiro sul Caspio, che a sua volta ha preceduto l'incontro di Siviglia: dove il campione ha vittoriosamente difeso il titolo contro la nuova sfida di Karpov.

I programmi di test erano tre: uno dei quali elaborato appositamente per Kasparov dallo psicologo inglese Hans-Juergen Eysenck. Su questo test Garri ha raggiunto 135 punti (termini di paragone: 80 punti vuol dire deficienza, 100 punti è la media, 200 punti è il livello geniale di Einstein e Goethe). C'erano poi un test specifico di scacchi e altri programmi, fra i quali il modello del tedesco Adolf-Otto Jaeger e quello dello scozzese John Raven.

Su quest'ultimo Kasparov ha totalizzato 123 punti: la differenza con il voto sul test Eysenck dimostra ancora una volta che le tecniche QI non vanno prese troppo sul serio. Sono dei validi punti di riferimento: ma è un fatto che l'intelligenza non può essere misurata a punti come il peso a chili o l'altezza a centimetri. Inoltre, avverte lo *Spiegel* dando conto di questo singolare esperimento psicologico, non c'è nessuna relazione fra quoziente d'intelligenza e abilità nel gioco degli scacchi. Lo dimostra una serie di test che si è fatta fra i migliori giocatori tedeschi: la classifica QI non corrisponde affatto a quella tracciata dai tornei.

Sembra invece evidente una relazione fra capacità della memoria e prestazioni alla scacchiera. Anche Kasparov ha fatto la prova della lingua sconosciuta che aveva sbalordito in Fischer: ripetendo in modo intelligibile frasi abbastanza complesse in cinese, ascoltate una volta sola. Ha superato anche un altro ostacolo: gli avevano dato un saggio a lui ignoto di Stefan Zweig su Stendhal, 63 pagine da leggersi in un'ora e poi da ripetersi in riassunto e con ricchezza di dettagli. Garri non ha avuto bisogno di tutto il tempo a sua disposizione.

Molto meno brillanti le prestazioni di Kasparov su altri problemi. Per esempio quel foglio pieno di ellissi. Ce n'erano ventiquattro, e si trattava di completarne il più possibile, con tratti di matita, in modo da rappresentare schematicamente

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il Gruppo dei 7 promette un dollaro più stabile

ROMA — Il Gruppo dei Sette Paesi più industrializzati si è impegnato a mantenere il dollaro sotto controllo, gli Stati Uniti sono decisi a intervenire col loro partners sui mercati e a coordinare maggiormente le politiche economiche: è la rassicurante dichiarazione rilasciata ieri nelle sette capitali (per raggiungere l'intesa non è stato necessario un incontro) che potrebbe riportare una certa tranquillità sul mercato dei cambi.

Un clima di cauta fiducia torna così nella finanza Usa: il dollaro e la Borsa si sono ripresi, sia pure in maniera modesta.

Soddisfazione anche nel mondo politico italiano: Goria e Amato si sono espressi positivamente.

(Servizi a pag. 13)

Subito in vigore la manovra fiscale della Finanziaria

Stangata di Capodanno

Più salati bollo patente, tasse auto e superbollo diesel - Aumentano anche le imposte su assicurazioni e conti in banca - I rincari sono bilanciati (in parte) da sgravi Irpef e ritocchi agli assegni familiari

ROMA — Con un peso netto di oltre tremila miliardi arriva il milione fiscale di Capodanno, questa volta previsto, illustrato più volte, senza niente di inatteso. Aggravi e qualche sgravio, rincari e qualche agevolazione, bastonate e carote: un decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri manda in vigore già dal 1° gennaio tutta la manovra finanziaria prevista dalla legge finanziaria '88. Un altro decreto riassetta il controverso «fondo Formica» per l'occupazione, bocciato dal Senato.

A vantaggio dei contribuenti si devono contrapporre: 1) l'aumento degli assegni familiari, con un sistema di fasce nuove (1.100 miliardi); il ritocco alle detrazioni Irpef per coniuge a carico (700 miliardi); la proroga per un altro anno delle agevolazioni «Formica» sulla compravendita di case (260 miliardi); la lieve riduzione, frutto di lunghi litigi, dei contributi di malattia, o «tassa sulla salute»; il condono dei piccoli debiti verso il fisco (50 miliardi).

Ben più lunga e la lista dei provvedimenti a svantaggio dei contribuenti: 1) l'aumento dell'imposta sugli interessi dei conti in banca e dei depositi postali, dal 25% al 30% (2.500 miliardi); 2) l'aumento del bollo auto e del superbollo diesel (850 miliardi); 3) rialzo di un quarto dell'imposta sulle assicurazioni (500 miliardi); 4) aumento del 20% per l'imposta di concessione, tra l'altro sulle patenti; 5) indetraibilità fino al 1990 dell'Iva su auto e carburanti (1.200 miliardi).

Inoltre, per le società, il decreto stabilisce versamenti di acconto Irpeg e Ilor più elevati, al 98% (1.600 miliardi) e un trattamento fiscale più severo delle fusioni. Per i lavoratori autonomi, i professionisti e le piccole imprese, il regime fiscale forfetario - Visentini - dell'Iva e dell'Irpef, che scade il 31 dicembre, viene prorogato per un anno senza modifiche ai coefficienti. I contribuenti che lo vogliano, potranno però passare al regime Iva e Irpef con contabilità ordinaria.

Irpef. L'effetto delle maggiori detrazioni Irpef sarà modesto: per chi ha il coniuge a carico ci sarà uno sgravio di 60.000 lire in busta-paga già sul conguaglio di questa fine anno; dal 1° gennaio, tutti i lavoratori dipendenti pagheranno duemila lire al mese di imposta in meno, e coloro che hanno il coniuge a carico altre 3.000 lire in meno.

Inoltre, a decorrere dal 1988 il limite di reddito per considerare «a carico» il coniuge o gli altri familiari sale da 3 a 4 milioni annui. La detrazione speciale per i redditi da lavoro dipendente inferiori a 11 milioni viene accresciuta, sempre dal 1988, a 220.000 lire.

Assegni familiari. Il nuovo sistema di fasce, valido per tutti i lavoratori, commisurerà l'erogazione degli assegni al numero dei componenti della famiglia e al reddito familiare complessivo. Per esempio, un nucleo di 4 persone non percepirà assegni se ha un reddito annuo complessivo superiore a 33 milioni; al di sotto di questa cifra, l'assegno sarà crescente al decrescere del reddito, fino a un massimo di 230.000 lire mensili. Ma i figli sopra i 18 anni sono esclusi dal conteggio anche se studenti.

Contributi di malattia. Dal 1° gennaio scende dal 7,5% al 6,5% la «tassa sulla salute», ossia il contributo di malattia a carico dei redditi diversi dal lavoro dipendente. I contributi a carico dei lavoratori dipendenti scendono, in misura più lieve, al 10,65% del salario, con un lieve effetto positivo.

Bollo auto. Con un lieve aumento rispetto alle previsioni, il superbollo diesel sarà di 33.750 lire (anziché 33.000) per cavallo fiscale.

Assicurazioni. Le aliquote dell'imposta sui premi assicurativi privati e sui contratti di rendita vitalizia, che erano del 2%, 6%, 10% e 17%, diventano rispettivamente del 2,5%, 7,5%, 12,5%, 21,25%.

Patente. Il bollo sulla patente «B» passa da 15 a 18 mila lire; sulla patente «C» da 12 a 14. Nella stessa misura, del 20%, crescono tutte le imposte di concessione governativa, come le licenze di caccia, il bollo sui passaporti e le autorizzazioni per i pubblici esercizi.

Debiti e crediti con il fisco. Una novità finora poco nota è che scendono gli interessi sui ritardi di pagamento, sia del contribuente al fisco, sia del fisco al contribuente: finora erano del 12% annuale e 6% semestrale, dal 1988 saranno del 9% e del 4,5%. L'abbuono dei piccoli crediti e dei piccoli debiti, sotto le 20.000 lire, sarà nella somma favorevole ai contribuenti.

«Visentini». La proroga del regime forfetario è secca. Ma i contribuenti che lo desiderano potranno dal 1988 optare per il regime ordinario Iva e Irpef, sottoponendosi però ai più severi obblighi della contabilità ordinaria.

Stefano Lepri

Nuovo bollo

Auto a benzina

Cavalli fiscali	Nuova tariffa	precedente importo
10	24.720	19.765
13	58.176	48.126
15	74.186	59.350
17	100.343	86.075
21	167.325	133.780
45	708.120	580.500

Superbollo diesel

fino a 15	375.000	300.000
17	572.750	428.000
22	742.500	594.000
28	945.000	756.000

Per i veicoli a GPL la tassa speciale è di 18.000 lire per cavallo fiscale (180 mila fino a 15 cavalli). Per quelli a metano è di 12.600 lire per cavallo (126 mila fino a 15 cavalli).

«La presenza di Maria Josè non è più un pericolo per la Repubblica»

Goria ha deciso: l'ex regina da oggi può tornare in Italia

Arriverà dopo le feste: «Tanto, ho aspettato 40 anni...» - Non possono rientrare figlio e nipote

ROMA — Ogni barriera è stata abbattuta: «*alla Signora Maria José di Savoia è consentito rientrare in Italia*». Il Presidente del Consiglio — dopo aver comunicato al Consiglio dei ministri il parere del Consiglio di Stato secondo cui il ritorno dell'ex regina nel territorio nazionale è legittimo — sottolinea come la presenza di Maria José in Italia non rappresenta più alcun «*pericolo per la Repubblica*».

Anzi, annuncia Goria: ha già dato incarico alle «*competenti amministrazioni*» di fare quanto gli spetta perché non ci siano ostacoli in tal senso. Il governo ne prende atto all'unanimità. Un atto formale e rapido, a conclusione del Consiglio dei ministri che ha deciso la stangata di fine anno: sono passati 40 anni da quando i Savoia sono andati in esilio. Panfani si allontana in fretta. Andreotti dice: «*Non è stato il più importante dei problemi di cui ci siamo occupati oggi*».

E' un avvenimento storico. Cui la regina, da Merlinge, replica con sovrana compostezza. Al telefono dice — ovviamente — di essere «*molto felice*». Ma non si precipiterà in Italia, dove d'altronde è tornata indisturbata più di una volta in questi anni. Annuncia: «*Tornerò con immenso piacere, ma non so ancora quando e dove. Sicuramente non in occasione delle prossime feste, che trascorrerò in famiglia, nella casa di qualcuno dei miei figli*».

Lascia capire che non cambierà i programmi già fatti per il prossimo anno. Osserva: «*Ho aspettato quarant'anni: ormai non è più questione di un giorno in più o in meno*». Non si accontenta delle parole di circostanza, ma fa diretto riferimento ai problemi fra lo Stato italiano e i Savoia ancora insoluti: «*Si mantiene così una divisione nella famiglia fra chi come me può rientrare e chi, come mio figlio e mio nipote, è ancora costretto all'esilio*».

In casa monarchica è una giornata di festa, e di previsioni. I tanti che si vantano di essere fedelissimi dell'ex regina, di saper interpretare le sue parole e di capire quello che le passa davvero per la mente, dicono: Maria José gode ottima salute. Non si contano le famiglie che l'hanno invitata e sperano di averla come ospite. Ma lei non vuole scontentare nessuno, e declinerà tutti gli inviti. Per venire sceglierà un'occasione «neutra»: un avvenimento di carattere artistico o culturale. Non si fermerà in Italia, ma si limiterà a una visita.

«*Poverina, credo che proverà una brutta delusione. Si meraviglierà per come si è ridotta*» preconizza il marchese Achille Di Lorenzo, nel suo palazzo colmo di memorie e cimeli sabaudi. Quali le accoglienze che l'aristocrazia partenopea può riservare all'ex regina, e le dimore che potrebbero aprire i battenti per un'ospite così illustre?

Il marchese è pessimista: «*Case aperte non ce ne sono. Vita mondana a Napoli non esiste più. Tutte le regole sono cambiate. I palazzi più belli sono andati distrutti o sono stati venduti. Le persone che conoscevo e frequentavo un tempo sono morte: i Gaetani dove il recava spesso a Torre del Greco, la contessa De Robiliant, i Del Balzo, i San Cesareo, i Pignatelli... Un'ecatombe... Tristi ricordi: le si preparano...*». L'unico luogo degno — dice — sarebbe il glorioso Circolo dell'Unione, «*che lei conosce benissimo: ci passava sempre per andare al San Carlo. Lì la regina si ritrova alle pareti il suo ritratto, quelli dei figli, del marito. Si farà un rinfresco, per farle festa*».

Liliana Madeo

Sul caso Fo intervengono i dirigenti Rai e tutti i partiti

Agnes: guardare e poi valutare

ROMA — L'ombra della severa presa di posizione dei vescovi sull'intervento di Dario Fo nell'ultima puntata di *Fantastico* ha segnato l'incontro organizzato ieri mattina in viale Mazzini per lo scambio di auguri tra i giornalisti e i vertici Rai. Impossibile far finta di niente: il presidente Enrico Manca e il direttore Biagio Agnes hanno dovuto commentare la protesta espressa l'altro ieri dalla Cei. «*E' una questione delicata* — ha detto il presidente riferendosi alla nota della cei dei vescovi —, *il crinale è stretto: da una parte bisogna lasciare ampio spazio alla libertà di espressione artistica, dall'altra non si può coltivare pagina su una presa di posizione che esprime sentimenti così diffusi come quello religioso. La dichiarazione della Cei induce ad aprire una riflessione importante sull'evoluzione della televisione in Italia*».

Il direttore generale ha aperto la strada a nuove interpretazioni: «*Quel programma evidentemente non è stato visto. Basta guardarlo e approfondirne il senso, per valutare chi ha torto e chi ha ragione*». Intanto, meno di una settimana fa, Agnes avrebbe fatto un passo concreto per evitare che si rinnovino incidenti come quelli che hanno caratterizzato l'ultima edizione dello show del sabato sera: secondo il segretario generale aggiunto della Cgil Spettacoli Alessandro Cardulli, sarebbe arrivata sulle scrivanie dei direttori delle reti televisive e radiofoniche una circolare firmata direttore generale contenente precise direttive. «*In seguito agli ultimi deplorevoli incidenti che si sono verificati in alcune trasmissioni, c'è l'indeprogabile necessità che per ciascun programma sia individuato chiaramente e senza possibilità di equivoci un responsabile nella persona di un dirigente dell'azienda, sia un caporuttiere, sia un dirigente coordinatore*». La circolare insisterebbe molto sulla necessità di non delegare ad alcuno i poteri che spettano all'azienda e di evitare confusioni di ruoli tra responsabili Rai e «conduttori che manifestano la tendenza a disporre come di cosa propria degli spazi loro affidati».

Dario Fo

Intanto, anche ieri pioggia di critiche e polemiche. Il vicepresidente socialista della Commissione Parlamentare di Vigilanza Ugo Intini accusa sull'*Avanti!* la Rai di passare da un eccesso all'altro: «*Prima, per dieci anni, censura ed esclude uno dei più grandi e straordinari artisti del nostro teatro; poi lo richiama nella trasmissione più popolare e familiare, alla vigilia del Natale, impegnando la sua tradizionale terna dissacratrice su Gesù Bambino e la Madonna*». La *Voce repubblicana*, in un articolo di tono ironico, torna sul problema dell'utilità della diretta per programmi di varietà come *Fantastico*; la Fgci giudica l'intervento dei vescovi come «*una palese e indebita interferenza nei confronti della televisione italiana e degli organismi preposti al suo controllo come la Commissione parlamentare di vigilanza*»; l'ex deputato comunista Antonello Trombadori si schiera senza mezzi termini con il cardinal Poletti; il segretario nazionale dell'msi-dn Fini si scaglia duramente contro l'intervento di Fo e contro il servizio pubblico che lo ha permesso; il democristiano Follini, membro del consiglio d'amministrazione della Rai, indica le strade per mettere a frutto la difficile esperienza di *Fantastico*; il segretario dp Giovanni Russo Spena riconosce a Celentano il merito «di aver usato in modo coraggioso lo spazio televisivo da lui gestito».

Fulvia Caprara

A Palazzo Chigi accordo con la Fieg

Pubblicità: nell'88 la Tv può arrivare a 912 miliardi

ROMA — Accordo raggiunto venerdì sera a Palazzo Chigi fra la Rai e la Federazione editori giornali, sul tetto pubblicitario della tv pubblica per il prossimo anno: l'aumento per i tre mesi di 182 miliardi, pari al 26,31% in più rispetto a quello dell'87. Nell'anno che si sta per concludere, il totale degli introiti che la Sipra (consociata Rai per la pubblicità) poteva raccogliere era di oltre 730 miliardi.

L'intesa, che verrà valutata dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, è stata espressa al termine della riunione della Commissione paritetica presieduta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Rubbi, assistito dal direttore generale delle Informazioni Stefano Rolando. All'incontro hanno preso parte il presidente della Rai Enrico Manca e il direttore generale Biagio Agnes, il presidente della Fieg Giovanni Giovannini, il vicepresidente Giancarlo Lunati, il direttore generale Sebastiano Sortino e Felice Lioy, direttore generale dell'Upa, l'associazione che raccoglie gli utenti pubblicitari. Questi ultimo ha espresso riserve sull'incremento delle tariffe della pubblicità Rai oltre il 19% (l'accordo fisserebbe un aumento del 35%) e ha chiesto un ampliamento degli spazi pubblicitari nelle reti della tv di Stato.

Un secondo accordo importante, contenuto nel protocollo firmato dalla Rai e dalla Fieg, riguarda l'effetto Fantastico: d'ora in poi la Rai e le sue consociate regolamenteranno direttamente e in via esclusiva tutti i compensi per le prestazioni artistiche e professionali in genere dovuti per programmi sponsorizzati prodotti dalla stessa Rai. Il che vuol dire, come ha precisato con soddisfazione ieri mattina in viale Mazzini il presidente Enrico Manca, che in futuro non potranno essere più stipulati «contratti triangolari».

PIONEER®
&
installatore specializzato

La tua autoradio vale di più

Nella stazione di servizio

tuoi lo specialista in grado di garantire il perfetto montaggio del tuo Pioneer, per ottenere la migliore resa acustica nella tua auto.

Rivolgendoti ad uno dei componenti i

CENTRI INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI

ti sicuro dello standard superiore di qualità garantito.

AUTORADIO PEDRAZZI DI DUTTO E ZICCHELLA
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 878097 - 882604
AUTORADIO PEDRAZZI DI SAGLIETTI
C.so Francia 11 - Tel. 512580
AUTORADIO DI GIOVANNI S.N.C.
Via Gorizia 83 Tel. 364444
DA VITO AUTORADIO
Via Asinari di Bernezzo 58 E - Tel. 791754
OVIDIO AUTORADIO
C.so Racconigi 140 - Tel. 379889
AMANTE E CASELLA HI-FI CAR
Porta Palazzo - Tel. 5212420
AURA S.N.C.
C.so Belgio 155 - Tel. 890516

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Licio Gelli Amarcord

A Ginevra Licio Gelli della P2 ripete che vuol tornare in Italia «*per lavare il mio nome e far pulizia delle marchinazzate contro di me*»; avvertimento? Ironia? «*Se avessi contrato avrei dovuto avere qualche compagno*»: minaccia? Ma tutto sembra ormai così lontano che si fa persino fatica a ricordare i fatti, che la storia della «Loggia di Stato» si perde nella propria complessità.

Eppure negli elenchi degli iscritti alla P2 trovati il 17 marzo 1981 figuravano il segretario del partito socialdemocratico al governo, il ministro democristiano della Giustizia, il ministro democristiano del Lavoro, il ministro socialista del Commercio con l'estero, il capogruppo dei deputati socialisti alla Camera; trentotto parlamentari appartenenti a tutti i partiti tranne il partito comunista, il partito radicale e i piccoli partiti dell'estrema sinistra, il segretario generale del ministero degli Esteri, l'ex segretario generale della Camera, un funzionario minore del Quirinale, alti comandanti militari, magistrati operanti in posti-chiave, banchieri e finanzieri, manager delle aziende di Stato, industriali, giornalisti, professionisti, ufficiali dell'esercito e dei carabinieri, alti funzionari della polizia.

In particolare, negli elenchi di appartenenza e nelle domande d'iscrizione alla P2 di Gelli figuravano: il capo di Stato Maggiore della Difesa, il capo del controspionaggio militare o Sismi, il capo del servizio di sicurezza interno o Sisde, il responsabile dell'organo di coordinamento dei servizi segreti italiani o Cesis, i responsabili dell'antiterrorismo nel Centro-Sud e nel Nord italiani, il direttore del telegiornale del primo e maggiore canale Rai, il direttore del radiogiornale della seconda e maggiore rete radiofonica Rai, il direttore del quotidiano allora più diffuso, il *Corriere della Sera*. Dunque l'esercito, i servizi segreti, i mass media: le strutture portanti e necessarie d'ogni colpo di Stato.

Non stupisce allora che a lungo continuassero a venir avanzate ipotesi magari avventate, non irragionevoli. Per esempio, l'ipotesi che la P2 costituisse nel suo nucleo centrale e rilevante un *network* di potere parallelo e alternativo simile a quelli sponsorizzati, in numerose circostanze in alcuni Paesi non soltanto latinoamericani, dai servizi segreti statunitensi; un gruppo pronto ad assumere il controllo e la gestione dell'Italia in caso di eventi politici quali l'ingresso al governo del partito comunista, giudicati inaccettabili da una parte della destra americana. L'ipotesi, per esempio, che questo *network*, di cui da tempo erano cominciate a filtrare notizie sui giornali e considerato quindi ormai impraticabile, fosse stato abbandonato e definitivamente «bruciato» in quello scandalo P2 destinato invece a coprire una nuova rete già costituita...

Ma tutto sembra ormai così lontano, sbiadito, così remoto che persino si fa fatica a credere che siano davvero esistiti, Licio Gelli e la sua loggia P2.

Intelligente

A sentir parlare di «televisione intelligente», a sentirne lodare gli eroi terrariettisti, capita di provare un piccolo senso di disagio. Mica perché trasmissioni televisive come *Va' pensiero* non siano apprezzabili, anzi: e che viene in mente di quanta ironia siano state oggetto le «vacanze intelligenti» promosse dall'*Espresso*, da parte di Alberto Sordi in uno sketch cinematografico irresistibile e da parte di tanti altri; torna in mente la canora comicità belfarda di Cochi e Renato, «*e questa è la canzone intelligente / che farà cantar tutta la gente*».

Allora, vacanze intelligenti, cantautori intelligenti, aspirazione a un modo intelligente d'impiegare il tempo erano luogo comune, tendenza collettiva, conformismo sociale: e si poteva quindi anche prendere in giro, si poteva ironizzare su un arrivismo culturale ingenuo, si potevano sfoltire certi eccessi presuntuosi di elitarismo bas-bleu, certo mideali virtuoso da aspiranti borghesi. Adesso l'intrattenimento «intelligente» è diventato qualcosa di anticonformistico, di minoritario, di raro, e quindi va rispettato: andiamo bene.

Veleni

In un film americano, *Senza via di scampo*, viene descritto un nuovo genere di esame possibile durante un'autopsia. I periti risultano in grado di stabilire dove un morto abbia mangiato per l'ultima volta: basta analizzare il tipo di veleni presenti nei resti di cibo trovati nel suo stomaco, veleni che variano a seconda delle diversità e intensità d'inquinamento di zone differenti della città o dei dintorni. Così anche l'inquinamento può servire al trionfo della scienza e della verità.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Darsi del tu

delle pensioni di invalidità, come le Usl: la politica è tutto, e tutto è immediatamente politica. Regole, uomini, idee, sono l'oscillografo dei motevoli equilibri del potere, anche perché anche per questa ragione la televisione impone qui da noi un'attenzione ossessiva. Essa è lo specchio e il riassunto esemplari del Paese della partitocrazia, delle raccomandazioni, delle amicizie. Cioè dell'Italia reale.

La televisione, infine, è divenuta la scena deputata alla rappresentazione della santissima trinità italiana degli Anni 80: i Soldi, il Successo, la Pubblicità, sentiti come la più autentica incarnazione del Moderno. La tv è fatta apposta per stabilire fra le tre cose una sinergia perfetta e per ridarne l'immagine più luccicante. Il rilievo sociale, ideologico, discorsivo, che la «cosa» televisiva ha oggi in Italia in una misura tutta particolare è per l'appunto legato all'avvento trionfale nella tavola dei valori della triade suddetta, di cui la televisione si presta magnificamente ad essere lo specchio.

Ma anche qui, di nuovo, con una peculiarità nazionale che da nell'eccesso e che mi pare rappresentata dall'adesione al fenomeno dei soldi dei soldi, intesi nell'accezione più vasta del termine. Dalla diffidenza fortissima di un tempo tale orlo è passato ora ad idoleggiare il Moderno nella sua incarnazione televisiva, con l'implicito sottinteso di Soldi, Successo, Pubblicità ad esso proprio, con una passione che sembra quasi non aver limiti. Da questo punto di vista è significativo — anche per l'attenzione che ciò produce nei profili professionali — il fatto che, ad esempio, la televisione sembri ormai rappresentare il vertice delle aspirazioni, l'obiettivo massimo, anche per i giornalisti della carta stampata.

Ma nel rapporto ossessivo tra l'Italia e la televisione c'è forse qualcosa di più profondo. Forse in esso si rivela e si riverbera qualcosa che attiene ad alcuni aspetti costitutivi della personalità italiana, quale è venuta formandosi nel corso dei secoli, e che si sono storicamente manifestati con un'ambigua varietà di esiti.

Del nostro carattere nazionale, ad esempio, fa parte sicuramente una specifica propensione-capacità a vivere ed a rappresentare l'esteriorità nonché ad autorappresentarci in essa. La genialità italiana nel padroneggiare i materiali, le forme e i colori — che oggi si esprime nella moda e nel designer così come un tempo in una suprema tradizione storico-architettonica — è parente stretta della nostra inclinazione al gesto teatrale, alla maschera, all'apparire, al narcisismo istrionico e soddisfatto. Come non vedere in quale misura tutto questo abbia modo di combinarsi e di esprimersi a meraviglia per l'appunto nel mezzo televisivo?

E così pure la mobilità creativa della televisione, non strettamente ordinabile e programmabile, sembra fatta apposta per cogliere psicologicamente e legarsi a quell'altro carattere, proprio del tipo storico nazionale, che è la versatilità, o comunque l'immagine di sé come tipo versatile. Non a caso una sorta di leonardesca confusione e intercambiabilità di ruoli sembra essere diventata l'ideale del «fare televisione» all'italiana: per cui tutti possono fare indistintamente in qualsiasi programma a fare qualsiasi cosa, dal presentatore al commentatore di politica estera. Che importa se così sono poi inevitabili l'improvvisazione e il pressappochismo? Conquistano e divertito il Paese applaude, riconoscendo nell'esercizio se stesso e le sue inclinazioni più segrete.

E infine a me pare che la straripante fortuna della «cosa» televisiva in Italia, la misura quasi universale del suo pubblico, il gran chiacchiericcio che essa suscita, si spieghino solo pensando ad un altro tratto tipico della storia italiana: la povertà di vita sociale che specie dall'Ottocento in poi ha caratterizzato la Penisola. Soprattutto nell'ambito borghese e delle classi medie da noi è sempre stata assai debole — in molte zone quasi assente — una consuetudine di salotti, di associazioni, di luoghi e momenti deputati all'incontro, allo scambio, alla discussione. Nella tradizione nazionale ha resistito ed è rimasta, in fondo, solo la piazza: interdetta, superficiale, pettegola, emotiva ma insieme scettica. Nella televisione l'Italia degli Anni 80 forse cerca e trova proprio il moderno surrogato di questo antico luogo della sua socialità: tutti si vedono, tutti parlano e si parlano, probabilmente nessuno ascolta, e tutti si danno così disinvolta del tu.

E. Galli della Loggia

Kasparov

oggetti reali. E' stato un naufragio: soltanto tre ottimi materialmente completate. Davanti allo stesso test, un gruppo di scolari di Amburgo e arrivato almeno a sette, abbozzando uova, occhi, prugne, palle da rugby, arene sportive.

Diagnosi degli psicologi: Kasparov non è affatto portato a pensare per immagini. Questa capacità è in lui addirittura sottosviluppata. Inoltre subisce una specie di angoscia della pagina bianca.

Il suo cervello funziona per strutture logiche e matematiche. Garri è formidabile in tutto quello che ha a che fare con i numeri: li sa ricordare, addizionare, manipolare con stupefacente abilità. Sulle parole se la cava ancora, con le figure ha invece un rapporto difficile. Può sembrare singolare: la scacchiera, su cui Kasparov non ha rivali, non è forse un'immagine, che varia di volta in volta secondo la disposizione dei pezzi? No, non è affatto così: la scacchiera è piuttosto una struttura, che ha valore in rapporto con gli sviluppi possibili. Questi sviluppi il campione sovietico, come tutti i buoni scacchisti, sa prevederli considerando le conseguenze di tutta una serie di mosse.

Secondo Siegbert Tarrasch, uno specialista tedesco, il Cavallo non è per lo scacchista una figurina di legno con una testa d'animale: è piuttosto un'entità dotata di un suo peculiare modo di procedere, che vale circa tre Pedoni. Lo stesso Tarrasch aveva a casa una scacchiera con la Regina bianca cui veniva via la testa, che sua moglie di tanto in tanto rattaccava con la colla. Ma lui, il campione, che pure aveva fra i ferri del mestiere una memoria eccellente, dopo ogni partita non era in grado di ricordare se in quell'occasione la Regina bianca aveva la testa sul collo oppure no.

Così probabilmente Kasparov: che invece ha confermato, durante il test dello Spiegel, la sua assoluta familiarità con la visione astratta della scacchiera, con le strutture che sono l'articolazione logica del gioco: e al tempo stesso ne rappresentano il marchio individuale. Eccolo giocare, con il computer, contro cinque maestri tedeschi dei quali gli sono stati celati i nomi. Garri imposta le sue mosse sulla tastiera alla stessa velocità con cui una dattilografa batte una lettera. Dopo poche mosse, dei cinque giocatori ne riconosce uno: perbacco, quello qui è Rafi Lau, Di Lau, numero 48 nella classifica mondiale. Kasparov aveva studiato alcune partite: evidentemente quella che gli hanno sottoposto nel test era inedita.

Altra caratteristica di Garri: ogni tanto ha bisogno di fare riposare il cervello. Questa non è una novità per chi segue i grandi tornei di scacchi: a volte in palese contrasto con avversari impossibili, come Karpov, difficilmente Kasparov resta seduto: ha bisogno di alzarsi, di muoversi. Lo ha fatto anche durante i test di Baku, risolvendo così certi blocchi improvvisi. Soprattutto davanti a quei test che si appellano alla ricchezza d'idee, alla creatività, e che quindi lo impegnano sulla sua frontiera più indifesa.

Lo scacchista sovietico è ben lontano dalla incrollabile serenità di Goethe: al grande rendimento cerebrale di Kasparov si accompagna una grande tensione. E la tensione in qualche modo va scaricata.

Alfredo Venturi

MUSICA, SACRO E CONTESTAZIONI

Chiese da concerto

E' raro che la Chiesa ne faccia una buona: quando succede, conviene fare un po' d'eco di approvazione. E il mio consenso al decreto ecclesiastico che pone stretti limiti ai concerti nelle chiese, desidero metterlo qui in musica. Come per tutti i rigori giusti, si farà di tutto per annacquare e perdere anche questo; resta tuttavia che sia giustissimo e tempestivo. Ogni chiesa stava declinando verso la sala da concerto, con programma, inviti e sbigliettamenti. Vedremo se terrà. E' troppo buono.

Ma prima apriamo le *Confessioni* di Agostino. La citazione sarà, necessariamente, un po' lunga (dal libro decimo, 33-50) e rifornirà abbondantemente di ossigeno l'argomento. E la traduzione di Carlo Carena, per le edizioni einaudiane, è delle più musicali.

Eccola: «... rimuovevi dalle mie orecchie e da quelle della stessa Chiesa tutte le melodie delle soavi cantilene con cui si accompagnano abitualmente i salmi davidici; e in quel momento mi sembra più sicuro il sistema, che ricordo di aver udito spesso attribuire al vescovo alessandrino Atanasio: questi faceva recitare i salmi con una flessione della voce così lieve, da sembrare più vicina a una declamazione che a un canto. Quando però mi tornano alla mente le lacrime che canti di chiesa mi strapparono ai primordi della mia fede riconquistata, e alla commozione che oggi ancora suscita in me non il canto, ma le parole cantate, se cantate con voce limpida e la modulazione più conveniente, riconosco di nuovo la grande utilità di questa pratica. Così ondeggio tra il pericolo del piacere e la constatazione dei suoi effetti salutari, e inclino piuttosto, pur non emettendo una sentenza irrevocabile, ad approvare l'uso del canto in chiesa, con l'idea che lo spirito troppo debole attinga al sentimento della devozione il diletto delle orecchie. Ciò non toglie che quando mi capita di sentirmi mosso più dal canto che dalle parole cantate, confessi di commettere un peccato da espiare, e allora preferirei non aver cantato».

* *

Il sentimento di Agostino circa la musica oscilla isocronicamente: l'accoglie e la disfiuta. E' profondo il timore che il canto prevalga, come piacere, sulle parole cantate, perché per quella via va in fumo ogni devozione e in chiesa entra il riso diavolesco. In tutti i tempi, poi, così è stato: il vettore si è accaparrato la totalità delle emozioni, la musica l'ebbe facilmente vinta sulle parole, e questo, agostinianamente, è *abolitio in aeternum*, anche se si tratti di gregoriano o del *Gloria* di una messa. Agostino non immaginava il futuro delle lingue, la trasmutazione galvanica del latino in volgare che ne avrebbero, nei fedeli, accecato il senso: perduta l'intelligibilità la musica assumeva ruolo di *parole cantate*, non restava che accettarla o bandirla, condannando i riti a una morte sicuramente prematura.

Ma quando le sedici Carmelitane di Compiègne andarono alla ghigliottina in piazza della Rivoluzione cantando il *Salve Regina* e il *Veni Creator*, la fusione, parole-musica, in quell'attimo, dovette assurgere alla perfezione. C'era un piacere del canto e di scoprire, con molta più forza che nei cori anticlericali convenuto, il valore trascendente delle parole. L'imprendibile latino di combinazioni verbali come *Et Filio qui a mortuis - resurrexit ac Paradiso* si manifestava felicemente in mezzo al bizzarro spazio geometrico sincronizzato dalla lama obliqua, mentre la musica agiva psichedelicamente, dando alla ghigliottina forma familiare di croce.

La musica ci è amica nelle catastrofi, e indifferente nei concerti. Un *Kol nidrè* a Varsavia, nel 1941, sprigiona incalcolabili onde emotive; il sentimentalismo facile di *Ce n'est qu'un au revoir mes frères* diventa autentica resurrezione dei morti cantato, mano nella mano, da un coro di scampati, davanti alla chiesa incendiata di Oradour-sur-Glane, bara di innocenza arsi vivi. Così, anche, l'inno evangelico

Verdi visto da Levine

che gli uomini raccolti sul ponte del *Titanic* affondante cantarono, per un pubblico di scialuppe che tra movimenti furiosi di onde prive di musica si allontanavano.

Una soluzione mirabilmente salomonica fu l'esecuzione della Messa da Requiem verdiana, il 22 maggio 1874, nella chiesa di San Marco il mattino, e quella stessa sera alla Scala. Ma non sapremo mai se le parole prevalsero in chiesa e la musica in teatro, né quale delle due versioni sarà stata più grata all'anima modernamente divisa di Alessandro Manzoni. C'è da riflettere, in ogni caso, sulla funzione incredibilmente creativa, deformatrice-orientatrice, disfattrice-fattrice, degli spazi, quando il braccio tremendo delle circostanze non istituisca uno spazio sacro o drammatico nel cuore di qualsiasi luogo. Quanti saranno andati ad ascoltare la Messa verdiana in chiesa e successivamente alla Scala? E per loro che cosa sarà stato: le due volte *morte*, o più *Messa* in uno spazio che nell'altro? Lacrime, di sicuro: strappate da Verdi e dal cantano o dal ricordo di Manzoni nel lettino di ferro di via Morone, mistico osso aureolato di fili bianchi? Certo, il monaco dell'*Agnus Dei* è fantasmico, ma siamo già nell'indefinibile, né *Traviata* né chiesa-chiesa: invisibile ad una monachina da decapitare, adattabile a qualsiasi colonna sonora in cerca di elevazione.

Credo aver detto in uno dei *Pensieri del 77* che avere nella sua navata centrale un uditorio (pagante o no è uguale) che diventa *il pubblico* è per una chiesa cristiana un degradare e imbastardire il suo spazio sacro. E lo stare in uno spazio che la sua presenza snaturi non eleva per niente quel pubblico: è ormai la stessa cosa per la gente, trovarsi nella cattedrale di Chartres o nell'Auditorium della Rai, o in una qualsiasi piazza Garibaldi romagnola. Anzi, c'è rischio di uscirne con qualche traccia di miasma invisibile, più quello spazio è profondo e conserva memoria (almeno questo) di sacro.

Se Edipo arrivato stremato a Colono, si mette nel luogo consacrato alle Eumenidi, coscientemente, a divorare pane e mortadella, sia pure avendo cura di non lasciar briciole, le Eumenidi non resteranno tranquille: uno spazio sacro reagisce, si vendica. La vendetta è più leggera, se si ascolta compostamente musica invece di fare un pic-nic, tuttavia si è fatto il qualcosa che non andava fatto, disturbando gli Abitatori.

Domus Dei è casa sua: trovo molto più giusto andarci per dormire, in solitudine, avvolti nel silenzio (dormire non è un fare) che per ascoltare il celebre coro ugrofinnico venuto dalla Carelia nell'ambito del Festival *Vicedomini Musica, Romagnola ed Internazionale*, realizzato coi fondi della Banca Migone. Non si sa quanto ci sia, nelle Madonne, nere o rosa fiore dei pugnali, di Eumenidi! A Chartres o a San Miniato bisogna andarci come a Chartres e a San Miniato, e non come in piazza Garibaldi cedute ai violini dall'Amministrazione comunista, poco prima dello scoccare del Festival dell'Unità.

* *

Frumento-Lucentini arridevano, amabilmente, del mio non voler svilire le chiese fino al punto di ospitarci pubblico, in luogo degli ultimi sporadici devoti; ma non è poi così strano... Col Vaticano non ho relazioni diplomatiche e alla Chiesa non dò suggerimenti, ma che uno spazio di sopravvivenza liturgica non sia una sala da concerto festivalizza mi pare osservazione non schiodata dal Logos più comune. Soltanto il contrario è, invece, già paradossologia da Morte di Dio incontestata, morte che umilmente contesto.

Agostino, sempre sull'orlo dell'abisso, vedeva rischio di perdizione nella *nuova* musicale da salmodia, si aggrappava alle parole per non naufragare nel suono. La musica non primitiva, non di foresta o di deserto, è sritolatrice di parola, e una mente di santità rigorosa non poteva ingannarsi: non si tratta di proteggere, come si può, proprio quella musica senza parole o vittoriosa delle parole, loro disastratrice subdola, verme nascosto, che già non è più il sacro, perché il sacro vive nelle parole.

Per la musica si può fare qualcosa, sbarrando lo spazio liturgico a mercanti e sponsor, ma è come salvare il lichene nell'incendio di una betulla, il guscio nella perdita della noce, una conchiglia preziosa, ma inaridita. E' la perdita della parola che è irrepetibile; chi sa da quanto tempo se n'è andata.

Guido Ceronetti

NEW YORK: LETTERE DI BAMBINI SENZA GIOCATTOLI

Babbo Natale, vorrei un sorriso

«Sono rimasta sola, perciò ti scrivo e cerco di non piangere, la tua Nicole, anni 8» - Jewel, 7 anni: «Non ho mai avuto una bambola; te la pagherò quando sarò grande» - Nick, 9 anni: «Se ti avanza un paio di scarpe...» - Le buste per Santa Claus arrivano tutte all'ufficio postale dell'Ottava Avenue - Provengono dagli alberghi dei senza casa, ma anche da buoni indirizzi

New York. Angeli di luce tra gli addobbi natalizi nella piazza del Rockefeller Center, circondata dai grattacieli (Telefoto Ap)

NEW YORK — «Caro Babbo Natale, mi chiamo Doreen, mia madre si chiama Cheryll, ho sette anni e mezzo, il mio fratellino ne ha cinque. Le mie misure sono 8 piccolini o anche 9, quelle del mio fratellino non le so, ha cinque anni. Ti spiego la storia. Noi viviamo qui da quando è partito mio padre, ma qui non conosciamo nessuno. Io però guardo molto la televisione e ho visto quel signore con un grande sorriso, che viene dalla Russia e il nostro presidente Reagan che si abbracciavano. A scuola non ci hanno spiegato perché sorridevano tanto, ma qui in casa non sorride nessuno. La mamma è stanca e arriva tardi e io e mio fratellino riduciamo un po' solo con la televisione, e dopo andiamo a letto. Gli altri ragazzi mi dicono che Babbo Natale sono tutte storie, ma io sono sicuro che mi risponderai. Perciò ti mando un abbraccio e arpetto. Tuo Darien».

La lettera è la prima aperta e pinzata alla busta nello sportello dell'Ufficio postale della Ottava Avenue all'angolo con la Trentatreesima Strada, a New York. Tutte le lettere dei bambini indirizzate a Babbo Natale vengono mandate qui. Si possono prelevare e leggere a patto di impegnarsi a rispondere. Nel caso di Darien è filtrato, perché il bambino si è dimenticato di esprimere il suo desiderio, di chiedere qualcosa di preciso, anche se fa cenno alla taglia dei suoi indumenti.

Nick, il mittente di nove anni di un'altra lettera che ho ritirato allo sportello «Babbo Natale», è più preciso nel suo rapporto all'uomo dai doni. Scrive: «Caro Babbo Natale, adesso ti chiederò una cosa ma non voglio che tu pensi che è perché mia madre non vuole far niente per me. Lei mi ha spiegato che un terzo di quello che guadagna serve per l'affitto, un terzo per pagare le tasse, e col resto dobbiamo mangiare. Così lei voleva farmi un regalo che mi servono per andare alla maratona di New York), ma mi ha spiegato che non le bastavano i soldi. Mia madre ti chiama Joan e se vieni a trovarci all'indirizzo che ti ho indicato vedrai che ho detto la verità. Se resto senza le scarpe Nike parlerai, ma se passando da New York alla fine del giro, anche dopo Natale, le ne avanza un paio, lo sai che sono contento. So benissimo che ci sono bambini che hanno più bisogno di me. Tuo Nick».

Dall'indirizzo vedo che Nick, a differenza di Darien, abita abbastanza vicino al centro, in una buona strada newyorkese. Evidentemente la madre copre la fatica di vivere con poco, facendo finta che tutto va bene. Ma, al momento di affrontare una spesa in più, si è dovuta confidare col figlio.

Lo schiaffo

Anche l'indirizzo di Nicole è un buon indirizzo. Nicole ha otto anni e questa è una parte della sua lettera: «Non credevo di doverti scrivere perché so che hai fatto di tutto in questo periodo ma credi, sono rimasta sola. La sera del 18 dicembre il papà si è alzato da tavola, erano le sette e io volevo correre a vedere The Wheel of Fortune, che mi piace tantissimo, ma il papà si è alzato in piedi e ha dato uno schiaffo alla mamma. Credo che un po' le ha tagliato il labbro, perché c'era del sangue, ma non ha detto niente. Ho visto che la mamma non capiva, e anch'io non ho capito. Poi il papà non ha più parlato. Viene a casa, va nella stanza dove una volta c'era mio fratello che adesso vive lontano, e sta chiuso lì dentro. La mamma non mi ha spiegato niente e non parla neanche con me. Forse le fa male la bocca. Ho aspettato ma non ho visto né l'albero di Natale né le decorazioni. Adesso mancano tre giorni e credo che il Natale ormai non me lo porta nessuno. Perciò ti scrivo e cerco di non piangere, la tua Nicole, anni otto».

Mille lettere sono state messe dal postino in un unico pacco. Vi è annotato sopra un indirizzo che fa rabbrividire i newyorkesi. C'è scritto: «Hotel Prince George». Nessuno dei bambini che scrive da quell'hotel ha indicato il luogo, diventato celebre nella cronaca nera. Preferiscono scrivere la strada e il numero del portone. L'Hotel Prince George è stato affittato dalla città di New York per ospitare le famiglie che si trovano temporaneamente senza casa per una sfratto improvviso, un incendio, un incidente che toglie ogni punto d'appoggio. Ci sono una ventina di alberghi come questo nella città e tutti costano molto al Comune. Ma per ragioni che sconcertano i newyorkesi e occupano molto spesso le pagine dei giornali: le cronache della tv, questi hotel diventano rapidamente mercati di droga, luoghi di delinquenza, specialmente contro i bambini, e «zona pericolosa», come dice un cartello affisso al pian terreno del Prince George.

Anche dopo avere letto le lettere, non si possono consegnare doni all'Hotel Prince George: gli uomini della sicurezza messi in portineria dal Comune non sentono ragioni. Se sai a chi è destinato il dono devi provare a chiamare sulla strada e consegnare il dono sul marciapiede: «Non potremmo garantire la sicurezza», spiega il guardiano toccando la pistola sul fianco e scuotendo la testa.

Ecco alcune lettere di bambini del Prince George Hotel. «Mi chiamo Leslie e sono una bambina di sette anni. Sono alta molto buona durante quest'anno e non avuto nessuna colpa quando mi hanno picchiata e ho avuto tre punti sopra la testa. Vorrei tanto una bambola "Cabbage Patch Premie" per Natale ma dicono tutti che tu qui non ci vieni. Io però ci credo e ti aspetto, la tua Leslie».

C'è la lettera di Kenny, in spagnolo: «Querido Santa Claus. El nombre es Kenny Castillo y tengo diez años. Soy del sexo masculino, mi medida (misura) de ropa es 11 e los zapatos es 8. Tambien tengo un hermanito que se llama Dennis y tiene cinco años. Gracia por todos».

Forse Kenny, nonostante il nome americanizzato, non sa l'inglese, ma la sua lettera è scritta in modo talmente perfetto, con una calligrafia così bella che mi fa pensare che sia una sua scelta rivolgersi a Santa Claus in spagnolo. Evidentemente è la lingua dei suoi pensieri, e Kenny può ancora scriverla senza il minimo errore.

«Caro Santa, non è la prima volta che ti scrivo. Mi chiamo Damaris, forse te lo ricordi, ho nove anni adesso. Ma l'anno scorso e l'anno prima nessuno ha risposto. Allora sul pianerottolo mi hanno detto che sono stupida, che nella vita ti devi arrangiare da te perché tanto nessuno risponde. Io voglio far vedere che non è vero, che se ti chiamo tu vieni e che le lettere delle altre due volte forse le ho indirizzate male o le hanno perdute. Vorrei un cavallino imbottito che mi faccia compagnia quando dormo. Una vicina ha anche il numero del telefono, e te lo scrivo, se non hai tempo di fermarti qui, dimmi dove devo venire a incontrarti, tua Damaris».

I tre José

Un altro bambino fiducioso è José, che scrive dallo stesso indirizzo. «Caro Santa Claus. Mi chiamo José, ho 9 anni e per Natale vorrei un robot. Nella mia famiglia ci sono anche José di dieci anni e José di undici anni e anche loro vogliono un robot. Non so perché ci chiamiamo tutti José, ma José undici dice che abbiamo il papà diverso, che tutti vogliamo il nome José per i figli e che anche loro si chiamano José. Spero che tu non fai confusione, come l'altr'anno che non hai risposto né a me né a José dieci né a José undici. Allora abbiamo deciso di fare una lettera sola. Anche un solo robot va bene, tanto José dieci e José undici giocano sempre con me. Se vieni vorrei proprio vederti. Sei bianco, sei nero o sei hispanico come noi José? Ti abbraccio, José nove».

Da un altro albergo comunale, il Martinique, arriva a Babbo Natale questa lettera: «Caro Santa, il mio nome è Kareem e siccome non ho ancora sei anni, capisci subito che non sono io a scriverti, ma un signore anziano che ci guarda, me e mio fratello Malik, quando non c'è la mamma (che è sempre via la notte e di giorno dorme). Non ti chiedo niente per me, ma vorrei qualcosa per far giocare Malik che ha quattro anni. Tu porti roba a tanti bambini, lì sai certo che roba va bene per lui, basta che stia zitto quando la mamma dorme. Tanto se il regalo per Malik arriva, io capisco che tu ci sei davvero, e quello per me è il regalo. Ti mando un bacio, tuo Kareem».

Da un indirizzo del Bronx, un'altra bambina, Doreen, scrive anche a nome della sorella più piccola, Brailen, e della sorellina Ann di sei mesi. Dice Doreen: «Ho nove anni e a scuola mi hanno detto che il computer può cambiare la nostra vita, non solo la mia ma anche quella delle mie sorelle più piccole. La frase che ho sentito è questa: "Ci può crescere dentro". Allora ho pensato che un computer sarebbe un luogo sicuro sia per me che per le mie sorelle. Ho visto al cinema delle cassette grandi come un televisore, ma non credo che siano il computer che cambia la vita e ci puoi crescere dentro, di cui ho sentito parlare. Me ne puoi portare uno? O invece, se è difficile, puoi portare me e le mie sorelle dentro il computer? Aspetto una risposta, la tua Doreen».

Da una strada del Lower East Side viene questa lettera di Francisco: «Caro Santa, ho otto anni e sono qui con mia sorella Denise che ha sei anni, e mio fratello Miguel che ne ha sette. Vogliamo delle maschere di mostri e ti spiego il perché. Con le maschere dei mostri possiamo fare paura invece di avere paura, e se riusciamo a fare paura a qualcuno potremo dormire tranquilli. Non ti posso spiegare tutto, ma davvero ho bisogno di maschere terribili, nessuno ci deve riconoscere e noi mandiamo via chi ci vuole fare del male. E' vero che c'è un mentello che se te li metti puoi volare da un piano all'altro di una casa? Mi basta che tu mi dici sì o no. Ti aspetto, Francisco».

«Caro Santa, il mio nome è Jewel, ho sette anni e vorrei una bambola. Forse tu non ci credi, ma non ho mai avuto una bambola. Né una bambola né altri giocattoli. Non so perché. Ho sempre chiesto per favore che me ne comprino almeno uno, ma nessuno vuole farlo. Lo bambola che voglio io costa poco, è una Barbie del modello "She-Ra", vestita che il prezzo sia otto dollari. Se vuoi, prendo l'impegno di pagartela quando sono grande. Lo so che quando sono grande potrò comprare io bambole, ma non potrò mai giocarci adesso, e allora a che cosa serve? Mi aiuti».

L'indirizzo di Jewel è di una strada non ricca e non povera. La lettera è scritta bene e senza errori. Sulla busta ha indirizzato «Polo Nord», con uno stampatello incerto, che le avrà richiesto un intero pomeriggio di lavoro. Si vedono le tracce della prova a matita sotto l'inchiostro. Chissà se un giorno potrà spiegare a qualcuno il mistero della sua vita di bambina senza giocattoli.

Furio Colombo

PUBBLICATO IN ESTRATTO IL LIBRO DEI SOGNI DEL GRANDE REGISTA

Fellini-Eolo e la nube-donna

Che belle donne nude e opulente si vedono in cielo, che coscione tornite e immense, appena velate da un brandello di nubi, che reggiseni seminudi: issato sulla navicella della mongolfiera il ragazzino d'altri tempi potrebbe volare verso il desiderio, se una bianca e severa figura accanto a lui, papa Paolo VI, non lo ammonisse in modo poetico e diuncalico. «Eccola lì. Feft, la grande fabbricante dissolvatrice di nubi! Eccola nata lì!».

Sembrano le immagini di un sogno felliniano con la giunonesse celeste che annebbia e dilegua, iperdonna promessa e negata: infatti, lo sono. Escono da una gelosa segregazione i libri dei sogni di Fellini, illustrazione dell'instancabile attività onirica del maestro riminese durante quasi vent'anni: forse approderanno tutti in un gran volume (meno quello sottratto da certi studiosi americani, meno l'altro perduto in un trasloco), intanto per sciogliere un antico impegno compaiono in parte in un manoscritto allegato alla rivista di Ortese del Buono *La dolce vita*, curati e commentati con nuove interviste al regista da Lietta Tornabuoni.

Fellini cominciò a registrare i suoi sogni nel 1960 su consiglio di un famoso analista junghiano, Bernhard, al quale aveva cercato di spiegare un sogno con un disegno. Scriveva e disegnava, lui che ha sempre avuto un talento pittorico e caricaturale assai spiccato, grandi tavole a colori, con le figure chiare e prepotenti e la grafia minuta, spesso segnata da cancellature e ripensamenti. L'azione del sogno condensata in una vignetta, e magari non proprio un'azione, ma un contenuto, una paura, un sentimento, come accade, appunto, nei sogni.

Naturalmente domina, ma può diventare problematica la donnona nuda, preferibilmente celeste. In un sogno del '73 «*La P. nuda e rosea come una gigantesca neonata sedeva su di una nube immobile in mezzo al cielo luminosissimo e azzurro*», il sognatore si riserva il ruolo di Eolo che arriva a soffiare sulla nube-donna, la sposta, la feconda, la fa sciogliere in pioggia. Ma solitamente qualcuno o qualcosa si frappone tra la bella opulenta e il sognatore: un sipario di velluto rosso che nasconde la scena dove il regista angosciato contempla la moglie e la bella formosa dormienti o un binario di ferrovia su cui incautamente il sognatore ha sistemato un tavolino per un appuntamento amoroso.

«La P. nuda e rosea sedeva su di una nube in mezzo al cielo»

Se in un altro sogno la bellissima è saldamente avvinghiata in un abbraccio e anzi eccita sessualmente con la sua morbidezza Fellini, lui è perfettamente consapevole che si tratta di Giorgio Strehler. (Che sia questo lo stretto legame tra cinema e teatro?). L'ostacolo più temuto è tuttavia, come s'è già visto, papa Paolo VI, un prelato nella sua veste di cardinale di Milano. C'è un sogno del '61 in cui Fellini chiede a Montini: «*Ha fiducia in me?*» e Montini risponde: «*Nessuna*». Opportunamente è rievocata in nota la gelida udienza che il cardinale concesse a Fellini dopo *La dolce vita*, allora accolto con molto scandalo: due gesuiti erano stati severamente puniti per aver difeso il film. Sua Eminenza lo guardò in faccia solo all'atto del congedo: «*Preghero perché Dio la illumini*». Sembra una scena da *Otto e mezzo*.

In altri sogni c'è l'ansia per i film da fare, l'inquietudine per i film non fatti. Ma questi diari onirici sono poetici o terapeutici? Fa bene Lietta Tornabuoni nell'introduzione a suggerire che Fellini è sempre stato un sognatore professionista, fin da bambino, come si evince dalle sue memorie: «*La sera non volevo l'ora di andare a letto. Avevo battezzato i quattro angoli del letto con i nomi dei cinema di Rimini: Fulgor, Savoia, Opera Nazionale Balilla, Soliano. Lo spettacolo cominciava appena chiudevo gli occhi... Apparivano spirali colorate, raggi, costellazioni, pianeti luminosi, sfere tremillanti*».

Da adulto, si capisce, saranno visioni molto più elaborate. Lasciando agli analisti la ghiotta messe di simboli e di situazioni che sembra dispiegata apposta, per indulgenza verso il loro lavoro, lo spettatore felliniano non può non sentir colpito dalla coerenza del grande sognatore: non solo sogni felliniani (è il minimo), ma quasi ordinati e filtrati, dopo il sonno e una fantasticheria a occhi aperti, dal talento affabulatorio del regista.

Non sogni inventati (sarebbe più difficile), ma sogni aiutati. Una grande selva di nascenti capitoli di film che meriterebbero di essere tutti pubblicati, come contributo alla confessione in pubblico che l'autore ha iniziato da lungo tempo, come prosecuzione più segreta e sorprendente di *Intervista*. Anche, secondariamente, come aiuto a chi crede di essere senza sogni, a chi lascia la sua anima secernere nel vuoto o nella fragilità del dormiveglia: andate a letto con un album da disegno sul comodino.

Stefano Reggiani

Edizioni il capitello

T COME TORINO
Due volumi di complessive pagine 960, con oltre 1000 illustrazioni delle opere citate in elegante astuccio.
L'Autore percorre con una punta di nostalgia la Città e la sua storia attraverso i suoi monumenti e i suoi personaggi

AMARE TORINO
Volume cartonato, ad album, di grande formato, in elegante astuccio. 200 pagine, con oltre 180 fotografie a colori.
La Città fotografata nei suoi quotidiani aspetti, squarci di vita e scorci panoramici davvero inusuali anche a chi «vive» Torino.

JUVENTUS, Storie di coppe
DISTRUGGETE LO CHABERTON!
PIEMONTE DA LEGGERE

Via Cavour 22 10123 TORINO Tel. (011) 83[illegible]

LA PUBBLICITA' DALLA CABINA DI GUIDA

Gli uomini, i prodotti, gli incontri, gli strani casi della vita e dell'advertising visti da Silvio Dodci, un protagonista della comunicazione. Un "solo" illustrato e una visuale dall'alto di quel mondo che si agita qui, sulla terra, nel constatare la gente a giocare il ruolo della seduzione pubblicitaria.

Lupetti & Co. Editore

Gli Usa non hanno bloccato con il veto una dura mozione Onu di condanna

Israele, anche Reagan si defila

Il rappresentante americano deplora «la violazione dei diritti umani dei palestinesi» - «La repressione non risolve nulla»

Shamir rimprovera Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti si sono astenuti al Consiglio di Sicurezza sulla mozione di censura contro Israele per la repressione nei territori occupati, respingendo una richiesta di Shamir di opporre il veto. Il governo israeliano ha rifiutato di interpretare alla mossa, che chiede l'applicazione in Cisgiordania e a Gaza delle convenzioni internazionali di guerra sulla protezione dei civili. Ha inoltre espresso pubblicamente «rammarico e critica» per la condotta americana e inoltrato una nota di protesta a Washington. In una secca risposta, il Dipartimento di Stato ha preso le parti dei palestinesi, e ammonito Israele che sta compromettendo le prospettive di pace in Medio Oriente.

Così, in una rapida e inattesa sequenza di eventi, un grave contenzioso, se non una crisi politica, si è aperto tra la superpotenza e il suo più fedele alleato fuori della Nato. Non è la prima volta che gli Usa si sono astenuti su una mozione contro Israele al Consiglio di Sicurezza: negli ultimi due anni, lo fecero anche per il bombardamento israeliano di Tunisi del settembre '85 e la sparatoria nella Università Bir Zeit in Cisgiordania del dicembre '86. Ma mentre in passato si trattava di episodi singoli, ora sono in gioco le soluzioni del problema palestinese e del conflitto arabo-israeliano.

Paradossalmente, il braccio di ferro tra Washington e Gerusalemme incomincia a dieci giorni da una cruciale visita del ministro della Difesa israeliano Rabin a Washington per la firma di un accordo sulla coproduzione militare con il capo del Pentagono Carlucci. Secondo il *Washington Times*, Stati Uniti e Israele costruiranno insieme un missile balistico convenzionale, l'*Arrow* (freccia), che potrebbe essere impiegato anche dalla Nato a protezione dei missili nucleari a cortissimo raggio in Europa. Il progetto rientrerebbe nello Scudo spaziale di Reagan, a cui Israele è stata chiamata a collaborare. Durante la visita, Rabin è stato invano sollecitato dalla Casa Bianca a mostrarsi «più flessibile» coi palestinesi.

Il rappresentante americano all'Onu Okun lo ha ripetuto alla votazione, deplorando «*la violazione dei diritti umani palestinesi*».

Di fronte alla missione che incarica il segretario generale de Cuellar di presentare un rapporto al Consiglio di Sicurezza entro il 20 gennaio, e all'improvvisa denuncia americana dell'«uccisione di civili innocenti», Israele si è irrigidito. Ma la nota di protesta fatta consegnare da Shamir all'ambasciatore Usa Pickering il è scontrata con la irremovibilità del Dipartimento di Stato. A Washington, il portavoce Oakley ha insistito che «*non ci si può schierare solo contro i torbidi, bisogna anche cercare soluzioni ai problemi che li causano*».

Ennio Caretto

L'Olp vuol costituire un governo in esilio

TUNISI — L'*Olp* sta considerando la possibilità di costituire un governo provvisorio in esilio. Lo ha dichiarato a Tunisi un esponente dell'organizzazione palestinese, Jamil Helal, portavoce del «Fronte democratico per la liberazione della Palestina» ha detto che l'idea, già proposta e respinta più volte in passato, è stata discussa da Arafat e dai 15 membri del comitato esecutivo in vari incontri a Tunisi. «*Una delle proposte discusse è la costituzione di un governo in esilio il quale, a tempo opportuno, potrebbe dichiarare la creazione di uno Stato indipendente nei territori occupati*», ha precisato il portavoce.

Il comitato esecutivo dell'Olp ha tenuto una riunione ieri mattina, dopo l'approvazione della risoluzione del consiglio di sicurezza dell'Onu. Sono state discusse la possibilità della creazione di un governo. Helal ha detto che non ci sarà una immediata proclamazione di uno Stato palestinese indipendente, obiettivo al quale l'Olp vuole arrivare attraverso una conferenza di pace in Medio Oriente organizzata dalle Nazioni Unite.

(Ansa-Afp-Reuters)

A Gaza un Natale in stato d'assedio

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — «*C'è una massa di arabi, 200-300, non anche trentila, e molti tra i sei e i sedici anni, che corrono urlando verso venti soldati israeliani. I militari lasciano lacrimogeni, ma la corsa non si ferma. Sparano i proiettili di gomma, e neppure questo arresta la folla. Allora fanno fuoco, mirando alle gambe, e qualcuno cade. Ma talvolta neppure le pallottole riescono a fermare quella carica*». Nelle tre guerre che ha combattuto, l'ultima in Libano, il generale Efhraim Lapid ha visto di peggio, ma questo conflitto brutale tra i giovani israeliani in divisa e la *shabab*, l'incontrollabile gioventù palestinese, resta «*una gran brutta missione*», «*non ci piace essere in frizione con la gente*».

L'intensità di questa «frizione» è aumentata vertiginosamente nelle ultime ore, per effetto del pugno di ferro adottato dalle autorità militari delle zone occupate, dove si moltiplicano gli atti d'imperio e gli arresti «amministrativi» che possono protrarsi anche per sei mesi senza un'imputazione formale. Il coprifuoco è stato imposto nel campo palestinese di al-Amari, vicino Ramallah, e in quello e in altri campi l'esercito ha compiuto massicci rastrellamenti, casa per casa. Davanti alla prigione militare di Gaza, una palazzina quasi impacchettata dal filo spinato, si allunga la fila dei parenti che attendono di parlare con i giovani arrestati. Nella West Bank due interi edifici sono stati attrezzati per custodire una massa di detenuti per i quali non c'era posto nelle carceri locali. Il destino di molti di loro sembra già scritto: saranno espulsi, cioè consegnati ai giordani o agli egiziani, e i bulldozer di Israele raderanno al suolo le loro case.

Un Natale in stato di assedio attende gli arabi dei territori occupati, siano filo-Olp o filo-giordani, cristiani o musulmani, moderati o fanatici, ma ugualmente inquadrati nel mirino di una repressione che non risparmia le istituzioni civili. Quattro scuole secondarie sono state chiuse per un mese dalle autorità militari ed è stata vietata la diffusione nella West Bank e a Gaza di *al-Kuz*, il quotidiano di Gerusalemme vicino ai settori arabi moderati.

Il ministro della Difesa, Rabin, ha chiarito repressione selettiva. Interrotto più volte dall'estrema sinistra e dall'estrema destra in una tumultuosa seduta della Knesset, ieri Rabin ha confermato quella politica del pugno di ferro che per la prima volta ha attirato su Israele la censura del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. La risoluzione narrata l'altra notte grazie all'astensione determinante del principale alleato israeliano, gli Usa, non ha affievolito la determinazione a «piegare con la *forza* ogni conato di rivolta (*«Senza pietà»*, ha tradotto in termini operativi una fonte militare). E i soldati restano autorizzati a sparare quando ritengono di correre pericolo di vita; «*possibilmente alle gambe*», ha precisato Rabin.

L'arrivo di nuove truppe nelle zone occupate e l'impiego di elicotteri, due giorni fa, per disperdere con i lacrimogeni i dimostranti, è l'aspetto più visibile dell'escalation militare sul «fronte interno» di Israele. Il generale Lapid, in sintonia con il governo, ritiene che quella determinazione muscolare possa placare la furia dei palestinesi, condizione tassativa per riaprire il dialogo con gli arabi. «*Il nome della partita — ci dice Lapid — è: l'emotività della gente*». Ma quale sarà il prezzo, umano e politico, nessuno è in grado di prevederlo. Né ci illude che la tregua di ieri, dopo quattordici giorni di morti e di tumulti, segnali la fine della rivolta.

Di sicuro in questa due settimane qualcosa è cambiato per sempre, avverte Yehuda Litani, l'esperto per il Medio Oriente del *Jerusalem Post*: il successo dello sciopero generale indetto dagli arabi israeliani potrebbe convincerli a superare le divisioni etniche e politiche sulle quali finora ha fatto leva Gerusalemme, e a costruire un partito arabo accreditato di almeno quindici seggi sui centoventi della Knesset.

Questo esito diventerebbe sempre più verosimile se nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, violenze e repressioni alimenteranno la tensione tra arabi ed ebrei. Il problema dell'esercito, ci spiega Lapid, è l'enorme pressione psicologica cui sono sottoposti i soldati. Seppure affiancati da un alto numero di esperti ufficiali, essi restano soldati di leva, e Israele non dispone di un numero sufficiente di truppe specializzate per controllare tutte le città delle zone occupate. Tuttavia, secondo Lapid, gli eccessi sono stati pochissimi, e tutti puniti, «*perché siamo le forze armate più democratiche del mondo*». In effetti è raro lo spettacolo di un esercito che nel suo telegiornale mostra con orrore un soldato sparare sulla folla inerme, e promette che sarà identificato e processato. Ma quelle immagini e le fucilate pare non abbiano prodotto grande effetto sulla cieca tumultuosa della *shabab*.

Guido Rampoldi

Filippine, a 4 giorni dalla tragedia ignoto il numero delle vittime del Dona Paz

Il mistero della nave maledetta

Gli armatori hanno ammesso che a bordo erano in 1630 - Ma i superstiti insistono: almeno tremila i passeggeri - Non era un naufrago del traghetto il bambino salvato da un pescatore - Recuperati 140 corpi

Naujan. I pescatori continuano nell'opera di ricerca e, da una barca a bilanciere, trainano i corpi dei naufraghi trovati fra le onde (Telefoto Associated Press)

MANILA — Sono già 141 i cadaveri trovati a galla e finiti sulle spiagge di Mindoro e Marinduque, le due isole dell'arcipelago filippino bagnate dal mare della tragedia della *Dona Paz*, la nave passeggeri di 2300 tonnellate colata a picco domenica notte dopo un incendio scatenato da una collisione.

La *Dona Paz* era sovraffollata: la società armatrice *Sulpicio*, che fino a ieri aveva dichiarato 1532 passeggeri e 58 uomini di equipaggio, ha fatto salire la cifra «in base a nuove documentazioni» a 1630 persone. Ma il numero, a giudizio dei 26 superstiti, non è veritiero. C'erano forse 2-3000 e anche 4000 persone. Gli armatori non sono riusciti a fornire una lista dei passeggeri ai familiari, ai parenti ed agli amici della povera gente che si era imbarcata domenica mattina a Tacoblan, la città dell'isola di Leyte, cuore del latifondo filippino, per andare a trascorrere il Natale a Manila. Sconvolti dal dolore e dalle lacrime i parenti hanno fatto ressa davanti alla sede della *Sulpicio*. Alcuni impiegati sono stati insultati, una delle finestre degli uffici è stata sfasciata. Ma i parenti non hanno avuto risposta.

Le ricerche nella zona del disastro continuano ma il mare restituisce solo corpi, sfigurati dalle ustioni o dai pescecani, di uomini, donne, bambini. Nel villaggio di Masaging sono stati ritrovati 27 corpi, e il capo della comunità ha deciso di seppellirli sulla spiaggia dopo aver chiesto inutilmente disposizioni alle autorità. E' stata smentita la notizia, riportata con grande rilievo da tutti i giornali filippini, che tra i superstiti ci fosse un bambino di quattro anni salvato da alcuni pescatori mentre andava alla deriva su una tavola. Un funzionario di polizia ha spiegato che il bambino non era tra i passeggeri della *Dona Paz*, ma era caduto in acqua mentre andava a pesca con il padre. Il funzionario ha attribuito l'errore alla «confusione» che la tragedia ha provocato nella piccola isola di Mindoro.

«*Volevano passare Natale con noi e dettoli prepare Iddio se ritorno a vedere soltanto i loro resti*», ha detto Violeta Falaz, una giovane ricercatrice di economia che ha perduto nella tragedia i genitori, un fratello, una sorella e due nipoti. Il primate delle Filippine, cardinale Sin, ha pregato per tutte le vittime durante un rito funebre a Manila. «*Non c'è gioia nel cuore di migliaia di filippini che hanno perduto i loro cari nella tragedia. Nonostante le diligenti operazioni di soccorso, ci è ormai poca speranza*».

Il presidente Corazon Aquino, 24 ore dopo la sciagura, ha fatto sentire per la prima volta la sua voce ed ha promesso una «*inchiesta, esemplare, severa e su tutta scala*». «*E' per noi — ha detto — una tragedia nazionale, di orrende proporzioni*». Ma che cosa si era fatto per evitarla? Molti dei 26 superstiti hanno riferito che i passeggeri venivano imbarcati alla rinfusa. Per 180 pesos (trediecimila lire) chiunque poteva salire a bordo: quando i biglietti si esaurivano continuava il bagarinaggio a prezzi maggiorati, duecento, trecento pesos per vedere Manila a Natale. Non esisteva nessuna possibilità di sistemazione: si viaggiava all'aperto sul ponte, stipati come sardine, privi di tutte le attrezzature igienico-sanitarie. I bagagli e i regali di Natale, galline, conigli, non co, erano sparpagliati dovunque.

(Ansa-Afp-Ap)

Takeshita sulla scia di Nakasone: 4 per cento in più per la Difesa

Tokyo, riarmo a piccoli passi

Il Giappone spende attualmente 36 mila miliardi di lire per le forze armate - Gli aumenti di bilancio sono una risposta alle richieste Usa di un maggior impegno militare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Tra cautele e giubbanas, il Giappone comincia ad assumere nel campo della sicurezza le responsabilità che gli spettano nella regione, quale potenza economica a livello planetario. Confermando la linea di Nakasone, il governo Takeshita prosegue nell'aumento delle spese per la Difesa. Dalla presentazione avvenuta ieri del bilancio statale per l'anno prossimo emerge un cospicuo aumento delle spese per le forze di autodifesa. La destinazione di fondi a questo scopo è dell'1,006 per cento del prodotto nazionale lordo. Apparentemente una cifra irrisoria, ma lo stanziamento costituisce un aumento del 4,4 per cento rispetto a quello del 1987. La questione non è soltanto degli aumenti: essa risiede essenzialmente nella conferma della sfondamento dell'1 per cento del prodotto nazionale lordo per questa voce. Si tenga conto inoltre che il prodotto lordo giapponese è un decimo di quello mondiale.

Il Giappone è stato a lungo prigioniero di un tetto limite di spese per la Difesa fissato agli inizi degli Anni Settanta nella quota dell'un per cento del prodotto nazionale lordo. E' stato Nakasone nel 1986 ad assumere la decisione di sfondare questo tetto. Un atto di coraggio politico corrispondente al crescente peso politico internazionale del Giappone che aveva fissato questo limite in omaggio alla sua politica pacifista dopo gli sconvolgimenti delle due bombe atomiche dalle quali era stato colpito.

Il potenziamento della difesa giapponese è un problema che riguarda non solo il Paese in sé medesimo ma anche il sistema di collegamenti internazionali, anche se non formalizzato in alleanze ufficiali, cui esso appartiene. Già il mese scorso il governo Takeshita aveva annunciato di prendere a proprio carico i costi relativi alle spese dei 22 mila civili giapponesi che lavorano nelle basi americane in cui ci sono 40 mila uomini delle Forze armate Usa.

Senza fanfare ma in modo percettibile agli addetti ai lavori, Tokyo sta quindi rispondendo agli appelli provenienti specialmente dagli Stati Uniti per una sua maggiore assunzione di responsabilità in tema di sicurezza e di difesa. Le opposizioni interne sostengono che una tale politica porta a un sistema di sicurezza collettiva ma non si vede come il Giappone possa provvedere a una sicurezza propria senza partecipare a una collettiva. Il governo Takeshita, bistrattato per molte timidezze rispetto a un difficile predecessore come Nakasone, sta dimostrando una pari determinazione.

Il bilancio della Difesa giapponese è attualmente di 3670 miliardi di yen pari a oltre 36 mila miliardi di lire. Le Forze armate giapponesi sono costituite da 180 mila uomini di terra, 45 mila di marina, 48 mila di aviazione. Ad essi si aggiungono 18 mila uomini del personale civile. Si tratta di un esercito non di leva ma tutto volontario e altamente professionalizzato.

Fernando Mezzetti

Strage nello Sri Lanka per uccidere un leader

COLOMBO — Gravissimo attentato terroristico compiuto ieri mattina da due killer alla periferia di Colombo, la capitale dello Sri Lanka. Sotto i colpi di un mitra sono caduti, colpiti a morte, Harsha Abeyewardene, presidente del Partito governativo di unità nazionale e le tre persone che si trovavano con lui sull'automobile.

Abeyewardene era unanimemente considerato molto vicino al presidente dello Sri Lanka Junius Jajerwardene, che è il leader dello stesso partito. E' stata un'imboscata eseguita con fredda determinazione e precisione in ogni particolare. I due killer hanno atteso al varco le vittime designate nei pressi di una farmacia di Wellawatta, quartiere distante una decina di chilometri dal centro di Colombo.

Quando l'auto con a bordo il presidente del partito di governo e tre amici è giunta davanti all'esercizio, i due terroristi l'hanno affiancata e quindi fatto aprire il fuoco. Una fittissima gragnuola di colpi, partita dal mitragliatore impugnato da uno dei killer si è abbattuta sulle vittime designate. Compiuta la strage i due terroristi si sono dileguati senza lasciare traccia. «*Non appena la vettura con a bordo Abeyewardene è passata davanti alla bottega del farmacista uno dei killer ha estratto il mitra che nascondeva in una piccola borsa da viaggio ed ha aperto il fuoco*», ha dichiarato uno dei funzionari di polizia incaricati delle indagini.

«*I due killer hanno sparato con calma sulle loro vittime e sono poi fuggiti in bicicletta lasciandosi alle spalle l'auto imbrattata di sangue con i quattro cadaveri*», ha raccontato un testimone. Insieme al presidente del partito di governo hanno perso la vita la sua guardia del corpo, l'autista ed un altro collaboratore dell'uomo politico.

Nessuna organizzazione estremista ha rivendicato finora la paternità della strage: gli inquirenti ritengono che sia opera del Fronte di liberazione popolare, organizzazione formata dagli integralisti singalesi che negli ultimi cinque mesi hanno ucciso centocinquanta tra agenti di polizia, funzionari di governo ed esponenti del Partito di unità nazionale.

Proprio tre giorni fa il presidente dello Sri Lanka Jajerwardene si era impegnato a far piazza pulita degli integralisti singalesi

(Ap)

neo
Nisidina è solo una.
Mal di testa mal di denti nevralgie dolori mestruali.
neo Nisidina* 12 compresse
DE ANGELI
Contro il dolore.
E' un medicinale: usare con cautela. Contiene caffeina: non somministrare a bambini sotto i 12 anni. Leggere attentamente le avvertenze. Cod. n. 004558185 Aut. n. 8133

I ribelli assediano da mesi la città afghana

«Khost è alla fame» ammette il Cremlino

«I controrivoluzionari vogliono creare un territorio autonomo»

Condannato in «stampara» del fotografo italiano

ISLAMABAD — L'incaricato d'affari italiano in Pakistan, Daniele Mancini, ha confermato la scomparsa, avvenuta il 14 novembre nell'Afghanistan orientale, del fotografo Fausto Ballerano. Secondo la guerriglia islamica e fonti diplomatiche occidentali nella capitale, il fotoreporter è stato quasi certamente catturato dall'esercito regolare afghano, nonostante le autorità di Kabul non ne abbiano confermato l'arresto.

«Tutto quello che sappiamo è solo che è stato probabilmente catturato nella notte tra il 14 ed il 15 novembre nella valle di Laghman, nei pressi del villaggio di Kolli», aggiungono alcune fonti occidentali.

Della base guerrigliera nella valle di Peshawar, Najubullah Laarsi, uno dei capi di «Jamiate Islami», fa sapere che il fotografo si è staccato dalla comitiva in ottobre (Agi)

MOSCA — Per la prima volta un portavoce sovietico ha illustrato ieri in una conferenza stampa l'andamento delle operazioni belliche in Afghanistan dove attualmente la città di Khost è assediata dai ribelli, mentre truppe afghane e sovietiche stanno cercando di rompere l'assedio.

«Le truppe sovietiche stanno fornendo assistenza alle truppe governative dell'Afghanistan — ha detto Gherassimov aggiungendo che quest'ultimo tentativo è cominciato il 21 dicembre, ma che risalgono a novembre i primi tentativi delle forze sovietico-afghane per rompere l'assedio della città di Khost, la cui popolazione è — secondo lo stesso portavoce — *«alla fame»* e viene rifornita quando è possibile dal cielo con aerei, a loro volta attaccati dai ribelli.

Secondo fonti occidentali di New Delhi il tentativo di aprire una strada tra le città di Gardez e Khost vedrebbe impegnati circa 50 mila uomini da parte afghano-sovietica, mentre sarebbero circa 19 mila i ribelli che partecipano all'assedio. Secondo Gherasimov obbiettivo dei guerriglieri «controrivoluzionari» sarebbe stato quello di impadronirsi della città per farne il centro di un territorio indipendente.

Il settimanale *Nolizie di Mosca* esprime, in un commento dedicato all'Afghanistan, dubbi sulla opportunità della scelta della dirigenza sovietica di inviare truppe nel dicembre del 1979 a Kabul. Dopo aver ricordato che da Kabul erano giunte a Mosca almeno undici richieste di intervento e che per altrettante volte la dirigenza sovietica aveva opposto un rifiuto, il settimanale afferma che «ad un'ennesima richiesta fu data una risposta positiva». *«Non era forse meglio aspettare qualche mese?»* si domanda il periodico. *«Non era forse meglio aspettare qualche mese?»*.

Il settimanale conclude comunque che, vista la situazione internazionale dell'epoca, Mosca operò giustamente, ma accusa la dirigenza afghana di quel tempo di non aver saputo trovare altra risposta alle interferenze esterne che la richiesta di un aiuto armato di Mosca.

Commentando l'ottavo anniversario dell'invasione sovietica dell'Afghanistan, un portavoce del ministero degli Esteri cinese ha detto ieri che, fin quando l'esercito sovietico non si ritirerà da quel Paese, il governo di Pechino *«continuerà ad appoggiare fermamente il popolo afghano nella sua giusta lotta contro l'aggressione straniera»*. (Ansa)

Il 27 luglio Gromyko incontrò i delegati della etnia oppressa: ecco il dialogo

«Cari tatari, non chiedete miracoli»

Il Presidente sovietico: molto è cambiato, ma ci sono fatti che non possono essere cancellati - La risposta: «Accetteremo un'unica soluzione, il ritorno in Crimea, la nostra terra» - Quattro giorni dopo la polizia li cacciò con la forza dalla capitale

Il 27 luglio 1987, una delegazione di tatari della Crimea è stata ricevuta dal capo dello Stato sovietico Gromyko, dopo una serie di manifestazioni sulla Piazza Rossa: chiedevano di poter tornare nella loro terra d'origine da cui erano stati scacciati da Stalin, con l'accusa di collaborazionismo a favore dei nazisti. Quattro giorni dopo i tatari furono fermati dalla polizia e rispediti in aereo nei loro luoghi di residenza. Pubblichiamo un ampio resoconto di quell'incontro al Cremlino.

NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'invito di Gromyko ai suoi interlocutori a «esprimere i loro problemi», prende la parola un tataro, membro del partito comunista.

«Ovunque siamo sotto accusa, ci rinfacciano che i tatari sono stati dei traditori. Si può dire che il decreto del tempo di guerra è ancora in vigore anche se è stato abolito nel '56 e poi formalmente ritirato. Ma c'è una seconda parte del decreto, riguardante il divieto imposto ai tatari di ritornare nelle loro città natali, e il fatto che i beni confiscati non saranno mai restituiti. Ora, ufficialmente, i sovietici hanno diritto di abitare dove vogliono. E tuttavia si continuano a cacciare dei tatari dalla Crimea».

L'oratore cita allora una lettera di Tikstov Asukhianov, un colcosiano del villaggio di Vydny in Crimea.

«Nel febbraio dell'85 ho traslocato dall'Uzbekistan con mia moglie e i miei sei figli. Abbiamo comprato una casa. Mi sono stati rifiutati i documenti per la casa e il permesso di residenza. Mi è stato detto: siete tatari, avete tradito la Crimea, vi hanno cacciati e non avete il diritto di vivere qui. Il 3 giugno dell'85, alle 5 del mattino, due funzionari di polizia ci hanno cacciato di casa».

Una donna: *«Come si può parlare di educazione morale dal momento che, attraverso un comunicato della Tass, la stampa ha compromesso la linea del partito. Quello che succede in Crimea e quello che riporta la stampa è un riflesso dei tempi staliniani. Quando ci è stato proposto questo incontro una parte di nostri giovani era contraria. Non mancavano loro le ragioni»*.

Gromyko: *«Non possiamo e non dobbiamo ingannare nessuno, né affrontare questo problema alla leggera... Vi sarà data una risposta quando il problema sarà stato analizzato, ma questo non è per sbarazzarsi di voi...»*.

«Bisogna sopprimere tutto. Se le cose fossero così semplici, non avremmo istituito una commissione. Avremmo scelto due o tre "saggi" e avremmo dato loro tre giorni per trovare una soluzione. Ma non si possono fare miracoli».

Un tataro: *«Giudichiamo inaccettabile ciò che è accaduto nel '44»*.

Gromyko: *«Lo capisco, da allora molte cose sono cambiate, sotto il profilo etnico, economico... Cosa si può fare delle popolazioni che ora abitano in quella regione? Cacciarle tutte?»*.

Molti tatari contemporaneamente: *«Io, no»*.

Un vecchio tataro: *«Venti anni fa quando fummo ricevuti da Andropov, furono discusse le stesse questioni di oggi. Andropov ci disse che non, c'era problema»*.

Gromyko: *«Andropov disse cose giuste, ma non venne adottata nessuna decisione. Ma noi ora discutiamo proprio per predisporre questa decisione. Non vogliamo illustrarvi un grande progetto, perché poi questo piano si riveli irrealizzabile. Non serve a niente guadagnare un giorno, una settimana, un mese...»*.

Un tataro: *«Possiamo delegare una dei nostri compagni per tenerci informato, o questo avverrà attraverso la stampa?»*.

Gromyko (ridendo): *«Un informatore? O un informatore? Avete molta fantasia... Vi dirò così: meno trucchi, più onestà. (applausi) ...e la volontà di arrivare a una decisione giusta. Sincerità e verità sono sorelle»*.

Un tataro: *«La commissione ha come obiettivo di restaurare tutti i diritti violati del nostro popolo, tutti i diritti che gli erano stati garantiti nel '21?»*.

Gromyko: *«Perché formulate le vostre richieste in modo così aggressivo? Vi ho detto: il piacerebbe trovare una soluzione giusta. Non andiamo mica in qualche posto nello spazio, viviamo sulla terra, in Unione Sovietica...»*.

«Quello che ieri vi sembrava una ripresa, premere sui dirigenti, restare più a lungo qui, manifestare, oggi è diventato una realtà. Voi dovete controllarvi. Tutta questa vicenda rischia di degradarsi. Rischia di prendere fuoco. Avete dovuto rendervi conto che la nostra parte prova a proteggervi».

Una donna: *«Smettete di proteggerci... la giusta soluzione per il nostro popolo è di ristabilire la nostra nazionalità in Crimea. Il nostro popolo non accetterà altre soluzioni»*.

Gromyko: *«Non so fino a che punto avete ragione a parlare così oggi»*.

La donna di prima: *«Vorrei chiedervi a proposito della protezione della vostra gente: perché attorno a noi è stato creato un rivolo cupo? Questo ci preoccupa. La stampa riporta cose tali su di noi che se qualcuno fosse mascherato per la strada, nessuno si stupirebbe. Sarebbe un atto di internazionalismo proletario»*.

Gromyko: *«La stampa ha davvero scritto così? ... Durante la vostra presenza qui, ho visto degli ucraini e mi hanno parlato della guerra in Crimea. Non ne discuterò perché non voglio mettervi di cattivo umore»*.

Un tataro: *«Sono falsità, siamo stati calunniati»*.

Un tataro afferma di aver subito minacce, molti parlano contemporaneamente.

Gromyko: *«Compagni, meno emotività, più controllo e ragionevolezza. Io non chiedo che le nostre idee sul passato coincidano, potremmo continuare a discutere all'infinito. Ma quello che abbiamo detto è riportato in documenti. Forse qualcuno di voi pensa che ci siamo delle inesattezze o delle deformazioni. No. Toglietevelo dalla testa. Ci sono dei fatti che non si dimenticano, in Crimea e in tutto il resto del Paese»*.

«Lo so, lo e voi avremmo preferito che questi fatti non fossero accaduti. Ma che fare?».

«Facciamo un passo indietro... Circa duecento diplomi attaccano l'Unione Sovietica. Non abbiamo il tempo di fare dell'accademia».

«Ci tengo a dirvelo: non abbiamo inserito nei nostri rapporti un solo fatto di cui non siamo certi. Non so quel che sarebbe rimasto della Crimea se il nemico avesse vinto».

«Guardiamo tutti al futuro, sforzandoci di trovare una soluzione che risponda ai principi della giustizia... Per questo è stata creata una commissione di Stato».

«Togliete dalla testa che tutto possa essere risolto di colpo...Non pensate che vogliamo solo convincervi o fare i bagagli e a tornare a casa. Riflettete. Noi comprendiamo che, in una certa misura, voi siate sovreccitati. Comprendiamo. Siete venuti qui, avete abbandonato le vostre famiglie, forse qualcuno di voi ha promesso senza farlo apposta che sarebbe ritornato una soluzione. Ma mantenerci più moderati».

Copyright La Stampa
e per l'Italia La Stampa

Grazie a una proteina sintetica

Nuove speranze per la distrofia

L'annuncio negli Usa dopo lunghe ricerche

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — La [illegible] avanti verso una cura della [illegible] guarire inibendo le cause chimiche all'origine del male. L'annuncio viene dato dal quotidiano *Usa Today*, che cita studi in via di pubblicazione sulle riviste specializzate *Nature* e *Cell*.

«Senza dubbio si tratta del maggior progresso mai raggiunto» ha dichiarato Donald Wood, direttore per il settore ricerca della Muscular Distrophy Association, che ha finanziato gli esperimenti.

La Mda, che quest'anno ha speso per la ricerca anti-distrofica 20 milioni di dollari, quasi 35 miliardi di lire, è sostenuta dal comico Jerry Lewis. *«Senza i suoi Telethon* (la maratona televisiva, varietà a scopi di beneficenza) *non avremmo giunti a questi risultati»* ha commentato Wood.

[illegible] guidata da Louis Kunkel dell'istituto medico Howard Hughes (presso l'ospedale pediatrico di Boston), hanno trovato che la distrofia muscolare di Duchenne — una forma mortale che colpisce, solo negli Usa, 20 mila bambini — è dovuta alla mancanza d'una proteina naturale detta distrofina.

Secondo Kunkel, la distrofina altera l'equilibrio del metabolismo muscolare, mentre la sua mancanza provoca una degenerazione delle fibre. Il gene che produce questa proteina fu scoperto l'anno scorso.

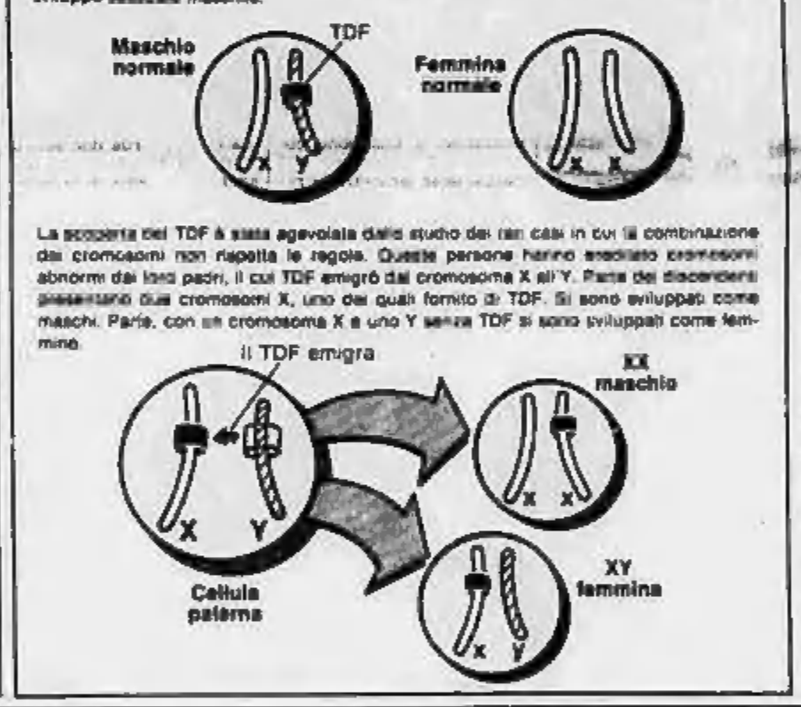
Nei soli Stati Uniti più di 250 mila persone soffrono di distrofia muscolare. I pazienti colpiti dalla forma più grave, quella appunto di Duchenne, raramente riescono a superare i vent'anni.

e. sl.

Il Tdf, individuato da un'équipe americano-europea, compare alla settima settimana di gravidanza

Il gene del sesso apre nuove strade ma non farà programmare i neonati

Anche gli altri mammiferi, annunciano gli scienziati, possiedono un fattore analogo



DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Tre equipes di scienziati — una americana, una canadese e una finlandese — hanno scoperto il gene che fa di un nascituro un maschio o una femmina. Fino alla sesta settimana di gravidanza, il feto è sessualmente neutro: solo alla settima le sue ghiandole sessuali incominciano a svilupparsi in testicoli od ovaie.

Questo processo è provocato da un gene chiamato dagli scienziati Tdf o testes determining factor. Il fattore che determina i testicoli. Se il gene è presente nel cromosoma maschile Y, nasce un bambino; se è assente o si trova nel cromosoma femminile X, nasce una bambina.

La scoperta, annunciata dalla rivista scientifica *Cell* e riportata su tutte le prime pagine dei giornali, è determinante per gli studi d'evoluzione biologica. *«Apre una nuova fase nella ricerca di base sui meccanismi vitali»* scrive Cell. Ma per il momento non consente di alterare il sesso del feto, perché il trapianto del gene sarebbe estremamente difficile e il suo risultato incerto.

Una coppia non può quindi avere la scelta, ossia non può chiedere a un medico di far nascere un bambino anziché una bambina o viceversa.

Il capo delle tre equipes, il dottor David Page del Massachusetts Institute of Technology di Boston, ha riferito di aver esaminato 90 persone *«a sesso rovesciato»*, ossia con il cromosoma maschile pur essendo donne, e con quello femminile pur essendo maschi. L'apparato genetico dell'organismo umano, ha ricordato lo studioso, è formato da 22 coppie di cromosomi normali ai sessi, e da una coppia di cromosomi del sesso.

Nell'uomo quest'ultima coppia consiste di un cromosoma Y e un cromosoma X; nella donna consiste invece di due cromosomi X. Page ha spiegato di aver riscontrato due casi anomali. *«Abbiamo constatato che un uomo possedeva due cromosomi del sesso X, e non un cromosoma Y e uno X, e quindi avrebbe dovuto essere donna; ma la presenza del gene Tdf lo rendeva maschio, anche se sterile. Al contrario, abbiamo visto che una donna presentava un cromosoma del sesso Y e uno X, invece di due cromosomi X, e quindi avrebbe dovuto essere uomo; ma l'assenza del gene Tdf la rendeva femmina, sebbene anche lei sterile»*. In tutti gli altri casi, i cromosomi erano distribuiti regolarmente, con il gene Tdf su quello Y a conferire le caratteristiche della mascolinità.

Sulla rivista *Cell*, i ricercatori delle tre equipes fanno parcggiare il gene Tdf a «un filamento che [illegible] la scalare la gerarchia», procedura che definisce attualmente gli individui». Sinora si pensava che fossero i cromosomi a determinare se nasce un bambino o una bambina, hanno aggiunto; ma *«abbiamo verificato la nostra scoperta su altri soggetti col "sesso alla rovescia" e abbiamo concluso che non è vero. Questi soggetti sono uno su 20 mila circa, e non hanno altra disfunzione sessuale che l'impossibilità di procreare»*.

Le tre equipes hanno scoperto che un gene analogo svolge la stessa funzione in tutti gli altri mammiferi da loro esaminati, dal gorilla ai conigli. *«Abbiamo organizzato un'area di Noè* — ha detto David Page — *e abbiamo avuto la conferma di essere sulla strada giusta»*.

dal mondo

L'Iran attenua la censura

ATENE — L'imam Khomeini ha revocato ieri gli «impedimenti religiosi» alla trasmissione, da parte della tv di Stato, dei film e della «maggior parte» delle canzoni straniere, secondo quanto ha riferito Radio Teheran. Khomeini ha stabilito in una «fatwa» (decreto religioso) che non vi sono impedimenti ai film e alla *«maggior parte delle canzoni»* straniere. (Ansa-Upi)

Ambasciata per Sihanouk

PARIGI — Il governo francese ha deciso di mettere a disposizione del principe Sihanouk la sede dell'ex ambasciata della Cambogia a Parigi, *«in attesa di un ripopolamento in Cambogia accettabile per la comunità internazionale»*. La decisione è stata presa dopo un incontro del leader della resistenza cambogiana col primo ministro Chirac. L'ex sovrano ha affermato: *«La Francia riconosce Sihanouk per permettergli di disporre di una residenza ufficiale, con l'immunità diplomatica»*. (Ansa)

L'Ira uccide un protestante

BELFAST — Aumentano in Irlanda del Nord i timori di una ondata di violenza nel periodo natalizio dopo l'attentato in cui mercoledì sera ha perso la vita John McMichael, leader del corpi paramilitari protestanti rimasto ucciso nell'esplosione della sua automobile saltata in aria per una carica piazzata dall'Ira. (Agi)

Trovati 1700 fusti atomici

BONN — La caccia ai fusti contenenti scorie nucleari fatti entrare illegalmente in Germania federale dalla Transnuklear dall'83 all'86, sta rivelandosi più fruttuosa del previsto. In pochi giorni i «segugi» governativi ne hanno scoperti più di 1700: esattamente 1758, come ha precisato ieri il ministro per l'Ambiente Toepfer. E' stato accertato che almeno 111 di essi contengono plutonio e cobalto ma le autorità e la società interessata assicurano che non costituiscono alcun rischio per la gente. La Transnuklear avrebbe fatto entrare i fusti dal Belgio, alterando i documenti di accompagnamento. (Ap)

Rilascio lampo: 7 miliardi

TUBINGA — Due figli di Anton Schlecker, titolare di una grande catena commerciale, sono stati sequestrati ieri e liberati in giornata nel giro di poche ore dietro pagamento di un riscatto di 8 miliardi. Il tutto si è svolto nel massimo riserbo: la vicenda è venuta a galla solo dopo il rilascio dei giovani ostaggi. I due ragazzi, di 14 e 18 anni, sono stati sequestrati in mattinata presso la località di Ehingen da tre malviventi incappucciati. (Ap)

Auguri Washington-Mosca

WASHINGTON — Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha annunciato ieri che il presidente Reagan ha registrato un messaggio augurale che sarà trasmesso dalla tv sovietica il 1° gennaio, e che ci si aspetta che Gorbaciov faccia lo stesso. Fitzwater ha anche detto che i sovietici volevano essere certi che il messaggio di Gorbaciov verrà effettivamente trasmesso, ma che la Casa Bianca non può obbligare i network a trasmetterlo. (Ap)

Lenin minacciò di morte

MOSCA — Il settimanale *Moskovskie Novosti* rievoca un episodio del 1919 che mostra Lenin minacciare di fucilazione i dirigenti bolscevichi della sua città natale Simbirsk (oggi Ulianov). Il 9 gennaio 1919, Lenin mandò un violento telegramma ai dirigenti di Simbirsk accusandoli di ritardi nella spedizione di grano agli «operai affamati di Pietrogrado e di Mosca». «Se i ritardi continueranno sarete fucilati», concludeva il messaggio. (Ansa)

Cachet di 200 milioni per una trasmissione politica

Montand, 90 minuti d'oro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Quasi duecento milioni per novanta minuti di trasmissione televisiva. Se l'ospite-star si chiama Yves Montand, la cifra (per l'esattezza 800 mila franchi) non meraviglia. E non dovrebbe nemmeno fare scandalo. Ma Yves Montand ha intascato il grosso *cachet* per partecipare a un programma politico: una lunga intervista in diretta riservata di solito a ministri e a leaders di partiti che non sono stati mai pagati, anzi, hanno fatto a gara per ricevere in casa — la trasmissione si chiama *Domande a domicili* — i giornalisti della tv. Ed ecco che i duecento milioni finiti nelle tasche di Montand sono diventati una specie di caso nazionale.

Anche perché la puntata di *Questions à domicile* del 12 dicembre scorso aveva già fatto rumore. Soprattutto alla vigilia, quando si era sparsa la voce che Montand avrebbe approfittato della diretta televisiva per annunciare una sua candidatura alle elezioni presidenziali del prossimo maggio. L'impegno e le ambizioni politiche del cantante-attore più famoso di Francia non sono una novità e molti erano pronti a scommettere che Yves Montand avrebbe compiuto anche l'ultimo passo impegnandosi nella corsa all'Eliseo

Yves Montand

«E' vero, ci ho pensato. Ma non è nei miei programmi», aveva detto Montand negli ultimi cinque minuti della trasmissione, dopo un gioco abile di *suspense* che aveva tenuto incollati davanti ai televisori quasi diciotto milioni di spettatori. E adesso c'è chi si sente un po' preso in giro. Il sospetto di una grande montatura organizzata dalla neo-privatizzata *TF-1* per battere l'audience delle altre reti televisive e remunerata con un lauto assegno è forte.

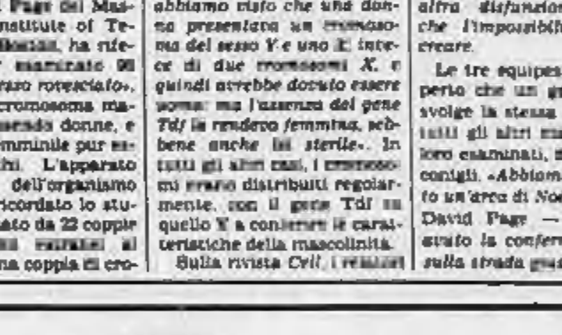
Yves Montand si è subito difeso. *«Non capisco il perché di tanto scandalo. Non ho mentito di proposito, non ho rubato nulla. La trasmissione è stata un buon affare per TF-1 che l'ha riempita di spot pubblicitari. Credo che qualsiasi altro artista avrebbe fatto come me»*. Ha anche annunciato che 100 mila franchi andranno in beneficenza ai *Ristoranti del cuore* delle mense che d'inverno distribuiscono milioni di pasti gratis) e che il Fisco si prenderà quasi la metà del resto, come in qualsiasi contratto. Una normale operazione in stile *show-biz*, insomma. Ma è proprio questo che i critici di Montand gli rimproverano.

Senza risparmiare le frecciate polemiche. *Questions à domicile* è una trasmissione politica, Montand vi ha parlato di disarmo e di crisi economica, ha lanciato anche un accorato appello alla [illegible]. *«Ebbene, dare certe lezioni e pagamento lascia perplessi»*, ha detto François-Henri de Virieu, responsabile dei programmi politici della tv concorrente *Antenne-2*. Un deputato barrista ha ironizzato: *«Adesso anch'io chiederò dei soldi, ma se Montand ha avuto 800.000 franchi, per me saranno 1000»*. E la direzione della Cinq (la tv di Berlusconi-Hersant) ha rivelato che il suo più grosso *cachet* per l'intervento di un politico è stato di 30 mila franchi (circa 5 milioni): beneficiario, Cicciolina.

Enrico Singer

GENNY

Un invito al profumo dell'anno



PARFUM DE TOILETTE - EAU DE TOILETTE

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 ● Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Anno 121 - Numero 301
Giovedì 24 Dicembre 1987

«...è meglio
un anno da passare...
che un anno
già passato.»

Fideuram augura Buon Natale e Felice Anno a tutti i risparmiatori.

FIDEURAM
La tua guida finanziaria
GRUPPO IMI

La maggioranza rosso-verde in Comune stenta a decollare

Milano, la dc non molla

Tre assessori (su 7) a sorpresa ritirano le dimissioni - Anche il neo-eletto De Angelis (pri) per ora rimane - I democristiani propongono una «giunta d'emergenza»: no del psi, tiepido interesse del pci

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Ancora un rinvio per la giunta Pillitteri, che neanche per Natale è riuscita a completare l'elezione di tutti gli assessori. E mentre la nuova maggioranza rosso-verde stenta a decollare, dalla dc ieri sera è venuta, a sorpresa, una proposta di «giunta d'emergenza» aperta al pci, con possibilità di allargamento dell'esperienza anche in Regione e in Provincia. Un segnale importante che parte anche da Milano, secondo la linea lanciata da De Mita delle «alleanze a tutto campo», accolto da un netto rifiuto socialista, come scontato, e da un tiepido interesse comunista, che pure continua ad appoggiare l'esperimento a sinistra di Paolo Pillitteri.

Con questo colpo di scena dell'opposizione democristiana, che prima del Consiglio aveva anche incontrato il gruppo pci per esporre la proposta, e una votazione finale che ha ricompattato, poco prima di mezzanotte, i 41 voti della maggioranza, si è così conclusa un'altra tappa della lunga «telenovela», come tutti ormai la chiamano, di Palazzo Marino.

Ieri sera si doveva completare la giunta, eleggendo i sette assessori al posto dei democristiani finalmente dimissionari, ma la seduta si è aperta con la sorpresa di un nuovo irrigidimento dc: in tre — Radice Fossati, Morazzoni e Matteia — hanno ritirato la lettera di addio alla carica in giunta già consegnata al sindaco. E così a mezzanotte, quando si è arrivati alla votazione dopo un nuovo dibattito, Paolo Pillitteri si è ritrovato con quattro «convitati di pietra» nell'esecutivo, già eletto in parte martedì sera (4 pci, 2 psi, un psdi e un Verde): oltre ai tre dc, un altro rappresentante dell'opposizione, il repubblicano Franco De Angelis, che non ha alcuna fretta di andarsene.

Se ne sono andati invece Zola, Venegoni, D'Adda e Intglietta: ma, dopo la «presa d'atto» formale per le dimissioni dei quattro democristiani, in Consiglio è scoppiata la bagarre: il sindaco non ha lasciato intervenire il capogruppo Testori — «*ho chiesto la parola dopo il voto*», ha detto Pillitteri, deciso — su un ordine del giorno conclusivo di censura ai tre che hanno deciso di rimanere in giunta, e così tutte le opposizioni sono uscite dall'aula per protesta.

Il braccio di ferro avviato da Pillitteri con la dc dunque continua: si prospetta oggi un nuovo scontro per la Regione, mentre i primi sintomi di una situazione sempre più difficile si erano già visti con i franchi tiratori comparsi in aula l'altra sera, in un gioco di polemiche crescenti tra democristiani e socialisti che però non pare interessare molto la città, intenta piuttosto a vincere la corsa per l'ultimo regalo.

E la giunta rosso-verde di Pillitteri, con la sua inaspettata gracilità e i continui incidenti di percorso ancor prima di nascere, ha rischiato di rovinare l'aria di festa un po' a tutti i partiti. Sindaco e vicesindaco si erano accorti che nella nuova maggioranza qualcosa non funzionava martedì notte, quando uno dopo l'altro due candidati alla poltrona di assessore erano stati bloccati dai franchi tiratori. Bruno Falconieri e Walter Armanini, socialisti. Fedelissimi di Pillitteri non erano passati: al loro posto erano stati eletti in giunta un indipendente del psi, legato a Tognoli, Guido Aghina, e il repubblicano Franco De Angelis.

Qualcuno ha anche tentato, il giorno dopo, di fare il conto dei voti mancanti: due Verdi, due indipendenti di sinistra e due socialisti, ma nessuno sa chi sono. Di certo è stato un brutto tonfo per la coalizione psi-psdi-Verdi.

Il repubblicano De Angelis è considerato uno degli accusatori del costruttore Ligresti. «*Ma di Ligresti non voglio più parlare* — diceva ieri De Angelis —. *Qui il problema è politico: la mia permanenza in giunta sarà decisa dal partito, non sarà un fatto personale*».

E il sindaco? Ieri ha iniziato la sua giornata con un lungo colloquio per telefono con Craxi a Roma, che è poi arrivato a Milano nel pomeriggio, subito il tradizionale appuntamento con i giornalisti in un ristorante del centro per gli auguri di fine anno.

Al Hilton da Palazzo Marino, Paolo Pillitteri non ha lesinato battute all'opposizione. Prima un ricordo di una frase di Engels sulla Rivoluzione d'Ottobre: «*La rivoluzione è un treno nella notte, non lo ferma nessuno. Così è questa giunta*». Poi un accenno alle «*facce di bronzo*» del Consiglio («*non scrivete, siamo a tavola*»), quindi un avvertimento ai dc: «*Non devono scherzare con il fuoco*».

Al suo fianco Luigi Corbani, vicesindaco e segretario «migliorista» della federazione milanese del pci, distribuiva soddisfatto sorrisi e battute: «*Vogliono fare una alleanza dc, pri, democristiani e missini? Ci provino. Chi ha vetato nostro ai noi non è una maggioranza, la nostra giunta sì*».

Una tranquillità di circostanza, in attesa anche delle decisioni dei democristiani, intenti a discutere ala in Comune ala in Regione. Anche se considerato una «colomba», l'ex presindaco Giuseppe Zola non s'è tenuto e fin dal pomeriggio ha risposto per le rime a Pillitteri: «*L'ostruzionista è lui* — ci ha detto — *e al fuoco deve stare attento lui, visto che ci è già scottato! Questo sindaco non ha maggioranza e deve prenderne atto*».

Mentre al Palazzo comunale si studiavano le strategie per la seduta della sera, al Pirellone, sede della Regione, il presidente dc Bruno Tabacci e il vice socialista Ugo Finetti rimettevano tutto in discussione, senza concludere nulla. Un ultimo rinvio chiudeva la concitata giornata milanese: niente giunta regionale ieri sera, è stata spostata alle tredici di oggi, in attesa dell'epilogo a Palazzo Marino. Dopo il voto di fiducia che martedì ha salvato il pentapartito, per Natale Milano potrebbe trovarsi con la crisi anche in Regione.

Gigi Padovani

■ A Mantova giunta pci-psi-pri

MANTOVA — Nella coalizione pci-psi, che governa il Comune di Mantova, entra anche il pri. Il repubblicano che farà parte della maggioranza è Umberto Pratola, che sostituirà il comunista Adelmo Lodi Rizzini come titolare dell'assessorato al Bilancio e alle Finanze. Pratola, 72 anni, è già stato assessore sempre in una giunta di sinistra tra l'82 e l'85.

Sembrava che l'allargamento di giunta dovesse comprendere anche il gruppo verde: ma improvvisi ostacoli hanno impedito di formare il quadripartito rosso-verde-edera.

(Ansa)

Acque politiche agitate a Venezia, verso un'alleanza pci-pri?

Rigo, contrattacco silenzioso e il psi attenua la scomunica

L'inviato di Craxi: «La sospensione è provvisoria» - Dietro Casellati il «sindaco ombra» Visentini

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Ieri sera Mario Rigo ha riunito i suoi: auguri di buon Natale e inviti alla calma ai fedelissimi. Il senatore sospeso dal psi, come un saggio stratega, disarma le sue truppe in fermento. C'è chi vorrebbe occupare la federazione provinciale, chi tappezzar la Laguna di manifesti e chi spedire, come Arrigo Cipriani dell'Harris Bar, un telegramma di protesta a Bettino Craxi. Ma Rigo non vuole la guerra aperta. «*Vedrete che avremo ragione: noi non abbiamo tradito la linea del partito*». E' un contrattacco silenzioso.

Rigo, sospeso dal psi, per Venezia è un problema in più. Un problema in più anche per il partito socialista. Martedì il secco annuncio della sospensione. Ieri, quasi a voler sfumare la gravità del provvedimento, c'è stata una dichiarazione di Arturo Bianco, numero due della sezione enti locali del psi, inviato a Venezia per seguire da vicino il Consiglio comunale di lunedì scorso, quello chiuso con la sconfitta del candidato socialista Nereo Laroni e la votazione del repubblicano Antonio Casellati. Sconfitta e votazione attribuite al lavoro e al tradimento di Rigo.

Dice Bianco: «*Si tratta solo di un provvedimento d'emergenza non definitivo. Stiamo affrontando pagine delicate della vita interna del psi. Quel che è accaduto non fa piacere a nessun socialista, anche perché sappiamo quanto costa Rigo. Per ora il silenzio è d'oro. Non intendiamo rinfocolare polemiche*». Così accusato e accusatori preferiscono un apparente armistizio. Da Roma si lascia intendere che il lavoro della commissione non è ancora concluso. Si insiste sulla parola «*emergenza*». E si teme, sotto sotto, la grossa forza elettorale dell'ex sindaco Rigo.

In città, mentre il nuovo sindaco sta per iniziare da «esploratore» gli incontri con tutti i partiti, i commentatori della Venezia politica più che dar ragione a Rigo o a Laroni insistono sulle difficoltà del psi. Per il segretario provinciale dc Luigi Faustinelli, «*le questioni interne di un partito vanno risolte in altra sede e con più eleganza. D'altra parte la sospensione di Rigo non modifica la situazione interna, e oltretutto non mi pare che Rigo si sia posto al di fuori di un psi che più di una cura disciplinare ha bisogno di una cura politica*».

Il sindaco Casellati assicura che entro il 15 gennaio concluderà il suo mandato. Certo la sospensione di Rigo non favorisce il suo tentativo: quando incontrerà i consiglieri socialisti, che non su undici sono schierati con Rigo, a chi dovrà dar retta? Osserva il Verde Stefano Boato: «*Non penso che i socialisti siano stupidi, ma forse pensano di essere troppo intelligenti. Sospendere Rigo è un modo ridicolo di affrontare un problema serio*».

Dovesse fallire Casellati, commissario di governo ed elezioni anticipate sarebbero ancora più vicine. Il quadripartito dc-psi-psdi-pli guidato da Laroni ormai è improponibile. Il pentapartito con i repubblicani avrebbe l'appoggio di Rigo e dei suoi, ma repubblicani e Laroni finora non l'hanno voluto. Casellati è stato eletto da pri, pci, Verdi, missini e da franchi tiratori socialisti e dc.

«*Dipendesse da noi* — dice Massimo De Sabata, capogruppo del pci, primo partito della città, rientrato in gioco dopo il voto di lunedì notte — *faremmo la giunta in tre giorni*».

Ma Casellati, stimato da tutti i partiti, dice di «*lavorare per dare a Venezia una giunta stabile*». Alle sue spalle c'è Bruno Visentini, che in queste ore diventa il «sindaco ombra» e vien dato come probabile nuovo sindaco. Visentini potrebbe accogliere l'invito del pci, pronto a tornare in giunta o comunque a dare il suo appoggio. Casellati è sicuro: «*Il pli pensato smetterà i panni dell'esploratore e cederà il posto al nuovo sindaco*». Visentini, che qualche idea precisa deve già averla, è più ottimista: «*Secondo me, Casellati ci metterà meno tempo*».

Giovanni Cerruti

■ Dc veneta ufficializzate le dimissioni del segretario

PADOVA — Sono state ufficializzate ieri, nel corso di una riunione del Comitato regionale della dc, le dimissioni del segretario veneto del partito, Pierdomenico Bonomo. Bonomo aveva deciso di lasciare l'incarico nell'agosto scorso. Le dimissioni sono legate all'apertura del «caso Zeno» scoppiato la scorsa estate in occasione della formazione del governo Goria nel quale non era entrato nessun esponente veneto del partito.

La vicenda aveva causato una serie di prese di posizione da parte di esponenti regionali del partito e le dimissioni di Bonomo. La decisione di Bonomo di lasciare l'incarico doveva essere presa in esame dal Comitato regionale nel settembre scorso, ma la riunione era saltata.

Nel corso dell'incontro di ieri Bonomo ha confermato la propria decisione sottolineando che le dimissioni sono irrevocabili.

(Ansa)

Nell'88 potrebbe essere messa in gioco la loro stessa sopravvivenza

Psdi e pli, un anno decisivo

Li attendono i congressi, poi l'incertezza delle amministrative - Per i socialdemocratici si parla di confluenza nel psi - Costa: troppe cinque correnti liberali, è come scindere l'atomo

ROMA — E' stata una brutta annata per socialdemocratici e liberali, e l'anno che viene si preannuncia ancor più turbolento. I due più piccoli partiti dell'alleanza di governo sono sotto torchio, abbandonati a se stessi dai partiti maggiori con i quali avevano sino ad ora dialogato, vittime predestinate della riforma elettorale di cui si va parlando. Così, per psi e psdi il 1988 diventa l'anno delle scelte decisive. Scelte dalle quali può dipendere la loro stessa sopravvivenza. Nei psdi, infatti, si parla apertamente di possibile confluenza nel psi. Tra i liberali nessuno ancora lo dice ufficialmente, ma il potrebbe porre un problema simile con i cugini repubblicani.

Le imminenti scadenze politiche rendono paralleli i destini dei due piccoli partiti laici, che mirano a riprendersi dalla sconfitta elettorale alle politiche di giugno. Il primo appuntamento è a giugno del 1988, quando circa sette milioni di cittadini saranno chiamati a votare per elezioni amministrative parziali. Per psi e psdi è un passaggio decisivo, debbono a tutti i costi riguadagnare qualcosa, pena il declino irreversibile.

Ma i due partiti si avviano alla battaglia di giugno con condottieri non completamente padroni delle proprie truppe. Il più in bilico è Franco Nicolazzi. Superati miracolosamente gli agguati dell'ultimo comitato centrale del psdi, sa di essere condannato a vivacchiare sotto il controllo dell'ampio ufficio di segreteria che ha dovuto accettare, sino a quando gli avversari non avranno la forza sufficiente per sostituirlo.

Messo alle strette, il segretario del psdi ha chiesto di anticipare il congresso del partito alla prossima primavera, prima delle elezioni di giugno. In questo modo difficilmente il partito si spaccherebbe e cambierebbe segretario, visto che dovrebbe invece cercare il massimo di unità per tentar di superare la prova elettorale. Le opposizioni interne gli hanno subito risposto di no.

L'ex segretario Orlando dice che non si possono aspettare neanche quattro mesi: «*Il confronto deve investire l'oggi sulla base del primum vivere. Ma per riprendere respiro il partito ha bisogno delle dimissioni del segretario, che sono da preferire al dimissionamento*». Luigi Preti concorda sulle dimissioni di Nicolazzi e intravede già il futuro dei psdi in una «*confluenza nel psi, nelle condizioni, da parte nostra, di sufficiente prestigio*».

Ma i due sono ormai personaggi che contano poco. Gli altri sembrano più disponibili al dialogo, anche perché sembra che Nicolazzi conservi ancora la maggioranza. «*Dobbiamo riprendere il nostro ruolo se vogliamo portare nei fatti il discorso di una unica forza socialista e democratica, che non può essere fatto né di confluenza né di unificazione*» risponde il segretario facendo sapere che una direzione a gennaio deciderà la convocazione del congresso straordinario.

Anche il congresso liberale si dovrebbe tenere in primavera, alla scadenza naturale. Per Renato Altissimo la data pare vada bene. Nell'opposizione, invece, ci sono dubbi. «Molti di noi *preferirebbero il congresso dopo le elezioni amministrative* — dice l'on. Raffaele Costa — *perché altrimenti si scatenerebbe una forte conflittualità interna che potrebbe danneggiare il partito nella prova elettorale. Sarebbe meglio una segreteria unitaria sino al dopo-voto che comprenda anche noi dell'opposizione. Non è problema di cambio di segretario. Al pli occorre assolutamente anche una piccola ripresa elettorale, che inverta la tendenza. Non è più tempo di faticismi e di correnti. Avere cinque correnti per il pli è come fare ormai la scissione dell'atomo*».

a. rap.

■ Esponente psdi «Il partito deve autosciogliersi»

MILANO — «*Abbiamo preso l'iniziativa di richiamare l'attenzione di Giuseppe Saragat, fondatore del psdi, sulla situazione che è insostenibile*». Lo ha detto ieri Orazio Picciotto Crisafulli consigliere socialdemocratico alla Regione Lombardia, primo firmatario con il parlamentare europeo Ettore Ardenna, di una lettera in cui alcuni esponenti lombardi del psdi invitano Saragat a «convocare con urgenza il Comitato centrale sul tema dell'autoscioglimento del psdi».

dall'Italia

■ Auguri a Cossiga dal Corpo diplomatico

ROMA — Il nuovo clima di dialogo e distensione internazionale ha fatto da sfondo, ieri mattina al Quirinale nel «Salone dei Corazzieri», alla tradizionale cerimonia degli auguri dei 116 ambasciatori o incaricati d'affari accreditati in Italia al presidente della Repubblica. Vi hanno fatto riferimento nei loro discorsi sia il nunzio apostolico monsignor Luigi Poggi, decano del corpo diplomatico, sia — nella risposta — il presidente Cossiga che (con il ministro Andreotti, i sottosegretari agli Esteri, Agnelli e Pisani, il segretario generale della Farnesina, Bruno Bottai) ha scambiato gli auguri con gli ambasciatori stranieri a Roma.

(Ansa)

■ Corte conti, Di Giambattista nuovo pg

ROMA — Emilio Di Giambattista, 63 anni, abruzzese, è il nuovo procuratore generale della Corte dei conti. Lo ha nominato ieri il Consiglio dei ministri su proposta del presidente Goria, in sostituzione di Raffaele Cappiello andato in pensione il 2 agosto scorso.

Sulla nuova nomina non mancheranno le polemiche all'interno della Corte. Sono stati infatti scavalcati una dozzina di candidati più «anziani» in graduatoria.

■ Scuola: preiscrizioni entro il 25 gennaio

ROMA — Le domande di preiscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per il prossimo anno, dovranno essere presentate entro il 25 gennaio 1988. Nel darne notizia il ministero della Pubblica istruzione fissa anche i termini di presentazione delle domande di ammissione agli esami per l'anno scolastico in corso. Scadono il 12 gennaio per la maturità e la licenza linguistica e di abilitazione all'insegnamento; il 20 febbraio per gli esami di qualifica professionale di licenza di maestro d'arte e di idoneità nelle scuole secondarie superiori statali, pareggiate o legalmente riconosciute; il 15 marzo per gli esami di idoneità nelle secondarie superiori da parte degli studenti che vengono, entro lo stesso termine, dalla frequenza delle lezioni.

(Ansa)

■ Angioni generale di corpo d'armata

ROMA — Franco Angioni è stato promosso generale di corpo d'armata: metterà la terza stella alla fine del prossimo anno. Romano di Santa Marinella, cinquantaquattrenne, bersagliere dell'«Ariete» prima e paracadutista della «Folgore» poi, Angioni è stato a capo del contingente italiano in Libano dal settembre 1982 al marzo 1984.

(Agi)

IL FUMO SENZA RISCHI DI JOEY

Londra. Lo scimpanzé Joey, interprete di celebri spot pubblicitari in Gran Bretagna e noto per il suo amore per i dolci e le caramelle, ha sorpreso le proteste degli spettatori perché è comparso con la sigaretta in bocca. Ma il veterinario dello zoo safari in cui vive ha annunciato che Joey fuma soltanto miscele di erbe senza nicotina e senza rischi per la salute

A giudizio l'assessore dc De Rosa

Responsabile dei lavori pubblici alla Regione Campania - Avrebbe preteso una «tangente» di 80 milioni da una ditta del Veneto - Ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo 32 giorni di carcere

NAPOLI — E' durata trentadue giorni la permanenza in carcere di Armando De Rosa, l'assessore regionale della dc ai lavori pubblici arrestato per ordine della procura della Repubblica di Venezia, che indaga su un vasto giro di bustarelle pagate da imprese venete in cambio di appalti per la realizzazione di opere pubbliche.

I giudici napoletani Lucio Di Pietro e Armando Lancetta, ai quali è stata successivamente affidata l'inchiesta, gli hanno concesso ieri gli arresti domiciliari. Contemporaneamente, i magistrati hanno deciso per il rinvio a giudizio dell'esponente politico, imputato di concussione. Non è stato ritenuto opportuno trasmettere gli atti al giudice istruttore per ulteriori accertamenti. In considerazione delle prove schiaccianti già acquisite dai magistrati.

In che consistono questi elementi determinanti per l'accusa? Armando De Rosa sarebbe stato «incastrato» dalle intercettazioni di una lunga e significativa serie di telefonate, ordinata dal giudice veneziano che indagava su un giro di tangenti che la ditta veneta «Vittadello» sarebbe stata costretta a pagare.

Non basta: tra gli atti vi è anche un rapporto dei carabinieri che, giunti da Venezia, fecero scattare le manette ai polsi di Armando De Rosa.

L'operazione fu preparata in ogni particolare. Gli inquirenti seguirono le mosse di un emissario della «Vittadello», che fu bloccato mentre si recava nella villa dell'assessore, a Vico Equense, in provincia di Napoli.

Nello borsa del «fattorino» della ditta veneta vi erano ottanta milioni in contanti: il prezzo, sostiene l'accusa, per l'assegnazione di un appalto nella provincia di Salerno. Con quell'appalto, la «Vittadello» si era assicurata la realizzazione di opere di bonifica di una vasta zona nei pressi del Sele.

Dopo l'arresto dell'assessore De Rosa, il giudice veneziano Ivano Nelson Salvarani interrogò numerosi testimoni. Tra gli altri, furono ascoltati il presidente del Napoli Calcio, Corrado Ferlaino, proprietario di un'impresa edile consociata con la «Vittadello», e suo cognato Dario Boldoni, direttore tecnico della società.

Dai colloqui con il magistrato emerse che Armando De Rosa aveva ricevuto altri «regali», dopo il buon esito di alcune gare d'appalto. «Ma si trattava solo di omaggi», assicurarono i testimoni, che dovranno comparire in aula durante il processo, il cui inizio è previsto per la prossima primavera.

L'assessore ha sempre reagito con decisione alle accuse che gli sono rivolte: «*Sono vittima di una ignobile montatura. Non ho mai preteso tangenti da nessuno*».

Ma i magistrati non gli credono, a tal punto che non hanno accolto la richiesta della difesa di modificare l'accusa di concussione in quella, meno grave, di corruzione. Si sono limitati a concedergli gli arresti domiciliari solo perché non sussiste più l'esigenza di tenere lontano l'imputato dalla tentazione di inquinare le prove.

La vicenda giudiziaria che vede coinvolto l'assessore De Rosa ha sconvolto gli equilibri politici già precari della Regione Campania. Armando De Rosa era conosciuto come uno dei collaboratori più autorevoli del ministro Antonio Cava.

Dopo l'arresto, a causa delle pressioni accuse dai partiti dell'opposizione in consiglio regionale, la giunta fu costretta a chiedere la fiducia, ma cadde sotto i colpi di numerosi franchi tiratori.

Sono quattro i sequestrati ancora nelle mani dei banditi

Un Natale a tiro di fucile

Oltre al piccolo Marco Fiora sono in ostaggio una studentessa toscana, un geometra lombardo e un industriale di Padova
Quest'anno 24 rapimenti: diciotto persone sono state liberate, due uccise - L'inverno mette in crisi l'Anonima calabrese

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Marco Fiora, 7 anni, torinese, è l'ultimo ostaggio ancora nelle mani dell'Anonima sequestri calabrese. Gli altri tre rapimenti in corso in Italia hanno probabilmente altre «regie»: per Ester Anne Ricca, la studentessa toscana prelevata il 2 dicembre, dovrebbe trattarsi di una banda di pastori sardi; per Massimo Villa, il geometra rapito a Merate il 24 novembre, di una gang di malavitosi lombardi, mentre il sequestro di Claudio Sartori, l'industriale nel campo dei luna-park aperto il 7 dicembre in provincia di Padova, è avvolto da un notevole mistero e da qualche dubbio. Il totale complessivo dei sequestri avvenuti in Italia è, quest'anno, di 24: diciotto ostaggi sono stati liberati, due uccisi.

Nelle ultime settimane la 'ndrangheta ha liberato l'imprenditore di Ardore, Domenico Varacalli (700 milioni il riscatto) ed il gioielliere di Locri, Mario Gallo (circa 600 milioni). «*E' un fatto solo apparentemente eccezionale* — spiega il capo della Criminalpol di Reggio Calabria, D'Alfonso — *perché è anche strettamente collegato alle evenienze stagionali. Con l'inverno e con il freddo diventa meno facile abitare in rifugi improvvisati e l'arrivo della neve spinge anche gli ultimi pastori verso valle*». Proprio queste esigenze inducono spesso i sequestratori (recentemente anche nel caso di Marco Fiora) a moderare le richieste.

«*La stasi invernale* — dicono i funzionari della Mobile di Reggio — *costituisce anche un'occasione per ricostituire le file delle organizzazioni mafiose che gestiscono i rapimenti e per dirimere gli utili dell'anno. Ma è soltanto una tregua, che non deve creare illusioni, già a febbraio, soprattutto se l'inverno è mite e con poca neve la quota, il potrebbe ricominciare*».

E' il dicembre del 1973. A Lagonegro, in Basilicata, viene liberato Paul Getty III. E' il primo grosso colpo della 'ndrangheta: il sequestro è durato cinque mesi, ha fruttato un miliardo e 700 milioni

Quello di Marco è il 115° sequestro gestito dalla 'ndrangheta calabrese dal '60 ad oggi. Prima di quell'anno esistono solo sporadiche segnalazioni di rapimenti mai denunciati alle forze dell'ordine: fa eccezione il sequestro dell'industriale del legno Giuseppe Soto, 37 anni, che nell'ottobre del '50 rimase prigioniero dei banditi per 18 giorni e venne rilasciato dopo il pagamento di 5 milioni.

La 'ndrangheta si è mossa per gradi, passando a compiere rapimenti fuori regione solo all'inizio degli Anni 60: inizialmente si trattava di nuclei che effettuavano e gestivano l'intera operazione fuori piazza. Solo successivamente, dopo il «tradimento» di alcuni collaboratori dell'organizzazione, si pensò a trasferire sull'Aspromonte gli ostaggi: fra i primi Paul Getty III e l'armatore Giuseppe D'Amico.

Il meccanismo dei rapimenti ha comunque impiegato molto tempo a raggiungere l'attuale dimensione: basti pensare che nel '63 il solo sequestrato (Ercole Versace di Reggio) fu tenuto prigioniero appena due giorni e che, per registrare un episodio analogo, fu necessario attendere sino al giugno '68, quando Francesco Vocisano di Dellanuova rimase in mano dei banditi per 11 giorni.

Nel corso degli anni gli investigatori hanno notato una notevole differenza nel numero degli ostaggi gestiti in contemporanea. Quando in Aspromonte c'è un «ospite illustre» (con questa definizione si intendono i rapiti per i quali si può ottenere un sequestro di miliardi) si nota una rarefazione nei sequestri di piccoli possidenti locali che riprendono vigore, invece, nei periodi di pausa.

«*In questo ha un gioco importante* — spiegano alla Mobile di Reggio Calabria — *i rapporti fra le famiglie che controllano le varie zone: si calcola che siano almeno una ventina ad avere voce in capitolo in questa attività. Fra loro ci sono contatti, intese e soprattutto notevole rispetto: nessuno ha interesse a pestare i piedi agli altri, creando confusione ed attirando forze dell'ordine vicino ai luoghi di detenzione*».

C'è comunque una netta divisione fra le famiglie che gravitano sul versante tirrenico e quelle che hanno base verso lo Jonio. Fra loro esistono anche rivalità. In linea di massima si nota che le bande tirreniche sono meno attive ed anche meno pericolose: qui l'avvento del turismo (Tropea, Nicotera) e la costituzione di nuclei industriali (Gioia Tauro, Vibo Valentia, Lamezia Terme) hanno in parte rotto i rigidi equilibri.

Le bande joniche (con basi a Locri, Cirella, Platì, Ardore, Bovalino) sono invece in grado di gestire operazioni più importanti: gli ostaggi vengono quasi sempre ospitati sulle pendici del Monte Scorda (1650 metri) o del Monte Cocuzza (1850 metri), un'area vastissima e selvaggia, attraversata da una sola strada (facilmente controllabile da pochissime persone) che unisce Bovalino a Gambarie dopo 40 chilometri di curve. La localizzazione dei sequestri può essere anche dedotta dai luoghi della liberazione, avvenuta 89 volte in provincia di Reggio, 30 in provincia di Catanzaro, 5 in provincia di Cosenza ed una volta fuori regione.

Prima di Marco Fiora la 'ndrangheta ha sequestrato altri cinque bambini: Alfredo Antico (13 anni l'età, 4 mesi la prigionia), Giovanni Furci (10 anni, 8 mesi), Rocco Luppini (10 anni, 6 mesi), Vincenzo Diano (11 anni, 3 mesi), Alfredo Battaglia (12 anni, 4 mesi).

In comune hanno la relativa brevità nella detenzione e riscatti mai elevatissimi. Pur con le dovute riserve c'è da ritenere che l'Anonima abbia sempre cercato di concludere in fretta, quando c'erano di mezzo ragazzi. Quella di Marco Fiora è una triste e drammatica eccezione.

Angelo Conti

Nasce a Verona l'«Accademia d'arte circense»

Gli ex artisti del circo diventano professori

Insegneranno le varie discipline ai ragazzi da 7 a 11 anni

Il progetto della scuola del circo che accoglierà gli allievi per i corsi di quattro anni

ROMA — Oggi la speciale commissione istituita dal ministero del Turismo e dello spettacolo ha approvato in via definitiva il progetto per la creazione della scuola di circo. Il provvedimento passa ora alla firma del ministro Franco Carraro.

Fino a 40 anni fa il circo italiano è stato ricco di grandi artisti, ma povero di grandi circhi. Dal dopoguerra la situazione si è completamente ribaltata: sono sorti complessi assai importanti, ma nel contempo si è notevolmente assottigliata la presenza degli artisti di talento. Oggi i programmi dei nostri maggiori circhi sono affollati di attrazioni provenienti dall'estero, quasi tutte dai Paesi dell'Est dove, guarda caso, da parecchi anni esistono le scuole specializzate per la formazione artistica e professionale. Il provvedimento odierno colma quindi una lacuna che si faceva sempre più evidente.

La notizia è stata appresa con molto favore dai circensi italiani: il primo a manifestare la sua soddisfazione è Egidio Palmiri, presidente dell'Ente nazionale circhi (l'associazione di categoria), che vede finalmente coronata dal successo una battaglia durata 25 anni. La scuola del circo, che assumerà il nome di «Accademia d'arte circense», avrà sede a Verona, dove l'amministrazione comunale, con alla testa il sindaco Gabriele Sboarina, ha messo a disposizione un'area di 6 mila mq con l'impegno di dotarla entro il prossimo giugno delle necessarie infrastrutture urbanistiche.

L'anno scorso il progetto scuola si era perso nei meandri della burocrazia, con la conseguente perdita del relativo contributo annuale dello Stato (un miliardo e duecento milioni) previsto dalla «legge Lagorio»: quest'anno si profilava lo stesso pericolo, fortunatamente scongiurato all'ultimo momento. La scuola, gestita dall'Ente circhi, inizierà la sua attività entro un mese presso una sede provvisoria e accoglierà allievi dai 7 agli 11 anni. Particolare interessante: ai corsi, che avranno la durata di 4 anni, potranno accedere anche i figli dei «fermi», cioè di coloro che non appartengono al mondo del circo. I «professori» sono stati scelti tra le più eminenti figure di un recente passato, che hanno lasciato la pista per limiti di età ma che possono ancora renderci utili.

Entro il prossimo anno verrà messa a punto la sistemazione definitiva della scuola, per la quale è già pronto un progetto di stile avveniristico dell'ingegnere milanese Roberto Pandini, che prevede una serie di strutture geodetiche sotto le quali troveranno posto le abitazioni prefabbricate per insegnanti e artisti, le aule e i servizi. Un circo capace di 1200 posti, palestre, un maneggio e un museo del circo.

Riccardo Orecchia

■ Nessun rischio nell'uso dei telefoni pubblici

ROMA — E' ormai una certezza, suffragata da prove di laboratorio e documentata da un'analisi attenta della letteratura medica internazionale: l'uso dei telefoni pubblici non rappresenta un rischio per l'igiene degli utenti.

A questi risultati si è giunti con l'aiuto di una ricerca, commissionata dalla Sip all'Istituto di igiene dell'università «La Sapienza» di Roma.

Avviata nella primavera scorsa e conclusasi in questi giorni, la ricerca — come informa un comunicato — aveva anche l'obiettivo di provare l'efficacia di prodotti detergenti specifici in grado di assicurare un'azione protettiva maggiore di quella dei normali sgrassanti attualmente in commercio, primo fra tutti l'alcool denaturato.

Secondo i risultati della ricerca, ricevitori ed auricolari di telefoni pubblici sono infatti «ricettacolo» di germi al pari di tutti gli altri oggetti esposti al contatto pubblico (maniglie di porte, reggimani di mezzi ecc.).

Sugli apparecchi pubblici — sostiene il professor Gaetano Para, direttore dell'istituto di igiene — non sono stati rilevati agenti patogeni capaci di provocare allergie infettive. (Ansa)

Polemiche a Firenze contro un deputato toscano

«Arno fiume regionale» e saltano i finanziamenti

Un emendamento avrebbe escluso il corso d'acqua dal provvedimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I finanziamenti per l'Arno, il maggior fiume toscano, rischiano di saltare per la singolare iniziativa proprio di un parlamentare toscano. Il colpo di mano, che apparentemente ha dell'incredibile, è accaduto mercoledì scorso durante il dibattito sulla legge finanziaria in svolgimento alla Commissione bilancio e tesoro della Camera.

L'on. Piero Angelini, democristiano, eletto nella circoscrizione di Lucca, ha infatti presentato un emendamento (che lui sostiene di aver poi ritirato) con il quale si sopprimevano le parole «... *ivi compresi le opere necessarie alla sistemazione idrogeologica dell'Arno*».

L'emendamento era stato appoggiato anche dal deputato socialista Gabriele Piermartini e approvato dalla Commissione: all'unanimità secondo il parlamentare democristiano, con il voto contrario dei rappresentanti comunisti secondo l'on. Elio Gabbuggiani, ex sindaco di Firenze, che è stato il primo ad accorgersi della cancellazione.

«*Proprio quella frase che è stata soppressa* — spiega Gabbuggiani — *era stata introdotta durante l'esame della legge finanziaria dello Stato e approvata con voto unanime al Senato. L'emendamento di Angelini è molto più grave di quanto sembri: se la Commissione Bilancio della Camera non ripristinerà il testo come era stato approvato dal Senato, cadrebbero tutte le speranze nate nei giorni scorsi circa la possibilità di poter usufruire di finanziamenti per interventi sull'Arno*».

Il fiume ha infatti una singolarità che, per la legge, viene a diventare una penalizzazione: si sviluppa esclusivamente nella regione. Dal monte Falterona, dove nasce, fino a Marina di Pisa, dove si getta nel Mediterraneo, l'Arno scorre esclusivamente in Toscana. Così gli sono sempre stati preclusi i finanziamenti destinati ai fiumi di rilievo nazionale nonostante l'Arno sia il quarto d'Italia per lunghezza.

Una situazione per certi aspetti paradossale e alla quale non era stata trovata una soluzione neanche dopo la disastrosa alluvione del 1966. C'era voluta la grande paura del 26 novembre scorso a richiamare l'attenzione dell'Italia sul problema Arno. Una piena quasi da record (anche se lontana da quella del '66), il piano di emergenza per i servizi pubblici già scattato a Firenze, l'allarme dato alla città durante i telegiornali della sera, centinaia di fiorentini, di empolesi, di pisani allacciati alle spalette durante la notte per tenere sotto controllo la furia delle acque.

Ecco quindi la grande mobilitazione anche a livello politico e l'idea di inserire un riferimento specifico all'Arno nel testo della legge finanziaria, in modo da permettere finanziamenti altrimenti impossibili da ottenere: 600 miliardi nell'88, 1800 nell'89, 1900 nel '90.

Un flusso di denaro che ora l'iniziativa, forse non troppo meditata, del deputato Angelini rischia di vanificare. «*La cancellazione della frase che riguarda l'Arno è allucinante, non so in quale altro modo definire la vicenda* — commenta con amarezza il presidente della giunta regionale, Gianfranco Bartolini (pci) —; *ancor più grave è il fatto che questo sia avvenuto per iniziativa di parlamentari toscani, che dovrebbero essere bene a conoscenza del caso Arno. Mi sembra che ci si trovi di fronte a un atteggiamento di scarsa responsabilità. La giunta regionale presenterà quanto prima al capigruppo in consiglio un progetto di legge nazionale da inviare al Parlamento e sul quale cercheremo di coinvolgere tutti i parlamentari toscani, in modo da correggere l'errore che è stato fatto*».

Francesco Mattelini

Lo ha deciso il Cipe dopo le indicazioni del Parlamento sul futuro nucleare

Chiude Latina, bloccata Trino 2

Immediata la cessazione dell'attività per la centrale di Foceverde - Annullati tutti i contratti per l'impianto in provincia di Vercelli - Nessun provvedimento per Montalto (allo studio un piano di conversione)

ROMA — La centrale elettronucleare di Foceverde (Latina) andrà in pensione con quattro anni d'anticipo. Lo ha deciso ieri il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), attuando le indicazioni fatte nei giorni scorsi dal Parlamento nell'approvare la mozione del ministro dell'Industria Battaglia. Il Cipe ha così stabilito che l'impianto venga chiuso immediatamente ed ha incaricato l'Enel di porlo in condizioni di custodia passiva. Nella stessa riunione, presieduta dal ministro del Bilancio Colombo e alla quale hanno partecipato i ministri delle Partecipazioni statali Granelli, dell'Industria Battaglia, della Ricerca Scientifica Ruberti, del Turismo Carraro, delle Politiche Comunitarie La Pergola, e il governatore della Banca d'Italia Ciampi, è stato pure deciso che i lavori per la realizzazione della seconda centrale elettronucleare in Piemonte (Trino 2) siano sospesi a tempo indeterminato e che tutti i contratti relativi vengano annullati.

La mozione Battaglia, approvata con il voto di fiducia, prevede pure che i lavori alla centrale di Montalto di Castro vengano sospesi per due mesi, al fine di consentire all'Enel di approfondire l'eventuale possibilità di convertirla in un impianto a gas. Essendo lo studio ancora in corso, il Cipe non ha perciò preso alcun provvedimento al riguardo.

Quali conseguenze avranno queste decisioni? Per quantificarle meglio, il Cipe ha deciso di costituire un gruppo di lavoro interministeriale mentre Granelli ha annunciato un rapporto più ampio e dettagliato, che sarà completato in tempi brevi, sulle conseguenze produttive, tecnologiche e occupazionali dovute all'attuale fase di incertezza sulla questione nucleare. «*Per risolverla* — ha precisato — *il governo è necessario definire sollecitamente il nuovo Piano energetico nazionale*».

Qualche conseguenza è comunque già valutabile. Per i 300 dipendenti Enel di Latina non dovrebbero esserci rischi occupazionali: l'ente ha infatti intenzione di inserirli in altri settori produttivi. Per le persone impegnate a Trino 2 (più di 1000) il futuro è invece alquanto incerto. Piuttosto costosa, per l'Enel, sarà inoltre la decisione di annullare i contratti con l'Ansaldo. Come ha precisato l'ing. Bruno Musso, amministratore delegato dell'Ansaldo Nucleare, per Trino 2 sono già stati firmati contratti per 1800 miliardi. Salteranno tutti, ma non sarà certo un'operazione indolore: la possibilità di una recessione unilaterale è infatti prevista, ma con penali considerevoli per l'inadempiente (anche se per motivi di forza maggiore).

Un'altra voragine di spese si aprirà tra qualche giorno a Montalto di Castro, dove sono impegnate più di 5000 persone (1000 di queste sono dell'Ansaldo) e altrettante nell'indotto. Intanto i due mesi di fermo verranno a costare almeno 500 miliardi. In secondo luogo la riconversione a gas o a policombustibili costerebbe circa 5000 miliardi, ai quali si dovranno aggiungere più di 700 miliardi all'anno per il combustibile.

A Latina l'arresto anticipato della centrale (l'Enel aveva già deciso di chiuderla, ma nel 1992) comporterà altri impegni e altre spese non soltanto per la mancata produttività ma anche per porre l'impianto nella condizione di custodia passiva.

Le reazioni alle decisioni del Parlamento e del Cipe sono state contrastanti. I parlamentari verdi Mattioli e Scalia si sono limitati a commentare che «*la chiusura di Latina e il blocco di Trino 2 sono atti dovuti e che rimane ancora aperta la questione legata alle centrali di Caorso e di Montalto, in quanto questi impianti non rispecchiano le prerogative di sicurezza internazionali richiamate nella mozione Battaglia approvata dal pentapartito*».

Il sen. Cuminetti, responsabile del gruppo dc nella commissione Industria della Camera, ha invece ribadito che «*è sbagliato demonizzare l'energia nucleare in quanto tale*» e che l'atteggiamento più razionale «*non è quello di pretendere che i Paesi vengano eliminati dal tutto, un traguardo impossibile, ma di sforzarsi per ridurli al più basso livello possibile*».

Bruno Ghibaudi

Ma il Piemonte protesta «Vogliamo un'alternativa»

VERCELLI — Il Cipe ha dato lo «stop» a Trino 2, annullando tutti i contratti Enel relativi alla seconda centrale elettronucleare piemontese che doveva sorgere nella frazione di Leri-Cavour. Una decisione non inattesa, ma è sul termine «sospensione» che si è accesa una dura polemica. Dice il vicepresidente della commissione Industria del Senato, il vercellese Ennio Balardi (pci): «*Il ministro ha usato i verbi "sospendere" e "non programmare". Ma sinora nessuno ha dato una risposta precisa sul futuro di "Trino 2"*».

Il Cipe parla di «*sospensione dei lavori*» ma aggiunge il particolare decisivo dell'«*annullamento dei contratti Enel*». Il sindaco comunista Giovanni Tricerri è furente: «*Una decisione sbagliata. I contratti non andavano annullati ma riconvertiti. E mi spiego. L'Enel sta giustamente, secondo me, completando il consolidamento dell'area che potrà essere utilizzata per quell'impianto alternativo al nucleare che il nostro Comune invoca fin da novembre, dopo la decisione del referendum*».

Prosegue Tricerri: «*Forse qualcuno dimentica i problemi occupazionali della nostra zona... A Trino deve arrivare qualcos'altro. Altrimenti lasciamo aperta una voragine costata miliardi. Il 30 dicembre, riuniremo a Trino tutti i Comuni della cosiddetta zona Po 1 e chiedi che questo caso a più voci non sia finalmente ascoltato anche da chi, ricco in Regione, da mesi fa orecchie da mercante e tutti i nostri appelli*».

e. d. m.

DI PERSONA! DAL VIVO!

È IL COMPLEANNO DI PAPERINO! VIENI ANCHE TU A FESTEGGIARLO INSIEME A TOPOLINO, PINOCCHIO, BIANCANEVE E I 7 NANI E TUTTI GLI ALTRI!

Organizzazione Radio Stuff

TORINO - PALASPORT
DALL'8 GENNAIO ALL'11 GENNAIO
Orario spettacoli:
8/1 ore 20.30
9/1 ore 10.30/15.30/20.30
10/1 ore 10.30/15.30/20.30
11/1 ore 10.30/20.30
INFORMAZIONI
Radio Stuff (535529 - 516277)
Prevendite: Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Teatro Colosseo - Via M. Cristina 71/A
Palasport - Parco Ruffini

Sull'autostrada per Venezia 150 auto coinvolte in tamponamenti: 40 feriti

Nell'incubo della nebbia 7 morti

Gli incidenti nel tratto Milano-Bergamo-Brescia - Chiuso il traffico, bloccati i turisti - Allarme in Svizzera per l'inquinamento atmosferico

Centocinquanta auto coinvolte in un tamponamento di un chilometro, sette morti, almeno quaranta feriti gravi ricoverati negli ospedali del Bergamasco. Ma è un bilancio provvisorio, ricostruito nella confusione di una giornata di nebbia e di morte sulle strade delle vacanze. E' la storia drammatica dell'esodo lungo la Serenissima, l'autostrada percorsa da un fiume di auto che porta a Venezia. La nebbia ieri ha paralizzato il traffico, cortina impenetrabile, nel pomeriggio tra Bergamo e Brescia, poi, con le prime ombre della notte, tra Bergamo e Milano.

Impossibile ricostruire con esattezza circostanze e tempi della tragica sequenza di incidenti. E' accaduto più o meno come due anni fa. Era ancora il 23 dicembre: e anche allora fu un passaggio di morte nel tratto tra Bergamo e Brescia. Questo tratto della Serenissima — considerato il più «nebbioso» in assoluto in Italia — è stato chiuso verso le 15, poco dopo il primo grave incidente che ha coinvolto una decina di auto e che è stato all'origine della lunga serie di tamponamenti: la visibilità in alcuni momenti era di pochi metri.

Il traffico intensissimo ha contribuito a peggiorare il caos. Dopo gli incidenti il dramma della gente sconvolta: auto ridotte a scatole, persone che vagavano sulla carreggiata chiedendo aiuto, l'opera difficile delle squadre di soccorso in una lotta contro il tempo e la scarsa visibilità. Il tutto aggravato da soliti incoscienti che, invece di fermarsi nelle corsie di emergenza, hanno bloccato le vetture in mezzo alla strada e sono scesi per vedere ciò che era accaduto qualche centinaio di metri più avanti.

Alle 18 la polizia stradale ha deciso di chiudere anche il tratto da Milano a Bergamo: anche qui dopo una catena di tamponamenti nella nebbia presso Capriate, per fortuna però senza vittime. La circolazione più tardi è potuta riprendere, anche se con notevoli rallentamenti. In serata le notizie più tristi. «*I morti sono sei*», hanno annunciato i responsabili dell'organizzazione di soccorso. Per ora solamente i nomi di tre vittime: Brunino Pezzotti, 57 anni, di Iseo (Brescia), Giorgio Milinari e Mereo Mauro, entrambi di 56 anni, di Milano. Quattro persone hanno perso la vita nella zona di Bolgare, fra i caselli di Orumello del Monte e Ponte Oglio sulla corsia da Bergamo a Brescia; le altre due sulla carreggiata opposta.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente verso le 15 un'auto proveniente da Bergamo e diretta a Venezia, è andata ad infilarsi sotto la parte posteriore del rimorchio di un camion. Di qui un ingorgo e il tamponamento a catena. Sono arrivate ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco e pattuglie della polstrada; si è cercato di prestare i primi soccorsi ai due passeggeri dell'auto, ma purtroppo erano morti sul colpo. Solo più tardi — quando i vigili del fuoco di Bergamo sono riusciti a liberare alcune auto coinvolte nel tamponamento, sono state trovate le salme di altre due vittime, imprigionate negli abitacoli.

E' cresciuto col passare dei minuti il numero dei feriti: prima otto, poi dodici, poi venti, infine 40. Fra questi vi sarebbe anche un bambino, ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

La seconda serie di tamponamenti è avvenuta una ventina di minuti dopo sull'altra corsia che da Brescia porta a Bergamo, più o meno nello stesso tratto. Pare che alcuni automobilisti si siano fermati per osservare l'incidente sull'opposta carreggiata. Ed è stata la nuova tragedia: due i morti, ma i vigili del fuoco cercano altre vittime fra le lamiere contorte. Verso le 22 ancora un dramma: al casello di Brescia un automobilista sceso dalla vettura è stato investito e ucciso da una macchina.

La chiusura dell'autostrada della Serenissima ha dirottato sulle strade statali e comunali di Bergamo e dei paesi della zona un traffico superiore alla norma.

La nebbia tiene da due giorni il Nord Italia in un incubo. Ieri, alle 18.00, è stato chiuso al traffico l'aeroporto di Linate, gli aerei sono stati dirottati su Malpensa e Bergamo. Bloccato anche il Marco Polo di Venezia, a seguito del peggioramento della visibilità. I voli in arrivo sono stati trasferiti verso Bologna. Lo scalo veneziano ieri è rimasto aperto soltanto per due ore e mezzo, durante le quali sono atterrati tre aerei. Situazione difficile anche nel Friuli Venezia Giulia. La nebbia incombe su tutta la rete stradale e autostradale, la visibilità varia dai 20 ai 100 metri.

Allarme anche in Svizzera. La nebbia degli ultimi giorni ha ridotto notevolmente il ricambio dell'aria e in alcune zone, in particolare nel Canton Ticino, la situazione è vicina all'emergenza per inquinamento. Le misurazioni effettuate ieri a Chiasso ed a Locarno hanno rilevato che il diossido d'azoto presente nell'aria è ulteriormente aumentato, mentre è invece leggermente diminuito il livello di diossido di zolfo. Le autorità hanno quindi rivolto un nuovo appello alla popolazione perché limiti la circolazione automobilistica ed abbassi il riscaldamento nelle abitazioni fino a 18 gradi.

Nel Sud dell'Italia nebbia anche in Toscana e nelle Marche. Grave incidente stradale sulla statale Fondovalle del Tammaro, nei pressi di Sepino, in provincia di Campobasso. Si sono scontrati un camion e due autovetture: cinque persone sono morte e quattro sono rimaste gravemente ferite. Le auto hanno preso fuoco, gli occupanti sono morti carbonizzati.

r. cri.

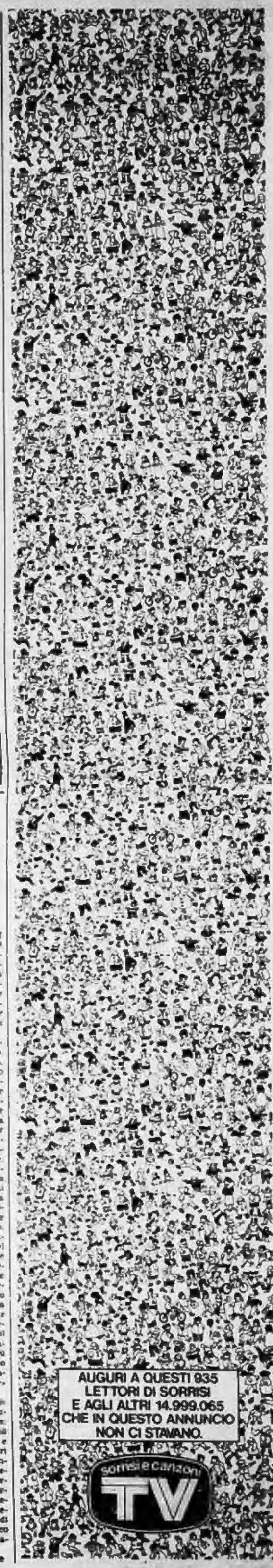
De Tomaso: atterraggio con brivido

Aereo in testacoda per la nebbia

BOLOGNA — L'aereo privato dell'industriale Alejandro De Tomaso ha avuto ieri pomeriggio difficoltà di atterraggio all'aeroporto «Guglielmo Marconi» di Bologna. Non ci sono stati feriti. L'aeroporto era chiuso per nebbia e la visibilità a terra si aggirava sui 50 metri. Il velivolo, la cui parte anteriore è rimasta danneggiata, è un bimotore a turbina Executive «King Air 300». A bordo si trovavano il pilota Alberto Alesi, torinese, il «secondo» Raimondo Bernabeo, 29 anni, bolognese, lo stesso De Tomaso, che a Roma aveva partecipato alla trasmissione televisiva «Pronto e la Rai?», e la responsabile del suo ufficio stampa Luisa Waldevit.

Alle 18.30 l'industriale era già rientrato nel suo ufficio alla «Maserati». Ha spiegato così l'incidente: «*Una semplice sbandata sulla destra che ha fatto finire il retrotreno fuori pista. Il carrello ha trovato sotto di sé la terra tenera del prato, una ruota si è piantata e abbiamo fatto un testacoda*».

L'industriale ha detto di aver avuto l'autorizzazione all'atterraggio e di essere in perfette condizioni. Ha spiegato di non essersi spaventato: «*E' stata una cosa quasi normale per chi come me è abituato a volare molto spesso*».



Previsioni del tempo da Natale a San Silvestro: domina la nebbia

La neve regala solo illusioni

La favorevole situazione meteorologica, realizzatasi dalla congiunzione dell'alta pressione delle Azzorre con l'anticiclone russo, pur con qualche interruzione è destinata a protarsi per tutto il periodo delle feste fino ai primi di gennaio. Avremo quindi condizioni di tempo abbastanza buono e non molto freddo, ma dovremo fare i conti con la nebbia che incomberà soprattutto sulle zone padane e nelle valli e lungo i litorali del centro. Sulle zone alpine non si potrà sperare in un ulteriore innevamento, ma prevarrà il sole.

Per quanto riguarda le condizioni del tempo e del tipo di aria circolante bisognerà distinguere il Nord dal resto della penisola. Sulle regioni settentrionali infatti prevale un tipo di aria che giunge dall'Oceano Atlantico per cui il tasso di umidità è molto elevato e sono presenti nell'atmosfera strati di inversione che impediscono la dispersione dell'umidità e favoriscono temporanei annuvolamenti. Inoltre, sia pure in maniera del tutto marginale, le perturbazioni atlantiche riescono a provocare parziali annuvolamenti.

Sulle regioni centro-meridionali invece, la circolazione prevalente è da Est-Nord-Est per cui l'aria è più secca, più ventilata e a tratti perturbata. Si tratta comunque di episodi che non alterano il quadro generale.

Per oggi intanto il parametro meteorologico che desta maggiori preoccupazioni sarà la nebbia piuttosto diffusa ed intensa sulle regioni padane, ma presente nelle ore notturne e del primo mattino anche nelle valli e lungo i litorali tirrenici e dell'Alto Adriatico. Tra il pomeriggio e la sera una nuvolosità irregolare raggiungerà le Alpi, la Liguria e le zone padane occidentali, ma con poche possibilità di precipitazioni se non qualche spruzzo di neve sulle zone alpine.

Sulla Sardegna e lungo la fascia tirrenica prevarrà il sereno con venti deboli e mari poco mossi. Al Sud e sul versante centrale dell'Adriatico avremo invece tempo incerto con annuvolamenti locali, qualche breve schiarita ma anche qualche pioggia sulla Puglia, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. I mari meridionali saranno mossi da moderati venti settentrionali.

Per sabato gli annuvolamenti riguarderanno il settore nord-occidentale, le regioni adriatiche e per breve tempo anche le zone centrali tirreniche. Sulle Alpi orientali (settore dolomitico) sarà possibile qualche nevicata nelle prime ore del mattino, poi tornerà il sole. Qualche pioggia invece cadrà in mattinata sulle Marche e sull'Abruzzo costiero e nel pomeriggio sulla Puglia.

Sul Piemonte e sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e sulla Lombardia, dissolte le nebbie, uscirà il sole. Le temperature rigide della notte saranno così mitigate dall'insolazione.

Domenica 27 tornerà ad incombere più intensa che mai l'alta pressione e con essa le nebbie, ma su tutte le regioni il cielo si presenterà sereno, salvo qualche sporadico addensamento pomeridiano sulle Alpi e sulle estreme regioni meridionali.

Un altro modesto guasto delle condizioni del tempo è previsto per martedì 29 e comunque limitato alle zone alpine ed a quelle del versante adriatico. L'anno nuovo sarà salutato su tutta l'Italia da un limpido sole. Perdurando l'alta pressione è scongiurato anche l'arrivo del gran freddo.

Marcello Laffredi

Fino al 2 gennaio in viaggio otto milioni di italiani

Natale lontano dai tuoi

Un milione e mezzo di giovani hanno rinunciato alle feste in famiglia Dall'estero in arrivo duecentomila turisti - Quest'anno il boom dei presepi

«*Natale con i tuoi*», un proverbio che non riguarda più i giovani visto che quasi un milione e mezzo di loro, tra i 18 e i 30 anni, lo trascorrerà fuori casa. Per quattrocentomila la vacanza sarà all'estero, Londra, Parigi, Amsterdam, New York dove si fermeranno anche per brindare all'anno nuovo. Torneranno all'Epifania senza una lira in tasca, ma con un'esperienza indimenticabile.

In compenso dall'estero arriveranno 200 mila turisti che raggiungeranno i centri sciistici delle Alpi e delle Dolomiti e alcune altre migliaia che andranno a visitare Roma, Firenze, Venezia. Ma non saranno pochi gli «oriundi» che approfitteranno di queste vacanze per conoscere i Paesi da cui partirono i loro nonni o genitori o per conoscere i parenti che non hanno mai visto prima.

Ma anche per i nostrani meno giovani il «ponte di Natale» fuori casa è diventato un'abitudine. Da qui al 2 gennaio si prevede un movimento di oltre 8 milioni di persone. Già questa sera un'avanguardia di vacanzieri si metterà in viaggio. Si calcola che solo nelle prossime 12 ore circa due milioni di persone raggiungeranno amici, parenti o le seconde case in montagna e al mare.

La punta più intensa sulle strade, autostrade, ferrovie e aeroporti sarà toccata oggi, il 29 e il 30, nonché il 2 e il 3 gennaio. Secondo gli esperti Genova, Milano, Firenze, Roma e Napoli sono le città che origineranno il maggior afflusso. Per agevolare questa uscita fuori porta, dalle 8 di stamane alle 22 del 30, il traffico delle merci pesanti sarà bloccato.

Le Ferrovie hanno approntato un piano straordinario per fronteggiare questo affollamento: 79 convogli in più per il servizio interno e 108 per quello internazionale. Eccezionale anche il movimento negli aeroporti: solo a Fiumicino si prevede che nei prossimi giorni transiteranno oltre 40 mila passeggeri, 15 mila in meno della punta massima toccata il 30 luglio, durante le vacanze estive.

Sulle strade come sempre carabinieri, polizia stradale e vigili urbani intensificheranno i controlli, anche con auto civette per punire gli indisciplinati. Il tempo è bello e invita a correre. Ma bisogna fare attenzione alla nebbia, presente ovunque e al fondo stradale che l'umidità ghiaccia, alla sera, quando la temperatura si abbassa.

Il tempo dovrebbe mantenersi sostanzialmente buono. «Afrodite», il computer meteorologico dell'Aeronautica, preoccupa gli sciatori. Non vede neve in arrivo. Tolta qualche spruzzata di pioggia al Sud, coperto in Sicilia e Sardegna, sereno nel resto d'Italia sereno stabile. Sugli Appennini abruzzesi sembra sia primavera, la neve si assottiglia sempre più, l'erba fa ormai le punte. Durante il giorno le cime sono spazzate dal vento caldo della fascia adriatica, 14-15 gradi. C'è un po' di neve sopra i 2 mila metri, ma non è sufficiente ad accontentare le migliaia di sciatori che arrivano da Roma, dalla Puglia, dal Molise e dall'Umbria. Però gli albergatori non si lamentano, hanno tutto prenotato sino al 6-7 gennaio.

Tanti vanno, ma tanti restano. E per chi ha scelto il Natale tradizionale, in famiglia, pensa visitare i presepi dei quali quest'anno sembra ci sia il boom. Napoli ne fa addirittura esportato uno, a Manhattan, con statuine dei '600 e del '700 per gli italiani di oltre oceano. Ora continuerà a nascere sott'acqua, nella grotta dell'Emerald, di Amalfi: 160 sub di tutta Italia hanno sostituito i vecchi pastori ormai corrosi con altri di argilla alti 60 centimetri.

Anche in Sicilia si moltiplicano le iniziative per allietare il Natale ai turisti che come sempre saranno numerosi, specialmente gli stranieri. A Mondello l'Azienda di soggiorno ha organizzato uno spettacolo itinerante con musiche e canti del gruppo di animazione popolare. E a Siracusa ha allestito un gigantesco presepe (9 metri per 15) interamente elettronico.

Aldo Pogaia

Le manifestazioni della Riviera che cerca il rilancio

In Liguria il mare d'inverno vuole «rubare» turisti allo sci

A Sanremo Babbo Natale (Philippe Leroy) arriverà con paracadute

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Philippe Leroy il veste da Babbo Natale e scende dal cielo di Sanremo per offrire caramelle, panettoni e giocattoli ai bambini. Con lui, domani alle 11.30, ci saranno altri sette Babbi Natale con il paracadute che si lanceranno da un elicottero di fronte all'Imperatrice, la passeggiata dominata dalle cupole della chiesa russa e dalle torri bianche del casinò. Nel Tigullio, tra Chiavari e Sestri Levante, Babbo Natale sceglie invece il metodo di trasporto che lo ha fatto entrare nella leggenda: una slitta trainata dalle renne (di cartone) con sonagli e la cesta carica di doni. A Finale Ligure, che dedica le feste all'Unicef, domenica mattina i bambini lanceranno palloncini colorati con messaggi augurali ai loro coetanei di tutto il mondo.

Scene del Natale in Liguria, a metà strada tra spettacolo e tradizione. Hanno riaperto quasi tutti gli alberghi, anche i più lussuosi di Sanremo, Alassio e S. Margherita, ma non c'è il pienone degli anni scorsi. Il tempo è bello: l'osservatorio meteorologico di Imperia prevede per il lungo ponte una temperatura tra i 13 e i 18 gradi, cielo quasi sereno, vento debole. Sul lungomare di Finale Ligure e Rapallo già in questi giorni si passeggia senza cappotto, i bambini giocano sulla spiaggia.

Sta arrivando la clientela più affezionata, i «soliti» piemontesi e lombardi che scappano dalla nebbia e dal freddo delle loro città per ritrovare l'azzurro del cielo e il calore del sole. Restano vuote molte camere, mentre riaprono tutte le seconde case di Bordighera, Loano e Lavagna. Il «budello» di Alassio e il «Caruggio dritu» di Chiavari sono illuminati, la gente va a fare shopping natalizio e i negozi (segnale di crisi) espongono già i cartelli che annunciano saldi e vendite promozionali. Mai successo prima d'ora.

Le agenzie di viaggio hanno venduto bene le Seychelles e le Maldive, oltre alle «solite» Canarie. Valle d'Aosta e Trentino sono superaffollate. La Riviera ligure soffre la concorrenza delle spiagge esotiche e delle stazioni sciistiche. Passano gli anni e il numero degli ospiti «natalizi» diminuisce. Cambiano i tempi, ma la Liguria delle vacanze non si adegua.

Dice Franco Orlo, proprietario dell'«Eurohotel» di Rapallo, presidente del consorzio «Portofino Coast»: «*Comuni e privati hanno fatto un grosso sforzo, quest'anno, per presentarsi all'appuntamento di fine anno con un aspetto festoso. Rapallo, S. Margherita e Portofino offrono un bel colpo d'occhio. Anche il tempo ci sta dando una mano. Ma non basta. Il momento di questi giorni è relativo. Vi sono prenotazioni, però non al livello di come vorremmo abituati sino a qualche anno fa. E' una realtà che dobbiamo accettare ma che ci deve anche far reagire. Servono idee di grande richiamo, le piccole cose non bastano più*».

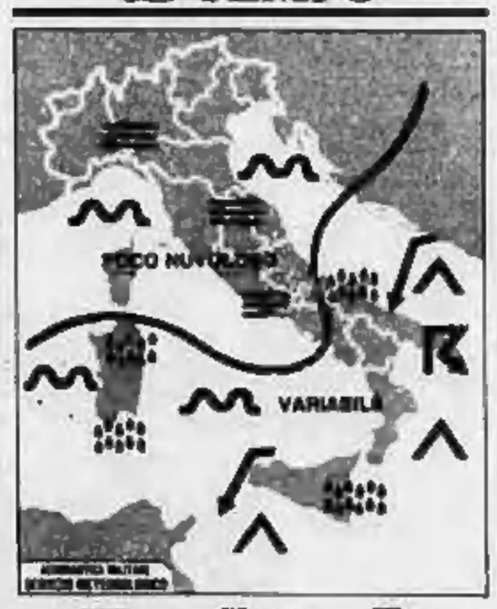
Curiosa l'iniziativa di numerosi ristoranti (di Recco, Camogli, Rapallo, Lavagna, Sestri Levante) che hanno aderito all'idea lanciata dall'associazione promozionale «Dimensione Riviera». Acquistando una speciale «card» al prezzo di 50 mila lire si potrà mangiare per tutto l'inverno in due ma pagando la metà in ben 42 locali della Riviera di Levante.

Sanremo ha il fascino delle roulettes e delle slot, ma a parte le lampadine e i giochi di luce che fanno atmosfera in via Matteotti e piazza Colombo, mancano vedettes e appuntamenti di prestigio. La stagione teatrale del casinò partirà solo la sera del 31 dicembre (Ivana Monti e Andrea Giordana presenteranno «Fiore di cactus») e sempre la sera di S. Silvestro le telecamere di Raiuno si collegheranno in diretta con il salone delle feste per uno spettacolo con Amii Stewart, Pat Harris e (forse) il grande circo di Mosca. Montecarlo (troppo) e spesso più economica) offre un traffico meno caotico: chi va a giocare a «black jack» al «Loews» può vincere un'auto.

A S. Stefano, in molte località della Riviera, il grande protagonista sarà il mare. I soliti convegnisti faranno un tuffo ad Alassio, Loano e Diano mentre a Sestri Levante (oltre al cimento invernale) domenica si sfideranno gli equipaggi di Portoferraio, Noli, Pisa, Livorno, Genova, La Spezia, Venezia, Amalfi, Rapallo e Sestri in una gara a colpi di remi che ricorderà l'antico fasto delle Repubbliche Marinare.

Pier Paolo Cervone

IL TEMPO



tempo previsto: sulla Sardegna da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche debole pioggia. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con locali nebbie in intensificazione dopo il tramonto. Sulle zone pianeggianti da domani parziali annuvolamenti con locali e brevi precipitazioni saranno possibili sulle regioni venete

temperatura: senza variazioni di rilievo

venti: deboli o temporaneamente moderati

mari: poco mossi tendenti a mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio. Da quasi calmi a poco mossi gli altri mari

città italiane

Bolzano	—1	13	L'Aquila	0	8
Verona	0	4	Roma Urbe	2	15
Trieste	3	7	Roma Fiumicino	0	17
Venezia	1	4	Campobasso	1	12
Milano	0	6	Bari	5	13
Torino	—1	13	Napoli	8	19
Cuneo	2	15	Potenza	4	19
Genova	8	19	S.M. Leuca	8	14
Bologna	3	9	R. Calabria	13	19
Firenze	4	9	Messina	13	16
Pisa	8	13	Palermo	11	16
Ancona	5	7	Catania	9	19
Perugia	3	13	Alghero	9	15
Pescara	2	8	Cagliari	11	15

città estere

Amsterdam	—1	8	nuvoloso	Lisbona	13	16	nuvoloso
Atene	8	13	sereno	Londra	4	8	sereno
Bangkok	17	30	sereno	Los Angeles	8	17	sereno
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	7	17	nuvoloso
Bruxelles	1	8	sereno	Montreal	—6	0	nuvoloso
Buenos Aires	13	25	sereno	Mosca	—10	—11	nuvoloso
Copenaghen	4	8	sereno	New York	3	6	nuvoloso
Dublino	7	13	nuvoloso	Parigi	3	9	sereno
Francoforte	—1	11	nuvoloso	Pechino	—	—	n.d.
Gerusalemme	6	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Ginevra	—1	4	sereno	Sydney	—	—	n.d.
Helsinki	—13	—3	sereno	Tokyo	3	10	sereno
Honolulu	19	28	nuvoloso	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	10	19	sereno	Vienna	1	7	sereno

Lunedì alla Chambre d'Accusation si decide sull'ex maestro della P2

Gli svizzeri si opporranno alla scarcerazione di Gelli

I difensori: «Questa vicenda è diabolica, prima lo volevano estradare adesso vogliono tenerlo qui»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — La «venerabile volpe» l'ha presa male: è «delusa e seccata». Sperava, anzi era quasi certa di poter lasciare ieri l'accogliente cella di *Champ Dollon*. Tanto sicura d'aver fatto arrivare da Catania il prof. Mauro Abbate, direttore della cattedra di chirurgia cardiaca. Compito del chirurgo, organizzare il trasferimento. «*Era già pronto un vagone attrezzato con letto cardiaco e tutto quello che occorre*», ha raccontato Abbate.

«*Nessun treno speciale, niente di niente*», smentisce Jean-Claude Ducret, portavoce della polizia ginevrina. E neppure a Berna sanno niente, anche se i preparativi della partenza erano previsti per ieri.

Il verdetto della *Cour Correctionnelle* ha rovinato i piani e, in serata, il «maestro» ha avuto un attacco. «*Un po' di dolore, ora sta bene però*», diceva ieri mattina il medico, accorso, poco dopo l'alba in carcere per una visita. Poi Abbate ha proseguito: «*Le sue condizioni sono serie, la situazione è controllata dai farmaci. Non c'è urgenza per un intervento, ma la possibilità di dover operare è sempre sotto controllo*».

Se tutto gli andrà male, Gelli rimarrà in galera fino al 18 febbraio, quando scadranno i termini della carcerazione preventiva decisa dalla *Chambre d'accusation*. Se gli va meglio, martedì esce. In ogni modo fa sapere di essere sicuro di ottenere una scarcerazione repentina. «*Questione di poco, di giorni, non di mesi*», assicura l'avv. Maurizio Di Pietropaolo. Le grandi manovre dell'agguerrita difesa di Gelli l'altra sera hanno cozzato contro il muro del formalismo giudiziario ginevrino, ma già si pensa alla prossima mossa.

Alle 9 di lunedì, alla riapertura del *Palais de Justice*, gli avvocati discuteranno la richiesta di libertà provvisoria coi giudici della *Chambre*, presieduta da Antoinette Stalder. Se accettata, dovrebbe concludersi almeno questo capitolo dell'*affaire* che più ha sconvolto la Ginevra ufficiale negli ultimi tempi. «*Se a valle sono disposti a ricevere, a monte sono anche più pronti a mandare*», osservava l'avv. Dominique Poncet, e le parole erano accompagnate da un furbo sorriso.

Insomma, qui tutti dicono che Gelli se ne deve andare, ma le porte del carcere rimangono sbarrate. Bernard Corboz, procuratore generale di Ginevra, commenta: «*Se la* Chambre d'accusation *accetta la libertà provvisoria, monsieur Gelli deve partire subito per l'Italia e questo significa che non salderà il suo conto con la giustizia ginevrina. Per evitare tale possibilità, il pubblico ministero, io o un mio sostituto, lunedì andrà alla* Chambre *per fare opposizione*».

La questione è dannatamente complessa. «*Come tutto ciò che riguarda Gelli, anche qui c'è un aspetto diabolico nella vicenda* — osserva l'avv. Fabio Dean — . *In Italia non esitano a violare il diritto delle genti, gli svizzeri non ordinano la scarcerazione per una serie di conflitti che oppongono l'ordinamento giudiziario cantonale a quello federale. L'effetto della demonizzazione si coglie anche da questo. E' curioso: quando Gelli tornò spontaneamente, qui non è accolto con favore, ma al momento di andarsene crea nuovo sfavore. Eppure, questa detenzione non ha titolo per esistere. La sentenza? Equa, prevista, non danneggia*».

Ma delude Maurizio Gelli, il figlio ventottenne del poco venerabile maestro, ammette: «*Sì, ci sono rimasto male perché pensavo di avere subito papà in Italia. Lui vuole tornare per chiarire la sua situazione. E poi, dopo sei anni di latitanza...*».

Quanto sia atteso il ritorno del «venerabile» in Italia rimane un altro interrogativo. L'ennesimo. «*Per la sua vita c'è qualcosa da temere, insomma abbiamo paura di un attentato*», dice Maurizio Gelli. E qui viene fatto l'impossibile per garantire al «venerabile» una sosta brevissima in carcere. «*Certo non verrà ad Arezzo, ma pensiamo alla prigione di Parma o a quella di Milano*», osserva Gelli junior.

Attesa e timori perché, una volta tornato, *le vénérable renard* potrebbe ricominciare col vizietto di promettere, o minacciare, rivelazioni a ogni piè sospinto. Intanto, l'altra sera nell'aula della *Cour Correctionnelle*, ha già detto chiaro che lui, in galera, non ci dovrebbe stare per niente. «*Ho più di 68 anni, ho diritto almeno agli arresti domiciliari. Ma i signori giudici me li negano per tre motivi: paura della fuga, e io mi sono consegnato; pericolo sociale, e basta pensare alla mia età, ho 68 anni; inquinamento delle prove*».

Dunque il «maestro» non sta con le mani in mano, ma decide la strategia. Qualcuno, qui a Ginevra, lo definisce un po' angelo e un po' demonio. Maurizio Gelli dissente: «*Non è né un angelo, né un demonio. Certo, tutti qualche peccato lo possono avere: per me rimane un padre di famiglia che ha quattro figli*». Il padre di una grande famiglia che, forse, ha ancora molti fratelli.

Vincenzo Tessandori

Pesanti accuse del console di Malta per il caso Brincat

«In Italia la giustizia fa festa»

Aggiunge il diplomatico: «Il tribunale avrebbe potuto decidere oggi o domani e invece il nostro deputato rimane in carcere» - Lunedì il giudice mostrerà agli orefici Fiorentino i gioielli nascosti nell'auto dei coniugi maltesi coinvolti in un incidente a Maratea

NAPOLI — «*Sono certo che il caso Brincat sarà chiarito, e allora potrò essere ancora amico dell'Italia*». John Buttigieg, figlio del defunto presidente della Repubblica maltese e cognato dell'ex guardasigilli di La Valletta, Joseph Brincat, usa il tono del diplomatico.

Ma nell'ufficio del console generale Michele Di Gianni, al primo piano di un moderno palazzo del centro, l'atmosfera non è certo distesa. Volano accuse pesanti contro la magistratura di Lagonegro, che per prima si occupò del caso, e contro la lentezza della nostra macchina giudiziaria «*che, nei fatti, costringe un parlamentare di un Paese straniero ad una detenzione assolutamente non necessaria. Joseph Brincat è rimasto in isolamento per una settimana, senza essere formalmente accusato, e senza che ricevesse neanche i telegrammi dei suoi difensori e dei rappresentanti del suo Paese*».

Con Buttigieg e Di Gianni c'è anche l'avvocato Luigi Patroni Griffi, che l'altro ieri ha assistito nel carcere di Cosenza agli interrogatori di Joseph Brincat e Maria Concetta Shires, accusati di essere due importanti pedine del riciclaggio dei proventi dell'Anonima sequestri. Gli interrogatori non sono andati come la difesa sperava, tanto che il parlamentare laborista — appare ormai scontato — trascorrerà in cella il Natale più amaro della sua vita.

Brincat dovrà aspettare fino a lunedì 28 dicembre: allora, solo allora, il tribunale della libertà deciderà sulla richiesta di scarcerazione presentata dai difensori. I giudici hanno deciso di prendersi altri sei giorni di tempo, nonostante le ripetute sollecitazioni del governo maltese. «*Il tribunale avrebbe potuto decidere anche oggi, o domani al massimo. Ma qui in Italia, si sa, feste e vigilie sono sacre*», commenta sarcastico il console Di Gianni.

Ma il 28, per l'ex ministro maltese, è un giorno importante anche per un altro motivo: il giudice palermitano Alfredo Morvillo mostrerà ai parenti del gioielliere siciliano Claudio Fiorentino, rapito due anni fa, i collier d'oro e gli orecchini d'argento che facevano parte del tesoro nascosto nell'auto del gioielliere maltese Colin Shires, coinvolto in un grave incidente a Maratea.

«*Una verifica importantissima*», ammette l'avvocato Patroni Griffi. Se i Fiorentino confermeranno che quei gioielli facevano parte del riscatto pagato per la liberazione dell'ostaggio, per i coniugi Shires e per Joseph Brincat, che secondo l'accusa tentarono di impossessarsi del tesoro, saranno guai seri.

«*Ma non parliamo di guai, non enfatizziamo* — protestano il console Di Gianni e l'avvocato Patroni Griffi — . *Quante volte dobbiamo ripetere che l'onorevole Brincat, in questa vicenda, non c'entra nulla? Lui venne in Italia solo come avvocato, al seguito della signora Shires, per tutelare gli interessi del gioielliere suo compatriota*».

Ma l'interrogatorio dell'altro ieri non è riuscito a dissipare i sospetti del magistrato. Brincat, in un primo momento, avrebbe detto di non aver mai messo le mani sul piccolo tesoro nascosto nell'auto. Poi ha ammesso che, in realtà, si era limitato a dare una mano alla signora che prelevava i sacchetti, e solo per galanteria.

Neanche l'interrogatorio di Maria Concetta Shires è servito a squarciare il velo di mistero che avvolge questo complicato *affaire* internazionale. La donna è inciampata in una lunga serie di contraddizioni. Ha detto, ad esempio, che i collier e gli orecchini furono acquistati dal marito in Italia, quindi portati a Malta, poi di nuovo nel nostro Paese, in attesa di essere trasferiti in Inghilterra. Con il suo confuso racconto ha clamorosamente smentito la difesa che esibiva certificati sull'acquisto, a Malta, dell'oro, dell'argento e della valuta nascosti nell'auto di Colin Shires.

«*Ma la signora era sconvolta ed emozionata, durante l'interrogatorio* — commenta Di Gianni — . *Forse non voleva ammettere che il marito ha introdotto illegalmente valuta e metallo prezioso in Italia. E poi, un eventuale coinvolgimento dei coniugi Shires, che è tutto da provare, non significherebbe una responsabilità di Joseph Brincat*».

Probabilmente, un altro brandello di verità su questa complicata e inquietante vicenda verrà a galla prima della fine dell'anno: è previsto per martedì 29, infatti, l'interrogatorio del terzo imputato, il gioielliere Colin Shires.

Fulvio Milone

DOVE LA NEVE NON MANCA

Arosa. Non in tutte le località invernali della Svizzera si piange per la sfavorevole stagione sciistica. Sulle piste alte di Arosa la neve è sufficiente per creare, sotto la guida dello scultore Joerg Jenny, la copia del celebre viadotto ferroviario di Langwies. Sperando che il sole lo sciolga solo a primavera.

Alfa-Lancia legittimi i 5 licenziamenti

MILANO — «*Fu un provvedimento del tutto legittimo determinato dall'atteggiamento intimidatorio tenuto dai lavoratori nei confronti degli impiegati*». Per questo motivo il pretore di Rho, Giampaolo Marra, decidendo sul ricorso presentato dall'Alfa-Lancia, ha ribadito l'efficacia del licenziamento adottato nei confronti di Renzo Canavesi, Corrado Delle Donne, Nicolò Pifiuso, Francesco Piredda e Vincenzo Lillo, lavoratori dell'Alfa di Arese licenziati per un episodio di violenza avvenuto il 7 luglio scorso e poi reintegrati in servizio dal pretore di Milano, Romano Canosa. (Ansa)

Stato civile di Torino

17 DICEMBRE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 7 - Morti 33

18 DICEMBRE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 62 - Morti 40

19 DICEMBRE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 13 - Morti 38

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Luisa e Gianni, Ornella, Giovanna e Paolo Volpe ricordano l'amico carissimo
Ennio Massetti
— Torino, 23 dicembre 1987

Ci ha lasciato ieri
Alfredo Busso
Commossi lo annunciano la sua Elda, le figlie Carla, Alessandra con Paolo, Chicca, la sorella Maria con Giacomo, Lisa, Dalla con Gianni e Chiara, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali a Cavour sabato 26 dicembre [illegible]
— Cavour, 24 dicembre 1987

[illegible]

Claudio e Giancarlo Gorla, commossi, sono vicini al dolore della famiglia Busso e ad Alessandra con Paolo.

[illegible]

Profondamente addolorati partecipano al dolore per la scomparsa del caro ALFREDO i cognati Magda e Nino [illegible]

La famiglia Quaglino e Melloni partecipano al dolore.

E' mancato
Ignazio Bioletti
anni 78
L'annunciano addolorati la moglie [illegible], le figlie [illegible] con rispettive famiglie, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali in Giaveno giovedì 24 ore 14.30 [illegible]
— Pessinetto-Torino, 23 dicembre 1987

Ci ha lasciato
Guido Eva
Strazianti lo annunciano la sua Mimì, la figlia Giovanna con Sandro e il piccolo Riccardo, Sandra con Gigi, Carolina con Alberto, il fratello Marco con Marialuisa, Lia Eva, la cognata Carla Carli, i nipoti [illegible]. Un particolare ringraziamento al dott. [illegible]. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di [illegible] oggi 24 dicembre alle ore 14 [illegible]
— Pengi, 22 dicembre 1987

[illegible] piange il suo NONNO che tanto lo amava.

[illegible] ricordano l'ing. EVA.

[illegible] piangono il cugino GUIDO.

[illegible] partecipano affettuosamente al dolore della famiglia nel ricordo dell'amico GUIDO.

GUIDO, sentiremo molto la mancanza del tuo cuore giovane e ti ringraziamo per l'amicizia che sempre ci hai donato.
[illegible]

Sandro e Adriana [illegible] con Augusto e Marisa sono affettuosamente vicini alla famiglia.

[illegible] profondamente colpiti per la morte di GUIDO si stringono con affetto a Mimì ed a tutti i suoi cari.

Pregando il Signore e piangendo la mancanza terrena di
Guido Eva
cugino e amico carissimo, [illegible] sono teneramente vicini a Giovanna, Sandra e Carolina, a tutta la famiglia.
— Cascina Vica, 22 dicembre 1987

Partecipano affettuosamente [illegible]

Carlo e Milena [illegible] con [illegible] partecipano al dolore di Marco per la scomparsa del fratello
Ing. Guido Eva
— Torino, 23 dicembre 1987

Eugenio Mascagni partecipa commosso al grave lutto della famiglia Eva per la perdita dell'
Ing. Guido Eva
— Torino, 23 dicembre 1987

I compagni di Liceo:
[illegible]
rimpiangono l'amico GUIDO.

Nanni e Paola piangono con Mimì, Giovanna, Sandra, Carolina l'indimenticabile GUIDO.

Roberto e Carla Piodi sono affettuosamente vicini a Mimì e famiglia.

Lo Studio [illegible], Collaboratori [illegible], partecipano al dolore dell'ing. Marco Eva per la scomparsa del fratello
Ing. Guido Eva
— Torino, 23 dicembre 1987

Claudio Armellino partecipa al lutto dell'ingegnere Marco Eva.

Amministratore Condominii e inquilini del Palazzo [illegible] partecipano al lutto che ha colpito l'ingegnere Marco Eva per la scomparsa del fratello GUIDO.

[illegible] partecipano commossi alla scomparsa di GUIDO e sono affettuosamente vicini a Mimì ed ai suoi cari.

Ornella e Franco [illegible] ricordano la grande, generosa vitalità di GUIDO e ne piangono la prematura scomparsa con Mimì e tutti i suoi cari.

[illegible] partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ingegner Guido Eva
— Torino, 23 dicembre 1987

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ing. [illegible] & C. S.p.A. partecipano commossi all'immatura scomparsa del
dott. ing. Guido Eva
per molti anni consigliere della Società, ricordandone la vivida intelligenza e la grande operosità.
— Rivoli, 23 dicembre 1987

Pina, Katy e Gian Carlo si uniscono con profondo affetto al dolore di Mimì, Marco e famiglia nel ricordo e rimpianto del
dott. ing. Guido Eva
generoso, leale e fraterno amico di sempre.
— Torino, 23 dicembre 1987

[illegible] affettuosamente vicini a Mimì e figliole.

[illegible] piangono addolorati l'AMICO scomparso.

Giovanni ed Annamaria [illegible] partecipano al dolore dell'ing. Marco Eva per la morte del FRATELLO.

[illegible] partecipano con animo commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Guido Eva
— Torino, 23 dicembre 1987

[illegible] e mamma commosse partecipano al grave lutto della famiglia Eva per la prematura scomparsa di GUIDO.

La famiglia [illegible] si unisce al dolore della famiglia Eva per la perdita dell'
Ing. Guido Eva
— Torino, 23 dicembre 1987

Adriana, Antonio e Renata ricorderanno sempre il caro GUIDO.

[illegible] piangono il carissimo GUIDO e sono vicini con tanto affetto a Mimì, Giovanna, Sandra e Carolina.

[illegible] sono vicini a Giovanna e famiglia con tutto il loro affetto.

La Direzione, i Dirigenti e le Maestranze tutte della [illegible] S.p.A. partecipano al lutto del dott. Eva ing. Marco, direttore generale della società, per la perdita del fratello
Ing. Guido Eva
ex consigliere della società
— Torino, 24 dicembre 1987

La famiglia [illegible] partecipano al dolore dell'ing. Marco Eva per l'immatura scomparsa del fratello GUIDO.

Gli amici:
[illegible]
partecipano affettuosamente al grande dolore di Mimì, Giovanna, Sandra, Carolina.

Sono affettuosamente vicini a Mimì ed ai suoi cari:
[illegible]

[illegible] ricordano l'amico GUIDO, uomo di grande cuore.

[illegible] sono affettuosamente vicini a Mimì.

I cugini [illegible] commossi partecipano al dolore.

[illegible] partecipano con affetto al grande dolore di Mimì nel ricordo del carissimo GUIDO.

E' mancato a Torino sabato 19 dicembre 1987 ancora nella pienezza delle sue attività il
prof. ing. Antonio Gigli
Per sua espressa volontà lo partecipano, a funerali avvenuti, la moglie Gigliola, la figlia Maria-Cristina, il figlio Guido con la moglie Paola e l'amata piccola Claudia. I funerali sono stati celebrati a [illegible] dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a cura della Confraternita di Misericordia. Gigliola [illegible] e Guido ringraziano commossi gli amici e colleghi di Antonio che lo hanno assistito, il personale del Pronto Soccorso dell'Ospedale di [illegible] e delle Molinette che lo ha assistito e si stringono riconoscenti agli amici che sono stati loro vicini durante queste lunghe dolorose giornate.
— Roma, 24 dicembre 1987

Si uniscono al dolore dei familiari i cugini [illegible]

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della SIP - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a. partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del presidente onorario della società
PROF. DOTT. ING.
Antonio Gigli
che per oltre quarant'anni ha dedicato, con elevata preparazione professionale e con costante dedizione, la sua infaticabile opera a favore di tutto il settore delle telecomunicazioni italiane.
— Roma, 24 dicembre 1987

Gli amici [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
PROF. DOTT. ING.
Antonio Gigli
ricordando con animo commosso l'alto apporto di professionalità e la notevole sensibilità umana sempre dallo stesso dimostrata nei lunghi anni di attività dedicati alle telecomunicazioni italiane.
— Roma, 24 dicembre 1987

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della [illegible] - Società Finanziaria Telefonica p.a. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
prof. ing. Antonio Gigli
presidente onorario della Sip
ricordando con gratitudine il prezioso contributo dato per tanti anni dalla sua eccezionale professionalità allo sviluppo delle telecomunicazioni e del Gruppo [illegible]
— Roma, 24 dicembre 1987

Il presidente della [illegible] e l'amministratore delegato [illegible] partecipano con sincero dolore al lutto per l'improvvisa scomparsa del
prof. ing. Antonio Gigli
presidente onorario della Sip
— Roma, 24 dicembre 1987

Carlo Cerutti partecipa fraternamente al dolore della famiglia.
— Roma, 24 dicembre 1987

Il presidente della [illegible], on. Ugo [illegible], il vice presidente prof. [illegible], l'amministratore delegato dott. Ernesto Pascale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale partecipano commossi al dolore dei familiari del
prof. Antonio Gigli
per la sua improvvisa scomparsa che addolora quanti hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di operare con lui, e rimpiangono per la sua figura umana oltre che per le sue doti di scienziato e di amministratore così significativamente espresse per molti anni alla presidenza della [illegible]
— Roma, 24 dicembre 1987

L'amministratore delegato della [illegible], dott. Ernesto Pascale, il direttore Generale, ing. Umberto [illegible], i componenti della direzione generale [illegible], i Dirigenti e il Personale tutto ricordano con commosso affetto il
prof. Antonio Gigli
per lunghi anni presidente della Società, in cui ha profuso con sensibilità e competenza il suo impegno e le sue capacità professionali che hanno contribuito ad accrescere nel mondo il prestigio della [illegible]
— Roma, 24 dicembre 1987

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Scientifico e Tecnico, la Direzione ed il Personale tutto dello CSELT (Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.) partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
presidente del Comitato Scientifico e del Comitato Tecnico dello CSELT. La Società ricorda con particolare rimpianto le sue eccezionali qualità umane e professionali, la sua lungimiranza e la multiforme esperienza, che lo resero uno dei principali artefici dello sviluppo dello CSELT.
— Torino, 24 dicembre 1987

Anna e Francesco Caraosa
[illegible]
partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari.
— Torino, 24 dicembre 1987

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Direzione ed il Personale della Scuola superiore Guglielmo Reiss Romoli partecipano al lutto della famiglia Gigli per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
già presidente della SSGRR
— L'Aquila, 24 dicembre 1987

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed il Personale della Italtel partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
già presidente della Società
— Milano, 24 dicembre 1987

Domenico e Mirka Fiore partecipano con sincero cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
— Milano, 24 dicembre 1987

Marisa Bellisario partecipa con profondo cordoglio al grave lutto per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
— Milano, 24 dicembre 1987

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione della Telespazio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
per tanti anni vice presidente e consigliere della società.
— Roma, 24 dicembre 1987

La Selenia si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Antonio Gigli
che per tanti anni ha ricoperto la carica di Amministratore della Società con grande competenza e profonda saggezza.
— Roma, 24 dicembre 1987

Mario e Carla Pasqua con tanta tristezza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consuocero
prof. ing. Antonio Gigli
— Roma, 24 dicembre 1987

[illegible] piangono con la famiglia l'AMICO carissimo.

E' improvvisamente mancato
Francesco Borzino
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Rosetta, i figli Mariaelda con il marito Giuseppe Dughera, Leopoldo con la moglie Carla Del Vergo, Piero con la moglie Cristina [illegible] e nipoti. Funerali giovedì 24 ore 14,30 presso la parrocchia di S. Giulia. La salma proseguirà per il cimitero di Venaria.
— Torino, 23 dicembre 1987

Clara De Maria ved. Dughera si unisce al lutto della famiglia Borzino per la morte del consuocero FRANCESCO.

Dina e Gianni Del Vergo partecipano al dolore della famiglia.

Carla [illegible] e i figli [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Sono vicini a Leopoldo gli amici:
[illegible]

Direzione e Personale della Banca Popolare di Novara Sede di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. rag. Francesco Borzino
condirettore in quiescenza
— Torino, 23 dicembre 1987

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor
cav. rag. Francesco Borzino
già condirettore di sede dell'Istituto
— Novara, 23 dicembre 1987

Con profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del papà
Francesco Borzino
[illegible]
e Collaboratori tutti.
— Torino, 24 dicembre 1987

Partecipano commossi al lutto della famiglia Borzino per la scomparsa del signor FRANCESCO:
[illegible]

Pietro Gagliardi - Silvio Gattino e i Collaboratori dell'Agenzia CGSS partecipano al dolore del signor Leopoldo Borzino per la perdita del padre
Francesco Borzino
— Torino, 23 dicembre 1987

Luciana e Franco [illegible] partecipano al dolore di Leopoldo per la perdita del caro PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Virano
anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie Elda, i figli Eugenio e Ornella col marito Mario, sorella, cognato, cognata, nipoti. Funerali giovedì 24 ore 13,30 in Benevello d'Alba, partendo [illegible] ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1987

Gli Amici della C.E.F.I.A.T. costernati per l'improvvisa scomparsa della signora
Vittoria Vercelli ved. Guazzotti
partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 23 dicembre 1987

Ricordano la cara scomparsa
Vittoria Guazzotti
gli amici: [illegible]
— Torino, 23 dicembre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Facciano
L'annunciano addolorati la moglie Anna, il figlio Franco, la sorella Francesca, i nipoti Beppe, Paolo ed Adriana, la suocera, cognati e parenti tutti. Benedizione della salma presso l'ospedale [illegible] via Tofane oggi ore 14. Funerali a Casale ore 15.
— Torino, 24 dicembre 1987

Alessandro e Chiara ricorderanno sempre con affetto il caro zio BRUNO.

Ernesto Orlandini e famiglia, Lella e Gianni [illegible] piangono il caro BRUNO.

Zia Nina, Paola e Lidia partecipano al dolore di Anna e Franco per la perdita di zio BRUNO.

[illegible] e famiglia ricordano con affetto il carissimo AMICO.

Soci e Dipendenti della Gariglio & Magnano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico BRUNO.

Partecipa al dolore di Anna e Franco gli saranno sempre vicino gli amici:
[illegible]
e rispettive famiglie

Franco ti siamo vicini con tanto affetto:
[illegible]

Si uniscono al dolore della famiglia Facciano le famiglie [illegible]

Sono affettuosamente vicini al dolore della signora Anna e famiglia gli amici [illegible]
[illegible]

Mario ed Ottilia Mariaglio partecipano commossi al dolore della famiglia Facciano.

[illegible] si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia.

La società ing. Mariaglio & Lasino prende viva parte al lutto del signor Franco Facciano e famiglia per la scomparsa del padre
Bruno Facciano
— Torino, 24 dicembre 1987

Le Maestranze della società O.M.V. partecipano al lutto che ha colpito il signor Franco Facciano e famiglia per la scomparsa del caro padre
Bruno Facciano
— Cascina Vica, 24 dicembre 1987

I Soci della [illegible] e Dipendenti prendono parte al lutto della famiglia Facciano.

La società [illegible] esprime profondo cordoglio al signor Franco Facciano per la scomparsa del PADRE.

La società [illegible] prende parte al cordoglio del signor Franco Facciano.

La società C.R.D. partecipa al lutto del signor Franco Facciano per la scomparsa del caro PADRE.

[illegible] partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del fraterno amico BRUNO.

I Titolari e Dipendenti della società [illegible] si uniscono al cordoglio del signor Franco Facciano per la perdita del padre
Bruno Facciano
— Torino, 24 dicembre 1987

[illegible] partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Bruno Facciano
— Torino, 23 dicembre 1987

E' mancato ai suoi cari
Giulio Gallo
di anni 84
Addolorati lo annunciano la moglie Rita, il figlio Edilio, la nuora Giuseppina, il caro nipote Roberto e i cognati. Funerali avranno luogo nella parrocchia di Tigliole d'Asti giovedì 24 alle ore 15.
— Tigliole, 23 dicembre 1987

La famiglia [illegible] partecipa al dolore di Rita, Edilio, Giusi e Roberto per la perdita del caro GIULIO.

Olga [illegible] e figli sono vicini a Edilio e ai suoi cari.

Uniti nel dolore le famiglie [illegible]

«Mio caro è fare la volontà di Colui che mi ha mandato e compiere la sua opera».
(Gv. 4,34)
E' tornata alla Casa del Padre l'anima bella di
Maddalena Ambrogio ved. Giuggia
di anni 74
Nella luce della fede e della speranza cristiana la piangono e la ricordano i figli Giovanni, Elda, Piera, Maria con Renata e figli Luca, Enzo, Paolo e Marco; la sorella Rina e Teresa con i figli Vincenzo e Luciana con le rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 24 corr. mese alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina in Villanova Mondovì.
— Villanova Mondovì (Cn), 23-12-1987

La Impresa Giuggia Costruzioni e Edilvilla prendono viva parte al dolore dell'ing. Mario e famiglia per la perdita della mamma
Maddalena Ambrogio ved. Giuggia
— Villanova Mondovì, 23-12-1987

Partecipano al dolore della famiglia Giuggia:
Claudio e Giorgio [illegible]
Liliana e Riccardo [illegible]
— Mondovì, 23 dicembre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Passet in Larese Fece
La annunciano con dolore il marito Igino, la figlia Simonetta col marito Mauro, la piccola Elena e parenti tutti. Il funerale in Rivalta giovedì 24 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa San Giuseppe (Gerbole).
— Rivalta, 24 dicembre 1987

Teresa [illegible]
[illegible]
suor Maria [illegible]
partecipano al dolore della famiglia Larese.

In seguito a fatale disgrazia e dopo lunghi sofferenze ci ha lasciati con grande dolore l'anima buona di
Margherita Vignolo in Panasso
di anni 79
Ne danno il triste annuncio il marito Mario, i figli Piero e Giuseppe con le rispettive famiglie, sorella, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 24 c.m. alle ore 14.30 partendo dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri per la parrocchia di Santa Maria della Scala. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 22 dicembre 1987

Dirigenti e Maestranze Gruppo [illegible] partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giovanni Cerchio
— Orbassano, 24 dicembre 1987

A funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'estinto, si annuncia la scomparsa del
prof. Enzo Morgavio
I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto a quanti gli vollero bene.
— Torino, 23 dicembre 1987

(Continua a pag. 11)

Usa: anencefala, doveva essere tenuta in vita solo per i trapianti

Morta la bimba dona-organi

Il decesso, al momento del parto, vanifica i progetti dei medici - La madre aveva rifiutato di abortire perché anche i neonati senza cervello «sono un dono di Dio» - L'America, che si divise sul caso quando la donna decise di proseguire la gravidanza, ora si interroga sulle nuove frontiere della bioetica

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — [redacted] drammi umano che [redacted] spaccato in due l'America si è concluso tragicamente ieri all'ospedale di Loma Linda, presso Los Angeles, il più avanzato nei trapianti di organi sui bambini.

Mesi fa, una giovane donna, Brenda Winner, era stata avvertita dai medici che avrebbe dato alla luce una creatura anencefala, cioè senza cervello, o con il cervello talmente leso da non concedere più di 48 ore di vita al [redacted].

[redacted] accettare l'aborto proposole, Brenda aveva deciso di portare a termine la gravidanza, per permettere all'ospedale di usare gli organi del figlio per i trapianti. Ieri la donna ha però partorito una creaturina morta, una bambina, di cui il chirurgo potrà utilizzare solo le valvole cardiache e la cornea.

[redacted] affranti, Brenda — trent'anni, alla prima maternità — e il marito Michael hanno difeso [redacted] decisione. I coniugi [redacted] dichiarato [redacted] aver raccolto in un album tutti gli articoli sulla loro [redacted] vicenda e sulle polemiche che ha causato. «Siamo convinti di non avere sbagliato» hanno detto.

La coppia ha sottolineato che anomalie come quella della loro piccola sono rare, e ha insistito che anche i bambini anencefali «sono un dono [redacted] perché al momento della morte diventano potenziali banche di organi». «Negli Stati Uniti [redacted] ogni anno 2-3000 di questi bambini», ha concluso Michael Winner, «possono salvare i 500 che hanno bisogno di trapianti cardiaci e renali e i 1000 che necessitano di trapianti di [redacted]».

Il caso di Brenda e di Michael Winner non è il primo del genere. Il 17 ottobre, all'ospedale di Loma Linda, il capo chirurgo, Leonard [redacted]ley, trap[redacted] su [redacted] neonato, baby Paul, il cuore di una piccola anencefala. [redacted] a una coppia canadese [redacted] giorni prima, [redacted] stata tenuta artificialmente in vita durante il viaggio su un aeroplano appositamente attrez[redacted]. I genitori, di cui si conoscono solo i nomi di battesimo, Karen e Fred, e che vivono nell'Ontario, avevano appreso, in anticipo della [redacted] nascitura:

Loma [redacted] Winner controlla il monitor cui è collegata la moglie Brenda (Telefoto Ap)

ma, come [redacted] e [redacted] Winner, avevano rifiutato l'aborto per mettere [redacted] [redacted] a disposizione dei [redacted] Baby Paul, ha riferito l'ospedale di [redacted] Linda, [redacted] bene.

La spaccatura formatasi [redacted] America su questi [redacted] episodi — ma se ne sono [redacted] giustrati numerosi altri — ha [redacted] le autorità a porsi il problema se sia o no accettabile il principio che, dietro [redacted] scelta, [redacted] genitori possano fare nascere bambini anencefali perché fruibili come banche di organi.

Leonard Bailey [redacted] tre quanti si [redacted] affinché ciò diventi non solo possibile, ma sia anche istituzionalizzato. Il chirurgo, famoso per il trapianto del cuore di un babbuino su Baby Fae nell'84, si è già rivolto alle autorità, che hanno preso tempo per pronunciarsi. A ottobre, un sapro dibattito si è svolto davanti alla Commissione Etica dell'ospedale di Loma Linda. Bailey ha fatto presente che tra il 30 e il 70 per [redacted] dei bambini al di sotto dei 2 anni in attesa di trapianto muoiono per mancanza [redacted].

L'arduo quesito morale [redacted] dagli [redacted] non è un'eccezione nel mondo medico americano. Il progresso delle tecnologie con[redacted] chirurgici [redacted] confini tra l'empietà e la scienza. Un altro problema che tormenta la coscienza Usa, ad esempio, è quello dell'uso dei feti oltre che per trapianti anche per la [redacted] degenerative del [redacted] nervoso.

La Cassazione: non è reato ingiuriare militari assenti dalla caserma

Assolto il generale degli insulti

Piero Bosio nell'estate '86, alla Pierobon di Padova, accusò ignoti teppisti di atti vandalici

ROMA — Il generale Franco Bosio è stato definiti[redacted] assolto per gli insulti in caserma. Lo ha deciso ieri la prima sezione penale della Cassazione, presieduta [redacted] Carnevale, confermando [redacted] precedente verdetto [redacted] corte militare d'appello [redacted] Verona che aveva prosciolto l'alto ufficiale «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di ingiurie plurime ad inferiori. Motivo: nel momento in cui il generale pronunciò le pesanti frasi erano assenti i soldati destinatari del [redacted].

Nonostante l'assoluzione, il caso del generale Bosio, 55 anni, piemontese, [redacted] dante della «Pierobon» [redacted], può però considerarsi concluso. Infatti la Suprema Corte ha respinto sia il ricorso presentato dai difensori dell'imputato, avvocati Giuseppe Zuccalà e Giovanni Chiello, che invocavano l'assoluzione «perché il fatto non sussiste», [redacted] quello del pubblico ministero [redacted] Orecchio che sollecitava invece [redacted] processo per [redacted] piena responsabilità del generale.

L'alto ufficiale potrà essere ora sottoposto ugualmente a [redacted] procedimento disciplinare, in quanto la Cassazione ne ha [redacted] ad escludere la violazione del codice penale militare di pace, ma ha lasciato del tutto aperta la possibilità di perseguire la sede amministrativa gli eventuali abusi commessi.

Il «caso» del generale Bosio risale al 12 agosto '86 quando, davanti a 400 soldati schierati in caserma per la consegna di [redacted] premi per attività sportive, [redacted] ufficiale [redacted] colto l'occasione per denunciare un gruppetto di anonimi teppisti che avevano compiuto atti di vandalismo in [redacted] ma (scritte sagliate, vetri rotti, porte e cartelli divelti).

In particolare il generale disse che «nelle caserme [redacted] sono [redacted] categorie [redacted] persone: i bastardi figli [redacted] puttana, che compiono atti vandalici; i vigliacchi che, [redacted] provocano disordini non hanno il coraggio di farsi avanti; e gli amorfi che, pur vedendo, fanno finta di niente e non denunciano nessuno».

[redacted] appello la condanna [redacted] però [redacted] dai giudici [redacted] Verona [redacted] ritennero che non fosse configurabile il reato di ingiurie plurime ad inferiori, perché il [redacted] prescriveva che fossero presenti i destinatari dell'offesa, i quali erano invece risultati [redacted] assenti.

Bosio spiegò di aver usato a fin di bene quelle parole molto pesanti proprio per farsi meglio capire dai giovani che usano [redacted] stio linguaggio.

Ma il 15 dicembre '86 i giudici di Padova non gli credettero e [redacted] il generale a due mesi di reclusione per «ingiurie plurime ad inferiori», [redacted] responsabile di aver violato quell'articolo [redacted] codice militare [redacted] che prevede pari dignità fra superiore e subalterni.

p. f.

(Segue da pagine 10)

Ha cessato di battere il cuore generoso del

N. H. Ennio Tolu

avvocato R. O.
gen. alt. della Guardia di Finanza
Ufficiale di Vittorio Veneto

Le mogli[redacted] la figlia Maria Luisa, il figlio Claudio con la moglie Betty, i nipoti Luigi, Gabriella con il marito Claudio e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 partenza Crocetta, via la cara salma sarà trasferita nel cimitero di Cassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1987

Addio saggio MAESTRO, addio caro AMICO. — Lodigno.

La famiglia Fissore, Cumino, Lisotto partecipano al dolore

Sisto e famiglia vicini a Marisa e Luigi con tanto affetto

Stefania Tessa è affettuosamente vicina a Maria Luisa e Luigi

La direzione Amiatum Gino Lubbe Alessi partecipano al dolore di Maria Luisa.

Affettuosamente vicini a Maria Luisa:
Lubbe Angeli
Mirella Castagnetta
Anna Maria Ferrero
Giorgio Segni
Clementina Sciaccia
Adelina Vicentini.

Ci ha lasciati con il coraggio di sempre

Elda Ghirardi
ved. Massaruoco
ved. Moretti

Si uniscono nel dolore Claudia, Piero, Marina, Antonio, Sandra, Margherita, fratello, cognata e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 partenza San Bernardino.
— Torino, 24 dicembre 1987

[redacted] ci ha [redacted] cara

rag. Giuseppe Temavasio

Lo annunciano la moglie Rosetta, i figli Piero con Wanda, Elisabetta, Elena, Laura Maria con Carlo e Marco, Ines con Leonardo Dario e Fabio. La nipote Luciana, i fratelli Luigi e Alessandro, parenti tutti. Funerale in famiglia (Cuneo) oggi ore 15,30 partenza ore 13,30 dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 24 dicembre 1987

Si unisce al dolore della famiglia Temavasio
Maria Berlia
Domenico Fassone
Torquato Pozzo e famiglia
Franco e Giovanna Mussetta

I Colleghi[redacted] Ditta Ortopedia partecipano al dolore della sig.ra Temavasio Maria e famiglia per la scomparsa del Babbo.

Si associano al dolore dei figli Piero Temavasio per la morte e colleghi
[redacted]
Piero Franco
Giorgio Gallello
Mario Colombo
Franco Leone
[redacted]
Pietro Pellegrini
[redacted]
Gianluigi Racanna
Ernesto Peluffo
Alfredo Bino
Mario Bino
[redacted] Triangolo
Franco Vaccarino
Giuseppe Vandagno
[redacted]

[redacted] si unisce al dolore dei suoi cari

Carla Bonessa
in Vacchetta

Addolorati le annunciano la morte [redacted] Olga, sorella, bisnonna, cognata, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cari Mauro Chiarle e tutti coloro [redacted] per le premurose cure prestate. Funerale oggi ore 14,30 partenza da via Rocciamelone 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 24 [redacted] 1987

Gli Amici della via [redacted] si uniscono al dolore [redacted] per la perdita della mamma

Lia Ghirardi

— Torino, 23 dicembre 1987.

Rosangela
Raul Federici
Patrizia, Loretta, Silvia Gaudenzi

[redacted] per la prematura scomparsa del

Ing. Delfino Insolera

che come direttore editoriale e come collaboratore, con le sue doti[redacted] e la sua [redacted] bontà nella vita[redacted] [redacted] Paolo

Silvana Scardigli
Cesare Burdi
Francesco Calandrini
Alberto Castellini
Mino Cauchini
Federico Enriques
Giovanni Enriques
Lorenzo Enriquez
Gianni Facchini
Eugenio Fubini
Edgardo Garrattini
Giuseppe Gherardelli
Sergio Giovannoni
Carlo Ginzburg
Laura Lissi
Bruno Montalenti
Alfonso Morlani
Luciano Mortarotti
Gianfranco Morvillo
Federico Mosè Del
Francesco Mottironi
Vittorio Orsolini
Gianni Saini
Franco Sbarbaro
Umberto Terni
[redacted]
Mauro Vivaldi
— Bologna, 24 dicembre 1987

I Condomini ed Inquilini di [redacted] Rivoli [redacted] si uniscono al dolore dei [redacted]

Maria Luisa
Bellone Gandiglio

— [redacted] 23 dicembre 1987

La sorella e i fratelli Gaetano con i nipoti e [redacted] Elena partecipano al dolore della signora Nanna e famiglia [redacted] la scomparsa del

[redacted] **Ciavarella**

esimio per ottanta che ogni notte per i loro pensieri e [redacted] [redacted] e dei numerosi pazienti di [redacted] amarlo e onorarlo.
— Asolo, 23 dicembre 1987

La Direzione e i Colleghi tutti della Ditta Bellone Mauro S.p.A. partecipano al lutto che [redacted] sig. Taborio Cavarero per la perdita del padre

prof. Giacomo Ciavarella

— Torino, 23 dicembre 1987

Improvvisamente a mancata

Iride Cappellaro
ved. Guerra (Sandra)

ex partigiana combattente

Addolorati le annunciano il figlio Bruno, nipote e parenti. Funerale in forma civile sabato 26 dicembre ore 10,15 da via Sant Agostino 15.
— Torino, 23 dicembre 1987

[redacted] mancato

Vittorio Canavesi

Lo annunciano moglie figlio nuora e [redacted] Roberto, sorella, fratello e famiglie parenti tutti. Funerale giorno 24 c.m. ore 14,30 cascinale [redacted] Gustavo Adolfo Sella.
— Torino, 22 dicembre 1987

La famiglia
Maurizio Bosina
Carlo Bosina
Francesco Bosina
partecipano commossi al dolore di Gaetano e famiglia

Ricordano con affetto e rimpianto il [redacted] VITTORIO
Andrea Cavi
Cesare Gilardetti
Rino Mondi
Clemente Montemiri

[redacted] si unisce al dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Giordano

Maresciallo

[redacted] si uniscono la moglie Teresa, figlia Marilena e famiglia, sorella Luciana famiglie [redacted] parenti tutti. Funerale sabato 26 ore 9,30 partenza Madonna degli Angeli, indi la cara salma proseguirà per Monasterolo.
— Torino, 24 dicembre 1987

Anna [redacted] Trabucco partecipa con profondo cordoglio

Mike e Rita Vigliani partecipano commossi al dolore della famiglia

[redacted] si unisce al dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Vitaloni

[redacted] nascondono le loro lacrime di sposi e madre e alla famiglia le promettono con tanto coraggio la [redacted] Nanny Assunta, il figlio Alberto con Margherita, Giovanni e Vittoria, la cognata Teresa Adorno, la nipote Anna Maria, la cognata Ivan Anna, i cugini Nicola e Paola, cugini, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al primario dott. Giuseppe Bongiorno e al dott. Franco Peluso per la costante premurosa assistenza prestata al [redacted] Peluso ed Ivan, al dott. Reyneri per l'assistenza specialistica. La cara salma riposa nel cimitero di Comandone d'Asti. Messa di suffragio in Torino chiesa del Sacro Cuore di Gesù il 31 gennaio 1988 alle ore 18,30
— Torino, 24 dicembre 1987

Giovanni e Vittoria ricordano con affetto e riconoscenza nonno VANNI.

Gino e Maria Luisa Bandiera con Pino e Alberto, Paolo ed Ezio partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa del caro Vanni

Federico Paolo e Giorgio augurano il caro nonno Vanni.

Elena e Clotilde Forte partecipano al dolore della famiglia Vitaloni

La famiglia Gastaldi e Peppo partecipano al dolore della famiglia Vitaloni

Vittorio Ferlia e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia

Amedeo, Jacqueline Eggenmann e famiglia partecipano al dolore della famiglia.
— Rivoli[redacted] 24 dicembre 1987

Antonia Zanetti partecipa con [redacted] commozione al grande dolore della famiglia

Rodolfo Gaffino-Rossi con Adriana, Alessandra, Claudia sono vicini ad Alberto e famiglia

L'Amministratore e i Condomini di via Collini 37 partecipano al dolore della famiglia

Elio, Luciana, Maurizio, Pamela ricordano con tanto affetto la cara

Giovanni Vitaloni

— Torino, 23 dicembre 1987

A cerimonia avvenuta Emilio, Mirna con Graziella, la sorella Dina ed i parenti tutti, partecipano con immenso dolore la scomparsa di

Maria Razzano Levi

Eventuali offerte per Soccorso dei lebbrosi
— Torino, 24 dicembre 1987

Con [redacted] amore MARIA ha salvato la vita di Emilio negli anni di piombo della persecuzione razziale

Cognato e cognate Levi e nipoti partecipano al lutto per la scomparsa della cara e buona

Maria Razzano Levi

— Torino, 23 dicembre 1987

Valentina piange la sua cara MARUCCIA

Dina con Valentina e Susanna ricordano la cara MARIA e sono vicini a Emilio, Mirna e Graziella in questo triste momento

Nella, Roberto, Dario e Simone sono vicini a Emilio, Mirna, Graziella

Adriana, Aldo, Angelamaria Malandro e famiglie partecipano al dolore di Emilio Marco Gabriele

I figli Levi e Vitale sono vicini a Emilio e Marco

Domenico Pizzingrilli Vincenti Rubella e famiglia partecipano angosciati al dolore dei dott. Emilio Mario Levi e consorte

Maria Levi

Cordiali[redacted] [redacted] a sposa dolore Sonia e Alessandro Futaro
— Torino, 23 dicembre 1987

[redacted] Margherita Mondazza partecipano al dolore

Presidente e Impiegati di M.N. Fabris e partecipano [redacted] al dolore [redacted] [redacted] Mario e Mariuccia e famiglia

[redacted] si unisce al dolore [redacted]

COMMENDATORE
Silvino Quaranta

Maggiore di guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Tullia con [redacted] Giovanna Maria e parenti tutti. Funerale oggi ore 10 nella chiesa Madonna degli Angeli.
— Avigliana, 24 dicembre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Gioria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosetta, la figlia Graziella e Gianni, parenti, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 15 partenza Rubiana.
— Rubiana, 24 dicembre 1987

Gianna Maria Peretto partecipa vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del [redacted] MARIO.

[redacted] si unisce al dolore dei suoi cari

Claudia Scarpa
in Scagliola

di anni 33

Lo annunciano il marito Silvio, il piccolo Davide e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 26 dicembre ore 9,30 nella parrocchia Gesù Bambino Consolata, corso Potenza.
— Torino, 24 dicembre 1987

Tiziana e Dipendenti della Ditta G.M.A. partecipano commossi al dolore del [redacted] per la scomparsa della MOGLIE.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Zoppi commossa per la partecipazione al suo dolore ringrazia tutti coloro che hanno testimoniato affetto e stima al caro Caretto

Francesco Zoppi

La Santa Messa di [redacted] sabato venerdì 15 gennaio ore 21 in Valdocco e domenica 24 gennaio ore 18 chiesa Sa Angela Custodi.
— Torino, 24 dicembre 1987

ANNIVERSARI

1979 1987
Angelo Cassani

ANGELO, nostro [redacted] caro prega per noi

Martina e papà Fabrizio con immenso dolore ti ama

Marina Campione

Nel 1° anniversario anche la Santa Messa nella parrocchia di [redacted] 27 corrente mese alle ore 18 nella parrocchia Regina Mundi a Pschiano
— Nichelino, 24 dicembre 1987.

1906 1987
Domenico Masetto

I tuoi non sono assenti sono [redacted]

1906 1987
Sperina Bassano
ved. Stacchino

A un anno dalla sua scomparsa la ricordano con immutato amore e rimpianto [redacted] [redacted] parenti tutti

1877 23 dicembre 1987
Radenta Arnaudo

La nipote Margherita la ricorda con [redacted] affetto.
— Alpignano, 24 dicembre 1987

[redacted]
Costanza Gay Fantini

[redacted] Messa domenica 27-12-87 chiesa Maria Madre ore 10 [redacted] Battistina 67

1903 1987
Pietro Mosca

Sei sempre nel mio cuore. Tua moglie

1909
Carlo Battuello
1909
Carla Battuello

Sempre con noi

1973 1987
Agostino Ferraro

Ricordandolo [redacted] moglie

1952 1987
rag. Guido Borella

Sono nel cuore [redacted]

1904 1987
Aldo Salva

[redacted] sempre nel cuore

Natale 1987
Giuseppe Barlaris
Tommaso-Maria Casale

Ricordandovi
— Torino, [redacted] dicembre 1987

1875 1987
cav. Filippo Audino

Con affetto vi ricordano moglie e figli. Messa 26 dicembre ore 10 in famiglia

Insieme con Odeon vi fanno gli auguri:

JAMES STEWART
20.30
PER UN NATALE A COLORI
Giovedì 24 con
"La vita è meravigliosa".
Per la prima volta in televisione
in versione colorizzata.

CENERENTOLA
20.30
PER UN NATALE D'AMORE
Venerdì 25 con "Cenerentola 80".
La favola più classica
nella edizione più nuova con
Bonnie Bianco e Pierre Cosso.

GLI ORSETTI DEL CUORE
20.30
PER UN NATALE DA FAVOLA
Sabato 26 con
"Gli orsetti del cuore
nel paese delle meraviglie".
Uno splendido cartone animato
per il Natale dei più piccini.

ODEON

Odeon in Piemonte e Valle d'Aosta è Telestudio.

STASERA CAMBIA. ESCI CON NOI.

Impegno dei «Grandi» contro un ulteriore calo della valuta americana

Patto a sette per il dollaro

Il [illegible] esprime soddisfazione per i piani per la [illegible] del deficit Usa e per le promesse di Tokyo e Bonn

Wall Street torna sopra quota 2000

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un'America ottimista, [illegible] sembra aver dimenticato il [illegible] [illegible] ottobre, contempla [illegible] con palese sollievo la dichiarazione d'impegno [illegible] Sette sulla stabilità [illegible] cambi e i rassicuranti commenti su di essa di «no [illegible] *funzionario* [illegible] Tesoro». leggasi il ministro [illegible] Contro ogni previsione un clima di cauta fiducia torna nella finanza Usa. il dollaro ieri in Italia ha chiuso a 1304,5 lire e la Borsa si sotto riprest. [illegible] pure in maniera modesta. e non ti ha danneggiati nemmeno l'annuncio di Beryl Sprinkle il consigliere economico [illegible] Reagan che la [illegible] del prodotto [illegible] nell'88 [illegible] inferiore al previsto, il 2,4 per cento anziché il 3,5 per cento. [illegible] ultimi parlamentari in [illegible] dal Congresso, si leva persino un sussurro di speranza: che in soli due mesi il Paese [illegible] girato la boa, esorcizzando lo spettro dell'inflazione e [illegible] recessione evocate dal crollo [illegible] Wall Street.

L'inatteso anche se guardingo ottimismo è dovuto a due constatazioni. La prima è che i Sette [illegible] impegnati [illegible] pratica a mantenere il dollaro in una [illegible] oscillazione [illegible] cui si conosce il fondo — il livello dell'altro ieri, 128 yen e 1,82 marchi — sebbene non il tetto. «Un *ulteriore declino*» dice il documento «*potrebbe stare controproducente*» come poi [illegible] sui [illegible] «*di tale portata da destabilizzare i mercati*».

La seconda constatazione è che gli Stati [illegible] sono decisi a intervenire coi [illegible] partnere sui mercati stessi e a coordinare maggiormente le reciproche politiche economiche: Baker o chi per lui ha [illegible] che la dichiarazione dei [illegible] ribadisce l'accordo del Louvre «*ma con maggiore probabilità di successo perché il dollaro è a un livello più realistico e nel frattempo tutti i* [illegible] *hanno preso provvedimenti*».

Alla vigilia [illegible] dichiarazione, l'America [illegible] scettica di fronte alla prospettiva di un'intesa dei Sette in difesa del dollaro, o di un accordo sui conti commerciali. Aveva pertanto [illegible] prudenza, che è [illegible] via via [illegible] di fronte alla pubblicazione [illegible] documenti, avvenuta prima della riapertura dei cambi e della [illegible] ieri, e alle notizie [illegible] cessive da Tokyo, Londra e Francoforte.

Gli Usa hanno la precisa sensazione che i Sette vogliano chiudere il capitolo delle fluttuazioni selvagge delle monete. Ritengono che [illegible] allarmato dalle ripercussioni della caduta del dollaro [illegible] [illegible] Israel, stia prendendo le distanze [illegible] tua stessa strategia di deprezzamento [illegible] valuta americana. Però ieri l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha superato le colonne d'Ercole dei [illegible] punti.

Il cauto ottimismo [illegible] superpotenza ha però due grossi limiti: il rifiuto di [illegible] ker di impegnarsi al rialzo dei tassi d'interesse in caso di necessità, e quello [illegible] nato e della Camera di ridurre drasticamente il deficit [illegible] del bilancio dello Stato nell'anno elettorale '88. Parlando ieri ai giornalisti, il ministro del Tesoro non ha risposto a una domanda [illegible] una eventuale restrizione del credito in difesa del dollaro. E i parlamentari in partenza per le vacanze [illegible] ammesso che il disavanzo pubblico l'anno venturo verrà contenuto grazie anche a un introito straordinario di 12 miliardi di dollari dovuto al passaggio al nuovo regime [illegible]. Esiste [illegible] il sospetto che perduri [illegible] che il deficit della bilancia commerciale e il Congresso reagisca [illegible] leggi protezionistiche. Se ne è avuto [illegible] esempio ieri con l'inserimento nel bilancio di un provvedimento restrittivo contro le [illegible] giapponesi che partecipano a consorzi per commesse pubbliche in America.

Il consigliere [illegible] Reagan Sprinkle ha cercato di fugare tutti i dubbi in una conferenza stampa sulle prospettive dell'anno prossimo [illegible] cui ha spiegato che il rallentamento della crescita sarà dovuto al contraccolpi [illegible] nero, e che comunque [illegible] tratterà solo di una pausa prima [illegible] un nuovo «boom».

«Nell'88 [illegible] un'inflazione *inferiore al 4,7 per cento di quest'anno*» ha asserito «e [illegible] *disoccupazione, il 5,8 per cento* [illegible] *torneremo ai livelli di crescita attuali, il 2,5 per cento, con* [illegible] *disoccupazione inferiore*». Sprinkle [illegible] monito che sarebbe un errore abbandonare la politica espansionistica «*in America e fuori*»: «*I nostri partners*» ha concluso «*sembrano averlo capito*».

Enzo Carotto

Un accordo in sei punti

TOKYO — Questi i punti centrali [illegible] documento dei Sette

1 I ministri delle Finanze e i governatori delle [illegible] che centrali dei Paesi del gruppo dei Sette *confermano* gli accordi [illegible] fondo in materia di politica economica raggiunti al Louvre.

2 Le notevoli fluttuazioni dei livelli di cambio delle recenti settimane [illegible] la necessità di rafforzare le attuali *tendenze* economiche e di continuare sulla via della coordinazione delle politiche economiche dei singoli [illegible]

3 Ministri e governatori salutano con soddisfazione il piano approvato da Washington per una riduzione del deficit federale. la promessa del governo giapponese per un incremento delle spese nel [illegible] dei lavori pubblici. l'impegno della Germania federale per una riduzione delle tasse e le riduzioni coordinate dei tassi d'interesse da parte dei Paesi europei

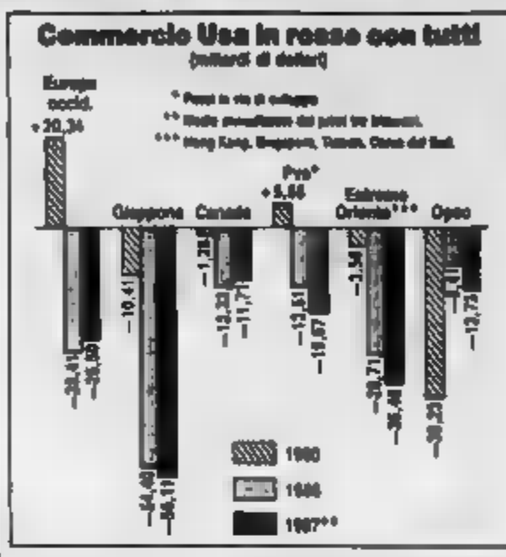
4 Ministri e governatori [illegible] sulla lotta al protezionismo e sullo sviluppo del libero commercio

5 Ogni ulteriore calo della valutazione del dollaro o un [illegible] tale da destabilizzare il processo di aggiustamento dei livelli [illegible] cambio rappresentano un pericolo potenziale per la crescita economica mondiale.

6 Ministri e governatori concordano sulla necessità di intensificare i meccanismi di controllo in termini di politica monetaria e di rafforzare le attuali tendenze economiche [illegible] fondo

Commercio Usa in rosso con tutti

(miliardi di dollari)



* Paesi in via di sviluppo
** Stime annualizzate dei primi tre trimestri.
*** Hong Kong, Singapore, Taiwan, Corea del Sud.

E l'Italia promette che...

ROMA — Tassi di crescita sostenuti, equilibrio della bilancia dei pagamenti, stabilizzazione del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo (pil), maggiori investimenti: questi i «buoni propositi» dell'Italia sanciti in uno dei paragrafi dell'allegato al comunicato del Gruppo dei Sette.

Ecco il testo integrale del paragrafo: «*Il governo dell'Italia, nel contesto* [illegible] *una* [illegible] *crescita, ha adottato misure tempo-* [illegible] *nel 1987 per arrestare il deterioramento* [illegible] *bilancia dei pagamenti dovuto ad una più elevata crescita della domanda interna in Italia, rispetto ad altri Paesi* [illegible]. *Per il* [illegible] *l'obiettivo,* [illegible] *legge finanziaria, il di mantenere un livello* [illegible] *crescita relati-* [illegible] *alto e di ridur-* [illegible] *l'inflazione, facendo, al tempo stesso, ulteriori progressi nel correggere lo squi-* [illegible] *del settore pubblico. Nel* [illegible] *termine, al fine di alleviare la disoccupazione, le autorità* [illegible] *intendono conseguire soddisfacenti tassi di crescita, mantenendo la parità corrente della bilancia dei pagamenti in sostanziale equilibrio, stabilizzare il rapporto debito-pil e destinare maggiori risorse al finanziamento degli investimenti produttivi e infrastrutturali, migliorando così la qualità dei servizi*».

Il governo [illegible] si è espresso positivamente sul documento del G-7. Il presidente del Consiglio Goria ha [illegible] l'auspicio che l'ini- [illegible] del G-7 [illegible] utile. «Credo che mai [illegible] *dichiarazione sia stata tanto annunciata, attesa e mi auguro anche apprezzata*», ha detto il capo [illegible] governo incontrando i giornalisti al termine del Consiglio dei ministri. Secondo Goria è importante che «*siamo tutti molto determinati nella volontà agli impegni* [illegible] *che ci siamo dati*». Il presidente del Consiglio ha poi definito «apprezzabile» lo [illegible] compiuto dall'Amministrazione americana, compreso il Con- [illegible] «*Finalmente non è più solo un accordo su un obiettivo, ma l'elencazione delle iniziative utili a raggiungerlo. Il che, credo, davvero* [illegible] *e stabilizzare la* [illegible]», ha concluso Goria.

«Ci sono [illegible] *punti importanti nella dichiarazione del Gruppo dei* [illegible] — ha affermato il [illegible] del Tesoro Giuliano Amato al termine del Consiglio dei ministri —: *il primo punto è che le consultazioni* [illegible] *Sette sono una risposta che avviene* [illegible] *l'anno ma non* [illegible] *istituzione che è risultata ormai a darsi una propria configurazione anche durante l'anno e a prestabilire delle riunioni*».

Secondo [illegible] il Gruppo dei Sette ha raggiunto un risultato importante. «*come la dichiarazione che è per molti versi più analitica* [illegible] *quella* [illegible] *Louvre, senza tuttavia avere il bisogno di riunirsi, con quest'ultima che è diventata particolarmente eco-* [illegible] *essendo legata ad una ricerca di una delle economie più importanti come era la vicenda del* [illegible] *Usa.* [illegible] *punto* — [illegible] prosegue Amato —, *da quando esiste il Gruppo dei Sette, è l'attenzione al coordinamento delle politiche* [illegible] *che nasce* [illegible] *consapevolezza che la stabilità dei tassi e dei cambi entro certi limiti è conseguibile con strumenti* [illegible] *che sono propri della politica* [illegible] *ma si è di là di questi limiti ha bisogno di politiche economiche*».

Il ministro Amato

Giovanni Goria

Per i tedeschi difficile la cooperazione nella Cee

BONN — Il ministro delle Finanze tedesco, Gerhard Stoltenberg, ha affermato che la dichiarazione del Gruppo dei sette ha un significato di particolare rilievo per i paesi della Comunità economica europea.

Durante le turbolenze dei mesi scorsi — ha fatto rilevare Stoltenberg — la Comunità ha già dimostrato in modo convincente di essere diventata, attraverso il Sistema monetario europeo, una zona di completa stabilità dei cambi.

La parte essenziale della dichiarazione del G-7 è costituita secondo Stoltenberg dal fatto che i grandi paesi industriali dell'Occidente abbiano deciso di continuare la stretta cooperazione nei campi economico, finanziario e valutario decisa nei «vertici» economici di Tokyo del [illegible] e di Venezia di quest'anno.

Stoltenberg ha aggiunto che [illegible] Uniti, Giappone, Canada, Francia, Gran Bretagna, Italia e Repubblica Federale di Germania sono arrivati alla valutazione concorde che gli squilibri delle bilance commerciali e dei pagamenti debbano essere superati con politiche concordate a lungo scadenza.

(Ansa)

Per il governo diventa [illegible] credibile l'obiettivo di una frenata al 4,5% nel prossimo anno

L'inflazione congelata a dicembre

Secondo [illegible] rilevazioni dell'Istat nelle cinque principali città del Nord l'aumento medio [illegible] [illegible] 0,1%

ROMA — Inflazione sorprendentemente congelata a dicembre. un mese per tradizione favorevole alle impennate dei prezzi. Infatti le rilevazioni Istat nelle cinque città del Nord (Milano Torino Genova Bologna e Trieste) segnalano un incremento medio mensile di appena lo 0,1 per cento. E i dati nazionali che si conosceranno tra qualche giorno potrebbero addirittura dare «crescita zero». La [illegible] [illegible] dicembre dovrebbe comunque portare l'inflazione tendenziale di fine anno intorno al 5 per cento che è un confortante punto di partenza per rispettare il tetto del 4,5 dell'88.

È dal luglio 1986 che non si registravano [illegible] dei carovita così contenuti. Grande soddisfazione a Palazzo Chigi. Il presidente Goria ha rilevato ieri che il risultato di dicembre «*rende ancor più convincenti gli obiettivi del governo. Il che non significa che il raggiungimento di tali obiettivi sia per così dire inerziale, cioè ottenibile senza far nulla*». Goria ha poi sostenuto che questa tendenza al ribasso prosegua anche a gennaio e così «*quel 4,5 medio (e ragione d'anno diventerà credibile*».

Il Nord ai raggi X

ROMA — Ecco, nel dettaglio, l'andamento registrato a dicembre dall'inflazione in quattro città campione. Ove parentesi sono indicate le variazioni rispetto al corrispondente mese [illegible]

	Milano	Genova	Torino	Bologna
Indice [illegible]	+0,6% (+5,2%)	+0,3% (+5,1%)	+0,1% (+5,3%)	+0,3% (+5,8%)
Alimentazione	+0,1% (+4,4%)	—0,1% (+4,0%)	+0,1% (+4,9%)	+0,2% (+5,0%)
Abbigliamento	+0,2% (+4,9%)	+1,0% (+6,8%)	+0,3% (+6,6%)	+0,5% (+4,7%)
Elettricità e combustibili	+0,2% (+9,0%)	—0,2% (+9,2%)	+0,2% (+3,9%)	+0,0% (+8,9%)
Abitazione	+0,6% (+7,5%)	+0,6% (+5,6%)	+0,6% (+5,0%)	+0,6% (+6,2%)
Servizi vari	+0,1% (+5,2%)	+0,3% (+5,0%)	+0,1% (+5,2%)	+0,1% (+6,0%)

L'obiettivo del 4,5 è importante per molte cose (innanzitutto perché un'inflazione contenuta entro questa percentuale farà scattare a luglio gli annunciati sgravi Irpef [illegible] un costo [illegible] così [illegible], e soprattutto in [illegible] con la media europea, [illegible] possibile mandare [illegible] avanti il progetto della lira [illegible] In giro c'è tanto ottimismo, in considerazione anche del fatto che il prezzo del petrolio è in discesa e che l'azione congiunta dei Sette sul dollaro riporterà la calma sui mercati valutari di tutto il mondo.

Il ministro del Bilancio, Emilio Colombo, si [illegible] a trascorrere «*un Natale più tranquillo. La variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo dello 0,1 per cento* [illegible] *fa* [illegible] *che l'inflazione tendenziale incominci a scendere già in questo mese, mentre programmiamo prudentemente che ciò possa avvenire nel prossimo gennaio. Il 5 per cento di dicembre, confrontato non solo col 5,2* [illegible] *novembre, ma con le* [illegible] *cessioni, certo un po' allarmistiche, che ancora un mese fa stimavamo un'inflazione tendenziale a fine anno prossima al 6 per cento*». Merito del dollaro e dei prezzi delle materie prime, ma [illegible] «*della ritrovata fiducia, a livello di operatori e di opinione pubblica, nell'efficacia dell'azione* [illegible] *politica economica che il governo sta mettendo in atto*».

Ed ecco le variazioni registrate questo mese nelle cinque città-campione: i prezzi si sono completamente fermati a Milano, Bologna e Trieste; Torino ha messo a segno un più 0,1 per cento; il primato negativo è di Bologna con un [illegible] (sempre accettabile, però) dello 0,3 per cento. Quasi tutti i capitoli [illegible] spesa hanno avuto un andamento tranquillo ed è del [illegible] quello dell'elettricità e combustibili. E da questa voce ci si attendono per i prossimi mesi altre piacevoli novità per i continui ribassi del [illegible] petrolio.

g. p.

[illegible] meno cari dell'orario

ROMA — Un'ora di straordinario nell'industria metalmeccanica [illegible] in media il 5,8% in [illegible] rispetto ad un'ora normale di [illegible] In termini assoluti il costo medio di un'ora di straordinario è di 13.561 lire, compresa [illegible] maggiorazione [illegible] prevista dal [illegible] di lavoro, contro le 18.430 lire dell'ora normale di lavoro.

La scoperta viene dalla Fim, la federazione dei metalmeccanici della Cisl. «Siamo intenzionati a promuovere — spiega Raffaele Morese, segretario generale Fim — un'iniziativa di massa, anche legislativa, per concentrare la flessibilizzazione degli orari sociali sulle prime ore di lavoro». Ciò consentirebbe di introdurre più contratti part-time, [illegible] flessibile di prestazione [illegible] alternativa —aggiunge Morese — ad un uso strutturale e continuativo dello straordinario».

Sì per le Brioli alla Bp

LONDRA — La commissione della City per le acquisizioni (city takeover panel) ha approvato l'acquisizione della Britoil da parte della Bp, il gigante petrolifero bri- [illegible] di [illegible] privatizzato. La commissione ha fatto sapere che l'operazione, del valore di 2,3 miliardi di sterline, può [illegible] nonostante l'opposizione del Tesoro britannico che ha minacciato di ricorrere alla clausola (la cosiddetta «golden share») che permetterebbe al governo britannico di continuare a mantenere il controllo della Britoil anche dopo l'acquisto da parte della Bp.

Migliora il bilancio Italcable

ROMA — Ricavi e profitti superiori a quelli dell'anno precedente sono gli elementi più significativi emersi dal consiglio [illegible] Italcable, società del gruppo Iri Stet, che si è [illegible] per un primo esame dell'andamento dell'esercizio '87. In particolare, il risultato netto della gestione, tenendo conto anche dei fatti straordinari relativi al [illegible] dovrebbe essere dell'ordine di 100 miliardi.

(Agi)

Fallito lo sciopero alla [illegible] Am

NEW YORK — Il finanziere Jay Pritzker, che controlla la compagnia [illegible] ha dovuto desistere dal suo tentativo di rilevare la Pan Am, a causa dell'opposizione del sindacato piloti della [illegible].

Pritzker aveva già raggiunto un accordo con la Pan Am che prevedeva che la Braniff rilevasse la Pan American World Airways, la divisione della società che gestisce tutte le rotte internazionali e parte di quelle interne. La transazione era però stata subordinata all'assenso dei dipendenti della Pan Am, ai quali era stato chiesto di accettare tagli alle retribuzioni per 800 milioni di [illegible] nei prossimi quattro anni.

(Ansa)

Il petrolio la [illegible]

NEW YORK — Dopo aver aperto le sessibile rialzo, i prezzi del petrolio hanno invertito direzione ed hanno preso a scendere collocandosi al mercato al di sotto delle quotazioni di martedì: il greggio West Texas Intermediate per consegna a febbraio, che era salito sopra i 17 dollari, è poi sceso a 16,53, sette decimi in meno della chiusura precedente. In Europa, le quotazioni dei titoli sono salite in mattinata sulla scia di quanto avvenuto giovedì a [illegible] York, ma poi nel pomeriggio non hanno seguito l'inversione di movimento [illegible] New York.

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione intende indire una gara mediante licitazione privata ai sensi dell'articolo [illegible] (a a) della L.R. 64/81 e successive modifiche ed integrazioni, [illegible] Unioni [illegible] rimboschimento pedologico [illegible] territori delle A.I. nn. 3/8/9/12/13/17 e [illegible] C.M. A/B/C/D relativi a n. 272 aree di 15 ha ciascuna [illegible]

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 190.400.000 + I.V.A.; non sono ammesse offerte in aumento.

Gli interessati potranno richiedere di partecipare alla gara facendo pervenire a: REGIONE TOSCANA, Dipartimento AGRICOLTURA E FORESTE, Stanza n. 227, Via di Novoli n. 26, Firenze, una richiesta su carta legale a [illegible] mandata entro e non oltre il 23-01-1988 [illegible] dalla documentazione descritta sul B.U. della Regione Toscana del 16-12-1987.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione [illegible] generale

IL PRESIDENTE

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE

BORGHETTO SANTO SPIRITO

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire un appalto concorso per i lavori [illegible] [illegible] opere dell'impianto di depurazione consortile per un importo presunto di L. 12 mld 000 000

È richiesta l'iscrizione [illegible] all'A.N.C. (Categoria [illegible] valente) per un importo illimitato, nonché alla categoria 10^a per un importo di L. 5 000 000 000

La gara sarà esperita con le procedure di cui all'art. 24, lett. b) della Legge 8-8-77, n. 584, come modificato dall'art. 33 della Legge 8-10-84, n. 687. L'affidamento e l'esecuzione dell'opera sono subordinate all'ottenimento del finanziamento proposto dal Fondo Investimenti Occupazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite o Consorzi di Cooperative in conformità agli articoli 20 e seguenti della Legge 8-8-77, n. 584.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire nella forma e con le modalità indicate nel Bando entro le ore 13 del giorno 8-1-1988 al seguente indirizzo: Consorzio Depurazione Acque con sede in Borghetto Santo Spirito - c/o Municipio di 17052 Borghetto Santo Spirito (Sv).

Il Bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 16-12-1987 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 15-12-1987, potrà essere ritirato presso la Sede del Consorzio nell'orario di ufficio.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Marone Cinzano [illegible] dosé primo tra gli champenoises italiani

Anche assaggiato ad occhi chiusi, la qualità Cinzano si riconosce. Prova ne sia il primo premio su sedici concorrenti a Marone Cinzano pas dosé in occasione del VII Bianco d'Asiago dei Vini Italiani che si è svolto a Torgiano (Pg). Un concorso in cui l'imparzialità del verdetto è garantita dal fatto che i campioni vengono presentati anonimi all'assaggio.

Un riconoscimento che non premia soltanto Marone Cinzano, premia l'esperienza e la competenza di una casa che, in due secoli di storia, ha saputo migliorare di continuo fino a raggiungere uno standard qualitativo che non ha uguali nel campo degli spumanti.

Marone Cinzano pas dosé, il primo prodotto Cinzano a portare per intero il nome della famiglia, rappresenta il culmine di questa eccezionale esperienza: uno champenoise curato in ogni dettaglio ed in ogni fase della lavorazione: dall'approvvigionamento delle migliori uve, all'accurato assemblaggio delle cuvée, al sapiente dosaggio di Pinot bianco, nero e grigio, alla spumantizzazione lenta con lievi sfaccettamenti, fino al rabboccamento effettuato esclusivamente con Marone Cinzano, a garanzia di una qualità perfetta che rifiuta qualsiasi rincalzo.

Marone Cinzano, e tutti gli spumanti Cinzano, continuano [illegible] prestigiosi [illegible] da parte delle più esperte giurie tra i sempre più lusinghiero è quello che prangono ogni giorno sulla tavola dei più raffinati ed esigenti intenditori dello spumante.

L'Assemblea della [illegible] approva il conto preventivo 1988

Il 12 dicembre 1987 l'Assemblea dei Delegati della Regia Mutua Assicurazioni - sezione a Torino in via Corte d'Appello n. 11, [illegible] si è tenuta la riunione per l'esercizio 1988.

Il Presidente [illegible] Consiglio di Amministrazione, dr. Pier Carlo Romagnoli, ha illustrato i contenuti che prevedono, tra l'altro, un ammontare globale dei premi emessi di oltre 725 miliardi e investimenti complessivi per 1500 miliardi.

Sulla base del conto preventivo l'Assemblea ha deliberato benefici di mutualità per oltre 8,8 miliardi di lire.

Il provvedimento comporterà quindi nel corso del 1988 significative riduzioni dei premi di polizza e tariffe dei Soci-Assicurati nel Ramo Incendi, nel settore Incendio Rischi Agricoli e in numerosi altri settori del Ramo Furti, nonché importanti agevolazioni per sicure categorie di Assicurati Vita.

I programmi di sviluppo saranno dedicati alle «Linee Persone», con particolare riguardo ai nuovi prodotti previdenziali appositamente studiati per i Soci Regia Mutua. Tra questi la nuova polizza vita 100% REALE: la prima che riconosce per tutta la durata del contratto il 100% di [illegible] rende il capitale investito, ad un prezzo adeguato al maggior [illegible]. Il Socio potrà pertanto scegliere una rateazione ridotta del 60% di quanto rende il capitale investito e ad un prezzo minore.

Inoltre, particolare cura sarà dedicata alla formazione professionale della rete di vendita.

Parmigiano Reggiano: L'importanza attuale di un prestigioso alimento antico

L'importanza attuale di un prestigioso alimento antico: è questo in estrema sintesi, il significato del Convegno-Dibattito «Parmigiano Reggiano contenuti e valenze nella moderna alimentazione» che il Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano ha organizzato il 18 Novembre scorso nella Villa Comunale di via Palestro a Milano. Un incontro importante su di un alimento che con il suo primato qualitativo si dimostra sempre più rispondente ai moderni stili di vita, un alimento sano e naturale, inimitabile nella fragranza e nel sapore, che va fatto un elemento a «disposizione facilitata».

Fatto ancora oggi con le sapienti artigianali arcaici del mastro casaro e con i seguenti ingredienti: latte di alta qualità, caglio, sale e niente altro.

In questo contesto un'importanza particolare è stata rivolta agli aspetti nutrizionali all'alimentazione dello sportivo sia a livello agonistico (con importante testimonianza — presenti infatti presenti Maurizio e Giorgio Damiano e altri prestigiosi campioni del mondo dell'atletica), che a livello amatoriale.

L'istituto bancario ridurrà anche gli interessi sui conti correnti

Il prime rate San Paolo [illegible] al 12,5%

TORINO — Entro la prima quindicina di gennaio l'Istituto Bancario San Paolo di Torino ridurrà il proprio «prime rate» di mezzo punto percentuale attestandolo al 12,50%. La ha deciso il comitato esecutivo dell'istituto alla luce della situazione e delle tendenze attuali del mercato monetario e finanziario, nonché dei recenti [illegible]ntamenti espressi dal ministero del Tesoro e dalla Banca d'Italia.

Contestualmente, conclude una nota del San Paolo, l'istituto ha deciso di attivare una significativa politica di differenziazione dei tassi passivi tra raccolta a vista e raccolta a tempo: la remunerazione della raccolta verrà cioè adeguata in funzione della durata temporale del vincolo.

Secondo indiscrezioni, inizialmente la differenza tra i depositi in conto corrente e quelli vincolati non sarà forte, ma nei propositi della banca entro il prossimo biennio si dovrebbe raggiungere l'obiettivo di un tasso vicino allo zero per i depositi a vista. In cambio i certificati di deposito potrebbero ottenere una remunerazione migliore di quella attuale.

Per la banca, ed è un'obiettivo [illegible] ralizzato dagli istituti di credito, il vantaggio risiederebbe in una struttura più consolidata della provvista, evitando problemi di aleatorietà dei depositi.

Probabilmente, comunque, il primo passo del San Paolo verso una riduzione dei rendimenti sui conti correnti sarà abbinato ad una iniziativa che segua le indicazioni della [illegible] mente esenti da imposte, [illegible] a Francoforte e Monaco.

• BANCO DI ROMA — Un prestito obbligazionario di 500 milioni di marchi (pari a circa 370 miliardi di lire) è stato collocato con successo dalle Ferrovie dello Stato con la Bayerische Vereinsbank quale capofila ed il Banco di Roma in qualità di co-lead [illegible]. Si tratta della [illegible] operazione di raccolta di fondi perpetuata fino oggi da un imprenditore italiano [illegible] mercato tedesco.

Firmato a Monaco di [illegible] nei giorni scorsi, il prestito avrà la durata di 5 anni, con cedola annuale al tasso fisso del 5,375%. Il prezzo di emissione risulta leggermente superiore alla pari (100,25). I titoli, che godono della garanzia dello Stato italiano e sono totalmente esenti da imposte, [illegible] a Francoforte e Monaco.

Scambiati titoli per poco più di cinquanta miliardi

La Borsa è già in vacanza

recupero dell'indice (+0,59%) - Nuovo minimo per le Montedison - Tornano in primo piano i valori del gruppo De Benedetti - Richieste anche Fiat

Aria di Natale in corbeille

MILANO — Con un altro recupero (l'indice Comit è salito dello 0,69% a 604,97) la Borsa ha chiuso i battenti per la lunga pausa di Natale. Più che pensare a affari (l'attività è rimasta su livelli deprimenti, appena superiore ai 50 miliardi) ieri gli operatori si sono scambiati auguri e regali, cercando le dita per quanto potrà succedere l'anno prossimo.

In effetti Affari dovrà affrontare il mandarle delicate come la razionalizzazione del gruppo Montedison-Ferruzzi, la privatizzazione di Mediobanca o come la tanto attesa riforma del mercato azionario.

Anche ieri al listino non ha brillato la sessa al nuovo minimo di 1346 lire (-0,9% rispetto alla vigilia), anche se ha poi marginalmente recuperato nel dopo Borsa. E' prematuro pensare a un risveglio dei titoli della holding Buonaparte, almeno fino a quando Raul Gardini non avrà presentato i suoi piani per l'indebitamento e consolidare i settori strategici del gruppo. L'ipotesi di un aumento di senza sovrapprezzo, al momento quentita decisamente dalla Montedison, trova ancora qualche eco tra gli operatori di Piazza Affari, convinti che già da gennaio, dopo la pausa festiva, Gardini dovrà raccogliere nuovi mezzi finanziari. La Ferruzzi Agricola ha guadagnato il 3% e su tassi migliori hanno terminato Fondiaria e Iniziativa Meta.

Sono tornati in primo piano i titoli della scuderia guidata da Carlo De Benedetti, apparsi ieri tra i più attivi del mercato. Il risveglio ha interessato i maggiori titoli del gruppo: in particolare spiccano i progressi della Buitoni (+5,1% l'ordinaria), della Cir (+4,1%), dell'Olivetti (+3,9%), della Mondadori (+3%), e, anche se in misura più contenuta, della Cofide (+1,2%).

Le prospettive di un risultato di bilancio '87 ancora ai livelli record hanno alimentato le richieste per i titoli Fiat che già nel dopo listino di martedì avevano segnato sensibili progressi. La Fiat ordinaria ha guadagnato 63 punti a 9673, portandosi poi a 9700 lire, e il titolo privilegiato è salito dello 0,6% a 5570. In ripresa anche Ifil, Rinascente e Snia-BPD, mentre hanno perso terreno Comau e Saes.

Tra i valori dell'Iri da segnalare l'anticipazione di un incremento del 50% a circa 100 miliardi del risultato netto '87 dell'Italcable. Segno positivo hanno chiuso Aeritalia, Sme, e Stet.

Anche tra gli assicurativi è emersa una modesta tendenza al recupero con Lattanzio (+1,8%), Toro (+1,8%) e Sai (+1,2%) in testa al comparto. In progresso anche Ras e Generali, mentre su Ina deboli hanno chiuso Unipol e Milano Assicurazioni. Più contrastato, invece, il settore dei bancari dove hanno perso terreno il Banco di Chiavari, il Banco Lariano e il Nuovo Banco Ambrosiano.

Ultima annotazione: è uscita dalla Industrie Gabetti l'indiscrezione secondo la quale la famiglia Sacco avrebbe intenzione di cedere il controllo.

r. g.

Il presidente Montedison Gardini con Carlo De Benedetti

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato ufficiale (prezzi informativi)

Banco Popolare di Brescia 60.500 - 60.900; Banco San Paolo Brescia 2585; Banco San Geminiano e San Prospero 166.000; Banco S. Spirito 800 - 815; Cartiere di Ascoli 3201 - 3330; Compagnia di Portofino 6000 - 9000; Cem Pisa 1065 - 1080; Credito Romagnolo 18.000 - 17.900; Credito Lombardo 3670 - 3810; Elettrocarbonium 36.000 - 36.500; Immobiliare Metanopoli 640 - 670; Istituto Mobiliare Leasing 3041 - 3060; Meraviglia 6300 - 6400; Sias 1005; Unipol 3003 - 3750.

Il BIRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	84.000	(83.500)
Cr. Agr. Bergamasco	3.005	(3.004)
Banco del Friuli	15.100	(15.200)
Banco Pop. Cr. Valtellinese	15.300	(15.200)
Banco Pop. Cremo. Industriale	16.200	(16.400)
Banco Pop. Bergamasco	17.200	(17.400)
Banco Pop. Lodigiano	6.300	(6.300)
Banco Pop. Cividal	34.200	(33.900)
Veneto di Risparmio	500	(491)
Italiana Assicurazioni e Vita	195.000	(194.000)
Vittoria Assicurazioni	33.000	(33.150)
Banca Brianza	14.000	(14.000)
Cliffredi Italia	4.200	(4.200)
Banca Prov. Mantovana	5.150	(5.010)
Banco di Legnano	5.800	(5.811)
Banca Ind. Gallaratese	17.000	(16.300)
Banca Prov. Lombarda	3.000	(3.000)
Banca Subalpina	6.000	(6.000)
Banca Toscana	6.175	(6.175)
Banco di Perugia	500	(500)
Credit Comm.	8.000	(8.000)
Finanziaria ord.	30.000	(29.400)
Finanziaria priv.	13.000	(13.000)
Banca Popolare Commerc.	7.300	(7.100)
Banca Popolare Intra	10.200	(10.250)
Banca Popolare Lecco	(5.000	(15.000)
Banca Popolare Lodi	15.900	(15.200)
Banca Pop. Lodese e Varesa	8.300	(8.400)
Banca Popolare Milano	11.400	(11.400)
Banca Popolare Novara	17.000	(17.050)
Banca Popolare Sondrio	7.210	(7.220)
Credito Bergamasco	25.900	(25.900)
Bastogi	3.300	(3.350)
Fidis	8.200	(8.210)
Sinfonia	1.000	(1.005)
DIRITTI		
Banco Friuli	46	(46)
Banca Lodese e Varesa	30	(30.50)

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-12	22-12
ITALIANI		
Alo	13.830	12.804
Ambrico	16.712	n.d.
Arca BR	17.004	17.001
Arca RR	11.845	11.836
Arca Venturella	8.302	8.300
Azimut	14.304	14.304
Azzurro	14.021	14.021
B.N.Multifondo	10.826	10.806
B.N.Pensionfondo	11.317	11.300
Capitalcredit	8.001	8.000
Capitalfit	11.041	11.025
Capitalgest	12.000	12.070
Casa Mondiale	11.000	11.002
Centrale Reddito	10.071	10.000
Centrale Tor.	8.564	8.557
Centrale Venez.	n.p.	10.000
Epta Bond	10.000	10.061
Epta [illegible]	8.543	8.537
Euro Ambrosiano	54.613	54.001
Euro Andromeda	12.816	12.800
Euro Venezia	10.071	10.171
Euro Cap. Fund	9.000	8.501
Fiorino	28.000	28.000
Fondattivo	11.001	11.005
Fondinvest	22.000	22.040
Fondinvest 1	11.157	11.144
Fondinvest 2	9.545	9.000
Fondmagliano	10.000	10.011
Fondmercati 1	11.004	11.004
Fondinvest 3	13.203	13.100
Fondo Centrale	12.017	12.000
Fondo Previgen.	23.074	23.004
Gestielle	15.233	15.205
Generfondo r.	10.053	10.047
Gestirisparmi	9.530	9.514
Gestimmobili	10.001	10.270
Gestnord G	9.200	9.200
Gestielle 2	10.071	10.002
Gestirisp.	10.734	10.710
Interfondi	21.000	21.040
Indipendenza	10.004	10.000

	23-12	22-12
Interpartner	8.007	8.007
Interpool	14.073	14.043
Interbanc. Az.	13.031	13.030
Interbanc. ob.	13.351	13.344
Interbanc. Int.	13.007	13.794
Libra	14.004	14.070
Mediolan	15.300	15.300
Naggar	13.104	13.100
Nagrafond	12.207	12.273
Nordcapital	9.373	9.352
Nordfondo	12.100	12.130
Phenixfund	9.231	9.229
Primocapital	21.104	21.075
Primecash	12.530	12.520
Primofondo	8.000	8.000
Primofondo ass.	10.004	10.100
Primomed	14.430	14.423
Professionale	14.241	14.274
Rendicredit	11.972	11.961
Rendiras	11.652	11.653
Risp. Italia bil.	15.214	15.175
Risp. Italia az.	13.000	13.017
Risparmi	10.200	10.190
Rolomobi	9.421	9.414
Sabaudiafondo	9.301	9.290
Sforzesco	11.557	11.557
Varia	11.304	11.305
Visconteo	14.040	14.005
Fondo Ina	1044.82	1043.50
Bn Quota	10130.3	10131.9
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	78.74	78.61
Interfund $	35.99	35.93
Int. Sec. Fund $	35.44	35.32
Rolfortune $	46.43	46.43
Rolovest $	31.46	31.46
Capital Italia $	35.99	35.99
Medioinvest $	33.33	33.19
Rentinvest $	32.06	32.01
Fondo Ina $	33.993	33.992
Fondo Ina ¥ L	34.013	34.013

Lo dicono le proiezioni per l'intero '87 dopo i risultati dei primi undici mesi

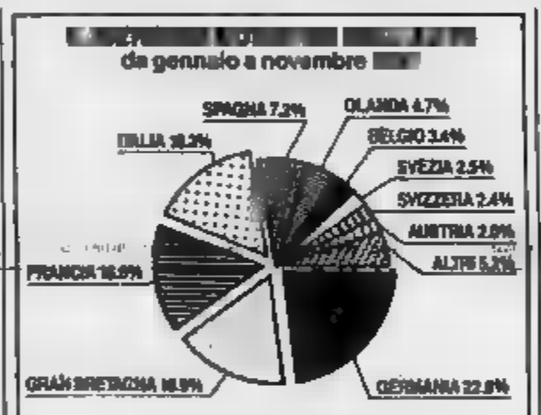
Vendute in Europa 12 milioni di auto

Al Gruppo Fiat, nel periodo gennaio-novembre, il 14,4% del - Qualche nube per il

TORINO — Da gennaio a novembre '87 sono state vendute in Europa 11 milioni 432.302 automobili il 6,9% in più rispetto al corrispondente periodo di un anno fa, quando ne erano state consegnate 10 milioni 752.801. I dati resi noti ieri a ipotizzare per quest'anno un consuntivo di vendite superiore ai 12 milioni di autovetture, contro 11 milioni 601.000 nel .

Si tratta di una crescita non eccezionale ma egualmente significativa, che permette all'Italia, con i suoi risultati di vendite, di entrare a pieno diritto nel «Club dei quattro», insieme con Germania Federale, Francia e Gran Bretagna.

Questi quattro Paesi, con i livelli di produzione e di vendita hanno automobilistico «adulto», capace cioè di non subire spinte emozionali e contingenti, anche giudicati più di sostituzione che non di nuova clientela, sia per l'anzianità media globale circolante che è tra i 7 e gli 8 anni, sia per la densità, che è di un'automobile ogni 2,5 abitanti.



In questo contesto l'Italia sono state vendute, da gennaio a novembre di quest'anno, 149.828 autovetture in più rispetto allo stesso periodo del 1986, con un incremento dell'1,74%. Nello stesso periodo, la Germania l'1,7% più, del 10,2% in Francia (+ 187.126 vetture) e del 6,7% in Gran Bretagna automobili in più. I leader hanno mostrato, quindi, segni di moderato ottimismo che trova la conferma nell'effervescenza (peraltro dovuta a omogenei con il resto d'Europa) mercato maggiolo con un incremento (+208.170 da gennaio a novembre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 1986).

Per quanto riguarda le Case costruttrici si vertice europeo si è confermato il Gruppo Fiat con il 14,4% del mercato nel periodo gennaio-novembre e con un totale di 1 milione 650.385 vendute, quasi 125.000 in più nei confronti dei primi 11 mesi '86 quando le consegne erano state 1.525.808. In dettaglio, la marca ha il 10,8% del mercato europeo 1.235.237 vendite (+86.408 unità rispetto al gennaio-novembre '86); la Lancia il 2,1% con 240.288 unità vendute (+29.231); l'Alfa Romeo 77.975 con 174.900 (+12.838 unità).

Un «Dri Europe», uno dei più importanti centri di ricerca europei, ha anticipato che nel il Gruppo mantenere nelle vendite, nonostante le previsioni una generale del che dovrebbe riportare il fine prossimo anno, sui livelli del 1986, ossia a 11 milioni 600.000 vetture.

La tenuta del Gruppo Fiat nel 1988 la sua spiegazione — secondo la «Dri Europe» — nel previsto lancio di nuovi modelli, in particolare della «Tipo», la cui presentazione è prevista per la fine di gennaio. La vettura appartiene al «segmento C», quello portante in Europa, che da solo rappresenta quasi il 30% l'intero mercato le.

La «Tipo» avrà caratteristiche e concezione di autovettura italiana, altamente competitiva sul piano tecnologicamente all'avanguardia, da far prevedere un successo capace di far mantenere al Gruppo Fiat le buone posizioni raggiunte. Nonostante la temuta flessione del mercato europeo. Dello parere è anche l'agenzia economica giapponese «Nomura», che definisce la Fiat «Gruppo a prova di recessione», stimata dal rapporto in 500.000 vetture.

E' questo lo scenario in cui si muoverà l'industria automobilistica italiana nel 1988. Si di situazione — sostengono gli esperti del settore — che nulla di particolarmente grave o allarmante, ma che costringe non poche Case costruttrici ad il piede dall'acceleratore e, parallelamente, premierà, in termini di tenuta, chi più avrà saputo e programmare il futuro con una produttiva d'avanguardia.

Enzo Villani

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PINEROLO

Nel fallimento di: DURSAL snc di Colaci Pietro e C. con sede in Porte.
Il sottoscritto Delegato la Cancelliere.

AVVISO NOTO

che il Giudice Delegato, dott. Vincenzo Pagliò con ordinanza 19 novembre 1987 ha disposto la vendita dei beni appresso indicati, per l'udienza del 19 gennaio 1988 ore 11,30, al prezzo base di Lire 65.000.000 per il 1° lotto; L. 15.000.000 per il 2° lotto; L. 350.000.000 per il 3° lotto.
Per essere ammesso all'incanto ogni offerente, entro il giorno precedente la vendita, dovrà versare cauzione pari al 10% del prezzo base e spese approssimative pari al 20%, salvo integrazione nel caso di aumento del prezzo di acquisto.
Le offerte minime di aumento non potranno essere inferiori a L. 1.500.000 per il 1° lotto; L. 500.000 per il 2° lotto; L. 5.000.000 per il 3° lotto.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione prestata, dovrà essere versato nelle forme dei depositi giudiziari, entro 30 giorni dell'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

DESCRIZIONE DEI BENI

1° LOTTO: in Comune di Pinerolo Carignano, casa di civile abitazione sita in Fr. Argentera - B.ta Villa, pra via Isonzo 2 con annesso terreno di circa mq 500 composta da: piano terreno (cantina e autorimessa), primo piano (ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto e gabinetto con bagno); piano mansardato (due locali adibiti a camere da letto) immobile censito al N.C.E.U., partita 2023, foglio 50, n. 112/1 e 112/2.
2° LOTTO: in Comune di Pinerolo, casa di civile abitazione (la metà della quale grava l'usufrutto di Milani Ines ved. Calig) descritta al N.C.E.U., partita 668, foglio 17, n. 256, sita in via Sarti 87.
3° LOTTO: in Comune di Lusi, Fr. Mappano, via della Resera, terreno di mq 2.600 circa con entrostante capannone industriale di mq 1.400 circa con annessi uffici e servizi spogliatoi e locali mensa posti al primo piano. Il tutto in buono stato di manutenzione.
Terreno censito al C.T. foglio 49 nn. 178 / 190 / 189 / 191 capannone denunciato al N.C.E.U. in data 19-4-1983 con scheda nn. 91, 92 e 97.
12 dicembre
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to
Alberto Carbonara

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 35 - GIAVENO (TO)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

[illegible]

PROVINCIA REGIONALE CATANIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E PROGRAMMAZ.

2° NATALE 87
INCONTRO MAESTRI ARTIGIANI

CATANIA - Piazza Vega - 23 dicembre '87 - 6 gennaio '88

COMUNE DI CATANZARO

AVVISO DI GARA

RETTIFICA

A rettifica di quanto apparso nell'avviso di gara apparso su questo quotidiano in data 15-12-1987 si precisa che la fornitura dei sacchetti per rifiuti solidi urbani si riferisce all'anno 1988 e non 1987.

IL SINDACO

Informatilia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLO - PAGAMENTI - RISERVATEZZA
ENTE ASSOCIATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino 511.024

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 85.961
Torino C.so Gl. d'Arezzo 60 Tel. (011) 66.291
Bologna V. Indipendenza 24 Tel. (051) 27.66.70
Firenze V.le Mazzoni 14 Tel. (055) 58.11.92
Roma V. Quattro Fontane 16 Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Cervantes 44/c Tel. (081) 64.60.71
PK publikompass spa

GALLENCA

TV-VIDEO ★ HI-FI ★ ELETTRODOMESTICI

VI REGALA UN NATALE DI VERA CONVENIENZA E VI PRESENTA LE SUE ESPLOSIVE COMBINAZIONI

TV COLOR 20'' BI-AUDIO ULTRAPIATTO
con telecomando 99 canali. GARANZIA 3 ANNI
+
VIDEOREGISTRATORE VHS HIFI-HIT
telecomando con testine HQ. GARANZIA 3 ANNI
+
IMPIANTO STEREO 2×30W HIFI
composto da giradischi-amplificatore
equalizzatore - sintonizzatore
piastra registrazione
a doppia cassetta - acustiche
a sole **L. 1.450.000**

TV COLOR 14'' PORTATILE MINIMO
telecomando 99 GARANZIA 3 ANNI
+
VIDEOREGISTRATORE VHS HIFI-HIT
telecomando testine HQ. GARANZIA 3 ANNI
a sole **L. 990.000**

TV COLOR 14'' PORTATILE
telecomando 99 canali. GARANZIA 3 ANNI
+
VIDEOREGISTRATORE POWERMIX
con telecomando RAGGI INFRAROSSI VHS
FERMO IMMAGINE CANALI CON TESTINE HQ
a sole **L. 1.269.000**

Inoltre **TV COLOR** 99 CANALI con telecomando
da **L. 455.000** con GARANZIA 3 ANNI
VIDEOREGISTRATORI testine HQ con telecomando
da **L. 620.000**
PHILIPS CD 100 **L. 295.000**

UNA SPREMUTA DI PREZZI COSI' NON SI ERA MAI VISTA PRIMA

VIA S. DONATO 44/F, TEL. 488.288 - 487.644 PIAZZA STATUTO 22, TEL. 480.245 - 480.845

Riforma del mercato secondario, via libera dal Consiglio dei ministri

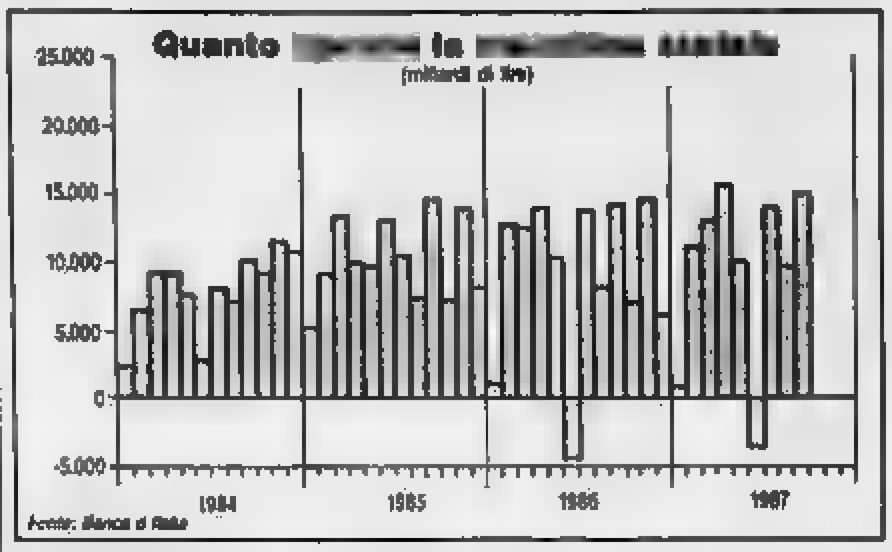
Riparte il reddito fisso

A gennaio il Tesoro [redacted] i meccanismi del nuovo mercato - Qualche dubbio tra gli operatori sull'efficienza del sistema

Ma gli agenti non sono d'accordo

MILANO — Il consiglio dei ministri ha dato ieri [redacted] ra [redacted] riforma del mercato secondario, approvando un decreto presidenziale che modifica due articoli del vecchio [redacted] decreto del 1913 nella parte [redacted] il divieto a formare prezzi di titoli di credito fuori [redacted] Borsa.

In particolare sono [redacted] modificati gli articoli 1 e 20, in modo da escludere [redacted] sanzioni le contrattazioni [redacted] titoli emessi o garantiti [redacted] Stato effettuate in forme organizzate, e [redacted] gnate da rilevazione e pubblicazione dei relativi prezzi da parte degli operatori finanziari. Spetta [redacted] Tesoro definire con apposito provvedimento [redacted] che [redacted] fissare i meccanismi del [redacted] mercato.



Di queste norme già si conoscono le caratteristiche: esse prevedono i titoli oggetto del mercato (quotati e non quotati con tranches di 5 miliardi), i soggetti direttamente partecipanti al circuito telematico (dealers e primary dealers), le modalità di funzionamento del mercato stesso. Il provvedimento [redacted] Tesoro, oltre al parere di Bankitalia e Consob, ha avuto anche l'okay dal Consiglio di Stato, il quale però ha chiesto l'introduzione di un comma che pone come condizione vincolante la partecipazione al mercato di un numero di soggetti tale da garantire effettiva concorrenza.

Nel pomeriggio di ieri, subito dopo la decisione governativa, è arrivata puntuale la presa [redacted] posizione [redacted] Consiglio nazionale [redacted] agenti di cambio, per [redacted] del [redacted] presidente Giuseppe Gaffino. Gaffino ha definito «anomala» la procedura usata, vale a dire quella del de[redacted] presidenziale, ed ha preannunciato il [redacted]. A Gaffino ha subito indirettamente replicato il ministro del Tesoro Giuliano Amato al termine del Consiglio [redacted] ministri. «Ciascuno è libero di dire e fare quello che vuole» ha detto Amato, «ma gli agenti di cambio non sono esclusi [redacted] cola in cui [redacted] presenti. [redacted] oggi, essi non operano sul [redacted] secondario perché non possono essere finanziariamente. Lo potranno fare quando [redacted] create le società di intermediazione tra agenti».

Alla Borsa di Milano, dove nella mattina [redacted] per scontata l'approvazione del Consiglio dei ministri, [redacted] agenti di cambio preferiscono non fare commenti. [redacted] l'impressione che il [redacted] e che [redacted] ci sarà opposizione concreta al nuovo mercato.

Tra gli operatori del settore, invece, [redacted] riserve si appuntano se mai sulla «regolamentazione». [redacted] mercato che molti [redacted] non [redacted] golamentato, come quello statunitense. Osserva Franco Continolo, vicepresidente della Caboto, da tempo grosso operatore sul [redacted] secondario: «L'idea che qualcosa bisognava fare l'avevano tutti, ma qualche divergenza esiste nel concreto. Un mercato regolamentato non era a mio avviso necessario. Le regole, in [redacted] come il nostro gravato da impegni e dal peso del debito pubblico, rischiano di diventare un vincolo che complica molte [redacted]. [redacted] so[redacted] dagli operatori. La prima riguarda l'abolizione del bollo, il quale scoraggia la transazione e il [redacted] sul breve. La seconda riguarda il sistema di emissione che [redacted] essere [redacted] aste [redacted] quali il [redacted] sia determinato [redacted] con[redacted] e non, [redacted] accade ora, [redacted] dall'emittente. Il terzo punto è più delicato e si riferisce al referente: la regolamentazione, infatti, coinvolge automaticamente più soggetti, affiancando a Bankitalia la [redacted]. Se il secondario non fosse regolamentato, [redacted] farebbe capo al mio istituto di emissione, con vantaggi per la chiarezza.

Alla luce [redacted] queste obiezioni, è possibile che nei prossimi [redacted] il provvedimento [redacted] da [redacted] al [redacted] tro della discussione. Ma, al di là dei dettagli, è [redacted] che il [redacted] partirà entro gennaio.

V. S.

■ La [redacted] guarda ai privati

ROMA — «Una strategia di intesa, di joint-venture e anche di cessione ai privati può essere [redacted] componente importante nella strategia complessiva di risanamento». Questo quanto affermato dal presidente della Finsider, Mario Lupo, in un'intervista al Tg 2.

Vanno a ruba i Bot di fine anno

■ Cinque [redacted] in Procura

[redacted] — Cinque nuovi rapporti [redacted] (Commissione nazionale società e [redacted] alla [redacted]ture. In tre casi — [redacted] legge nel bollettino [redacted] dell'istituto — si ipotizza la violazione [redacted] parte [redacted] due società [redacted] quotate [redacted] e di [redacted] quotata degli obblighi di [redacted] della documentazione [redacted] le società [redacted] depositare presso l'archivio dell'istituto [redacted] Isonzo.

[redacted] altro [redacted] ha invece riscontrato difformità tra [redacted] verbali [redacted] relativi [redacted] assemblea societaria. Nell'ultimo rapporto [redacted] magistratura si ipotizza invece il reato di divulgazione [redacted] a mezzo stampa [redacted] parte di [redacted] terzo, [redacted] notizie sulla situazione economico-patrimoniale di [redacted] società con [redacted] ni quotate in Borsa.

In una comunicazione indirizzata invece [redacted] di revisione (della quale [redacted] viene fornito il [redacted] la Con[redacted] definito «deontologicamente scorretto» emettere proposte di revisione e certificazione dei bilanci offrendo [redacted]nti» [redacted] pagamento della prestazione professionale [redacted] mettersi in [redacted] offerte più economiche

ROMA — Boom di richieste per l'asta dei Bot di fine anno. A fronte di 22.600 miliardi di lire di titoli offerti dal Tesoro, la domanda degli operatori ha superato i 28 mila miliardi. Sono andati a ruba soprattutto i Bot a sei mesi (richiesti per 10.472 miliardi contro gli [redacted] un notevole [redacted] hanno riscosso anche i [redacted] (7714 contro [redacted] e gli [redacted]nuali (10.250 contro i [redacted]. [redacted] titoli in [redacted] però più alto di circa 1000 miliardi [redacted] mi[redacted] complessivamente) [redacted] spetto al quantitativo offerto. I prezzi spuntati sono stati quindi leggermente più alti di quelli offerti determinando una marginale limatura [redacted] tassi.

Il prezzo medio ponderato per le richieste competitive è stato di 97,30 lire (anziché 97,28) per i tre mesi (pari a un rendimento dell'11,13% lordo e [redacted]% al netto dell'imposta) e di 94,63 lire (contro 94,60) per i sei mesi (pari [redacted] un rendimento dell'11,22% lordo e del 9,83%). [redacted] non competitive i [redacted] al [redacted] lordo e [redacted] netto, per i tre mesi, ed all'11,21% lordo e [redacted] netto per i sei [redacted].

Anche per i Bot annuali il prezzo [redacted] aggiudicazione è [redacted] leggermente risultando pari ad [redacted] 89,45 lire dell'offerta) con un rendimento dell'11,33% lordo e [redacted] 9,77% netto.

Le richieste complessive sono state 482 di cui 287 [redacted] integralmente, 67 parzialmente mentre 128 [redacted] rimaste escluse. (Agi)

■ [redacted]

ROMA — Ecco riportato in questa tabella l'anda[redacted] dei [redacted] annui composti netti dei Bot nel [redacted] dell'87, [redacted] risulta dagli esiti delle 12 aste di fine [redacted] (tassi [redacted]):

MESE	Bot trim.	Bot sem.	Bot ann.
GENNAIO	10,10	9,81	9,86
FEBBRAIO	9,80	9,30	9,85
MARZO	9,67	9,34	9,82
[redacted]	9,54	9,10	9,89
MAGGIO	9,65	9,10	9,60
GIUGNO	9,66	9,19	9,61
LUGLIO	[redacted]	10,05	9,85
AGOSTO	10,40	[redacted]	[redacted]
SETTEMBRE	[redacted]	10,10	9,20
OTTOBRE	11,30	10,40	10,42
NOVEMBRE	[redacted]	14,44	[redacted]
DICEMBRE	[redacted]	[redacted]	9,77

NB: *Dal primo settembre 1987 è scattato il raddoppio dell'aliquota per la ritenuta fiscale sui Buoni ordinari del [redacted] passata dal 6,25 al 12,50 per cento* (Ansa).

Sì all'amministrazione controllata per Sem e Nuova Edificatrice

Canavesio, il creditore punta [redacted]

Cesare Canavesio

MILANO — Si [redacted] sule [redacted] tribunali il futuro della società [redacted] gruppo Canavesio. Ieri presso il [redacted] di [redacted] le [redacted] della Sem e della Nuova Edificatrice hanno approvato a larga [redacted] la proposta di [redacted] controllata per [redacted] due [redacted].

Durante l'assemblea il [redacted] giudiziale, [redacted] Casella, [redacted] precisato [redacted] il [redacted] dicembre scorso [redacted] finanziaria [redacted] Sasea, guidata [redacted] Florio Fiorini, ha presentato un piano di [redacted] namento della società. Il progetto, subordinato all'approvazione [redacted] parte [redacted] ditori della proposta [redacted] am[redacted] controllata, prevede che la [redacted] la totale partecipazione nella [redacted] Edificatrice [redacted] offrendo di [redacted] la stessa [redacted] di 31,6 miliardi nei confronti del Nuovo Banco Ambrosiano.

La [redacted] Fiorini, comunque, [redacted] già rilevato il credito vantato dal Nuovo Ambrosiano nei confronti della [redacted] e contestualmente, un pacco di azioni Nordi[redacted] 24,97% [redacted] capitale) che i fratelli [redacted] avevano [redacted] in [redacted] all'istituto milanese. La [redacted] attraverso la controllata Iniziative Industriali [redacted] si im[redacted] ad [redacted] Sem [redacted] piena proprietà [redacted] stessi titoli Norditalia per 11 miliardi, [redacted] per [redacted].

[redacted] della [redacted] di raggiungere il [redacted] dell'ex [redacted] di [redacted] zioni dei Canavesio per la quale [redacted] già proposto ai commissari una ricapitalizzazione [redacted] miliardi. La finanziaria di Fiorini deve [redacted] munque evitare il [redacted] Sem, altrimenti [redacted] le azioni revocatorie con il conseguente blocco dell'operazione. Il piano Sasea prevede anche la cessione della Ferrovie Torino Nord e di due società minori, la Linate e la Intermediazioni mobiliari.

Aut. Min. n. 4/48240 fino al 20.02.88

OGGI E' NATALE

UN NATALE DA 500 MILIONI

È stato estratto il biglietto che vince il superpremio della Grantombolamotta.
Ecco il numero:

CT 07206

Controllate la vostra cartolina della Grantombolamotta.
E se ancora non l'avete, correte subito a cercarla
nei panettoni e pandoro Motta.
Il Natale più ricco, il Natale milionario Motta
può essere proprio il vostro.

* I milioni in palio sono in gettoni d'oro (IVA inclusa)

LA DOLCEZZA DI [redacted] INSIEME.

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Yen		Fior		Lst		Fs		Fl		Fb		Dkr		Nkr	
A vista	10	10 1/4	0 1/4	0 1/4	0 1/4	0 1/4	0 1/4	0 1/4	0 1/4	0	1/2	7 1/4	0 1/4	0 1/4	4	4 1/4	4 1/4	4 1/4
7 giorni	10 1/4	11 1/4	0 1/4	0 1/4	10 1/4	11 1/4	0 1/4	0 1/4	4 1/4	5	5 1/4	5 1/4	6 1/4	6 1/4	5	5 1/4	4 1/4	4 1/4
1 mese	10 1/4	11 1/4	0 1/4	7 1/4	9 1/4	9 1/4	9 1/4	9 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	6	6 1/4	5 1/4	5 1/2	4 1/4	4 1/4
3 mesi	11 1/4	11 1/2	0 1/4	7 1/4	9 1/4	9 1/4	9 1/4	9 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	6 1/4	6 1/4	5 1/4	5 1/4	4 1/4	4 1/4
6 mesi	11 1/4	11 1/4	0 1/4	7 1/4	9	9 1/4	9 1/4	9 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	6	6 1/4	5 1/4	5 1/4	4 1/4	4 1/4
1 anno	11 1/4	12	0	7 1/4	9 1/4	9 1/4	9 1/4	9 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	5 1/4	6	6 1/4	5 1/4	5 1/4	4 1/4	4 1/4

VALUTE	DENARO (in lire) 23-12	23-12	FRANCOFORTE (in marchi) 22-12	23-12	LONDRA (per sterlina) 22-12	23-12	PARIGI (per 1 fr. fr.) 22-12	23-12
Dollaro	1.2880-1.2910	1.2845-1.2895	1.8373-1.8385	1.8355-1.8365	1.8830-1.8840	1.8820-1.8830	0.2015-0.2025	0.2004-0.2014
Franco bel.	—	—	122-122,10	122,05-122,10	0.4091-0.4099	0.4084-0.4094	0.1417-0.1427	0.1415-0.1425
Franco fr.	24-24,05*	24-24,05*	24,67-24,69*	24,64-24,67*	16,873-16,901	16,8666-16,8913	—	—
Marco	81,10-81,15*	81,10-81,20*	—	—	2,2704-2,2708	2,2710-2,2714	0,2773-0,2783	0,2769-0,2779
Sterlina	243,20-243,35	243,10-243,25	3,307-3,309	3,306-3,308	—	—	12,2700-12,2800	12,2650-12,2750
Yen	1,0000-1,0007*	1,0000-1,0007*	1,3760-1,3771*	1,3767-1,3777*	220,77-221,24	221,06-221,75	0,1364-0,1367*	0,1364-0,1367*
Lira	0,1104-0,1105*	0,1104-0,1105*	1,36-1,3610**	1,3604-1,3609**	0100-2100	2101,50-2102,50	0,0825-0,0826**	0,0823-0,0824**

* per cento ** per mille unità

LIBOR in $

(Londra)

3 mesi: 6 9 mesi: 6

QUOTAZIONI BOT

	Quot.	Prezzo	Tasso
31/1/88	32	96,840	11
29/2/88	63	93,365	11,000
13/3/88	78	92,083	11,000
30/3/88	93	91,362	11,000
31/4/88	123	88,418	11,000
30/5/88	153	85,719	10,999
30/6/88	183	84,091	10,999
29/7/88	214	84,100	10,999
10/8/88	233	80,000	10,999
10/9/88	264	82,057	10,999
31/10/88	295	81,300	10,999
30/11/88	326	80,415	11,000

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	172000 - 174000
Sterline vec.	172000 - 174000
Sterlina d.	164000 - 170000
Sterline ric.	—
Sterline lr.	—
Sterline b.	163000 - 171000
10 $ oro	640000 - 664000
Krugerrand	640000 - 664000
Argento	330 - 350
Platino (*)	19.100 - —

(*) Per grammo, lire vecchie

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	1-0	0-0
Vista	10,7/16	11,3/16
7 giorni	12,9/16	—
15 giorni	10,7/16	12,3/16
1 mese	11,2/16	11,7/16
2 mesi	11,2/16	11,7/16
3 mesi	11,2/16	11,7/16
6 mesi	11,2/16	11,6/16

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi non vincolanti in 1 per mille)

Giorni	23-12	22-12
Londra	486,75	486,75
Zurigo	483,30	484,85
Parigi	n.p.	n.p.
New York	482,87	484,87
Milano (L./gr.)	15.550	15.700
Hong Kong	484,30	487,80

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIBOR 90 G

(Londra)

3 mesi: 6 9 mesi: 6

QUOTAZIONI BOT

	Quot.	Prezzo	Tasso
29/1/88	32	96,840	11
29/2/88	63	93,365	11,000
13/3/88	78	92,083	11,000
30/3/88	93	91,362	11,000
31/4/88	123	88,418	11,000
30/5/88	153	85,719	10,999
30/6/88	183	84,091	10,999
29/7/88	214	84,100	10,999
10/8/88	233	80,000	10,999
10/9/88	264	82,057	11,000
31/10/88	295	81,300	10,999
30/11/88	326	80,415	11,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	172000 - 174000
Sterline vec.	172000 - 174000
Sterline d.	164000 - 170000
Sterline ric.	—
Sterline lr.	—
Sterline b.	163000 - 171000
10 $ oro	640000 - 664000
Krugerrand	640000 - 664000
Argento	330 - 350
Platino (*)	19.100 - —

(*) Per grammo, lire vecchie

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	1-0	0-0
Vista	10,7/16	11,3/16
7 giorni	12,9/16	—
15 giorni	10,7/16	12,3/16
1 mese	11,2/16	11,7/16
2 mesi	11,2/16	11,7/16
3 mesi	11,2/16	11,7/16
6 mesi	11,2/16	11,6/16

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi non vincolanti in 1 per mille)

Giorni	23-12	22-12
Londra	486,75	486,75
Zurigo	483,30	484,85
Parigi	n.p.	n.p.
New York	482,87	484,87
Milano (L./gr.)	15.550	15.700
Hong Kong	484,30	487,80

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCOMETE 23-12	23-12	MILANO 23-12	23-12	MEDIA UIC 23-12	23-12
[illegible]	[illegible]	1865	1364,9	[illegible]	1865,5	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Nuovo tedesco	734	734,5	734,6	736,3	734,8	735,31
[illegible]	[illegible]	[illegible]	217,46	217,36	217,31	[illegible]
Fiorino olandese	653	653	652,89	653,34	653,01	[illegible]
Franco belga	35	35	34,15	35,11	35,134	35,154
Sterlina	2335	2365	2166,4	2163,3	2163	2163,3
Lira sterlina	1535	1535	1662	1662,8	1663	1662,7
Corona danese	190,8	190,5	190,5	191	190,86	190,86
S.d.r.	—	—	—	—	1316,3	1315,1
Dollaro canadese	918	918	936,3	917,6	930,4	917,7
Yen giapponese	8,2	8,3	8,488	8,486	8,479	8,487
Franco svizzero	886	886	886,61	886,4	886,82	886,87
Scellino austr.	103,5	103,5	104,05	103,84	104,05	103,84
Corona norv.	197	197	196,3	197,03	196,85	197,08
Corona svedese	207	208	208,08	208,19	208,43	208,16
Marco finlandese	297	297	297,95	298,46	297,38	297,92
Escudo port.	8,7	8,8	8,861	8,86	8,868	8,875
Peseta spagnola	11,1	11,1	10,82	10,838	10,824	10,838
Dracma greca gr.	8,5	8,5	—	—	—	—
Dracma greca pr.	8	8	8,375	8,366	8,391	8,372
Dollaro australe	827	827	857,8	853,7	868	864,6

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Beni 9% 85-92 I	99,70	97,90
Beni 9% 85-92 I	98,80	98
Beni 7% 72-92	99,50	99,50
Beni 9% 86 Ind.	100,60	100,60
Beni 86/96 Ind. I	100,30	100,50
Beni 86/96 Ind. II	100	100,10
Beni 87/99 Ind. III	100,50	100,50
Beni 86/96 Ind. IV	100	100,10
Beni 86/96 Ind. V	100	100,70
Beni 87/99 Ind. II	100	100
Beni 87/99 Ind. III	100,10	100,10
Beni 87/99 Ind. IV	100,70	100
Beni 86/96 Ind. I	101,60	101
Beni 86/96 Ind. II	101,30	100,50
Beni 86/96 Ind. III	101,30	101,30
Beni 86/96 Ind.	100,60	101,30
Beni 86/96 II a.a.	100	100
I.R.I. Elettr. 82/92 T.V.	101,50	100,50
I.R.I. 83/93 T.V.	101,10	100
I.R.I. 83/93 T.V.	100,60	101,70
I.R.I. 85/95 T.V.	99	98
Autostrade I.R.I. 9% 85-92 I	99,60	99
Autostrade I.R.I. 7% 72-92	99,30	99,30
CCCP 9% 85-2a	99	97,50
CCCP 7% 72-92	70	77,10
CCCP 7% 72-2a	70,70	70,30
CCCP 9% 1975-1990	75,50	77
CCCP 9% 1977-2000	80	80,50
CCCP 10% 1977-2007	90	97,50
CCCP Ind. 9% 78-90 I	94	93,60
CCCP Ind. Ob. 7% 71-91 III	99,50	91,60
CCCP Ind. 9% 72-92 V	99,50	96
CCCP Ind. 9% 73-93 VI	97	99,10
CCCP Aeroj 7% 1973-1993 I	90	89,50
CCCP Aeroj. 9% 85-99 I	86,50	91
CCCP Aeroj. 7% 75-95	91,50	91,50
CCCP Aeroj. 9% 74-90	70	90
CCCP Aeroj. 9% 75-95	76,50	74
CCCP FF.SS. 9% 85-95	96	94,70
CCCP FF.SS. 7% 71-91	90	90,50
CCCP FF.SS. 7% 72-92 I	96,50	97,50
CCCP FF.SS. 7% 73-93 II	94	96
CCCP P. Verde 9% 85-99 VIII	96	96,40
CCCP P. Verde 7% 72-92 VII	96	96,40
CCCP P. Verde 7% 71-91 I	96,60	94
CCCP P. Verde 7% 73-93 II	96,60	94
AZ. FF.SS. 10/90 Ind.	100,60	100,30
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. V	100,90	100,30
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	100,60	100,10
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	100	101
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	101,30	100,70

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. III	100,90	100,90
IMI 9% 85-92 XXVII	97,90	97,90
IMI 7% 72-92 XXVI	99,80	99,70
IMI 7% 73-93 XXIII	99,80	99,80
IMI 7% 73-93 II	96	96
IMI 7% 73-93 XXVIII	99,80	98
IMI 9% 74-94 XXII	99,80	99
IMI 10% 75-95 III	99,10	99
IMI 12% 77-92 LIV	99,90	101
IMI 12% 77-92 LX	99,90	101,20
IMI 12% 81-91 XII	100,50	—
IMI 11% 82-92 XIII	101	—
IMI 10% 86-96 XIV	103,30	98
Cr.Agricolo spd 85-01	99,90	98
Cr.Com.spd. 85-01 TV	97,10	96,60
IRI 12% 84-91	110,90	n.q.
IRI 11% 85-92	107,60	n.q.
IRI 11,50% 85-95	105	n.q.
IRI 11,25% 85-93	103,10	n.q.
IRI 11,75% 86-96	103,90	n.q.
IRI 12,5% 86-96	103,90	—
ENEL 11,5% 85-93	103,70	—
ENEL 12% 85-95 EXCEO	99,70	99
ENEL 11,5% 86-96 XII	102,90	102
ICIPU 9% 84-94	99,40	99,90
ICIPU 7% 85-95 73-93 V	99,40	94,70
ICIPU 9% 85-95 74-94	—	—
ICIPU 10% 86-96 77-97	—	—
ICIPU 10% 16-96 75-95	99,30	97,90
ICIPU 9% Ind. 7% 73-93 II	101	99,90
ICIPU 9% Ind. 7% 73-93 I	99	99
S. Paolo c.t.9%	97	96
S. Paolo c.t.9%	97,30	97,10
S. Paolo c.t.9% conv.	99,90	99
S. Paolo c.t.9%	99	99,30
S. Paolo c.t.9%	97	97
S. Paolo a.t. 10% 75/95 I	99,90	99,90
S. Paolo a.t. 10% 75/95 II	99,90	99,90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXII	100	100,90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXIV	100	101,90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XXXV	100	100,90
S. Paolo a.t.T.V. 81/91 XL	100	100,90
S. Paolo a.t.T.V. 82/92 XLIV	100,30	100
S. Paolo a.p. 6% 84-94	79	76
S. Paolo a.p. 9%	76	75,70
S. Paolo a.p. 9%	77	76
S. Paolo a.p. 9%	99,90	99,90
S. Paolo a.p. 9% 76/96 Gov.	100,90	100,20
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XXII	100,90	100,90
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XXIII	100	100,70
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XXIV	100	100,50
S. Paolo a.p. T.V. 82/92 XXIV	101	101
S. Paolo a.p. T.V. 83/93 XXX	101,50	100
Istituto Fiduc 11% 81/91 opt.	100,50	101

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/93 T.V.	—	—
Montedison 83/93 T.V.	—	98

CONVERTIBILI
e cum WARRANT

Agricola 9% 75-95	99,40	—
Buitoni 10% 77/92	99,80	—
Cart. Stato-Ce Medef 10%	100	—
CIR 10% 86/96	99,90	97
EFIM. 86/96 Medio 10,25%	99,80	n.q.
EFIM. 86/96 III 10,50%	97,80	n.q.
EFIM. 86/96 Settore 10,50%	98,80	n.q.
Erbamont 86/96 10,75%	99,90	99
Ferruzzi Finan. 10% 86/96	99,90	—
Ferruzzi Finan. 10% 87/97	—	—
Gemina 9% 84/94	97	—
Generali 10% 81/96	1020	1000
IMI CIS 86/91 I.V.	140	138
IMI - UNICEM 10% 86/96	110	113
IRI-SI. Rama 12% 81/97	—	—
IRI-CONST. 12% 81/97	—	—
IRI-CREDIT 12% 81/97	—	—
IRI-STET 9% 73/88	100	100
Italgas 12% 82/92	370	370
Montedison 10% 87/97	—	2450
Mont. Ferfosfati 9% 86-96	100	—
Mont. Ferfosfati 10% 86/96	100,75	—
Mont. Cliff 9% 86/96	99,90	97
Mont. Fr. Tyre 9% 86/97	97,10	—
Mont. Telecommunic. 9% 86/96	100	—
Mont. Telemeccanique 9% 86/96	100	—
Mont. Lavorazione 9% 86/96	99,50	—
Mont. Metallurgica 9% 86/96	100	—
Mont. Saffa 9% 86/96	75	80
Pirelli & C. 9,75% 86/91	100	112
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 82/92	120	120
SAIA 10,25% 86/93	93	94
Saint Gobain 12% 86/96	124	120
Saipem 9,25% 86/96	90	90
Sifa Autostrade 9% 86/96	100	—
SIP Ass. T.V. 84/90	100	112
SIP B. Sparbo T.V. 83/88	100,50	—
SIP STET T.V. 84/89	100	100
SIP STET T.V. 84/91	100,50	100
SIP STET 10% 86/96	115,25	115
SIP STET 9% 86/96	100,90	101
STET T.V. 83/88	100,70	100

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	—	—
C.C.T. 1/1/88	100	99,90
C.C.T. 1/2/88	99,90	100
C.C.T. 1/3/88	100,20	100,10
C.C.T. 1/4/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/7/88	101	100,90
C.C.T. 1/8/88	100,90	100,90
C.C.T. 1/10/88	101	101
C.C.T. 10/7/88	99,90	99,10
C.C.T. 10/8/88	99,90	99
C.C.T. 1/11/88	100,70	100,90
C.C.T. 1/12/88	100,70	100
C.C.T. 10/10/88	100,90	100
C.C.T. 1/1/91	100,20	100,10
C.C.T. 1/2/91	100,70	100,60
C.C.T. 1/3/91	101,30	101,40
C.C.T. 1/4/91	101,40	101,50
C.C.T. 1/5/91	101,20	101,20
C.C.T. 1/6/91	101,80	101,80
C.C.T. 1/7/91	100,70	100,80
C.C.T. 1/8/91	100,70	100,70
C.C.T. 1/9/91	100,80	100,70
C.C.T. 1/10/91	100,70	100,80
C.C.T. 1/11/91	100,80	100,70
C.C.T. 1/12/91	100,90	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	100,20	100,10
C.C.T. 1/2/92	99	99
C.C.T. 1/3/92	99,30	99,30
C.C.T. 1/4/92	99,90	99,90
C.C.T. 1/5/92	99,70	99,90
C.C.T. 1/6/92	99,40	99,70
C.C.T. 1/7/92	99,10	99,10
C.C.T. 1/8/92	97,90	97,10
C.C.T. 1/9/92	97,20	97,10
C.C.T. 1/10/92	96,90	96,70
C.T.Ecu 14% 27/12/89	100	100
C.T.Ecu 13% 27/11/89	107,60	100
C.T.Ecu 11,5% 20/10/89	100,30	107,50
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	100,20	100,20
C.T.Ecu 10,5% 27/11/92	107	107
C.T.Ecu 9,50% 23/12/93	103	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	100,50	100,50
C.T.Ecu 8,75% 29/12/92	101	101,10
C.T.R. 9,50%	99,70	91
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,50% 1/1/88	100,30	100,90
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,50	101,40
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,70	101,80
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,50	101,60
B.T.P. 12,50% 1/1/89	100,10	100,25
B.T.P. 12,50% 1/4/89	107,50	107,20
B.T.P. 12,50% 1/7/89	103,90	103,95
B.T.P. 12% 1/4/89	103,40	103,75
B.T.P. 12,50% 1/9/89	106,60	106,65

QUOTAZIONI A TORINO DEL 23-12-87

ALIMENTARI	
Alivar	7060
Eridania	3130
Eridania disp.	2100
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	23000
Milano ass. risp.	13300
Latina Ass. ord.	13000
Generali	35000
Lloyd Adriatico	23000
Ras	41000
Ras risp.	19000
Sai ord.	16300
Sai risp.	8000
Toro ass. ord.	20000
Toro ass. priv.	14000
Toro ass. risp.	10000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3450
Banca Comm. It. r.p.	3400
Bna ord.	3640
Bna priv.	3130
Bna risp.	1540
Banca Roma	1400
Credito Italiano	1400
Credito Italiano risp.	1400
Interbanca priv.	10000
Mediobanca	30200
N.B. Ambrosiano ord.	1500
N.B. Ambrosiano risp.	1230
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	10000
Burgo priv.	8850
Burgo risp.	10000
Fabbri PRIV.	1000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1100
Pozzi-Ginori risp.	1100
Unicem ord.	20400
Unicem risp.	10000
CHIMICI - GOMMA	
Montedison	3140
Mont. Lavori	31300
Montefibre	1357
Montefibre risp.	715
Pirelli ord.	1390
Pirelli risp.	845
Pirelli Spa	2010
Pirelli Spa risp.	2020
Safilo ord.	9530
Safilo risp. priv.	9000
Saipem	2000
Saipem risp.	1130
Snia Bpd ord.	3610
Snia Bpd risp.	3000
Snia Viscosa	7300
COMMERCIO	
Rinascente ord.	3000
Rinascente priv.	2400
Rinascente risp.	2300
Standa Cmmerc.	600
Standa risp.	600
COSTRUZIONI	
Attività ord. A	740
Attività priv.	530
Autogrill Yo-Hi	14000
Italcable ord.	11000
Italcable risp.	11000
Sip ord.	1000
Sip risp.	3010
FINANZIARIE	
Bastogi Mar	300
Cir ord.	3650
Cir risp.	1700
Cir risp. ric.	1000
Cofide	3000
Cofide risp.	1270
Cremi	3000
Cremi risp.	n.r.
Fidis	7000
Finanz.-Gotti	37000
Fingotti ord.	1000
Fingotti risp.	3100
Gim ord.	6000
Gim risp.	3350
Ifil	41000
Ifil risp.	1700
Ifint	6000
Ifint risp.	910
Pirelli & C. ord.	6000
Pirelli & C. risp.	6000
Reina ord.	1160
Reina risp.	805
Romi	1700
Romi risp.	910
Romi-Colaianni priv.	3000
Schiapparelli	602
Serfi	5300
Sifa	3000
Sifa risp.	2300
Siti	1370
Siti ord.	7000
Siti risp.	1000
Sogefi	7000
Sogefi ord.	3450
Sogefi ord. converti	600
Sogefi ord. 8%	0.7
Sogefi risp.	2340
MISCELLANEE - EDILIZIE	
Alivar Immobiliari	4400
Ipi	6000
Mecc. Napoli ord.	14000
Mecc. Napoli risp.	11000
MECCANICHE - AUTO	
Aeritalia	6230
Compagnoni	9000
Fiat ord.	6210
Fiat priv.	5010
Gilardini ord.	13700
Gilardini risp.	10000
Magneti Marelli ord.	3040
Magneti Marelli risp.	3020
Olivetti ord.	7030
Olivetti priv.	6000
Olivetti risp. ns	6000
Piaggio	1700
Piaggio ord.	1000
Piaggio risp.	1000
Pininfarina ord.	13000
Pininfarina risp.	13000
Saab ord.	3000
Saab priv.	2000
Saab priv. ex 1/7/85	2300
Tekfimeccanica	1400
Valeo	6300
Westinghouse	31700
MINERARIE - METALLURG.	
Calabrese	230
Talco Caselle	n.c.
TESSILI	
Benetton	10000
Cantoni Coirs	6000
Cantoni Coirs risp.	6000
Fisac ord.	3000
Fisac risp.	3000
DIVERSE	
Cassette Argos Torino	6000
Cigierre	3000
Fondiari	900

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 23-12-87

AZIONI	Ultimo	Prec.	Compenso	1987 Max	1987 Min	Quantità (migliaia)
A Assitalia	10000	+100	10000	10000	10100	700
Ass. Ge.Fonsai v.	4000	+100	4000	2700	[illegible]	3000
Ass. Ge.Fonsai r.	3000	+50	3100	1900	[illegible]	6000
Astaldi Mercato	400	-5	500	400	2000	40000
Astaldi Mercato disp.	300	+20	300	300	[illegible]	[illegible]
Autogr.	7000	+1	6000	7010	12000	5000
Autogr. disp.	6100	+50	6400	4000	7100	5000
Autostr.	2000	+100	2010	2430	[illegible]	20000
Alivar ord. A	750	-5	700	800	1100	300000
Alivar priv.	510	—	500	500	[illegible]	[illegible]
Alivar	7000	-10	6000	6210	11200	[illegible]
Alivar Ass.	11000	+200	10000	10000	10000	3100
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10070	12000
Assitalia	4000	-10	4000	4030	5270	12000
Ausiliare	20000	-10	21000	19000	34000	40000
Autosia	3200	+30	3200	3000	[illegible]	[illegible]
Alfa Immobiliari	4200	-10	4000	4010	5000	10000
Alivar ord.	900	—	1100	900	2400	4000
Alivar disp.	1000	+5	910	800	2170	10000
Ausiliare	8000	+10	8000	8410	9200	500
Autostrade Ex-05	10000	+100	11000	9000	16400	3000
Autostrade 05 pr.	1320	—	1300	1000	1000	207000
B Bastogi Mar	156	-4	300	204	777	330000
Banco A. Milanese	6000	+10	6000	1301	12000	—
Banca Com. Veneta	3070	—	4000	3402	4000	61000
B. Coll. V. c. ex	3022	—	3100	2640	3000	12000
B. Comm. It.	2300	—	3420	2270	27200	70000
B. Comm. It. r.p.	3070	+25	3400	2271	3000	30000
Bna priv.	3100	-10	3300	3100	3000	7000
Bna ord.	6420	-40	5771	5004	7200	15000
Bna risp.	1000	—	2000	1300	2100	47000
B. Monteparti	1000	+10	1000	1000	2100	60000
Banca Mercantile	1070	-20	1000	2700	12000	000
Banco Toscano	4200	-3	4400	4000	6000	20000
Banca di Chiavari	3021	-70	3700	3000	6004	4000
Banco Napoli c.r.p.	n.r.	—	17000	17000	18200	1200
Banco di Roma	7400	+1	7020	7200	14000	10000
B.co Bologna risp.	10100	+60	13700	10100	15400	400
Banco Lariano	2500	-60	3140	3000	4020	7000
Bpl risp.	14000	—	17100	13000	26000	12000
Bastogi	10000	—	11400	10100	21340	5000
Banco Sardaleo.	4700	+40	5720	4000	7004	—
Bastogi Perm.	20000	—	20000	20000	33700	700
Bastogi Sicil. ord.	80700*	+100	84000	80000	84000	700
Bastogi Sicil. risp.	10000	—	13000	13000	20000	000
Bravo	2700	+60	7200	4300	13000	23000
Brioschi	000	+10	910	000	1700	25000
Buitoni ord.	5700	+100	4000	4000	6000	150000
Buitoni risp.	3000	+150	3100	3010	5100	150000
Bulgari	2400	-100	2000	2310	3000	3000
C Cattaneo priv.	000	—	770	000	1300	100000
Cattaneo risp.	710	+0	700	700	1300	6000
Calcestruzzi	7700	+30	8000	7000	10000	000
Caltagirone	1000	-1000	2300	1000	14130	7000
Cmi	3400	+10	3000	2300	5400	6000
Cantoni Coirs.	4200	-10	6400	6130	6700	12000
Cantoni C. risp.	3300	-10	6400	6300	6430	5400
Cart. Stato-Sindel	3411	+13	3000	3370	4000	23000
Cart. Burgo ord.	10000	-30	11000	10070	14000	30000
Cart. Burgo priv.	6000	+300	8400	6100	11130	000
Cart. Burgo risp.	10400	+100	11000	6100	14000	3000
Cementir	6000	-2	2700	3341	4000	20000
Cementi di Augusta	6400	+35	6700	3000	3271	1000
Cementi di Siracusa	3400*	-2	3400	3370	3300	1000
Cement. Siciliani	8021*	+0	8000	3130	13000	14000
Cem. di Sardegna	4000	+34	6000	1700	3020	7000
Ciga ord.	3000	+30	3000	3300	4070	1000
Ciga risp.

Si conclude la caccia al regalo, aumentano confusione e paralisi in centro

Vigilia di nevrosi nel traffico

Secondo l'Istat Torino [illegible] la [illegible] più inquinata - «Colpa delle auto e della scarsa ventilazione» - Oggi [illegible]

Per duecentomila Natale fuori città

Nata[illegible] «con i tuoi», con l'albero, il presepe e i pacchetti colorati. Molti torinesi rispettano la tradizione e in questi giorni di festa rimangono a casa: tiepide palme e mare azzurro, niente neve e fiaccolate.

Chi è [illegible] in città si dedica oggi [illegible] ultimi acquisti (i negozi [illegible] rimarranno aperti nell'intervallo [illegible] colazione). Poi questa [illegible] la cena e i regali, la tradizione della Messa [illegible] mezzanotte.

In Duomo celebra la funzione il cardinale Ballestrero. Il rito incomincia alle 23, con un concerto di [illegible] organistica e i cori del Duomo e Costamagna.

Anche alla Gran Madre, la veglia di Natale s'inizia alle 23, con un concerto d'organo, violino, violoncello e tromba. A [illegible] la Messa cantata, celebrata dal parroco [illegible] Mentio, con il coro dei giovani della parrocchia.

[illegible] chiesa Natale del Signore, in via Boston [illegible], subito prima [illegible] Messa delle 24, i ragazzini della parrocchia porteranno in processione la statua di Gesù Bambino e [illegible] deporranno [illegible] mangiatoia del presepe [illegible] all'altare.

Ma qualcuno [illegible] l'albero ha trovato un bel viaggio [illegible] torinesi si sono regalati [illegible] vacanza: secondo le stime delle agenzie, [illegible] trentamila persone [illegible] partite in aereo per l'estero, [illegible] permettendo la Caselle, una quarantina di voli cancellati o dirottati causa maltempo tra le 19 e le 21. Altre duecentomila hanno scelto mari o montagne più vicini a casa.

Tutto esaurito [illegible] charter dall'aeroporto torinese per Londra, per le Canarie e per Palma di Majorca. [illegible] anche i viaggi verso Seychelles, Maldive e Tunisia. — Djerba soprattutto — ha[illegible] registrato il completo. Pare che, rispetto all'anno scorso, i viaggiatori natalizi siano [illegible] 12 per cento. In crescita pure il numero di turisti che dall'estero vengono in Italia. Tra il 21 e il 26 dicembre, sempre a Caselle, è previsto l'arrivo di dieci «charter neve» dall'Inghilterra.

Il traffico di questi giorni è intenso a Porta Nuova. Tutti i convogli per il Sud, ordinari e speciali, sono stati rinforzati dal 20 al 23 dicembre. Per oggi, per il 26 e il 27 è ancora attivato un treno speciale per Limone. Piemonte (parte alle 11) mentre domani è in servizio soltanto quello ordinario delle 7.45. Da oggi al [illegible] un altro treno speciale parte per Bardonecchia, da Porta Susa, alle 8.16. L'ultimo rapido straordinario per Napoli [illegible], invece, questa mattina alle 8.[illegible].

Oggi, vigilia di Natale, si apre l'ultima corsa al regalo. Ci sarà ressa, quasi saccheggio cheerdinato che forse rappresenta un problema (oltre per i commercianti, [illegible] acuirà il disagio di chi sta sulla strada, sia esso automobilista, pedone o vigile urbano.

L'annuario "[illegible] dell'[illegible] dice che Torino è la città più inquinata d'Italia e divide il triste primato con Milano. E in questi [illegible] cinque [illegible] l'equazione «inquinamento uguale traffico» si è rivelata [illegible] più [illegible] [illegible] durque, l'aria [illegible] Natale significherà per i torinesi un'overdose di ossidi di carbonio e azoto, piombo e idrocarburi [illegible] incombusti. Un cocktail che raggiungerà la massima gradazione [illegible] intro, all'interno [illegible] quel quadrilatero [illegible] imperfetta [illegible] vietato ai [illegible] [illegible] dalle 7.30 [illegible] 10. E' l'ultimo giorno di [illegible] esperimento di[illegible] non si finisce in gloria, ma poteva andare peggio.

Inquinamento — A Torino, come in tutta Italia, si è [illegible] la battaglia campale contro l'anidride solforosa [illegible] negli Anni Settanta. Restano, però, altri sei fattori di inquinamento, che potrebbero essere eliminati soltanto limitando l'accesso di automobili nel centro. Spiega il chimico Paolo Natale, responsabile del servizio di rilevamento atmosferico dell'Ual: «Quindici anni fa la percentuale di anidride solforosa era spesso superiore alla soglia di rischio [illegible] parti per [illegible] 20 [illegible] ndri. Tale soglia può essere superata sei volte l'anno, mentre allora si arrivava a [illegible] giorni, [illegible] pratica tutto l'inverno. Nell'87 siamo arrivati a un solo giorno, in febbraio. Ciò è avvenuto perché, con l'avvento del metano, è stata quasi eliminata la soffa per il riscaldamento domestico e industriale, che costituiva il principale fonte di inquinamento».

Non così è accaduto per altri elementi. Il biossido d'a[illegible] ad esempio. Il superamento [illegible] per [illegible] 70 per cento dei [illegible] di [illegible] delle auto. Il [illegible] [illegible] microgrammi al metro cubo per ora) è molto spesso superiore [illegible]. Conferma N[illegible]: «Si arriva fino a una concentrazione doppia. La soglia [illegible] rischio è comunque oltrepassata quasi quotidianamente».

Stesso discorso per l'ossido di carbonio, che dipende quasi totalmente dal traffico. Nei mesi invernali non si scende quasi mai sotto la soglia di pericolo, 10 milligrammi al metro cubo per otto ore. Meno diffuso, ma pur sempre preoccupante, l'inquinamento da piombo (che tra l'altro può alterare la produzione di globuli rossi), ossido e idrocarburi incombusti.

Nel complesso, però, non va tanto male: «Non è raro ad esempio che chi vive [illegible] una [illegible] la nostra deve sopportare un alto [illegible] echio di fumori alle vie respiratorie. E' vero, invece, che alcune sostanze possono provocare [illegible] bronchi, quindi una maggior predisposizione ad alcune malattie». Secondo l'Istat la strada più inquinata di Torino è via della Consolata, proprio dove ha sede l'uffi[illegible] del dottor Natale: «Ma è soltanto perché qui c'è uno delle [illegible] di rilevamento. Le zone peggiori sono [illegible] centro e/o Lagrange, Istituto e civetta, Porta Nuova, [illegible] Vittorio [illegible] nuele e, in periferia, piazza Rebaudengo. Incidono [illegible] quantità di mezzi, le loro caratteristiche e [illegible] conformazione di strade e incroci».

Meteorologicamente Torino non è fortunata: «La ventilazione è scarsa, mediamente un metro al secondo. La dispersione [illegible] particolarmente non è certo favorita». Rimedi? «Il più immediato sarebbe la chiusura del centro, che produrrebbe notevoli vantaggi. Si pensi che nel [illegible] settembre l'inquinamento [illegible] il quale [illegible] scende dal 25-30 per cento».

Il traffico — Negli ultimi giorni l'incremento è stato massiccio. In molte vie si è [illegible] paralisi. [illegible] chiusi [illegible] tra [illegible] 7,30 e le 10 [illegible] certo [illegible] evitare [illegible] ingorghi. L'esperimento si concluderà questa mattina. E [illegible] tempo di bilanci.

L'assessore [illegible] esprime un giudizio positivo: «Servono correttivi, ce ne [illegible] conto: il traffico deve [illegible] [illegible] perimetro e si [illegible] alleggerire alcune strade. In via Pietro Micca, ad esempio, passa un autobus al minuto. E' stato un esperimento, ci servirà». Gianni Vernetti, capogruppo [illegible] «Ernesto più pessimisti, l'esperienza non è da buttare. [illegible] sta intesa, però, che dovrà [illegible] programmata [illegible] tempo. [illegible] futuro [illegible] per la progressiva chiusura di un'area più vasta».

Anche il comunista Domenico Carpanini [illegible] «l'approssimazione della giunta»: «Gli effetti negativi si sono visti, un piano non può funzionare se le auto si scaricano nelle vie più battute dai nuovi parcheggi. Ora è il momento di approntare un piano serio, che veda verso una chiusura definitiva del centro [illegible]. I due gruppi in[illegible] per [illegible] Quello proposto dai Verdi [illegible] raggiunto, secondi [illegible] organizzatori, le 5000 adesioni.

Giampiero Paviolo

Due simboli di questi giorni: traffico in centro e, nel riquadro, il presepe luminoso di via Sarpi

Infedeltà nelle feste detectives al lavoro

Sono poliziotti e carabinieri, medici e infermiere, vigili del fuoco e vigili urbani, poi volontari, sacerdoti, operai, camerieri e tanti altri. La notte di Natale lavorano molte categorie. Una ha più richieste di quante immaginiamo: gli investigatori privati.

Scoppia per qualche giorno la battaglia commerciali, allentata la tensione per la difesa di segreti industriali, durante le feste s'accende un lavoro difficile: le infedeltà «extraconiugali».

Perché è vero che si dice: «Natale con i tuoi...». Ma è anche vero che se tanti mariti o mogli, con il portafogli [illegible] fornito, dedicano la notte del 24 alla famiglia, quelle stesse persone si chiedono a chi [illegible] quelle ore le loro «amiche» o i [illegible] «amici».

Esiste un «Natale infedele», che brucia amori di più perché i doveri familiari impedirebbero [illegible] lentimento alla gelosia: per tutto l'anno [illegible] è [illegible] segreto per il quale si rubano attimi [illegible] ménage [illegible] [illegible] rente le feste la lontananza è obbligata, la sfiducia istintiva, l'amata terribile.

Si vuol sapere, e per sapere si deve incaricare qualcuno. Nelle agenzie investigative [illegible]: «[illegible] richieste di controlli arrivano più frequenti per amanti che per legittimi consorti. L'infedeltà della donna e del ragazzo segreto evidentemente [illegible] soffrire di più». A Torino, le richieste di questo genere sono almeno un centinaio.

Ed è una bella battaglia: i giovani — uomini e donne — che per passione fanno questo lavoro, almeno a Natale vorrebbero far vacanza e scambiar i doni con mogli, mariti, figli, genitori. Invece no: sono «missioni» in hotel di montagna, «spedizioni» in Paesi caldi, pedinamenti nella nebbia di Torino o in quella ancor più fitta della provincia, sono «clandestini» che piombano in cenoni di paese e simpatici «animatori» che, chissà perché?, hanno sempre gli occhi sulla stessa persona.

Le spese sono alte: una giornata di controlli retribuiti può costare dalle 700 mila lire al milione. E spesso questi servizi «durano per tutte le vacanze, fino a dopo il Capodanno». [illegible] sia, titolare d'una agenzia: «Se in altri periodi si fanno ruotare i detectives fra le sp[illegible] collegate, sotto le feste si è costretti a rifiutare, segnar a malincuore, una parte degli incarichi».

I racconti sono naturalmente segreti, meno lo sono le discussioni in famiglia: «Come sarebbe a dire che sei in montagna per conto tuo?», ch[illegible] il fidanzato [illegible] ragazza-detective incaricata di far amicizia con la bella gio[illegible] che [illegible] a sciare e poi controllare se il doposci è fatto di tradimenti con un altro amante.

«La passione per il lavoro prevale sempre», assicurano gli investigatori intervistati, ma ammettono «che i dipendenti spesso devono affrontare lati personali».

[illegible] [illegible] titolare [illegible] gatore destinato a una vacanza fuori programma. Ecco, per esempio, il dramma del detective di «fede religiosa molto convinta». Lo spediscono a Parigi per seguire un dirigente con segretaria «impegnati loro malgrado in pesanti riunioni». L'investigatore nulla ha in contrario, se non il fatto che «la Messa di Natale non ci perde».

Comunque parte al seguito della coppia. I due si divertono al Crazy Horse — [illegible] no? — poi. [illegible] le 4 [illegible], [illegible] ne [illegible] hotel.

Il «seguito» si mette il cuore in pace: ora faranno quel che son venuti qui a fare, poi dormiranno. Perciò il mattino si alza presto e — [illegible] gli avevano consigliato [illegible] agenzia — se ne va a messa, a Notre Dame, senza preoccupazioni: a mezzogiorno arriverà in tempo a servir la colazione come finto cameriere.

Ritorna alle 11 ed eccoli lì, i teneri amanti, accanto alla loro auto: anziché volersi bene hanno tirato la fuga in un [illegible] [illegible] cando i bagagli.

Marco Neirotti

Paura, ieri pomeriggio, nel deposito delle Poste Torino Nord [illegible] via Reiss Romoli: molti danni, [illegible] ferito

Tra i regali esplode un pacco bomba

Sventrato un carrello d'acciaio, distrutte [illegible] confezioni - Era un ordigno [illegible] il dono o [illegible] confezione [illegible] mortaretti per Natale? - Secondo gli inquirenti l'ipotesi più probabile è quella [illegible]

Una bomba camuffata [illegible] regalo di Natale o due chili di mortaretti per festeggiare il prossimo Capodanno? Cosa [illegible] esplose ieri, poco dopo le 13, nel deposito delle Poste Torino Nord, in via Reiss Romoli 44. Il centro di raccolta e [illegible] pacchi non è stato chiarito. La deflagrazione ha semidistrutto un carrello di ferro e [illegible] il panico fra una cinquantina di [illegible] impiegati.

Solo il caso ha evitato ferite: Luigi Scibelli, 36 anni, che stava [illegible] il pacco bomba e si trovava a qualche metro di distanza è stato sfiorato da un frammento del carrello.

Attentato o incauta spedizione di botti? Digos e carabinieri, per ora, [illegible] escludono alcuna ipotesi anche se pare più probabile la prima. Per avere qualche certezza, soprattutto sulla natura dell'ordigno, occorrerà attendere le perizie. Dalle tracce lasciate dall'esplosione potrebbe anche trattarsi [illegible] tubo di ferro, [illegible] tubo di cartone o plastica, [illegible] più di tre etti, probabilmente collegato a un congegno a tempo o a strappo. Più razionale l'ultima ipotesi: un timer presupponе tempi di consegna precisi e puntuali, con il meccanismo «a strappo», invece l'attentatore avrebbe [illegible] la certezza dell'esplosione [illegible] dell'apertura del pacco. Lo scoppio sarebbe stato anticipato da un colpo preso dalla [illegible] al momento dello scarico.

Il direttore, Mario Rota, racconta: «C'è stato fuoco, fumo, ma non è incendiato nulla. Si sentiva un forte odore di polvere da sparo».

Bombe o mortaretti, ma a chi era diretto il micidiale involucro? Polizia e carabinieri [illegible] cercano di [illegible] la storia del pacco, non più grosso di una scatola da [illegible] e avvolto in [illegible] comune carta marrone.

L'ordigno sarebbe arrivato in via Reiss Romoli martedì o mercoledì. E' quindi rimasto in giacenza nei magazzini almeno una notte. Ieri è stato caricato sul furgone — [illegible] cinquanta che [illegible] terno [illegible] mattina — diretto nella zona «4» (ogni [illegible] della città è contraddistinta da un numero pro[illegible] che va dal 21 al 36: le ultime due cifre del Codice di [illegible] mento postale). La «4» comprende una parte di corso Lecce e la fascia destra di corso Francia, tra corso Tassoni e via Cibrario.

Il furgone, sul quale [illegible] stati caricati circa [illegible] pacchi, è affidato all'autista Carmine Carciert, 35 anni, e a Luigi [illegible]. Riescono a recapitarne un centinaio. Poco prima delle 13, l'autocarro rientra nel piazzale di via [illegible] Romoli [illegible] [illegible] marcia, accosta e si [illegible] dove vengono restituite «le resa», che verranno consegnate il [illegible] dopo. Carciert si allontana per compilare il foglio d'arrivo, mentre Scibelli provvede a scaricare nel carrello i pacchi rimasti.

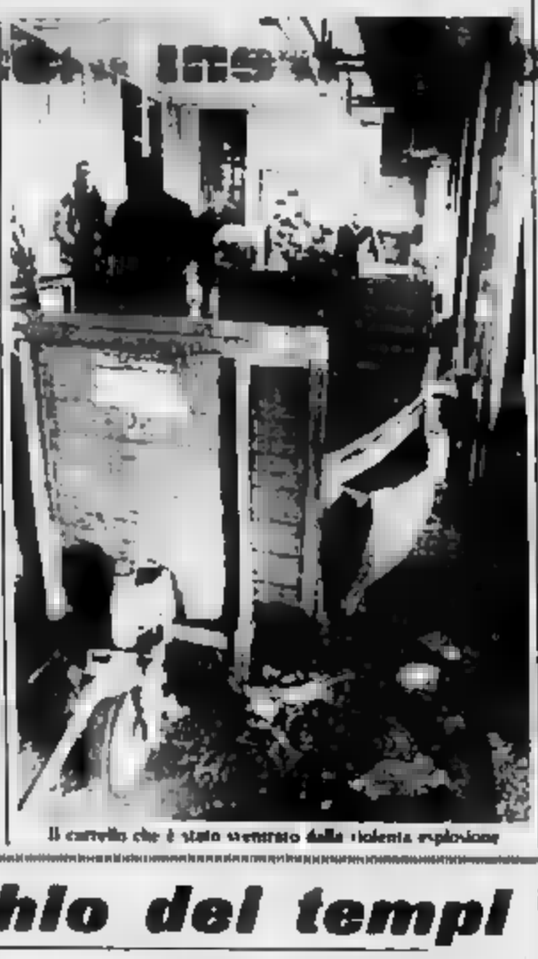
Ne deposita 3, forse 4. Rientra nel retro del furgone a prenderne altri e c'è l'esplosione. Nel [illegible] rimangono briciole di carta da [illegible], una pentola a pressione sventrata, una coperta, pezzi di cornice di [illegible] quadro. I [illegible] uomini [illegible] furgone [illegible] d'aver letto [illegible] indirizzo, corso Francia 114. Ma non sono sicuri che si trova [illegible] quello giusto. A quel numero del [illegible], c'è un palazzo di quattro piani che ospita 17 famiglie, la sede della «Tecnotime», una società che si occupa di assistenza di macchinari elettronici dell'Olivetti e, nei sotterranei, un'agenzia di noleggio auto, la «Inter Rent». Ma alla «Tecnotime», sia alla «Inter rent» la [illegible] del pacco-bomba, forse destinato a qualcuno residente [illegible] [illegible] 114, suscita [illegible] curiosità.

«Via bene che abbiamo una concorrente scomoda — sorride Claudio Olivi dell'autonoleggio? — non non penso che c'entrino a mandarci [illegible] bombe».

La cronaca registra pochi [illegible] simili. Uno è accaduto [illegible] anni fa a Tolmezzo (Udine). Un uomo spedì una scatola esplosiva al rivale in amore, ma il pacco fu aperto dal padre del destinatario, che pagò con la morte.

Poche possibilità di individuare la provenienza (non esiste registrazione) e quando è stato spedito: nel [illegible] pio dei pacchi la precedenza viene accordata a quelli assi[illegible], quindi a quelli aerei e agli «Urgenti» e, per ultimi, agli «Espressi» e agli «Ordinari», come, forse è quello in questione. Per ogni tipo di spedizione è necessario fornire nome e cognome, ma [illegible] ufficio postale [illegible] tende l'esibizione di documenti d'identità.

Beppe Minello
Giuliana Mongelli



Il carrello che è stato sventrato dalla violenta esplosione

■ Sermig, la marcia della pace

Si inizia sabato, in alcune città italiane, la ventesima «Marcia della pace», organizzata dal Sermig. E' un cammino di 3000 chilometri, lungo tutta la penisola. Appuntamenti [illegible] a Formia (sabato), palestra [illegible] con sindaco e vescovo, e successiva fiaccola[illegible] dell'amicizia. Il giorno dopo altro incontro, in Sicilia, a Troina, con la comunità per disabili mentali «Oasi».

La marcia si sposterà a Pratovecchio (Arezzo) il 26 dicembre, per giungere a Torino nei due giorni successivi, il 31. [illegible] Piemonte e Lombardia, manifestazioni contemporanee, che culmineranno nella fiaccolata in piazza del Duomo a Milano (ore 18) e nel [illegible] corale [illegible] ex Arsenale Militare di Torino, [illegible] dalla comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti «Il Cenacolo».

Dicembre, l'abbigliamento tira i rincari

E' il settore che nell'87 ha registrato i maggiori aumenti (6,6) - Per le feste costano di più prosciutto, carne di vitellone e brandy - Nell'ultimo mese l'indice dei prezzi è salito dello 0,1 (più 5,3 nell'anno)

Frena ancora l'inflazione. L'indice generale dei prezzi al consumo in [illegible] è salito dello 0,1% (su base [illegible] l'aumento è stato del 5,3%) [illegible] tendenza nelle altre città campione (Trieste, Milano e Bologna) [illegible] eccezione Genova, dove l'indice è salito dello 0,3.

Un confronto [illegible] gli altri centri a sinistra comunque a Torino [illegible] invidiabile [illegible]... [illegible] città più cara dell'anno, anche se [illegible] pochi decimi (da uno a [illegible] confronti delle altre città).

In dicembre sono aumentate le [illegible] elettricità e combustibili, beni e servizi vari, abbigliamento. In lieve diminuzione, invece, il costo dei prodotti alimentari, che hanno guadagnato positivamente del calo di caffè, carne di pollo e di altri prodotti.

[illegible] in dettaglio l'andamento dei prezzi che in dicembre hanno provocato l'aumento dello 0,1 [illegible] parentesi l'aumento dei singoli [illegible], nel dettaglio il [illegible] effettivo dei vari prodotti del paniere considerato dall'Ufficio [illegible] comunale [illegible] l'inflazione):

Alimentazione [illegible],1 per cento; +4,3 per cento nei dodici mesi). Rincari contenuti entro l'uno per cento per brandy, prosciutto cotto e crudo, margarina, fegato di vitello e carne di vitellone. Scendono di [illegible] [illegible] invece caffè [illegible] e carne di pollo. Per frutta e verdura il solito andamento di stagione. Da segnalare, su base annua, il balzo degli spinaci a foglia riccia: più 75%.

Abbigliamento (+0,3 per cento; +6,6 per cento nei dodici mesi). Nessuna apprezzabile variazione [illegible] settore dei [illegible]. Qualche ritocco ha invece interessato la biancheria personale, [illegible] misure. [illegible] riparazione delle calzature. Aumentano ad esempio pigiami (0,8%), scarpe scollate [illegible] donna (0,8), guanti in pelle da uomo (0,7).

Elettricità e combustibili (+0,2 per cento; [illegible] nei dodici mesi). E' la voce di spesa che nell'87 ha gravato di più sui [illegible] famiglie torinesi. In dicembre, però, il rincaro del gas metano (+2%) è stato parzialmente compensato [illegible] ribasso di kerosene e gasolio per [illegible].

Beni e servizi vari (+0,1 [illegible] cento; +3,3 [illegible] cento nei dodici mesi). [illegible] aumenti riguardano [illegible], in particolare, articoli per [illegible]: stoviglie, lenzuola e coperte matrimoniali, detersivi. Costano di più [illegible] la seduta dalla parrucchiere Cala, invece, il prezzo della partita: malgrado ciò continuano a diminuire gli spettatori.

Abitazione [illegible] nere; +5% nei dodici mesi). Come sempre, questa voce è influenzata [illegible] delle rilevazioni, che [illegible] cadenza trimestrale. [illegible] ne riparlerà, dunque, a gennaio.

g. pav.

Temperatura

massima	+ 14,2
minima	+ 1,3
media	+ 5,5

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico della Azienda autonoma di [illegible] al [illegible] Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello del mare 1026 mb; umidità 93 per cento. Temperature [illegible] +13,3; minima -1,4; [illegible] +4,4. Previsioni: [illegible] sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli o calmi. Visibilità: ridotta per foschie e nebbie dense specie al mattino. Temperature: stazionarie con gelate notturne. Sole: sorge alle 8,08; tramonta [illegible] 16,53. Temperatura delle acque: [illegible] Torino: max +7,1, min. -3,6.

Specchio dei tempi

[illegible] sulla classe sospesa «per [illegible] - In ospedale [illegible] può incontrare un gruppo d'angeli - Autogestione e problemi giovanili - Il più [illegible] regalo per i [illegible] abbandonati - I «tempi [illegible] dell'Inps

Un lettore ci scrive:

«Rileggo per l'ennesima volta l'articolo del 19-12 riguardante il fatto accaduto alla media Scotellaro e da padre di famiglia sono esterrefatto.

«Anch'io ho dei figli che frequentano le scuole di Torino e [illegible] ammettere che episodi simili [illegible] quotidianamente, [illegible] sono sempre originati dagli insegnanti. Solo [illegible] alla famiglia, meditando sull'articolo della Stampa, ci siamo chiesti: gli insegnanti, i bidelli e altro personale che cosa ci stanno a fare se i primi [illegible] si accorgono se hanno in classe un alunno in più o in meno, i bidelli che hanno il compito di sorvegliare cosa sorvegliano se chiunque può entrare indisturbato?

«La preside parla [illegible] dal latino improborum fides, in verità che una persona collocata a cori alto e delicato incarico usi un termine tanto improprio (fatto notare nel titolo anche [illegible] Stampa)».

Giacomo Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata in questi giorni in un ospedale di Torino per assistere un parente. E ho scoperto i volontari dell'Avo in ogni ora della giornata, questi [illegible] e donne, alcuni molto giovani, confortano i malati con una presenza discreta, sollecita, affettuosa. Preparati [illegible] ad accettare, hanno un atteggiamento di piena disponibilità verso il malato, e verso i parenti spesso angosciati o smarriti.

«Li [illegible] imboccare, bere e cibi [illegible] masticazione, alimentare attraverso [illegible] cannuccia, lavare piccole, rimboccare coperte, uscire per comprare un'arancia, imbucare una lettera, e [illegible] altri piccoli [illegible] assistenziali per chi è malato e solo.

«Mi hanno detto: "Siamo i parenti di chi [illegible] ha parenti". E allora grazie, grazie a tutti. Ho saputo che il 10 febbraio [illegible] un nuovo corso di preparazione all'Avo [illegible] la sede della Croce [illegible]. Quanti, giovani e non giovani, [illegible] [illegible] [illegible] regalare tre ore settimanali a chi è solo e malato?

«Il [illegible] telefonico dell'Avo è 32.98.100 (mercoledì e venerdì ore 10-12)».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei porre alcune domande a chi (Federazione o Napoli) si crede autorizzato a "burlare" gli studenti a tre giorni di autogestione nella [illegible]. Siete contenti che i problemi del disagio giovanile si possano risolvere con un gioco nei corridoi degli istituti (perché solo questo è il risultato dell'autogestione); non vi sentite responsabili di posizioni che, ben lungi [illegible] rispettare lo schema: "insegnante, cattedra, banchi", favoriranno le lezioni e i problemi già gravi [illegible] rapporti tra le varie componenti [illegible]?

«Al di là delle mode parole, dobbiamo che ci riempiono le orecchie da troppi anni, c'è regalo al mondo che possa dar loro un briciolo di felicità. Secondo me queste manifestazioni di finta festa hanno solo lo scopo di nascondere la vera realtà e cioè che questi bambini potrebbero essere veramente [illegible] ti solo [illegible] loro una vera famiglia e non con repellisi inutili. Sarei grata a questa istituzione [illegible] pubblicare la mia lettera, [illegible] scopo, almeno, di sensibilizzare la gente su questo grave problema. Grazie».

Segue la firma.

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pensionati, [illegible] mo fatto [illegible] all'Inps — [illegible] [illegible] di Collegno — per l'applicazione della sentenza 501/81 della Corte Costituzionale. Evidentemente domande è stata da noi inoltrata [illegible] nel mese di giugno dell'anno [illegible].

«Ancor oggi, dopo 20 [illegible] di attesa, non sappiamo nulla al riguardo. Come possibile? Alleghiamo alla presente [illegible] richiesta che il dr. Fumarola diede ad una lettrice, il [illegible] marzo '47, parlando [illegible] "tempi stretti per fornire disposizioni operative [illegible] casi particolari"».

Segue la firma.

I rapitori hanno detto al padre: «Paga, lo libereremo a Natale»

Marco, una tenue speranza

I genitori vivono giorni d'angoscia: «Abbiamo dato quanto potevamo, di più non abbiamo» Cosa può accadere ora? «Aspettiamo le decisioni di chi tiene nostro figlio in ostaggio» - Il bambino è stato rapito lo scorso 2 marzo - Gli auguri dei compagni nell'ultimo giorno di scuola

I cartelli e gli auguri dei compagni di scuola a Marco: «Buon Natale, speriamo che tu possa presto tra di noi»

L'altro pomeriggio, Gianfranco Fiora, papà di Marco, il bambino rapito il 2 marzo scorso, ha detto: *«Agli uomini che tengono prigioniero mio figlio ho dato quanto avremo, più di quanto avremo»*. Parole che tradiscono angoscia, pubblicate sui giornali, trasmesse dalla tv con le immagini di un uomo disperato. L'avvocato Gabri, legale di famiglia, ha aggiunto: *«I rapitori attribuiscono ai Fiora proprietà che non esistono. Qualcuno ha loro dato informazioni sbagliate: sono pronto a incontrarmi io con loro, per provare, e lo posso provare, che sono in errore»*.

Ora cosa accadrà? Ancora l'avv. Gabri: *«Impossibile qualsiasi previsione, non so cosa possano ancora pretendere da Fiora i rapitori di Marco. Io posso offrire una sola cosa: incontrarli dove vogliono, quando vogliono, per poter provare le reali consistenze patrimoniali del papà di Marco»*.

Gianfranco Fiora: *«Siamo in ginocchio, ormai non ce ne sono più. Come posso far capire ai rapitori che sono stati [illegible] informati, che è stato un tragico errore? Sono ogni [illegible] ad aspettare le loro decisioni»*.

Resta un'unica, [illegible] i rapitori, [illegible] ha raccontato l'avv. Gabri l'altro pomeriggio, [illegible] del[illegible]: *«Papà, noi [illegible] Marco per Natale»*. Papà Fiora, sempre durante la conferenza, ha [illegible]: *«Dopo un lungo silenzio, i miei sequestratori [illegible] figlio mi hanno fatto avere questa foto, [illegible] tiene in mano [illegible] copia [illegible] La Stampa. [illegible] di telefonate [illegible] ho [illegible] quanto Renato aveva [illegible] colto, loro hanno replicato [illegible] fare un ulteriore sforzo»*. *Ho chiarito* [illegible] liberazione [illegible] detto *"Sì, per [illegible] devi fare un ulteriore sforzo". L'ho fatto»*.

Rimane [illegible] parole [illegible] rapitori: *«Paga, noi libereremo [illegible] per Natale»*. Sembra, comunque, che [illegible] famiglia abbia [illegible] in questa [illegible] un [illegible].

Durante la [illegible] stampa, papà [illegible] parlato [illegible] quel lungo [illegible] al Sud (*«erano [illegible] due, come avevano chiesto loro»*), l'incontro con i rapitori (*«di giorno, all'aperto, [illegible] schierati, pistole [illegible] pugno»*). Il [illegible] interrogatorio (*«tu hai questo e quello, ed io a dire sì o no, sempre la verità, e [illegible] a picchiarmi, "Bastardo sappiamo tutto [illegible] te", calci e pugni»*).

I rapitori [illegible] preso i soldi, hanno persino derubato Fiora, [illegible] i soldi del portafoglio. Poi [illegible] minacce, botte, calci, pugni, [illegible] pistola puntata alla tempia. I soldi li hanno presi. [illegible] detto [illegible] la conferenza stampa: *«Loro sapevano quanto ero riuscito a racimolare, [illegible] telefono mi [illegible]; "Parti, [illegible] nel Sud", io ho seguito le loro istruzioni»*.

[illegible] e Natale. Il cardinale Ballestrero, pochi giorni fa, [illegible] microfoni del «Tg3 Piemonte», [illegible] un [illegible] per il bimbo rapito da 287 giorni: *«Non bisogna mai disperare, sono convinto che anche questo episodio si [illegible] con il ritorno del fanciullo in casa sua. [illegible] mi [illegible] dica [illegible] questa mia [illegible] situazione sarà delusa. [illegible] io può [illegible]. [illegible] l'episodio servirà a far riscoprire il cuore della [illegible] gente, portare, pur nell'incredibile [illegible] di cui è espressione, un frutto»*.

Martedì [illegible] ultimo giorno di scuola, i compagni di classe di Marco, dell'Istituto Cuore di Carità di Santa Maria del Buon [illegible] prima di uscire dall'aula, in II si affaccia al fondo di un lungo corridoio, hanno scritto sulla [illegible] col gessetto bianco: *«Buon Natale [illegible] co»*. [illegible] hanno voluto lasciare acceso il Presepe che avevano allestito in [illegible] angolo dell'aula. [illegible] lettera a Gesù [illegible] avevano scritto: *«Fa' [illegible] Marco»*.

Ezio Mascarino

Gang in appello

Condannati tre rapitori di Alessio

A 28 anni - Altri tre imputati sono stati assolti col dubbio

La I^ sezione della Corte d'appello (pres. Pempinelli, giudici a latere Ambrosini e Calcagno) ha pronunciato la sentenza contro la gang calabrese accusata del sequestro (novembre '81) dell'industriale Paolo Alessio.

Il verdetto di primo grado, emesso dal tribunale il 20 gennaio scorso, è stato confermato solo in parte: Domenico Belfiore, Mario Ursini e Placido Barresi si sono sentiti ribadire la condanna a 28 anni di reclusione ciascuno.

Il pg Notarbartolo aveva chiesto che fosse confermata anche la sentenza contro gli altri tre imputati: *«Vincenzo Pavia, Renato Angeli e Tommaso Pace non meritano clemenza: la loro pena, 28 anni ciascuno, 27 anni e 6 [illegible] a testa per gli altri due, devono rimanere invariate»*.

La Corte d'appello, invece, accogliendo le tesi dei difensori Mazzelli (De Pace) Maria Grazia Biliquini (De Angeli) e Vincenzo Puglisi (Pavia), li ha dichiarati *«non colpevoli per insufficienza [illegible]»*. In serata, De Pace [illegible] le Nuove: Pavia è sempre rimasto latitante. L'assoluzione annulla il mandato di cattura.

Non è tornato in libertà, invece, Renato Angeli. E' imputato di [illegible] omicidi nel maxiprocesso delle Vallette contro il clan dei catanesi. [illegible] già stato assolto dall'accusa. [illegible] dal pentito [illegible] Tornatore, [illegible] partecipato ad un [illegible] mafia e a una rapina: Angeli [illegible] riuscito a dimostrare [illegible] Tornatore [illegible] contato il [illegible]: *«Il giorno [illegible] delitto, addirittura, ero in prigione»*.

ecco di cronaca

Dentista medico chirurgo telefonando al 744.848

Dalle ore 9 alle ore 20. Appuntamenti prossimi urgenti, via Principi 109

Hotel Ingresso Pellicce

Settembre vostro in 360.000, Bergamo 1.000.000, volga 1.300.000, andy volare 1.300.000, viaggi gregge 2.600.000, mariotti occasioni 2.000.000 Via Cherasco angolo 3, tel 740.348.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Vendo o valuto bene [illegible] subito? CGAL-TO [illegible] più di mezzanine in [illegible] via Rivoli 61, tel. 540.868 e presso la Casa Mercato di Venaria. E' rateizzabile, eventuali permutazioni per [illegible] consegna a preventivo. Vi aspettiamo!

Pianoforti da provare Pianoforti da comprare Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di [illegible] modelli esposti vi [illegible] a Moncalieri, [illegible] Chieri, [illegible] comperando al miglior prezzo (vedi elenchi su [illegible] vendita [illegible]). Ognuno effettua la [illegible] che preferisce. Vi [illegible] che produce [illegible] strumenti più tardi, se vorrete, recuperando tutti i vostri risparmi. Consegna ed [illegible] gratuite ovunque. Magazzino musicale Merula, Bra (CN) [illegible] Rivoli. Tel. 0172/46.94.91.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Centinaia garantiti. Torino 011 318.0568 via Torino 110. Rivarolo 0124 323 526 via Cavour 39. Cuneo 0171 56 652 via Roma 11. Savona 019 822 605 via Scarpa 12. Aperte anche la domenica.

Faro dell'amicizia

Buono vi piace di mostrare [illegible] vostro problema affettivo? Scrivi, vedrai, telefona al 505.660, corso Turati 39, 10128 Torino.

«Orizzonti» Perché soli?

Conoscenze immediate per ambosessi, conversazioni matrimonio con persone referenziate possidenze Torino, via Pio V, tel. 011 540.987 - 512.591.

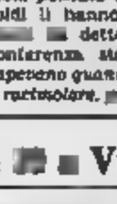
Vivere insieme: propone

A tutte le età conoscenze interessate a scopo convivenza matrimonio. Agenzia [illegible] (Alessandria) Alessandria, tel 0131/44.664 - Torino, via Sacchi 37, tel 011/544.429 - 544.930 - Aperta anche di domenica.

Soccorso dentistico

24 ore su 24 Corso Vitt. Emanuele 66, Tel. 542.606 - 546.079. Esecuzione e riparazioni protesi.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI AGGIORNAMENTO
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni [illegible] - 530.662



TRA [illegible]
E [illegible]
c'è una bella differenza
Le prime sono appropriazioni indebite, mentre le altre sono il giusto premio di chi scopre super-polvere
orasiv
rimuove denti e morsi

COALVI, garanzia che vale

C'è ancora la buona carne di una volta

"Anabolizzanti", "chemioantibiotici", "corticosteroidi", "ormoni", e ancora, "effetto euforizzante", "sostanze naturali ed artificiali ad azione ormonale ed ormone - simile".

Sono parole, frasi, un tempo leggibili soltanto sui libri di scuola e da qualche anno, purtroppo, sempre più ricorrenti sulla carta stampata, inserite in articoli di cronaca nera, associate ad arresti, denunce, confische.

Sono articoli di fuoco che bollano gli allevatori disonesti colti con le mani nel sacco mentre ingrassano animali con sostanze in luogo di quelli mangimi.

È una pratica che spaventa il consumatore e lo dissuade dall'acquisto di carne bovina.

Ma è veramente tutto così? Non esistono più tagli di carne, sottofiletto, girello, muscolo, lacerto, buoni, sapidi, gustosi che alla cottura non perdono acque e non si riducono della metà? La risposta è sì, e siamo in grado di provarlo.

Sono cinque anni che, individuati dal Coalvi comportamenti criminali e azienda di gente senza scrupoli, alcuni autentici allevatori si sono associati impegnandosi a seguire regole rigide e precise, al fine di produrre [illegible] e mettere sul mercato carne sicura.

È stata una ribellione all'"ingrasso chimico", per una scelta di pulizia e di genuinità.

L'associazione è a Cuneo (Consorzio allevatori vitelli) con sede a Cuneo.

Il Coalvi produce carni garantite di razza piemontese e suoi incroci. Persegue lo scopo di valorizzare e tutelare tale carne pregiata attraverso la tipicizzazione e l'uso di un marchio di qualità [illegible] e [illegible] di legge.

L'azione del Coalvi si basa su tre criteri fondamentali: le caratteristiche della razza, previste dalle norme tecniche del relativo albo genealogico, la composizione bromatologica garantita, dal momento che l'alimentazione non prevede altro che componenti naturali; la salubrità delle carni per l'esclusione assoluta di prodotti e sostanze di qualsiasi natura che possano determinare artificiali aumenti di peso. Tutto ciò attraverso controlli ed esami effettuati presso laboratori specializzati. Gli allevatori aderenti (circa 600 con quindicimila capi nelle stalle) si sono dati anche uno speciale codice di comportamento che fissa i programmi aziendali.

I prodotti finali tipici sono i vitelloni, le manze, i castrati di razza pura o derivanti da incrocio, le vacche sottoposte ad ingrasso, i tori.

I controlli igienico-sanitari, effettuati da personale Coalvi che ha libero accesso negli allevamenti, sono continui e severi, e permettono di assicurare la totale assenza di [illegible] proibiti.

Il dove si trova la carne Coalvi? Nelle macellerie convenzionate, scelte con attenzione dopo accurati sopralluoghi. Si riconoscono perché espongono nelle vetrine il marchio Coalvi. Sono distribuite nelle province di Pie[illegible] Liguria e Lombardia.

Il Coalvi aderisce al Consorzio nazionale «Carni italiane bovine garantite» [illegible] quale fanno [illegible] la «Razza Piemontese» e la [illegible] [illegible] e la [illegible] rossa) e il gruppo [illegible] razze» (romagnola, [illegible], chianina, marchigiana e maremmana).

ONORANZE FUNEBRI
la Cattolica s.a.s.
di Ecio Rolfo & C.
[illegible] la nostra sede possibilità di
PAGAMENTI DILAZIONATI
anche a 48 [illegible] assegni bancari
Via C. Colombo 20 angolo Corso [illegible] - Telefoni [illegible] - TORINO

F.lli LUPIA snc
VIA MOROSINI 13 - TO - Tel. 540.737
Porge alla Spett. Clientela i più fervidi auguri di BUONE FESTE
RENAULT - OFFICINA AUTORIZZATA
Salone esposizione e vendita - Nuovo e usato

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

L'incidente è avvenuto [illegible] le [illegible] a Villastellone per un errore di [illegible]

Scontro fra treni merci, due feriti

Un convoglio di undici vagoni carico d'auto ha tamponato un altro - I [illegible] rimasti imprigionati [illegible] difficoltà [illegible] vigili del fuoco - Uno è grave

Vigili al lavoro tra le lamiere dei [illegible] treni finiti uno sopra l'altro. Nel riquadro, Luigi Ragazzo

Scontro [illegible] fra due treni merci in manovra allo scalo di Villastellone. Un macchinista, estratto nella notte [illegible] più di 8 ore) dalle [illegible] contorte, è in fin di vita [illegible] Molinette. Il suo compagno, che era con lui nella cabina del locomotore, è invece ricoverato al Cto [illegible] lesioni e [illegible] di choc: [illegible] la [illegible] [illegible] pochi giorni.

Il drammatico [illegible] alle 18,10 di ieri a circa [illegible] dalla stazione di Villastellone. In quel [illegible] ci sono [illegible] convogli in movimento, [illegible] composti [illegible] carri[illegible] [illegible] tipo comunemente usato [illegible] il trasporto di autovetture. Uno dei tre[illegible], quello più ad [illegible], è [illegible] fermo: è composto di 11 carri carichi di Seat Ibiza, provenienti da Le Boulou, in [illegible] parte opposta della stazione, [illegible] stesso binario (quello centrale, dei tre che corrono lungo [illegible] ferrata in quel punto) [illegible] praggiungendo il merci OL 210. Per [illegible] [illegible] ancora chiarite, il convoglio non viene istradato sul binario [illegible]. Anche se [illegible] velocità è modesta, [illegible] scontro è violento: l'ultimo carro dei merci si alza a circa tre metri d'altezza e sfonda l'abitacolo [illegible] locomotore che sopraggiunge.

I due [illegible] restano imprigionati fra le lamiere: sono Luigi Ragazzo, 31 anni, via Valoti [illegible] 51, ed [illegible] Santoro, [illegible] anni, corso Matteotti [illegible]. Entrambi risiedono a Carmagnola [illegible] [illegible] forza [illegible] ce[illegible] di [illegible] Spezia.

Non si ha subito la percezione dell'entità dell'incidente. Dalla sala movimento [illegible] Villastellone [illegible] è avvertito, però, [illegible] schianto e viene dato l'allarme. La nebbia [illegible] fittissima. [illegible] [illegible] 10 [illegible]. I primi [illegible] accorrere sono due segnalatori: non [illegible] neppure a scorgere l'interno dell'abitacolo, da dove, però, giungono i lamenti dei feriti. Vengono avvertiti i carabinieri di Chieri che sono i primi a giungere con il [illegible] Mucciarelli, [illegible] dopo quattro squadre di vigili del fuoco di Torino e le ambulanze [illegible] protezione civile. Inizia [illegible] folle lotta [illegible] il tempo: Luigi [illegible] è imprigionato [illegible] dal bacino in giù: alle 20,15 è [illegible] e può essere trasportato a Torino dove viene ricoverato al Cto.

[illegible] complessa l'opera di salvataggio per Angelo Santoro, che è completamente [illegible] [illegible]. L'uomo ha gravi difficoltà respiratorie e viene assistito da tre medici con iniezioni e maschera d'ossigeno. Alle 21,30 gli viene applicato un respiratore e una flebo[illegible] per migliorare le sue capacità respiratorie. Alle 23 è liberato il torace, solo dopo l'1 il resto del corpo.

La linea Torino-Cuneo-Savona è rimasta interrotta dalle 18 alle 0 circa della notte. Un treno locale, carico di un centinaio di pendolari, è stato bloccato per due ore prima che venisse effettuato un trasbordo a mezzo pullman. Lo stesso sistema è stato usato per gli altri convogli in transito. La circolazione dovrebbe tornare normale nelle prime ore di stamane.

Mal distribuite le risorse dello Stato

Critico il presidente [illegible] giunta regionale [illegible] bilancio [illegible] [illegible] anno - [illegible] Piemonte riceve meno [illegible] Val [illegible] e Trentino» - [illegible] delibere, 65 disegni di legge promulgati

[illegible] giorni [illegible] auguri e di [illegible]. Il [illegible] della Regione fa i propri per voce del presidente [illegible] Beltrami a trenta mesi dall'insediamento. E', più [illegible] altro, il bilancio di [illegible] legislatura e di [illegible] non [illegible] [illegible] è subentrata al governo decennale delle sinistre, [illegible] dovuto affermare [illegible] propria identità [illegible] poche [illegible] politiche e alcuni [illegible] [illegible] [illegible] dovuto fronteggiare emergenze quali l'alluvione, l'inquinamento [illegible] il nucleare, le indagini della magistratura sulla sanità.

Nonostante una strada finora percorsa in salita, Beltrami è ottimista. Snocciola numeri che sunteggiano il lavoro svolto, non ignora le ombre presenti, ma è convinto che il Piemonte [illegible] forze bastanti per farcela e bene. [illegible] i numeri: *«Ottomila [illegible] licenziate, 65 disegni di legge promulgati, [illegible] mila decreti firmati e [illegible] mandati di pagamento [illegible]*.

[illegible] attenzione. Il governo regionale [illegible] ha [illegible] alla legislazione e [illegible] interventi per [illegible] salvaguardia dell'ambiente e per affrontare l'emergenza ecologica: soltanto gli [illegible] della protezione [illegible] tra il [illegible] e il [illegible] [illegible] a 315 [illegible].

Resta in sospeso [illegible] problema dello smaltimento [illegible] rifiuti e del risanamento [illegible] suolo e acque: *«Il [illegible] dal [illegible] [illegible] foce interessa 35 milioni di [illegible]i, ma in esso vengono scaricati rifiuti per 120 milioni di abitanti teorici»*.

[illegible] uscirne? *«La giunta [illegible] [illegible] alcune [illegible] riguardanti [illegible] impianti di smaltimento; intanto occorre rendere i tempi per il collaudo dei rifiuti e per la progettazione [illegible] un nuovo piano dei [illegible] non [illegible] funzionato quello [illegible] prima»*.

La giunta ha privilegiato [illegible] campo della [illegible] interventi [illegible] alle nuove [illegible] del [illegible] il progetto «Ignitor» pilotato [illegible] prof. Coppi che insegnerà [illegible] l'avvio [illegible] rete telematica. Quali timori e l'orizzonte? Una possibile condata di [illegible] *«Le [illegible] [illegible] [illegible] integrazione [illegible] prossime a [illegible] va, si [illegible] verranno [illegible] aprirebbero il più pericoloso e [illegible] dei processi: la disoccupazione definitiva [illegible] [illegible] non più ricuperabili [illegible] processo produttivo»*.

[illegible] breve scadenza la Regione dovrà gestire [illegible] [illegible] enti [illegible] [illegible] importanti appuntamenti p.r. l'[illegible]ne di Torino e del [illegible] la fiera del [illegible], il centenario di don Bosco e i mondiali di calcio. Si potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] disponibilità economiche [illegible] fossero quelle attuali.

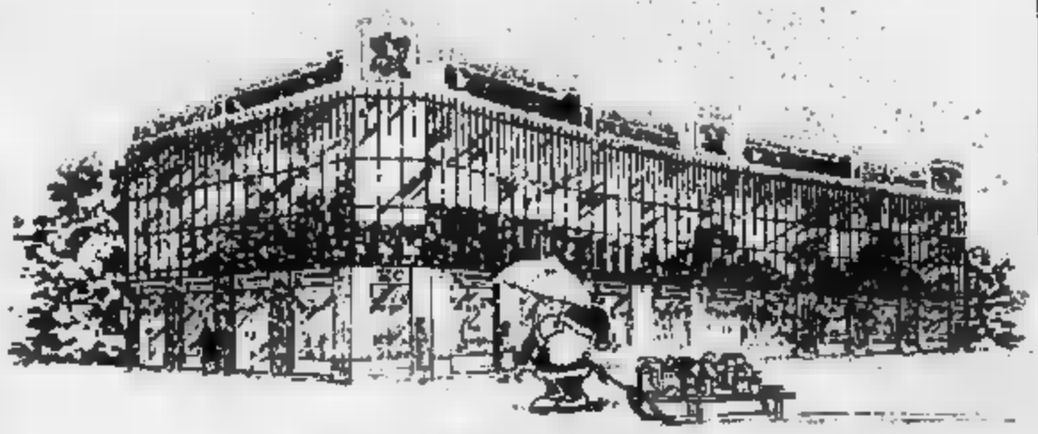
Un [illegible] dolente per [illegible] che affronta con alcuni [illegible] significativi: *«La Valle [illegible] raccoglie dallo Stato 1.709 miliardi per 110 mila abitanti, contro i 5.600 del Piemonte che ha oltre 4 milioni di abitanti; il Trentino Alto Adige con 1.100.000 abitanti [illegible] 3.400 miliardi [illegible] nelle casse della Regione Sicilia [illegible] [illegible] 15 [illegible] miliardi»*.

Urge una profonda riforma [illegible] Stato per articolare meglio la distribu[illegible] delle [illegible] [illegible] come *«bisogna definire presto [illegible] leggi sulle au[illegible] locali»*.

L'ottimismo deriva [illegible] potenzialità del [illegible] e [illegible] intelligente imprenditoriali che il piano regionale [illegible] sviluppo [illegible] delineato: l'affermarsi [illegible] ruolo di Torino [illegible] città di relazioni e [illegible] attraverso una migliore qualificazione nel campo fieristico) e nel [illegible] bancario e finanziario. Inoltre per una Regione che guarda all'Europa di vitale importanza sono i collegamenti con i Paesi e le rispettive realtà socio-economiche d'Oltralpe.

Pier Paolo Benedetto

camurati
il profumiere



È NATALE
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere !
Non [illegible] preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei e per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!
camurati "Lo sconto in profumeria"
camurati 1 camurati 2 Il [illegible] di camurati

Talvolta accadono cose straordinarie in atelier

Target ADV Roma

In un clima magico la raffinatezza di maestri artigiani e il buon senso piemontese lavorano insieme per una grande firma

Via Settimo, 202 - 10099 San Mauro Torinese (TO) - Tel. (011) 8223330

Meomartino

SHEARLING E PELLICCERIA
- TORINO -

ECONOMICI

In questa rubrica gli annunci di impiego e lavoro, redatti secondo quanto stabilito dalla legge 9.12.1977 n° 903 vanno obbligatoriamente sia per lettera che per corrispondenza e comunque a maschile e femminile. Legge 903

2 Affari e capitali

AAA FINANZIARIA PIÙ ... FINANZIARIA PIÙ ...

AAA A ... AAA Vi aiuta a trovare ... Tel ...

FunNova

AAA VI aiuta a trovare ...

A AMBIGOANDO ...

CGN ...

FAIT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e immobili. Nessun costo di anticipo. Torino via Avogadro 18 telefoni 818 136 - 535 797

FINANZIAMENTI ...

FINANZIAMENTI a ... Tel ...

FIRST ...

PLURIFIN s.r.l.
Finanziamenti diretti rapidi, agevolati. massima celerità e serietà impiegatizia Tel 540.287 - 534.649

3 Aziende, negozi

AAA INTERAZIENDA ...

INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nel settore ...
AUGURA
Buon Natale
Felice Anno Nuovo

A DI SALVATORE ...

BELLA ...

CEDESI ...

DISPONENDO ...

INTERCOM ...

INVIATECI ...

ITALIA ...

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM ...

FINANZIAMENTI ...

FIRST ...

offerte

AUTOMINE ...

PRIVATO ...

6 Domande lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

ERMELINO ...

LUI cuoco con pluriennale esperienza anche presso ristoranti di classe, referenziato, offresi per prossima stagione in montagna o al mare. Scrivere a P.zza Solferino 9 - 10121 Torino

UOMINI/donne con età compresa per cui inizialmente impegnativa presso ...

tecnici

SOCIETA' fornitrice leader settore elettromedicale ricerca per sviluppo del proprio programma di sviluppo e incremento delle sue vendite produttore laureato/a in medicina, chimica, fisica, capacità organizzative, e di guida del personale. Preferibile età indicativamente non superiore ai 40 anni, ottima conoscenza e capacità di impiego quali rapporti nell'ambiente di lavoro. Precisare curriculum ed orientativo di richiesta. Scrivere Pubblicazione 87 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

ALBERGO ...

AZIENDA ...

CERCASI ...

DITTA ...

IMPIEGATA ...

MECCANICO ...

commessi, baristi

CAMERIERE ...

impiegati

DIPLOMATA ...

TRENTATREENNE ...

8 Rappresentanti

AZIENDA ...

10 Prestazioni consulenze

DERMATOLOGO ...

11 Baby sitter

offerte

GIANT ...

15 Autovetture

ACQUISTA ...

19 Vendita alloggi

CENTRO ...

COLLEGNO
zona Tangenziale Nuova ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio di milioni. Subentro immediato 010 3485.

COOPERATIVA
...

GABETTI VENDE
prestigiosa palazzina del Primo ...

GABETTI VENDE
Centro via Po Nuova ...

20 Domande affitto

A.A.A. ABBASTANZA ...

21 Offerte affitto

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

UFFICI ...

SABATELLI IMMOBILI
...

VILLA ...

VILLETTA ...

VOLVERA ...

ZONA ...

BORGHESIA
nel prestigioso Residence Parco ... piscina, parcheggi, portineria, ... Tel ...

BORGHETTO ...

CASA ...

22 Traslochi

TRASLOCHI ...

36 Nautica

AUTOMAR ...

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI ...

CANI ...

GUBBIANA ...

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO ...

ALASSIO ...

ALASSIO ...

ALBENGA ...

BORGHETTO ...

CERIALE ...

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO ...

ALASSIO ...

ALASSIO ...

ALBISOLA ...

ALTEA ...

BUNO Marina ...

CERIALE ...

LOANO ...

47 Alberghi, pensioni residence

A Finale Ligure ...

ALASSIO ...

ALASSIO ...

ALBISOLA ...

ALTEA ...

BORDIGHERA ...

CERIALE ...

49 Informazioni

INFORMITALIA ...

51 Occasioni

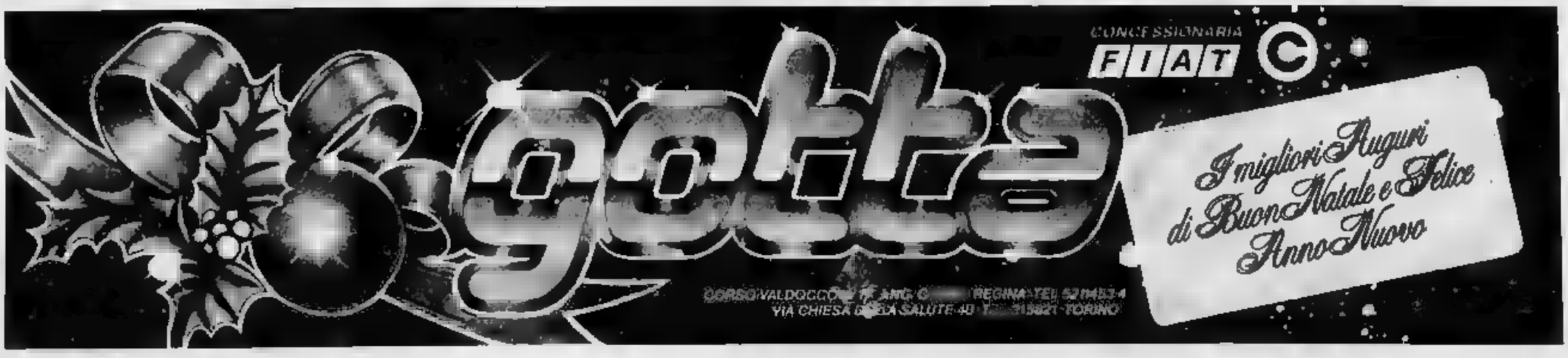
EDICATRICE ...

52 Varie

AAAAAA CICALLERIA ...

AAAAAA, PER ...

CERCHI ...



I lettori tendono [illegible] mano agli anziani soli: ricevuti 741 milioni

Tredicesime, mille storie d'amicizia

Conclusa la distribuzione degli assegni da mezzo milione, «Specchio dei tempi» offre altri aiuti ai pensionati in [illegible]

[illegible] meno [illegible] per mille pensionati: questo l'obiettivo che i [illegible] de «La Stampa» [illegible] si sono posti all'inizio del mese: [illegible] mezzo miliardo per spedire mille assegni da 500 mila lire. Ieri [illegible] hanno superato i [illegible] una cifra insperata [illegible] consentirà di inviare altri aiuti a tanti pensionati [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Dipendenti Fiamm International s.p.a. 1.715.000; L.C.b. [illegible] ricordo di Franco [illegible] 1.000.000; C.I. 1.000.000; Compagnia del gioco [illegible] S.S.C.D.O.A. [illegible]: Circolo Nord [illegible] i [illegible] dell'As[illegible] G.V.C.- [illegible] Nord 858.000; L.R. e [illegible] di alcuni dipendenti [illegible]

Cognata e nipoti in [illegible]ria di Bergadano Dario 500.000; in ricordo di nonno Alberto 500.000 Co.Se.P. s.r.l. 500.000; Gina 500.000; C.G. 500.000; ditta Tepalus s.r.l. 500.000; in memoria di Olimpia 500.000; A.J. 500.000; A.F. 500.000.

P.C.S 400.000; in memoria di Emilio, [illegible] e Gina 400.000; in memoria di Mario Tribolo 300.000; [illegible] 300.000; [illegible] C.A. [illegible] O.L. [illegible]

[illegible] e Maria [illegible] P.T. 300.000; i condomini [illegible] via O. Casalis [illegible] in memoria [illegible] Boggio Pietro 280.000; N.A. 250.000; buon Natale dalla famiglia Perro 250.000; tanti auguri, nonni 250.000; classe 5ª B, Scuola Elementare «Giovanni Cena» 222.000.

Giulia e Riccardo 202.000; in [illegible] di [illegible] Prumento, le amiche 200.000; Aldo e Carla in memoria dei loro cari 200.000; D.G. 200.000; Cristiano in sofferenza [illegible] in memoria dei suoi meravigliosi nonni [illegible] O.D. 200.000; [illegible] 200.000.

G.P. [illegible]: Lotte 200.000; M.F. [illegible] E.E. 200.000; da Patty, per i nonni [illegible] Flavio e Flavia, in ricordo dello zio Pierino 200.000; in memoria [illegible] Pacifica [illegible]li 200.000; Vania, [illegible] Kolia, Luca, in [illegible] nonno 200.000.

Irene e Carlo Alberto 200.000; M.V.L.C. 200.000; Michelis [illegible] e Tiziana 200.000; O.M.T. [illegible] Davide 200.000; il condominio di via Borgello 173/2, in memoria di Gatti Carlo 175.000; amici e colleghi in ricordo di Pietro Siccardi 170.000.

B.F. 150.000; Mario e Livia 150.000; Sara ed Elena 150.000, O.G. 150.000; A.M. [illegible] Davide e Elisabetta [illegible]; T.G. 150.000; in memoria [illegible] Migliavacca Antonietta in Lina, i condomini di corso Lecce 54 140.000; [illegible] Bettina, Iucci, Rena e Loredana 120.000; D.M.P. 100.000; Zeffiro Bruno 50.000.

W.B. [illegible]: [illegible] Balin memoria di Carlo 100.000; in memoria di mamma Orsola e papà Luigi M.M. 100.000; C.R. Carmagnola [illegible] Francesca 100.000; Sofia, Andrea, Nanda, Guido in ricordo di Rita Graffino [illegible]; F.M. 100.000; [illegible] 100.000, Francesco 100.000; in memoria di [illegible] Rina A.L. 100.000; E.G. 100.000, Pierina in memoria di Enrico 100.000; coniugi Denta 100.000; [illegible] e [illegible] in memoria di [illegible] e mamma 100.000; qualunquino [illegible]

In memoria di Adolfo Balestreri, cognato e cognate [illegible], A.T. 100.000; 2ª e 3ª B di San [illegible] 100.000, R.K. [illegible]; Marcella e Gianfranco 100.000; [illegible] e V.S. [illegible] A.T. 100.000

Ricordando zia Eugenia 100.000; [illegible] memoria di Mirella [illegible] Liliana in onore [illegible] Padre [illegible] 100.000; Paolo e Emanuela [illegible] memoria di Piera e Renzo [illegible] sandra [illegible]; A.R. 100.000; B.E. 100.000; famiglia [illegible] Giuseppe 100.000; [illegible] 100.000; C.Ci 100.000; M.M. [illegible] K.P. in memoria [illegible] suoi cari defunti [illegible]

Nini e Nena in ricordo de[illegible] zi [illegible] V.M. 100.000; R.M. [illegible] ricordo di [illegible] papà meraviglioso [illegible] in memoria [illegible] di [illegible] Conte e [illegible] Lucia [illegible] sorella [illegible] memoria [illegible] fratello Mario 100.000; Luciana e [illegible]o [illegible] Maria e mamma in memoria del caro papà 100.000.

[illegible] in memoria dei nostri [illegible] 100.000; [illegible] e Beppe in memoria [illegible] nostri cari defunti [illegible]; Anna e Mario [illegible] Margherita 100.000; [illegible] e Beppe [illegible] memoria del caro [illegible] e Marisa [illegible]

Liliana e Beppe 100.000, Comitato Reduci divisione «Superga» 100.000; M.T. 100.000; [illegible] dei miei cari, Marina 100.000; P.F. 100.000; n.n. [illegible] Rina, Vittorio e mamma 100.000 O.B. 100.000; Rainero Felicina Bosio [illegible] memoria dei suoi morti 100.000; in memoria dei nonni Ester Giovanni e Amedeo B.V. 100.000; Francesco in memoria dei suoceri [illegible], i genitori di G.M.L.M [illegible]

Adriana e [illegible], D.G. 30.000; [illegible] 30.000; A.G.O. 25.000, in ricordo di Papa Giovanni 25.000, Valentina [illegible] Rita 25.000; [illegible] Ernesto 25.000; n.n. [illegible] S.L. 20.000; B.G. [illegible] R.M. [illegible] memoria del marito 20.000; ricordando zio Augusto e tutti i miei cari [illegible], in memoria di O.G [illegible] [illegible] B.P. [illegible] M.C. 20.000; [illegible] Domenico 20.000; in [illegible] ria di nonna Doralice 20.000 F.P. [illegible] n.n. 20.000; M.T. [illegible] e Luca Francese [illegible] Silvia, Roberto e Francesca in ricordo del nonno Gerardo 15.000; C.O. 10.000; M.S. 10.000; Enrica 10.000; Elena 10.000.

In ricordo di mamma e nonno Firmino 100.000; Maria, Massimiliano e [illegible] in ricordo di Padre Pio e del nonno 100.000; S.A. [illegible] colleghi di Tito [illegible] [illegible] dec del Comune di Torino, in memoria del padre Nicola Palmisano 60.000

(continua)

A 83 anni beffata e derubata dei risparmi

Una «tredicesima» da mezzo milione offerta, in tempo record, ad una pensionata, poche ore dopo che era stata vittima di una truffatrice

Paola, 83 anni

Vecchiaia, miseria, malattie e solitudine sono — per chi è anziano — nemici di ogni giorno. Ma non sono i più temuti. Il male peggiore, il [illegible] profondo, arriva solitamente dall'esser[illegible] traditi, dalla beffa, dall'accorgersi che altri hanno approfittato dell'ingenuità per commettere uno sgarbo, un furto, una truffa.

La storia di Paola Beninca, 83 anni, ne è un esempio. Ce la racconta, fra le lacrime, confortata dal figlio Vittorio, [illegible] nuora e [illegible] nipotina. E' successo tutto ieri. *«Sono uscita verso le 11, per andare a fare la spesa. Lo faccio tutte le mattine, anche per muovermi un poco. Stavo scendendo dall'androne e sono stata avvicinata da una ragazza sui vent'anni, in apparenza educata e cortese. Mi ha chiesto se ero la signora Beninca, ha risposto di sì. Lei si è presentata come un'addetta della Previdenza Sociale ed ha spiegato che, nel pomeriggio alle 14, mi sarebbe stato recapitato un piccolo dono ed una somma di denaro in occasione del Natale».*

La ragazza spiega per un attimo il contenuto del pacco-dono, poi chiede di vedere il libretto della pensione, per compilare un modulo. *«Mi è parso normale e sono rientrata in casa, con lei, di fretta. Ho tirato fuori da un cassetto libretto e busta dove tengo il denaro, in tutto circa 800 mila lire. La ragazza ha controllato i dati, li ha trascritti su di un modulo e mi ha fatto apporre tre firme. Poi ha detto che andava tutto benissimo e siamo uscite insieme».*

Al ritorno dalla spesa la brutta sorpresa: *«Ho fatto per rimettere a posto la busta, che avevo lasciato sulla tavola, e l'ho sentita leggera. Ho capito lì un attimo che era vuota e che quella ragazza mi aveva derubata. Sono scoppiata a piangere».*

E [illegible] Beninca continua a piangere anche mentre parla al cronista, quattro ore dopo la brutta avventura. *«E da allora non ho mangiato un solo attimo»* confida il figlio Vittorio. *«Quel che fa più male — racconta l'anziana donna — è sentirsi tradita da qualcuno in cui avevi riposto fiducia. E [illegible] c'è la beffa. E' [illegible] come, pur avendo letto e riletto di fatti simili, si pensa che queste avventure debbano sempre accadere a altri. Invece le cattive persone sono sempre lì appostate».* Il cronista le ha lasciato una «Tredicesima»: il Natale di Paola Beninca potrà essere un poco più sereno.

★★★
OSSOLA
La Ditta OSSOLA elettrodomestici augura alla sua affezionata clientela
BUON NATALE
ed un ancor più gioioso
ANNO NUOVO
10155 TORINO
Corso Vercelli 94
Tel. 287.021
Filiale:
CIRIE'
Piazza S. Giovanni 1
Tel. 920.0243
★★★

■ Come al [illegible]

I [illegible] per «Specchio dei tempi» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato). Oggi il salone di via Roma ha orario 9-12.

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzando a «Specchio dei tempi - La Stampa» via Marenco 32, indicando [illegible] del mittente, cui sarà inviata la [illegible] ricevuta, e [illegible] la dicitura [illegible] a scelta pubblicata sul giornale.

Infine è possibile versare sul conto corrente postale n. 7104 indicando [illegible] testo [illegible] «Specchio dei tempi» pubblicato», naturalmente. L'indirizzo completo per ricevere a domicilio [illegible]

ISTITUTO PARIFICATO
NEWTON
Corso Galileo n. 18 - TORINO
Tel. (011) 87 47 15
LICEO SCIENTIFICO
DI INFORMATICA [illegible]
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Si accettano trasferimenti da altre scuole
- Corsi di informatica
- Corso di lingua inglese
- Corsi di recupero

I servizi per [illegible] Natale e Santo Stefano

Domani aperte panetterie, latterie e fiorai, chiusi tutti gli altri negozi - Per tram e autobus corse limitate dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,45 [illegible] 19,30 - Per due giorni nessun giornale

Orario dei negozi

Oggi tutti i negozi osservano [illegible] normale. Domani, Natale, latterie, panetterie e [illegible] possono tenere aperto fino [illegible] ore 13. Il giorno di Santo Stefano tutti i negozi [illegible] chiusi, [illegible] quelli [illegible] ieri che hanno aperture facoltative fino alle 13. Domenica tutti chiusi.

[illegible] e autobus

Domani funzioneranno soltanto le linee d'autobus e tram più importanti, dalle 7 e 30 alle 13 e 30 e dalle 14 e 45 alle 19 e 30. A Santo Stefano funzioneranno tutte le [illegible] con il servizio dei giorni festivi. Ecco le linee attive [illegible] mani: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 14, 33, 35, 36, 38, 41, 41 [illegible] 42, 47, 49, 50, 51, 55, 57, 58, 59, 60, 63 navetta, 61, 63, 64 [illegible] barrato, 67, 68 (solo mattinali, 70, 72 [illegible] (solo mattinali, 75.

Tabacchi e benzina

[illegible] e il giorno [illegible] Stefano tutte le tabaccherie [illegible] chiuse. Uniche risorse per i fumatori restano [illegible] di Porta Nuova e i bar-tabaccai [illegible] i [illegible] osservano i turni. Per informazioni, telefonare all'associazione di categoria [illegible]

Uscita [illegible] giornali

Nessun quotidiano [illegible] nei giorni di Natale e Santo [illegible] La pubblicazioni riprendono [illegible] Stampa» dopo [illegible] 27.

Farmacie a [illegible]

TORINO — Servizio diurno (8-19,30): v. Stradella 190 [illegible] Francia 273 [illegible]; v. Monginevro 136 (38.62.79); v. Ivrea [illegible] (382.13.25); c. Belgio [illegible] (88.01.77); v. Fiani 155 (30.75.73); v. Carlo [illegible] 1 (83.80.11); v. Farinelli [illegible] v. Cibrario [illegible] (74.08.25); vi. Mughetti 11 (73.83.13); v. Tunisi 51 (87.44.55); c. Stati Uniti 5 (54.48.45); Lgo Orbassano 70 (38.55.18); v. Sanremo 37 (39.02.70); v. Cernaia [illegible] (54.38.75); v. Madama Cristina 78 (669.85.47); v. Po 14 [illegible] e [illegible] 1 (65.23.73).

[illegible] (19,30-22,30): v. Sanremo 37 (39.02.70).

Notturno (19,30-8): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.92 71/54.12.71); v. Nizza 6[illegible] p. Massaua 1 (79.33.00).

Farmacie a S. [illegible]

TORINO — Servizio diurno (8-19,30): v. S. Donato 9 (48.77.12); v. [illegible] 62 (600 64 10); v. Micca 9 (54.00 22); c. Sebastopoli 272 (35.14.83); v. Cumabue 9 (30.40.27); v. Vandalino 9/11 (72.58.48); c. Massaua 45 (21.61.76); p. La[illegible] 1 (54.76.36); v.le Mughetti 1 (73.77 09); c. Palermo [illegible] (85.30.73); c. Turati 40 (58.77.80); c. Monte Grappa 55 (74.54.87); str. San Mauro 35 (273 00.04); v. A. da Brescia 25 (38.44.11); v. Santa Giulia [illegible] (83.22.91); v. di Nanni [illegible] (44.64.17); v. Candiolo 31 (606 71.20).

Notturno (19,30-9): c. Vittorio [illegible] nuele II 66 [illegible] 71/54.12.71); v. [illegible] p. [illegible] 1 (79.33.00).

Ufficine a [illegible]

[illegible] — Officine (8-13): s. Settimo 236 (273.10.29); v. Reiss [illegible] 302 [illegible].02.00); v. San Massimo 31 (83.00.00); c. XXV Aprile 179 (238 38.66); v. Scarpacino 2 (71.40.00); v. Clotilde 5 (30.40.67). Sempre aperto: [illegible] Vigevano 14 [illegible]. [illegible] Fiat (8,30-12,30): c. Belgio 108 (89.55.33); [illegible] Mauro, v. Diaz [illegible] (822.11.53); v. Orodisca [illegible] v. Poligno [illegible] (739.36.10). [illegible] Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800.19.88). Servizio Lancia (8-12): v. Millio [illegible]

Autoriparazioni [illegible]

TOR[illegible] — Officine (8-12): s. Settimo 236 (273.18.29); s. Reiss Romoli 302 (238.02.00); v. San Massimo 31 (83.00 00); v. [illegible] Aprile [illegible] [illegible] v. [illegible] paccino 2 (71.40.00); s. [illegible] 5 (30.40.67); s. [illegible] (37.56.18); s. Chichino 28 (71[illegible]. Elettrauto (8-13): v. Millefonti 11 (83.24.02). Sempre aperto: corso Vigevano 14 (280.000). Servizio Fiat (8,30-12,30): c. Belgio [illegible] (89.55.33); [illegible] Mauro, s. Diaz 18 (822.11.53); v. [illegible] (32.56.45); v. Poligno 80/a (739.36.10). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese [illegible]. Servizio Lancia (8-12): v. Valgioie 119 (72.04.40).

[illegible] a domicilio

TORINO — [illegible] urgente e [illegible] tutto, prefestivo, festivo e notturno: 57.47. Croce [illegible] italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e [illegible] 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e [illegible] 54.20.76 e [illegible] Centro antiveleni, [illegible] Polonia 14: [illegible]

[illegible]

TORINO — Soccorso urgente: 57.47. [illegible] ordinari: Croce [illegible] 51.77.51; Croce verde, 54.90.00.

Se c'è un incidente

[illegible] — Vigili del [illegible] 74.67. Carabinieri - Pronto [illegible]: 112. [illegible] - [illegible]: 83; questura centrale: 58.881. Polizia stradale - 53.38.53: pronto intervento infortuni- [illegible] - Automobile club 116: Centro [illegible] assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

Segnalazione guasti

[illegible] — [illegible] uni civili: 88.23.34; [illegible] metanodotti, uni industriali 26.44.16. [illegible] 57.75; Aem (Azienda energetica municipale) [illegible] 749.77.70. Acqua: [illegible]: (guasti gravi) [illegible] Enel 57.75; illuminazione pubblica 44.88.33.

Per [illegible] partorienti

TORINO — Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna [illegible] Via[illegible] 56.431. Mauriziano 50.15.15.

dalla Cronaca Torino

[illegible] d'igiene

[illegible] quotidiani intervento strettamente [illegible] all'attività di polizia giudiziaria [illegible] di servizio ispettivo e [illegible] vigilanza [illegible] d'igiene di Torino. Lo hanno deciso dopo un'assemblea come protesta contro il mancato riconoscimento da parte dell'Usl 1-23 dei diritti economici previsti dal contratto della sanità, indennità riconosciute ed erogate ai altre Usl periferiche. Di fatto il personale rimarrà soltanto a disposizione per il disbrigo [illegible] atti amministrativi, mentre mancherà [illegible] controllo igienico-sanitario sul territorio.

Chieri, lavori fermi

CHIERI — Sono nuovamente fermi i lavori per [illegible] ristrutturazione dell'ospedale. L'Usl [illegible] ha spiegato che i fondi regionali [illegible] per completare l'opera non saranno disponibili fino al 1988.

Ricerca sul suicidio

TORINO — Anche quest'anno l'associazione «Esperimenti» tenta sperimentale [illegible] ricerca sul suicidio il cui presidente nazionale è il prof. Oscar Botto: [illegible] l'or[illegible] [illegible] [illegible] prevenzione [illegible] suicidio articolato nel corso di due [illegible] si tratta di una composita serie di incontri con esperti, medici, psichiatri, psicologi (tra [illegible] il prof. [illegible] il prof. Rovera, il prof. Pattono, il [illegible] Campra) su tematiche inerenti la persona e le sue dinamiche psicologiche. Le iscrizioni per il [illegible] dell'88 (nell'87 [illegible] sono stati circa cento) sono aperte [illegible] via [illegible] 7 (telefono 517.000) e le lezioni partiranno nei primi [illegible] giorni [illegible] gennaio.

La giunta di Settimo

SETTIMO — Il nuovo sindaco [illegible] Giovanni Ossola nella prima riunione di Giunta ha attribuito le deleghe agli otto assessori. Questi gli incarichi: Pier Paolo Bigone, vicesindaco, dc (urbanistica, [illegible] lità privata e pubblica, patrimonio); Pran[illegible] Scalco, dc (programmazione, [illegible] cio, finanze, tributi, servizi dell'informazione, [illegible] professionale); Enzo [illegible], [illegible] (rapporti con le circoscrizioni, tempo libero, trasporti); Francesco Verni, psi [illegible], attività economiche, polizia amministrativa, economato, lavoro); Angelo Carbonella, psi (personale, organizzazione, procedure per l'automazione, servizi demografici); Tommaso Curella, psdi (lavori pubblici, viabilità, aziende municipalizzate); Clara [illegible] pli (pubblica [illegible] cultura); Roberto Cardinali, pri (sport, progetto giovani); il [illegible] Ossola (affari generali, coordinamento progetto ambiente, arredo urbano, vigili urbani, casa).

Givoletto, senza sindaco

GIVOLETTO — Fumata [illegible] per l'elezione [illegible] sindaco e [illegible] Al momento del voto, assente [illegible] consigliere la minoranza (4 psi e 1 lista civica) ha abbandonato l'aula facendo mancare il [illegible] legale necessario in prima votazione (due [illegible] dei 15 eletti per l'elezione [illegible] primo cittadino a cui la maggioranza [illegible] pci, 1 pri, 2 indipendenti) [illegible] candidato il comunista Michele Catalano. Secondo legge l'assemblea [illegible] si riunirà entro 8 giorni [illegible] eleggere il [illegible] basterà [illegible] volta la maggioranza [illegible] semplice [illegible] dei consiglieri più [illegible].

Furto al supermercato

SAN [illegible] — Furto la notte scorsa [illegible] il supermercato [illegible] via Trieste. I ladri, dopo [illegible] infranto i [illegible] di una finestra, sono penetrati nei locali del supermercato [illegible] hanno asportato merce [illegible] il [illegible] di 15 milioni, in prevalenza generi alimentari. [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] di S. Mauro che stanno indagando.

Convenzione rinnovata

TORINO — Regalo di Natale per i [illegible] pendenti del Cdc (Centro diagnostico Cernaia), [illegible] dei centri medici privati [illegible] volti nell'inchiesta [illegible] [illegible] dieciti pa[illegible] dall'Usl 1ert. la commissione governativa [illegible] regionale [illegible] approvato [illegible] della giunta regionale che [illegible] tutte [illegible] convenzioni con l'Usl. La decisione ha [illegible] fine alle giuste preoccupazioni degli [illegible] dipendenti, che [illegible] sei [illegible] lottano per conservare il posto di lavoro. Il Cdc riaprirà i battenti il 4 gennaio.

MOSCHINO
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

valentino
[illegible] 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel [illegible]
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33 341 29 381
16121 Genova Via Cesarea 1 14 - Tel (010) 542 560 576 433
17100 Savona Via Astengo 1 - Tel (019) 36 219 - 36 406
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel (0183) 273 371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel (0184) 504 503 - 504 040

WOLMER
NATALE AL PREZZO CONTRATTO
TAPPETI MODERNI
ETI [illegible]
SCONTI
strada Aeroporto, 12 - [illegible] Salbertrand, 68 - TORINO

Buon Natale...
...dalla OTTICA STEFANO via Genova 112/114 Torino - Telefono (011) 69.66.777 (4 linee)

CHE COSA C'E' DA VEDERE: STATUINE NELLE CHIESE CITTADINE, FESTE TRADIZIONALI E MOSTRE

Presepe, eterno fascino

Tre anni di lavoro e 120 milioni di costo. Domani riapre il presepe meccanico della Santissima Annunziata di via Po 45. La cerimonia di inaugurazione, presente il sindaco di Torino Maria Magnani Noya, è [illegible] per le 11. Il pubblico [illegible] accedere dalle 10.30. Dal 26 dicembre al 6 gennaio l'orario di apertura [illegible] dalle 15 [illegible]. L'ingresso costa 3 mila lire, mille i ridotti. Dopo l'Epifania, le scolaresche entreranno [illegible] gratuitamente.

Il presepe costruito agli inizi del '900 dal torinese Canonica, nella Chiesa Madonna degli Angeli in via Carlo Alberto, fu trasferito in via Po nel 1925. Conta un centinaio di personaggi, la maggior parte in movimento, e misura 200 metri quadrati. Per informazioni rivolgersi alla Famija Turinèisa, ente promotore del restauro (tel. 830.576). Le prenotazioni, invece, vanno fatte direttamente al parroco (tel. 511.230).

[illegible] centinaia di altri presepi illuminano il Natale a Torino e in provincia. Stanotte si presentano ai fedeli molte costruzioni fisse e un movimento, alcune delle [illegible] con [illegible] soluzioni tecnologiche. Nella chiesa di San Gioacchino di corso Giulio Cesare 19 bis la «storia della Salvezza» è rappresentata da diversi quadri che [illegible] susseguono [illegible] da congegni meccanici.

[illegible] San [illegible] de' Paoli di via Sospello 124, oltre [illegible] statuine in movimento, è stato creato un «effetto cielo stellato» con complesse fibre ottiche. [illegible] basilica di Maria Ausiliatrice in via Maria Ausiliatrice 32, uno spettacolare gioco di luci [illegible] presepe l'alba e il [illegible]. Anche via [illegible] mette in mostra dei presepi. Nelle vetrine di alcuni [illegible] si possono ammirare [illegible] 12 creazioni del maestro Francesco Imperato.

La rappresentazione del Natale ha degli esempi anche in provincia. A Caselle, in piazza Boschina, alle 22,30 di stasera sarà presentato [illegible] il presepe vivente: 70 comparse e come sfondo un tipico scenario della Palestina. Al Basse d'Oulx, nella scuola elementare di via Cristina Odifred, il 26 dicembre si apre invece la mostra di presepi artigianali tratti dalla collezione privata del gruppo «Amici del presepio» di Fossano. Resterà aperta fino al 5 gennaio con orari dalle 16.30 alle 19.30.

Un concerto

Stasera, [illegible] 22.30, concerto di Natale nella chiesa di Sant'Anna in via Bidone 40. Brani di Vivaldi e canti popolari.

s. a. p.

Ma Betlemme è in Piemonte

[illegible] *pronta a* [illegible] *Chiusano per la* [illegible] *del Natale. Questa località, a circa 25 km da Torino, unico in Europa con questo n[illegible] è [illegible] in gemellaggio con la Betlemme di Terra Santa dal 1968. La notte di Natale, nel santuario di Gesù Bambino, la Messa di* [illegible] *viene celebrata alle [illegible], in contemporanea con quella di Palestina. La funzione religiosa sarà celebrata da mons. Giuseppe Bertello, a pochi giorni dalla [illegible] ordinazione a vescovo, coadiuvato dal cappellano don Giovanni Gerra, parroco della frazione. Alle 22 inizierà una veglia di preghiera, quindi prima della Messa famiglie [illegible] ingresso in chiesa la Madonna «Susanna Storti» e [illegible] Giuseppe «Daniele Mastro» [illegible] con Gesù Bambino «Claudia Borgarol, di soli tre mesi, nonché tutto il corteo.*

Poi al momento del Vangelo ci celebrante, com'è tradizione, scenderà in processione nella grotta.

d. n.

Arte in sosta

Lo scultore Jean Tinguely davanti ad una delle sue opere

Niente mostre il giorno di Natale. Il Comune ha deciso così. Così le due grandi retrospettive allestite a Torino, quella di Jean Tinguely alla Promotrice delle Belle Arti del Valentino, e quella di Gigi Chessa alla Mole Antonelliana, saranno chiuse domani. L'esposizione di Chessa resterà chiusa anche sabato 26, giorno di Santo Stefano, venerdì 1 e mercoledì 6 gennaio. Potrà invece essere visitata tutti gli altri giorni dalle 9 alle 19 e, nei festivi, dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle 19. La chiusura settimanale resta al lunedì.

Più possibilità alla Promotrice, dove le macchine di Tinguely saranno azionate il 26 dicembre dalle 10 alle 13 e dalle 14 [illegible] 19, il primo gennaio solo di pomeriggio.

Anche al Castello di Rivoli, dove di recente è stata allestita la mostra «Standing Sculpture», un'esposizione di 70 opere realizzate da 23 artisti internazionali, ci sarà un Natale senz'arte. La mostra rimane infatti chiusa sia domani sia il primo gennaio. Tutto regolare dal 26 al 31 dicembre.

BabyClub
moda bimbi ■ ragazzi
TRUSSARDI · valentino · MOSCHINO · Fiorucci · LEVI'S · STONEWALL · coveting · Cacao · NAVY WESTERN · abserba · [illegible]
ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30

Cucina zingaresca al buffet del circo

Proseguiranno ancora al 17 gennaio le repliche dello spettacolo del circo Darix Togni in piazza d'Armi a Torino. Trenta artisti, un centinaio di animali per due ore e mezzo di rappresentazione, con due repliche tutti i giorni, alle ore 16.30 e alle 21.15. Sono locati tre ordini di posti: [illegible] con ingresso a lire 10.000, poltrone a 16.000 e palco a 25.000 per l'apodamo è previsto un «regione con una festa sulla pista del circo che si protrarrà per gran parte della notte. Le prenotazioni si accettano anche telefonicamente al 599.949.

«Il circo non deve essere considerato soltanto un'attrattiva per bambini: è uno spettacolo per tutti». Con questa premessa Lucas, Dario e Corrado, figli del famoso Darix Togni hanno allestito uno spettacolo che vuol essere un ritorno al circo tradizionale, [illegible] era concepito almeno quarant'anni fa.

«Un [illegible]nto culturale — precisa Dario Togni —, dove lo spettacolo non è fine a se stesso, ma supportato da altre iniziative collaterali. D'altronde [illegible] gente vuole conoscere i protagonisti (turisti, scoprire i segreti della loro professione».

Il pubblico [illegible] se un numero piuttosto limitato può al termine di ogni rappresentazione incontrare [illegible] artisti di turno del buffet allestito in un tendone dei primi del Novecento completamente [illegible] tanto di cucina e bar. Togni sarà come [illegible] proposto un menù diverso ispirato alla cucina zingaresca, al prezzo promozionale, tutto compreso, di centomila lire.

Lo spettacolo vero e proprio presenta alcuni numeri inediti, a partire da quello del rinoceronte che [illegible] è fa cavalcare prima da un leopardo e quindi da un uomo, per proseguire con il balletto degli struzzi, per concludere con la «carica dei bisonti».

p. ab.

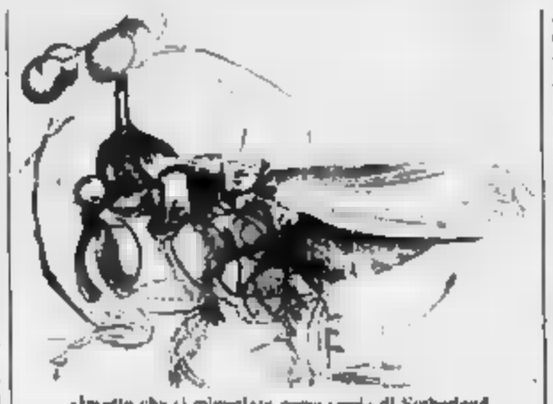
LITOGRAFIE E GUAZZI DELL'ARTISTA INGLESE

Quelle strane bestie di Sutherland

Forme [illegible] e inquietanti assalgono [illegible] che entra, in questi giorni, alla galleria Narciso. Si tratta delle coloratissime immagini [illegible] dell'artista inglese Graham Sutherland esposte, fino al 15 gennaio [illegible], nella galleria di piazza Carlo Felice [illegible]. Con il titolo «Il Bestiario di Graham Sutherland e altre opere», la Narciso presenta un'intera serie di 26 litografie a colori del 1965-68 e una decina di lavori, tra oli e [illegible] preparatori, che vanno dal 1950 alla metà degli Anni [illegible].

Sutherland (Londra 1903-1980) realizzò tre cartelle di grafica che [illegible] ispirano [illegible] tematica del bestiario. Quelle [illegible] che vediamo alla Narciso è la prima delle tre intitolate «Bestiary».

Leoni, arieti, scimmie, armadilli, uccelli, insetti, [illegible] pesci o ibridi, [illegible] alcune delle [illegible] [illegible] create secondo l'illustre tradizione dei Bestiari medioevali, che rappresentavano non o virtù umane in [illegible] d'animali. Non mancano intenti simbolici tipici della [illegible] epoca. Pur sensibile al messaggio surrealista che stravolgeva la rappresentazione della realtà, il cattolico Sutherland si convertì al cattolicesimo all'età di 23 anni) si discostò dal Bu[illegible]lismo non condividendone il fondamento ateistico.



«Insetto che si mimetizza come vespa» di Sutherland

E' sempre costante in [illegible] — come scrive Marzio Pinottini curatore della mostra — un interessante particolare per le rappresentazioni allegoriche che, attraverso [illegible] stimolo all'intuizione, [illegible] per immagini la verità. Nella rassegna compare il «Leone» del [illegible] dall'espressione «umana». [illegible] lico come nell'antica tradizione evangelica. Opere [illegible] «Forma sommersa» del [illegible], dove il soggetto è a metà [illegible] un serpente e una struttura meccanica; «Ibrida» del [illegible], un animale-macchina, e «Foglio di studi, composizione, macchine e forme organiche», in mostra [illegible] nella [illegible]e litografica del 1968 che nel quinto preparatorio del 1967), simboleggiano una natura deformata dall'avvento della tecnologia. La galleria è aperta tutti i giorni, tranne la domenica e i festivi.

e. t.

Gillespie ha rinviato il concerto

Dizzy Gillespie non verrà. Almeno per ora. Contrariamente a quanto abbiamo scritto su TorinoSette, il mi[illegible] della tromba [illegible] non sarà il protagonista del geniale jazzmen: infatti il concerto [illegible] annunciato per il 22 gennaio è stato annullato all'ultimo momento.

Dizzy terrà a Torino, ma in luglio, con la [illegible] big band. Non se n'abbiano a male i passatisti: nonostante la defezione di Gillespie, l'81 jazzistico comincia alla grande con i numerosi concerti che terrà in gennaio David Pyke. E per i prossimi mesi [illegible] in [illegible] serate importanti: oltre all'Eurojazz Festival, che si terrà a Torino ai primi di marzo, possiamo già anticipare che il 21 e 22 aprile il Teatro Carignano ospiterà due straordinarie serate [illegible] onore del trombettista Enrico Rava.

Pel lagatti
ARREDAMENTI...
AUGURA BUONE FESTE
TORINO
Via Giaglela 20 (ang. c.so Venezia) - Tel. 011 214 082
Via Cambiano 3/b (ang. v. Giaglela) - Tel. 011 296 276

LA DARSENA
[illegible] GRAN CENONE DI S. [illegible] STRO
[illegible] CLAUDE MOLINARO
[illegible]

[illegible] doni più utili per Natale e fine d'anno
[illegible]
a Carmagnola acquistando da [illegible] gennaio potrai subito gratis alla cassa. Per ogni 300.000 lire di acquisti una sorpresa per [illegible]
[illegible] Piazza Italia 16 - Tel. 977 3330

ATTENZIONE
IL GIOCO SETTIMANALE n° 8 SI È CONCLUSO IERI SERA ALLE ORE 20.
ECCO I VINCITORI DEL GIOCO n° 8
Vince una Lancia Prisma i.e.
Sergio BOGETTI, strada Genova 57/7 - MONCALIERI (To).
Vince un viaggio da 9 giorni per 2 persone alle Maldive oppure in Kenya
Giacomo ZIGLIANI, via Roma 39 - TROFARELLO (To).
Vince [illegible] gettone d'oro per un valore di L. [illegible]
Silvana AGNELLI, via S. Lorenzo 1 - BOBBIO (Pv).
Vince un TV color 21" Sony Magnadyne.
Salvatore AMARO, viale Dei Giardini 3 - S. Ambrogio (To).
[illegible] Vince [illegible] Nuovo Maggiolino 1600 i.e. [illegible] che non vincitori sono [illegible] per la [illegible] estrazione di lunedì
CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE
DOMANI, VENERDI 25 DICEMBRE, E SABATO 26 DICEMBRE LA STAMPA NON SARÀ IN EDICOLA. QUINDI OGGI PUBBLICHIAMO LA CIAKLINEA DI OGGI, QUELLA DI DOMANI E QUELLA DI SABATO. I VINCITORI DOVRANNO TELEFONARE AL n° 011/6965272 LUNEDI [illegible] DICEMBRE ENTRO LE ORE 20.
I LORO NOMI E L'AMMONTARE DELLE VINCITE SARANNO PUBBLICATI MARTEDI 29 DICEMBRE. IL GIOCO SETTIMANALE n° 9 SI INIZIERÀ, INVECE, DOMENICA 27 DICEMBRE E SI CONCLUDERÀ MERCOLEDI 30 DICEMBRE ENTRO LE [illegible] 20.
Vinci anche ogni giorno con:
CIAKLINEA OGGI 8.000.000
[illegible] TELEFONATE LUNEDI 28 DICEMBRE ENTRO LE ORE 20 ALLO 011/6965272.
Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 8.000.000
CIAKLINEA DI GIOVEDI
La CIAKLINEA pubblicata qui sotto è quella di domani VENERDI 25 DICEMBRE. In caso di vincita TELEFONARE ALLO 011/6965272 LUNEDI ENTRO LE ORE 20.
CIAKLINEA DI VENERDI
La CIAKLINEA pubblicata qui sotto è quella di SABATO 26 DICEMBRE. In caso di vincita TELEFONARE ALLO 011/6965272 LUNEDI ENTRO LE [illegible]
CIAKLINEA DI SABATO
D.M. 4/92367
LANCIA
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Televisioni private in regione

OGGI

Grp
17 — Star Trek, disegni animati
17.25 Programmi sperimentale
18 — G.R.P. Monitor
18.50 Oggi al cinema, rubrica
19.20 Film
22.30 Dick van Dike, telefilm
23 — L'equipaggio tutto matto, telefilm
[illegible] Controsterzo, rubrica
23.50 Oggi al cinema, rubrica
24 — L'inarrestabile fellicità, film di S. Lanfield

Videogruppo
16.15 Raffles telefilm
17.55 Videonotizie 2ª edizione
18 — Maglie in due, telefilm
19 — Videonotizie 3ª edizione
19.30 Buon Natale da Videogruppo
20.20 Giorno dopo giorno, telefilm
21.20 Esecutive Suite telefilm
22.25 Area di rigore, rotocalco sportivo con M. Bernardini, D. Pardeza
23.30 Videonotizie 4ª edizione
24 — Poldark telefilm

Quartarete
18 — Settetà Andrea telenovela
19.10 Tg4
19.30 Ikayuzan piccolo bonze, cartoni
20 — Sesto senso, telefilm
21 — Ellery Queen, telefilm
22.15 Mr. Krueger's Christmas
23.30 Autòmartket tv
0.30 Tg4
1 — Sinbad il marinaio, film di R. Wallace

Telecupole
17.20 I Charleston telefilm
18 — Videocar rubrica
18.30 Nel regno del cartone, cartoni
19.30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Arabella, sceneggiato
22 — Tg4
22.10 Arabella, sceneggiato (continuazione)
24 — Videocar rubrica
0.15 Destazumpe, spettacolo

[illegible] 7 [illegible]
17 — Baby show varietà
18 — Rocky and his [illegible], cartoni
18.30 Jenny la tenebrosa, cartoni
20.30 Jocelyn e il... Baby show
21.30 L'infilata pazza, film di Jack Donohue con Red Skelton, Gloria De Haven
23.30 Inferno 7, notiziario
24 — Il prigioniero, telefilm
1 — Executive suite, telefilm

[illegible] 2

Videomusic
16.30 On the air
18.00 Back Home
19.30 Rock Report
20 — Golden and Oldies
22.30 Rock Report
22.40 Blue Night

Quintarete
17.30 Temple e Tom Tom, cartoni animati
18 — Phantasmi [illegible] animati
18.30 Labo telefilm
19.30 Super Dog Buck telefilm
20 — Zero in condotta telefilm
20.30 Le tredici fatiche di Ercolino, film a cartoni animati
22.30 Ironside telefilm
23.30 L'ombra di Zorro, film di J. B. Marchant con Frank LaCloma, Raffaella Carrà

Telecity
17.30 I figli di Forte Coraggio
18 — Maringo cartoni
18.30 Robotech cartoni
19 — Misiera cartoni
19.30 New York New York telefilm
20.30 Carlo che il paese, film di George Sidney con Frank Sinatra, Gene Kelly, Ann Miller, Frank Sinatra
0.00 Mod Squad, telefilm

Telesubalpina
18.30 Cartoni animati
19 — Presenza anziani, rubrica
19.30 Il Regionale [illegible]
20 — Cartoni animati
20.30 Il Mago di Oz, film di Victor Fleming con Judy Garland, Frank Morgan
22.30 Speciale Telesud: I presagi
23 — Il Regionale, notiziario
23.35 Il Natale a Settimello, documentario
0 [illegible] Canti di Natale

Pan tv
17.30 Figli miei, vita mia, telenovela
18.30 Arrivano i cavalieri, film avventuroso di V. Dahnne
20 — Pavero Clara [illegible]
21 — L'eredità, la ragazza e l'orologio d'oro, di William Ward
22.45 Skyways, telefilm
23.15 Redazionale
24 — [illegible]

Torino Futura
18.20 Nel regno del cartone
19.10 Videonotizie, settimanale
20 — Nel regno del cartone
20.30 Il bravo soldato Svejck
22.30 Le ore della settimana
[illegible] Tra l'amore e il [illegible], telenovela

Sestarete
19 — Marcia nuziale, novela
19.30 Gli emigranti, novela
20 — L'appuntamento
20.30 La nave tenebrosa, film di A. Ranolf con G. Hennedy, P. Crenna
22 — Cash and Carry
23 — Ritratto, telefilm
24 — L'eccezione

[illegible]

Grp
17.45 Monroes, [illegible]
18.45 Dick van Dike, telefilm
19.20 Oggi al cinema, rubrica
19.45 Tre storie, documentario
20.30 Film
22.30 L'equipaggio tutto matto, telefilm
23 — I baroni della medicina, film di J. Rouse con Michael Piccoli

Videogruppo
18 — Galactica 80, telefilm
18.30 Starblazers, cartoni animati
20.20 Giorno dopo giorno, telefilm
21.20 Esecutive Suite telefilm
22.25 Il pendolo amaro, telefilm
23 — La sfida della settimana
[illegible] Area di rigore, rotocalco sportivo

Quartarete
17 — Le nuove avventure di Capitan Harlock, film
18 [illegible] Spettacolo [illegible]
19.30 Io sono Teppei, cartoni
21 — Ellery [illegible]
22.30 Motori non [illegible]
0.30 Il [illegible] della Cina, [illegible] Ronald Reagan

Telecupole
17.20 I Charleston telefilm
18 — Videocar, rubrica
18.30 Opera selvaggia, documentario
19.30 Il Natale del sig. Krueger
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Bernadette, film di H. Hung con [illegible] Jones, William Eythe
24 — Videocar, rubrica
0.30 Segreto diplomatico, sceneggiato

[illegible] 7 [illegible]
17 — Baby show, varietà
18 — Rocky and his [illegible], cartoni
18.30 Jenny la tenebrosa, cartoni
19.15 Dimensione Alfa, telefilm
20.30 Jocelyn e il... Baby show
21.30 Prigione senza sbarre, film di Jack Shea con Larry [illegible] [illegible] Oliver
23.30 Oh Madeline
24 — Il prigioniero, telefilm

[illegible]
18 — Mamma Villaria, telenovela
19 — La piccola Nell, cartoni animati
19.30 Le ore della settimana
20.25 Tg notizie
20.30 Madama Butterfly, opera
22.10 Tg sunset
22.35 Madama Butterfly, terzo atto
23.10 Basket serie A2/it: Sharp Marmeladini-Cibi Mestre
24 — Speciale spettacolo

Telesubalpina
16.30 Il Mago di Oz, film di Victor Fleming
18.30 Cacole al crimine, telefilm
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19.30 Speciale Telesud: I presagi
20 — Cartoni animati
20.30 Ho ho bisogno degli uomini, film di Jean Delannoy con Pierre Fresnay, Daniel Gelin
22.30 La Chiesa in cammino: Il Papa alla Sinagoga di Roma

Primantenna
18 — Salute dei vescovi piemontesi
18.30 Cronache [illegible] attualità
20 — Flash cinema
20.30 Poldark telefilm
21.30 Auto della sett[illegible]
22 — Il meglio del Nord, telefilm
22.30 Cronache del [illegible] attualità
23 — La parla cara, telefilm

[illegible] 2

Videomusic
16.30 On the air
18.30 Back Home
19.30 Rock Report
20 — Golden and Oldies
22.30 Rock Report
22.40 Blue Night

S. STEFANO

Grp
17.30 James, telefilm
18.30 La casa dei Barbari, telefilm
19.50 Star Trek, disegni animati
20.30 Addio cicogna [illegible] film di Manuel Summers con Maria Isabel Alvarez, F. Vida (1ª parte)
22.30 N.Y.P.D., telefilm
23.30 Controsterzo, rubrica
24 — La battaglia di Fort Apache, film di Hugo Fregonese [illegible]

Videogruppo
18 — Galactica 80, telefilm
19.40 Starblazers, telefilm
20.20 La conquista di Lutia, telefilm
21.20 Esecutive Suite, telefilm
22.25 Il pendolo amaro, telefilm
23 — [illegible] della [illegible]
24 — Poldark, telefilm

Quartarete
17 — Goldrake addio, film
18.30 Tg4 Speciale Natale
19.30 Ikayuzan piccolo bonze, cartoni
20.20 I baleni, film di D. Pris con Victor Rabanigue, Elia Petrogheseu
22.15 Super discoteca show
23.30 Automartket tv
0.30 [illegible]

Telesubalpina
18.30 Cacole al crimine, telefilm
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19.20 Cartoni animati
19.50 Le comiche di Stilio e Ollio
20.30 Una specie di miracolo, film di Jerry Freedman con David Dukes, Art Hindle
22.15 Nimitzlike, film di B. Lubitsch con Greta Garbo, Melvyn Douglas

Erre Uno tv Svizzera
16.05 Scuoleoperaioni
16.30 Il Vangelo di domani
19 — Spaziali
20 — Telegiornale
20.30 Parlamenti chiare
20.40 Remake (1ª parte)
22.20 Schede cantoni: Sonny Hill
22.45 Telegiornale
22.55 Hockey su ghiaccio
23.55 Telegiornale
24 — Spaziali

[illegible]
16.30 Skarpi, varietà da 1 a 14 anni
19.30 M'ama non m'ama, game show
20 — La ruota della fortuna, game show
20.30 Gli orsetti del cuore nel Paese delle meraviglie, film a cartoni animati
22.15 Ghostbusters Cops due poliziotti scalmanatissimi, film di A. Smetana
24 — Film

Rete C[illegible]
17.30 Settegiorni
17.50 La serie bianca, cartoni
18.50 Il diario del [illegible] film
19.30 Telegiornale
20.10 Storie d'amore, film
22.30 Telegiornale

Telecupole
17.20 I Charleston telefilm
18 — Videocar, rubrica
18.30 Nel regno del cartone, cartoni
19.30 Opera selvaggia, documentario
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Arabella, sceneggiato
[illegible].30 Videocar rubrica
23.50 Motori non stop, rubrica
0.20 Aiazzone, rubrica

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] — Baby show, varietà
18 — [illegible] Nei Friends, cartoni
18.30 Jenny la tenebrosa, cartoni
19.15 Dimensione Alfa, telefilm
20.30 Jocelyn e il... Baby show
21.30 La sfida vendetta del cielo, film di Boris Sagal
23.30 Camera Car, settimanale di informazione
24 — Il prigioniero, telefilm

Telesubalpina
18.30 Cacole al crimine, telefilm
19 — Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19.20 Cartoni animati
19.50 Le comiche di Stilio e Ollio
20.30 Una specie di miracolo, film di Jerry Freedman con David Dukes, Art Hindle
22.15 Nimitzlike, film di B. Lubitsch con Greta Garbo, Melvyn Douglas

Erre Uno tv Svizzera
16.05 Scuoleoperaioni
16.30 Il Vangelo di domani
19 — Spaziali
20 — Telegiornale
20.30 Parlamenti chiare
20.40 Remake (1ª parte)
22.20 Schede cantoni: Sonny Hill
22.45 Telegiornale
22.55 Hockey su ghiaccio
23.55 Telegiornale
24 — Spaziali

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I FILM DI NATALE: «Da Grande», «Ishtar» di Elaine May, «Lo Squalo 4» con Michael Caine, «Montecarlo Gran Casinò»

Pozzetto rimbambinito per magia

La gradevole sorpresa di una favola in commedia basata su una buona idea seguita con garbo e intelligenza dal regista Amurri - Marco, 8 anni, vorrebbe crescere per vendicarsi del mondo e diventa un quarantenne ma solo nell'aspetto fisico: di qui una serie di guai e avventure

DA GRANDE di Franco Amurri con Renato Pozzetto, Giulia Boschi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo. Fotografia di Luciano Tovoli. Produzione italiana. Commedia fantastica. Da vedere. Cinema Arlecchino di Torino. Cinema Empire di Roma. Cinema Ariston di Milano.

Che gradevole sorpresa questa favola in commedia, questa fantasticheria di un bambino adulto del quasi esordiente Franco Amurri (già assistente di Fellini e regista del *Ragazzo del Pony Express*). Quando c'è la buona idea e la disponibilità a seguirla con garbo e intelligenza, i risultati non mancano. E Pozzetto ha fatto benissimo a mettere il suo richiamo al servizio di una storia tanto insolita.

Di solito i film che comportano l'impiego di bambini e la riflessione sulla bambinità sono di una lezioncina terribile o di una ipocrisia repellente, qui accade il contrario, e bisognerà ormai chiederci se proprio gli italiani non abbiano la mano giusta. Non solo l'ombra del grande Comencini (*Pinocchio*, un capolavoro), ma, per stare tra i più giovani, il Del Monte con le fantastiche [illegible] di *Piccoli fuochi* (lasciamo stare per non scrollarci *Pizzo pasillo*).

In *Da grande* tutto si consuma dalla parte dei bambini con limpido spirito d'osservazione e con schietto umorismo. Quante volte vi sarà capitato da bambini di sognare di diventar grandi per guadagnare l'indipendenza o di punire gli adulti per la loro incomprensione con sottili sofferenze psicologiche, immaginando di farli piangere e di farsi rimpiangere. Al bambino Marco di 8 anni e un po' timido e un po' rompiscatole, con genitori nervosi e una mamma [illegible], capita proprio di sospirare il giorno del suo compleanno (senza doni, per disinvoltura del padre): *«Ah, se fossi grande»*. Tanta è la forza del desiderio che s'accende un raggio misterioso e lui cresce, cresce, diventa Pozzetto. Le conseguenze sono due: 1) scappa di casa non riconoscibile, in modo che i suoi pensano a un rapimento; 2) va a stare dalla cuoca, che cerca un coinquilino per dividere le spese.

Ma lo un corpo di quarantenne, Pozzetto è rimasto un bambino di otto anni. Fa pipì negli angoli destando scandalo, fa incetta di figurine, si vendica sugli amichetti che lo prendevano in giro, manifesta il suo amore alla maestra nell'unico modo che conosce, regalando lecca-lecca; in compenso, diventa in breve tempo un richiestissimo baby-sitter perché come il bravo lui di giocare coi bambini non c'è nessuno, par che non abbia fatto altro [illegible] anche volentieri al supermercato con la maestra a far provvista di mutella, ma è troppo curioso tra i banchi e non sta mai fermo (*«attenzione, s'è smarrito un sabato di nome Marco, può essere ripreso alla cassa»*). Certo, è meglio una serata in casa, giocando a Monopoli o guardando i cartoni animati giapponesi alla televisione. I guai cominciano quando l'ex bambino Pozzetto, per rendere completa la sua vendetta e per punire il padre di avere avuto un flirt proprio con la maestra, scrive una lettera a casa chiedendo un riscatto per lui astronomico, cinque milioni. La polizia si mette in moto e... Vedrete che alla fine la mamma capirà chi [illegible] vuol bene davvero e [illegible] sia semplice restare (ritornare) bambini. Amurri ci porta alla conclusione con invenzioni deliziose (il [illegible] va spartito [illegible] concetto Stefano Sudrié). Pozzetto raccoglie bene [illegible] corpone quarantenne i [illegible] e le impazienze [illegible] bambino ritrovato.

Stefano Reggiani

Beatty e Hoffman perduti in un deserto pieno di spie

Due cantautori svociati scritturati in Marocco restano invischiati in un intrigo internazionale

Warren Beatty, Dustin Hoffman e Isabelle Adjani in [illegible] riuscito [illegible]

ISHTAR di Elaine May con Warren Beatty, Dustin [illegible], Isabelle Adjani. Produzione americana. Commedia avventurosa. Cinema [illegible] Torino. [illegible] Cinema Mignon di Milano.

Warren Beatty che ha cinquant'anni, non sa cantare e non faceva un film da cinque anni. Dustin Hoffman che ha cinquant'anni, non sa cantare e l'ultimo film-lectio l'ha fatto tre anni fa per la televisione, recitano una [illegible] cantautori [illegible] vecchiacci [illegible] nelle illusioni: [illegible] schio. I due falliti [illegible] accettano per miseria una paradossale scrittura in Marocco, nel lucido «Chez Casablanca» dell'poletico emirato di Ishtar, e vengono [illegible] volti in politica da Isabelle Adjani, cospiratrice di straordinaria che vuol spodestare l'emiro tiranno, affamatore del popolo e amico di Gheddafi.

Intorno alla coppia e un'antica mappa il cui possesso «metterebbe a [illegible] tutto il Medio Oriente», in un turbinare di Servizi Segreti (pardon) vestiti [illegible] arabi, arabi vestiti da tuareg, turchi vestiti [illegible] hawaiani, [illegible] vestiti da agenti della CIA). I due si ritrovano al centro del Sahara, con l'unica compagnia d'un [illegible] mello cieco, senza una goccia d'acqua, e sparare con armi di [illegible] contro elicotteri che li mitragliano dal cielo. Ma possiedono la preziosa [illegible] ricattare il mondo occidentale, prezzo del ricatto [illegible] le giuste riforme [illegible] nell'entroterra, e il lancio internazionale d'un loro orribile album di canzoni.

Tutto sprofonda, tutto crolla. Tutto alla maniera dei film comico-esotico-canori di Bob Hope e Bing Crosby della serie Anni Quaranta «Road to...». Tutto ben meno in immagini da Vittorio Storaro. Tutto prodotto da Warren Beatty stesso. Tutto intelligente, autoironico, allusivo, sofisticato: eppure chiuso come e perché meritassero, stordito, volontaristico, senza vera allegria. E' bellissima la parodia dello stile retorico e spettacolare dei due cantautori falliti e antiquati, coi loro vecchi vezzi e i loro manierismi appassiti, qui mostra il suo talento [illegible] regista Elaine May, [illegible] teatrante appassionato soprattutto al mondo dello spettacolo.

L. L.

Vendetta trasversale di pesce

Torna il mostro per divorare figli e nipotina dell'antico nemico

LO [illegible] 4 — LA [illegible] Revenge) [illegible] **Sargent** [illegible] **Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, Mario Van Peebles. Produzione americana. Drammatico. Cinema Fiamma, Olimpia 1 di Torino. Cinema Cannon, Odeon 2 di Milano. Cinema Cola di Rienzo, Supercinema, Ciardan di Roma.**

Uno squalo sarà in grado di architettare piani, di perseguire per fatto personale un progetto lucido? La Balena Bianca di Melville e [illegible] il grande marito possente su di vecchio e il [illegible] di Hemingway, sembravano dotati d'una malvagia volontà: qui però, [illegible] anni dopo l'originale Squalo di Steven [illegible]

la lo squalo radicato pare concepito una trasferta nei mari caldi a una vendetta trasversale di tipo mafioso per divorare figli e nipotina del suo vecchio nemico defunto, Roy Scheider.

Nella ben nota cittadina balneare di Amity, New York, e poi alle Bahamas la saga dello Squalo e della famiglia [illegible] continua: le riprese subacquee sono sempre bellissime, gli effetti speciali sempre [illegible] realizzati, le apparizioni repentine e assassine dell'enorme cetaceo bianco dentato sono sempre emozionanti. Per il resto, il film pare fatto soprattutto di quelle [illegible] accessorie o rituali dello «seppe», che nelle storie d'avventura [illegible] sono a introdurre una pausa [illegible] nell'azione, a ritardare o rilanciare la suspense.

Ancora una volta uno dei Brody viene divorato e gli altri si salvano, [illegible] una volta [illegible] squalo [illegible] viene sconfitto. La [illegible] famiglia è rappresentata da inquadrature [illegible] precedenti Squalo-film ridotte in bianco e nero. Novità: Michael Caine per la prima [illegible] volta parte di assatanato, che intreccia un flirt con la tardona vedova Brody.

L. L.

E la banda Vanzina colpisce ancora

Come nei film-vacanza Anni 50, comiche avventure tra bellissime e locali di lusso - Dalla Francia arrivano gli yuppies di «Top Managers»

MONTECARLO GRAN CASINO' di Carlo Vanzina con [illegible] Christian De [illegible] Ezio Greggio, Paolo Rossi, [illegible] Commedia. Cinema Lux di Torino. Cinema Mediolanum, Cavour, Astor di [illegible] Roma Fiamma, Eurcine, King, President di Roma.

Antologia? Ezio Greggio, che è un buon sfortunato coi baffini, imbroglione imbrogliato: *«Io al tavolo da gioco sono come Scifo all'Inter: inarrestabile»*; chiama l'ingenuo [illegible] spennare *«pollo amburghese»*, la sua [illegible] partner la chiama *«pornera»* e con un traditore protesta: *«hai fatto come la Carrà, [illegible] passato alla concorrenza»*. Boldi, che insieme [illegible] suo fratello [illegible] è proprietario d'un ristorante milanese e vuol comprare un appartamento a Montecarlo per prendere la residenza [illegible] Principato e evadere le [illegible], incita durante le trattative: *«Tratta, tratta, cavallino»*, oppure cantilena alla ragazza: *«La notte è piccola per noi, stella Cicciolina»*. Altri dicono *«cerequa»* anziché *«cosequa»* senza citare Totò; si loda *«il calore dei tolda»*, e il macellaio volgare [illegible] lo yacht viene [illegible] *«cafonata»*.

Veloce holiday-movie alla [illegible] sul modello dei film-[illegible] degli Anni 50 (*Costa Azzurra, Vacanze a Montecarlo*), con il gioco e il Casinò al centro dei diversi sketches comico-avventurosi, con citazione del classico della Riviera francese *Caccia al ladro* di Hitchcock, [illegible] ragazze [illegible] più bella è naturalmente Florence Guerin), con i posti lussuosi di Montecarlo e della Costa (Hotel de Paris, «Pirate», ville fastose, negozio di Cartier), [illegible] tutti i ragazzi della banda. Christian De Sica recita l'itinerario d'un seduttore avvocato romanesco, [illegible] milionario a schiavo della ricca anziana bionda vedova Romilda della Paperona. Philippe Leroy fa come al solito l'aristocratico, stavolta baro e truffatore. E' bravissimo Paolo Rossi in una doppia parte troppo breve; l'unico a [illegible] avere [illegible] faccia [illegible] piccolo borghese, che sollievo.

* *

TOP [illegible] (Assolo [illegible] malfattori) di [illegible] con Christopher Malavoy, François Cluzet, Claire Nebout. Produzione francese. Commedia. Cinema Piccolo Ambrosio di Torino. Cinema Cannon Odeon 7 di Milano. Cinema Mignon di Roma.

Una Ferrari Testarossa filo sull'autostrada a 307 chilometri l'ora: il film si muoverebbe tra *Amici miei* e *Tuppete se non forse stracco*, sfilacciato dalle necessità del ritmo lento televisivo, soltanto di rado [illegible] ruco o brillante. Protagonisti, quattro ex compagni di scuola. Uno è [illegible] fallito. Tre hanno fatto carriera e continuano a ripetere filosofie quali: *«Noi siamo i vincenti»*, *«Solo il denaro può rendere felici»*, *«Tutto è in vendita, è soltanto questione di prezzo»*. La realtà s'incarica di dargli una lezione: organizzando [illegible] brutto scherzo all'amico squattrinato i tre lo rovinano, poi per salvarlo si fanno rapinatori e sequestratori di cassaforti, fuggiaschi sui tetti, inseguiti dalla polizia, clandestini in un paese, spie e pedinatori in motocicletta, seduttori dell'amica d'infanzia divenuta commissario di polizia.

Alla fine va [illegible] bene, si ritrovano pure più ricchi di 50 milioni di franchi, [illegible] il film resta poco divertente. E' interessante Claire Nebout, bellezza strana e seducente; è efficace François Cluzet, che era il barbetto francese [illegible] tatore di Dexter Gordon in *'Round Midnight* di Tavernier.

L. L.

A NATALE
CHI SI GIOCA LO STIPENDIO, CHI SI GIOCA LE MUTANDE...
È SCOPPIATA LA FEBBRE DEL GIOCO, DEL LUSSO, DELLE BELLE DONNE,
LA FEBBRE DELLA RISATA!

•MONTECARLO•
GRAN CASINO'

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano

MASSIMO BOLDI
CHRISTIAN DE SICA EZIO GREGGIO
PAOLO ROSSI

FLORENCE GUERIN
ENRICO BERUSCHI LISA STOTHARD
PHILIPPE LEROY

regia di CARLO VANZINA
soggetto e sceneggiatura ENRICO e CARLO VANZINA
produttore esecutivo MAURIZIO AMATI
un film FILMAURO
prodotto da LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS

TECHNICOLOR

I programmi di tre giorni sul video e alla radio

Oggi in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 16; 20
7,15-9,35 Unomattina
9,35 Occhio al superocchio
10,40 Insieme a noi
12,05 Pronto... è la Rai?
14,15 La nostra tavola
15 — Primissima. A cura di Gianni Ravera
15,30 Il flauto di Sherlock Holmes, cartoni
15,45 Guglielmo il conquistatore
17,40 Le avventure di Pitch
18,05 Ieri, Oggi, domani
19,40 Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
20,30 Cinema in famiglia, appuntamento con Walt Disney (1): Il Pollyanna (1960). Film d'avventura. Regia di David Swift. Con Hayley Mills, Jane Wyman, Richard Egan
22,45 L'attesa, canti di Natale ed Auguri con servizi filmati dalle Filippine e dal Bangladesh. Di Marcello Alessandri. Presenta Gianfranco Agus
23,45 Il
23,55 Basilica di San Pietro: Messa di Natale da Giovanni Paolo II. Telecronista Dante Alimenti. Commento liturgico Mons. Pierfranco Pastore

RAIDUE

Telegiornale: 11, 13, 14,30, 17, 19,45
8 —
8,30 Nuovamoci. Con Sydne Rome
9 — L'Italia s'è desta
10 — bene stessi
11,05 Panorama internazionale
11,30 Il gioco è: Parliamo
11,55 Mezzogiorno e...
13,15 Tg2 - Dribbling: al servizio del cittadino
13,40 Quando si ama
Oggi sport, a cura di Gianni Vasino
15 — D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
16,30 Il gioco è servito: Fantasia
17,05 Il piacere di vivere
18 — Appuntamento al cinema
18,05 Il dottor Simon Locke
18,45 Miami Vice - Squadra antidroga
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Totò e i re di Roma (1952). Film comico. Regia di Steno e Monicelli. Con Totò, Anna Carena, Alberto Sordi, Arnoldo Tieri, Giovanni Pala
22,30 La Rai e il Caso Meraviglino presentano Indietro tutta. Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli
23,30 Cinema di notte. Il della mia ce (1932). Film storico. Regia di C. . de Mille. Con Fredric , Claudette

RAITRE

Telegiornale: 19, 19,20, 19,35
10,15 Te
12 — OSE Mi Cinema-Chaplin-Charlot 1° parte
14 — Un comodo posto in banca (1940). Film comico. Regia E. Cline
15,20 Monografie agrarie: l'olivo
15,50 Un americano alla corte di re Artù, film musicale. Regia di Tay Garnett. Con Bing Crosby, Rhonda Fleming
17,30 Tg3 - Derby. A cura di Aldo Biscardi
17,45
18,30 Vita strega
Agostino
20,30 Jeans 2. Speciale Natale
22,10 Insieme a Parigi («Paris when it sizzles», 1963). Film commedia regia di Richard Quine. Con William Holden, Audrey Hepburn, Noel Coward
23,55 Appuntamento al cinema

Il critico segnala

RAITRE (ore 17) — Vita, carriera, trionfi e tramonto di un maestro del cinema: prima parte della biografia «Chaplin-Charlot».

RADIOTRE (ore 21) — Una in Vienna. e (1715) di Johann J. Fux, grande musicista austriaco dell'ultimo barocco.

Avanti Arbore

Consueto appuntamento con il clan di Renzo Arbore e il suo contro-varietà «Indietro tutta» (Raidue alle 22,30) condotto dal «bravo presentatore» Frassica, con Marem e la premiata ditta Cacao Meravigliao

ITALIA 1

8,20 Bim, Bum, Bam, Natale
10,30 Tarzan, telefilm
11,30 La terra dei giganti, telefilm
12,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
13,30 Snaidero
14,15 Deejay Television
15,30 Bim, Bum, Bam, Natale
18 — Jonathan, rubrica
19 — Hunter telefilm and McCormick
20 — Piccole blanche Sibert, cartoni animati
20,15 Maple un nido di simpatia, cartoni animati
20,30 Dr. Creator specialista in miracoli, film di Ivan Passer O'Toole, Mariel Hemingway
22,40 West and film di Bruno
0,15 Magnum P.I., telefilm

CANALE 5

8,25 Benjamino, saggio ostacolo, film
11,15 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,30 Fantasia
15 — Le tre sfide di Tarzan, film di Robert Day con Ricky Der, Woody Strode
17 — Allen, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Ciao Enrico, tel. 06 7703
18,10 Webster, telefilm
18,40 Ciao Enrico
20 — Tre mogli e marito
20,30 Telemike, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno con servizi e ospiti natalizi
23,15 Maurizio Costanzo show
0,30 Premiere
0,40 Mentre la città dorme, di G. Sherman

RETEQUATTRO

8,30 La grande vallata
9,15 Il Santo, telefilm
10,15 Kate & Allie
10,45 Mary Tyler Moore
11,15 Si può entrare?, film di George Seaton con Cliton Webb, Joan Bennett
13 — Ciao ciao Natale
15,30 Cannon & Co.
16,30 Uragano sulla Florida, miniserie
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 La grande lotteria
20,30 Il principe e il povero, film di R. Fleischer con Oliver Reed
22,55 Il Barbiere di Siviglia, film di Mario Costa con F. Tagliavini, Nelly Corradi
0,35 Cinema & Co.
1,05 Detective per amore, telefilm
1,55 Il Santo, telefilm

ODEONTV

13,30 Jenny 20-21, attori con videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
16,30 Slurpi, varietà da 1 a 14 anni...
18 — Mistia, telefilm
19,30 M'ama non m'ama
20 — La ruota della fortuna
20,30 La vita è meravigliosa, film
22,30 Qua la mano Pechistalla, film

RETE A

15,05 tee, con Ray ten
17,30 Cartoni animati
19,15 La tana dei lupi
20,25 Il segreto
21 — Rosa selvaggia
21,30 La tana dei lupi
22 — Cuore di
22,20 Bianca Vidal, telefilm

MONTECARLO

13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica
14,30 Rosana Banana
15 — Bellezza nera
16 — Vigilia di Natale
18 — Sole, papa e fantasia
18,10 Adamo contro Eva
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Testa di gomma
19,55 Time sport
20,20 Un magico Natale
22 — Concerto di Natale
23 — Messa di Natale
24 — Canti di Natale

CAPODISTRIA

16,45 Programma per i ragazzi
18 — Mamma Vittoria
18 — Oggi la città
20 — Incredibile dr. Hogg, telefilm
20,30 I ragazzi di cellulide, sceneggiato
22,15 Basket. Serie A1
23,40 I pensionati tele

SVIZZERA

15,15 Gli emigranti
17 — Moonlighting
17,45 Un regalo tanto desiderato
18,15 I Tripodi
20,20 La storia di Babbo Natale
22,05 Bravo Benny
22,40 Punto bianco sul ghiaccio
23,15 Johnny Thompson
23,55 Santa Messa

RADIOUNO. Giornale radio 6; 7,20; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21 — 9 Radio anch'io '87. 11,10 Nasce una stella. 12,03 Via Asiago Tenda. 13,45 La diligenza. 17,30 Radiouno '87. 18,30 Microscopio che passione!. 19,25 Audiobox. 20 Spettacolo. 20,47 Mi racconti una fiaba?. 21,35 Arte e musica. 22,50 Musica e Natale. 23,55 Santa Messa di Natale celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II.

ALLA RADIO

Paolo II - Notturno italiano Radiosecondo 15-24.

RADIODUE. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita. 8 OSE Un posto, un attore. 9,15 Taglio di Terza: 10,30 Radiodue 3131. 12,45 Perché non parli?. 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese.

RADIOTRE. Giornale radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio - Panorama andante. 7 Concerto del mattino (I. Verdi, N. Mozart) 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino (A. Dvorak, R. Schumann, J.S. Bach). 11 Concerto del mattino (Paganini, A. Vivaldi). 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso. 17 Terza pagina (A. Marcello, P.I. Ciaikovskij, F. Berwald). 19,18 Terza pagina (J. Haydn, E. Morricone). 21 Dalla Radio Australiana, Orleo ed Eurydice di J. J. Fux. 23,15 Il jazz. 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo 24-6.

Natale in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30, 8, 9, 9,30, 13,30, 22,10, 0,30
7,15 Unomattina
9,50 Natale a tutto il mondo. «Coro di bambini della Televisione Sovietica di Mosca»
10,55 Santa
11,55 Città : Messaggio ai figli e «Urbi et Orbi» impartita da Sua Giovanni Paolo II. Telecronista Dante Alimenti
Concerto di Natale. Dirige Eliahu Inbal, Violinista Salvatore Accardo
14 — Edizione speciale di Pronto... è la Rai?
16 — Mickey . Cartoni animati
16,30 Segi. Film di cartoni animati
18 — Ieri, Oggi, domani
20,30 In ricordo di Pier Emilio Gennarini, Franco Zeffirelli e 1° mostra di Sceneggiatura di Anthony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli. Con la consulenza di Pier Emilio Gennarini
22,10 Cino amici. Film Con Stan Laurel, Oliver Hardy
23,20 Sotto l'albero
0,45 DSE Panorama internazionale

RAIDUE

Telegiornale: 13, 18,45, 22,20, 23,30
8 — Principessa Linda Gull. Cartoni
8,30 Nuovamoci. Con Sydne Rome
9 — L'Italia s'è desta
10 — Dite e fare. Cartoni animati
10,30 Dodici lo chiamano papà («Cheaper By the Dozen», 1949). Film commedia. Regia Walter Lang. Con Clifton Webb, Myrna Loy, Jeanne Crain
11,55 Mezzogiorno e...
13,40 al sole, 256° puntata
14,35 Sereno
14,35 Sereno
15,15
15,35 African
16 — Rosa & Chic
17,05 Vedrai
17,20 Roma: Ippica. Premio Turilli di trotto
17,35 Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato
18,30 TG 2 - Sport
18,45 Miami Vice. Telefilm «Gli irlandesi»
20,20 TG 2 - Lo sport
20,30 La (1956). Film. Regia di John Huston. Con Michael Parks, Lita Bergryd
0,10 Arsenico e vecchi , di Frank Capra

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,25, 0,20
11,45
12 — Magazine 3 «Il meglio di Raitre»
14 — Il ladro di Bagdad (1940). Film fantasia
15,45 chiave di vetro (1942). Film poli- Regia di Stuart Heisler
17,20 Appuntamento al cinema
17,30 TG 3 - Derby
17,35 La macchina del tempo. Videoclip di storia di Raitre. Di Stefano Munafò
18,25 Conoscere Alpe Adria
19,35 Jeans: Videoclip
19,50 . «Uomo e dintorni»
20,30 Il Sierra Madre (1948). Film d'avventura. Regia di John Hu-
22,30 Roma - , morte e miracolo. Film inchiesta di Italo Moscati
23,45 Grandi interpreti: Michelangeli Regia di Gianni . 3° concerto. F. Chopin. La è stata registrata a Torino

Il critico segnala

RAIDUE (ore — L'attualità, la politica, l'economia, i rapporti interpersonali visti l'ottica femminile nella nuova trasmissione «Rosa & ».

RADIOTRE (ore 12,40) — Ricordo di Nino : l'opera «Il cappello di paglia di Firenze» Labiche, il stesso tore.

Argento torna da Tortora

Dario Argento ancora ospite in «Giallo» (Raidue ore 20,30). Protagonisti dei referti proposti da Tortora: i marinai italiani appena tornati dal Golfo e Casa Savoia, per l'occasione di Vittorio Emanuele III

ITALIA 1

8,30 Bim, Bum, Bam, Natale
10,30 , telefilm
11,30 gigante, telefilm
12,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
14,15 Deejay - Segue. Rintintin, telefilm
15,30 Bum, Natale
18 — Musica è. con Maurizio Seymandi
19 — Starsky e
20 —
20,15 Maple Town: un tipo di simpatia
Passaggio per il Paradiso, film di Cary Medoway con Richard Mulligan, Lewis Smith
22,30 Vip mio fratello supereroe, Bruno Bozzetto
0,05 Videonight, musicale

CANALE 5

10 — Alice, telefilm
do
12 — Tuttinfamiglia
12,45 Il pranzo è
13,30 Fantasia dell'estate film di Luigi Zampa con Vittorio Gassman, Sandra Mio
Ferragosto bikini, film di Marino Girolami con Chiari, do Vianello
17,15 La grifle et le dent
19 — Clack in tv
19,30 Un anno di Nove, a cura di Guglielmo Zucconi
20,30 film di J. Kaplan Terence Hill
22,20 36 amici alia
23 — La gatta
1,50 Le conseguenze di un bacio, film di Frank Borzage

RETEQUATTRO

8,30 La grande vallata, telefilm
9,25 Il telefilm
10,25 Kate & Allie
10,55 Mary Tyler Moore
11,25 esploratori, film di Henry Levin con Clifton Webb
13 — Ciao ciao
15,30 & Co.
16,30 Mercanti di segni
18,15 C'est la vie
Il gioco delle pie
19,30 La grande lotteria,
20,30 Le nei paesi delle meraviglie, film di Sterling Fiona Fullerton, Crawford
22,20 Casta film di C. Gallone Maurice Ronet, Antonella Lualdi
0,15 Detective per amore, telefilm
1,05 Il Santo, telefilm

ODEONTV

13,30 Jenny 20-21, attori con videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
16,30 Slurpi, varietà da 1 a 14 anni...
19,30 M'ama non m'ama
20 — La ruota della fortuna, gioco a premi
20,30 Conversione '99, film di R. Malenotti
0,30 Simone e Matteo un gioco da ragazzi

RETE A

14,30 Cuore di pietra
15,05 Fra due donne
17,30 Cartoni animati
19,15 La tana dei lupi
Il segreto, teleromanzo
21 — Rosa selvaggia, teleromanzo
21,30 La lupi, teleromanzo
22 — Vesenia, teleromanzo

MONTECARLO

12,30 Canti di Natale
13,30 Il pianeta magico
14,30 Le avventure di Mark Twain
15 — Racconto di Natale
17,30 Musetta alla conquista di Parigi, film
19 — Se fosse tutti i giorni Natale
20,20 Io, due figlie, tre valigie
22 — Island 25 - 1° Concerto
24 — La ninna nanna

CAPODISTRIA

15,15 Capitan Francesco
17 — Programma i ragazzi
18 — Mamma Vittoria
19 — Oggi la , rubrica - Telegiornale
20 — Incredibile dr. Hogg, telefilm
Madama Butterfly
23,10 Serie

SVIZZERA

12 — Messaggio natalizio
12,50 T.T.T.
14,05 Dal '29 in su
15,10 Fire and ice
15,55 Charlie Chaplin Luci della ribalta
17,10 Il sogno di Natale
19 — Il quotidiano
20,20 Il dottor Zivago
22 — Bravo Benny
22,30 Barbra Streisand

RADIOUNO. Giornale radio 8; 10; 12; 13; 18; 23 — 8,30 Spettino, 9 Casa tempo 10,30 Messa da Sua Santità Giovanni Paolo II diretta Apostolica «Urbi et Orbi» 11,30 Speciale Via Tenda. 13,45 La diligenza. 14 Musica di ieri e oggi. 15 Rapsodia in blu. 16 Musiche per il Natale. 17,30 Radiouno jazz. 18,35 Romani nel libretto d'opera

ALLA RADIO

e . 19,30 Doppio gioco Tesori sommersi, radiot; 21 Concerto di Natale. 23,05 La di Pietro Cimatti

RADIODUE. radio 6,06; 6,30; 7,30; 9; 11, 13,30; 17,30; 18,30; 19,30; — 6 I giorni; Radiouno jazz 9,18 Taglio di Terza; 9,32 e chi

tocca. 16,30 Da Natale a Capodanno Tombola. 17,45 parli?. 19 Programmi regionali, Quattro romanzi Pavese. 18,35 Il pomeriggio. 19,32 Il ritmo 19,50 Fan incontri; 21 Jazz. 21,30 Da a Capodanno radio 7,25; 9,45; 13,45; — Concerto

mattino. 12 Pomeriggio musicale. 16,22 I libri della cultura; 16,30 Un certo discorso. 17 Terza pagina. 19 Autunno Musicale a Napoli 1987. Direttore John Neschling. Violoncellista Antonio Meneses. 21 Dal Sender Freies Berlin Direttore Seiji Ozawa. Pianista Andrej Gawrilow. 22,30 Libri novità. 22,40 Nicolò Paganini. 23 Da Potenza. Il jazz; 23,45 Il racconto di mezzanotte, di P. Angioleri

S. Stefano in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 18, 20, 22,50, 24
8,30 Sorrisi e lieti Telefilm «Mulini a vento»
9 — Buongiorno ragazzi. Scooby Doo «In caso Raffaella»
10 — Pretesto che a Telefilm
11 — Il mercato del sabato. Di Luisa Rivelli
12,05 Il
12,30 Check-up
14 — Prisma
14,30 I segreti del segreto: protagonisti de «Il segreto del Sahara»
15 — Kim (1951). Film d'avventura. Regia di Victor Saville. Con Errol Flynn
16,55 Speciale vacanze de Il sabato dello Zecchino . Sceneggiato
18,20 Vedrai
18,40 Julie Andrews a Salisburgo. Con Placido Domingo, John Denver, The King Singers
Fantastico. Celentano. Ospiti Renato Pozzetto, Peppe e Concetta Barra, Gino Santercole, Vanity, e il 1° ballerino della Scala Marco Pierin ed il gruppo The Opera Harlem Society
23 — L'ereditiera («The Heiress», 1949). Film drammatico. Regia di William Wyler. Con Olivia de Havilland

RAIDUE

Telegiornale: 10,35; 13; 14,30; 17; 19,45; 22,15; 0,20
8 —
8,30 Donkey Kong - Barbapapà
9 — La scatola magica
10,40 Gino : La corona di ferro (1941). Film. Regia di Alessandro
12,15 Sereno variabile

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,30
11,45
12 — Magazine 3 «Il meglio di Raitre»
14 — Il ladro di Bagdad (1940). Film fantasia
15,45 chiave di vetro (1942). Film poli- Regia di Stuart Heisler
17,20 Appuntamento al cinema
17,30 TG 3 - Derby
17,35 La macchina del tempo. Videoclip di storia di Raitre. Di Stefano Munafò
18,25 Conoscere Alpe Adria
19,35 Jeans: Videoclip
19,50 . «Uomo e dintorni»
20,30 Il Sierra Madre (1948). Film d'avventura. Regia di John Hu-
22,30 Roma - , morte e miracolo. Film inchiesta di Italo Moscati
23,45 Grandi interpreti: Michelangeli Regia di Gianni . 3° concerto. F. Chopin. La è stata registrata a Torino

Il critico segnala

RAIDUE (ore — L'attualità, la politica, l'economia, i rapporti interpersonali visti l'ottica femminile nella nuova trasmissione «Rosa & ».

RADIOTRE (ore 12,40) — Ricordo di Nino : l'opera «Il cappello di paglia di Firenze» Labiche, il stesso tore.

Vanity, fantastica regina

Vanity il paloscenico di «Fantastico» (Raiuno ore 20,30) canta «Animale», dei suoi ultimi successi

ITALIA 1

8,30 Bim, Bum, Bam, Natale
10,30 , telefilm
11,30 gigante, telefilm
12,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
14,15 Deejay - Segue. Rintintin, telefilm
15,30 Bum, Natale
18 — Musica è. con Maurizio Seymandi
19 — Starsky e
20 —
20,15 Maple Town: un tipo di simpatia
Passaggio per il Paradiso, film di Cary Medoway con Richard Mulligan, Lewis Smith
22,30 Vip mio fratello supereroe, Bruno Bozzetto
0,05 Videonight, musicale

CANALE 5

10 — Alice, telefilm
do
12 — Tuttinfamiglia
12,45 Il pranzo è
13,30 Fantasia dell'estate film di Luigi Zampa con Vittorio Gassman, Sandra Mio
Ferragosto bikini, film di Marino Girolami con Chiari, do Vianello
17,15 La grifle et le dent
19 — Clack in tv
19,30 Un anno di Nove, a cura di Guglielmo Zucconi
20,30 film di J. Kaplan Terence Hill
22,20 36 amici alia
23 — La gatta
1,50 Le conseguenze di un bacio, film di Frank Borzage

RETEQUATTRO

8,30 La grande vallata, telefilm
9,25 Il telefilm
10,25 Kate & Allie
10,55 Mary Tyler Moore
11,25 esploratori, film di Henry Levin con Clifton Webb
13 — Ciao ciao
15,30 & Co.
16,30 Mercanti di segni
18,15 C'est la vie
Il gioco delle pie
19,30 La grande lotteria,
20,30 Le nei paesi delle meraviglie, film di Sterling Fiona Fullerton, Crawford
22,20 Casta film di C. Gallone Maurice Ronet, Antonella Lualdi
0,15 Detective per amore, telefilm
1,05 Il Santo, telefilm

ODEONTV

13,30 Il favoloso dottor Dolittle, film di R. Fleischer
16,30 Slurpi
19,30 M'ama non m'ama
20 — La ruota della fortuna
20,30 Gli orsetti del cuore nel paese delle meraviglie
22,15 Ghostbusters Cape - Due pasticciati acchiappafantasmi, film

RETE A

8 — Accendi un'amica
14 — Una donna
15,05 L'urlo della folla, film
16,30 Il segreto
17,30 Il mondo delle fate, cartoni animati
19,15 La cerazza
20,25 Cercasi Gilali, film con Beppe Grillo
22 — Una donna, media

MONTECARLO

11 — Galileo
12 — Tmc reporter
13,45 Show speciale
15,30 Il segreto della spada
17 — Bob Marley «Live»
18 — Società a responsabilità limitata
18,30 Due pazzi scatenati
19,50
20,20 Echo Park
22 — Giulietta e Romeo
24 — Incendio telefilm

CAPODISTRIA

19 — Documentario
20 — Incredibile dr.
20,30 Sogni e bisogni, film tv di Sergio Citti. e «Anche questo è amore»
21,45 Il ladro di tulipani
22,40 Medico e paziente

SVIZZERA

13 — L'uomo di Suez
14,05 Dal '29 in su
15,10 Dash
16,10 I Fields
16,50 Alice nel paese delle meraviglie
18,05 Scacciapensieri
20,20 Parliamoci chiaro!
20,40 Il dottor Zivago
22,15 Bravo Benny
22,50 Hockey: Davos-Fribourg

RADIOUNO. Giornale radio 6; 7,30; 8; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Mangiar cantando. 8,45 Mille e una canzone. 9,32 Senzamento. 11 Long Playing Hit. 12,45 Hit Parade. 13 Bolero, ballo!. 15,03 Bim Bum Bam. 17,32 Mi voleva Strehler. 21 Concerto di per il Presidente della Repubblica. Direttore Aldo Ceccato. A. Corelli, S. Bach, Richard Wagner. 23,23 Notturno italiano. Radiosecondo 15-24.

ALLA RADIO

RADIOTRE. Giornale radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: A. Vivaldi, F. Chopin, G. Mahler, P.I. Ciaikovsky, P. McCartney - J. Lennon; 10,30 Concerto del mattino: P.I. Ciaikovski, J. Dowland, G.F. Ghedini; 12 Kassler Musiktage 1986. Pianista Andrea Schiff. J. Brahms, A. Schonberg. 15 Casino Royal. 16,30 L'arte in questione. 17 Terza pagina: Ravel, A. Bruckner. 19 Spaziani, 19 Terza pagina. F. Delius. Di Arriaga, F. Couperin. 21 George Gershwin. 22,30 Antonin Dvorak; 23 Il jazz; 23,58 Notturno italiano. Radiosecondo 24-6.

Cosa scegliere in questi tre giorni tra le proposte della Rai e della Fininvest

Feste in tv, istruzioni per l'uso

[illegible] tutta» il [illegible] di Arbore, [illegible] al clima solenne-sonve della vigi[illegible] - La grande musica [illegible] il Royal College, domani [illegible] - [illegible]to, [illegible] appuntamento su [illegible] con Benedetti Michelangeli che [illegible] Chopin

Ho promesso ieri, [illegible] imprudentemente, che avrei [illegible] qualche piccola indica[illegible] per [illegible] evitare le [illegible] più deplorevoli. Impegno non facile.

[illegible] parte [illegible] [illegible] troverete nella [illegible] sueta rubrica. Veniamo [illegible] resto, [illegible] programmi di [illegible] veri e propri. La stes[illegible] Rai, [illegible] in [illegible] apposito dépliant, mena [illegible] per [illegible] fuori [illegible] d'eccezio[illegible] un numero speciale di «Jeans», uno di «Pronto, è la Rai?», «Il [illegible] dello zecchino», e [illegible] musiche ispirati [illegible]; [illegible] dandosi [illegible] le offerte [illegible] poi [illegible] allettanti, aggiunge pure la [illegible] del Papa [illegible] et Orbi» in mondovisione, e [illegible] ripresa [illegible] prima puntata di [illegible] *Nazareth* di Zeffirelli che tratta dell'infanzia di [illegible] [illegible] puntata vorrei [illegible] proposta che sicuramente [illegible] un po' di [illegible] ne: si [illegible] molto pati[illegible] tradizionale e soprattutto molto hollywoodiano del movie-tv tar seguire una replica [illegible] monologo di Fo, quello inserito sabato [illegible] «Fantastico». [illegible] semplicemente per [illegible] [illegible] se [illegible] più partecipa[illegible] e amore e rispetto per la terrena umanità di Gesù Bambino nella convenzionalità levigata e paludata dei [illegible] e nella fantasia scatenata e affettuosamente ironica non per niente blasfema [illegible] monologo. No? Non si può? [illegible] un'iniziativa [illegible] opportuna [illegible] questo momento? Come non detto, e andiamo avanti nel nostro arduo tentativo di scansare le trasmissioni da Natale [illegible], quel tipo [illegible] Natale che per [illegible] non [illegible] l'indignazione [illegible].

Dirai [illegible] [illegible] e network sono limitate. Restano fissi i programmi di sempre: [illegible] il quiz [illegible] [illegible] «Portobello» di Enzo Tortora, «Fantasy» e «Giallo», e sabato «Fantastico», e ciascuna trasmissione annuncia un [illegible] per le [illegible] con luminarie, doni, balletti, capiti illustri o presunti [illegible] che [illegible] auguri e a cui [illegible] fatti gli auguri, e abbondanza di cori e di bambini (sono giorni in cui le televisioni danno la caccia al bambino, personaggio inossidabile nella sceneggiata natalizia).

Non dimentichiamo che in mezzo a diluvi di salamelecchi, di melodie celesti, di vini compunti, di storie edificanti, e di scariche pubblicitarie che celebrano il Natale consumistico di cui sopra, prosegue imperterrito il controshow «Indietro tutta».

Forse è questa la curiosità [illegible] [illegible] di [illegible] si inserirà «Indietro tutta» [illegible] clima [illegible] sera della vigilia e nel clima intimo-famigliare della sera [illegible] Natale? Riuscirà Arbore con le [illegible] Cocciante e le bellone [illegible] Meraviglieo a fronteggiare predicheo [illegible] imperanti altrove e a divertire, e a destrezziarsi in parodie e satire senza attirarsi i [illegible] di noi?

Ultima risorsa, la grande musica. Stasera e mezzanotte su [illegible] ventiquattro raffinati canti di Natale eseguiti dal Royal College of [illegible] Chamber Choir: domani sul mezzogiorno il vio[illegible] [illegible] in Mendelssohn, e [illegible] Canale [illegible] Riccardo Muti [illegible] Beethoven [illegible] Prokofiev; e sabato, da [illegible] Montecarlo Giulietta [illegible] *Romeo* di Prokofiev, interpreti [illegible] il cappello) [illegible] Fontaine e Rudolph Nureyev, [illegible] pol. [illegible] pure [illegible] [illegible] notte, Arturo Benedetti [illegible] chelangeli che suona Chopin, e [illegible] magico Chopin che [illegible] [illegible] troppe nugae (bel [illegible] latino per bazzecole e fesserie) contrabbandate [illegible] la scusa del [illegible].

Ugo [illegible]

Cinema-fantasy e [illegible] doppia rassegna su Raitre

[illegible] *Rai, per le feste, non fa* [illegible] regalo [illegible] *spettatori che* [illegible] *perano a* [illegible]*re disciplinatamente il canone?*

[illegible] *Natale — e* [illegible] *Ultistre in alt*[illegible] — *direi proprio* [illegible] *non solito l'albero niente, o quasi. Però* [illegible] *corso delle feste un duplice regalo sostanzioso si profila, dice* [illegible] *Raitre ed è confortato da Veri-Rai*[illegible].

[illegible] *quale Rossini* [illegible] *tiene, e da sempre, a quella piccola ma agguerrita schiera di cinefili Rai, ultra-competenti e ultra-appassionati, che vivono cibandosi di pane e cinema (più cinema che pane), e che trascorrono le giornate avviluppati* [illegible] *chilometri* [illegible] *pellicola* [illegible] *cui si scrolla* [illegible] [illegible] *tardi per correre* [illegible] *una* [illegible] *prima visione* [illegible] *per sedersi davanti al video e seguire un film della concorrenza. E' uno di quelli che soffrono assistendo all'attuale torrentizia programmazione cinematografica (e che egli stesso infaticabilmente* [illegible] *alimenta), che* [illegible]*cinato* [illegible] *film,* [illegible] *sciolti* [illegible]*nati e ricorrenti sul teleschermo* [illegible] *in una ridda selvaggia. Egli ama* [illegible] *cinema selezionato e ordinato, direi centellinato; e quindi ama* [illegible] *ragionato,* [illegible] *uno. Perciò i suoi due regali per le feste sono due cicli frutto* [illegible] *lunghe fatiche (leggi* [illegible]*ne, e acquisizioni* [illegible] *diritti, e* [illegible] *per precedere i networks), che* [illegible] *cicli che* [illegible] *configurano come autentiche* [illegible] *che.*

[illegible] *riparlerò a suo tempo per ora so* [illegible] [illegible] *: fra pochi giorni, il 30 dicembre, decolla il primo ciclo dedicato al sogno nel cinema, cioè il sogno quale fon*[illegible] *fantascienza, assurdo, ironia e incubo, e l'inizio sarà con Hallucinante e* [illegible] *Leggenda* [illegible] *Ridley Scott, e quindi effloreranno* [illegible] *Dracula, Inferno,* [illegible] *l'anno del contatto e parecchi altri.*

Il secondo [illegible] *prenderà il via il 2 gennaio e segnerà il ritorno sul video* [illegible] *grande Buster Keaton (diciotto* [illegible] *dopo una per*[illegible] *presentato* [illegible] *Mario Soldati): [illegible] i suoi* [illegible] *film — a partire da un capolavoro, Il generale, [illegible] folgorante* [illegible] *un momento* [illegible]*ero* [illegible] [illegible] *americana, la guerra di Secessione, con un memorabile, pazzesco inseguimento* [illegible] *locomotive) — e vedremo molti* [illegible] *suoi cortometraggi, al*[illegible] *dei quali inediti in Italia.* [illegible] *per* [illegible] *nuove generazioni* [illegible] *riscoperta di uno straordinario comico,* [illegible] *e regista,* [illegible] *cui pallida, e* [illegible] *assorta «faccia* [illegible] *pietra» sembra esprimere con estro impareggiabile tu*[illegible] *lo smarrimento e* [illegible] *l'irresistibile farsa del mondo.*

a. ba.

Fantastico forse quieto con Pozzetto, Santoro e Barzo

ROMA — Puntata senza polemiche, forse, la sera di Santo Stefano [illegible] *Fantastico* [illegible] a tredi[illegible] puntata, [illegible] 20,30, [illegible] per Celentano, [illegible] Lauzito, Michell e la Parisi, [illegible] specie [illegible] famiglia: invitati, «miei soci», le [illegible] d'allegria». [illegible] Pozzetto; Peppe e Concetta Barra; Gino Santercole, compagno di Adriano nell'epoca delle grandi canzoni, in un duetto [illegible] il malleggiato sull'onda [illegible] revival.

Dirai [illegible] gli [illegible] «The Harlem Opera Society», un gruppo formato [illegible] sei [illegible] e [illegible] [illegible]cco sexy con Vanity, che canterà *Animals*. La [illegible] proporrà [illegible] balletti, uno con Marco Pierin, [illegible] bi[illegible] della [illegible].

(Ags)

Da Totò all'allucinato Hitchcock fino al tesoro nascosto di Bogey

Scegliendo tra i film di oggi, [illegible] *e* [illegible] *in tv*

[illegible] — Musical surreale tra sogno, avventura e realtà su Raitre alle [illegible]. Un americano alla [illegible] Re Arta [illegible] Tay [illegible] [illegible] Bing Crosby catapultato [illegible] tempi della Tavola Rotonda. Ar[illegible] [illegible] stregone alle 20,30 su Raidue. [illegible] Totò scalcagnato impiegato statale che in *Totò e i re di Roma* (1952) [illegible] Steno e [illegible] nicelli [illegible] di [illegible] per trasmettere [illegible] moglie [illegible] cinquina alcura. [illegible] Italia 1 [illegible] 20,30 l'estroso e bizzarro Dr. Creator (1985) di Ivan [illegible], con Peter O'Toole, «specialista in miracoli», bi[illegible] sogo Premio [illegible] che vuole duplicare in laboratorio la moglie [illegible] trent'anni pri[illegible] (ma ad [illegible] c'è la deliziosa Mariel Hemingway). Su Odeon alle 20,30 un [illegible] esempio [illegible] cinema dell'ottimismo di [illegible] Capra, [illegible] film patetico, ironico e irreale, una tenera [illegible]zione [illegible] vita e [illegible] morte: *La vita è meravigliosa* (1946) [illegible] James [illegible] (il film, nato in bianco e nero, è in versione colorata). [illegible] [illegible] commedia sofisticata, [illegible] [illegible] Quine su Raitre alle 21,10 *Insieme a Parigi* (1963) [illegible] William [illegible] [illegible] cinema. Audrey Hepburn [illegible] dattilografa, e [illegible] il commo[illegible] Noci [illegible] Alle 22,40 [illegible] il cartoon di Bruno Bozzetto [illegible] and [illegible] allegra parodia [illegible]. Su Odeon [illegible] 23,15 [illegible] piacchiatello (1982) [illegible] Jerry Lewis, bellarda satira sulla [illegible] nevrosi e [illegible] quella del mondo. Celebre [illegible] di Cecil B. [illegible] Mille [illegible] alle [illegible]: *Il segno* [illegible] croce (1932) [illegible] Charles Laughton-Nerone, Claudette Colbert-Poppea e Fredric March centurione convertito.

[illegible] — Folk, rock, country, [illegible] e ragtime su [illegible] alle [illegible] nei film di [illegible] Scorsese *L'ultimo* [illegible] (1978) [illegible] grande [illegible] con cui [illegible] sciolgliera dopo sedici anni il complesso [illegible] The Band. [illegible] alle [illegible] *Racconto* [illegible] [illegible], lettera [illegible] [illegible] a ri[illegible] [illegible] scuola Anni 50, regi[illegible] Bob Clark, lo stesso di *Porky's*.

[illegible] su [illegible] [illegible] scatenata versione del romanzo di [illegible]: *I tre moschettieri* [illegible] di Richard Lester [illegible] Oliver [illegible] Raquel Welch, Richard Chamberlain, Faye Dunaway. Su [illegible] *Cenerentola* (1933) di [illegible] Malenotti, trasposizione [illegible] della celebre fiaba con Bonnie [illegible] e Pierre Cosso. Su [illegible] Stan Laurel e Oliver Hardy in *Ciao amici* (1941) alle prese [illegible] la vita militare dove causano il [illegible]. Doppio Marcello Nicheti su Italia 1: prima autore e interprete di *Ratataplan* (1979) e poi in *Allegro non troppo* (1977) di Bruno Bozzetto. A mezza[illegible] [illegible] un [illegible] di Hitchcock, capolavoro del thriller psicanalitico *Io li salverò* (1945) con Ingrid Bergman e Gregory Peck.

BARATO — Un grande film di Blasetti, fiaba ironica e pacifista in pieno fascismo: [illegible] Raidue in quattro [illegible] *La corona di ferro* (1941) con Massimo Girotti, Gino Cervi, Osvaldo Valenti e Luisa Ferida. Su Raitre nel pomeriggio [illegible] da mille e una notte *Ne li ladro di Bagdad* [illegible] con Babu, June Duprez, Conrad Veidt; e subito dopo un [illegible] poliziesco [illegible] Dashiell Hammett *La chiave di* [illegible] [illegible] di Stuart Heisler con Alan Ladd e Veronika Lake. Ancora su [illegible] in [illegible] un duro e disincantato film di John Huston, *Il tesoro della Sierra* [illegible] [illegible] con Humphrey Bogart, Walter Huston, Tim Holt, brutale metafora dell'avidità [illegible] na. Su Raidue ricompare John Huston [illegible] alle [illegible] con un complesso kolossal, *La Bibbia* (1966), tentativo di interpretare spettacolarmente ma in profondità la genesi del mondo.

Minà «gioca» con i campioni

ROMA — Grandi campioni dello [illegible] come comici, cantatori e entertainer a [illegible] si [illegible]», edizione speciale di «Domani si gioca», il programma di Mina in onda su Raitre domani dalle [illegible].

[illegible] e Boniek interpreteranno la [illegible] di [illegible] novantenni che si reincontrano dopo tanto tempo.

Due «Babbo Natale», Paolo [illegible] e Bruno [illegible] saranno [illegible] Bearzot, e [illegible] «White Christmas» di Bing Crosby.

Fra gli [illegible], Tognazzi, Gragnaniello e Troisi.

(Ags)

Ehi Maya [illegible]

La rubrica di attualità culturale del Tg1 «Primissima» (Raiuno ore 15) manda in onda un [illegible] registrato all'interno della [illegible] cattolica Chichicastenango (Guatemala), [illegible] gli indios pregano ancora oggi secondo [illegible] antichissimi riti Maya.

eliseo GIOIELLO ROMANO
IL VOSTRO FILM DELLE FESTE
Conferma una vena inesauribile fresca e vivace «Corriere della Sera»
... cordiale e molto professionale «La Repubblica»
... una vorticosa girandola di tragicomiche imprese. «Il Tempo del Cattaro»
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta un film di MARIO MONICELLI

GIANCARLO GIANNINI · ENRICO MONTESANO · VITTORIO GASSMAN · NINO MANFREDI · GIULIANA DE SIO · BLIER
I PICARI
PAOLO HENDEL · VITTORIO CAPRIOLI
Musiche di LUCIO DALLA e MAURO MALAVASI
UN FILM PER TUTTI

UN DIVERTENTE E FANTASTICO VIAGGIO all'[illegible]
3 ore [illegible] *puro e raro ENTERTAINMENT* «Il Messaggero»
La pura, meravigliosa avventura «Paese Sera»
Magistrale nell'eccesso, servito da attori efficaci e dagli effetti speciali di GEORGE LUCAS «La Stampa»

[illegible] [illegible]
SALTO [illegible]
Un film di Joe Dante
UN FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA

FARO: IN DIRETTO PROSEGUIMENTO

MICHELL [illegible]
[illegible] DONNE [illegible] SCATENATO
[illegible] SEGRETI DI [illegible]
VIETATO [illegible] ANNI [illegible]

ZETA: IN ESCLUSIVA
Un film di Stanley Kubrick
FULL METAL JACKET

BORN TO KILL

SELENE

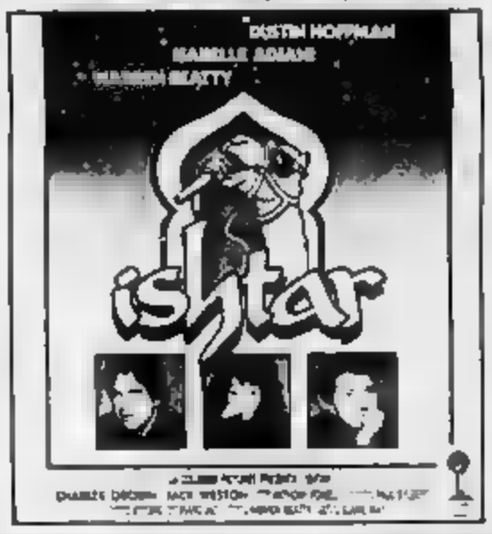
LA PICCOLA BOTTEGA degli ORRORI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Columbia Pictures Italia
al [illegible]
LE FESTE SONO INIZIATE
GIANNI E VITTORIO CECCHI GORI presentano
MASSIMO TROISI
LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE
un film di MASSIMO TROISI
con JO CHAMPA
musiche di PINO DANIELE

VITTORIA
LA PIU' COMICA LITIGATA DI NATALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
CARLO VERDONE · ORNELLA MUTI

io e mia sorella
regia di CARLO VERDONE

al CRISTALLO
DUSTIN HOFFMAN e WARREN BEATTY
Due grandi divi per la prima volta insieme
in divertimento... esplosivo per tutti

DUSTIN HOFFMAN · ISABELLE ADJANI · WARREN BEATTY
ishtar

OGGI al TORINO
Il film-rotocalco di Natale
Da ottobre a Natale un trionfo

Dal libro-scandalo di MARINA ripa di meana il film più chiacchierato dell'anno
MICHELL [illegible]
DONNE [illegible] SCATENATO
I MIEI PRIMI 40 ANNI
un film di CARLO VANZINA

KING KONG
in esclusiva
Appuntamento al Buio
ELLEN BARKIN · BRUCE WILLIS

Per [illegible] casti, ma per l'Anno nuovo... pronti a scatenarvi con DIRTY DANCING campione d'incassi [illegible] America e colonna [illegible] testa [illegible] classifiche [illegible] tutto il mondo
IL FILM PIU' BOLLENTE DELLE [illegible]
[illegible] STAVA [illegible]
LA SUA [illegible]
BABY STAVA [illegible] PERDERE
LA [illegible]

Dirty Dancing
(BALLI PROIBITI)
LIFE

al DORIA
Un carico di tenerezza nella più bella avventura [illegible] *Feste*
Da Steven Spielberg e Don Bluth una storia che vivrà per sempre nei vostri cuori.
STEVEN SPIELBERG Presenta

FIEVEL SBARCA IN AMERICA
Un Film di DON BLUTH

Non mancate su RAIDUE - [illegible]
il programma su
BABBO NATALE e LA LAPPONIA.
L'Ente Turismo Finlandese, via Larga 4, [illegible] Milano, invia a tutti i richiedenti un opuscolo ric[illegible] Finlandia. [illegible]

Il 1988 inizia da
ZERO
Palasport [illegible] -88 ore 21
Palatrussardi Milano 16-1-88 ore [illegible]
CIAO RENATO

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso [redacted] Cesare 67, tel 260 521) Personal services, di Terry Jones (dei Monty Python) con Julie Walters (1° Premio [redacted] vel di Vevey). Color [redacted] 14. Ingr 7000. Avece 5000. Or 15 16.45 18.30 [redacted] 22.30. Natale ap ore 16 S. Stefano ap 15
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 260 521) Cosa fa dove Fantozzi di Flavio Marghera con Paolo Villaggio, Lino Banfi. Color. Non vet. Ingr 7000. Orario 15.10 17 18.50 20.40 22.30. [redacted] ore 16 S. Stefano ap 15.10
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007) Batte sul tasto di S. Spielberg e Joe Dante con Dennis Quaid, Martin Short. Color. non vet. Orario 15.30 17.30 20 22.20. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 15.30
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel 547 007) Tre Menagere di Claude Zidi con François Cluzet, Christopher Malavoy, Claire Nebout. Color. non vet. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 15.30
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 160) Da grande, Renato Pozzetto, Giulia Boschi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo. Color. Non vet. Or 15.20 17.10 18.50 20.40 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 15.50 S. Stefano ap 15.20
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605) Biancaneve e i 7 nani di Walt Disney. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30. All'inizio dello spettacolo La valle dei castori con un'altra proiezione. Ingresso 7000. Natale ap 15.30 S. Stefano ap 14.15
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 110) Il cielo sopra Berlino di W. Wenders con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin. Regia Wim Wenders. Cannes 1987. Orario 15.15 17.40 20.10 22.30. Ingresso 7000. Ridotto 6000. Natale e S. Stefano ap 15
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32, tel 545 245) Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants) di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejtö, Philippe Morier-Genoud. Leone d'oro Venezia 87. Ingr. Matinée ore 10.15. Or 14.57 16.50 18.40 20.45 22.40
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32, tel 545 245) Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants) di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejtö, Philippe Morier-Genoud. Leone d'oro Venezia 87. Matinée ore 10.15. Or 15 16.57 18.57 20.45 22.40
CRISTALLO (via Gabio 5, tel 45 71 01) Intrigo con Dustin Hoffman, Isabelle Adjani, Warren Beatty. Color. non vet. Or 14.30 16 17.30 20 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 16.30 S. Stefano ap 14.30
DORIA (via Garibaldi 4, tel 542 422) Fievel sbarca in America. Cartoni animati di S. Spielberg. Color. Orario 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 16.30 S. Stefano ap 14.30
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447 5241) Angel Heart di Alan Parker con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Color. Vet. 14. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 15.30 S. Stefano ap 15.30
ELISEO [redacted] (tel 447 5241) [illegible] con Cristina Marsillach, Dalila Di Lazzaro, John Charleson. Color. Vet. 18. Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 14.30
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447 5241) I giorni di Nero Veneziani, con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, V. Gassman, L. De Sio. Color, dolby stereo. Non vet. Orario 14.50 17.30 20.05 22.40. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 14.50
FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372 087) La squadra di rivincita di Joseph Sargent con Michael Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, Mario Van Peebles, Karen Young (avventuroso). Or 15.10 16.40 18.40 20.30 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 15.30 S. Stefano ap 15.10
GIGNOLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 190) I giganti con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, V. Gassman, G. De Sio. Color. non vet. Orario 15.15 17.40 20.22.30. Ingresso 7000
IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521 4310) Opera di Dario Argento con Cristina Marsillach, John Charleson, Urbano Barberini. Color. Vet. 18. Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 16.30 S. Stefano ap 14.30
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 83 75221) Appuntamento al buio di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis. Orario 15 16.50 18.40 20.30 22.30. Ingresso 7000 rid. 4000
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537 1201) Angel Heart (Ascensore per l'inferno) di Alan Parker con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Vet. 14. Orario 15.45 18 20.15 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 15.45 S. Stefano ap 14.30
LUX (via San Federico, tel 541 283) Gran Casinò di C. Vanzina con Massimo Boldi. Orario 15.15 16.55 18.40 20.35 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 15.30 S. Stefano ap 14.30
NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 850) Come è dura l'avventura con P. Villaggio, Lino Banfi. Color. Non vet. Orario 15.10 17 18.50 20.40 22.30. Ingr 7000. Natale e S. Stefano ap 15.10
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532 448) La squadra di rivincita di Joseph Sargent con Michael Caine, Lorraine Gary, Lance Guest, Mario Van Peebles, Karen Young. Or 15.10 16.50 20.40 22.30. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 15.10
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532 448) Biancaneve e i 7 nani di Walt Disney. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30. All'inizio documentario La valle dei castori. Ingresso 7000. Natale ap 16.30 S. Stefano ap 14.15
REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) La via del Signore sono finite di Massimo Troisi con Massimo Troisi, Jo Champa, Enzo Cannavale. Orario 15 17.30 20 22.30. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 15
ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 745) I giganti di Nero Veneziani con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, V. Gassman, G. De Sio. Color. Dolby stereo. Non vet. Orario 15 17.40 20 22.30. Ingresso 7000. Natale e S. Stefano ap 15
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 400 501) Angel Heart di Alan Parker con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Color. Vet. 14. Orario 16 18.10 20.20 22.30. Ingresso 7000. Rid. 4000
TORINO (via Bruno Buozzi 6, tel 530 361) [illegible]
VITTORIA (via Roma 356, tel 511 780) Io e mia sorella di C. Verdone con Carlo Verdone, Ornella Muti. Non vet. Orario 15.45 18 20.15 22.30. Ingresso 7000. Natale ap 15.30 S. Stefano ap 14.30
ZETA D'ESSAI (via Cernaia 17, tel 745 09 07) Full metal jacket di S. Kubrick, con M. Modine, A. Baldwin, V. D'Onofrio. Vet. 18. Orario 20.15 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000. Natale e S. Stefano ap 16.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297 161) Roboscop. Il futuro della legge. Peter Weller, Nancy Allen, Ronny Cox. Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Natale e S. Stefano ap 14.30
FARO (via Po 30, tel 832 714) Le streghe di Eastwick di G. Miller con Jack Nicholson, Cher, S. Sarandon, M. Pfeiffer (commedia). Color. Vet. 14. Ap 18.20. Fin 19.30 21.30. Natale ap 16.30 S. Stefano ap 14.45
FORTINO (via Cigna 41, tel 486 365) oggi chiuso. Domani Dragnet con Andrew McCarthy, Tim Curran. Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30. Sabato 26 Sabato 300 all'alba. Claudio Amendola, Massimo Dapporto, Agostina Belli. Regia Claudio Risi. Orario 15.30 17.15 19 20.45 22.30
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795 833) vedi Teatri
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 745 21 62) Beverly Hills cop II, un piedipiatti a Beverly Hills II di Tony Scott con Eddie Murphy e Brigitte Nielsen. Ven. 20.15 22.30. Natale ap ore 16 S. Stefano ap 14.45
SELENE RAGAZZI (corso Borgo 53, tel 874 171) Oggi e domani chiuso. 26-12 Alice nel Paese delle meraviglie, cartone animato di Walt Disney. Spettacolo unico ore 14.30
SELENE D'ESSAI (corso Borgo 53, tel 874 171) La piccola bottega degli orrori di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene. ore 20.30 22.30. Natale e S. Stefano ap 16.30

SECONDE [redacted]

[redacted] (via Paolo Sarpi 117, tel 612 136) oggi chiuso. Natale e S. Stefano e domenica 27-12 Gli Aristogatti, cartoni animati di Walt Disney. Ore 15 e 17
CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel 817 2312) apre la Stagione Cinematografica il 25 dicembre con il film Rotigotter di Renato Pozzetto. Orario 14.30 (ore 16.30 vedi Teatro dei Marmi). Ore 20 ult. 22.30
GIOVE (via Nizza 56, tel 667 666) [redacted] di Walt Disney. Oggi e domani spettacoli dalle ore 16. S. Stefano spettacoli dalle 14.30
LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel 284 134) Oggi chiuso. Domani King Kong 2. Ap 14.30
VALDOCCO (via Salerno 12, tel 521 1262 3) Oggi chiuso. Domani Corto circuito. Color. Or spett. 16 18. S. Stefano ore 15 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Barolo 15, tel 511 293) La grande jugada. René Lamour (Nuova produzione 1987-88). Vet. 18. Sabato 26-12 La grandissima e bellissima di notte. Moana Pozzi, Nasrie Heyen. Col. Vet. 18. Orario 14.05 15.25 16.45 18.10 19.35 21 22.35
ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel 484 821) Ginger desiderio di [illegible]. Ginger Lynn. Traumi erotica. Color. Vet. 18. Ap 15 ult. 22.30
CINECLUB (via Caluso 16) [illegible]. Dalle 14.30 alle 22. Natali esclusiva. Ingresso riservato ai soci
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 521 6440) [illegible] John Holmes [redacted] Col. Vet. 18. Ap. dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Natale e S. Stefano ap 14.30
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 660 334) I vizi bollenti (Dark Angel) Desiree Lane, Jamie Gillis, Blair Harris. Color. Vet. 18. Ap 14.30 ult. 22.30
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 281 874) Venerdì 25 ap ore 16 Violenze [illegible] Paul Thomas, Tiffany Blake. Color. Vet. 18. Sabato 26-12 Pussy la calda bestia, Ron Jeremy, Amber Lynn. Color. Vet. 18. Ap 15 ultima 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel 650 54 70) Il vizio nel ventre, Karin Schubert, Marina Lotar, Anna Petrovna. Color. Vet. 18. Ap 14.30 ult. 22.30
MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel 530 253) Le proibite erotiche del piacere, con Gabriel Pontello. Per Natale è regalo un accendino. Novità Stagione 87-88. Ap dalle ore 9 alle 1 (ult. 22.30). Natale e S. Stefano ap ore 16
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749 68 31) Vanessa e Marilyn, [illegible] - Traccia passione. Color. Vet. 18. Ap 16 ult. 22.30
REGINA (corso Regina Margherita 173, tel 530 883) Valerie la calda bestia, Valerie Bodi. La sensualità leggenda (Usa). Ginger Lynn, Jamie Gillis. Vet. 18. Ap ore 10 ult. 22.30 (continuato). Natale e S. Stefano ap 14.30
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 467 783) La moglie esperta, Samantha Fox, Arcadia Lake, Eric Edwards (American picture hard core). Color. Vet. 18. Ap 15 ult. 22.30. Ingr. 4000. Natale ap ore 15. S. Stefano 26-12 Sandwich erotico (Sugar pie extra) con Laurel Brown, Erika Idol, Paul Thomas (American picture hard core). Vet. 18. Ap 15 ult. 22.30
SPEZIA (via Nizza 170, tel 696 3617) Amore in [redacted]. Vet. 18. Ap 15 ult. 22.30
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 642) Viscosità intima n. 1 - Marilyn my love. Color. Vet. 18. Natale ap ore 14. S. Stefano Sodomia per maggi vizioso - Vizi mondo intima n. 1. Color. Vet. 18. Ap dalle ore 14 ore 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX. Montecarlo gran Casinò. Non vet.
MARGHERITA: Fievel sbarca in America.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Com'è dura l'avventura.
[redacted]: Le vie del Signore sono finite.
SESTRIERE
PRAJTEVE. Giardini di pietra.

ALFIERI Stasera, ore 21. ULTIMI 4 GIORNI. ATER EMILIA ROMAGNA TEATRO presenta IL PRINCIPIO ARTURO CREO' IL CIELO E LA TERRA di e con ARTURO BRACHETTI. Regia di TINO SCHIRINZI. Calendario Spettacoli: Natale unico spett. ore 21. S. Stefano: 2 spett. ore 15,30 e 21

ALFIERI Da martedì, ore 21. GARINEI e GIOVANNINI presentano GINO BRAMIERI e PAOLA QUATTRINI in «UNA ZINGARA M'HA DETTO» con testi di TERZOLI e VAIME. Scene U. BERTACCA. Musiche E. PISANO. Costumi E. SORO. Regia di PIETRO GARINEI con PAOLO LIBRANDI, A. CERULLO, C. [illegible], T. FERREZ, E. FELIZZT CAMBRELLI e con GIORGIO ARIANI. 31 Dicembre serata speciale (Inizio spett. ore 20.30 termine entro le 23.30). SONO APERTE LE PRENOTAZIONI

COLOSSEO Teatro. Radio Varenne Ora. Domani ore 21 fino al 3 gennaio [redacted] TROPICAL. Rivista brasiliana con 32 artisti. 31 dic. [redacted] SAN SILVESTRO. Doppio spettacolo ore 19.30 e spettacolo speciale ore 23 fino ore 2. [illegible] Prevendita cassa Teatro ore 10.13 15.19 - Tel. 669 9034

CARIGNANO Questa sera ore 21 (venerdì 25-12 e sabato 26-12, ore 21) la Compagnia Attori e Tecnici presenta LA [redacted] di ROBERTO [redacted]. Regia ATTILIO CORSINI. Dopo il successo di RUMORI FUORI SCENA un altro divertentissimo spettacolo della Compagnia Attori e Tecnici. Presso Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49 - Tel 557 62 46. La Biglietteria resterà chiusa a Natale e Capodanno

NUOVO Compagnia Regionale di Danza. Stasera, ore 20,30. Natale, ore 20,30. Santo Stefano, ore 20,30. Domenica 27/12, ore 19. SCHIACCIANOCI con GABRIELLA COHEN, RAFFAELE PAGANINI

TEATRO DI TORINO Piazza Massaua 9 - Tel. 795 833. GIPO FARASSINO nel successo comico di D. Belmondo 'L RE DEL PETROLIO. CALENDARIO SPETTACOLI: Stasera ore 21.15. Domani ore 16.30 e 21.15. Sabato 26 ore 16.30 e 21.15. Domenica 27 ore 16.30 e 21.15

TEATRO STABILE TORINO AVVISO Gli spettatori già in possesso dei biglietti per lo spettacolo PIANOLA MECCANICA con MARCELLO MASTROIANNI che verrà rappresentato al TEATRO NUOVO dall'11 al 21 febbraio 1988 possono sostituire i biglietti presso la Biglietteria del T.S.T. (Via Roma 49 - Tel 557 62 46) dal 5 al [redacted] gennaio. Dal 12 gennaio inizio [illegible] [redacted] gli abbonati e vendita biglietti per i non abbonati

TEATRO [redacted] Al Teatro Carignano dal 6 al 10 gennaio IL [redacted] PRINCIPE. Regia [redacted]. Prenotazioni e biglietteria T.S.T. Via Roma 49 - Tel. 557 62 46. La Biglietteria resterà chiusa a Natale e Capodanno

TEATRO MIRAFIORI STUDIO C.so Cosenza 88 - Tel. 358 636. Stasera, ore 21,15. Domani e S. Stefano, ore 16. [redacted] FUMERO in TRA MOGLIE E [redacted]

NATALE al CHARLIE DISCOTECA GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO. [illegible] Augusta, 5 Avigliana - Te [redacted]

TEATRO GIANDUJA MARIONETTE LUPI MUSEO DELLA MARIONETTA Sabato [redacted] e domenica 27/12 ore 16. Le MARIONETTE LUPI in MARIONETTE IN VARIETA'. VISITE AL MUSEO. Informaz. tel. 530 238

IL [redacted] [redacted] rappresentazione natalizia [redacted]. Stasera ore 22,30 e [redacted] Parrocchia S. Andrea. [redacted] - NUOVO SALA OFF. Domani, ore 20,30. Sabato 26/12, ore 16. Domenica 27/12, ore 16. Sabato 26/12, ore 21 e [redacted]

SALA VALENTINO TRAPPOLA PER TOPI di AGATHA CHRISTIE con ENZA GIOVINE. Stasera, ore 20,30. Natale, ore 20,30. Santo Stefano, ore 16 e 20,30. Domenica 27/12, ore 16

le roi FACCIAMO UN PO' PO' TIRO. Stasera, ore 21-2. Domani, ore 15,30 e 21-2. S. Stefano, ore 15,30 e 21-1. COTILLONS PANETTONI SORPRESE PER TUTTI. [illegible]

Teatro PRINCIPE [redacted] 15.30 e 21. NATALE INSIEME Orch. I METEORA. Domani, ore [redacted]-2. [redacted] DI NATALE. Panettone a tutti. Sabato ore 15.30 e 21-2

MUSIC AMERICA Via Freyas 27 - Tel 447 71 71. Ore 21-2. [redacted] CON [redacted] panettone e spumante. Domani SUPERVEGLIA DI NATALE! ... le feste più belle le passi all'America...

CENTRALINO CLUB Via delle Rosine 16/A - Tel. 837 500. Augura BUONE FESTE a tutti i soci e ricorda il VEGLIONE DI NATALE. Apertura, ore 22.30

DISCOTECA STUDIO 5 - CHIERI Questa sera VEGLIA di NATALE con PATRICK HERNANDEZ. Ingresso con consumazione 15.000. Domani pomeriggio e sera MICAELA. Sabato 26 pomeriggio e sera TWINS BREAKER - CHIRASSO. Domenica 27 pomeriggio e sera ROBERT C. CLUB. Giovedì 31 dicembre VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO. Ingresso con consumazione 30.000. Tutte le domeniche sera ingresso e consumazione omaggio alle Dame

GARDEN Strada Valsalice 4/A - Tel. 660 356. La Direzione invita, ore 21, alla serata [illegible] VEGLIA. Domani, ore 15. GRAN NATALE non discomusica. Ore 21 con l'Orch. CORONA. VIVA IL PANETTONE. Sabato S. STEFANO e DOMENICA ore 15,30 e 21. Tutti con l'ORCHESTRA [illegible]

LE CUPOLE CAVALLERMAGGIORE (CN). Questasera VEGLIA di NATALE. Domanisera VEGLIONISSIMO. Auguri, Auguri, Auguri

Du Parc Il vero salotto di Torino. Ore 21. Grande festa di Natale con EDO PUMA. Domani, ore 15.30. Ore 21. SUPERVEGLIA DI NATALE. Sabato 15.30 MATINEE. Ore 21. PROLUNGATA DI S. STEFANO

TANGO Sale Danze. SERATISSIME DI NATALE. Stasera e domani, ore 21-2. 25 - 26 - 27 - 12, ore 15.30. Via Avet 3 (p. Stavolo) tel 481 746

[redacted] BIG CLUB Corso Brescia 76. Venerdì 25 dicembre, ore 22. IL [redacted] BERRY. In collaborazione con Reporter 83

MAXIME V. Verolengo 40 (p. Leboino) - Torino. Un ambiente chic. CENONE DI CAPODANNO. Info e pren. tel. 447 36 77

LE [redacted] [redacted] PRANZO DI NATALE. CENONE e VEGLIONE CAPODANNO. Prenotaz. 900 76 81

FARO Via S. Massimo ang. via Po. Ore 21. ASPETTANDO BABBO NATALE. Domani, ore 21. PROLUNGATA DI NATALE. Sabato 15.30 MATINEE. Ore 21. PROLUNGATA S. STEFANO

la Cometa Pinbeel. Stasera VEGLIA di NATALE. Domani sera VEGLIONISSIMO. Sabato e domenica SERATE PROLUNGATE. Orch. I SUPREMI

danze ARLECCHINO Ore 15.30 [illegible]. Questa sera e domani, ore 21 SERATA DI NATALE. Sabato ore 15.30 e 21 BALLO LISCIO

danze CLUB 84 [illegible] Serata Prolungata. Giochi... divertimento... sorprese

Don Carlos MUSIC HALL. PROSSIMA APERTURA

GET DOWN DISCOTECA - FORNINO. Stasera VEGLIA di NATALE con SERGIO FLASH, Mr. BLACK e ROBERT C. CLUB

Volete trascorrere un lieto PRANZO DI NATALE? **ALEXANDER** RESTAURANT. [illegible] GRADITE PRENOTAZIONI

MAXI RISTORANTE **MAGO** CALUSO. CALUSO - [illegible]. Questa sera, 24 dicembre VEGLIA DI NATALE. 2 orchestre. Buffet e Cena L. 50.000. Domani 25 dicembre PRANZO DI NATALE con sottofondo musicale L. [redacted]

RISTORANTE **CONTADINI CORTESE** CICENGO DI ODALENGO GRANDE. Statale 590 della collina al km 47 verso Casale - [redacted] (0142) 949 009. [redacted] di [redacted] con VEGLIONISSIMO COTILLONS - [redacted]. L. 75.000 A PERSONA. Prenotazione obbligatoria

Teatri e concerti

AGUA [redacted] - GRUPPO DELLA ROCCA Oggi riposo. Accompagnato [illegible] e teatro. [illegible] Tel. 274 1210
ALFIERI Ore 21 [illegible] Il principe Arturo creò il cielo e la terra di e con Arturo Brachetti [illegible]
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO [illegible] Notte di Capodanno [illegible]
CABARET VOLTAIRE Riposo.
CARIGNANO Ore 21 (venerdì 25 dicembre ore 21, questa replica) [illegible] La Compagnia Attori e Tecnici presenta La [illegible] di Roberto Cossa. Regia di Attilio Corsini. Tel. 557 6246 [illegible]
COLOSSEO TEATRO [illegible] Brasil tropical con 32 artisti [illegible]
D'UOMO TEATRO (Ass. Culturale) [illegible] Spirito Allegro [illegible]
GARYBALDI TEATRO Stag. 87-88 [illegible]
GARYBALDI TEATRO (Settimo) [illegible]
GARYBALDI TEATRO Stag. 87-88 [illegible]
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica ore 16 Marionette in varietà con le Marionette Lupi. Visite al Museo e animazione. Tel 530 238
NUOVO - DANZA: [illegible]
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stasera ore 20.30. Natale ore 20.30. Santo Stefano ore 20.30. domenica ore 16 Lo schiaccianoci, [illegible] Gabriella Cohen e Raffaele Paganini
[illegible] Compagnia regionale di Danza
NUOVO - SALA OFF Natale ore 20.30. Santo Stefano ore 16. [illegible]
SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA questa sera ore 20.30. Natale ore 20.30. Santo Stefano ore 16 e 20.30 Trappola per topi di A. Christie con Enza Giovine [illegible]
TEATRO DLE MARMI [illegible] Farfalla, il clown in farfalla e il mago
TEATRO DI [redacted] piazza Massaua [illegible] Gipo Farassino [illegible] 'l re del petrolio [illegible]
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 88, tel 358 636) [illegible] Margherita Fumero. Tra moglie e marito [illegible]
TEATRO SAN FILIPPO [illegible] per una cerimonia, da martedì 29 ore 21.15
TEATRO SAN FILIPPO [illegible]
[redacted] COLORATA - [redacted] DI MUSICA [redacted] [illegible]
PALAGHIACCIO E ROTELLISTE Torino Esposizioni (Pavarca 39) oggi e domani chiuso. Sabato 26 ore 15-18 20.30-23. Biglietto [illegible]

[redacted]

AL BAGATELLE (651 1156) [redacted] [illegible] Spumante per tutti L. 15.000
[redacted] MUSIC [illegible]
ARLECCHINO ore 15.30 e 21 danze. Domani sera ore 21 [redacted] [illegible]
BELLE ARTI ore 15 ingresso libero. Ore 21 [illegible]
CLUB 84 ore 15 [redacted] e 21 [illegible]
DU PARC stasera ore 21. Domani ore 15.30, ore 21 [illegible]
FARO stasera ore 21. Domani ore 21 prolungata di Natale, sabato 15.30 [illegible]
FORTINO ore 15.30 [illegible]
GARDEN ore 15 [illegible]
[illegible]
Y DISCOTECA [redacted] [illegible]
[illegible] CLUB [redacted] [illegible]
NAPOLEON - PIANO BAR [illegible]
PATIO DISCOTECA [illegible]
PERSONAL Discoteca [illegible]
S. GIORGIO - [redacted] [illegible]
[illegible] NOTTE [illegible]
[illegible] ZAG CLUB [illegible]

NONE: il cinema parrocchiale [redacted] dopo tre [redacted] di inattività per adeguamento a tutte le [redacted] di sicurezza previste dalle leggi, riapre i battenti in occasione di Natale. Le spese di ristrutturazione sono state coperte interamente [redacted] [redacted] Parrocchia

Gallerie e musei

ANTICHITA' CASARTELLI [illegible] Argenti antichi e oggetti [illegible] sec. XVIII-XIX. Sino al 24-12 (16-12.30, 15.30-19.30)
ARTE ANTICA (L') [illegible]
ARTE 121 [illegible]
AVERSA [illegible]
CHIOSTRO JUVARRA [illegible]
CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible]
CITTADELLA 3 [illegible]
FEDERICO [illegible]
FREE ART [illegible]
GALLERIA L'AFFICHE [illegible]
GALLERIA LA ROCCA [illegible]
GALLERIA LA ROCCA - Cubee [illegible]
IDEOGRAMMA [illegible]
IL CALAMO [illegible]
IL QUADRATO [illegible]
LA FINESTRELLA [illegible]
LA GIARA [illegible]
LA LANTERNA [illegible]
L'ARIETE [illegible]
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [illegible]
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE [illegible]
SALAMON & C. [illegible]
STAMPERIA BORGO PO [illegible]
STUDIO 16 [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA [illegible]
ARTEINCORNICE [illegible]
ARTEINCORNICE INCONTRI [illegible]
BERMAN [illegible]
CAVOUR [illegible]
DAVICO [illegible]
GALLERIA BIASUTTI [illegible]
LA BUSSOLA [illegible]
LA GIOSTRA [illegible]
LE IMMAGINI [illegible]
MICRO' [illegible]
NARCISO [illegible]
PIRRA [illegible]
PIRRA CERAMICHE [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel 530 238) [illegible]
CASA SAVOIA Orario 10-17.30. [illegible]
[redacted] [illegible]
GALLERIA SABAUDA [illegible]
MOLE ANTONELLIANA [illegible]
MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible]
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA [illegible]
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO [illegible]
MUSEO EGIZIO [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» [illegible]
[illegible]
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO [illegible]
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel 530 238) ore 9-13
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA [illegible]
MUSEO PIETRO MICCA [illegible]
PALAZZO REALE [illegible]
SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo [illegible]

CIRCHI

CIRCO DARIX TOGNI [illegible]

STREPITOSO SUCCESSO al LUX

A NATALE chi si gioca lo stipendio, chi si gioca le mutande..... è scoppiata la febbre del gioco, del lusso, delle belle donne

★ La febbre [redacted] risata ★

LUIGI E AURELIO [redacted] LAURENTIIS presentano

MASSIMO BOLDI
CHRISTIAN DE [redacted] EZIO GREGGIO
PAOLO ROSSI

GRAN CASINO'
FLORENCE GUERIN ENRICO BERUSCHI
CARLO VANZINA
FILMAURO prodotto da LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS

Al CENTRALE IL FILM!

«...consiglio questo film e lo consiglio a tutti perché tra quelli annunciati per le feste mi sembra l'unico permeato di spirito natalizio...»
[illegible] (La Repubblica)

PER LE VOSTRE FESTE

MAFFEI DESIREE LANE, JAMIE GILLIS, BLAIR HARRIS in VIZI [redacted]. Vietato anni 18

METROPOL [redacted] SHUBERT, MARINA LOTAR, ANNA PETROVNA in IL [redacted] NEL VENTRE. Vietato anni 18

Siete soli? Andate al cinema. Siete in compagnia? Andate al cinema.

Alberto Sordi parla del suo personaggio nel film-tv «I [illegible] Sposi»

«Don Abbondio, un mio italiano»

«Parlando con il regista Nocita, mi è venuto in mente l'altro prete che ho portato sullo schermo, in "La contestazione generale"» - «La sceneggiatura seguirà fedelmente il romanzo» - Le riprese da gennaio, in onda su Raiuno a fine '88 Dario Fo sarà Azzeccagarbugli, l'innominato il Murray Abraham, Renzo è Daniel Quinn, Lucia il la Forrest

ROMA — Il 4 gennaio par[illegible] il [illegible] dei «Promessi sposi». Lo sceneggiato prodotto da [illegible] per la regia di Salvatore Nocita: [illegible] puntate di un'ora e mezza ciascuna che vedremo alla fine del prossimo anno. Tra gli interpreti: Alberto Sordi nei panni di Don Abbondio, Daniel Quinn (Renzo), Dauphine Forrest (Lucia), Dario Fo (Azzeccagarbugli) Murray Abraham (l'innominato).

Dice Alberto Sordi: «*Don Abbondio racchiude in sé molti dei personaggi che ho portato sullo schermo perché ha qualità e vizi tipicamente italiani. [illegible] anima cosiddetto opportunismo e paura, amor del quieto [illegible] e rispetto per i potenti. Don Abbondio soprattutto non capisce perché lui che è un povero [illegible] di [illegible] in buona [illegible] il [illegible] sistemas tranquillo. [illegible] anima dei suoi fedeli, che [illegible] una [illegible] cuscitto e una buona perpetua, [illegible] trovarsi coinvolto in una vicenda drammatica che non lo riguarda.*

«*Un vigliacco? No, non credo che Don Abbondio sia un vigliacco. E' un uomo soddisfatto di se stesso che vorrebbe [illegible] poter [illegible] cambiare. La passione sofferta che muove tanti uomini non lo tocca. Non comprende Don Rodrigo che, pur avendo denaro, potere e salute, si è incapricciato di Lucia e la vuole ad ogni costo, ma non comprende neanche Renzo che, giovane e bello, vuole sposare immediatamente Lucia.*

«*E' vero, è più di due anni che la Rai mi parla della possibilità di fare I Promessi Sposi, ma, come tutti i progetti importanti, [illegible] è stato facile arrivare alla fase conclusiva. [illegible] questi giorni però ho incontrato il [illegible] Salvatore Nocita: non [illegible] conosciuto personalmente, ma di lui ricordavo uno straordinario Ligabue fatto per la [illegible] visione. Con [illegible] abbiamo [illegible] a punto il [illegible] naggio: [illegible] sceneggiatura seguirà fedelmente il romanzo. Parlandone con lui mi è venuto in mente il prete che ho portato sullo schermo [illegible] La contestazione [illegible]. Anche quello era un uomo lontano [illegible] mondo, chiuso in una parrocchia di [illegible] solo [illegible] vecchi, ingenuamente fiduciosi nella provvidenza. L'incontro con la grande città, nella quale si trova [illegible] andare per [illegible] da fargli chiedere al [illegible] superiore non solo di poter [illegible] il clergyman, [illegible] poter lavorare in fabbrica, ma addirittura di poter prendere moglie, come ha visto fare a [illegible] sacerdote anglicano.*

«*No, il mio [illegible] mi richiederà un impegno particolare, ma, dal momento che il romanzo è complesso e girarlo a Milano non è possibile perché la [illegible] del [illegible] ad oggi non è più riconoscibile, sarò costretto a tenermi a disposizione dalla fine [illegible] maio ai primi [illegible] luglio: probabilmente [illegible] gli esterni andremo in Jugoslavia dove più [illegible] trovare piccoli [illegible] ancora intatti.*

«*Naturalmente prima di [illegible] contrare [illegible] voluto [illegible] leggere I Promessi Sposi, anche se è tra i pochi libri che ho letto e riletto spesso. Ne ho un'edizione bellissima, illustrata [illegible] Chirico [illegible] me regalò per convincermi a [illegible] per lui con un gran cappello piumato. Nonostante il suo dono, però, non ho voluto accettare: lui si rifiutava di [illegible] il ritratto e [illegible] ridicolo finire immortalato [illegible] un museo con un cappello con [illegible] piume [illegible] antico [illegible]*».

ag. sa.

Alberto Sordi in una scena di «La contestazione generale»

OGGI NAZIONALE - adua 400
UNA COLOSSALE ABBUFFATA DI BUONUMORE:
PIU' DI PREDATOR, PIU' DI RAMBO
VILLAGGIO - BANFI
LO SCONTRO [illegible] PIU' IRRESISTIBILE DELL'ANNO!

NON VIETATO

Il NAZIONALE, totalmente rinnovato, ringrazia
DONISOTTI, progetto e direzione lavori - GENNERO, collab. - Arch. PRATESI, design e arredo
PREVOST/PALLADINO, impianto proiezione - PORTA, impianto elettrico
DESTRO, poltrone - ANATONE, decorazioni - F.lli PETRONI; LIMA, rivestimento pareti
SELVO, riscaldamento e condizionamento - BASSO, carpenteria - GENNARO, impianti idraulici
PAONESSA, ferri battuti - ASSANDRI, pavimenti - SIZZANO, moquette - AERFERRISI, condizionatori
RUATTO e RICCI, tendaggi - BARRACO, serramenti - CLARY, vetri e specchi

Brachetti all'Alfieri con il [illegible] spettacolo, da un'idea [illegible] Gaber: regia limpida [illegible] Schirinzi

Lasciate che Arturo resti un mago

La storia d'un ragazzo megalomane [illegible] sogna d'esser Dio - Splendido il protagonista: [illegible] meno recita [illegible] canta, [illegible] più s'abbandona al proprio invidiabile talento di trasformista-fantasista-prestigiatore

TORINO — Lo [illegible] campo; Arturo [illegible] solo non Arturo; e se lo abbiamo [illegible] preso persin noi, che tentammo [illegible] istradarlo (sbagliando) nei difficili sentieri del teatro di parola, [illegible] pur dir [illegible].

Parliamo, s'intende, di Arturo [illegible], e del [illegible] *In principio Arturo* [illegible] *il cielo e la terra*, da martedì sino a [illegible] all'Alfieri, prodotto dall'Ater, regia [illegible] Tino Schirinzi, musiche [illegible] Guido Guglielmi, testi [illegible] Giampiero Alloisio, [illegible] un'idea [illegible] Giorgio Gaber.

L'idea, con tutto il rispetto dell'[illegible], è, semplice-cum-ragazzo-megalomane che in un deposito abbandonato sogna d'esser Dio e si rifà una sua personalissima Genesi); i testi dell'Alloisio, recitati pur con malizia dalla voce fuori campo dello stesso Schirinzi (alla psichiatra, che ha avuto in cura il ragazzo e ne riferisce ai colleghi), sono un poco pleonastici; e tali risultano soprattutto quelli recitati in scena da Brachetti nelle macchiette dei suoi primi insegnante, un salesiano mago, e della madre lievemente alcolista. Quanto al filmino documentario sul paesino natale (Corio Canavese, per la [illegible] è [illegible] giro dilettantistico e [illegible] dico).

Il meglio dello spettacolo è nella limpida impaginazione registica di Schirinzi, che [illegible] tutta artigianale minuziosità a [illegible] i tempi, [illegible] andanti a [illegible], [illegible] parabola. E splendido è Arturo, quanto meno recita e canta, e quanto [illegible] al proprio invidiabile talento di trasformista-fantasista-prestigiatore (affinato, chissà se il pubblico lo sa, in anni di durissima [illegible].

Arturo che evoca [illegible] le mani nel fascio di luce [illegible] una lanterna [illegible] animali dell'arca [illegible] e che dietro e davanti [illegible] grande meridiana si [illegible] nella quattro stagioni, mutando [illegible] in dieci secondi, e, come se [illegible] bastasse, scatenando una tempesta di neve [illegible] due pezzi [illegible] carta stagnola o una profluvie [illegible] fiori da un primo [illegible] unico boccio, è d'un lirismo stupefacente e di [illegible] grazia.

Ma ci sono anche Dio, c'è il [illegible] del [illegible] giorno del [illegible] mo, il primo [illegible] e la prima donna, il diavolo naturalmente (Arturo ha un ottimo *partner* nello spiritoso e agilissimo ballerino di colore Kevin [illegible] Moore), e un Noè brontolone, e una Salomè formato Pirelli che [illegible] denuda [illegible] e [illegible] scheletro radiografato...

Alla [illegible] pubblico foltissimo, applausi continui a [illegible] aperta e ovazione finale.

[illegible] Davico Bonino

Dell'ingombrante «Nonna» di Corsini gli attori sotto il peso della successione

TORINO — A teatro le verifiche non sono mai troppe. Rivedo, a distanza di undici mesi, *La* [illegible] dell'argentino [illegible] Cossa, ospite del cartellone del Carignano, nell'allestimento di Attilio Corsini, per [illegible] compagnia Attori e Tecnici, e mi [illegible] uno spettacolo non dirò irriconoscibile, ma [illegible] calmente diverso [illegible] quello cui avevo la [illegible] volta [illegible] assistito.

Certo il testo è sempre quello: [illegible] storia di un nucleo domestico proletario, una famiglia di baraccatari di origine, ambientata nel suburbio [illegible] una moderna [illegible] poli [illegible]: quasi certamente la Buenos Aires in cui, cinquant'anni orsono, l'argentino Roberto [illegible] è nato, e dove, [illegible] ha [illegible] ad [illegible] fortunata carriera di drammaturgo.

Questa famiglia e letteralmente [illegible] divorata [illegible] una monumentale [illegible] centoquattro anni [illegible], dalla [illegible] liste di ferro e dall'appetito pantagruelico, che, come una mantide, si [illegible] imperterrita, [illegible] il sabato, poi la casa, infine la vita [illegible] affetti e imbarazzatissimi congiunti.

[illegible] è, [illegible] una nera», un tranquillante campione [illegible] nuovo teatro grottesco, in cui sarebbe possibile leggere [illegible] [illegible] allusioni [illegible] tormentoso passato recente dell'Argentina.

Dicevo che il [illegible] è sempre [illegible] Corsini, il [illegible] e animatore della [illegible] singolare cooperativa. Ma sono gli attori che non [illegible] più gli [illegible] anni dell'originaria presidenza, se [illegible] [illegible] pure più uno. Questo non vorrebbe significar altro che un avvicendamento tra [illegible] legni, [illegible] probabilmente da motivi di cartellone, se non fosse che [illegible] Attori e Tecnici non [illegible] [illegible] plice compagine, sono una vera e propria «comunità della ribalta» [illegible] s'è incomparabilmente affiatata in questi anni [illegible] [illegible], [illegible] acquisito [illegible] sua indefinibile leggerezza [illegible] tocco e atordimento d'accento.

Per di più non c'è, brillantissimamente, per motivi di salute, [illegible] ruolo del titolo, quell'attore di incomparabile grazia nella pesante goffaggine che [illegible] Nestor Garay, cui [illegible] i [illegible] auguri più fervidi di pronto [illegible] mento.

I nuovi interpreti sono professionalmente seri e attenti, ma, forse per il [illegible] della successione, recitano come se, appunto, «recitassero»: si appuntano al ruolo con puntiglio, ne traggono talvolta gustosi effetti inediti, [illegible] l'impressione generale [illegible] quella di [illegible] [illegible] applicati più che di [illegible] reinvenzione dei personaggi. Sono [illegible] Cavo, la [illegible] l'Antonelli, il Della [illegible], l'Odoardi, [illegible] Karpoff, l'Alessandro.

Alla prima, pubblico [illegible] foltissimo, [illegible] di simpatia.

g. d. b.

Diego Gullo premiato

[illegible] — Diego Gullo, presidente del Teatro Stabile di [illegible], è [illegible] designato Personaggio Unesco [illegible] spettacolo insieme a Rita Levi Montalcini che ha ottenuto la [illegible] stessa designazione [illegible] scienza, a Luciano [illegible] per la divulgazione televisiva e a Primo Nebiolo per lo sport.

ARLECCHINO
FINALMENTE UN NATALE IN ALLEGRIA
CON UN FILM CHE TUTTI POSSONO VEDERE

[illegible] POZZETTO
DA GRANDE
GRAZIA NOSCHESE - ALESSANDRO HABER - OTTAVIA PICCOLO
ACHILLE MANZOTTI - FRANCO AMURRI

adua 200 a grande richiesta
L'unico film delle feste
mordace piccante divertentissimo

Al Grande IDEAL e eliseo blu
IL BRIVIDO DI NATALE!
nella magnifica [illegible] DOLBY STEREO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

Il più divertente film delle Feste!
al Piccolo Ambrosio
Un consiglio a tutti: da non perdere!
(Cinà direttore [illegible])

un film di CLAUDE ZIDI
TOPMANAGERS
con
François CLUZET - Christophe MALAVOY - Claire NEBOUT

CINE AMBRA TEATRO

FIAMMA ■ OLYMPIA 1

Da OGGI in
Il Nuovo ODEON
EDDIE MURPHY
straordinariamente in forma
BRIGITTE NIELSEN
bellissima e prorompente

Mickey Rourke, Robert De Niro, Alan Parker
per la prima volta insieme
grand'eliseo lilliput
Studio RITZ
CONTINUA IL TRIONFO

STREPITOSO SUCCESSO
AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1
CHARLIE CHAPLIN 2
Il film più atteso della stagione
selezionato per il Premio Oscar 1988
«Il film più bello, il più prezioso, il più noto tra i film di Natale». F. Ferroni - IL MESSAGGERO

ISTITUTO LUCE
ITALNOLEGGIO
LEONE D'ORO
VENEZIA 87
UN FILM DI
LOUIS MALLE
Arrivederci ragazzi

CAPITOL ■ OLYMPIA 2
IL CLASSICO DEI CLASSICI

Siete soli?
[illegible] al cinema.
Siete in [illegible]nia?
Andate al cinema.

Una co-produzione
Rai Radiotelevisione Italiana ed Alitalia
CONCERTO DI NATALE
Trasmesso dalla Basilica Superiore
di S. Francesco in Assisi
su Raiuno, il 25 dicembre, alle ore 12,30.
RAIUNO
Alitalia

Franco Tancredi

Partita vinta alla Roma per i petardi contro Tancredi a San Siro

Barbè batte anche il Milan

Il giudice sportivo infligge nuovo 0-2 dopo quelli ai danni del Pisa e della Juve - Ai rossoneri 60 milioni di ammenda e diffida del campo

MILANO — Vittoria 2- alla Roma, 60 milioni di multa e diffida al Milan. Il giudice sportivo, avvocato Alberto Barbè, accogliendo il reclamo della società capitolina, ha sentenziato ieri sul caso dei petardi che colpirono il portiere Tancredi prima dell'inizio del secondo tempo della partita di San Siro con il Milan del 13 dicembre scorso, e conclusa sul campo con la vittoria dei rossoneri per 1-0 (rete su rigore trasformato da Virdis all'82').

L'avvocato nel prendere la decisione e per stabilire la responsabilità oggettiva del Milan, si è basato sul rapporto dell'arbitro D'Elia che testimonia che i due petardi «provenivano da un settore delle tribune ospitanti sostenitori rossoneri» e sul certificato medico rilasciato dai sanitari dell'ospedale San dove è stato ricoverato il giocatore per accertamenti.

«Tancredi — spiega Barbè, basandosi sul referto arbitrale — è stato colpito da due mortaretti: il primo è esploso vicino al portiere, mentre stava prendendo posizione al centro della porta, e, mentre si portava le mani sulle orecchie e cadeva a terra contorcendosi, è esploso un secondo mortaretto vicino al viso del giocatore che è rimasto immobile a terra privo di sensi e che sull'erba erano visibili i segni di bruciatura di un mortaretto».

Nel suo rapporto D'Elia ha aggiunto che al termine del primo tempo si è recato nello spogliatoio della Roma e ha constatato che Tancredi era ancora in stato confusionale e stava ancora lamentando forti dolori. Quei sanitari gli hanno accertato «una sordità all'orecchio sinistro preceduta dall'ottalmia da scoppio di petardi e vibrazione alla gamba destra da scoppio di petardo» e guaribile in sette giorni salvo complicazioni.

E Barbè aggiunge che, «vista l'entità delle conseguenze traumatiche sulla persona offesa, in tratto fondato contrasto che la forzata sostituzione del calciatore Tancredi con il portiere di riserva ha costituito per i suoi riflessi pregiudizievoli sulla formazione della squadra causa determinante obiettiva alla regolare svolgimento della gara, con dovere di disporne l'invalidazione».

«Inoltre — prosegue il giudice sportivo — è del tutto giustificata la decisione di non far rimanere il giocatore nel recinto di gioco per l'inizio del secondo tempo della gara, non essendo certo ipotizzabile un'affermazione di punibilità che una persona in stato di menomazione, poi seguito da una prognosi quali quelle formulate dai sanitari dell'ospedale San Carlo fosse in grado di partecipare all'ulteriore della gara stessa il profilo psicofisico, la sua efficienza atletica». E conclude: «Deve pertanto affermarsi la responsabilità oggettiva del Milan per il comportamento tenuto dai suoi sostenitori, che deve sottostare alle conseguenti sanzioni disciplinari e sportive e si accoglie il reclamo presentato dalla Roma il 16 dicembre».

La sentenza non ha sorpreso la a una simile, e è della pronta ad la battaglia per costringere gli organismi sportivi a rivedere la normativa attuale e ottenere quantomeno la ripetizione «Il — commenta, infatti, l'amministratore delegato — prende della e provvederà a presentare termini precisi il reclamo alla commissione disciplinare con che, valutate tutte le circostanze, sussistono fondate ragioni per l'indennizzo di diverso . Quantomeno la ripetizione della partita secondo il comune senso di giustizia degli sportivi italiani». Come ha detto nei giorni il presidente Berlusconi, nel che presentato disciplinare, e in negativo alla Caf, il Milan chiederà la modifica del di responsabilità oggettiva «perché — ha precisato — ci sembra una norma superata perché in stadio San Siro si possono e perché adesso, diversamente da quando la norma è stata introdotta, è sostituire i giocatori infortunati. Se ciò non fosse possibile chiederemo di cambiare il sistema delle ni che potrebbero una grossa multa, nella ripetizione della gara magari a porte chiuse o sul campo della squadra offesa. Questo è necessario per non trasformare il campionato in una roulette. E sono già gli arbitri che le loro diventare protagonisti negativi».

E' la quinta volta che il incorre nello 0-2 a tavolino. Questi i precedenti:

1933-34 Milan-Napoli per intemperanze del pubblico.

Milan-Bologna

1974-75 Milan-Juventus 0-2 petardo colpisce Anastasi.

1977-78 petardo

■ La

Napoli	punti 21
Sampdoria	17
Roma	17
Milan	16
Juventus	13
Cesena	12
Inter	12
Verona	11
Torino	10
Ascoli	
Fiorentina	
Pescara	
Pisa	
Como	9
Avellino	8
Empoli	8

Messina, due turni al campo

Siciliani nel mirino del giudice: 1 giornata a Di Chiara, 2 a Lerda, 1 a Susic

MILANO — Il Giudice sportivo ha esaminato ieri, nonostante la sosta natalizia del campionato, i referti relativi alle gare di di scorsa e ha squalificato 4 giocatori di serie A per un turno. Si tratta di: Cop (Empoli), Pacione (Pisa), Romano (Avellino) e Signorini (Roma). Sospeso fino al 7 gennaio il massaggiatore della Samp Marchi.

Barbè ha applicato pesanti squalifiche: 8 Due turni di campo Messina perché durante la gara con il Modena sono stati insultati e colpiti a più riprese pali di carta e altri oggetti i guardalinee, mentre l'arbitro a fine gara veniva colpito al petto da accendino, quando la rientrava negli spogliatoi. Una giornata a testa a Di Chiara, per 2 Lerda e per 1 Susic. Per le altre sono stati squalificati per un turno i leccesi Limido, Levanto e Pasculli, Bosco e Occhipinti (Brescia), (Parma), De Stefanis (Arezzo), Esposito (Lazio) e Quaggiotto (Bologna).

Squadra senza fantasia

L'on. giudica i rossoneri - «Troppi portatori di palla, troppi gregari» - «Il Napoli è un'altra

mentre assiste ad una partita di campionato

MILANO — Allontanato dal Milan dal nuovo padrone, Silvio Berlusconi, per dare un taglio netto con la precedente gestione, Gianni Rivera non ha abbandonato la sua quadra del cuore. Dividendosi tra politica romana — è deputato nelle file della dc — e gli affari milanesi, dove gestisce un'agenzia di assicurazioni e una fabbrica di abbigliamento sportivo, l'ex golden boy appena può va a San Siro, il suo palcoscenico, per tanti anni ha recitato come una prima ballerina, per la delizia degli sportivi, a rivedere il Milan. Ma il calcio moderno, quello praticato dall'ultima di allenatori, non gli piace. Non uno lui abituato anteporre l'inventiva e la fantasia a tutto il schemi applicati Arrigo Sacchi sono noia mortale.

«Il è una buona squadra, composta da giocatori — dice —, totalmente di fantasia. Ci sono troppi portatori di palla, troppi gregari in questa formazione e cosiddetti quadrupedi che seppia in qualcosa, magari marcando sono gli stessi centrocampisti che impostano l'azione e facilmente immaginabili. Perché se uno fa il mediano non avrà mai le stoccate di attaccante ed è più portato a sbagliare».

Anche Gullit, secondo Rivera, non è inventore né un dettare il passaggio smarcante. «L'olandese — aggiunge — è un giocatore atipico nel senso che si sposta continuamente su tutto il campo alla ricerca del pallone, per crearsi personali e correre lo diretta-. Solo poche l'ho vista scambiare con i compagni e servire qualcuno meglio appostato dall'area avversaria. Il fatto manchi Van Basten è una grossa attenuante perché una formazione come il Milan deve avere sostituti in sue preparata a supplire a mancanze».

Secondo Rivera questo non potrà contendere Napoli la vittoria finale campionato, per questa stagione, questo mi aspettavo più — conclude — anche resta sempre una delle poche squadre che può lottare per le prime posizioni. Ma il Napoli, finora, gli è superiore: è più continuo e sua tecnica più valida. molto difficile riuscire a capovolgere la situazione attuale. Bisogna sperare che prima o poi qualche scontro diretto o che magari alla fine stanchezza. Bianchi è molto nel preparare le sue squadre e anche l'anno scorso, nonostante lo stress di guidare la classifica, per tanti mesi, seppe giungere in fondo perdere colpi».

Nonostante la sua esperienza, Rivera se la sente dare consigli a Berlusconi potenziare ulteriormente squadra, due allenatori, fa riformare il settore giovanile. Vuole vincere la scommessa calcistica con la Francia e il mondo.

Possibile che Lagardère calciatiche passando sopra di lui? «Lagarnna il calcio, la presenza lo alla squadra è discreta. Non parla di con i giornalisti, la gente, però segue, se credo di re la filosofia dell'azienda e se domani un acquisto di certo calciatore, un programma di tornata corrisponde a interessi di finanza e di immagine tutti, non accetto tutto, ma spartisco tutto, e casomai organizzo. che qualsiasi accordo, mettiamo pure, semplice ipotesi perché io voglio il giocatore, quello per Francoscoli alla Juventus, dunque a alla Fiat, però informato per tempo, e che mi si chiedesse parere».

Gian Ormezzano

Boniperti non si rassegna allo strapotere del Napoli e alla Sampdoria emergente

«L'88 sarà di nuovo l'anno della Juve»

«Nulla si crea in pochi mesi, non toccate Rush e Laudrup»

TORINO — La Juventus chiude il con la speranza che l'avvio del 1988 sia più felice dell'anno solare che sta spegnendosi. Il Napoli vola, la Sampdoria è l'antagonista principale ma la società bianconera non intende lasciare nulla di intentato. A metà gennaio, la Cisl chiuderà il caso Sanguin con sentenza inappellabile: la Juventus è convinta che ci spazio per ribaltare lo 0-2 dal giudice sportivo in prima e confermato dalla Disciplinare.

In un avvenuto ieri mattina nella sede della Sisport, Giampiero Boniperti ha fatto gli auguri di «buon Natale e di felice anno nuovo» ai cronisti torinesi. Il presidente ha ammesso: «Il 1987 è stato l'anno del Napoli, è incontestabile. squadra Feriamo più forte quando ha conquistato lo scudetto. Io è diventata scusa di più quest'estate con gli arrivi di Francini e Carnasciali e merita di guidare l'attuale classifica».

«Però — ha promesso Boniperti — noi stiamo facendo di tutto per difficoltà ai nostri rifiuti: convinta che l'88 tornerà ad essere l'anno della Juve. Occorre soltanto aspettare che i nuovi giocatori ambientino, nulla si crea in pochi Ma tutti hanno dimostrato di aver carattere, basta guardare le prove offerte Napoli e Sampdoria».

Boniperti che ha piena fiducia in Marchesi, almeno fino al giugno 88 quando dovrebbe arrivare un altro allenatore (radio mercato addirittura il napoletano Bianchi ma potrebbe essere un tecnico quasi vergine, come quello Cremonese, Maifredi, altresì che non possa essere discussione dei due stranieri, e Laudrup.

L'impressione, dopo la chiacchierata Boniperti, è questa per il presidente Napoli resta squadra da battere, la Sampdoria è bella e rispettata ma avrebbe convinzione che gli azzurri hanno invece acquisito grazie al successo quest'anno. «In ogni la Juve sarà a guardare, il Napoli non deve solo temere la dei bluscerchiati ma anche la nostra».

Marchesi conferma: «La Samp può davvero tentare lo grande impresa, contro noi ha dimostrato di più soluzioni intercambiabili. Ma sarà decisivo scontro diretto con il Napoli, anche per i risvolti psicologici. Per noi otto punti tanti, forse troppi, ma crediamo a lavorare e anche se bisogna essere realisti non possiamo rinunciare a priori a sperare che certi fatti calcio possano accadere».

La sentenza che punito lo 0-2, 50 di multa e la diffida del campo il Milan, è con una certa juventina. Il giudice sportivo ha ravvisato in la differenza tra i petardi che hanno colpito e il petardo che è finito sul tunnel protezione mordendo Sanguin. La Disciplinare ha già tolto Juventus la società affida Cisl il spettacolo di ricostruire il 2-1 sancito dal campo.

Queste le della Juventus: «Manca un vero e proprio oggettivo sentenza della Disciplinare. Vale a dire si trasformato in elemento positivo quello che resta unicamente fatto soggettivo. del dolore da parte di Sanguin è diventata effettiva il solo fatto che medico del nero nulla dell'assenza dolore».

Franco Badolato

■ Belgio: magistratura di Bruxelles ha concesso provvisoria a venquattrenne David Duncan, uno dei teppisti britannici attesa di giudizio per la strage dell'Heysel.

sportflash

■ Lorenzo licenziato dal Boca Juniors

BUENOS AIRES — Juan Carlos Lorenzo è stato licenziato dal Boca Juniors di cui aveva assunto la direzione tecnica due mesi fa. La decisione è dovuta al deludente rendimento della squadra più popolare dell'Argentina che nel passato lo stesso Lorenzo aveva portato alla conquista dei più ambiti titoli a livello di club.

■ Recuperi: Legnano-Telgate, valevole per i sedicesimi di Coppa Italia serie C, in programma alle 14, sarà diretta dall'arbitro Destro. Per C2/A Saviglianese-Barzanese, recuperata ieri, 1-1; C2 D Benevento-Valdiano .

■ di tratto a Vinovo

VINOVO — Ultime due giornate di tritto sabato e domenica sulla pista torinese delle Torrette, prima la pausa invernale. Le riunioni dell'88 riprenderanno domenica 17 ge.

La prova più sabato e il Premio Palermo 20 milioni distanza inedita di 3660 metri. Cinque i partenti al 2600, Brio di Valle (R. , Elan d'Assa (L. Buzzanca) e Stolberg (B. Lettilippi); al 2620, Eldorado : al 2660, svedese Sebastian Bob (R. Ciano).

I favoriti (ritiro ore 14,30): Pr. Corleone: Fort Blue, Piazze. Pr. Prizo: Ditus Mp, D'Ateco Del; Pr. Celalia: Gravia Lb, : Pr. Carino: del , Dubina; Pr. Monreale: Icard di Casei, Ino Pr. Palermo: Sebastian Bob, Eldorado; Pr. Trabia: Demotico, Every : Pr. Bagheria: Piambard, Pirat Bl.

Parla Jean-Luis Piette, futuro presidente del Matra che nei prossimi dieci anni intende vincere tutto nel calcio

«Cedo Francescoli, e se prendessi Vialli?»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Vicepresidente, direttore generale, prossimo presidente del Matra Racing (nome maschile), la squadra di Francescoli, Jean-Luis Piette è di Jean-Luc Lagardere, uno dei più grandi industriali francesi. Ha i squadra. E' il Bonnperti dell'Agnelli Parigi. Fra un paio di settimane sparirà in pratica l'appendice Racing, e Piette diventerà presidente . In pratica succedendo a Lagardere e il calcistico vedrà una filiale holding, come il settore trasporti di cui lo stesso Piette. anni, è stato direttore generale.

L'esperimento è grande: la Matra (al femminile, anche se deriva da «materiels de traction et d'aviation»), che produce per il grosso pubblico (telefoni) e automobili, per i governi di tanti paesi missili, armi, vetture del metro, computers, satelliti, ha deciso che «lo sport è uno specchio dell'industria» (parole di Lagardere) e che il calcio è lo sport più «mediatico», davanti a Formula 1, tennis, golf e boxe.

Formula 1 la Matra vinto i titoli mondiale, nel resto dell'automobilismo i titoli europei e francesi. In tutto 124 successi, di cui 3 alla 24 ore di Le Mans. Piette dice: «Non c'era altro da vincere. Dopo nove anni, siamo passati al football. Squadra scuderia, ideologia. Per il calcio, ha giocato l'elemento sentimentale — Lagardere era discreto dilettante del pallone — e la stregoneria della comunicazione. Dopo il Mundial messicano Lagardère ha deciso di spingere a fondo. Abbiamo fissato un termine: entro dieci anni ci deve vincere tutto, o lasciare. In Formula 1 mettemmo tre anni, gli altri furono successi».

Il club è stato subito di il mercato dei calciatori: franchi (135 ai per Fernandez. «Etico onestamente che non possiamo fare economie — è sempre Piette che parla —, ma dico che le cifre dei guadagni di sono state esagerate, attribuendo Matra compensi che in realtà appartengono a tutta l'attività dei calciatore, forte specie nel campo dell'abbigliamento. Il stipendio come giocatore è il terzo di Francia, non il primo. Parigi è città Matra è abituata alle grosse cifre. E in ogni caso gli 80 milioni di franchi all'anno che ci costa la squadra (quasi 20 miliardi di lire) rappresentano il per 1000 cifra d'affari della . pensiamo che, come già con Formula 1, quando accetteremo minutri e assetti d'affari subito ci diranno: Matra, già complimenti per la squadra di calcio. L'immagine è importante, specie mondo che il calcio e noi conquistare. Il calcio sta per gli Usa, Cina, l'Italia».

La media degli spettatori è nel ritrediceimo posto retrocessione) è stata di 10.800 paganti, Ma il pubblico vivo» interessa ancora? Piette: «Sì, anche se gli incassi sono poca cosa, e se imponiamo di arrivare come media interna a 25 000 spettatori entro tre anni. Noi vediamo il Matra per le pubbliche relazioni. Si gioca contro il Metz, e al stadio, al Parco Principi, generali e industriali dell'aeronautica, visto che Metz è la più grande base militare. gioca contro il Lilla, e si invitano i sindaci di città e circondario, interessati dal primo nostro autoservizio che abbiamo costruito proprio lì. Questa è filosofia calcistica dello , e credo che Fiat con la Juventus».

Il campionato bestino, terzo posto dietro a Monaco e . «Ho dovuto accettare e subire di chi mi preceduto, ma penso di avere già rimediato un bel po'. Ho preso l'allenatore Artur Jorge dal Porto campione d'Europa, un portoghese a Parigi che dopo Lisbona e Oporto è la terza città portoghese del mondo. Francescoli gioca ogni partita meglio, ed è sempre nostro. Abbiamo lasciato partire il tedesco Littbarski per l'olandese Silooy. Bianchi è molto nel preparare le sue squadre e anche l'anno scorso, nonostante lo stress di guidare la classifica, per tanti mesi, seppe giungere in fondo perdere colpi».

Nonostante la sua esperienza, Rivera se la sente dare consigli a Berlusconi potenziare ulteriormente squadra, due allenatori, fa riformare il settore giovanile. Vuole vincere la scommessa calcistica con la Francia e il mondo.

Possibile che Lagardère calciatiche passando sopra di lui? «Lagarnna il calcio, la presenza lo alla squadra è discreta. Non parla di con i giornalisti, la gente, però segue, se credo di re la filosofia dell'azienda e se domani un acquisto di certo calciatore, un programma di tornata corrisponde a interessi di finanza e di immagine tutti, non accetto tutto, ma spartisco tutto, e casomai organizzo. che qualsiasi accordo, mettiamo pure, semplice ipotesi perché io voglio il giocatore, quello per Francoscoli alla Juventus, dunque a alla Fiat, però informato per tempo, e che mi si chiedesse parere».

Gian Ormezzano

teledrin SIP

PER NATALE

REGALATI 30 KM DI LIBERTA'.

Se il vostro lavoro vi porta un pò ovunque e avete l'esigenza di farvi trovare sempre, Teledrin fa al caso vostro. Teledrin è un servizio di ricerca persone a largo raggio, che vi permette di essere rintracciabili entro un raggio di 30 km dal centro città, sia all'aperto che in auto o all'interno di edifici. E' oggi disponibile in due modelli, il "Sensar" e il "Messager 2", in grado di ricevere distinti avvisi acustici di chiamata inviati da qualsiasi apparecchio telefonico. In più, il "Messager 2" vi consente di visualizzare anche messaggi da voi predeterminati in codice . Teledrin comodamente in un taschino, è facile da usare e costa solo 1500 lire al giorno. Chiedetelo agli uffici SIP della vostra città.

1.500 LIRE AL GIORNO PER IL TUO LAVORO.

teledrin IL CERCAPERSONE SIP

HI-STET

Giovanni Evangelisti

Ieri conferenza di Nebiolo sul caso Evangelisti e sulla piaga del doping

L'atletica replica alle accuse

«Troppe interviste, troppe ricostruzioni risultano false» - Querele a due giornali, a Marino e Donati - Il ct Rossi chiede un confronto con Mei

ROMA — Dopo un lungo periodo di silenzio la Fidal, sottoposta ad attacchi concentrici, ha fatto sentire la propria voce, contestando la campagna condotta da alcuni mezzi di informazione, durante e dopo i campionati mondiali di [illegible] in più un lotto di querele a giornali e singoli individui.

Il presidente Nebiolo ha detto: «Avrei voluto avere questo incontro da [illegible] per ripercorrere insieme le tappe dei mondiali di Roma, ma divenute la corsa per la [illegible] del Coni cui non scelta la via della riservatezza. Dopo sono venuti fuori quanti casi dei quali ho dovuto investire gli organi e le persone che lavorano con me. Adesso avrete tutte le risposte».

«Vorrei sottolineare — ha continuato [illegible] per l'atletica questo [illegible] l'anno degli scandali, una [illegible] stagione importante e positiva. L'Italia deve [illegible] far sollevare la vera atletica nostrana, applicandoci ai problemi della società, al miglior funzionamento [illegible] struttura, all'attività scolastica e a quella giovanile».

[illegible] poi altrontato i due casi [illegible]. «Vorrei smettiamo di dire il caso Evangelisti, per l'affetto e la stima che ho per lui ragazzo. C'è stato un caso "sollo in fuga". Abbiamo seguito le vie istituzionali e null'altro potremo fare. [illegible] chiuso piaccia o non piaccia, ma la Iaaf ha accettato l'esito [illegible] delegati tecnici e ci sarà nel futuro una doppia misurazione. Sul doping abbiamo applicato a partire da subito controlli a sorpresa sui migliori 350 atleti nazionali di ogni disciplina, durante gli allenamenti. Se poi il [illegible] fit [illegible] in piedi qualcuno, noi disciplinatamente ci allineremo, purché siano controlli altrettanto rigorosi. Il doping non è un problema dell'atletica, ma di tutto lo sport e noi vorremmo che ogni federazione facesse quello che facciamo noi. Il Consiglio d'[illegible] ha invitato me a partecipare alla formulazione della Carta dei diritti-doveri dell'atleta sul doping [illegible] [illegible] il mio ruolo particolarmente positivo».

[illegible] [illegible] no? Appena si è accennato all'argomento c'è stata un po' di confusione in sala e il consigliere federale [illegible] Rossi ha preso la parola [illegible] mondo dell'atletica è unito e compatto. La sa che è atipico, che a parlare deve essere il tertius, ma io voglio dire lo stesso diplomaticamente, a nome di tutti i consiglieri federali, di tutti i presidenti di comitato regionale».

Il segretario della Fidal, Luciano Barra, ha poi fornito tutti gli elementi di smentita relativi alle [illegible]zioni, alle inchieste, al gran polverone sollevato nelle ultime settimane. Barra ha smontato la documentazione Rondelli, [illegible] cui riferiamo a lato, poi prendendo [illegible] spunto da quella ha [illegible] «Sull'argomento è in [illegible] un'azione giudiziaria contro il giornale L'Espresso, [illegible] parte di Pipo, Pucci e del recordman [illegible], io per mio conto ho [illegible] querelato Gallo di querelare L'Espresso, La Quercia, dello sport, e i signori Marino e Donati. Siamo [illegible] al "deus ex machina" della preconferenza del risultato [illegible] Evangelisti: [illegible], [illegible] giornata [illegible] trascorse all'Olimpico». Barra fa tutta la minuziosa ricostruzione della giornata e, con un colpo di teatro, chiama [illegible] Anna Britina Giustiniani, a [illegible] era affidata la gara di lunga, che conferma tutti i particolari del racconto.

Barra ha poi ancora detto: «Ci sono troppe cose false in tutta questa vicenda. Andando a ritroso è falsa la dichiarazione di Kirsch riportata [illegible] giornali e qui ho un telegramma dello stesso Kirsch che [illegible] smentisce totalmente. E' falso che siano state [illegible]te le giurie [illegible] ha pubblicato l'Unità. Il giornalista Ronchi ha [illegible] direttamente al giornalista [illegible]mani di [illegible] aver mai parlato con [illegible] e di non avergli mai rilasciato dichiarazioni ed ha ricevuto le scuse. La telefonata è registrata. Le interviste dei giudici pubblicate sono false. Le affermazioni di Ghirlai sono false e il professor Carnevali ci [illegible] a giro di ore tutta la documentazione relativa e si cautelerà con il diritto. In questo Paese non è ancora colpevole chi è accusato ma per certa stampa è il contrario».

A questo punto c'è stata una seconda esplosione di collera, quella del commissario tecnico Enzo Rossi indirizzata ai colpevolisti: «[illegible] facciamo il [illegible] pallare [illegible] antidoping ma poi non [illegible]. Pubblicate le dichiarazioni di Mei e io mi offro per un confronto che nessuno vuol fare: sarei stato lo ed avergli proposto l'autoemotrasfusione, [illegible] se lo conferma [illegible] a [illegible]. Se poi si [illegible] soltanto [illegible] [illegible]...». Rossi ha poi continuato in privato con un giornalista [illegible] Repubblica dicendo: «Capirete [illegible] come siete [illegible] usati e perché. Questi casi [illegible] non [illegible]. Nessuno di è [illegible] nessato al fatto che a Evangelisti fu dichiarato nullo un salto [illegible] 8,42 ai mondiali indoor di Indianapolis e si [illegible] fatto altrettanto adesso se non ci [illegible] no altri [illegible] gioco».

Giorgio Viglino

Primo [illegible]

Vittori: «C'è una registrazione»

[illegible] — «Sarei [illegible] se qualche giudice [illegible] mosse per parlare [illegible] questo scandalo [illegible] doping». Il prof. Carlo Vittori, attualmente impegnato [illegible] re atletico della Fiorentina, [illegible] vivendo i giorni della rivincita. Non perde un'articolo, un giornale che tratti [illegible]bili caso del gialio-doping. Da anni l'ex allie[illegible] è in lotta con i vertici federali, da anni lancia messaggi all'opinione pubblica. Adesso ha [illegible] la breccia aperta, dopo [illegible] glaia di muri di gomma.

«Finalmente — sospira —. Ma purtroppo non tutto verrà fuori. [illegible] marcio resterà [illegible] metri di paura ed indifferenza. Per questo spero che qualcuno parli, rompendo il [illegible] di [illegible]. Oppure che qualche giudice si ricordi [illegible] Vittori, allora».

Vittori [illegible] giallo al giallo, parlando [illegible] misteriose bobine, di registrazioni telefoniche sulle quali sarebbe incisa la voce [illegible] Carnevali. «C'è [illegible] voce — conferma — Quelli che dice è chiaro, spero che qualcuno [illegible] i motivi, che Carnevali spieghi, riveli...».

Per Vittori si tratta di [illegible] propria [illegible]: «Chi definisce questa [illegible] come [illegible] caso scaturito dalla politica non capisce niente [illegible] verità è che questa cosa le [illegible] tutti, [illegible] [illegible]. Personalmente [illegible] parlato più volte dei problemi del [illegible]. Ho scritto una quin[illegible] [illegible] alla Federazione [illegible] a [illegible] Mi hanno risposto [illegible] [illegible] stupidaggini. Non [illegible] [illegible] indietro, anche oggi [illegible] le stesse cose e [illegible] a disposizione di chi indaga sul doping».

Il [illegible] s'interroga anche su [illegible] successo: «E' stato la voglia di restare a galla, sia per gli atleti che per gli allenatori. Ma [illegible] il condanno. [illegible] responsabilità è di chi [illegible] permesso [illegible] l'atletica diventasse un fatto commerciale. Appena sono entrati i soldi, appena [illegible] spuntati gli [illegible], è emerso lo s[illegible] [illegible] [illegible]ore al pari con stupefacenti e sostanze che [illegible] doping facevano un uso scientifico».

Vittori è quindi disposto alla battaglia, anche giudiziaria, ma allo stesso tempo [illegible] pessimista: «Oggi il caso è nelle prime pagine. Sembra che tutto stia in [illegible]. Ma fra poco non se ne parlerà più. Anzi, vi dico la data: la metà [illegible] gennaio. Verranno fuori i primi dubbi. Il [illegible] diminuirà d'interesse e siente [illegible]».

Perché? «Perché [illegible] avrà il coraggio di parlare. La gente, anche i giovani, preferiscono portarsi dietro un armadio pieno [illegible] scheletri piuttosto che denunciare denunciandosi. Spero di sbagliarmi [illegible] solo se un atleta [illegible] il coraggio di dire: ho preso questo perché me l'ha detto il [illegible], potremo fare pulizia. Ma non succederà [illegible], il problema resterà lì, insoluto».

Alessandro [illegible]

Il segretario [illegible]

«Compenso [illegible]terone per 164 mila lire, [illegible] [illegible] ricerca [illegible] Coni»

ROMA — «Il professor Vittori non ha mai consegnato a Nebiolo alcuna documentazione riguardante fatti di doping» ha affermato il segretario generale [illegible] Fidal, Luciano [illegible].

[illegible] dirigente [illegible] poi [illegible]. «Noi abbiamo avuto [illegible] [illegible]ne in federazione ed ecco contenere gli stessi elementi già prodotti precedentemente nel dossier del professor Rondelli. Su quel dossier la [illegible] dal condusse a partire dal dicembre '85 un'inchiesta e dall'esame dei libri contabili si accertò che i documenti prodotti non [illegible] alcuna attendibilità, erano falsi».

«Il prodotto "Testoviro" — ha continuato Barra — fu acquistato nel numero di 10 fiale per una spesa di 164 mila lire, nell'ambito di una ricerca commissionata dal Coni (finanziamento 15 milioni) [illegible] prof. Conconi e [illegible] dati Faraggiana, tagli effetti [illegible] testosterone. Gli atti della ricerca sono stati pubblicati. La documentazione è stata passata al ministero della Sanità e all'ordine dei farmacisti che avevano aperto [illegible] loro inchieste le cui conclusioni hanno alla fine coinciso con la nostra».

g. v.

BASKET I torinesi della San Benedetto vincono (89-90) a Venezia

Decide il «fantasma» Roundfield

L'americano evanescente per [illegible] la gara a[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] Moran[illegible] - Dallpagic, miglior realizzatore dell'Hitachi (45 punti), [illegible] però il tiro della [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Con un Roundfield a mezzo servizio ma che si riscatta conquistando [illegible] le [illegible] palle pre[illegible] (altro [illegible] [illegible] prendere dal serm. a fine gara, mandando a quel [illegible] Asti), con un [illegible] sempre [illegible]icace, un Savio puntiglioso in difesa su Dallipagic e un [illegible] [illegible] al battuto col consueto coraggio, la San Benedetto è riuscita a strappare con le unghie una risicatissima ma importantissima vittoria (89-90) [illegible] [illegible] l'Hitachi, troppo [illegible] dall'estro di Dallipagic. Finché il [illegible] Praja è riuscito a [illegible] [illegible] palloni, [illegible] squadra lagunare è [illegible] in [illegible] ma appena [illegible] [illegible] l'Hitachi è affondata. [illegible] anche [illegible] Radovanovic, [illegible] nel finale; e [illegible] sarebbe stato giusto chiedere di più ai biondi gregari.

Gianni Asti, un po' a sorpresa, aveva deciso di affidare l'osso [illegible] a Savio, e almeno all'inizio la mossa sembrava funzionare, con il friulano costantemente appiccicato allo slavo, pronto a giocare d'anticipo. Ma il coach torinese non [illegible] fatto i conti con la lun[illegible]ta di Roundfield, [illegible]me per non aver potuto ammirare Venezia smantellata di [illegible]; il [illegible] Danny [illegible] [illegible] poco di Radovanovic e non combinavano assolutamente nulla in attacco. Aggiungiamo che Howard concedeva [illegible] troppa [illegible] Di Piccoli (che ne approfittava saltuariamente), ed ecco l'Hitachi prendere la testa, [illegible] un [illegible] che [illegible] Nicoletti e poi sapeva [illegible] re puntualmente la via del canestro anche contro Dallipagic.

Anche Dallipagic, [illegible] passare dei minuti, prendeva la misura a Savio e incominciava a far capolino bottino (22 punti nel solo primo tempo), e l'Hitachi continuava a [illegible] durre con un vantaggio oscillante tra i 4 e i 6 punti.

Howard [illegible] a cercar spazio lontano da canestro, ma così facendo 'indebol'iva ulteriormente la [illegible] Pellecchietto sotto le plance, e solo nel finale [illegible] tempo, con due «bombe» di Savio e Procaccini, i torinesi agguantavano un momentaneo pareggio. Di perdiva però il solito Radovanovic, allo scadere, a riportare avanti i veneziani, 52-50.

Nella ripresa [illegible] tentativo ulteriormente il settore dei lunghi, inserendo [illegible] accanto a De Piccoli e Radovanovic. [illegible] [illegible] a sfruttare le [illegible] torinesi [illegible] effettivamente [illegible] soprattutto De [illegible] ad approfittarne, complice [illegible] Roundfield [illegible] nelle rab[illegible] veneziane.

La partita si infuocava mentre Genova e Stacchi riuscivano [illegible] coinvolgere tutti. L'unico non perdere la calma era Dallipagic che [illegible] a ritrovare il suo «pallottoliere» personale. Ancora parità a 3' dalla fine, e Howard riportava [illegible] i [illegible] 84-85. Poi [illegible] «bomba» [illegible] Dallipagic (45 punti), un inarrestabile fallo tecnico a Skansi dava il nuovo pareggio a Procaccini. [illegible] il compenso era immediato, [illegible] quinto fallo [illegible] Howard. Canestri [illegible] Righi e Mina, e [illegible] [illegible] a [illegible] 20 a [illegible] [illegible].

A 42" dal [illegible] un errore di Barbiero e un fallo di Righi su Roundfield [illegible] accalappiava il rimbalzo. E Danny segnava il [illegible] del [illegible]. A 30" errore di Dallipagic e [illegible] rimbalzo di Roundfield.

Guido Ercole

HITACHI-SAN BENEDETTO [illegible] (52-50) — Hitachi Venezia (1' 12-17): Dallipagic 45 (voto 8,5), Radovanovic 16 (8,5), Barbiero 2 (5), Righi 10 (8), De Piccoli 13 [illegible], Nicoletti 1 (4), Gianola 2 (6), Bortolini (n.g.), San Benedetto Torino (1' 12-17): Procaccini 15 (6), Savio 11 (8,5), [illegible] 16 (7), Roundfield 16 [illegible] Howard 20 (8,5), Pessina 4 (5), Scarnati 3 (6), Mina 3 (6). Arbitri: Canonero [illegible] e Stucchi [illegible].

[illegible] A-Tr la [illegible] sudo a [illegible]

Risultati: Divarese Va-Allibert Li 98-79; Scavolini [illegible] Bo 123-78; Neutroroberta Pi-Bancoroma [illegible]; Enichem Li-Ocean Be 117-107; Hitachi [illegible] Benedetto Te 89-90; Benetton Tv-Arexons Co 108-86; Wuber Na-Tracer Mi 86-76; Irge Desio-Snaidero Ge 95-89.

Classifica: Snaidero p. [illegible] 20; [illegible] Diet or e Scavolini 18; Bancoroma e Tracer 16; Neutroroberta, San [illegible] e [illegible] 12; [illegible] 10; Hitachi, Irge, [illegible] e Wuber 6; Ocean 2.

[illegible] terna [illegible] [illegible]: Snaidero-Scavolini; Divarese-Enichem; Arexons-Tracer; Allibert-Hitachi; Netroroberta-Benetton; Bancoroma-Dietor; San Benedetto-Wuber; Irge-Ocean.

[illegible] **All:** Yoga Bo-Annabella Pr 83-79; [illegible] Pacar [illegible] Re-Pantoni [illegible] [illegible] Spondilatte Cr-Alno [illegible] 84-81; [illegible] Fag-Bikilm Rim 84-79; Denligomma Ri-Mallinti Pt 93-78; Segafredo Bo-Jollycolombani Pc[illegible] Sharp Montecatini-Cuki [illegible] 116-112.

[illegible]: Yoga p. 24; Riunite [illegible]; Jollycolombani, Pantoni e Sharp 16; [illegible] e Alno 14; [illegible] Pacar e Standa 12; Spondilatte, Denligomma e Segafredo 10; Cuki e [illegible] Bikilm 4.

Prossime terne (domenica 27): Yoga-Mallinti, Riunite-Denligomma; Pantoni-Annabella; Bikilm-Standa; Cuki-Alno; Spondilatte-Sabelli; Pacar-Jollycolombani; Sharp-Segafredo.

BOXE Rosi-Thomas si disputerà a Genova alle 3 del mattino

Mondiale in ora da night-club

L'incontro per il titolo dei [illegible]l junior in programma in piena [illegible] domenica 3 gennaio: lo ha preteso la tv [illegible] [illegible] copre le spese [illegible] riunione

A distanza di quindici anni — l'ultimo appuntamento fu per un campionato mondiale di Bruno Arcari, nel 1972 — [illegible] a Genova il grande pugilato a livello internazionale. L'occasione è fornita dall'incontro che nella notte fra domenica 3 e [illegible] 4 [illegible] [illegible] Rosi, [illegible]pione del mondo dei pesi medi junior, versione Wbc, difenderà per la prima volta il titolo e sul ring del Palasport [illegible].

Come avversario del [illegible] le ombre è stato [illegible] lo statunitense Duane Thomas, ex detentore della corona. L'americano perse il titolo nell'estate scorsa (t. Francia, ad opera del messicano Lupe Aquino, che poi Rosi sconfisse sorprendentemente nell'ottobre [illegible] a Pe[illegible].

L'avversario di [illegible], che [illegible] fra l'altro una discussa vittoria su Patrizio [illegible] lamboy, attuale campione [illegible] [illegible] dei pesi medi Wba, giungerà a Genova probabilmente già oggi e completerà [illegible] allenamenti in una palestra genovese.

Rosi [illegible] [illegible] si sta allenando intensamente a Perugia, fruendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Kalambay e mettendo di abituarsi, con sedute di [illegible] e di footing [illegible] notturne, all'inusitato orario della sua prima difesa mondiale. Per esigenze della Espn, il network americano che copre buona parte delle spese della manifestazione, il campionato del mondo andrà sul ring alle 3 del mattino, onde consentire [illegible] diretta televisiva [illegible] Usa e Messico [illegible] [illegible] in corrispondenza alla dimenticata [illegible] di [illegible].

Già in un'altra occasione, nell'ottobre [illegible], per il campionato del mondo dei pesi medi [illegible] Hagler [illegible] il venezuelano Fulgencio Obelmejas, [illegible] boxe italiana si [illegible] piegata ai noti ambulismo [illegible] le esigenze della tv americana. Ma la manifestazione, inserita nell'ambito delle celebrazioni colombiane [illegible] [illegible] — [illegible] stato [illegible] [illegible] in [illegible] conferenza stam[illegible] [illegible] circa [illegible] milioni dei quali soltanto [illegible] [illegible] a disposizione dagli enti liguri. L'apporto della Espn e delle altre reti televisive (anche la Rai trasmetterà in diretta) è dunque indispensabile al punto da giustificare il «rialto» dell'ora da night-club.

g. pig.

Tre giorni di sport in tv

OGGI

[illegible] 14,33 Oggi sport *(Raidue)*
Ore 17,30 Derby *(Raitre)*
[illegible] 19,50 Tmc sport *(Tmc)*
[illegible] Tg2 Lo sport *(Raidue)*
[illegible] 23,15 [illegible] dif. Benetton-Arexons *(Capodistria)*

DOMANI

Ore [illegible] Tg2 Lo sport *(Raidue)*
[illegible] 14,15 Oggi sport *(Raidue)*
Ore 17,30 Derby *(Raitre)*
Ore [illegible] Tmc sport *(Tmc)*
Ore [illegible] Tg2 Lo sport *(Raidue)*
[illegible] Basket: dif. Sharp-Cuki A2 *(Capodistria)*

SABATO

Ore 13,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
[illegible] Sport [illegible] speciale *(Tmc)*
[illegible] Ippica: Roma, Pr. Turilli (rinv.) *(Raidue)*
Ore 17,30 Derby *(Raitre)*
[illegible] [illegible] Spondilatte Cr-Sabelli Pag. B2 *(Raidue)*
Ore [illegible] Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore [illegible] Tmc sport *(Tmc)*
[illegible] Tg2 Lo sport *(Raidue)*

La tiratura di «La Stampa» di mercoledì 23 dicembre 1987 è stata di 555.582 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi de Sanctis
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni [illegible]
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloso
Amministratori
Enrico Aimon
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[illegible]
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perdisa

© Tutti i diritti LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible]
DEL 19-12-1986

Pubblicità
[illegible]

GRANATO MOBILI

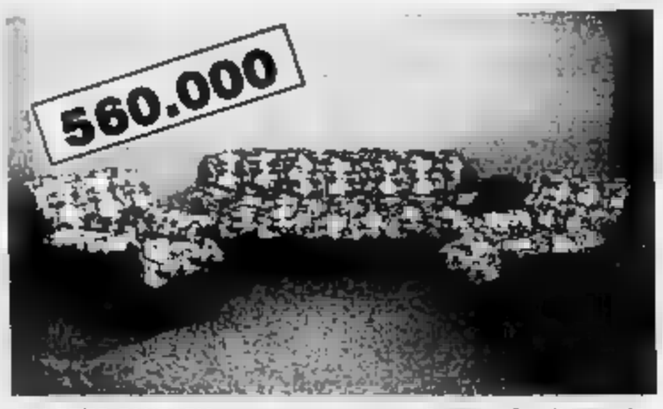
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI SENZA CAMBIALI

SI ACCETTANO VERSAMENTI A PARTIRE

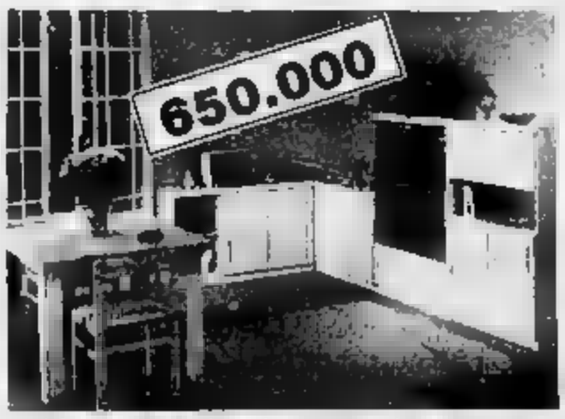
DA L. 35.000 MENSILI



SALOTTO FANTASIA composto da: divano 3 posti e 2 poltrone, sfoderabile. Disponibile anche in versione letto

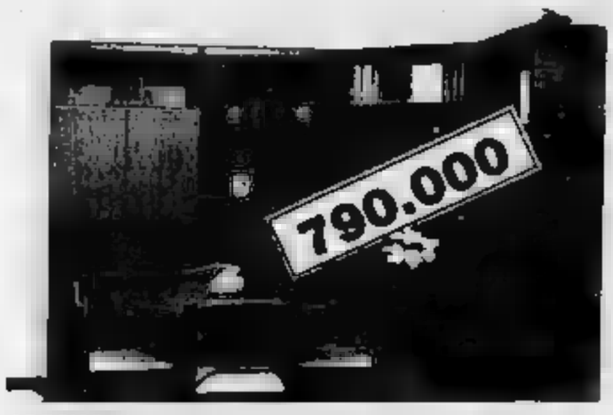
APERTO ANCHE

SABATO 26-12-1987 DI SANTO STEFANO E DOMENICA 27-12-1987



SOGGIORNO MODERNO COMPONIBILE composto da: 6 elementi, tavolo allungabile e 4 sedie.

CAMERETTA composta da: armadio, comodino, letto, scrivania, libreria e sedia



SOGGIORNO composto : 4 elementi alti, 4 die e tavolo allungabile.

, sfoderabile, rivestito in pregiato tessuto. Disponibile anche in versione letto

CAMERA MODERNA ROSY composta da: armadio stagionale, cornò specchiera, 2 comodini e letto matrimoniale

CAMERA CLASSICA VENERE composta da: armadio stagionale, comò, specchiera, 2 comodini e letto matrimoniale.

DIVANO TORINO - IL SUPERTRASFORMABILE

TRASFORMATO A LETTO SINGOLO

TRASFORMATO IN DUE LETTI DIVISI

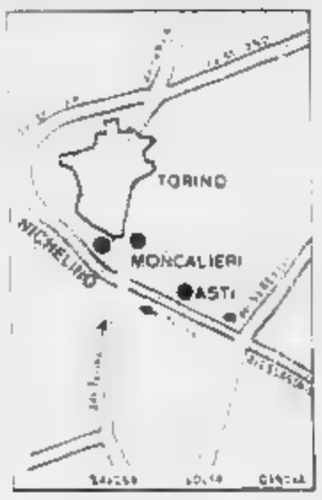
A LETTO

LA GRANDE NOVITA'

«IL DIVANO TORINO»

Si trasforma a letto singolo, in letti singoli divisi, in un letto matrimoniale completo di reti, 2 materassi a molle, guanciali e 2 trapunte

Finalmente un elegante e comodo divano che si trasforma in comodi letti con 2 reti e materassi a molle cadauno cm 80x190 in pratica di misura standard letto della vostra camera



CUCINA COMPONIBILE completa di tutti elettrodomestici e rubinetteria, come foto. L. (a richiesta composizione a misura per vostra cucina).

PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati costruiti in a grandi quantità, sono pratici, funzionali e per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli un prezzo così basso.
a precisare che non giacenze di magazzino fuori produzione, sono mobili di fabbricazione attuale tanto è vero che le composizioni si possono variare i rivestimenti possono scegliere.
Naturalmente la nostra vendite per quello che riguarda l'alta qualità continua come prima perché l'arredamento della casa si può realizzare con mobili di qualità diversificata; esempio: per risparmiare si possono acquistare due ambienti normali e uno di alta qualità prima il gusto e la raffinatezza chi abita la come risaputo, nell'alta qualità troverete una grande scelta.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 15-1-1988

presentando questa pagina

I lettori tendono una mano agli anziani soli: ricevuti 741 milioni

Tredicesime, mille storie d'amicizia

Conclusa la distribuzione degli assegni da mezzo milione, «Specchio dei tempi» offre dieci aiuti a pensionati in difficoltà

Un Natale meno triste per mille pensionati: questo l'obiettivo che i lettori de «La Stampa» si sono posto dieci anni fa e che ancora insieme vogliono raggiungere per spedire mille assegni da 500 mila lire. Anche la sottoscrizione ha superato i 741 milioni, cifra insperata che permetterà di aiutare altri sette o otto pensionati in difficoltà.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Dipendenti Fiorio Interservice s.p.a. 1.716.000; L.C.G. 600.000 nel ricordo di Franco Rota 1.000.000; C.I. 1.000.000; Compagnia del gioco 1.000.000; S.S.C.D.O.A. 600.000; Circolo Nord tennis 600.000; i lavoratori dell'Asritalia O.V.C.- Caselle Nord 568.000; L.R. a nome di alcuni dipendenti Sip 500.000.

Cognata e nipoti in memoria di Bergadano Dario 500.000; in ricordo di nonno Alberto 500.000; Co.Be.P. s.r.l. 500.000; Gina 500.000; C.G. 500.000; ditta Tripalux s.r.l. 500.000; in memoria di Chiampia 600.000; A.J. 500.000; A.F. 500.000.

P.O.B. 400.000; in memoria di Emilio, Santina e Gina 400.000; in memoria di Mario Tribolo 300.000; M.R.C. 300.000; C.G.E C.A. 300.000; O.L. 300.000.

Ettore e Maria 300.000; P.T. 300.000; i condomini di via G. Casalis 24, in memoria di Boggio Pietro 280.000; N.A. 250.000; buon Natale dalla famiglia Perro 250.000; tanti auguri, nonni 250.000; classe 5ª B, Elementare «Giovanni Cena» 222.000.

Giulia e Riccardo 202.000; in ricordo di Nicoletta Frumento, le Emme 200.000; Aldo e Carla in memoria dei loro cari 200.000; 200.000; Cristiano in sofferenza e memoria dei revisionisti nonni 200.000; G.D. 200.000. R.G. 200.000.

O.P. Rosalba; Lotte; K.K. 200.000; Patty, per i nonni Fausto e Flavia, in ricordo zio Pierino; in di Mercalli Vania, Kola, Luca, in nonno 200.000.

Irene e Carlo Alberto 200.000; M.V.L.C. 200.000; Michela Diego e Tiziana 200.000; G.M.T. 200.000; il condominio di via Bosaglio 173/2 in ria di Carlo amici e colleghi in di Pietro Riccardi 170.000.

B.P. Mario e Livia Elena 150.000; O.O. A.M. Davide e Elisabetta I.O. in memoria di Migliavacca Antonietta in Lino. I di corso Lecce 54 140.000; Maria, Bettina, Iucci, Rena e 130.000; D.M.P. Zeffiro Bruno 50.000.

W.B. 000; Rosina in ginasacco in memoria di Carlo in memoria di e papà Luigi M.M. C.R. gnola 100.000. Francesca 100.000. Bella, Andrea, Nan- e Rita Caffino: F.M.: E.D. 100.000; Fran- 100.000; in memoria di zia Rina A.L. E.G.: Pierina in di Enrico coniugi 100.000; Adolfo lestreri, cognato e A.T. T° e 3° B San Carlo; R.M. Marcella e Gian- 100.000. M.S. e V.S. 100.000. A.T. 100.000.

Ricordando zia Eugenia 100.000, in memoria di Mirella 100.000; Liliana in onore di Pio Paolo e Emanuela in memoria di Dentis Carla e Franco in memoria di papà e mamma 100.000; qualunquino 100.000.

In Adolfo lestreri, cognato e A.T. T° e 3° B San Carlo; R.M. Marcella e Gian- 100.000. M.S. e V.S. 100.000. A.T. 100.000.

Ricordando zia Eugenia 100.000, in memoria di Mirella 100.000; Liliana in onore di Pio Paolo e Emanuela in memoria di Piera e Renzo 100.000; Alessandra 100.000; A.R. 100.000; 100.000; famiglia Giuseppe 100.000; 100.000; M.N. 100.000; E.P. in memoria suoi cari defunti 100.000.

Nini e Nena in ricordo de- di 100.000; V.M. R.M. in ricordo di papà meraviglioso 100.000; in me- Giovanni Conte e Russo Lucia 100.000; dei fratello; Luciana e Mauro 100.000; Mauro e mamma in memoria del caro papà 100.000.

Mario Lidia in memoria dei nostri cari 100.000; Feli e Beppe in dei nostri cari defunti; Anna e 100.000; ricordando Margherita 100.000; Liliana e Beppe in memoria del caro Pontone Marioo 100.000.

Liliana e Beppe 100.000; Comitato Reduci divisione «Superga». M.T. 100.000; in ricordo mari. Marina 100.000 P.F. n.n. 100.000; Rina, Vittorio e 100.000; B.B.: Rainero Felicita in memoria dei suoi morti; in ria nonni Ester Giovanni e Amedeo S.V. Francesco in memoria dei bisnonni, i pensieri di O.M.L.M.

Adriana e Gabriella 30.000, D.O. I.M. 30.000, A.O.O. 25.000; in ricordo di Giovanni 25.000. Valentina B.C. Monateri Ernesto 25.000, n.n. 20.000; S.L. B.O. 20.000; R.M. in memoria del marito 20.000, ricordando zio Augusto e i cari 20.000, in memoria di O.G. n.n. 20.000, B.P. Bordone Domenico 20.000, in memoria di nonna Duraller 20.000; B.P. 20.000; n.n. 20.000; M.T. 20.000; Chiara e Luca Fiorese 15.000; Silvia, Roberto e Francesca in ricordo del nonno Gerardo 15.000; G.G.; Enrica 10.000; Elena 10.000.

In ricordo di mamma e nonno Firmino 100.000; Maria, Massimiliano e Fabrizio in ricordo di Padre Pio e del 100.000; S.A. 100.000; i colleghi Tito XX del Comune di Torino in memoria del padre Nicola Palmisano 80.000.

(continua)

Paola, 83 anni

A 83 anni beffata e derubata dei risparmi

Una «tredicesima» da mezzo milione offerta, in tempo record, ad una pensionata, poche ore dopo che era stata vittima di una truffatrice

Vecchiaia, miseria, malattie e solitudine sono — per chi è anziano — nemici di ogni giorno. Ma non sono i più temuti. Il male peggiore, il più profondo, arriva solitamente dall'essere traditi, dalla beffa, dall'accorgersi che altri hanno approfittato dell'ingenuità per commettere uno sgarbo, un furto, una truffa.

La storia di Paola Beninca, 83 anni, ne è un esempio. Ce la racconta, fra le lacrime, confortata dal figlio Vittorio, dalla nuora e dalla nipotina. E' successo tutto ieri. «Sono uscita verso le 11, per andare a fare la spesa. Lo faccio tutte le mattine, anche per muovermi un poco. Stavo uscendo dall'androne e sono stata avvicinata da una nel cortile, in pellegrinaggio educata e cortese. Mi ha chiesto se ero la signora Beninca, ha risposto di sì. Lei si è presentata come un'addetta della Previdenza Sociale ed ha spiegato che, nel pomeriggio alle 14, mi sarebbe fatto recapitare un pacco-dono ed una somma di denaro in occasione del Natale».

La ragazza spiega per un attimo il contenuto del pacco-dono, poi chiede di vedere il libretto della pensione, per compilare un modulo. «Mi è parso normale e sono rientrata, con lei, in casa. Ho tirato fuori da un cassetto libretto e busta dove tengo il denaro, in tutto circa 800 mila lire. Le ragazza ha controllato i dati, li ha trascritti su di un modulo e mi ha fatto apporre tre firme. Poi ha detto che andava tutto benissimo e siamo uscite insieme».

Al ritorno dalla spesa la brutta sorpresa: «Ho fatto per rimettere a posto la busta, che avevo lasciato sulla tavola, e l'ho sentita leggera. Ho capito in un attimo che era vuota e che quella ragazza mi aveva derubato. Sono scoppiata a piangere».

E Paola Beninca continua a piangere mentre parla al cronista, quattro ore dopo la brutta avventura. «E da allora non ha smesso un solo attimo» confida il figlio Vittorio. «Quel che fa più male — racconta l'anziana donna — è sentirsi tradita da qualcuno in cui aveva riposto fiducia. E poi c'è la beffa. E' terribile, per avendo letto e riletto di fatti simili, mi pensi che queste avventure debbano sempre accadere a altri. Invece le cattive persone sono sempre la eccezione».

Il cronista le ha lasciato una «Tredicesima»: il Natale di Paola Beninca potrà essere un poco più sereno.

I versamenti

I «Specchio dei tempi» possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, lunedì al (9-12.30, 15-18) e via Maria 32 (8.30-13, 15-17, escluso il il salone di via ha orario 9-17

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e contanti, indirizzando a Specchio dei tempi - La Stampa Maria 32, indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che è vuole pubblicata sul giornale

Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 indicando il testo che si desidera pubblicato e, naturalmente, l'indirizzo completo per ricevere a domicilio la ricevuta

★★★
OSSOLA
La Ditta OSSOLA elettrodom
augura alla affezionata clientela
BUON NATALE
ed un ancor più gioioso
ANNO NUOVO
10155 TORINO
Corso Vercelli 94
Tel. 287.021
Filiale:
CIRIE'
Piazza Giovanni 1
Tel. 920.0243
★★★

ISTITUTO PARIFICATO
NEWTON
Corso Gabeti n. 16 - TORINO
Tel. (011) 87 47 15
LICEO SCIENTIFICO
E DI INFORMATICA APPLICATA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Si accettano trasferimenti da altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero

I servizi per Natale e Santo Stefano

Domani aperte panetterie, latterie e fiorai, chiusi tutti gli altri negozi - Per tram e autobus corse limitate dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30 - Per due giorni nessun giornale

Orario dei negozi

I osservano Domani, Natale, latterie, panetterie e fiorai aperto fino alle ore 13. Il giorno di Santo Stefano tutti i negozi sono chiusi, tranne e che hanno apertura fino alle 13. Domenica tutti chiusi.

Tram e

Domani funzioneranno le linee d'autobus e tram più importanti, dalle 7 e 30 alle 12 e 30 e dalle 14 e 45 alle 18 e 30. A Santo Stefano funzioneranno tutte le linee con il servizio dei giorni festivi. Ecco le linee attive domani: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 14, 22, 25, 36, 38, 41, 41 barrato, 42, 47, 49, 50, 51, 55, 57, 58, 59, 60, 60 navetta, 61, 63, 64, 65 barrato, 67, 68 (solo mattinali, 70, 72, 74 (solo mattinali, 75.

Edicole e benzina

Domani e il giorno di Santo Stefano tutte le chiuse. Uniche risorse per i fumatori la stazione di Porta Nuova e i bar-tabaccherie. I benzinai osservano i Per informazioni, telefonare all'associazione categoria.

Uscita dei giornali

Nessun quotidiano esce giorni di Natale e Santo Stefano. Le edizioni riprendono con «La Stampa» domenica 27.

Farmacie a Natale

— Servizio diurno (8-19,30): v. Stradella 198 (20.04.46); c. Francia 373 (72.67.73); v. Monginevro v. 67 (262.13.25); c. Belgio 11 (88.01.77); s. Reni 155 (30.75.73); v. Cigna 1 (83.60.11); v. Farinelli 30 (246.82.86); v. Cibrario 88 (74.06.23); vl. Mughetti 11 (72.53.13); v. Tunisi 51 (67.44.55); c. Stati Uniti 9 (34.48.46); Lgo 10 (38.58.18); v. Sanremo 27 (38.02.70); v. Cernaia 24 (54.38.75); c. Madama Cristina 78 (689.56.43); v. 14 (839.78.04); v. Sesia 1 (85.23.73).

(19,30-22,30): v. Sanremo 27 (38.02.70).

Notturno (19,30-8): c. Vittorio nuele II (53.92 71/54.13.71); v. 66 (889.92.36); p. (79.53.08).

Farmacie a S. Stefano

— Servizio diurno (8-19,30): v. S. Donato 9 (68.77.12); v. 62 (10); v. Misra 2 (54.00.22); c. Sebastopoli 272 (35.14.83); v. Cimabue 8 (30.40.27); v. Vandalino 9/11 (72.58.48); v. Massaia 45 (21.41.76); p. La- i (54.70.28); v.le Mughetti 1 (); c. Palermo 116 (85.20.73); c. Turati 46 (58.77.68); c. Monte Grappa 36 (74.54.87); str. San Mauro 25 (273.00.66); v. A. da 25 (36.84.11); v. Santa Giulia (83.23.91); v. di Nanni 82 (44.64.17); c. Candiolo (908.71.26).

(19,30-8): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.92 71/54.13.71); v. (); p. (79.23.08).

Officine a

TORINO — Officine (8-12): s. Settimo 236 (272.18.29); v. Reiss Romoli 303 (220.02.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); s. XXV Aprile 179 (352 v. Scapacino 2 (71.40.00); v. Cigna 5 (30.40.47). Sempre aperte: Vigevano 14 (280.000). Servizio (8,30-12,30): s. Belgio 109 (88.56.22); San Mauro, v. Diaz 16 (832.11.53); v. Cradlera 66 (32.66.68); v. Poligno 99/a (738.36.10). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese Servizio Lancia (8-12): v. 11

Autoriparazioni il

TORINO — Officine (8-12): s. Settimo 236 (272.18.29); v. Reiss Romoli 303 (220.02.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. XXV Aprile 179 (352 v. 2 (71.40.00); s. Cigna 5 (30.40.47); v. Alvaca 8 (37.38.18); v. Chivasso (8-12); v. Millefonti 51 aperte: corso Vigevano (280.000). Servizio (8,30-12,30): c. San Mauro, v. Diaz (832.11.53); v. Cradlera 66 v. Poligno 99/a Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800.19.88) Servizio Lancia (8-12): v. Valgioie 319 (72.04.40).

Medici a domicilio

TORINO — urgente 51.77. Croce italiana, generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51 77 51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo 54.25.70 e 54.90.00. Centro antiveleni, Polonia 14:

Ambulanze

TORINO — Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, 51.77.51; Croce verde, 54.90.00.

Se c'è un incidente

TORINO — Vigili: 74.47. Carabinieri - intervento: 112 - Pronto intervento: 112; questura centrale: pronto intervento infortunistica: 54.16.33. stradale - Automobile club 116; Centro di telefonica

Segnalazione guasti

— Italgas, usi: dinam metanodotti, usi industriali: 20.44.16. Aem (Azienda energetica municipale): 74.80.30, 749.77.70. Acqua: 306.48.50. Luce: (guasti gravi) Aem 74.80.30; Enel 57.75; illuminazione pubblica 44.66.33.

Per le partorienti

TORINO — ostetrica per Sant'Anna 63.961, Maria Vittoria Mauriziano 50.13.15.

dalla provincia

Chivasso

CHIVASSO — Primo di polizia giudiziaria per Francesco Bubba, 19 anni, vicedi Pietro 6, indiziato di concorso e spaccio di stupefacenti con Giampiero Chinea, 30 anni, Boschetto di Chivasso, via S. Francesco 14, l'altro giorno perché di grammi di

La discarica di Volvera

VOLVERA — Il rientro alla della maxi-discarica. Il sindaco Beltramino precisa che «nei contatti avuti con Regione, Provincia e Consorzio ho sempre che partecipavo alle riunioni per capire l'entità del problema rifiuti-discarica, ma che la decisione sarebbe del Consiglio comunale, previa opportuna consultazione con enti tecnici e con la popolazione. Mi è stata assicurazione che avuto la disposizione il tempo necessario. Ora, anche c'è stato il finanziamento della Regione al Consorzio, nulla è cambiato».

Pomeriggio musicale

CHIVASSO — Pomeriggio musicale di, dalle 16 alle 19, nell'isola pedonale di via Torino da via Paolo Regis a via Siccardi, nonché della Repubblica, a cura comunale e la Pro loco «L'agricola». Mentre Natale distribuirà doni a tutti i bambini, due musicali cittadine allieteranno allietando Ci anche un trenino che porterà a

Gemellaggio con P.

CHIVASSO — Gemellaggio parrocchiale tra quella del Duomo di S. Maria Assunta di Chivasso e l'omonima Piazza Armerina in provincia Nell'estate alcuni giovani della «Comunità lettori» Duomo a vacanza Sicilia. Il vescovo andrà anche Cirrincione, aveva esteso l'invito a il gruppo per il gemellaggio. Per tre giorni, dodal 22 dicembre, 30 componenti della dei lettori», guidati parroco don Bertotti, dal sindaco Renato Ostorero e dal vescovo di Ivrea, sua mons. Luigi saranno ospiti in dove ricevuti dalle autorità cittadine e

La giunta di Settimo

SETTIMO — Il Giovanni Ossola nella prima riunione di giunta ha attribuito le deleghe agli otto assessori Quelle gli incarichi: Pier Paolo Bigone, vicesindaco, de lurbanistica, edilizia privata e pubblica, patrimonio); Francesco Scalzo, bilancio, finanze, tributi, servizi dell'informazione, formazione professionale); Enzo Castelli, de rapporti con le circoscrizioni, tempo libero, trasporti); Francesco Verni, pai attività economiche, polizia amministrativa, economato, lavoro); Angelo Carbonella, pai personale, organizzazione procedure per l'automazione servizi demografici, Tommaso Curello, padi lavori pubblici, mobilità, aziende municipalizzate); Clara Chirola, pli (pubblica istruzione, cultura), Roberto Cantinari, psi (sport, progetto giovani). Il sindaco Ossola (affari generali, progetto ambiente, arredo urbano, vigili urbani, casa).

Givoletto,

GIVOLETTO — Fumata bianca per l'elezione del sindaco e della giunta. Al momento del voto assente un consigliere la minoranza (4 pci e 1 lista civica) ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale alla prima votazione (due terzi dei 15 eletti). L'elezione del primo cittadino a cui la maggioranza (8 pci, 1 psi, 3 indipendenti) ha candidato il comunista Michele Secondo legge l'assemblea si riunirà entro 8 giorni, per eleggere il sindaco basterà questa volta la maggioranza semplice la metà dei consiglieri più

Chieri, lavori fermi

CHIERI — Sono nuovamente fermi i lavori per la ristrutturazione dell'ospedale. L'Usl ha spiegato che i fondi regionali necessari per l'opera non sono disponibili fino a

MOSCHINO
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

valentino
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10122 Milano
10126 Torino
20100 Novara
16121 Genova
17100 Savona
19100 Imperia
18038 Sanremo

WOLMER
TAPPETI MODERNI
ORIENTALI
strada 12 - via Salbertrand, 68 - TORINO

Buon Natale...
...dalla OTTIGA STEFANO via Genova 112/114 Torino - Telefono (011) 69.66.777 (4 linee)

I lettori tendono una mano agli anziani soli: ricevuti 741 milioni

Tredicesime, mille storie d'amicizia

Conclusa la distribuzione degli assegni da mezzo milione, «Specchio dei tempi» offre altri aiuti a pensionati in difficoltà

Un [illegible] triste per mille pensionati: questo l'obiettivo che i lettori de «La Stampa» si [illegible] posto all'[illegible] mese: occorrono mezzo miliardo per regalare mille assegni da 500 mila lire. [illegible] sottoscrizione ha superato i 741 milioni, una [illegible] insperata [illegible] consentirà di [illegible] altri aiuti a tanti pensionati in difficoltà.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Dipendenti Fiatur International s.p.a. 1.715.000; L.C.B. 1.500.000; nel ricordo di Franco Rota [illegible]: C.L. 1.000.000; Compagnia [illegible]. S.S.O.D.O.A. 600.000; Circolo Nord [illegible] 600.000; i lavoratori dell'Asrtialia G.V.C. - [illegible] Nord [illegible] L.R. a nome di alcuni dipendenti Sip 500.000.

Cognata e nipoti in memoria di Bergadano Dario 500.000, in ricordo di nonno Alberto 500.000. Co.Se.P. s.r.l. [illegible] Cina 500.000, C.C. [illegible] Tepalux s.r.l. 500.000; in [illegible] Olimpia 600.000. S.J. [illegible] A.P. [illegible]

P.G.S. 400.000, in memoria di [illegible], Santina e Cina [illegible] in [illegible] di Mario Tribolo 300.000, M.R.C. 300.000, O.G.E.C.A. 300.000; O.L. 300.000.

Ettore e Maria [illegible] P.T. 300.000; i [illegible] via G. Casalis 24, in memoria di Boggio Pietro 280.000, N.A. 250.000, buon Natale famiglia Ferro 250.000; auguri, nonni 250.000, classe 5ª B Scuola Elementare «Giovanni Cena» 222.000.

Giulia e Riccardo 202.000, in ricordo di Nicoletta Prunotto, e anche [illegible]: [illegible] e Carla in memoria [illegible] loro cari 200.000; D.O. [illegible]; Cristiano [illegible] offrono in memoria dei suoi meravigliosi [illegible] 200.000; [illegible]: R.O. [illegible] O.P. [illegible] Rosalba 200.000; Lotte [illegible]: M.F. 200.000, M.E. 200.000 da Patty, per i nonni [illegible]; Fausto e Flavia in ricordo della [illegible] Pierino 200.000 in [illegible] di Pacifica [illegible] lì 200.000, Vanna, Matteo, Kolia, Luca, in onore del nonno 200.000.

Irene e Carlo Alberto [illegible]: M.V.L.C. [illegible] Michela, Diego e Tiziana 300.000; O.M.T. 200.000, Davide 300.000, il condominio di via Bospello 173-2, [illegible] via Bi [illegible] 300.000; amici e colleghi in ricordo di Pietro Siccardi 170.000.

B.F. 150.000, Mario e Livia 150.000, [illegible] ed Elena 150.000, O.O. 150.000, A.M. [illegible], Davide e [illegible] 150.000, I.O. [illegible], in memoria di Migliavacca Antonietta in Lino, i condomini di [illegible] Lecce [illegible] Maria, [illegible] Lucci, Rena e Loredana 120.000; D.M.P. [illegible] Zeffiro Bruno 80.000, W.B. [illegible]; Rosina Bagnasacco in memoria di Carlo 100.000, [illegible] mamma Orsola e [illegible] Luigi [illegible] 100.000, C.R. [illegible] gnola 100.000, Francesca 100.000, Bolla, Andrea, Nanda, Guido in ricordo di Rita Gallino 100.000; F.M. [illegible] E.D. 100.000, Francesco [illegible]; in [illegible] Rina A.L. [illegible]; E.O. 100.000, Pierina in memoria di Enrico [illegible] Dentis 100.000; Carla e Franco in memoria di papà e mamma 100.000; qualunquino 100.000.

In memoria di Adolfo Balestreri, cognato e cognate 100.000; A.T. 100.000; 3ª e 3ª B di [illegible] Carlo [illegible]: R.M. 100.000, Marcella e [illegible] franco [illegible] M.B. e V.R. 100.000, A.T. [illegible].

Ricordando zia Eugenia [illegible] in [illegible] Mirella 100.000, Liliana [illegible] mare di Padre Pio 100.000; Paolo e Emanuela in memoria di Piera e Renzo [illegible] Alessandro [illegible] A.R. 100.000; B.E. 100.000; [illegible] Di Giuseppe [illegible]000; [illegible] 100.000; C.G. 100.000; [illegible] 100.000; E.F. in memoria dei suoi cari defunti 100.000.

Nini e [illegible] in ricordo degli zii 100.000; V.M. [illegible] R.M. in ricordo [illegible] meraviglioso 100.000; in [illegible] moria di Giovanni Conta e Russo Lucia 100.000; sorella Tabarin in memoria del fratello Mario 100.000; Luciana e Matteo 100.000; Maria e mamma in memoria del caro papà 100.000.

Mario Lidia in memoria dei nostri cari 100.000; Feli e Beppe in memoria dei nostri [illegible] defunti [illegible] Anna e Mario 100.000; ricordando Margherita [illegible] Liliana e Beppe in memoria del caro Ponsone Marino 100.000.

Liliana e Beppe 100.000; Comitato Reduci divisione «Superga» [illegible]: M.T. [illegible] in [illegible] miei cari [illegible] 100.000; P.F. [illegible] n.n. 100.000; Rina, Vittorio e mamma 100.000; G.B. 100.000; Rainero Felicina Bosio in memoria dei [illegible] morti 100.000; in memoria dei nonni Sater Giovanni e Amedeo S.V. 100.000; Francesco in [illegible] bisnonni 90.000; i pensieri di G.M.L.M. 80.000.

Adriana e Gabriella 30.000; D.O. [illegible] 30.000, A.O.O. 25.000; in ricordo di Papà [illegible] Va[illegible] Rita [illegible] Monsieri Ernesto 25.000; n.n. [illegible]: S.L. 20.000; B.O. 20.000; [illegible] in memoria [illegible] marito 20.000; ricordando zio Augusto e tutti i miei cari 20.000; in memoria di O.G. 20.000; n.n. 20.000; B.P. 20.000; M.C. 20.000; [illegible] Domenico [illegible] in memoria di nonna Dorotea 20.000; F.F. 20.000; n.n. 20.000; M.T. 20.000; Chiara e Luca Francese 15.000; Silvia, Roberto e Francesca in ricordo del nonno Gerardo 15.000; O.G. 10.000; M.S. 10.000; Enrica 10.000; Elena 10.000.

In ricordo di mamma e nonno Firmino 100.000; Maria, Massimiliano e Fabrizio in ricordo di Padre Pio e del nonno 100.000; R.A. 100.000; i colleghi di Tito del XX dec. del Comune di Torino, in memoria del padre Nicola Palmisano 80.000.

(continua)

A 83 anni beffata e derubata dei risparmi

Una «tredicesima» [illegible] offerta, in tempo record, ad [illegible] pensionata, poche ore dopo che [illegible] vittima di [illegible] truffatrice

Paola, 83 anni

Vecchiaia, miseria, malattie e [illegible] — per chi li [illegible] — nemici di ogni giorno. Ma non [illegible] i più temuti. Il [illegible] il più profondo, arriva [illegible] traditi, [illegible] beffa, dall'accorgersi [illegible] altri hanno approfittato dell'ingenuità per [illegible] uno [illegible] furto, una truffa.

La storia di Paola Beninca. 83 anni, ne è un esempio. Ce la racconta, fra le lacrime, confortata dal figlio Vittorio, dalla nuora e dalla nipotina. E' successo [illegible] ieri. «Sono uscita verso le 11, per andare a fare la spesa. Lo faccio tutte le mattine, anche [illegible] poco. Stavo salendo dall'androne e sono stata avvicinata da [illegible] ragazze sui vent'anni, in apparenza educata e cortese. Mi ha chiesto se ero la signora Beninca, ho risposto di sì. Lei si è presentata come un'addetta della Previdenza Sociale ed ha spiegato che, nel pomeriggio [illegible] 14, mi avrebbe fatto recapitare un piccolo dono ed una somma di denaro [illegible] occasione del Natale».

La [illegible] spiega per [illegible] attimo il [illegible] del pacco-dono, poi chiede di vedere il libretto della pensione per compilare [illegible] modulo. «Mi è parso normale e sono rientrata, con lei, in casa. Ho tirato fuori da un cassetto libretto e busta dove tengo il denaro, in tutto circa 800 mila lire. La ragazza ha controllato i dati, li ha trascritti su di un modulo e mi ha fatto apporre tre firme. Poi ha detto che andava tutto benissimo e siamo uscite insieme».

Al ritorno dalla spesa la brutta sorpresa: «Ho fatto per rimettere a posto la busta, che avevo lasciato sulla tavola, e l'ho sentita leggera. Ho capito in un attimo che era vuota e che quella ragazza mi aveva derubata. Sono scoppiata a piangere».

E Paola Beninca continua a piangere anche mentre parla al cronista, quattro ore dopo la brutta avventura. «E da allora [illegible] smarrito [illegible] attimo» confida il figlio Vittorio. «Qual [illegible] il più male — racconta l'anziana donna — è sentirsi traditi da qualcuno in cui avrei riposto fiducia. E poi c'è la beffa. E' incredibile come, pur avendo letto e [illegible] simili, si pensi che queste sventure debbano sempre accadere a altri. Invece le cattive persone sono sempre in agguato». Il cronista le ha [illegible] una «Tredicesima»: il Natale di Paola Beninca potrà essere [illegible] più sereno.

Come si fanno i versamenti

I versamenti per «Specchio dei tempi» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12.30, 15-18) e via Marenco 32 (8.30-13, 15-17, escluso il sabato). [illegible] Il salone di [illegible] Roma ha orario 9-17.

Le offerte possono [illegible] che [illegible] inviate per posta, [illegible] lettera [illegible] assegni e [illegible] contanti, indirizzate a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e [illegible] la [illegible] ture che si vuole pubblicare sul giornale.

Infine è possibile [illegible] del conto corrente postale n. [illegible] indicando [illegible] il testo che si desidera sia pubblicato e, [illegible] tualmente, l'indirizzo completo per ricevere a domicilio la ricevuta.

★★★
OSSOLA
La [illegible] OSSOLA elettrodomestici augura alla sua affezionata clientela
BUON NATALE
ed un ancor più gioioso
ANNO NUOVO
10155 TORINO
Corso Vercelli 94
Tel. 287.021
Filiale:
CIRIE'
Piazza S. Giovanni 1
Tel. 920.0243
★★★

ISTITUTO PARIFICATO
NEWTON
[illegible] n. 18 - TORINO
[illegible] (011) 87 47.15
LICEO [illegible] E DI [illegible] INFORMATICA APPLICATA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Bi[illegible] trasferimenti [illegible] altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi [illegible] lingua inglese
- Corsi [illegible]

I servizi per Natale e Santo Stefano

[illegible] aperte panetterie, latterie e fiorai, chiusi tutti gli altri negozi - [illegible] tram e su[illegible] corse limitate dalle 7,30 alle 12,30 e [illegible] 14,45 alle 19,30 - Per due giorni [illegible] giornale

Orario dei negozi

Oggi tutti i negozi osservano l'orario normale. Domani Natale latterie, panetterie e fiorai possono tenere aperto [illegible] alle ore 13. Il giorno di Santo Stefano tutti i negozi [illegible] chiusi, tranne quelli di fiori che hanno apertura fa[illegible] fino alle [illegible]. Domenica tutti chiusi.

Trasporti e [illegible]

Domani funzioneranno soltanto le linee d'autobus e tram più importanti, [illegible] le 7 e 30 alle 12 e 30 e dalle 14 e 45 alle 19 [illegible]. A Santo Stefano funzioneranno tutte le linee con il servizio dei giorni festivi. [illegible] le linee attive domani: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 14, 33, 35, 36, 38, [illegible], 41 barrato, 42, 47, 49, 50, 51, 55, 57, 58, 59, 60, 80 navetta, 61, 63, 64, 65 barrato, 67, 68 (solo mattina), [illegible], 72, 74 (solo mattina), 75.

Tabacchi e benzina

Domani e il giorno di Santo Stefano tutte le tabaccherie [illegible] chiuse. Uniche [illegible] per i fumatori restano la stazione di Porta Nuova e i bar-tabaccherie. I benzinai osservano i turni. Per informazioni telefonare all'associazione [illegible] categoria (5.759.141).

Uscita [illegible] giornali

Nessun quotidiano esce [illegible] giorni di Natale e Santo Stefano. Le pubblicazioni riprendono con «La Stampa» domenica 27.

Farmacie [illegible] Natale

TORINO — Servizio diurno (9-15.30): v. Stradella 198 (29.04.49); c. Francia 272 (72.87.73); v. Montenevoso 126 (38.92.76); v. Lodi 47 (262.123); c. Belgio 147 (80.01.71); v. Stati Uniti 155 (30.75.73); v. Gar[illegible] 1 (63.60.11); v. Partinelli 36 (344.82.90); v. Cibrario [illegible] (74.05.23); v. Mughetti 11 (73.53.13); v. Tunisi 51 (67.44.35); c. Stati Uniti 5 (54.49.45); Lago Orbassano 70 (90.55.18); v. Sanremo 37 (32.02.70); v. Cernaia 24 [illegible]; v. Madama Cristina 78 (689.95.43); v. [illegible] 14 (629.75.04); c. Bra 1 (85.22.73).

Serale (19.30-22.30): v. Sanremo [illegible] (32.02.70).

Notturno (19.30-9): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.92 [illegible] 54.12.71); v. [illegible] 65 (669.82.59); p. Massaua 1 (79.33.06).

Farmacie [illegible] S. Stefano

TORINO — Servizio diurno (8-15.30): v. S. Donato 9 (48.77.12); v. [illegible] Cristina [illegible] (669.94.10); v. [illegible] (54.00.22); c. Sebastopoli 272 (35 [illegible]; v. Cimarosa 6 (30.40.27); v. Vandalino 9-11 (72.58.46); v. Massaia 45 (21.41.76); p. Lagrange 1 (34.76.26); v.le Mughetti 1 [illegible] 77.08); v. [illegible] 118 (85.20.73); c. Turati 66 (59.77.69); c. Monte Grappa 56 (74.54.47); str. San Mauro [illegible] (273.00.56); v. A. da Brescia 25 (36.84.11); v. Santa Giulia 38 (83.23.91); v. [illegible] Nanni 42 (44.64.17); v. Candiolo 3) (608.71.26).

Notturno (19.30-9): c. Vittorio Emanuele II 66 (53.92 71 54.12 73); v. [illegible] 65 (669.82.59); p. [illegible] 1 (79.33.06).

Officine a Natale

TORINO — Officine (8-12): s. Settimo 236 (273.18.29); v. Reiss Romoli 203 (220.02.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. XXV Aprile 179 (358.26.66); v. [illegible] pacino 2 (71.40.00); c. Gonin 5 (30.40.47). Sempre aperta: corso Vigevano 14 (280.000). Servizio Fiat (8.30-12.30): v. Belgio [illegible] (89.55.33); San Mauro, c. [illegible] 16 (822.11.53); v. [illegible] (32.56.461); v. Poligno 99 a (739.36.10). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostradale, Settimo Torinese [illegible]. Servizio Lancia (8-12): v. [illegible] 11 (37.22.90).

Autoriparazioni il 26

TORINO — Officine (8-12): s. Settimo 236 (273.18.29); v. Reiss Romoli 203 (220.02.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. XXV Aprile 179 (358.26.66); c. Belgio 147 (80.01.71); v. Montenevoso 126 (38.92.76); v. Gonin 5 (30.40.47); v. [illegible] 9 (37.58.19); c. Gulchino 29 (216.23.07). Elettrauto (8-12): v. Millefonti 11 (83.24.92). [illegible] aperto: corso Vigevano 14 (280.000). Servizio Fiat (8.30-12.30): c. Belgio 109 (89.55.33); San Mauro, c. [illegible] 16 (822.11.53); v. Orodisca 66 (32.56.46); c. Poligno 99 a (739.36.10). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio [illegible]. Settimo Torinese [illegible]. Servizio Lancia (8-12): c. Valgioie 119 (72.04.40).

Medici a domicilio

TORINO — Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e notturno: 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: [illegible] 54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

[illegible]

[illegible] — Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce [illegible] 51.77.51; Croce verde, 54.90.00.

Se c'è un incidente

TORINO — **Vigili del Fuoco**: 74.47. **Carabinieri** - Pronto intervento: 112. **Polizia** - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. **Polizia stradale** - 53.38.53, pronto intervento infortunistico: 54.16.33. **Soccorso** [illegible] - Automobile club 116; Centro [illegible] telefonica Aci [illegible] 06.42.12.

Segnalazione [illegible]

TORINO — [illegible] civili: 66.23.24, [illegible] metanodotti, usi industriali: 26.44.16. **Elettricità**: [illegible] 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.69.30 - 749.77.70. **Acqua**: 200.48.56. **Luce**: guasti gravi Aem 74.[illegible] 57.75. **Illuminazione pubblica** [illegible].

Per [illegible] partorienti

[illegible] — [illegible] permanente: Sant'Anna 82.861, [illegible] Vittoria 55.62. Mauriziano 50.13.15.

dalla provincia

Farmacie specialiste

CHIVASSO — Permo di polizia giudiziaria per Francesco Bubba, 19 anni, vicolo S. Pietro 8, indiziato di concorso a spaccio di stupefacenti con GhampieroChineu 20 anni, Boschetto di Chivasso, via S. Francesco [illegible], arrestato [illegible] giorno [illegible] carabinieri perché trovato in possesso di due grammi di eroina.

[illegible]

VOLVERA — In merito [illegible] notizia della mani-discarica, il sindaco Beltramino precisa che «nei [illegible] avuti [illegible] Regione, Provincia e [illegible] è sempre sostenuto che partecipavo [illegible] riunioni-discarica, ma che la decisione sa[illegible] [illegible] dal Consiglio comunale, previa opportuna consultazione [illegible] niami tecnici e con la popolazione. Mi [illegible] stata data assicurazione che avremmo avuto a disposizione il tempo necessario. [illegible] anche se c'è [illegible] il finanziamento della Regione e Consorzio, [illegible] è [illegible] biato».

[illegible]

CHIVASSO — Pomeriggio musicale oggi, dalle 16 alle 19, [illegible] pedonale [illegible] via [illegible] da [illegible] Regis a via Ricardi, nonché in [illegible] della Repubblica, a cura dell'amministrazione comunale e la Pro [illegible] «L'agricola». Mentre Babbo Na[illegible] [illegible] doni a tutti i [illegible], le [illegible] bande musicali cittadine allieteranno allietando la festa. Ci sarà anche un trenino che porterà a spasso i bambini.

Omeliaggio con P. [illegible]

CHIVASSO — Omeliaggio parrocchiale tra quella del Duomo di S. Maria Assunta di Chivasso e l'omonima di Piazza Armerina in provincia di Enna (Sicilia). Nell'estate scorsa alcuni giovani membri della «Comunità dei lettori» del Duomo si erano recati in vacanza in Sicilia. Il vescovo della diocesi, mons. Cirrincione, aveva esteso l'invito a tutto il gruppo chivassese per il gemellaggio. Per tre giorni, da domenica 27 dicembre, 30 componenti della [illegible] lettori», guidati dal parroco don Piero Bertotti, dal sindaco Renzo Ganduglano e dal vescovo di Ivrea, sua eminenza mons. Luigi Bettazzi, saranno ospiti in Sicilia dove verranno ricevuti dalle autorità cittadine e diocesane.

La giunta di Settimo

SETTIMO — Il nuovo sindaco socialista Giovanni Osella nella prima riunione di giunta ha attribuito le deleghe agli otto assessori. Questi gli incarichi: Pier Paolo Bigone, vicesindaco, dc (urbanistica, edilizia privata e pubblica, patrimonio); Francesco Scalise, dc (programmazione, bilancio, finanze, tributi, servizi dell'informazione, formazione professionale); Enzo Castelli, dc (rapporti con le circoscrizioni, tempo libero, trasporti); Francesco Verni, psi (annona, attività economiche, polizia amministrativa, commercio, lavoro); Angelo Carbonella, psi (personale, organizzazione, procedure per l'automazione, servizi demografici); Tommaso Curello, psdi (lavori pubblici, viabilità, aziende municipalizzate); Clara Catrola, pli (pubblica istruzione, cultura); Roberto Cardinali, pri (sport, progetto giovani); il sindaco [illegible] (affari generali, coordinamento, progetto ambiente, [illegible] urbano, vigili urbani, casa).

[illegible], sconfitta [illegible]

GIVOLETTO — Fumata nera per l'elezione del sindaco e della giunta. Al momento del voto assente un consigliere di minoranza (4 pci e 1 lista civica) ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale necessario in prima votazione (due terzi dei 15 eletti) per l'elezione del primo cittadino a cui la maggioranza (8 pci, 1 pri, 3 indipendenti) ha candidato il comunista Michele Catalano. Secondo legge l'assemblea si riunirà entro 8 giorni: per eleggere il sindaco basterà questa volta la maggioranza semplice cioè la metà dei consiglieri più uno.

Chieri, lavori fermi

CHIERI — Sono nuovamente fermi i lavori per la ristrutturazione dell'ospedale. L'Usl 30 ha spiegato che i fondi regionali necessari per completare l'opera non saranno disponibili [illegible] al [illegible].

MOSCHINO
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

valentino
DA 2 A 16 [illegible]
da BabyClub
[illegible] - TORINO
[illegible] 9.30-19.30

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85 961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
20100 Varese — Corso Matteotti 1 - Tel. (0332) 33 341/28 381
16121 Genova — Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 582 580-585 533
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 219/ 306 405
19100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 272 371
10080 Ivrea — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 464 940/464 840

ALTALE '87 RALLO CONTINUA TO
WOLMER
TAPPETI [illegible]
TAPPETI [illegible]
strada Aeroporto, 12 - via Salbertrand, 69 - TORINO

Buon Natale...
...dalla OTTICA STEFANO via Genova 112/114 Torino - Telefono (011) 69.66.777 (4 linee)

Negozi colmi, strade gremite, code di auto: domani è Natale

Lieta giornata di vigilia

Prese quasi d'assalto le gastronomie - Soddisfatti i commercianti: vendono di tutto, dall'elettrodomestico al computer, dal gioiello al libro - Gli orari degli alimentari e degli autobus

ALESSANDRIA — Lieto clima natalizio, ad Alessandria e in tutta la provincia, finora favorito anche [illegible] tempo. Dovunque c'è l'ultima affannosa corsa all'acquisto del regalo oppure la prenotazione del pranzo di Natale che, com'è ormai consuetudine, moltissimi consumeranno fuori casa, con parenti e amici, in ristoranti della zona.

I negozi sono letteralmente presi d'assalto per gli acquisti e i commercianti — con le solite eccezioni dei mal contenti che non rinunciano neppure per Natale ai mugugni — appaiono abbastanza soddisfatti: la gente acquista, dal gioiello al capo d'abbigliamento, dall'oggetto ricordo al libro (la lettura sembra veramente tornata di moda), all'elettrodomestico, al computer. Il [illegible] potrebbe proseguire.

Poi (quasi inutile dirlo) c'è [illegible] vero assalto ai negozi [illegible] alimentari e di gastronomia: a giudicare dagli acquisti si può affermare che, anche se il [illegible] natalizio [illegible] consumato al ristorante, in questo periodo di feste le tavole degli alessandrini saranno particolarmente imbandite e ricche.

Il traffico in città, purtroppo, diventa caotico: nessuno vuole rinunciare a spostarsi in auto e le conseguenze si [illegible]dono. Trovare uno [illegible]gio per parcheggiare [illegible] solo è difficile ma quasi impossibile. Questo [illegible] dirlo [illegible] per colpa degli ambulanti che nel [illegible]riodo permanente[illegible] tutti i giorni metà di piazza della Libertà.

Non è [illegible] mancanza di qualche decina di posti-auto [illegible] piazza Libertà a creare le difficoltà. Il fatto vero è che di parcheggi Alessandria ne ha molto pochi e che, malgrado le ripe[illegible] promesse degli amministratori comunali negli ultimi mesi, nulla è cambiato. Si sfogava ieri un negoziante: «Speriamo che l'anno nuovo porti novità concrete, e non solo promesse, in questo settore».

Oggi, per l'intera giornata, rimangono aperti tutti i negozi, di ogni genere, così come restano al loro posto, mattina e pomeriggio, le bancarelle del mercato ambulante. Domani, invece, alla mattina saranno aperti soltanto i negozi di alimentari, le pasticcerie e i fiorai. Sabato, giorno di Santo Stefano, tutto chiuso: lo stesso si ripeterà domenica 27 dicembre.

Nei giorni di Natale e S. Stefano, e poi ancora nel giorno di Capodanno, semifestivo sarà anche il servizio degli autobus dell'Aam, con inizio delle corse non prima delle 7 (ed anche le 7,30), frequenze rallentate e interruzioni tra mezzogiorno e le 15. Garantiti i servizi per i turnisti della Montedison con partenza dal Cristo alle 5,30, 13,30 e 21,30 e dalla Montedison alle 6,15, 14,10 e 22,10. **Franco Marchiaro**

Alessandria. Ultime ore di shopping per i regali, nei [illegible] e al mercato di piazza Libertà

Premiata la fedeltà al lavoro in due toccanti cerimonie

Medaglie agli ex dipendenti del Comune e della Provincia

Anche un diploma speciale a Maria Martini e a Pierino Borasio con 32 anni di servizio

ALESSANDRIA — Ancora un riconoscimento della fedeltà al lavoro nelle due tradizionali cerimonie che si sono svolte in Comune e in Provincia per la consegna di medaglie d'oro e d'argento ai dipendenti che durante il 1987 hanno raggiunto l'età della pensione.

In Comune, presenti numerosi [illegible] colleghi, il [illegible] Giuseppe [illegible] e la giunta hanno premiato 33 ex dipendenti.

Medaglie d'oro [illegible] state assegnate a [illegible] Martini e [illegible] Borasio, entrambi con [illegible] anni di [illegible], i quali hanno ricevuto anche [illegible] diploma di benemerenza.

[illegible] in argen[illegible] invece, per Eugenio Arg[illegible]te, [illegible] Recagno, Aldo De Ambrogi, Luigina Cavalli, Angelo Berengan, Sergio [illegible]dini, don Dario [illegible]na (il quale per ben ventisei anni è [illegible] cappellano [illegible] [illegible]), Eugenio [illegible] Defendente Gatti, [illegible] Bocchio, Caterina [illegible], Giuseppe [illegible].

Alessandria. Un gruppo di dipendenti della Provincia alla consegna dei premi di fedeltà al lavoro

L'elenco dei premiati prosegue con Enrico Martinelli, Marino Carraro, Nunzio Giardinaro, Onorato Cellerino, Andreina Armano, Ora[illegible] Spanò, Mario Bocchio, Giuseppe [illegible], [illegible] Ponte, Tosca Pasquin, Ma[illegible] Farina, Angelo [illegible]qua, [illegible] Valdinaro, Antonio [illegible], [illegible] Ida [illegible] e Gaetano Acampora.

[illegible] i premiati anche l'ex presidente dell'amministrazione provinciale ed attualmente consigliere regionale Angelo [illegible] che durante quattordici [illegible] è stato [illegible]pendente [illegible].

[illegible] identica cerimonia è avvenuta anche in Provincia, dove il saluto ai dipendenti collocati a riposo è stato rivolto dal presidente Francesco Franzi e dall'assessore al Personale Ugo Cavallera.

Medaglie [illegible] sono [illegible] state assegnate a Giampiero [illegible], Giulio De Giovanni, Cesare Del Pozzi, Vincenzo Ferrando, Cesidio Orsaro, [illegible] Maccarini, Giorgio Marron, Domenico [illegible], Domenico Pastino, Rosito Pegoraro, Aldo Rastelli e alla memoria di Luciano Dellavalle.

Medaglie d'argento per Bruno [illegible], Francesco Bobbio, Cesare Casaro, Giovanni Chiappino, Ercole Ghietti, Osvaldo Ottaviani, Ottavio Lugano, Arturo Orsi, [illegible], Mario Prati e alla memoria di Oreste Cassano e Mario Caratti.

Particolarmente affollata la manifestazione in Provincia. **r. ac.**

Casale, padre e figlio arrestati per resistenza

[illegible] un perito delle [illegible] (46 anni) e [illegible] (19 anni) - Erano [illegible] dell'auto - Durante l'interrogatorio in commissariato hanno reagito [illegible] violenza - Hanno poi [illegible] in [illegible] provvisoria

[illegible] CONFERRATO — E' costata cara a due casalesi, padre e figlio, l'interruzione di una [illegible]nianza su [illegible] furto d'auto che avevano [illegible]: nel loro [illegible] è [illegible] l'arresto per [illegible] a pubblico ufficiale. Il sostituto procura[illegible] della Re[illegible] [illegible] convalidato il fermo ed ha concesso agli arrestati la libertà provvisoria.

Protagonisti della ricenda sono un perito di assicurazioni, Otto Lerma, 46 anni, Strada vecchia Torino 7, ed il figlio, Carlo, diciannovenne, studente.

[illegible] giorno fa la moglie del perito di [illegible] denunciato ai commissariato di pubblica sicurezza il furto dell'auto del marito, una «Simca Talbot Matra», che [illegible] rubata mentre era affidata al figlio Carlo.

La vettura era [illegible] poi ritrovata in zona Ch[illegible]te con ingenti danni alla carrozzeria (presentava i segni [illegible] capottamento) [illegible] [illegible] vano [illegible] incidente con l'auto ed avevano preferito abbandonarla.

Otto Lerma e il figlio, [illegible] frattempo, si [illegible] recati in commissariato per ritirare una attestazione dell'avvenuta presentazione [illegible] denuncia di furto.

[illegible] agenti hanno allora ap[illegible]rofittato della presenza spontanea [illegible] studente per sentirlo come testimone nell'ambito dell'indagine [illegible] sul furto e che, sottolineiamo in commissariato, prevede comunque un interrogatorio del derubato.

[illegible] e [illegible] sono entrati nella stanza di un sottufficiale [illegible] [illegible] giere la deposizione [illegible] do, [illegible] quest verbalizzato [illegible] alcune dichiarazioni dello studente. Otto Lerma — [illegible] l'accusa — [illegible] [illegible] terrogatorio, prima parsimoniosamente e poi alzando la voce.

Il perito di [illegible] ha inoltre minacciato nei [illegible]nti del sottufficiale [illegible] [illegible] gr abuso di potere, sostenendo che quanto stava avvenendo in quel momento si prefigurava come un vero abuso.

Otto Lerma e [illegible] invitato un paio di volte ad uscire dall'ufficio ma, invece di obbedire ha continuato a protestare [illegible]mente. E' scattato allora l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale.

Sull'esempio del padre, anche Carlo Lerma — secondo il rapporto della polizia — ha tenuto un compor[illegible] [illegible] a quello del genitore, interrompendo la deposizione: così anch'egli veniva dichiarato in [illegible] con [illegible] ac[illegible] di [illegible]. **m. fa.**

Treno investe un gregge ed uccide [illegible] pastore

L'incidente a Rossiglione sulla Ovada-Genova

OVADA — Nei pressi di Rossiglione il treno [illegible] proveniente da Ovada e diretto a Genova [illegible] investito e ucciso undici pecore che brucavano l'erba in [illegible] ai binari.

Quando il macchinista del convoglio, nell'imboccare il rettilineo dopo una curva, ha scorto gli animali ha cercato invano, col fischio della vaporiera, di attirare l'attenzione [illegible]: contemporaneamente ha azionato [illegible] «rapida» [illegible] il treno non si è [illegible] in [illegible] e ha travolto il [illegible].

E' accorso il proprietario, il pastore Giobatta Olivieri, 60 anni. Il suo cane, che forse aveva intuito quanto stava per accadere, [illegible] riuscito ad [illegible]rsi [illegible] binari una dozzina di animali ma per le restanti [illegible] ormai non c'era [illegible] da fare.

L'Olivieri sarà quasi certamente contravvenzionato per [illegible]cata custodia di animali.

Dopo il rapporto fatto dal capotreno e quando la linea fu liberata il convoglio è potuto ripartire ma ha subito un ritardo di oltre mezz'ora.

r. ba.

■ Fischiava moglie e figlie, condannato

ACQUI TERME — E' stato processato per direttissima dal pretore Maria Vittoria Buffa e condannato a un anno di reclusione senza alcun beneficio di legge l'agricoltore Pier Giovi[illegible] Traversa, 48 anni, abitante a Denice in regione Buri 2. L'uomo era finito in carcere nella notte fra domenica e lunedì: lo avevano arrestato i carabinieri di Bistagno intervenuti su richiesta della moglie del Traversa. La donna aveva denunciato di essere stata vittima, con le figlie, di pe[illegible]se a [illegible] da parte dell'uomo.

■ Ritrovata refurtiva per 100 milioni

FOGLIETTE — Quasi 100 milioni di refurtiva sono stati recuperati dai carabinieri di Chiavazza e Rivanazzano i quali hanno scoperto una decin[illegible] [illegible] che erano stati rubati nella villa di Ottilia Colombo, un gioielliere [illegible]. Le indagini tendono ora a identifi[illegible] i responsabili del furto; deve inoltre [illegible] recuperata altra refurtiva, pure sottratta dalla villa.

■ Ellenil [illegible] alla Croce

VOGHERA — I lavoratori della «Croce» trascorreranno un Natale sereno. Sono stati infatti ritirati i 78 licenziamenti annunciati nei giorni scorsi e i dipendenti potranno usufruire della cassa integrazione. In un incontro a Roma al ministero del Lavoro, presenti i rappresentanti dei dipendenti della azienda, i sindacati e i responsabili dell'Associazione Industriali si è giunti al ritiro dei licenziamenti.

■ Premiato il maestro Luigi Zotta

BOSCO MARENGO — Per la sua intensa attività ar[illegible] il [illegible] Luigi Zotta ha ricevuto dal [illegible] studi scambi internazionali il [illegible] Prix International Oscar italiano dei cinque continenti». Il maestro è noto per la sua attività di animatore di canti corali; ha ultimamente composto il «Concerto dell'addio» e ha preso parte ad una tournée in Portogallo eseguendo musiche di don Angelo [illegible].

■ [illegible] il quadri condannato

ALESSANDRIA — Il tribunale ha inflitto otto mesi di reclusione (condonati) al commerciante ambulante di quadri Pietro Lugano, via Wagner 4, accusato di aver falsificato la ricevuta di versamento sul conto corrente dell'Aci. Aveva alterato il tagliando sul quale viene indicato il pagamento della tassa di circolazione, modificando sensibilmente la cifra.

■ Maestri del Lavoro in Provincia

ALESSANDRIA — I maestri del Lavoro, accompagnati dal console cavalier Renato Pagani, sono stati ricevuti all'amministrazione provinciale dall'assessore al Bilancio Ugo Cavallera che ha sottolineato i valori ai quali si sono ispirati durante la loro lunga attività. A tutti è stata donata una targa ricordo. I maestri del Lavoro sono stati poi ricevuti dal prefetto Pierrangeli.

■ Iscrizioni al corso [illegible] musicale

ALESSANDRIA — Sono aperte alla sezione cittadina di Italia Nostra (via Cavour 66) le iscrizioni al secondo corso di orientamento musicale. Comprendono un corso di pianoforte e uno di chitarra classica, si tengono la sera due volte la settimana, in giorni concordati direttamente con gli insegnanti, alla scuola media «Bramante». L'insegnante di pianoforte è [illegible] Rossi; iscritto al nono anno del corso di organo e composizione organistica e polo concertista, mentre le lezioni di chitarra classica saranno tenute dal maestro Marco Amelotti, insegnante all'Istituto musicale «[illegible]».

Il [illegible] geometra vittima di uno scontro d'auto

Oggi a Pozzolo Formigaro i funerali di Sergio Gatti

Aveva 21 anni - [illegible] nipote [illegible] è animatore di teatro

POZZOLO [illegible] — Si svolgono alle 15,30 [illegible] [illegible] chiesa di San Martino, i funerali [illegible] [illegible]metra Sergio Gatti, di [illegible] anni, abitante a [illegible] Formigaro [illegible] via Vittorio Veneto [illegible] morto l'altra mattina [illegible] seguito ad un incidente stradale.

Il giovane tecnico, mentre rientrava a casa sua alla guida [illegible] propria «Visa», è stato investito dalla «Ritmo» condotta [illegible] Brombin, 18 anni, di Alessandria, via Gandolfi 5, militare di leva a Novi che aveva a bordo altri quattro commilitoni. Nell'urto, di particolare violenza, la morte di Gatti è stata quasi istantanea.

La vittima, nipote del sin[illegible] di [illegible] Formigaro, era molto conosciuta in paese dove aveva fondato, insieme ad alcuni [illegible] giovani, ma su un'idea sua, il «Club 13», una compagnia teatrale di cui era direttore, regista e autore di testi.

Il «Club 13» [illegible] iniziato la [illegible]ria attività nel novembre scorso debuttando con la commedia «*Non tutte le famiglie* [illegible] con il buco» scritta proprio da Sergio Gatti in collaborazione con Renato Malacarni.

Sono sempre gravi le condizioni di Rocco D'Auria, 23 anni, Carmagnola, via Arigliana, ricov[illegible] al[illegible] rianimazione, il quale viaggiava sulla «Ritmo» insieme a Gianpaolo Zanchi, 20 anni, Gian Salvatore Monferrato, via Frascarolo 15, e a Mauro Macchi, 20 anni, Torino, via Principe Amedeo 36, e Riccardo Aquilini, 18 anni, Villastellone, via Diamondi 21. Tutti sono rimasti feriti ma dovrebbero guarire, ad eccezione del D'Auria, in un massimo di sessanta giorni.

La polizia stradale sta svolgendo un'inchiesta per [illegible] le [illegible] cause dell'incidente. E' certo comunque che la «Ritmo», viaggiava a velocità sostenuta e all'improvviso ha sbandato finendo contro la «Visa».

Un grave incidente è avvenuto ieri sulla provinciale Tortona-Castelnuovo Scrivia. Una [illegible] 131 condotta da Lorenzo [illegible] anni, Borgolavezzaro [illegible] Novara, che aveva a bordo la studen[illegible] Elisa Pala, di 17 anni, [illegible] a Castelnuovo in via Milano 32, è finita contro di guard-rail. Forse a causa della nebbia. La ragazza ha [illegible]sato gravi ferite ed è ri[illegible] con prognosi riser[illegible] al centro rianimazione dell'ospedale di Ale[illegible]dria dove è degente. Le ferite varie, anche Lorenzo [illegible] ni.

Sempre a causa della neb[illegible] altri incidenti sono avvenuti [illegible] Tortonese per fortuna senza gravi conseguenze. Due autotreni si sono [illegible]ti all'altezza di Rivalta Scrivia; illesi gli autisti [illegible] agli automezzi. **e. c.**

L'accusa è di [illegible] fiscale

Un'altra incriminazione del falso commercialista

Roberto Gagliardone

[illegible] — Roberto Gagliardone, 44 anni, il falso commercialista alessandrino che ha truffato lo Stato di alcune centinaia di milioni, somma complessiva che decine di clienti gli [illegible] affidato [illegible]nché fosse versata al fisco, è stato nuovamente rinviato a giudizio [illegible] sostituto [illegible] della Repubblica [illegible] Rapetti per evasione fiscale. Si è infatti conclusa una ulteri[illegible] «tranche» della lunga e complessa inchiesta penale a suo carico e ancora in pieno svolgimento.

Secondo l'accusa Roberto Gagliardone, incaricato di tenere la contabilità di aziende o privati, omise di annotare fatture e corrispettivi oppure non istituì i registri contabili, o trascurò completamente di registrare bolle di [illegible] di merci.

I clienti danneggiati sono sei: Caterina Peccolo, 37 anni, Castelletto Monferrato, via Valverde, rappresentante di commercio; i medici Adriano Citatti, un radiologo di 52 anni (via Piacenza) e Gian Luigi Cavagnolo, [illegible] anni, Lungo Tanaro San [illegible] il [illegible] rio Frola, 41 anni, corso [illegible] 10; il [illegible] Gabriele Gatti, [illegible] anni, [illegible] Vochieri 126, Giuseppe [illegible] [illegible] titolare di una [illegible] in via del [illegible]iglio.

Tutti, in un primo momento, erano stati a loro volta denunciati per evasione fiscale ma poi furono prosciolti in istruttoria con formula ampia. [illegible] hanno detto di [illegible] affidato [illegible] propria contabilità a Roberto Gagliardone che conoscevano e di cui si fidavano e di non aver [illegible] controllato il suo operato.

Il falso commercialista ha ammesso in parte o totalmente le accuse: in alcuni casi ha detto di essersi dimenticato di provvedere, in altri di aver agito in modo non conforme alla legge ma senza compiere alcuna evasione fiscale. In altri ancora ha cercato di ribaltare la responsabilità sui clienti.

a. c.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
[illegible] POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMANI [illegible]
VEGLIA DI NATALE
SABATO E DOMENICA [illegible]
VIDEODISCOTECA

PONTECHINO
FAVOLOSE SERATE
VENERDI' 25 DICEMBRE BALLO LISCIO
VEGLIONE DI NATALE con
EMILIO ZILIOLI
SABATO 26 DICEMBRE BALLO [illegible]
LUCA ZANETTI
GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE BALLO LISCIO
VEGLIONE E CENA DI FINE ANNO [illegible]
[illegible] ZILIOLI
VENERDI' 1 GENNAIO 1988 BALLO LISCIO
EMILIO ZILIOLI

VALENTINA
[illegible] DICEMBRE VEGLIA [illegible] NATALE
con l'orchestra
FRANCO [illegible]
SABATO [illegible] DICEMBRE [illegible] S. STEFANO
con l'orchestra
FRANCO [illegible]
DOMENICA 27 DICEMBRE
BALLO LISCIO con l'orchestra
RAMPONI e I BLUE [illegible]
E... SIMPATICHE [illegible]
GIOVEDI' 31 [illegible]
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con l'orchestra
[illegible]

PARADISO STUDIO 5
LAVAGELLO - [illegible] (AL)
TEL. [illegible]
GIOV. 24 VEN. 25 SAB. 26 DOM. 27
[illegible]
Simpatiche notti per trascorrere allegramente il NATALE
Paradiso:
[illegible] è un peccato!

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 [illegible]
SALA MELODICA
venerdì 25 dicembre sabato 26 dicembre
VEGLIONE di NATALE e S. STEFANO
con CARLONE e la sua lisca

VENERDI' 25 DI[illegible]
VEGLIONE DI NATALE
DI CAPODANNO IN [illegible]
DISCOTECA

IL MULINO
BORGHETTO
BORBERA
Tel. 0143
GRAN VEGLIONE DI NATALE

Oggi un comunicato sull'incontro per la crisi

Può nascere a Casale la formula dc-pci-pri?

Unica [illegible] (si dice) sarebbero le elezioni anticipate

CASALE [illegible] — [illegible] della [illegible] che si è aperta al Comune [illegible] Casale, [illegible] e pci [illegible] [illegible] confronto diretto per verificare se [illegible] sieme ai repubblicani, c'è una possibilità di [illegible] una [illegible] un programma per ridare un governo alla città.

Dc e pci si sono trovati [illegible] tavolo ieri sera, nella sede di via Palestro [illegible] pri. La discussione è proseguita a lungo e per oggi è atteso [illegible] firmato [illegible] delegazioni) sui risultati del confronto.

Alla riunione di ieri si è [illegible] dopo che il pri [illegible] incontrato, separatamente, ala la [illegible] il pci.

«*Sono stati due incontri entrambi positivi, perché comunisti e democristiani hanno espresso la disponibilità* [illegible] *comune valutare concretamente la possibilità di fare* [illegible] *maggioranza a tre*» è stato il commento di ieri in casa repubblicana.

A Casale, [illegible] potrà nascere una giunta con [illegible]me dc e pci, cioè una di quelle «anomale» politiche «in periferia» che il stesso segretario dc De Mita [illegible] di fatto sancito? «*È presto per dirlo, per il momento il confronto avviene* [illegible] *temi che possono essere* [illegible] *base di un programma, siamo solo all'inizio e la strada da percorrere è ancora lunga. Vedremo cosa nascerà dal confronto diretto*», è stata la risposta di ieri, prima della riunione a tre, dei responsabili democristiani e comunisti.

E mentre [illegible] e pci si sedevano allo stesso tavolo per il momento, da [illegible] socialista c'è una posizione [illegible] altresì. Il segretario del psi Oggiano esprime «*profonde riserve*» [illegible] confronti del partito comunista e [illegible] alla [illegible] «*Molti messaggi lanciati* [illegible] *parte* [illegible] *prima dell'avvio* [illegible] *un confronto a sinistra è non raccolti*».

Attende ora il psi ed [illegible] dono i tre consiglieri comunali «dissidenti», [illegible] Timossi, Gianni Cardillo e Vittorino [illegible] che con la loro proclamazione a «gruppo indipendente» (perché non condividevano la linea del partito) sono stati l'elemento determinante [illegible] fallimento della trattativa per una giunta di sinistra.

Secondo molti l'unica alternativa ad una coalizione dc-pci potrebbe essere il ricorso alle elezioni anticipate. Da parte del direttivo democristiano, infatti, è stato ribadito [illegible] l'ultima riunione il [illegible] ripresa della collaborazione [illegible] il pci: «*La dc non intende sorridere con chi ha tradito a freddo gli alleati*».

In casa comunista un [illegible] documento [illegible] la [illegible]tura [illegible] trattative a sinistra facendo riferimento [illegible] «crisi» del [illegible].

Mauro Facciolo

Acqui, i promessi [illegible] vetrine

ACQUI TERME — «Quilino Fiori», [illegible], [illegible] «Chosca Boutique», [illegible] Matteotti, [illegible] i vincitori ex aequo del [illegible] «Acqui-Luci-Natale», indetto dalla [illegible].

Il [illegible] premio è stato assegnato al negozio di bomboniere «M2» di Margherita Astengo, [illegible] Matteotti. Il terzo a [illegible], via Cardinal Raimondi, [illegible] rivendita di [illegible].

Hanno [illegible] diplomi di benemerenza: Olnetta Oreglio Foglino, pellicceria [illegible] Bagni; Monica Morena, profumeria, [illegible] Bagni, Donatella [illegible] Tacchella, [illegible] Italia, «Rolando Elettrica», corso Cavour; [illegible] Sciutto, [illegible]; Standa, [illegible]; Pesce e Garbarino, via [illegible].

La [illegible] giudicatrice [illegible] assegnato un premio speciale a «Morelli Tessuti» [illegible] corso Italia, a Roberto Prato di corso Cavour e a «Casiddu-Nughes», via Bollente.

Diplomi [illegible] partecipazione sono stati assegnati a Marco Voglieri, via [illegible] Torunese, via [illegible] Giovanni Pesce e Oliviero Furgini, [illegible] Carducci; Angela Trinchero, Enron Benzi, Graziella Dacchi, Mario Ganquilico-Libreria Righetti, Ugo Benazzo, corso Italia; Maddalena Effile, piazza Italia; Consolato Salvatore e Tabarro Mobili, via Cavour, [illegible] Tv, via Municipio; Carla [illegible], [illegible] Botto, Aprile Ada, via Garibaldi; Sebastiano Catarcia e Silvana Rolando, [illegible]; Nicolina Fiori e Giovanni Ferro, [illegible]; Libreria S. Guido, via Cardinal Raimondi; Dora [illegible], via Mariscotti; [illegible] Zorza, via Cavaganide.

Anche nell'Alessandrino cresce il numero degli allevamenti avicunicoli

«Un pollo su ogni tavola meglio se piemontese»

Mercato in espansione, ma soffre la concorrenza estera - L'Asprovic punta sulla qualità

ALESSANDRIA — [illegible] produzione piemontese di carni avicunicole (polli, galline, conigli) si sta avviando su discreti quantitativi, ri[illegible] produttiva [illegible]. La solidità [illegible] strutture, raggiunta da una parte cospicua degli allevamenti, e il loro grado di integrazione [illegible] ormai [illegible] impostare programmi produttivi d'un certo rilievo. [illegible] situazioni di [illegible] caso poco favorevoli.

La significativa dimensione economica che il settore va assumendo in Piemonte [illegible] in parte, anche [illegible] avvenuta l'estate scorsa, di un'associazione di produttori avicunicoli, l'Asprovic, che tenterà di seguire i positivi esempi [illegible] associativi [illegible] settore agricolo piemontese, quali Asprofrut (ortofrutticoli), Asprovit (vitivinicoli), Aspropat (patatei).

Cinquanta milioni di polli e [illegible] milioni [illegible] conigli è l'attuale potenzialità produttiva del Piemonte (ma, [illegible] esempio, il fabbisogno di carne di coniglio è molto superiore a questa cifra), che l'Asprovic si [illegible] verificare sotto l'aspetto quantitativo e qua[illegible] e [illegible] con adeguati programmi [illegible] produzione e commercializzazione.

All'Associazione [illegible] [illegible] produttori, [illegible] allevatori singoli e strutture cooperative.

«*Creare un'immagine* [illegible] *delle carni avicunicole e delle uova prodotte* [illegible] *Piemonte*» — sostiene il presidente dell'Associazione Ferdinando Bonini — è uno [illegible] *principali scopi della* [illegible] *iniziativa, anche* [illegible] *il problema che* [illegible] *preoccupa maggiormente è oggi* [illegible] *produzione che c'è* [illegible] *sul* [illegible] *in Italia e che supera* [illegible] *5-10%* [illegible] *fabbisogno interno*».

L'avicoltura [illegible] [illegible] inoltre penalizzata dall'impossibilità di [illegible] le eccedenze sui mercati esteri, per una carenza di competitività derivante [illegible] sui costi di produzione, compensati [illegible] da una qualità [illegible] decisamente [illegible] elevata in rapporto a quella dei prodotti importati, specie dai Paesi dell'Est. «*Di qui* — prosegue il presidente [illegible] Asprovic — *deriva l'assoluta esigenza di perseguire in Italia la strada della qualità*».

[illegible] Borsani, vicepresidente [illegible] produttore di [illegible] e galline [illegible] Borgheito [illegible] [illegible] che [illegible] qualità di polli, polline, uova e conigli allevati [illegible] e [illegible] in [illegible] è mediamente più elevata rispetto a quelli [illegible] resto d'Italia e soprattutto stranieri. Questo, anche «*per* [illegible] *degli animali* [illegible] *e naturale, perché composta soprattutto* [illegible] *prodotti vegetali come mais,* [illegible] *solo, erba medica,* [illegible].

Pietro [illegible] consigliere dell'Associazione, [illegible] osservare che [illegible] l'aspetto [illegible] miglioramento genetico delle varietà [illegible] molto avanti; ma [illegible], a nome dell'Asprovic, [illegible] «*la sperimentazione e la* [illegible] *a disposizione* [illegible] *produttori gli studi già* [illegible] *guiti*».

Bruno Iacardi, allevatore di conigli, aggiunge che anche per le aziende cunicole i maggiori problemi [illegible] da [illegible] e selvaggina [illegible] [illegible] qualità, soprattutto [illegible] Jugoslavia e dall'Ungheria.

«*Tutto ciò* — [illegible] — *provoca un forte* [illegible] *nomico agli* [illegible] *italiani e determina confusione* [illegible] *i consumatori*».

Infine, l'Asprovic vorrebbe [illegible] dare un suggerimento [illegible]; [illegible] [illegible] gorziane [illegible] fiducia polli, galline, [illegible] conigli di qualità, ma soprattutto di provenienza regionale. In [illegible] di realizzare [illegible] promozionale e d'immagine insieme [illegible] altre produzioni agricole piemontesi.

Livio [illegible]

Agricoltura/notizie

[illegible] Niente pioppi nelle golene?

ROMA — Grande preoccupazione ha destato nei pioppicoltori la circolare inviata dal Magistrato per il Po alle Commissioni per le pertinenze idrauliche demaniali, per l'obbligo di chiedere l'autorizzazione per l'esercizio della pioppicoltura nelle golene. (Le golene sono quelle strisce di terra, comprese tra l'argine e il letto del fiume, che nei momenti di piena sono invase dall'acqua e in quelli di magra rimangono all'asciutto).

Tale autorizzazione, secondo la circolare, potrebbe essere concessa solamente dietro presentazione di una complessa documentazione a vari organismi pubblici. Questa presa di posizione — osserva l'Associazione pioppicoltori italiani — è in netto contrasto con quanto più volte consigliato dagli organi politici e regionali, cioè che la pioppicoltura specializzata trovi la sua collocazione nei terreni golenali, che rappresentano l'habitat di questa specie [illegible] anche [illegible] della [illegible] [illegible] facilitare il [illegible] delle acque di piena.

Evidentemente [illegible] — sostengono i pioppicoltori — il Magistrato per il Po interpreta erroneamente la legge n. 431 per la tutela [illegible] [illegible] interesse [illegible] bientale, che, [illegible] [illegible] dell'attività agro-silvo-pastorale senza che sia necessaria alcuna autorizzazione.

Questa ulteriore difficoltà [illegible] a ricadere su una situazione [illegible] pesante crisi [illegible] cui versa il settore della pioppicoltura, [illegible] problemi di carattere tecnico e di mercato.

Per questo l'Associazione pioppicoltori [illegible] prossimi mesi attraverso [illegible] legali e politici, affinché il Magistrato del Po riveda la sua [illegible].

Non bisogna [illegible]re che dai pioppi, che occupano [illegible] 135 mila ettari su una superficie boschiva totale di 8,4 milioni di ettari, si ricava il [illegible] per cento del legname nazionale [illegible] lavoro.

L. b.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - BALZOLA (AL) Tel. (0131) 84.100
DISCOTECA
GIOVEDI' [illegible] 25 DICEMBRE (POMERIGGIO)
SABATO [illegible] (POMERIGGIO E SERA)
DOMENICA 27 [illegible] (POMERIGGIO E SERA)
con i D.J. MARCO e PAOLO
BALLO LISCIO
[illegible] [illegible]
PIERROTS
DOMENICA 27 [illegible] (SERA)
RIKY REMIA
[illegible]DI' 31 [illegible]87
Ciao '87! Benvenuto '88!
Magico finale di Capodanno in discoteca
GRAN GALA DI FINE ANNO
[illegible] Musica Migliore, grande [illegible] scintillanti Look a Colloni [illegible] tutti!
NON E' [illegible] LA PRENOTAZIONE

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. 30 ALESSANDRIA [illegible] CASALE MARENGO (AL)
TEL. (0131) [illegible]
GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE
[illegible] MUSIC [illegible]
[illegible]' 25 DICEMBRE pomeriggio al MASTER 2 DISCO MUSIC [illegible] [illegible] e [illegible] ballo liscio [illegible]
[illegible] DICEMBRE pomeriggio e [illegible]
DOMENICA [illegible] pomeriggio al [illegible] 1 ballo liscio [illegible]
I NOVELLI
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
D.J. M. BENOTTO - L.J. [illegible]
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
GRAN GALA' DI FINE ANNO
in una [illegible] l'atmosfera si coinvolgerà nel più magico dell'anno
PRENOTATEVI - Tel. (0131) [illegible]
RINFRESCO - SPUMANTE - COTILLONS
[illegible] SHOW MIX BY M. [illegible]
[illegible] SHOW MIX BY [illegible]

Il Consiglio di fabbrica dello stabilimento [illegible] Spinetta Marengo

Michelin, i nuovi 42 delegati

Sono così divisi: 22 della Cgil, 11 della Cisl, 8 della Uil e cinque [illegible] iscritti a sindacati - Ha [illegible] il 77% degli operai ma meno dell'1% degli impiegati

ALESSANDRIA — Con le recenti [illegible] sono stati i quarantadue delegati del nuovo Consiglio di fabbrica dello stabilimento di Spinetta Marengo della «Michelin». 22 appartengono alla Cgil, 11 [illegible] Cisl e 4 alla Uil. Cinque [illegible] ad alcun sindacato anche se tre [illegible] stati egualmente presentati dalle organizzazioni sindacali.

Risultano [illegible] venti dei 42 delegati (48,5 per cento). Tutti i componenti dell'esecutivo del vecchio Consiglio di fabbrica che si sono ricandidati sono stati confermati.

«*Un* [illegible]*, questo che dimostra un ricupero di fiducia nei confronti degli organismi sindacali dopo quanto era accaduto negli scorsi mesi e che aveva fatto tanto* [illegible] *nei rapporti all'interno della Michelin. In particolare proprio nello stabilimento di Spinetta Marengo, [illegible] sindacato e lavoratori*», commentano alcuni sindacalisti.

Ricordiamo i fatti. Per gli stabilimenti «Michelin» di Spinetta, Torino (due) e Cuneo le organizzazioni sindacali ed i Consigli di fabbrica erano arrivati ad un accordo con la direzione ma la [illegible] messa in [illegible] tra i lavoratori era stata clamorosamente bocciata notevole proprio a Spinetta Marengo, [illegible] stato il numero dei «no». In un [illegible] tempo [illegible] un certo ricupero [illegible] più o meno [illegible] passato con l'accettazione [illegible] parte dei dipendenti [illegible] alcuni [illegible] — per incrementare certe produzioni [illegible] pneumatici — in [illegible] una ripresa [illegible] assunzioni nello stabilimento spinettese e del rientro di [illegible] parte consistente [illegible] [illegible] integrati a Torino.

Dicono alla Fulc [illegible] dirigente: «Ora i [illegible] *contenuti sono terminati. Comincia invece il confronto con l'azienda sui problemi salute, in particolare il rumore* [illegible] *siamo in fase di rilancio contrattuale e le cose da fare sono tante.* [illegible] *questo la rielezione del Consiglio di fabbrica della Michelin non poteva* [illegible] *certi come* [illegible] *normale routine anche se premiata* [illegible] *crescente* [illegible] *due anni di rito. L'assenza dei presentati alla vendita ha obbligato i lavoratori a discuterne e darsi delle priorità, a decidere* [illegible] *gli uomini da scegliere*».

I risultati sono considerati [illegible] positivi. Sui 1419 dipendenti presenti (la forza-lavoro è di 1490) hanno votato in 968, il 67,8 per cento, che [illegible] il 77,3 [illegible] cento se vengono presi in considerazione soltanto gli operai.

Questo dato ed il fatto che gli ex componenti dell'esecutivo ripresentati siano [illegible] tutti eletti viene considerato [illegible] [illegible] di quello che era [illegible] uno «strappo» tra lavoratori e sindacato.

Nulla da fare, invece, tra gli impiegati: hanno votato in [illegible] su 337, [illegible] l'1 per [illegible]. E' quindi tutto [illegible] rifare. «*Per superare questo stato* [illegible] *specifiche*», [illegible] Fulc, constatando che «*purtroppo neppure questa volta l'area degli impiegati ha partecipato*».

f. m.

I diplomati richiesti dai più importanti alberghi

Acqui, «numero chiuso» alla scuola alberghiera

Ammessi 44 allievi ogni anno - Le domande sono tre volte di più

ACQUI [illegible] — «Cuoco o cameriere è una *professione che rivà* [illegible]. *La scuola alberghiera* [illegible] *produce disoccupati*». Lo ha sostenuto Salvatore Fedele, presidente [illegible] «Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese» [illegible] riunione [illegible] per presentare il primo atto pubblico [illegible] consiglio direttivo del [illegible] costituito a [illegible] Comune di Acqui Terme, Comunità montana alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e «Terme Acqui S.p.A.».

Infatti, come [illegible] precisato il vicepresidente [illegible] Garbarino, l'87 per cento degli allievi che [illegible] giunto il diploma negli ultimi [illegible] hanno trovato una sistemazione, alcuni sono diventati «chef [illegible] rang». [illegible] importanti alberghi in [illegible] all'estero.

Settantacinque e il numero degli allievi che si cimentano in due corsi, una trentina [illegible] perfezionandosi con il secondo anno, mentre i rimanenti sono [illegible] prima esperienza. [illegible] dei [illegible] ottengono la qualifica di cameriere, [illegible] e cuoco. Due anni [illegible] i quali, insieme [illegible] [illegible] tipiche della scuola alberghiera, studiano [illegible] lingue.

[illegible] non tutti possono [illegible] cedervi, c'è il [illegible] chiuso poiché i locali dell'ex stabilimento termale «Carlo Alberto» dove il [illegible] [illegible] scuola, [illegible] sono sufficienti a [illegible] tutti gli aspiranti chef di cucina o di [illegible]: ogni [illegible] [illegible] ragazzi vi sono ammessi. le domande sono tre volte tanto.

«*Cento persone che vogliono* [illegible] *imparare* [illegible] [illegible] *e non lo possono fare. Sarà possibile accettare* [illegible] *maggior* [illegible] *di allievi solo con l'ampliamento* [illegible] *strutture*», [illegible] [illegible] tato Salvatore Fedele e Francesco Garbarino.

«*La scuola alberghiera è* [illegible] *delle* [illegible] *in* [illegible] *dotata di convitto, abbiamo allievi provenienti* [illegible] *ogni parte* [illegible], *ma anche dalla Liguria*», ha spiegato il professor Tosetto.

Il consiglio direttivo del Consorzio è costituito, oltre dal presidente [illegible] e [illegible] vicepresidente Garbarino, [illegible] Salvatore Olla, [illegible] Guala, Vittorio [illegible] Giuseppe Novelli e [illegible] Grignacchi.

Inchiesta ad Alessandria e a Casale fra i negozianti che vendono giochi educativi

Il revival del «Lego»

Un [illegible] [illegible] dei giocattoli con la segreta speranza di trovarli sotto l'albero

ALESSANDRIA — Le [illegible] marcella i bambini da [illegible]mane e loro il regalo l'hanno già scelto: mostri rotanti, pistole saettanti e la bambola diva elettronica.

Ma potete ancora sorprendervi con un gioco educativo. «*Mamma e papà sono stanchi di vedere robot e giochi elettronici. Tuttavia il bambino è condizionato, non si diverte abbastanza col gioco educativo. Nonostante quasi il 56 per cento dei genitori tenta di diversificare il regalo natalizio,* [illegible] *si lascia condizionare* [illegible] *luci e pile*», dice Nadia Zunino [illegible] «Giocoland» a Voni Ligure.

Eppure non mancano sul mercato giocattoli che privilegiano la funzione creativa nel bambino.

Mario Panaro ha una «Casa del giocattolo» a Casale Monferrato e sostiene: «*Sono i nonni a diffidare del gioco educativo. Eppure c'è un loro proprio risveglio del genere. Telescopi, microscopi, persino trafori, le costruzioni della Lego, e della Ravensburg, le linee Quercetti, Fongo e Clementoni con giochi didattici basati su associazione mentale, scomposizione, riconoscimento di forme*».

Cor, tabelloni, carte e dadi di «Italia mia», «Concilia», «Attenzione», «Rami» si impara la geografia, l'educazione stradale, la matematica giocando. Con il «Grillo parlante», con «Dotto carta e parla», «Sapientino scuola», il bambino di 3-4 anni apprende bene a leggere e a scrivere, a riconoscere parole e personaggi.

«*Il gioco educativo spesso ha il vantaggio di costare poco*», dice Carlo Provera e aggiunge: «*Ma bimbi e genitori influenzati dalla pubblicità entrano in negozio con idee chiare. Noi* [illegible] *semplici* [illegible] *che siamo* [illegible] *consigliare*».

Luigi Prevignano a Casale vende da anni giochi didattici e sull'argomento del regalo intelligente da [illegible] [illegible] Natale, dice: «[illegible] *fortuna* [illegible] [illegible] giochi [illegible] [illegible] *il legame* [illegible] *consumismo natalizio, ha clienti affezionati durante tutto l'anno perché indispensabile per la crescita dell'intelligenza infantile. Siamo comunque distanti dalle mode di vendita francesi: persino nelle scuole il gioco educativo è poco conosciuto*».

Il giusto. I teatrini. Il banco di lavoro con attrezzi tutti colorati. I giochi di società con le mille versioni di dama [illegible] e di [illegible] dell'oca vanno sempre bene.

«*Sono passate invece di* [illegible] *i scatoli del piccolo chimico, del fisico, dell'architetto*», dicono [illegible] negozianti. [illegible] Angela [illegible] di «Gioco-scuola» precisa: «*Le scatole didattiche belle si vendono sempre, un nuovo successo ha quella* [illegible] *mago con giochi di prestigio*».

C'è [illegible] lascia d'età per la quale si preferisce donare il gioco educativo? Risponde Piera Ricci [illegible] «Giocandolo»: «*Per i piccoli fino a 6 anni si scelgono* [illegible] *prevalenza giochi didattici, sopra i* [illegible] *fa* [illegible] *il 30 per cento* [illegible] *genitori* [illegible] *è un diluvio di scorpioni, tripicon, sperrobot, devastator, trasformer, laser tex*».

Chi [illegible] questi genitori più sensibili [illegible] lascino dei valori educativi [illegible] in un giocattolo che [illegible] richiamo della moda? Angelo Dul[illegible] tenta una risposta: «*E' la* [illegible] *borgheria, il ricco, a* [illegible] *giochi* [illegible].

Claudio Ramazzina, [illegible] «Giochingros», conclude: «*Proporre un gioco educativo è difficile* [illegible] [illegible] *regalo spesso non è aiutato nella* [illegible] [illegible] [illegible] *che preferisce imporre in* [illegible] *giocose di magazzino. E' necessaria maggiore professionalità in chi commercia giochi per bambini, più sensibilità educativa e senso critico nei confronti* [illegible] *pubblicità*».

[illegible] Bucco

24 - 25 - 26 - 27 DICEMBRE
CHRISTMAS HOLIDAYS
[illegible] PER [illegible] NATALE
[illegible] UN PO' DI PIU'

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]
PK
Filiale di TORINO
publikompass spa

Palladium
TEL. 0144/54.226
Tutti i GIOVEDI' ballo liscio con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
Giovedì 24 dicembre
LISCIOTECA con CARLONE il re del liscio
Venerdì 25 dicembre Vigilia di Natale con LEARCO GIANFERRARI
Sabato 26 dicembre PAOLO DORIA
Domenica 27 dicembre ballo con PAOLO DORIA e vinci con il [illegible]
S.S. per Pavia, 211 - Pieve del Cairo e S.S. [illegible] km. [illegible] - Bosco Marengo
[illegible] 31 [illegible]
Veglia di Capodanno con SERGIO FRANCHI
Venerdì 1° gennaio 1988 GLI AMICI DELLA NOTTE

Fonti dello zolfo
[illegible] 25 [illegible]
GIORGIO [illegible]
26
BIANCHI e CHICCHI
[illegible] 27 [illegible]
ARTE e MUSICA
Giovedì 31 [illegible]
TONY GALLO
MOTOGARANTE TORINO
Agenzia no. [illegible] Torino e provincia [illegible] PTSO - Tel. 0121/[illegible]

[illegible] [illegible]
A SOLONGHELLO
Parrocchiale S. Andrea questa sera ore 22,30
Grande Concerto di Mezzanotte con
IL GELINDO
E IL PRESEPE VIVENTE
sacra rappresentazione natalizia
ore 24 Santa Messa
Organizzazione Teatro Vecchio

AFFITTASI
VALENZA - Zona Orafa
VILLA 700
RISTRUTTURATA
Parco [illegible] mq
Eventuale [illegible]
Per informazioni: Tel. 0131 91.694 dalle [illegible]

Tre giorni di spettacoli: quello che offre la provincia a chi resta

Un Natale con i «nostri»

In quasi tutti i centri sono previste manifestazioni - A Casale presepio sul Po - Fred Ferrari suona alla Messa di Belforte

CONCERTI. Alle 21 di questa sera al Circolo Palomar di Valenza si esibisce l'Ensemble dell'Associazione alessandrina Musikal Bridge: al basso Giovanni Degrino, al piano Silvia Delfino e Alessandra Scarsfone. Il concerto è dedicato alla «Belle Epoque»: verranno eseguite musiche di Satie, Ibert, Ravel, Messager, Debussy, Han e Poulenc.

Il «Gruppo» Mandolini Città di Casale» tiene alle 17 di oggi, nel salone del Senato di Casale Monferrato, un concerto prenatalizio di musica popolare organizzato dall'assessorato comunale alle Manifestazioni.

CANTI NATALIZI. Il Coro di voci bianche «San Pio V» di Bosco Marengo, diretto dal maestro Luigi Zotta, tiene questa sera alle 20 un concerto vocale strumentale nella chiesa parrocchiale; all'organo Tiziana De Michelis. In programma musiche ispirate al Natale.

MESSA CON LA POLE- solenne la notte di Natale nella chiesa Collegiata. Serivia con la partecipazione della corale serravallese. Al terminе la locale di

...E FRED te parrocchia di Belforte Monferrato con la partecipazione del maestro ovadese Fred Ferrari: suonerà al piano i noti brani natalizi di tutto il mondo.

IL PRESEPE Andrea da questa sera si ammirare un presepio preparato da un di . Occupa una superficie di 80 metri quadrati, molti dei personaggi in movimento, ci sono giochi d'acqua e

...QUELLO CO... Al questa sera «Casa delle due di il presepe loco. Il presepe, che resterà aperto fino al 31 gennaio è un complesso sistema di cavi: si alterna all'alternarsi del giorno e della notte e una spettacolare nevicata.

QUELLO «DELLE Anche quest'anno il allestito chiesetta di S. di il caratteristico con cento di e legno opera di del luogo e dello scultore savonese Brilla. Alcune sono originali meccanismi. Il superficie di metri quadrati: il fondale è opera del pittore Franco Resecco. Il presepe può visitato dalle 14.30 alle 19.

IL SUL PO. Proseguendo la tradizione il Centro animazioni propone per questa sera alle 22.30 a Casale il presepe illuminato sul Po. La manifestazione è stata inserita tra le iniziative del «Dicembre natalizio casalese». Il presepe illuminato (una capanna su una barca) verrà realizzato in zona Canottieri, quindi sarà portato al centro del fiume. Farà da cornice una suggestiva fiaccolata di scamiciatori che attraverserà il Po.

FIACCOLATA SUGLI SCI. Domani sera a Cassinelli di Ramagnano in Valle Staffora è in programma una fiaccolata sugli sci. Trenta provetti discesisti, con la fiaccola in mano, scenderanno sulle piste del Monte Penice sino al sagrato della chiesa di Cassinelli.

ARRIVANO I BABBO NATALE. Tradizionale vigilia natalizia a Costa d'Ovada con fiaccolata e arrivo dai monti di Babbo Natale sulla slitta. Alle 22 di stasera sulla piazza della Chiesa si fermerà un suggestivo corteo che allieta per i vicoli del piccolo centro per attendere l'arrivo di Babbo Natale con la slitta carica di doni. Dopo la Messa di mezzanotte tutti i costesi sono invitati alla Sorna per una festa con cioccolata e panettone.

Alle 21.30 di stasera, sulla piazza di Rossiglione, Babbo Natale consegnerà regali ai bambini che gli hanno scritto letterine natalizie. Alle 14.30 un altro Babbo Natale sfilerà per le vie di Serravalle Scrivia partendo da piazza della Chiesa per arrivare a piazza Matteotti. L'iniziativa è della Pro loco. Babbo Natale anche ad Arquata Scrivia: questa sera la Croce Verde organizza una distribuzione di doni a tutti i bambini.

Si conclude questa sera a Novi Ligure la pesca di beneficenza allestita in piazza Dellepiane (doni offerti da ditte e privati) organizzata da Comune, commercianti, Libera e Unione Artigiani a favore della Croce Rossa. Alcuni Babbi Natale su carrozze trainate da cavalli distribuiranno dolci ai bambini.

NATALE IN VAL CURONE. Babbo Natale arriva domattina a Fabbrica Curone (con quale mezzo ancora non si sa) per distribuire doni a tutti i bambini fino agli 11 anni. L'iniziativa è della Pro loco. Alla millenaria Pieve si può ammirare un presepe «rustico» preparato da artisti grovesi in pietra e legno.

E BRU-LÉ. Pro loco, Commercianti, Comune e altre associazioni organizzano a Ligure notte di il

DOMANI A CASALE. L'Enpa allestisce oggi a Novi Ligure, dalle 13.30 alle 18.30, in piazza Indipendenza, una «capanna natalizia». Natale vuole i al rispetto verso gli animali. Le ricevute serviranno per aiutare l'attività dell'ente.

SPETTACOLO DI PIAZZA. Alle 21.30 di questa sera sulla piazza di Lobbi luogo una rappresentazione natalizia organizzata dagli abitanti del paese. Seguirà la Messa di mezzanotte.

DONI A BIMBI E ANZIANI. Le amministrazioni comunali di Molino dei Torti, Alzano Scrivia e Castelnuovo Scrivia hanno to una distribuzione di doni a tutti i bambini e gli anziani tre Comuni. Per gli ospiti delle di riposo ci sono anche panettoni e spumante.

DISCOTECHE. Alla «Cometa» di Sale si balla domani e venerdì, al pomeriggio alla sera. Veglia di Natale con Franco Bergamini e Franco Gabutti al «Valentia» di Valenza. e. c.

E stanotte Gelindo partirà per la capanna

Alla tradizionale rappresentazione del Teatro San Francesco (domani) si affianca quella allestita a Solonghello

ALESSANDRIA — Il «Gelindo» alessandrino, una delle più antiche tradizioni natalizie rimaste in città, è per autonomasia quello del Teatro San Francesco. Sul palcoscenico del frati infatti questa «divota cumedia» si rappresenta da 83 anni. La storia in dialetto alessandrino del pastore che per primo vide e adorò Gesù nella capanna di Betlemme, nonostante l'età continua a riscuotere successo.

Lo spettacolo va in scena come sempre con numerose repliche (gli attori, tutti dilettanti, formano due compagnie che si alternano): esordio alle 21 di domani, poi a Santo Stefano alle 15 ed alle 21; e domenica altri due spettacoli, sempre con gli stessi orari. Le rappresentazioni proseguiranno fino a metà gennaio.

Ogni anno il «Gelindo» si apre con la «buina», un'aggiunta tipicamente alessandrina al testo originale: si tratta di una filastrocca satirica in dialetto «stretto» con cui il protagonista riveda i fatti salienti avvenuti durante l'anno in città e nel mondo. Gli apprezzamenti, a volte ironici e pungenti nei confronti dei «potenti», delle autorità, si ritanno ad un'usanza antica: la «buina» era un momento carnevalesco. Gelindo l'ha trasferita a Natale.

Con Gelindo, il figlio Narciso ed i pastori, il vecchio Barba Maffè, Barba Medoro, lo scapestrato Tirsi (in omaggio al «rigore» cattolico questa versione non prevede personaggi femminili tranne la Madonna), in scena ci sono numerosi altri personaggi.

Ad esempio i centurioni di re Erode che annunciano la strage degli innocenti: alcune volte in questa veste si presenta sul palcoscenico del vecchio Teatro San Francesco anche Umberto Eco. E' proprio qui che, studente liceale, Eco a spettacoli umoristici, con apparizioni più meno fugaci in «Gelindo». Ed è per Natale torna nella sua città non manca di calcare le scene della «divota cumedia», assieme l'anonimato.

SOLONGHELLO — Sarà un «Gelindo» alquanto diverso dalla versione alessandrina (che da 83 anni va in scena al Teatro San Francesco) quello presentato questa sera nella chiesa di Sant'Andrea dal Teatro della Tradizione Popolare — inizio alle 21.30 — E' l'appuntamento principale del «Natale in musica» organizzato dal Teatro Nuovo di Torino.

Girolamo Angione, regista della rappresentazione, ha fatto ricorso alla più autorevole edizione del testo, quella realizzata dal Renier nel 1896, dove vengono raccolte ed analizzate le quattro versioni popolari giunte fino a noi.

«Ma non c'è nessun intento filologico in questa operazione — dice Angione — volevamo solo stabilire un ideale punto di partenza per rifiutare la divertente originale del "Gelindo"». Spariscono quindi le scene «eroiche ed imperiali», in cui il quasi non (e che forse furono giunte in momenti successivi da autori «colti») per concentrare l'azione sul gruppo dei pastori, sulla sacra Famiglia, sull'Adorazione dei Re

proprio i di questa originale Sacra rappresentazione. Che contrappone le beghe quotidiane, i e gli intrighi della vita al mistero della Natività.

Anche gli (una tra le colline del Monferrato) servono a alla pettile e che percorre il

«Gelindo» è uno su cui il della ne popolare si ormai qualche . A parlare della versione sono anche monferrine recuperate dal della «Ciapa rusa». Il pastorale di Gelindo, la nanna della , il canto il omaggio di e dei Magi al no, i canti dell'angelo che legano le scene. Protagonisti della rappresentazione di questa Serra (Gelindo) e Franca Novara (Alinda, sua moglie).

p. b.

Torna a diffondersi nell'Alessandrino l'antica del presepio vivente: quest'anno le rappresentazioni sei

Da Silvano a Capriata per impersonare il Bambin Gesù

Nicholas Gallo, 11 mesi, che a Silvano d'Orba, il piccolo protagonista capriatese - A Castellazzo personaggi - Centottanta i «figuranti» a Popolo - Il si rinnova a Santa Maria del Tempio, Borghetto Borbera e nella parrocchia a Novi

In diverse località provincia rinnova questa sera, vigilia di Natale, il dei presepi viventi.

A **Capriata d'Orba**, dopo il grande successo nelle prime due edizioni, è pronto per il grande vivente allestito, capriatese Gianni per ha

Il vivente 21, sulla piazza principale, per svilupparsi poi nelle vie del storico e concluderà con la messa di mezzanotte. «E' diventato un punto di riferimento importante per la vita del Comune», il sindaco Cassulo.

Due di intenso (fra l'altro stati mobilitati volontari) e al capriatesi questa Quest'anno la rappresentazione si arricchisce di nuovi personaggi e scene. Sono i «figuranti» del presepe: sarà Nicholas Gallo, un bimbo di 11 mesi di Silvano d'Orba (che i genitori hanno accettato di portare nella capanna la notte di Natale) ad impersonare Gesù Bambino.

Poi ci saranno la Madonna e San Giuseppe, i pastori, gli zampognari e gli artigiani: il mugnaio che fa funzionare un piccolo mulino, il panettiere che sforna il pane, il sarto, il falegname, il fabbro, il vasaio, la fioraia e tanti altri. La colonna sonora verrà proposta dal coro diretto da Marina Cuniotti.

«*La difficoltà* — dice Gianni chi — *le incontrate* per il tue, *a mettere a punto* dettagli, *ad esempio le palme arrivate grazie all'interessamento di* geometra Cravlotto di Varazze). *Il* sepio vivente ogni *perché ci arricchisce di* soprattutto *perché sta entrando sempre* nell'animo della gente *del paese*».

A **Castellazzo Bormida** la Pro loco, con l'aiuto dei vari ritoli del paese, raggiunge il culmine dell'attività nel periodo natalizio: fra le manifestazioni la principale è presepio vivente, giunto sesta edizione.

Capriata d'Orba. momento «Presepio vivente '86», con i pastori e il falegname al lavoro

«*La celebrazione, seguendo la storia sacra e la tradizione popolare* — dicono i responsabili Pro loco — avrà sempre, durante la notte di Natale, la messa di mezzanotte con la messa di nella . *La scenografia un'ambientazione* ampia rispetto abbiamo cercato di *predisporre le cose in che il pubblico riportiamo un numero) possa assistere allo spettacolo con rimanere d'insieme*».

Personaggi ed pastori e viandanti artigiani e botteghe all'interno della chiesa. della Natività, recando doni Gesù e rappresentando i «mestieri». Nello spazio ricavato davanti all'altare maggiore sono allestite, oltre tradizionale capanna, scene vita famigliare attività pressoché scomparse.

Le vie di Castellazzo sono per l'occasione (un'iniziativa commercianti) mentre Pro loco, durante le festività natalizie, provvederà a portare doni negli asili e nelle case di riposo.

Il Castellazzo è allestito anche il tradizionale nell'oratorio Pietà, con statue antiche e giochi d'acqua e di luci. Inizio dell'estro e della volontà degli abitanti del Ponte Borgonovo.

Circa 180 figuranti daranno vita questa in frazione Popolo di Casale. Il presepe vivente. La rappresentazione avrà alle 22, nel grandioso cortile Castelli, antica ferroviaria. Da varie parti del paese arriveranno i diversi gruppi di personaggi. Nel cortile è stato ricostruito l'ambiente della Palestina del tempo di Gesù, con un gigantesco castello di Erode ed alcuni artigiani al lavoro: il tintore, il fabbro, il falegname, la tessitrice.

La rappresentazione durerà circa mezz'ora, poi si formerà una processione che, le vie di Popolo, raggiungerà la chiesa parrocchiale per la messa di mezzanotte.

Un altro presepe vivente, di dimensioni più è in programma anche un'altra frazione casalese, S. Maria del Tempio. E' un appuntamento per la borgata e richiama sempre molta gente.

Sempre questa sera, a **Borghetto Borbera**, seconda edizione te in via IV vembre, oltre un centinaio di personaggi in costume grotta della Natività, sul della chiesa parrocchiale. A tutti coloro che assisteranno rappresentazione gli organizzatori offriranno polenta, ate, frittelle, vino e

Infine rappresentazione anche a Novi ad parrocchia di Questa prima di mezzanotte, sul piccolo sportivo antistante chiesa, ci sarà presepe vivente, che vuol essere anche momento di festa e un modo per scambiarsi gli auguri natalizi.

f. m.

Il cartellone cinematografico ed il taccuino di oggi, Natale Santo Stefano

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: oggi, domani e Santo Stefano, Opera, di Dario Argento
AMBRA: oggi, domani e Santo Stefano, Who's that girl, con Madonna
COMUNALE: oggi, domani e Santo Stefano, Io e mia sorella, con Carlo Verdone e Ornella Muti
CORSO: oggi, domani e Santo Stefano, Bianconero.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: oggi, domani e Santo Stefano, Le iguane 4 - La vendetta.
MODERNO: oggi, domani e S. Stefano Le vie del Signore sono belle

ACQUI TERME

ARISTON: oggi, domani e Santo Stefano, Cenerentola alla riscossa.
CRISTALLO: oggi, domani e Santo Stefano, Angel Heart, con M. Rourke
ITALIA: oggi, domani e Santo Stefano, Gli arcangeli, di Walt Disney

CASALE MONFERRATO

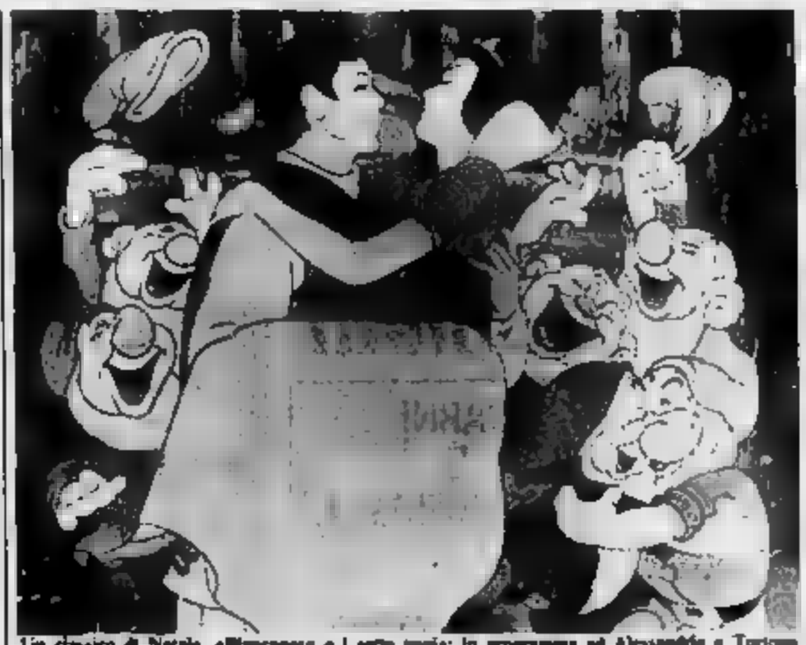
MODERNO: oggi, domani e Santo Stefano, Io e mia sorella, con Carlo Verdone e Ornella Muti
POLITEAMA: oggi, domani e Santo Stefano, I Pizzoli, con Villaggio, Gassman, Enrico Montesano, Giancarlo Giannini.
VITTORIA: oggi, domani e Santo Stefano, Le iguane 4 - La vendetta.

CAVI LIGURE

IL PONTE: oggi, domani, La spada nella roccia, di Walt Disney; Santo Stefano, Robocop

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: oggi, domani e Santo Stefano, Io e mia sorella, con Carlo Verdone e Ornella Muti
MODERNO: oggi, domani e Santo Stefano, Opera, di Dario Argento



L'«a classico di Natale, «Biancaneve e i sette nani»: in programma ad Alessandria e Tortona

ITALIA: oggi, domani e Santo Stefano, I Pizzoli, con Villaggio, Gassman, Enrico Montesano, Giancarlo Giannini.

OVADA

LUX: oggi, domani e Santo Stefano, I soliti ignoti 88 anni.
MODERNO: oggi, film sexy, domani Fantasia, di Walt Disney; Santo Stefano, Un piedipiatti a Beverly Hills 2.

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA: oggi, domani, Gli Aristogatti, di Walt Disney; Santo Stefano, L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci.

TORTONA

MODERNO: oggi, domani e Santo Stefano, Montecarlo Gran Casinò.
SOCIALE: oggi, domani e Santo Stefano, Opera, di Dario Argento.
VERDI: oggi, domani e Santo Stefano, Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney.

VALENZA PO

SOCIALE: oggi, domani, Bambi, Santo Stefano, Robin dei boschi, con Laura Antonelli, Lino Banfi, Renato Pozzetto.

VOGHERA

ARLECCHINO: oggi, domani e Santo Stefano, Spirithu.
GALVANI: oggi, domani e Santo Stefano Montecarlo Gran Casinò.
ROMA: oggi, domani e Santo Stefano, Fenzi, stasera le Amazzoni.

FARMACIE

(aperte per turno oggi)

Alessandria: Villano, v. Mazzini; notturna: Ferrario, c. Roma.

Acqui: Caligaris, c. Bagni
Casale: Comunale, porta Milano.
Novi Ligure: Gerra, v. Girardengo
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Bellone, v. Emilia.
Gregotti, p. Duomo.

(aperte per turno domani, Natale)

Alessandria: Gemo, c. Roma, notturna: Ospedale, v. Venezia
Acqui: Bollente, c. Italia
Casale: Comunale Ospedale
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII
Ovada: Gardelli, v. Roma
Centrale, p. le 15.30)
Comunale, v. Manzoni
Voghera: Lugano, v. Emilia

FARMACIE

turno estivo. Santo Stefano)

Alessandria: Dacovi, c. Roma, notturna Santo Stefano, v. Milano
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Valentino, c. Valentino.
Novi: Scolfi, p. Indipendenza
Ovada: Modarna, v. Cairo.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia (dalle 12.30)
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi.
Voghera: Marioni, p. Duomo

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33.41, Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777, Tortona: 86.51, Valenza: 952.601; Voghera: 41.820 (ambulanza 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: oggi, aperto dalle 14.30 alle 17.30; domani e Santo Stefano aperto dalle 9.30 alle 12 e dalle alle Museo e Pinacoteca oggi aperti dalle 11 alle domani e Santo Stefano chiusi

BIBLIOTECA

Oggi, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18 e Santo Stefano chiusa

TAXI

Pistone Liberto 53 003
Stefano Ferrovieria: 51 652

CIMITERO

Oggi aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, domani e Santo Stefano, 15 alle 19, Santa Messa alle 9.45

Aperti oggi Notturno (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, v. Marengo 159 Ip v. Bruno 1, Esso, v. G. Bruno (autolavaggio), Chevron c. Acqui

BENZINAI

(aperti per turno domani, Natale)

Total, v. G. Bruno Total Lungotanaro Solferino Agil, Largo Cairoli, Agil, aperto Marengo, Cattalia, v. Pescara, Agip, v. Marengo, Tamoil, p. Varsi, Mobilgil, v. C. Marx, Gulf, v. Casalcermelli, Agip, Ceberano, Tamoil Gpl Ovada Gas, v. Marengo, Ip, v. G. Bruno

BENZINAI

(aperti per turno estivo, Santo Stefano)

Esso, v. G. Bruno, Pina, v. Pavia, Chevron, p. Goberti, Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino, Ip, aperto Marengo, Agil, aperto Gamondio, Total, aperto Gamondio, Tamoil, v. Marengo, Tamoil, str. per Valle San Bartolomeo, Agip, v. G. Bruno; Esso, v.le Teodi, Ip, Casalmorello; Agip, aperto Borgoglio.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5 tel 0131 66.333 - 443.347 Corrispondenti 0142 54.742 Tortona 0131 812.361 Valenza 0131 944 Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.397 Novi Ligure 0143 75.788 Ovada 0143 86.392, Serravalle Scrivia 0143 65.066

PUBLIKOMPASS

Alessandria

Alessandria via Parma 10, tel 0131 442.541 ad Orario 9-12.30 e 15-19 Sabato 9-12.30 Casale, aperto a Pubblitalia, via Cairoli 4 tel 0142 21.01 - 21.54 Orario 8.45-12.15 e 14.30-18.30 Sabato 8.45-12.15

Massimo Troisi nel suo film autobiografico «Le vie del Signore sono belle» in cartellone al cinema Moderno di Alessandria

Alle tv

24 DICEMBRE

TELECITY - ITALIA 7

20.30 **Casta che il passo**, film di G. Sidney con Frank Sinatra, Gene Kelly (1945)
23.05 **Un giorno a New York**, film di G. Kelly, D. Sidney con Gene Kelly, Frank (1949)

20.30 Poldark, telefilm
21.30 **Le mele della settimana**
22 — **Il meglio del West**, telefilm
22.30 **Sotto l'albero**, programma speciale di Natale (prima parte)
24 — **Dal Duomo di Vercelli Santa Messa di Natale**

25 DICEMBRE

TELECITY - ITALIA 7

20.30 **Il principe del circo**, film di M. Auer con Danny Kaye, Annamaria Pierangeli (1968)
22.30 **Rivista di stelle**, film di G. Marshall con Gary Cooper, Bing Crosby (1947)

PRIMANTENNA

20.30 Poldark, telefilm
21.30 **Le mele della settimana**
22 — **Il meglio del West**, telefilm
22.30 **Cristoforo Colombo**, sceneggiato regionale

26 DICEMBRE

TELECITY - ITALIA 7

20.30 **Operazione Alpha '78**, film di R. Deodato con James Franciscus, Mandy Rennar (1978)

PRIMANTENNA

22 — **Il meglio del West**, telefilm
22.30 **Speciale Primantenna**, attualità, cultura e spettacolo
23 — **Musica**, telefilm

Calcio femminile - L'87 s'è concluso con la sfida provinciale

Bilancio per le spinettesi dopo il derby di fine [redacted]

[redacted] a sorpresa il più quotato Derthona Valmacca, che mantiene comunque il terzo posto

E' tempo di bilancio per i campionati di calcio femminile sospesi sino a metà febbraio. L'interesse degli sportivi, nel turno di domenica, è stato catturato dal derby di serie B tra l'Aci Spinettese Filopur ed il Derthona Valmacca.

Spinettese, [redacted] allori. Sul [redacted] terreno l'Aci Spinettese Filopur [redacted] conquistato una grossa soddisfazione: ha superato (1-0) il Derthona Valmacca, che si trova in una miglior posizione [redacted] classifica.

La [redacted] tortonese, [redacted] assunto il ruolo di protagonista [redacted] del [redacted]. Ha [redacted] pato anche il vertice della graduatoria ed ora condivide il terzo posto alla pari con il Moncalieri. Le spinettesi invece, dopo un [redacted] gione «disastroso», [redacted] recuperando terreno.

Dice il segretario dell'Aci Spinettese, Vezio Goggi: «*Sul piano del gioco il derby avrebbe potuto concludersi in parità, ma le occasioni da gol sono state chiaramente a nostro favore. Dopo 3 minuti abbiamo sfiorato il gol con la Carraro e la Busetto, mentre al 18' il portiere* [redacted] *con un tempestivo intervento, su tiro della Secco*».

Al 55' però la Busetto, in fuga sulla destra, ha [redacted] il gol [redacted] con [redacted] molto preciso. [redacted] compagine tortonese [redacted] reclamato per [redacted] concessione di un rigore, mentre [redacted] fuorigioco (quanto [redacted] sono stati fischiati [redacted] le spinettesi Rivella e Carrero. (g. d.)

Sul fronte o[redacted], dichiara il direttore sportivo Marco Bagnasco: «*I derby* [redacted] *sempre un* [redacted]' *strani. Abbiamo sbagliato a sottovalutare* [redacted] *nostre* [redacted] *campo disponevamo* [redacted] *formazione tipo, ma alcune* [redacted] *rientravano in squadra dopo* [redacted] *lungo periodo di* [redacted] *infortunio. Il direttore* [redacted] *non ci ha concesso un evidente calcio di rigore; insomma, l'esito del match ci ha condannati immeritatamente*». (e. r.)

Ozti leader in serie C. Superando in [redacted]erta l'Aosta (3-1) e approfittando della sconfitta [redacted] Carbegto contro [redacted] Juve Piemonte, il collettivo [redacted] ha conquistato in «solitar[redacted] [redacted] serie C, [redacted] spalle del Torino B (che però è fuori classifica). I gol per le alessandrine sono [redacted] giati [redacted] Repetto [redacted] 10' e [redacted] Cerboncini (una doppietta, al 38' e al 51').

Sempre [redacted] serie [redacted] il Borghetto [redacted] superato in [redacted] (3-0) il Piossasco, [redacted] reti di Migone al 4' e di Bersanetti [redacted] 17' e 39'.

In serie D, hanno riposato l'Ozzano e l'Acqui, [redacted] rispettivamente [redacted] seconda e [redacted] posizione; la Polisportiva Derthona è [redacted] superata [redacted] misura a Chivasso (1-0) in un match di recupero. (m. g.)

Monica Busetto (Spinettese) ha segnato il gol-partita nel derby

■ I campionati riprendono a gennaio

ALESSANDRIA — I campionati nazionali e dilettanti di calcio, basket, volley, pallamano e rugby sono [redacted] per le feste natalizie.

I tornei di calcio di C1, [redacted] e Interregionale riprenderanno il 3 gennaio: quelli delle categorie [redacted] Promozione alla Terza) ricominceranno la domenica successiva.

Fermo sino a metà febbraio il calcio femminile. Il basket, [redacted] prevede un [redacted] no di [redacted] il 9 gennaio; il volley [redacted] il 9, mentre domenica 10 riprende il campionato [redacted] rugby di serie C1.

Rugby - Dopo quattro sconfitte, una bella impresa in Lombardia

Un po' d'ossigeno [redacted] il Dlf

A Cesano Boscone gli alessandrini sono tornati al successo - Eccellente esordio del giovane Massimo Odo - In «C2» ha vinto anche l'Acqui - Continua la serie nera del Chiesa Novi

A chiusura del girone di andata, nel campionato di rugby, serie C1, il Dlf Alessandria ha ritrovato la strada della vittoria, interrompendo una serie negativa che durava ormai da quattro turni. Nella trasferta lombarda di Cesano Boscone, il quindici alessandrino si è imposto per 18 a 3.

Contro un avversario tecnicamente inferiore, ma fornito di grandi doti agonistiche, il Dlf non ha avuto vita facile. L'avvio della gara è stato in salita, con i lombardi in vantaggio dopo 2', su calcio di punizione. Con una pronta e orgogliosa reazione, gli alessandrini hanno stabilito nuove distanze, con una meta di Maggio, trasformata da Daniele Zucconi. Il primo tempo, piuttosto equilibrato si è così chiuso sul punteggio di 6 a 3.

L'elevato ritmo di gioco impresso nella prima frazione, è stato poi [redacted] dal Cesano Boscone nella ripresa, con un secco «crollo» a livello [redacted] Il Dlf [redacted] approfittato, [redacted] al sicuro il risultato con [redacted] mete realizzate da Piccinin e Perin, entrambe trasformate da Zucconi. Successivamente il quindici mandrogno si è limitato a controllare il gioco.

«*Ci* [redacted] *questi* [redacted] — afferma il mister alessandrino Ezio Zucconi — *per ridare ossigeno a una classifica che ci vedeva pericolosamente vicini alla zona retrocessione. Abbiamo dimostrato che, se ci sono gli stimoli, sappiamo comportarci al meglio*».

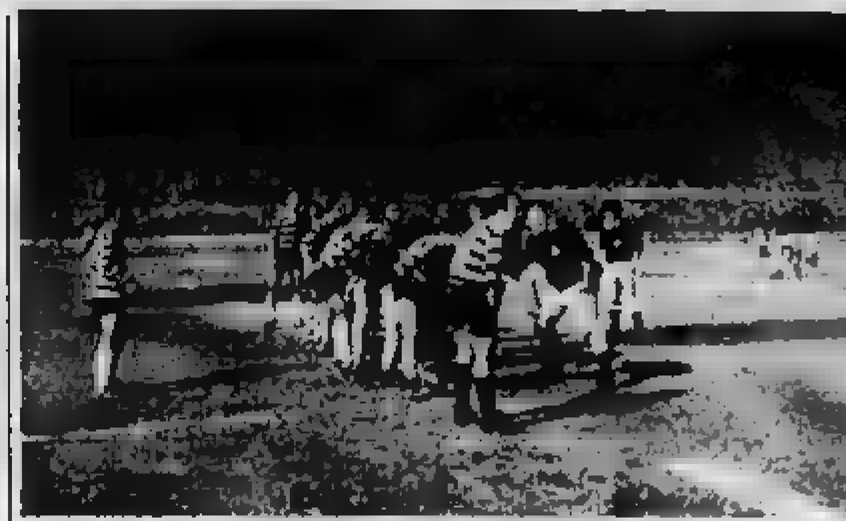
Il gioco del Dlf è stato elli[redacted] e spettacolare. [redacted] tuosissimi azioni [redacted] palla «allata alla mano». Punto debole dello schieramento resta sempre il reparto di mischia che, condizionato dalla scarsa consistenza fisica, fatica a conquistare palloni per i trequarti.

La gara ha segnato l'esordio, nel ruolo di terza linea ala, di Massimo Odo, prove[redacted] squadra [redacted] nile. L'emozione del [redacted] non [redacted] tradito il giovane che [redacted] con disinvoltura, [redacted] possedere ottime doti che l'esperienza sul campo [redacted] ad affinare. (m. p.)

Sospeso [redacted] 17 [redacted] il campionato ligure di serie C2, nel girone piemontese, [redacted] vinto in casa (25-10) contro il [redacted]. Ottima la prova [redacted] trequarti acquesi che hanno avuto in Bellati, Merlo, Bobbio, Pittablo e Siccardi i loro uomini di punta.

Decisive per la vittoria sono state la tempestività e la grinta di Baldovino, Paciariello, Marengo, Arabello, Rosati, Roglia e Ricotti. (c. r.)

E' un'annata-no, invece, per il Chiesa Costruzioni Novi che (sempre in C2, piemontese) domenica scorsa ha accusato una nuova battuta d'arresto casalinga. I novesi sono stati sconfitti dal Novara (terzo in graduatoria) per 13 a 6. Alcuni grossolani errori e una buona dose di sfortuna sono alla base della negativa prova del Chiesa Costruzioni. Il quindici biancoverde ha infatti chiuso in vantaggio il primo tempo per 6-0 grazie ad una meta di Frattoni trasformata da Platania, mentre nella ripresa ha perso per infortunio due pedine importanti (lo stesso Frattoni e Mello) e commesso alcune ingenuità. (f. u.)


I giocatori novesi del Chiesa Costruzioni [redacted] maglia a strisce) [redacted] una fase di gioco

■ L'«argento» ai ragazzi di Novi nuoto

NOVI LIGURE — Il 1987 si chiude in bellezza per la «Novi nuoto» che a Novara ha conquistato la medaglia d'argento [redacted] nali regionali a squadre di bis[redacted] salvamento. La società novese ha partecipato [redacted] manifestazione con la squadra «Ragazzi», composta da Ernesto La Paglia, Silvio Mazzarello, Fabio Baratini, Luca Musetti e guidata dal tecnico Gianni Bagnera.

Nelle due prove in programma (lancio del salvagente e trasporto manichino) i nuotatori novesi si sono comportati ottimamente. (f. u.)

Un nome da ricordare

Marcello Parola, il giudice emulo di Coppi

Marcello Parola

ALESSANDRIA — *Sport non è solo competizione, anzi* [redacted] *pratica per puro divertimento e passione, dopo gli impegni di lavoro, come difesa del proprio stato* [redacted] *forma fisica e intellettuale.* Con questo spirito, [redacted] anni, il dottor Marcello Parola, procu[redacted] capo [redacted] Repubblica di Alessandria, affianca ai [redacted] impegni [redacted] magistrato un'intensa attività sportiva, durante il (poco) tempo libero a sua disposizione.

Suo grande hobby è il ciclismo, disciplina sportiva che [redacted] *ha affascinato durante gli* [redacted] *dell'adolescenza e che ha* [redacted] *sempre scelto con continuità. Capitato, come* [redacted] *giovani, quasi per* [redacted] *sul sellino* [redacted] *una bicicletta, ha poi maturato una passione ad* [redacted] *una sua filosofia.*

[redacted] *sella alla* [redacted] *bici* [redacted] *corsa, il procuratore Parola lancia infatti una sfida.* «Intendo lo sport [redacted] — *afferma il magistrato* — come [redacted] turistica, ma soprattutto con un [redacted] so ecologico. La pratica [redacted] questo sport oltre ad [redacted] giovamento. [redacted] fatto di salute, permette di scoprire e [redacted] viaggiando ad un'andatura adeguata, splendidi [redacted] e piccoli centri della [redacted]. Un maggiore utilizzo di bicicletta in [redacted] buirebbe sicuramente a ridurre i pro[redacted] di traffico e dell'inquinamento (ben più preoccupante) che [redacted] deriva. Per questo inviterei i [redacted] nuove piste ciclabili, per incentivare la pratica [redacted] questa attività sportiva».

Con l'esuberanza dell'età giovanile, «quando con lo [redacted] spalle, piegato sul manubrio — [redacted] *Parola* — ho percorso rettilinei e [redacted] lungo strade di montagna (ho girato un po' per tutte le Alpi) ed in bici [redacted] visitato la Costa Azzurra», *quest'estate il magistrato ha ancora «scalato» sulle due ruote, i* [redacted] *dolomitici (Pordoi, Falzarego e* [redacted] *e la mitica «Bocchetta» del giro dell'Appennino, prediletta dal campionissimo Fausto Coppi.*

La Procura della Repubblica [redacted] *Alessandria, poi,* [redacted] *sportivi. Conclude il dottor Parola:* «In questi raid ciclistici mi è sempre a fianco l'a[redacted] Marengo, mentre [redacted] il [redacted] procuratore [redacted] Repubblica Bruno Rapetti svolge attività cicloturistica. Per anni, è vero, mi ha appassionato anche il footing, ma poi visto che non si poteva competere [redacted] Mario [redacted] (noto per [redacted] sue imprese podistiche), ho preferito dedicare più tempo al ciclismo».

Gino Defrancisci

Alla squadra alessandrina il titolo regionale

Campioni di tennis tavolo

ALESSANDRIA — Senza giocare, la formazione Ragazzi [redacted] Tennis Tavolo Alessandria, ha conquistato il titolo di [redacted] regionale piemontese per il [redacted], acquisendo il diritto di partecipare ai [redacted] nazionali, in programma ad aprile. Alla [redacted] di qualificazione, infatti, non hanno partecipato altri collettivi oltre a quello mandrogno, composto da Stefano Ratti, Roberto Vai e Francesco Puccini.

[redacted] squadra Allievi, gareggiando invece regolarmente a Fossano, ha posto [redacted] seria ipoteca sull'accesso ai campionati [redacted] aggiudicandosi la prima fase del [redacted] pie[redacted] il concentramento di [redacted] si svolgerà entro il prossimo gennaio.

In questa categoria, [redacted] atleti [redacted] Ratti e Mauro Vai hanno primeggiato sulle compagini del Verzuolo A-4, Cs! Baveno, Libertas [redacted] e [redacted] Europa [redacted]. Afferma il presidente del Comitato provinciale Tennis Tavolo, Domenico Lodigiani: «*Se i nostri due giovani atleti sapranno conservare la lucidità di gioco dimostrata a Fossano,* [redacted] *hanno superato giocatori che sulla carta sembravano più forti di loro, certamente* [redacted] *si lasceranno sfuggire l'occasione di partecipare al campionato per il titolo tricolore*».

La squadra [redacted] alessandrina ha superato facilmente per 3-0 il Tennis Tavolo Europa, il Verzuolo A-4 ed il Libertas Fossano. In quest'ultimo incontro, [redacted] e [redacted] Olaimo e Mario Borda, gli alessandrini si [redacted] imposti, giocando un tennis tavolo da [redacted]. Infine, nel match decisivo, Mauro Vai e Francesco Ratti hanno vinto contro il [redacted] Baveno (3-1). [redacted] avversari [redacted] per rilassatezza (erano sicuri della vittoria) che per il valore [redacted] gli avversari. g. d.

Trofeo Orso Grigio - Dopo l'ultimo incontro

Il poker di Marescalco

ALESSANDRIA — Franco Marescalco ha fatto poker: per la quarta settimana [redacted] mantiene il primo [redacted] nel «Trofeo [redacted] Grigio», il [redacted] ideato [redacted] «Fedelissimi» del Bar Jolli di [redacted] Garibaldi, in collaborazione con la redazione del nostro giornale.

Dopo la sconfitta, in [redacted] la Vogherese, lo scrutinio [redacted] tagliandi pervenuti [redacted] fatto registrare [redacted] graduatoria. Il capitano [redacted] grigi allunga rispetto [redacted] inseguitori, attestandosi a [redacted] 301. Bor[redacted] quindi per Pier Paolo Bisoli che co[redacted] secondo «solitario», con 286 punti, distanziando di [redacted] que lunghezze [redacted] Mastini, scivolato [redacted] terza posizione.

[redacted] Benetti occupa sempre la quarta poltrona [redacted] 226 punti, [redacted] guadagna [redacted] Pino [redacted] quinto [redacted] 199 schede. Marcello [redacted] 191 preferenze è sesto, davanti a Silvio Giorgi che si è affiancato a Sandro Merlo, sulla settima piazza con [redacted] punti.

Distanziato [redacted] lunghezze [redacted] ancora Paolo [redacted] mentre difende il suo decimo posto Emanuele [redacted] salito a quota [redacted]. La graduatoria è [redacted] completata dai seguenti giocatori: Fausto Carnio, punti [redacted]. Ivan Ferretti, 115. Alessandro [redacted] Germano Fiorese, [redacted] Mezza, [redacted] e Maurizio Rinino, 24.

[redacted] volta le schede pervenute hanno [redacted] quota [redacted]: complessivamente [redacted] sono state raccolte 291 preferenze. Franco Marescalco si è anche aggiudicato il parziale, [redacted] la «tappa» relativa al match con la Vogherese, con 3 lunghezze in più rispetto a [redacted] la terza [redacted] alla [redacted] posizione si è registrata ancora una marcia costante dei pro[redacted]isti [redacted] avanzati in graduatoria, [redacted] incre[redacted] pressoché identici, [redacted] sconvolgere le posizioni. Nelle [redacted] coda, ha compiuto un buon passo avanti Alessandro Scarabelli.

I dieci voti a disposizione degli sportivi presenti [redacted] «Natal Palli» di Casale, per il derby [redacted] i nerostellati, hanno premiato solo due giocatori: [redacted] Paolo Bisoli (6) e Ivan [redacted] ti (4). [redacted] festività natalizie continuerà regolarmente la raccolta dei tagliandi. F. G.

FORZA [redacted] JOLLY
TROFEO ORSO GRIGIO
Per la partita
[redacted]
voto come miglior giocatore

....

Inviare o consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure [redacted] Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

SPECIALCASA

È un tipo di Finanziamento a tasso particolarmente agevolato e senza cambiali che la CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA ha studiato per tutte le esigenze della famiglia rivolte all'acquisto di mobili, arredi, elettrodomestici, oggetti vari, installazioni ed interventi nelle abitazioni.

[redacted] A TASSO FISSO — [redacted] MENSILI DA 12 A 48 RATE — IMPORTO [redacted] 12 MILIONI

ELENCO DEI NEGOZI CONVENZIONATI CON LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA AL 30 NOVEMBRE 1987:

ACQUI TERME
MOBILIFICIO "CASA D'ORO" - Via Bagni 112
[illegible]

ALESSANDRIA
[illegible]

BERGAMASCO
[illegible]

[redacted] SAN MARTINO
[illegible]

BOSCO MARENGO
[illegible]

CASALE
[illegible]

[redacted]
[illegible]

CAVATORE
[illegible]

[redacted]
[illegible]

CERRINA
[illegible]

CONZANO [redacted]
[illegible]

FRASSINETO
[illegible]

GABIANO
[illegible]

GAVI
[illegible]

GIAROLE
[illegible]

GRAVA
[illegible]

NOVI LIGURE
[illegible]

OCCIMIANO
[illegible]

OVADA
[illegible]

OVIGLIO
[illegible]

QUATTORDIO
[illegible]

ROSIGNANO MONFERRATO
[illegible]

SALE
[illegible]

SAN GIORGIO MONFERRATO
[illegible]

[redacted]

SAN SALVATORE
[illegible]

SERRAVA[redacted]
[illegible]

SOLERO
[illegible]

TICINETO
[illegible]

VALENZA
[illegible]

VALLE CERRINA
[illegible]

VISONE
[illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Regione ha acquistato l'area della fabbrica chiusa

Azienda di acque minerali sostituirà la Morgex-Carbo

Vi lavoreranno sessanta persone - Rinviata la legge per la Centrale del latte

Aosta. La delegazione dei dipendenti della Morgex-Carbo durante il Consiglio regionale

AOSTA — Una serata di protesta, quella di mercoledì, per il Consiglio regionale: silenziosa, ma visibile (un grande striscione rosso) quella dei lavoratori della Morgex-Carbo nella tribuna del pubblico; accompagnata da accuse alla giunta quella del gruppo comunista, uscito dall'assemblea poco dopo le 19. Tre leggi (sulla nuova società della Centrale del latte, sul finanziamento per il convento delle Carmelitane e sul piano di contributi ai Comuni per [illegible] sono state [illegible] su richiesta della minoranza.

[illegible] L'acquisto [illegible] stabilimento di Morgex è stato approvato con 29 voti a favore e una sola astensione, di Giovanni Bandini (nuova sinistra). Prima della votazione però il dibattito è stato lungo, a volte polemico. La Morgex-Carbo ha lo stabilimento in località [illegible]. La Regione lo ha comperato per tre miliardi e 200 milioni. Oltre ai capannoni sono compresi il raccordo ferroviario a doppio binario [illegible] ponte [illegible] Dora, l'attrezzatura per la pesatura dei camion, i serbatoi interrati per il combustibile e le [illegible] di captazione [illegible] acque del fiume.

Durante tutta la discussione alcuni lavoratori dell'ex azienda di grafite hanno tenuto teso uno striscione dietro i vetri che separano, in alto, i locali del pubblico dall'aula del Consiglio. Il dibattito tra opposizione e maggioranza si è incentrato sul futuro [illegible] dipendenti e dell'[illegible] industriale. In parte l'ex proprietà Morgex-Carbo sarà utilizzata per l'imbottigliamento delle acque minerali dell'Alta Valle e il resto servirà per [illegible] *di attività alternative che favoriscono il riassorbimento della manodopera*».

«*I lavoratori disoccupati sono circa 70* — ha detto il presidente Rollandin — *e saranno 60 quelli [illegible] nell'azienda di acque minerali [illegible] che la sostituirà [illegible] rio delle peggiori*». Rimangono [illegible] interrogativi: [illegible] altri insediamenti produttivi e chi gestirà la nuova fabbrica [illegible] l'imbottigliamento dell'acqua minerale.

Ruggero Millet (pci) ha chiesto di avere dati. «*Quando si apre una nuova attività produttiva* — ha detto — *occorre conoscere il [illegible] comune e tutta l'opposizione* che ha anche preteso garanzie per la cassa integrazione [illegible] dipendenti Morgex-Carbo. L'assessore all'Industria Lanivi ha risposto che «*sarà un grande [illegible] industriale [illegible] dovrebbe garantire il mercato*».

Centrale del latte. La proposta di legge sul nuovo stabilimento che verrà costruito a [illegible] sociata per azioni a capitale misto con la maggioranza a due aziende private [illegible] Milano) è stata rinviata [illegible] Commissione. Il pci aveva chiesto il rinvio «*perché non abbiamo avuto la possibilità di ascoltare i pareri dei conferitori e dell'effettivo consiglio di [illegible] nistrazione*». La giunta ha respinto la richiesta e il gruppo comunista è uscito dall'aula in segno di protesta. Dopo una breve pausa l'assessore all'Agricoltura Perrin ha accettato il rinvio.

Rinvio anche per il disegno legge che intende finanziare la fondazione «Mater misericordiae» per la costruzione del convento delle Carmelitane a Quart e per il piano di riparto fra i Comuni a favore degli artigiani: in entrambi i casi mancavano i pareri [illegible] competenti Commissioni.

Enrico [illegible]

Operatori turistici preoccupati per il clima troppo mite

La neve si fa attendere

Vento caldo per inaugurare l'inverno - La stagione dello sci sembrava cominciata [illegible]to i migliori auspici, ora in parecchie stazioni si comincia a temere - Attesa per l'arrivo di una precipitazione che ridia consistenza al manto nevoso sulle piste - Ecco la situazione nelle varie località

AOSTA — I valdostani lo chiamano «la vendée»: è il vento caldo che, simile al föhn, fa salire in piena inverno le colonnine di mercurio dei termometri e anticipa il disgelo primaverile. E, proprio sotto il soffio della «vendée», quest'anno è cominciato l'inverno valdostano, un inizio segnato soltanto dal calendario poiché il cielo sgombro di nubi e le temperature miti (per la stagione) di questi giorni sono ben lontani dal ricordarlo.

Sulla Valle non soltanto non nevica da molti giorni, ma addirittura la pioggia è caduta al di sopra dei 1800 metri appesantendo il manto nevoso. «*Una situazione difficile se si pensa che la stagione invernale era cominciata, all'inizio di dicembre, sotto i migliori auspici* — dicono alcuni operatori turistici — *Ancora una volta bisogna sperare che il Natale porti la neve per non deludere le aspettative delle migliaia di [illegible] che hanno [illegible] in Valle d'Aosta come meta delle loro vacanze di fine anno*».

A provocare questa situazione sono: la permanenza di un'area di alta pressione sul Mediterraneo e l'afflusso di aria piuttosto temperata dall'Atlantico. Il vento da Ovest, [illegible] mite sulla Francia, [illegible] valicando le Alpi e scendendo sul versante italiano si comprime e si riscalda provocando l'aumento delle temperature. Comunque gli [illegible] di risalita [illegible] ovunque in funzione e le piste battute: soltanto l'arrivo del vento può imporre la momentanea chiusura di alcuni impianti di risalita mentre i termometri segnano soltanto un grado sotto 0 a 2500 metri e +10 gradi a 1500 metri di quota. Paradossalmente fa più freddo ad Aosta e nel fondo Valle che a 800 metri perché l'aria calda tende a salire e quella fredda a scendere.

In tutte le stazioni sciistiche della regione gli operatori turistici sono in attesa d'un cambiamento delle condizioni atmosferiche. Può darsi che per Natale vi siano [illegible] variazioni e si eviti il rischio di veder danneggiate le piste di sci dallo scioglimento della neve. Già ieri la temperatura era stata meno mite che nei giorni scorsi. «*Perché nevichi abbondantemente* — dice il responsabile dell'ufficio meteorologico regionale, Franco Pozzo — *il vento deve soffiare da Sud-Est, quindi da fondo Valle, e si devono perciò verificare condizioni completamente diverse da quelle attuali. Va però detto che prima di tre o quattro giorni la [illegible] potrebbe cambiare radicalmente*».

La neve quindi è tornata a farsi desiderare anche perché con temperature elevate (intorno ai 15 gradi) e bassa umidità (30 per cento circa) non funzionano neanche gli impianti di innevamento artificiale. I rilevamenti dell'altezza della neve fatti lunedì mattina nelle maggiori località turistiche della regione indicano: Ayas 20-70; Brusson 40-70; Brusson 15-30 (gli impianti riaprono oggi); Champoluc 20-50; Champorcher 40-80 (prossima l'apertura degli impianti stagionali da operazioni di collaudo); Cogne 20-40; Courmayeur 15-80; Gressoney-La-Trinité 30-70; Gressoney-Saint-Jean 20-60; La Thuile 10-70; Pila 30-80; Saint-Rhémy-Crevacol 20-40; Saint-Vincent-Col de Joux 15-30 (gli impianti aprono oggi); Torgnon 20-40. Impianti chiusi per carenza di neve a: Doues, Etroubles-Plasaln, La Magdeleine, La Salle, Nus-Saint-Barthelemy, Oilomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Denis, Saint-Nicolas e Saint-Oyen.

Il vento [illegible] durante [illegible] stagione invernale non è una condizione eccezionale; l'importante attualmente è che la situazione, comunque inconsueta, non si protragga troppo a [illegible]. Nell'attesa che la zona di alta [illegible] si [illegible] i Balcani e si formi un'area di bassa pressione sulla Francia in modo da favorire abbondanti nevicate su tutta la Valle, gli sciatori devono evitare di uscire dai percorsi battuti e segnalati per avventurarsi in zone dove il pericolo di caduta valanghe potrebbe essere molto alto

Beatrice Mosca

Le manifestazioni per [illegible] feste nel Grand Combin

St-Oyen, fiaccolata dei pastori

ETROUBLES — Nella Comunità montana del Grand Combin, Pro loco e associazioni hanno [illegible] una [illegible] di manifestazioni per le festività. Questo il programma. A [illegible], domenica si svolgerà l'ormai tradizionale «Course de cantoun», competizione di sci articolata in due [illegible], una di [illegible] e una [illegible] di fondo [illegible] [illegible]rmata alle 21, è prevista nel [illegible] dell'Hôtel Beau-Séjour uno spettacolo musi[illegible] il gruppo «Le trouveur valdotain».

La [illegible]olata di fine anno si svolgerà [illegible] coledì 30 dic[illegible] dopo le 20. Il 3 gennaio [illegible] [illegible] biblioteca comunale, si terrà un incontro-conferenza [illegible] temi [illegible] salvaguardia dell'ambiente montano con la partecipazione di esperti e con [illegible] proiezione di diapositive.

A Saint-Oyen questa sera, come ormai avviene da anni, [illegible] «Santa Notte» sarà caratterizzata dal presepio vivente, recitato in patois e realizzato da una ventina di giovani. I pastori percorreranno le vie del paese cantando la tr[illegible]lle -pastorale de tzandrée» e arriveranno in chiesa verso le 23. Nei villaggi per circa mezz'ora l'illuminazione pubblica r[illegible] spenta e sarà sostituita dalle suggestive fiaccole che ogni pastore porterà.

Al termine della Messa cantata sul [illegible]to [illegible] chiesa verranno distribuiti «vin [illegible]», panettone e «merveilles», i dolci caratteristici simili alle «bugie» piemontesi preparate a Carnevale. Domenica, alle ore [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] esibirà una [illegible] friulana che il Comune ha invitato per alcuni giorni in Valle.

A Bionaz il parroco, don Ivano, ha organizzato con i giovani della compagnia teatrale «Le schiapetun», formata [illegible] ragazzi del paese, un presepe vivente. La manifestazione questa sera comincerà alle ore 23. In tutti i paesi della Valle si celebra il Natale con cerimonie tradizionali.

b. baa.

Dino [illegible]ghini ringrazia commosso e riconoscente [illegible] quanti [illegible] hanno partecipato al lutto che [illegible]

Margherita [illegible]
ved. Glarey

[illegible]

Cinematografi e taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: Oggi Riposo e i sette nani, cartoni animati di Walt Disney sulla base della celebre fiaba (Usa, 1937). Orario 18, 20, 22. Domani e sabato inizio alle 16

GIACOSA: Oggi Opera, regia di Dario Argento, con C. Marsillach, U. Barberini (Italia, 1987) — Alla prima del «Macbeth» si verificano una serie di misteriosi incidenti. Orario 18, 20, 22. Domani e sabato inizio alle 16

ITALIA: Oggi Gran Casinò, regia di Carlo Vanzina, con M. Boldi, E. Greggio, C. De Sica (Italia, 1987) — Film in tre episodi ambientati nel Casinò di Montecarlo. Orario 18, 20, 22. Domani e sabato inizio alle 18

SPLENDOR: [illegible] di Mario Monicelli, con G. Giannini, E. Montesano, H. Mantredi, V. Gassman (Italia, 1987) — Amicizia fra due avventurieri nella Spagna del '500: una commedia sulla falsariga de «L'armata Brancaleone». Orario 18, 20, 22. Domani e sabato inizio alle 18

CERVINIA

DES GUIDES: Oggi Sabato di lacrime II, regia di Neri Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi, E. M. Salerno (Italia, 1987) — Sotto forze dei nobili gruppi di film interessanti. Orario 16, 20, 22. Domani Sale est Dude, presentato da Steven Spielberg e Joe Dante, con D. Quaid, M. Short — Avventure di incredibili proporzioni che garantiscono divertimento a spettacolo. Sabato Angel Heart, regia di [illegible] Parker, con R. De Niro — Un film nuovo da ogni regola con la lotta tra il bene il male che cattura l'attenzione. Orario 18, 20, 22

COGNE

GRAN PARADISO: Oggi Riposo e i sette nani. [illegible]

65 anni dei negozi

AOSTA — Ogni Comune ha emesso [illegible]nze per l'apertura [illegible] negozi a Natale e [illegible]: [illegible] [illegible] chiusi tutti i [illegible] meno gli alimentari, che potranno aprire per mezza giornata (al mattino): deroga [illegible] che per i fiorai (soltanto a Natale) e le pasticcerie (aperte tutta la giornata anche il 1° gennaio). Oggi ad Aosta ci sarà mercato. Nessun limite invece a Courmayeur e in genere negli altri centri turistici. A Saint-Vincent la chiusura settimanale è facoltativa fino al 10 gennaio e tutti i negozi sono autorizzati a tenere aperto fino alle ore 22 oggi, domani e a Santo Stefano. A Pont-Saint-Martin i negozi rimarranno aperti a Natale e Santo Stefano.

d'Affari alle prese con una ragazza che, quando deve, parla letteralmente la lingua. Orario: 20; 22. Domani L'ultimo imperatore, regia di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, P. O'Toole, R. Sakamoto (Italia-Usa, 1987) — La straordinaria storia dell'ultimo imperatore cinese, nato «figlio del cielo» e morto «giardiniere» alla fine degli Anni 60. Orario 16, 18, 22. Sabato Biancaneve e i sette nani, cartoni [illegible] di Walt Disney sulla [illegible] celebre fiaba (Usa, 1937). Orario 16, 18, 20, 22

VERRES

IDEAL: Domani Sottovestiti, regia di Enrico Oldoini, con L. Banfi, C. De Sica (Italia, 1987) — Disavventure di due attori [illegible]ca del successo ad ogni costo in terra americana. Orario 15, 21. Sabato Misterispigi avventure, regia di Walter Hill, con R. Macchio, J. Seneca, J. Morton (Usa, 1986) — Vecchio bluesman di colore e giovane apprendista bianco sulle strade del Sud degli Stati. Orario 15, 21

[illegible]

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Luce dalle isole», personale di Lucia Bulgarelli. Orario: 9,30-12, 15-18,30

TORRE DEL LEBBROSO: «Hyper Ours», mostra di bozzetti di Nicola Bertinaglia. Orario 8,30-12, [illegible]

CENTRO [illegible]: «Dai nouveau sous le [illegible]», mostra delle opere di Italo Elio Fino al 31 marzo 1988. Or. 9.00-12, 15-18,30

AYMAVILLES

SALA [illegible]: «Esposizione di strumenti di documenta de la tradizion rèlig[illegible]. Fino al 27 dicembre. Or. 15-19

COURMAYEUR

CENTRO CONGRESSI: Tentato di [illegible] concerto [illegible] Filarmonica Valle d'Aosta. [illegible] 21

MUSEO ALPINO: Nuova [illegible] Alpi e vulcani nel Sud. Orario 9-12, 15-19

LA SALLE

MAISON DESBOLLIER: «Visual Design: grafica, normalizzo per [illegible]», Esposizione di [illegible] Stampi. Orario 9-12; 15-19. Mostra artigianato tipico locale fino al 10 gennaio. Orario 9-12, 15-21. Festivi 15-21

SAINT-VINCENT

GALLERIA PERRIERE: «Il Paradiso perduto di Milton», mostra di 40 acquatinti di Blu. Fino al 30 gennaio

[illegible]

AOSTA

[illegible] [illegible] Cattedrale (ore [illegible]): [illegible] 10-12 e 16-17

Il [illegible]

FARMACIE

Aosta: Oggi Comunale 4, in via St-Martin de Corléans. Domani Chenal, in via Croce di Città Sant'Orso. Papone, [illegible] Du Tillier. (Chiusure ore 22 escluse chiamate urgenti)

«La Stampa» - [illegible]

Rédaction: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.

Publicité: Mussumeci, location Amérique 33, tel. (0165) 765.030 - 765.019

Dopo [illegible] mesi di indagini [illegible] Milano, Padova, Gorizia [illegible] Monfalcone

Quattro giovani in [illegible] per droga Scoperta anche la centrale del [illegible]

Denunciata una ragazza - Altre dieci persone sono state arrestate in diverse città

Felice Vaccaro — Domenico Licari — Giuliano Tricca — Luca Capiello

AOSTA — Nove mesi d'indagine, discrete e paziente, con agenti mandati in Veneto, in Friuli e a Milano per [illegible]guire gli [illegible]spacciatori, poi l'intervento simultaneo ad [illegible] Gorizia e [illegible] con [illegible] resto di 14 giovani e la denuncia di altri 28. L'accusa per tutti è molto grave: associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga. In Valle la polizia (squadra mobile e sezione narcotici) ha arrestato [illegible] per[illegible] e denun[illegible] una ragazza. Sono in carcere Domenico Licari, [illegible] anni, residente a Gignod, senza lavoro; Luca Capiello, di 22, abitante a Saint-Pierre, anch'egli senza occupazione; Felice Vaccaro, [illegible] anni, titolare [illegible] una carrozzeria ad Aosta, e un suo dipendente, Giuliano Tricca, anch'egli ventitreenne e residente nel capoluogo regionale.

Tutti e quattro sono in carcere a Milano, dove è stato scoperto e sgominato un centro di smistamento della droga. Chili di eroina (dieci sono stati sequestrati a Padova e un etto in Valle) che giungevano [illegible] [illegible] la polizia ha individuato e arrestato i responsabili del traffico, ma per ora non for[illegible] i [illegible] nomi) l'intrano in tutta l'Italia settentrionale. Gli agenti di Aosta che pedinavano [illegible] dell'anno [illegible] e Capiello nei [illegible] frequenti spostamenti [illegible] Milano si sono trovati per caso a indagare sullo stesso traffico di droga che i loro colleghi di Milano, Padova, Gorizia e Monfalcone tentavano di scoprire.

L'operazione è stata così guidata dal sostituto procuratore di Gorizia in accordo con le altre Procure. L'azione degli agenti era diretta dal responsabile del commissariato di Monfalcone e dal capo della squadra mobile di Gorizia. Le indagini della questura di Aosta si erano intensificate dopo la morte per overdose di tre giovani della Valle. Dopo aver [illegible]tato che Licari e Capiello erano i più attivi nello spaccio dell'eroina, gli agenti hanno con discrezione seguito le loro mosse. L'indagine è proseguita a Milano. [illegible] sono stati [illegible] Giuseppe Ida, 28 anni, e [illegible] squale Centilcomo, di 33, entrambi residenti in Calab[illegible] e [illegible] d'Aspromonte.

I due calabresi erano i «grossisti» della droga che finiva nel Nord Italia. In [illegible] Licari e Capiello (già noti alla polizia) e i due insospettabili carrozzieri Vaccaro e Tricca portavano, secondo gli agenti, un etto la [illegible] settimana e ritornavano [illegible] il 50 per cento del mercato di stupefacenti: [illegible] loro «clienti» circa 150 tossicodipendenti. Licari e Capiello sono [illegible] fermati sull'autostrada dai carabinieri di Saint-Vincent. [illegible] no sfuggiti ai posti di blocco a Milano e agli altri lungo il [illegible] tra il capoluogo lombardo e Aosta. Per questo la Questura aveva chiesto la collaborazione anche dei carabinieri.

I militari [illegible] la vettura, poi hanno portato i due in caserma. Durante il tragitto i giovani hanno tentato di disfarsi dell'eroina che tenevano in sacchetti di plastica idue per ciascuno legati tra loro da una cordicella nascosti [illegible] corpo. La [illegible] è stata però ritrovata e sequestrata. Proprio con questo sistema i due e i loro complici erano sempre riusciti a trasportare l'eroina passando indenni ai posti di blocco: alcune volte l'auto [illegible] stata [illegible] [illegible] attenzione, ma gli agenti non erano mai riusciti a trovare nulla.

La droga veniva venduta ad [illegible] I quattro si [illegible] trovano con i [illegible]codipendenti e si accordavano sul prezzo e sul [illegible] dove avrebbero lasciato l'eroina. Il [illegible] droga-denaro non avveniva mai con uno [illegible] diretto, ma in tempi successivi e la bustina con lo stupefacente veniva [illegible]sta in una località prestabilita per evitare ogni rischio di essere sorpresi durante lo spaccio.

L'operazione anti-droga della polizia si è [illegible] a fine novembre ed è la terza di quest'anno in cui vengono individuati spacciatori importanti. A differenza delle altre, però, quest'indagine, proprio grazie alla collaborazione delle varie questure, è riuscita a sgominare il traffico all'origine.

g. mar.

A Fénis il campionato di belote

AOSTA — Si disputano da [illegible] a Fénis i campionati valdostani di belote individuale e a coppie. In palio il trofeo Oxi sport, medaglie d'oro, buoni d'acquisto e un viaggio di sette giorni, a sorteggio, a Majorca. Sempre [illegible] e [illegible] programma al bar Bistrot [illegible] la prima [illegible] prove del [illegible]pionato valdostano di scopa a barzonda che si concluderà il 31 gen[illegible]

TUXEDO Disco
Aperta il 25/12-26/12-27/12 dalle ore 22 alle 3
Si accettano prenotazioni per [illegible]
C.so Battaglione 165 (collegamento palazzo FIAT) Tel. 0165/40.467

Per [illegible] la nostra vetrina e per il [illegible] appartamento
[illegible] Natale
[illegible] fiorite
Alberi di Natale
e [illegible] composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA FORMENTO ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

Il [illegible] VIDEO CLUB
è lieto di presentarvi l'incredibile
[illegible]
dal 31-12-87
LA LEGGENDA CONTINUA
Una miscela esplosiva di [illegible], giochi, divertimenti e buona musica per passare in allegria la notte più bella dell'anno
Prenotazioni e informazioni: tel. 0165 32.476 - 34.809

Discostudio DIVINA
[illegible] 28 [illegible]
Ingresso L. 10.000
SABATO 26 DICEMBRE SERATA IN DISCOTECA
BUON NATALE!!!
CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 40757 - AOSTA

Meeting Club
[illegible] 26 VEGLIONE DI NATALE con la [illegible]
[illegible] GERMANI
[illegible] 31 VEGLIONE DI [illegible] SILVESTRO
con l'orchestra internazionale di
[illegible] NERI
Bandas di [illegible] con cantanti e showgirls
Consumazione. Prenotazioni fino a esaurimento dei posti a sedere
Via Chambéry 98 - 11100 AOSTA - Tel. 40.402

TOYOTA
DOPPIA CABINA
PRONTA CONSEGNA
CONCESS.
F.lli [illegible]
Loc. Grand Chemin
[illegible] (AO)
[illegible] 32.0[illegible]

Da tre generazioni
[illegible]acqua
le parfumeur
Via De Tillier, 8 - AOSTA

Buffetti
SAINT-VINCENT
TUTTO PER L'UFFICIO VI PROPONE IDEE NUOVE PER I VOSTRI REGALI
Orario continuato 8.30-19 compreso sabato e domenica dal 12 al 24 [illegible]
Piano 1°R - Tel. 0166 33 815

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE [illegible] VALTOURNENCHE
PISTE E [illegible] IMPIANTI
APERTI TUTTI I GIORNI
APERTO E OTTIMO ANCHE IL COLLEGAMENTO SCIISTICO CON CERVINIA E ZERMATT

L' ABAT-JOUR
DISCOTECA
La discoteca
ABAT-JOUR
vi augura un
BUON NATALE
e vi aspetta
per festeggiare insieme
un meraviglioso
[illegible]

LA STAMPA
CRONACHE DELLA VALLE D'AOSTA
OTTOZ
CALENDARIO
OTTOZ
1988
IN REGALO CON
LA STAMPA
DOMENICA 27 DICEMBRE

[redacted] - La società ha deciso il silenzio stampa ad oltranza

E l'Aosta non parla più

Il presidente Emilio Bertona: «Il gioco c'è, ma i gol [redacted] arrivano» - Fiducia a Bastoni - I [redacted] ri, [redacted] in casa dal Moncalieri, solo all'ultimo posto in [redacted] con l'Ivrea

Ginnastica, corso per [redacted]

AOSTA — La Società ginnastica Olimpia organizza dal [redacted] gennaio un corso di ginnastica per adulti che si svolgerà nella palestra [redacted] via [redacted] Sangue il mercoledì e il venerdì [redacted] ore [redacted] alle 22. Per info[redacted] zioni e [redacted] gli interessati possono rivolgersi [redacted] palestra il giovedì [redacted] alle [redacted] e il sabato [redacted] 15,30, oppure telefonare al 362547

Calcio, rossonere sconfitte

[redacted] — Nulla [redacted] il [redacted] d'Aosta contro l'Orti [redacted] campionato [redacted] serie [redacted] di [redacted] femminile. Le rossonere sono infatti state sconfitte dalle [redacted] per 3-1. Dopo aver recuperato una prima volta lo [redacted] taggio [redacted] gol della [redacted] di Franco Morrone hanno dovuto [redacted] la supremazia delle ospiti. Il campionato osserverà adesso una sosta [redacted] riprendere il 14 febbraio con il Valle [redacted] che renderà [redacted] ta alla Ronchese

Terza, il Sarre è sempre in testa

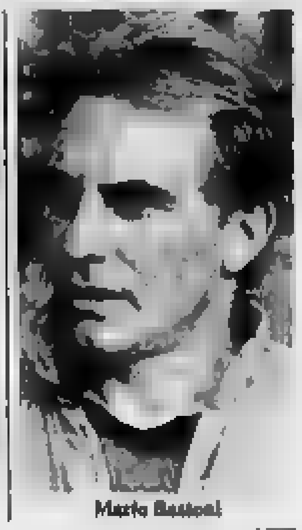
AOSTA — [redacted] la disputa delle due partite di recupero [redacted] Chambave e Olimpia (0-0) e tra Morgexcarbo e Nitri Renault (0-2), si è concluso il girone d'andata [redacted] campionato di calcio di Terza Categoria. Questa [redacted] classifica del raggruppamento A: Sarre 20, Courmayeur 18; Nitri Renault 17; Olimpia 16, Chambave e Villeneuve 14; Sporting 13; Anpi Elter, [redacted] Gex e Morgexcarbo 12; Cogne [redacted]; Champdepraz 10; Saint-Marcel [redacted]; Montjovet 2

AOSTA — Per cercare [redacted] superare il difficile momento [redacted] l'Aosta ha scelto il silen[redacted] stampa. La sconfitta [redacted] contro il Moncalieri (1-0) ha portato i rossoneri all'ultimo posto in classifica con l'Ivrea [redacted] — dice il presidente [redacted] cietà Emilio Bertona — *«adesso basta [redacted] le parole e pensiamo soltanto a risollevarci. E' l'ultima intervista che rilascio e [redacted] oggi [redacted] tesserato dell'Aosta calcio sarà autorizzato a parlare con i giornalisti fino alla conclusione del campionato»*.

La protesta verso gli organi d'informazione [redacted] dalla N[redacted] italiana [redacted] [redacted]ali di Spagna non è dunque [redacted] di moda e il [redacted] dirigente del sodalizio [redacted] spera che il «cucire la [redacted] e al [redacted]co possa servire a migliorare la situazione. Ma è [redacted] il [redacted] che verranno i punti necessari a conquistare la [redacted] *«Non [redacted] in grado di prevedere il futuro* — risponde Bertona — *però è necessario la massima tranquillità e serenità per risalire la chi[redacted]. A questo punto occorrono soltanto i fatti e non le parole»*.

La goccia che ha fatto tra[redacted] il [redacted] è stata la «scintilla» verbale nel dopo partita tra Stefano Seravalle e il [redacted] sportivo Si[redacted] Russo, che Bertona considera tuttavia [redacted] *dettata [redacted] momento di nervosismo, comprensibile dopo [redacted] sconfitta immeritata [redacted] delusione per la [redacted] interna [redacted] portato a un [redacted] di tensione che sta comunque a testimoniare l'attaccamento verso la squadra. Non si fosse stata alcuna presa di posizione [redacted] sarebbe potuto pensare [redacted] rinuncia a proseguire la lotta mentre [redacted] così, anche se [redacted] è probabil[redacted] un po' fuori misura, si è dimostrato che c'è la volontà [redacted]. Nei momenti difficili [redacted] squadre devono fronteggiare problemi. Adesso tocca a noi [redacted] situazione tutt'altro che brillante, [redacted] faremo il possibile per superare questa fase delicata. Il silenzio stampa è stato deci[redacted] per garantire [redacted] squadra [redacted] sità»*.

Emilio Bertona



Mario Bastoni

[redacted] preventivi della società c'era la disputa di [redacted] tutta tranquillità [redacted] orientato verso l'alta che non verso la [redacted] classifica. [redacted] ha determinato l'attuale posizione? *«Il buon piazzamento conquistato lo [redacted]* — risponde Bertona — *[redacted] ha forse illusi. L'arrivo [redacted] tre elementi di buon livello (Bergamo, Cirillo e Pezzilli) doveva [redacted] disputa [redacted] un [redacted] di [redacted] rispetto invece [redacted] troviamo a dover lottare per la salvezza. La partenza di Valera ci ha privati di un preciso p[redacted] di riferimento, ma abbiamo dovuto procedere a precise scelte visto che il regolamento non ci consentiva [redacted] utilizzare più di tre elementi in età superiore ai venticinque anni. Le tre [redacted] iniziali ci hanno poi [redacted] pochi problemi psicologici. Come gioco [redacted] siamo [redacted] munque in crisi, ci [redacted] però i gol che nel calcio sono essenziali. E' proprio la scarsa prolificità delle punte a creare le maggiori difficoltà. Non dobbiamo gettare la croce [redacted] a [redacted] ma reagire tutti insieme per dimostrare il nostro valore che [redacted] è sicuramente quello [redacted] attualmente dalla classifica»*.

Lunedì [redacted] il [redacted] della società ha [redacted] la [redacted] confermando la piena fiducia all'allenatore Mario [redacted] martedì i giocatori [redacted] to [redacted]nto per ritro[redacted] faccia a faccia con i responsabili del sodalizio, [redacted] Bertona: *«Bastoni [redacted] scelto un [redacted] lavoro e sono certo che [redacted] la squadra [redacted] sospirata permanenza nell'Interregionale. Adesso è importante [redacted] lasciarsi prendere dallo scoramento, [redacted] trovare la forza per [redacted] chiusa. Potenzialmente possiamo risolvere al più presto tutti i problemi. Abbiamo dimostrato con l'Albenga e [redacted] Juve Domo, vale a dire contro la capolista e contro una delle sue più forti avversarie, il nostro va[redacted]. Ci sono dunque tutte [redacted] premesse [redacted] risalire posizioni in classifica e dare ai nostri tifosi le soddisfazioni che si meritano»*.

Sigfrido Beneyton

PALET - Si è iniziato il campionà d'iver [redacted] Verrès

La competizione a terne [redacted] i primi 5 punti

Vittoria [redacted] Bosco, Favre e Crestaz - Nuova formula di gioco

VERRES — Il bocciodromo di Verrès, [redacted] struttura dove si possono svolgere gare al coperto di palet, [redacted] ospitato sessanta appassionati [redacted] questo sport che hanno dato vita [redacted] giornata [redacted] gare del «campionà d'iver», la manifestazione invernale organizzata dall'Association Valdotena Joa di palet. Vincitori [redacted] competizione a terne, con sorteggio delle squadre a barandaj, sono [redacted] Dal Bosco, [redacted] Favre e Ivo Crestaz, che in finale hanno superato la squadra composta da Ugo Danna, Elio Jacquin e Ives Théodule. «Deun le 4», sono giunti Vittorio Herin, Mario Barmasse e Giorgio Gianotti, e l'altra te[redacted] formata da Antonio Gaspard, Michelino Brunod e Ernesto Sarteur.

Alla prima gara stagionale non tutti sono già sufficientemente preparati, ma gli specialisti di questo genere di manifestazioni si sono subito messi in evidenza anche se, per la verità, in molti avevano scommesso sulla vittoria finale di Danna, Théodule Jacquin (quest'ultimo è il campione in carica). Hanno invece giocato meglio Dal Bosco, Favre e Crestaz, meritandosi i primi cinque punti in classifica.

La [redacted] di quest'anno rispetto quella delle edizioni precedenti introducendo però una novità che riguarda i giocatori di C. Essi infatti potranno giocare di 2 [redacted] abbiano trovandosi opposti a un avversario di A e di un punto di fronte a un [redacted] Al primo appuntamento è presto per fare una valutazione su questa innovazione, [redacted] vedremo nelle prossime giornate se potrà in [redacted] modo incidere sui risultati.

La prossima tornata del campionato sarà una gara questa volta a coppie; si svolgerà domenica 3 gennaio, al [redacted] seguirà poi a terne il 10 a coppie il 24 e ancora a terne il 31 gennaio. Successivamente il «campionà d'iver» prevede una gara a coppie il 7 febbraio e la conclusione a terne sabato 13 febbraio con le [redacted] e la [redacted] del trofeo [redacted] primo classificato [redacted] All'interno dell'organismo direttivo del palet si sta [redacted] dibattendo l'opportunità di organizzare nel prossimo anno alcune gare in zone dove il gioco viene [redacted] estate società affiliate come ad esempio Cogne, [redacted] mont, Donnas e Gressoney.

Nello stesso tempo, [redacted] con l'intento di promuovere il gioco e di rilanciarne la diffusione, [redacted] studio nuove formule di svolgimento delle gare a coppie. L'eliminazione diretta viene infatti [redacted] considerata non più rispondente alle esigenze. **s. r.**

Ugo Danna

[redacted] - Bilancio di fine anno

Troppe le [redacted] nella «Gagliardi»

[redacted] interventi tecnici per [redacted] squadra

AOSTA — La Gagliardi rugby [redacted] il girone di [redacted]a, nel campionato [redacted] C1, [redacted] una [redacted] lunga subita allo Tamberleri [redacted] del Varese. La squadra lombarda [redacted] impo[redacted] per [redacted] dopo essere an[redacted] al riposo in vantaggio [redacted] I giallorossi di Pinuccio Tringali, scesi in campo con una formazione [redacted] za di numerosi titolari, sono riusciti soltanto nel primo [redacted] a contrastare validamente gli ospiti.

Il Varese, peraltro, [redacted] pareva irresistibile nelle fasi iniziali dell'incontro e il suo vantaggio si [redacted] concretizzato [redacted] calcio [redacted]. La Gagliardi reggeva [redacted] bene [redacted] ogni reparto e [redacted] prattutto la mischia, sottoposta a un impegno notevole per la maggior [redacted] fisica degli [redacted], era protagonista [redacted] di una serie di spinte efficaci, che permettevano a [redacted] e compagni [redacted] contenere il gioco [redacted] rese.

Nella ripresa però i padroni di [redacted] cedevano nettamente di fronte alla [redacted] del quindici lombardo che, imprimendo alle sue azioni una maggiore velocità nell'esecuzione degli schemi [redacted] presto ragione della generosa difesa della Gagliardi. La prima [redacted] campionato si chiude dunque con quattro punti all'attivo [redacted] i giallorossi, un bilancio non certo positivo [redacted] il sodalizio [redacted] presidente Mirco Pasciuto. Rimane da [redacted] il confronto esterno con l'Asti che potrebbe consentire alla Gagliardi di portare a sei i punti in classifica.

L'attuale squadra però, se [redacted] interverranno nel frattempo alcuni precisi interventi tecnici compiuti a [redacted] vello dirigenziale, è destinata a svolgere [redacted] ruolo [redacted] comprimaria [redacted] girone [redacted] ritorno, [redacted] il pericolo di lottare sino al [redacted] per [redacted] la retrocessione. Non è esattamente quello che, [redacted] l'inizio della stagione, i [redacted] di rugby si attendevano [redacted] squadra [redacted] Pinuccio Tringali, troppo spesso demotivata e priva di carattere. **c. g.**

[redacted] - Le ragazze sono tornate a vincere

La Valfin si scatena

AOSTA — La sesta giornata di campionato è stata positiva per i colori della Valfin Cral Cogne e della Gagliardi le cui squadre non hanno mancato l'appuntamento con la vittoria. Ancora [redacted] sconfitta invece (la quarta consecutiva) per Morgexcarbo e Cs [redacted]. In C2 femminile il Valfin ha impiegato meno di un'ora per infliggere [redacted] netto 3-0 al Venaria. Con l'identico punteggio la Gagliardi ha imposto al Collegno la legge del più forte cogliendo il suo sesto successo consecutivo. In serie D femminile il Morgexcarbo è stato sconfitto sul proprio terreno per [redacted] dalle torinesi del Lilliput. Anche il [redacted] Chatillon è stato superato per 3-0 a Arnad dalla capolista Lingotto.

Il Valfin Cral Cogne è dunque tornato al successo imponendosi nettamente al Venaria con i seguenti parziali: 15-7, 15-10, 15-1. Un bel successo per le ragazze allenate da Giorgio Moro, che giocando senza commettere errori hanno avuto facilmente [redacted] delle [redacted] sarie. Irma [redacted] e [redacted]

Irma [redacted]

gne non si [redacted] concesse alcuna distrazione e il gioco [redacted] risultato efficace e spettacolare.

La Gagliardi ha superato [redacted] difficoltà [redacted] il Collegno e ora i [redacted] Varisella guidano [redacted] che mai solitari e imbattuti la classifica generale della serie [redacted]. I parziali con cui capitan Bertoni e [redacted] hanno sconfitto il sestetto del Collegno [redacted]: [redacted], 15-10, 15-9. Molto potenti in [redacted] i giallorossi hanno [redacted] subito così grande [redacted] tonta [redacted] concedere [redacted] padroni di casa la possibilità [redacted] concludere [redacted] rete azioni vincenti.

I campionati osservano ora la pausa natalizia e riprenderanno il 9 gennaio. La Valfin giocherà a Novara contro la Sanmartinese e la Gagliardi tornerà di fronte [redacted] per ospitare la Fulgor Novara. Per [redacted] pallavolo è [redacted] programma in questo periodo un'importante manifestazione in programma il 27 dicembre nelle [redacted] via Binel e dell'Istituto per geometri. [redacted] torneo internazionale «Mobilificio Gagliardi», al quale partecipano le seguenti squadre: Thonon les Bains, Annecy, Caluso, Borgofranco, [redacted] A, [redacted] B. In mattinata si giocheranno [redacted] qualificazioni, nel pomeriggio le finali. **c. g.**

BOXE - Prima uscita agonistica

Match pari per Gerbore

AOSTA — Un pari e una sconfitta nell'esordio dei due pugili valdostani Cesare Gerbore e Paolo Begani sul ring di Cinisello Balsamo alla loro prima uscita agonistica fuori Valle nel triangolare [redacted] le rappresentative giovanili di Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia e Emilia Romagna. Il peso gallo [redacted] opposto al milanese Boscolo: al termine delle tre riprese il verdetto è stato di parità, penalizzando [redacted] po' il pugile valdostano che aveva meritato di aggiudi[redacted] il confronto. [redacted] ai punti invece per il peso welter Paolo Begani opposto al lombardo Pellegrino al termine di tre riprese equilibrate. **c. g.**

ARA
CONCESSIONARIA

Alfa Romeo

Augura buon Natale

HI-FI CAR

SALVADORI DIEGO
NUOVO [redacted]
VENDITA E INSTALLAZIONE DI:
AUTORADIO: Clarion - Sony - Grundig - Audiola - Kenwood [redacted] Autosonik
HI-FI: Yamaha
TELEVISORI - [redacted] - VIDEOCAMERE: Mitsubishi [redacted] - ANTENNE E ACCESSORI [redacted] FUJI
CENTRO [redacted]
NUOVA SEDE
Località Grand Chemin 34 - Tel. [redacted] - [redacted]

[redacted] FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33 Aosta
Tel. [redacted] 362.394
[redacted]

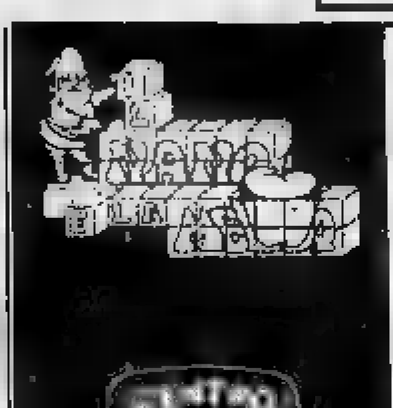
[redacted]
Lunghezza portacatena [redacted] cm. Catena con dispositivo anticontraccolpo, elevata capacità di taglio, minima usura. 1200 Watt. Dispositivo di affilatura automatico. Protezione per la mano, interruttore con dispositivo di arresto, protezione punta portacatena. Doppio isolamento.
DIMOSTRAZIONI
LA BOSCH E IL LEGNO [redacted]
PROVE
ASSISTENZA
BOSCH

AUGURI
BUONE FESTE
Tutto per lo sci e l'alpinismo
MEINARDI SPORT
AOSTA Via E. Aubert, 27

UOMO DONNA BIMBO
AOSTA MONTE VODICE, 32
BUONE FESTE!
AUGURI
MAGLIE CALZE JEANS
MANHATTAN
NUOVA GESTIONE

RM PRAMOTTON [redacted]
Vi propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti camere [redacted] - arredo bagno
[redacted] GAMMA DI SALE, [redacted] E CUCINE [redacted] MASSELLO DI [redacted] NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti
Esportazioni
Nus (Aosta) - Strada Statale 26
[redacted]

[redacted]
SAINT VINCENT vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone cantina garage L. 70.000.000
CHATILLON vendesi alloggio ottimamente rifinito composto di salone cucina due camere doppi servizi balcone due garages cantina giardino L. 180.000.000
CHAMPORCHER pertenza [redacted] vendonsi bi-trilocali a partire da L. 60.000.000 - Iva 2%
TORGNON vendesi rustico ristrutturato composto di due alloggi con cucina soggiorno camera servizi L. 120.000.000
Uscita casello autostradale CHATILLON - ST-VINCENT Tel. 0166 61.779 (anche festivi)



NATALE CON NOI!
Offerte super incredibili
Videoregistratori a partire da L. 700.000
Videolettori - Hi-Fi
Hi-Fi Car - Telecamere
2000 films in noleggio
n. 1 IN VALLE D'AOSTA

Gli appuntamenti della vigilia culminano nelle messe della notte

Tra concerti e presepi viventi

Messaggio del vescovo Sibilla agli astigiani: «Non lasciamoci travolgere da interpretazioni non autentiche del Natale» - Una iniziativa della Caritas - Il pastore Gelindo arriva in corso Alba

ASTI — Il vescovo, monsignor Franco Sibilla, che celebrerà questa notte la Messa in Cattedrale, ha indirizzato agli astigiani un messaggio di auguri: «Siamo tutti consapevoli del rischio di lasciarci travolgere da interpretazioni non autentiche del Natale. Natale vuol dire questo: sulle nostre miserie si [illegible] divino che [illegible] il motivo [illegible] fondato [illegible] speranza [illegible] il traguardo di una [illegible] positiv[illegible] a tutti dalla parte[illegible]».

Per il [illegible] anche la Caritas diocesana ha lanciato un invito-appello: devolvere [illegible] previsti per [illegible] alla Caritas che [illegible] ricavato per tre iniziative: un intervento nelle zone dell'Etiopia colpite dalla siccità, [illegible] alcune famiglie astigiane in condizioni [illegible] grave disagio; finanziamento dell'iniziativa [illegible] una comunità [illegible] dopo [illegible] nel quartiere [illegible]. La Caritas astigiana ha [illegible] in via San Giovanni [illegible].

Iniziativa di [illegible] anche degli [illegible] di coscienza della Caritas: [illegible] Alfieri, portici «Rosa», sarà allestita oggi pomeriggio una mostra sul servizio civile sostitutivo. In tutte le parrocchie della provincia, per mezzanotte è in programma la Messa: nella Collegiata di San Secondo, come tradizione, alla celebrazione parteciperà anche la corale polifonica, diretta da Giuseppe Cai.

Nel quartiere di corso Alba, rivive stasera un'antica e suggestiva tradizione, quella del «Gelindo», personaggio della fantasia popolare, che farà tappa davanti alla [illegible] nella piazzetta del quartiere. Si inizierà alle 21,30. Nel centro sociale, rievocazione dell'antica veglia nella stalla e rappresentazione della natività, con la compagnia «Teatro Borbore». Sarà anche inaugurata una mostra sui presepi realizzati su tavolette di legno dai ragazzi.

Nella palestra di via Pascoli questa sera si daranno appuntamento gli alpini dell'Ana e i vigili del fuoco per la Messa di mezzanotte. Parteciperà anche il coro degli alpini di Asti.

Sempre in città da ricordare il presepio allestito dai militari del battaglione Guastalla, nella Caserma Colli di Felizzano (visitabile tutti i giorni dalle 8 alle 20), e quello originale, tutto meccanico, [illegible] Giovanni Furlanetto, nella chiesa di Santa Caterina.

Anche in provincia diverse iniziative. Molti sono i presepi viventi in programma: a Ossano, nella chiesa barocca, dove, durante la Messa, si esibirà anche la corale polifonica del paese; a Canelli, nella chiesa parrocchiale di Santa Chiara, preceduto dal corteo di pastori e figuranti; nella Langa due piccoli comuni, Montabone e [illegible], trasformano l'antico borgo, fatto di case di pietra e strade in acciottolato, in una suggestiva Betlemme.

A Revigliasco, invece, dal centro del paese, alle 21,30 partirà una fiaccolata che raggiungerà bricco Salatrolo, dove, nella chiesetta di Maria Ausiliatrice, si svolgerà la Santa Messa, con la rappresentazione di un presepe vivente.

Sempre in tema natalizio: oggi a Canelli distribuzione di dolci, con Babbo Natale, da parte della Pro loco, e manifestazione per gli anziani al Cambo, organizzata dall'assessorato ai servizi sociali. A Nizza i bambini visiteranno gli anziani della casa di riposo.

Infine auguri via stereo: il circuito televisivo Primantenna diffonderà, stasera, a partire dalle 22,30 un programma trittolato «Sotto l'albero» che prevede collegamenti con Asti, Canelli, Santo Stefano Belbo e con Vercelli per la Messa di mezzanotte dalla Cattedrale.

f. la.

Una ricetta per il cenone Il cappone alla Cavour

Anche una ricetta sfiziosa può essere un piccolo regalo di Natale che tradisce le tentazioni gastronomiche. Chi vorrà cimentarsi in qualcosa di nuovo, ma tradizionale, ecco una idea suggerita dalla chef Mariuccia del ristorante San Marco di Canelli: «Il cappone alla Cavour».

Gli ingredienti sono: un cappone nostrano tagliato a pezzi, 7 etti di cipolle bianche novelle, mezzo bicchiere di marsala secco e altrettanto di cognac, 3 etti di fegatini di pollo, farina bianca, olio, burro, aglio, rosmarino, alloro e brodo. Dopo aver infarinato il cappone, lo si fa rosolare con olio, burro e gli aromi. Quando ha preso colore, si sala e si uniscono le cipolle (tenendone due) affettate finemente. Si lascia appassire e si bagna con cognac e marsala.

Si lascia evaporare e si aggiunge il brodo a cottura.

A parte, intanto, si saranno rosolate le due cipolle con i fegatini, irrorati con altro cognac e marsala fino. Si passa tutto alla fiamma e si lascia cuocere per 5 minuti, poi si trita e frulla e infine si unisce il cappone. Quando il tutto è ben amalgamato si può servire. Buon appetito e buon Natale.

Come vivono le festività le comunità religiose non cattoliche

E c'è anche chi celebra il Natale in primavera

Sono i mormoni che ricordano l'avvento del Salvatore il 6 aprile - Occasioni di preghiera per tutti

Asti. Un passante carico di pacchi in corso Alfieri: il Natale

ASTI — Qual è il significato del Natale come festa religiosa per le comunità non cattoliche?

La data del 25 dicembre, ricorrenza della nascita di Gesù Cristo, secondo i cattolici non è per tutti occasione di culto e preghiera.

La risposta è diversa secondo le varie confessioni, anche se la maggior parte tende a contestare la festa del 25 dicembre. Vediamo come passeranno il Natale le comunità non cattoliche dell'Astigiano, ricordando che per tutti questi giorni di festa sono comunque una occasione per scambio di doni e di auguri.

Per gli ebrei, ad esempio, il [illegible] come festa religiosa non esiste: in [illegible] periodo però viene celebrata un'altra ricorrenza, denominata Hannukka, [illegible] che [illegible] la riconquista [illegible] Gerusalemme [illegible] parte del popolo «eletto da Dio».

Alla Comunità [illegible] evangelica [illegible] per [illegible] coll come protestanti circa 150 fedeli [illegible] città, [illegible] chiesa in via Arò. Il Natale, come ricorrenza della nascita di [illegible] è un'invenzione. «Le sacre scritture non citano nessuna data precisa per alcun avvenimento celebrato invece dalla chiesa cattolica — dice [illegible] fedele. Giu[illegible] Cristo — secondo noi, Gesù [illegible] ricordato tutti i giorni, e non solo per la sua nascita, ma per tutto quello che ha fatto, per il suo sacrificio. Noi [illegible] abbiamo date da celebrare: ogni domenica, giorno indicato dal Signore, è [illegible] ricorrenza».

Per i metodisti, che hanno una comunità numerosa a San [illegible] Oliveto, il [illegible] dicembre è solo [illegible] in più per fare [illegible] «La Bibbia non indica nessuna data — spiega un fedele, Marco Quaglia — si fa festa per tradizione, ma per noi il 25 dicembre non ha rilevanza particolare. L'importante è ricordarsi sempre di Cristo. La Bibbia [illegible] santificare la domenica».

I Cristiani avventisti del [illegible] giorno [illegible] due [illegible], il battesimo, che può essere officiato anche in età adulta e [illegible] Sacra Cena (quella che nel culto [illegible] potrebbe essere considerata [illegible] Comunione). I fedeli, una sessantina, [illegible] ogni sabato mattin[illegible] giorno dedicato al [illegible]so, nella chiesa di viale alla Vittoria.

«Non solo non c'è nessuna data precisa sulla nascita [illegible] Gesù ma si pare improbabile [illegible] avvenuta in dicembre, perché in quel periodo i pastori difficilmente avrebbero potuto ancora i greggi al pascolo», afferma uno dei fedeli della comunità.

E c'è chi propone invece un'altra [illegible] per l'avvento del Salvatore e cioè il 6 aprile sono i Mormoni, una sessantina in città. «Non ci riferiamo al libro [illegible] Mor[illegible], che [illegible] sulle tavole sacre ritrovate dal profeta Joseph Smith nel 1826 — dice [illegible] l'Abbiamo [illegible] rica [illegible] culto) Tutto — il terzo [illegible] della nascita di Gesù [illegible] riveste direttamente al profeta moderno nel secolo [illegible]. Il [illegible] è una [illegible] per ricordare la [illegible]ta [illegible] Gesù, ma non [illegible] previste celebrazioni particolari. Nella nostra tradizione esiste comunque il Babbo Natale che porta i doni ai bambini proprio il 25 dicembre».

Fulvio Lavina

Gruppo Amico

ASTI — Vigilia di Na[illegible] ai problemi [illegible] disoccupazione con il Gruppo Amico e il «Gruppo [illegible] disoccupati e sottoccupati» che [illegible] oggi [illegible] tutto il [illegible], sotto i portici Antonetti [illegible] piazza Alfieri, [illegible] «tutto ciò che fa occupazione».

E' aperta la [illegible] espone oggetti e prodotti [illegible] artigianato fabbricati da giovani disoccupati astigiani ed [illegible] centro di informazione sul [illegible] del lavoro. Il Gruppo Amico ha inoltre montato su pannelli, manifesti e cartelloni che illustrano [illegible] occasioni di [illegible].

I rappresentanti [illegible] Gruppo [illegible] e del [illegible] autogestito [illegible] a disposizione anche per illustrare esperienze di [illegible] autogestito nell'Astigiano come risposta alla [illegible] opportunità

Il moscato piace agli inglesi

In una trasmissione della BBC un vino imbottigliato a Canelli vince in sezione per dessert - Le vendite di Asti spumante e le previsioni dell'88

CANELLI — [illegible] Inglesi bevono italiano per far festa al Natale. E' quanto è emerso da una trasmissione mandata in onda l'altra sera dalla [illegible]. L'«Orvieto secco» e [illegible] «Moscato frizzante» imbottigliato a Canelli hanno sbaragliato i rivali francesi e spagnoli come «vini su misura» per il tradizionale pranzo di Natale dei britannici. Lo ha sancito il programma dal titolo «Food and drink» (cibo e bevande) andato in onda nei giorni scorsi a [illegible] dedicato ad una rassegna internazionale dei vini più adatti al «tacchino freddo», pasto [illegible] del banchetto natalizio nel Regno Unito e al «pudding», una sorta di panforte che è il dolce tipico [illegible] una serie [illegible] [illegible] maitre professionisti inglesi, [illegible] finale ha visto al primo posto, per accompa[illegible] il tacchino, il vino bianco secco di Orvieto, seguito [illegible] spagnolo «Rioja bianco» e dal rosso [illegible] «Beaujolais [illegible] vero». Per il dessert al [illegible] imposto il [illegible] frizzante, davanti ad un «Claret» francese e a [illegible] vino liquoroso spagnolo di «Valdepenas».

Il [illegible] è venduto dalla grande catena [illegible] supermercati [illegible] and Spencer ed è imbottigliato dalla Cinzano di Canelli.

«[illegible] arriva in un momento di [illegible] del [illegible] sul mercato inglese.

Un esempio: il trend di vendita dell'Asti Spumante è passato da 2,5 milioni di bottiglie [illegible] «E' un mercato in crescita — spiega Renato [illegible] direttore del consorzio di tutela dell'Asti — e credo che quest'anno supereremo certamente i [illegible] di bottiglie». [illegible] l'Asti è il [illegible] più importante dopo Usa e [illegible] Anche i consumi nazionali sono cresciuti. L'87 si chiuderà con oltre 15 milioni di bottiglie vendute (+ 10/15% sull'86).

L'altro ieri nella sede del [illegible] in piazza Roma ad Asti si sono svolti i test [illegible] degustazione [illegible] determinare [illegible] qualità [illegible] vino moscato [illegible] prodotto nell'ultima vendemmia. «L'87 si è confermata un'ottima annata — ha commentato [illegible] —, [illegible] campioni di prodotto analizzato il risultato una buona percentuale di vino [illegible] idoneo a diventare Asti Spumante».

Dei 130 mila ettolitri a doc ottenuti dalla scorsa vendemmia soltanto 8000 (6,5 per cento) sono stati [illegible]. Le aziende aderenti al Consorzio si sono impegnate a non commercializzare questo prodotto che sarà ceduto a minor prezzo [illegible] spumanti non a [illegible]

Sergio Miravalle

S'inizia questa [illegible] il cartellone [illegible] cinema Don Bosco

Dieci prime visioni in dono

ASTI — Un nutrito cartellone porterà ad Asti, da stasera, vigilia di Natale e sino a marzo, una serie di film in prima visione [illegible] Asti. La proposta [illegible] cineclub Don [illegible] in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il [illegible] «E' un'iniziativa [illegible] che vuole informare, da parte [illegible] Comune, un'azione di promozione e di stimolo a favore [illegible] cinematografia — [illegible] dichiarato Salvatore Leto, direttore del Teatro Alfieri —. Questo film in prima visione per la nostra città è un [illegible] impegno [illegible] intendiamo proseguire l'anno venturo con altre novità».

Dieci le pellicole che sa[illegible] nella [illegible] in corso [illegible] e che proseguono idealmente [illegible] rassegna [illegible] cinema [illegible] iniziata nell'autunno [illegible]

● Si [illegible] più recente lavoro di Pupi [illegible] «Ultimo minuto», con Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono e [illegible] Novecento. [illegible] «svampito» [illegible] scomparso di recente per [illegible] grave malattia. Il film è un «viaggio» tra l'ironico e l'amaro [illegible] mondo [illegible] radicale. Viene [illegible] in programmazione sino a domenica 27.

● Dall'1 [illegible] gennaio sarà la volta dell'«Intervista» di Federico Fellini, che ad Asti è stata proiettata [illegible] sera soltanto e ad inviti. La pellicola rappresenta un'accoppiata [illegible] «storica» del cinema [illegible] Mastroianni e [illegible] Ekberg.

● «Genio [illegible] Dublino» è il terzo film in [illegible] (dall'8 all 10 [illegible]: ed è che l'ultima fatica [illegible] grande [illegible] John Huston, ultimata poco prima della morte. [illegible] recita nel ruolo di protagonista femminile la figlia del cineasta americano, Anjelica.

● [illegible] 22 al 24 gennaio «Consiglio di famiglia» [illegible] Costa Gavras con Fanny Ardant, un film insolitamente divertente per un autore impegnato [illegible] Gavras che offre [illegible] spaccato [illegible] della borghesia americana.

● [illegible] quinto appuntamento è con «Il coraggio di parlare» (dal 29 al 31 gennaio) di Leandro Castellani con un cast tutto italiano di cui fan[illegible] [illegible] tra gli altri [illegible] Cucciolla e Lello Arena.

● [illegible] prosegue quindi con «Il cielo sopra Berlino», un bianco-nero di [illegible] Wenders (è il suo ultimo lavoro) con Peter Falk, [illegible] al[illegible] in [illegible] Berlino «spaccata» dal [illegible]. E' programmato [illegible] 5 al 7 febbraio.

● Seguirà (12, 13 e 14 feb[illegible] «Good Morning Babilonia» dei fratelli Taviani con la rivelazione Vincent Spano e Greta Scacchi.

● Il cartellone continua poi [illegible] «Ti presento un amico» di Francesco [illegible] una commedia sofisticata con Giuliana De Sio, e Michele Placido (dal [illegible] al 21 febbraio).

● Dopage, il collare della vergogna, film denuncia sulla guerra nel Vietnam, [illegible] Robert Scavolini [illegible] in pro[illegible] [illegible] 26 al 28 febbraio.

● [illegible] conclude con «Zoo di vetro» con [illegible] Newman in veste di regista. [illegible] 4 al 6 marzo.

● L'abbonamento ai 10 [illegible] costa 20.000 lire. Il biglietto singolo 4000. L'orario delle proiezioni è il seguente: venerdì alle 21, sabato [illegible] 21.30 e alla domenica due spettacoli alle 16.30 e alle 21.30.

Franco Cavagnino

Droga in un [illegible] e [illegible] tossicodipendente giudicato non punibile

ASTI — Con un'assoluzione con formula dubitativa ed [illegible] dichiarazione di non punibilità si è concluso, ieri mattina, [illegible] tribunale il [illegible] a [illegible] di Gino Cierv[illegible], 26 anni, via Ungaretti 11 e Giovanni [illegible], 50 anni, via Ungaretti 44, [illegible] di detenzione e spaccio.

I due erano [illegible] arrestati [illegible] Squadra mobile nel settembre scorso al termine di un'indagine che [illegible] portato alla scoperta in un casolare di Valmanera, da tempo abbandonato, di [illegible] presunta centrale per lo smercio [illegible] droga.

Durante una perquisizione gli agenti avevano trovato oltre venti grammi di sostanze stupefacenti ritenute hashish. Il Cierv[illegible] e Giuliano erano stati bloccati durante un appostamento mentre si apprestavano ad entrare nella casa. Entrambi [illegible] quindi arrestati come presunti responsabili del traffico di droga. Giovanni Giuliano è stato assolto per insufficienza di prove, mentre il Cierv[illegible] che è tossicodipendente è stato giudicato [illegible] punibile in quanto la droga trovata in minima quantità nella casetta gli serviva per uso personale.

Ristorante

I Tarocchi

QUARTO SUPERIORE, [illegible] - ASTI
TEL. (0141) 293.293

Sono oltre trecento i ristoranti esistenti in tutta la provincia [illegible] Asti. Ma a Quarto Superiore, alle [illegible] di Asti, [illegible] una nuova «stella». Si tratta del [illegible] «I TAROCCHI», un nuovo [illegible] adatto per incontri conviviali e di lavoro. Tre le sale [illegible] il momento), ideali per gruppi di amici o riunioni di staff dirigenziali. La cucina riveste il carattere familiare dei giorni di festa [illegible] è curata con passione e competenza, mentre la cant[illegible] offre prestigiosi vini [illegible] esperti intenditori.

Servizi speciali per NATALE [illegible] CAPODANNO

E' gradita la prenotazione telefonando [illegible] 293.293

Al Consiglio convocato ieri [illegible] 8,30 manca il [illegible] legale: [illegible] polemica

Asti, maggioranza poco mattiniera

ASTI — Se ne riparlerà l'anno [illegible]. Si [illegible] delle 145 pratiche all'ordine [illegible] giorno [illegible] Consiglio [illegible] munale, convocato [illegible] mattina alle [illegible]. La [illegible] il «saltato» per [illegible] del [illegible]. [illegible] [illegible] idr, pal, pedi, pri, pli [illegible] una volta ha dimi[illegible] di non essere [illegible]. Ne hanno «approfitt[illegible] i [illegible] quali constatando il numero esiguo dei consiglieri [illegible] maggioranza [illegible] volte, nelle precedenti sedute il capogruppo comunista, Antonio Fassone, [illegible] va lanciato l'avvertimento: «non [illegible] [illegible] constatiamo che coi della maggioranza, non avete il numero legale».

[illegible] (cioè un'ora dopo l'ora [illegible] per l'inizio [illegible] seduta quando il vice segretario [illegible] generale dottor Lom[illegible] [illegible] l'appello) [illegible] quattro [illegible] sori: Bertolino (psi), Cantarelli (pri), Verrelli [illegible] (dc) e [illegible] consiglieri [illegible] la [illegible] maggioranza.

[illegible] Galvagno [illegible] protestato con i [illegible] del pentapartito. All'ordine del [illegible] le [illegible], molte delle quali urgenti riguardanti i [illegible] lavori [illegible] urbanistica, personale, nomine, eccetera. C'è stato chi ha «accusato» il sindaco di essere stato inesatto nel convocare il Consiglio alle 8,30 proprio alla vigilia delle feste natalizie. Galvagno, in proposito, giorni fa, aveva detto ad alcuni colleghi: «Entro la fine dell'anno dobbiamo approvare [illegible] pratiche di [illegible] del Consiglio altrimenti l'attività amministrativa comunale subirà un sostanziale rallentamento».

[illegible] la [illegible] [illegible] doveva in pratica durare l'intera giornata e fino a tarda [illegible] sera, per la prima volta, dopo diversi anni, non c'è stato il tradizionale brindisi di Natale tra assessori e consiglieri. Da settimane si parla di una verifica di maggioranza e a palazzo civico si dice anche che i rapporti tra gli assessori sono tesi.

Ieri mattina, prima dell'appello [illegible] consiglieri, il gruppo comunista ha distribuito un [illegible] riguardante i lavori [illegible] del Consorzio per [illegible] mento dei rifiuti [illegible] urba[illegible] dove si annuncia che i rappresentanti [illegible] dell'assemblea hanno abbandonato la seduta «per impedire che venisse conferito ad una [illegible] privata la gestione [illegible] Valle[illegible] invece che all'Asp (Azienda Servizi Pubblici).

Vittorio Marchisio

I cinema e il taccuino [illegible] oggi, Natale e Santo Stefano

ASTI

LUX: oggi, Natale e Santo Stefano Stendiamoci e il volo sarà, cartoni di W. Disney.

POLITEAMA: oggi, Natale e Santo Stefano Mastersella, Orso Colorado (comico) di C. Verona, con M. Boldi, E. Greggio, C. De Sica.

RITZ: oggi, Natale, Santo Stefano Infilm (commedia) con D. Hoffman, I. Adjani.

NUOVO SPLENDOR: oggi, natale e Santo Stefano: Io e mia sorella (commedia) di C. Verdone, con C. Verdone, O. Muti.

[illegible] oggi, [illegible] Santo Stefano Ultimo minuto (commedia), di P. Avati, con U. Tognazzi, D. Abatantuono, N. Novello. Ingresso 4000 lire. Orari: oggi, 21; Natale, 21; Santo Stefano, 21.30.

CANELLI

BALBO: oggi e Natale: La bamba (commedia musicale) di E. Morales, con R. De Soto, E. Pena. Santo Stefano: Basil l'investigatopo (cartone animato) di W. Disney.

MONTECHIARO

CINEMA COMUNALE: oggi e Natale chiuso. Santo Stefano: Basil l'investigatopo (cartoni animati), di W. Disney. Unico spettacolo alle 16. Ingresso 2000 lire.

NIZZA

AURORA: oggi, Natale e Santo Stefano: Personal service (brillante), di T. Jones, con J. Walters, A. McGowena.

LUX: oggi, Natale e Santo Stefano: I soliti ignoti 40 anni dopo (commedia) con C. Ail.

SOCIALE: oggi, Natale e Santo Stefano Renegade, un cane sbirro duro (brillante), con T. Hill.

VERDI: oggi, Natale e Santo Stefano: Baci bacetti (comico) di E. Odoardi, con L. Banfi, C. De Sica.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: oggi, Natale e Santo Stefano: La spada nella roccia (cartoni animati), di W. Disney.

LUX: oggi e Natale: Rebo da deputi (comico), con L. Banfi, R. Porzero. S. Grano: Santo Stefano: Il siciliano (drammatico) di M. Cimino, con C. Lambert.

SPLENDOR: Oggi e Natale: Renegade, un cane sbirro duro (brillante), con T. Hill. Santo Stefano: [illegible] di [illegible] (brillante), [illegible] J. Nicholson, S. [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi diurna Sacco, via Alberto 1, notturna: San Lazzaro, corso Casale 140. Natale diurna Lipandri, piazza Statuto 7, notturna: San Pietro, corso Alba 1. Santo Stefano diurna Santa Croce, via San Secondo 18, notturna Nuova, corso Savona 136.

Canelli: oggi Amicizia, via G. B. Giuliani 1. Natale e Santo Stefano Bosia, via Vena Settentrionale [illegible] oggi, Natale e Santo Stefano Andrione, via Vena Settentrionale 1.

Nizza: oggi Alerì, via Carlo Alberto 44. Natale e Santo [illegible]: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Canelli: telefonare Asti 363.500. Nizza 721.871, Canelli 832.525, Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 408.180, Calliano 928.644, Montegrosso 408.188, San Damiano 975.910, Costigliole 985.776, Villafranca 933.644, Castagnole 485.573, Montaldo 62.203, Castelnuovo Don Bosco 987.6488, Villanova 84.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.340, Nizza 720.300, Monferrato 956.333, Croce Rossa (soccorso/Asti) Asti 217.863, Canelli 834.222, Castello d'Annone 803.838 Cocconato 485.503, Costigliole 966.779 Moncalvo 91.281, Montegrosso 903.175, San Damiano 975.910 Villanova 933.777 - 933.081 Villafranca 948.114 (dalle 8 alle 13.30) 94.955 (dalle 13.30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113. Polizia stradale 21.23.33. Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani Asti [illegible]: stazione ferroviaria 32.722 e Alfieri 52.605. Servizio Informazioni Pubblico Stato 50.311. Informazioni bus Asti 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.262 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 33.222.

TAI 44

GIOVEDI' 24

16 — Medicina, telefilm
16.30 Heidi, telefilm
17 — Film
18.30 Cartoni animati
19 — Documentario
19.30 Buster Keaton, telefilm
20.30 Tal cattivo
21 — Lo più bello inverno
22 — La locandina
23 — La notte di Natale (telefilm)

NATALE

16 — Il mago di Oz (film)
17.30 La notte di Natale (telefilm)
18 — Cartoni animati
19 — La locandina
19.30 Cartoni animati
20.30 Tal cattivo
21 — Le avventure di Gulliver (film a cartoni animati)
22.30 Artisti e modelle (film)

Il circo di Francia ad Asti da oggi al 3 gennaio

ASTI — Nel panorama degli appuntamenti natalizi non poteva mancare il circo. Nell'area di piazza d'armi in viale Pilone ha installato il tendone il «Circo di Francia» che inizierà oggi (giovedì) gli spettacoli. Il circo resterà ad Asti sino al 3 gennaio, proponendo due spettacoli giornalieri, alle 16.15 e alle 21.15.

Tutti i giorni a partire dalle 10 sarà possibile visitare lo zoo. Numerose le attrazioni del circo di Francia. I fratelli Marino e Cavedo, equilibristi. I fratelli Rossetti, giocolieri e i fratelli Rossi clown dalle lontane origini sotti[illegible] Quindi tigri, leoni, serpenti, lama, cangurri, cammelli, scimpanzè, elefanti, orsi e l'ippopotamo Pippo del peso di oltre quindici quintali, attrazione del circo.

Biglietti: palco 15.000 (ridotti 13.000); platea 12.000 (ridotti 10.000); tribuna centrale 8000 (ridotti 6000); tribuna laterale 6000 (ridotti 3000). Ingresso allo zoo: 1000 lire.

05 orari dei negozi

ASTI — Oggi (giovedì, vigilia di Natale), i negozi di tutti i generi osserveranno il normale orario di apertura, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.30. Sempre oggi resteranno anticipati i mercati di sabato 26, in piazza Alfieri, piazza Campo del Palio e piazza Libertà. Anche a Nizza oggi si svolgerà il mercato.

Domani, giorno di Natale, resteranno aperti sino alle 12.45 i negozi di generi alimentari: sarà anche possibile acquistare pane fresco. Sabato 26 e domenica 27 tutti i negozi rimarranno chiusi.

PRETURA DI NIZZA MONFERRATO

Procedimento n. 5 87 R.G.

Pubblicazione estratto di decreto penale

Il Pretore di Nizza Monferrato ha pronunciato il seguente decreto nella causa penale contro MONDELLA Pasquale, nato a Francica il 29-12-53, residente Canelli e Asti, via Alfieri n. 83

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 515 C.P. e 5, 6-8-III n. 441 per avere venduto ad un acquirente dell'insalata senza consegnare [illegible] peso la tara dell'involucro di carta, consegnando così merce in quantità diversa da quella dichiarata

in Nizza Monferrato il 27-3-87

ORDINE

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli artt. 506 e 507 Cod. proc. Pen.

condanna

l'imputato alla pena di L. 100.000 (centomila) di multa ed alle spese di procedimento

Ordina la [illegible] di estratto del decreto sul giornale «LA STAMPA» di Torino, edizione [illegible]

Nizza Monferrato 15-9-87.

Il Pretore di Nizza Monferrato con ordinanza 18-11-87 dichiara inammissibile l'opposizione.

Decreto penale esecutivo il 4-12-87.

Per estratto conforme

Nizza Monferrato 12-12-87.

IL CANCELLIERE

24 - 25 - 26 - 27 DICEMBRE

CHRISTMAS HOLIDAYS

MAGICHE NOTTI PER TRASCORRERE ALLEGRAMENTE IL NATALE

PALLADIUM: SEMPRE UN PO' DI PIU'

Gli appuntamenti della vigilia culminano nelle messe della notte

Tra concerti e presepi viventi

Messaggio del vescovo Sibilla agli astigiani: «Non lasciamoci travolgere da interpretazioni [illegible] autentiche del Natale» - Una iniziativa della Caritas - Il pastore Gelindo arriva in corso Alba

ASTI — Il vescovo, monsignor Franco Sibilla, che celebrerà questa notte la Messa in Cattedrale, [illegible] indirizza agli astigiani un messaggio [illegible]. «Siamo tutti consapevoli del rischio [illegible] travolgere da interpretazioni non [illegible] *Natale Natale* vuol dire questo: *sulle nostre miserie si è posato un* [illegible] *divino che costituisce il motivo più fondato della speranza ed il fondamento di una* [illegible] *possibilità offerta a tutti [illegible] partenza di Dio*».

Per il Natale anche la Caritas diocesana ha [illegible] un invito-appello: devolvere i soldi previsti per un regalo alla Caritas che utilizzerà il ricavato per tre [illegible]: un intervento nelle zone dell'Etiopia colpite dalla [illegible] sostegno [illegible] alcune famiglie astigiane in condizioni [illegible] grave disagio, finanziamento dell'iniziativa di [illegible] comunità di accoglienza e un doposcuola nel quartiere Praia. La Caritas astigiana [illegible] sede in via San Giovanni 8.

Iniziativa di pace anche degli obiettori [illegible] della Caritas: in piazza Alfieri, portici «Reale», sarà allestito ogni pomeriggio una [illegible] servizio civile sostitutivo. In tutte le parrocchie della provincia, per mezzanotte è in programma la Messa: [illegible] Collegiata di [illegible] Secondo, come [illegible] alla [illegible] seguirà anche la corale polifonica [illegible] da Giuseppe Oddi.

Nel quartiere di corso [illegible] rivive stasera un'antica e suggestiva [illegible] quella del «Gelindo», pittoresca [illegible] della fantasia popolare, che farà tappa davanti alla [illegible] allestita nella [illegible] quartiere. Si inizierà [illegible] 21,30 [illegible] centro [illegible] dell'anziano [illegible] nella [illegible] a rappresentazione della natività, con la compagnia «Teatro Borbore». Sarà anche inaugurata una mostra sui presepi realizzati su tavolette di legno dai ragazzi.

Nella palestra di [illegible] scolo questa [illegible] si [illegible] appuntamento gli alpini dell'Ana e i [illegible] del fuoco per la Messa di [illegible]. Parteciperà anche il coro degli alpini di Asti.

Sempre in [illegible] ricordare il presepio allestito dal [illegible] del battaglione Susa/alla, nella [illegible] di Pellizzano (visitabile [illegible] i giorni [illegible] alle [illegible] e quelli originale, tutto meccanizzato realizzato [illegible] Giovanni Furianetto, nella chiesa di Santa Caterina.

Anche in provincia di [illegible] iniziative. [illegible] sono i presepi viventi in programma a Casorzo, nella chiesa barocca dove, durante [illegible] si esibirà anche la corale polifonica [illegible]; a [illegible] nella [illegible] parrocchiale di [illegible] Chiara, preceduto [illegible] corteo di pastori e figuranti; nella Langa due piccoli comuni, Montabone e Cessole, trasformano l'antico borgo, fatto di case di pietra e strade in acciottolato, in una suggestiva Betlemme.

A Revigliasco, invece, dal centro del paese, alle 21,30 partirà una fiaccolata che raggiungerà Bricco Belairo, dove, nella chiesetta di Maria Ausiliatrice, si svolgerà la Santa Messa, con la rappresentazione di un presepe vivente.

Sempre in tema natalizio: oggi a Canelli distribuzione di dolci, con Babbo Natale, da parte della Pro loco, e manifestazione per gli anziani, al Cinebo, organizzata dall'assessorato ai servizi sociali. A Nizza [illegible] visiteranno [illegible] anziani [illegible] di riposo.

Infine auguri via [illegible]: il circuito televisivo Primanon diffonderà [illegible] a partire dalle 23,30 [illegible] programma intitolato «Bello [illegible] che prevede collegamenti con [illegible] Canelli, [illegible]5 Belbo e con [illegible] per la Messa di [illegible] dalla [illegible].

f. lm

Una ricetta per il cenone Il cappone alla Cavour

Anche una ricetta astigiana può essere un piccolo regalo di Natale che induce in tentazioni gastronomiche. Chi vorrà cimentarsi in qualcosa di nuovo, ma tradizionale, [illegible] una idea suggerita dalla chef Mariuccia del ristorante San Marco di Canelli: «Il cappone alla Cavour».

Gli ingredienti sono: un cappone nostrano tagliato a pezzi, 7 etti di [illegible] bianche novelle, mezzo bicchiere di marsala secco e altrettanto di cognac, 3 etti di fegatini di pollo, farina bianca, olio, burro, aglio, rosmarino, alloro e brodo. Dopo aver infarinato il cappone, lo si fa rosolare con olio, burro e gli aromi. Quando ha preso colore, [illegible] e si [illegible] le cipolle (tenendone due) affettate finemente. Si [illegible] appassire e si bagna con cognac e marsala.

Si lascia evaporare e si aggiunge il brodo a cottura.

A parte, intanto, si saranno rosolate le due cipolle con i fegatini, irrorati con altro cognac e marsala fine. Si passa tutto alla fiamma e si lascia cuocere per 5 minuti, poi si trita e frulla e infine si unisce il cappone. Quando il tutto è ben amalgamato si può servire. Buon appetito e buon Natale.

Come vivono le festività le comunità religiose non cattoliche

E c'è anche chi celebra il Natale in primavera

Sono i mormoni che ricordano l'avvento del Salvatore il 6 aprile - Occasioni di preghiera per tutti

Asti. Un pensiero carico di pacchi in corso Alfieri: è Natale

ASTI — Qual è il significato del Natale come festa religiosa per le comunità non cattoliche?

La data del 25 dicembre, ricorrenza della nascita di Gesù Cristo, secondo i cattolici non è per tutti occasione di culto e preghiera.

La risposta è diversa secondo le varie confessioni, anche se la maggior parte tende a contestare la data del 25 dicembre. Vediamo come passeranno il Natale le comunità non cattoliche dell'Astigiano, ricordando che per tutti questi giorni di festa sono comunque una occasione per scambio di doni e di auguri.

Per gli ebrei, ad esempio, il Natale come festa religiosa non esiste; in questo periodo però viene celebrata un'altra ricorrenza, denominata Hannuncka; ovvero consacrazione, che ricorda la riconquista di Gerusalemme da parte del popolo «eletto da Dio».

Alla Comunità Cristiana evangelica (indicati per secoli come protestanti) circa 150 fedeli in città, con chiesa in via Arò. Il Natale, come ricorrenza della nascita di Gesù, è un'invenzione. «*Le sacre scritture non citano alcuna data precisa per un avvenimento celebrato invece dalla chiesa cattolica* — dice un fedele. Giuseppe Genta — *secondo noi, invece, tutti i giorni, solo per la sua nascita, ma per tutto quello che ha fatto, per il suo sacrificio. Non abbiamo date da celebrare: ogni domenica, giorno indicato dal Signore, è una ricorrenza*».

I metodisti, che hanno una comunità [illegible] in San [illegible] Olivero, il [illegible] è solo un'occasione in più per fare culto: «*Le [illegible] non indica nessuna data* — spiega [illegible] fedele, Marco Quaglia — *il [illegible] festa per tradizione, ma per il [illegible] non ha rilevanza particolare. L'importante è ricordarsi sempre di Cristo. La [illegible] solo [illegible] santificare la domenica*».

I [illegible] avventisti del Settimo giorno [illegible] due riti: il battesimo, che può essere [illegible] anche [illegible] e la Sacra Cena (quella [illegible] culto cattolico potrebbe essere considerata la Comunione). I fedeli, una sessantina, si [illegible] ogni [illegible] mattino [illegible] riposo, nella chiesa di viale alla Vittoria.

«*Non solo non c'è nessun dato preciso sulla [illegible] di [illegible] ci [illegible] improbabile [illegible] la dicembre, perché in quel periodo i pastori difficilmente [illegible] avrebbero ancora i greggi al pascolo*», [illegible] uno dei [illegible] della comunità.

E c'è [illegible] invece un'altra [illegible] l'avvento del Salvatore e cioè il 6 aprile: sono i Mormoni, una sessantina in [illegible]. «*Noi ci riferiamo al libro di Mormon, [illegible] in base alle tavole sacre ritrovate dal profeta Joseph Smith [illegible] 1824* — dichiara l'Anziano [illegible] una rivelazione [illegible] culto). Tutto — [illegible] *data della nascita di Gesù fu rivelata direttamente al profeta moderno nel secolo scorso. Il [illegible] è una occasione per ricordare la nascita di Gesù, ma [illegible] prepariamo celebrazioni particolari. Nella nostra religione stata comunque il [illegible] Natale che porta i doni ai bambini proprio il 25 dicembre*».

Fulvio Lavina

Gruppo Amico

ASTI — Vigilia di Natale rivolta ai problemi della disoccupazione [illegible] il Gruppo Amico e il «Gruppo autogestito [illegible] e sottoccupati» che allestiscono oggi per tutto il [illegible] i portici Antonini di piazza Alfieri, [illegible] su «tutto ciò che [illegible] pannone».

E' aperta la bottega dei giovani che espone oggetti e prodotti [illegible] artigianato fabbricati [illegible] giovani disoccupati astigiani ed un centro di informazione sul mondo del lavoro. Il Gruppo Amico [illegible] inoltre montato su pannelli, [illegible] festi e cartelloni [illegible] illustreranno diverse occasioni di occupazione.

I rappresentanti del Gruppo Amico e del gruppo autogestito [illegible] riuniranno a dibattito anche per illustrare esperienze di lavoro autogestito nell'Astigiano [illegible] risposta alla mancanza di opportunità.

Il moscato piace agli inglesi

In una trasmissione [illegible] BBC un vino imbottigliato a Canelli vince la sezione per dessert - Le vendite di Asti spumante e le previsioni dell'88

CANELLI — Gli inglesi bevono italiano per far festa a Natale in quanto è emerso da una trasmissione mandata in onda l'altra sera dalla BBC. L'«Orvieto [illegible] e un «Moscato frizzante» imbottigliato a Canelli [illegible] italiano i [illegible] francesi e spagnoli come «vini su misura» per il tradizionale pranzo di Natale del [illegible]. Lo fa sapere la trasmissione del programma dal titolo «Food and drink» (cibo e bevande) andato in onda nei giorni [illegible] internazionale dei vini più adatti [illegible] freddo», [illegible] del banchetto [illegible] nel Regno Unito e al «pudding», una sorta di panforte che è il dolce tipico.

Dopo una serie di assaggi da parte di sommelier professionisti inglesi, [illegible] finale [illegible] visto al primo posto, per accompagnare il tacchino, il vino bianco [illegible] Orvieto, [illegible] dallo spagnolo «Rioja bianco» e dal [illegible] «Beaujolais nouveau». Per il dessert si è imposto il Moscato frizzante, davanti ad un «Claret» francese e a un vino liquoroso spagnolo [illegible] «Valdepenas».

Il [illegible] vincitore è venduto dalla grande catena di supermercati Marks and Spencer ed è imbottigliato dalla Gribi di Canelli.

Il riconoscimento della [illegible] arriva in un momento [illegible] ricco [illegible] vino italiano [illegible] inglese.

Un esempio: il trend [illegible] dell'Asti Spumante è passato da 2,5 [illegible] bottiglie dell'84 [illegible] 3,9 dell'86. «E' un mercato in crescita — assicura Renato Batti [illegible] del consorzio [illegible] tutela [illegible] — e credo *che quest'anno supereremo i 6 milioni di bottiglie*». Per [illegible] il più importante dopo [illegible] Germania. Anche i consumi nazionali sono cresciuti. L'84 si chiuderà [illegible] 18 milioni di bottiglie vendute (+ 30% sull'85).

L'altro ieri nella sede del consorzio in piazza Roma ad Asti, si sono svolti i test di degustazione per determinare la qualità del vino [illegible] *doc prodotto nell'ultima vendemmia. «I 87 si è confermato un'ottima annata* — ha commentato [illegible] —. *Dei campioni di prodotto analizzato è risultato uno basso percentuale di zucchero [illegible] idoneo a diventare Asti Spumante*».

Dei [illegible] mila ettolitri a doc ottenuti dalla scorsa vendemmia soltanto 6600 (1,5 per [illegible] sono stati [illegible]. Le aziende aderenti al Consorzio [illegible] impegnate a non commercializzare questo prodotto che [illegible] ceduto a minor prezzo [illegible] mercato degli spumanti non a doc.

Sergio [illegible]

S'inizia questa sera [illegible] cartellone [illegible] cinema [illegible] Bosco

Dieci prime visioni in dono

ASTI — Un nutrito cartellone porterà [illegible] Asti, da stasera vigilia di Natale a sino a marzo [illegible] film in prima [illegible] per Asti. La proposta è del cineclub Don [illegible] collaborazione [illegible] con l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e il Teatro [illegible]. «*E' [illegible] fine che vuole intensificare [illegible] parte del Comune, un'azione di promozione e [illegible] stimolo a favore della cinematografia* — ha dichiarato Salvatore Leto, direttore del Teatro [illegible] —. *Questa del film in prima visione per la [illegible] è [illegible] primo impegno che [illegible] proseguire l'anno venturo [illegible] altre novità*».

[illegible] le pellicole che [illegible] programmazione nella [illegible] Bosco [illegible] Dante e che [illegible] idealmente in [illegible] cinema d'essai istituita nell'autunno [illegible].

● [illegible] inizia stasera con il più recente lavoro [illegible] Pupi Avati «Ultimo [illegible] con Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono [illegible] e Nick [illegible] lo «svampito» caratteristico, scomparso [illegible] recente per una [illegible] malattia. Il film è [illegible] «viaggio» [illegible] l'ironico e l'amaro nel mondo [illegible] calcio. Rimarrà in programmazione sino a domenica 27.

● [illegible] 3 gennaio [illegible] la volta [illegible] [illegible] che ad Asti [illegible] stata proiettata una [illegible] soltanto a [illegible] inviti. La pellicola rappresenta un'accoppiata [illegible] cinema [illegible] piano, [illegible] e [illegible] Ekberg.

● «Gente [illegible] Dublino» è il terzo film [illegible] programma (dall'8 al 10 gennaio): ed anche l'ultima [illegible] del grande John Huston, ultimata poco prima della morte. In essa recita nel ruolo di protagonista femminile [illegible] figlia del cineasta americano, Anne.

● [illegible] gennaio «Consiglio di famiglia» di Costa Gavras con Fanny Ardant, [illegible] film insolitamente [illegible] per un [illegible] impegnato come Gavras che [illegible] uno spaccato della piccola borghesia americana.

● Il quinto appuntamento [illegible] «Il coraggio di parlare» [illegible] al 31 gennaio) [illegible] Leandro [illegible]ni con un cast tutto italiano di cui fanno parte tra gli [illegible] Riccardo [illegible] e Lello [illegible].

● [illegible] proiezioni quindi con «Il cielo sopra Berlino», un bianco-nero di Wim Wenders (è [illegible] ultimo lavoro) con Peter Falk, omaggio [illegible] l'amore in una Berlino «spaccata» [illegible] muro. E' [illegible] grammato dal 3 al 7 febbraio.

● Seguirà (12, 13 e 14 febbraio) «Good Morning Babilonia» [illegible] Taviani con la rivelazione Vincenzo Spano e Greta Scacchi.

● Il cartellone continua poi con «Ti presento un'amica» di Francesco Massaro, una commedia sofisticata con Giuliana De Sio, e Michele Placido (dal 19 al 21 febbraio).

● «Degrado», il collare della vergogna» film denuncia [illegible] guerra nel Vietnam, di Robert Boavolin' [illegible] proiezioni dal [illegible] al [illegible] febbraio.

● Si conclude con «Zoo [illegible] vetro» [illegible] Paul Newman in veste [illegible] regista, dal 4 al 6 [illegible].

● L'abbonamento al 10 film costa 20.000 lire. Il biglietto singolo 4000. L'orario delle proiezioni è il seguente: venerdì alle 21, sabato [illegible] e alla domenica due spettacoli alle 19,30 e alle 21,30.

Franco Cavagnino

Al Consiglio convocato ieri [illegible] 8,30 manca il numero legale: è polemica

Asti, maggioranza poco mattiniera

ASTI — Se ne riparlerà [illegible] anno prossimo. Si tratta delle 145 pratiche all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per ieri mattina alle 8,30. La seduta è «saltata» per mancanza del numero legale. La maggioranza ne ha, però, poi, più ancora una volta ha dimostrato di non essere compatta. Ne hanno approfittato i comunisti i quali constatando il numero esiguo dei consiglieri di maggioranza non sono entrati in aula. Più volte nelle precedenti sedute il capogruppo comunista, Antonio Passoni, aveva lanciato l'avvertimento «*non entreremo in sala se constateremo che coi della maggioranza non avete il numero legale*».

Alle 9,30 (cioè un'ora dopo l'ora fissata per l'inizio della seduta quando il vice segretario generale dottor Lombardi ha iniziato l'appello erano assenti quattro assessori: Berlinino (psi) Cantarelli (psi) Vercelli e Dalleva (dc) e altri sei consiglieri della stessa maggioranza.

Il sindaco Galvagno [illegible] protestato con i capigruppo del pentapartito. All'ordine del giorno numerose le [illegible] tiche, molte delle quali [illegible] genti riguardanti i settori [illegible] lavori pubblici, urbanistica, [illegible] personale, nomine, eccetera. C'è [illegible] chi ha «accusato» il sindaco di essere stato incauto nel convocare il Consiglio alle [illegible] proprio [illegible] vigilia delle feste natalizie. Galvagno, in proposito, giorni fa, aveva [illegible] [illegible] cuni colleghi: «*Entro la fine dell'anno dobbiamo approvare tutte le pratiche di competenza del Consiglio altrimenti l'attività amministrativa comunale subirà un notevole rallentamento*».

Seduta [illegible] seduta [illegible] ieri idoneo in pratica durare l'intera [illegible]ata e fino a tarda sera), per la prima volta, dopo diversi anni, non c'è stato il tradizionale brindisi [illegible] e tra [illegible] consiglieri. Da settembre ai primi [illegible] [illegible] ventina di maggio [illegible] e il palazzo civico [illegible] dire anche che i rapporti tra gli assessori sono tesi.

Ieri mattina, prima dell'appello dei consiglieri, il [illegible] comunista [illegible] distribuito un [illegible] riguardante i lavori dell'assemblea del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dove si annunciò che i rappresentanti [illegible] [illegible] [illegible] abbandonato [illegible] [illegible] «per *impedire che venisse confermata ad una ditta privata la gestione della discarica di Valdibora invece [illegible] all'Asp (Azienda Servizi Pubblici)*».

Vittorio Marchisio

Droga in un cascinale a Valmanera, tossicodipendente giudicato non punibile

ASTI — Con un'assoluzione con formula dubitativa [illegible] una [illegible] non punibilità si è concluso, ieri [illegible] tribunale il processo a [illegible] Gino [illegible]rvo, [illegible] via Ungaretti 11 e Giovanni Giuliano, 50 anni, via Ungaretti 84, [illegible] di detenzione a spaccio. I due [illegible] stati [illegible] dalla [illegible] mobile nel settembre scorso [illegible] termine [illegible] un'indagine che aveva portato [illegible] in un cascinale di Valmanera, da tempo [illegible] di [illegible] presunta centrale [illegible] [illegible] smercio della droga.

[illegible] perquisizione gli agenti avevano trovato oltre [illegible] grammi di sostanze stupefacenti (eroina e hashish). Il Cervo e il Giuliano erano stati [illegible] [illegible] durante un appostamento [illegible] si apprestavano ad entrare [illegible] [illegible] stati quindi arrestati [illegible] presunti responsabili del [illegible] di [illegible] Giovanni Giuliano è stato assolto per insufficienza di prove, mentre il Cervo che è tossicodipendente è [illegible] giudicato non punibile: il droga trovata in [illegible] quantità nella cascina gli serviva per uso personale.

Ristorante

I Tarocchi

[illegible] - ASTI

TEL. (0141) 293.293

Sono [illegible] trecento i ristoranti esistenti [illegible] tutta [illegible] provincia di Asti. Ma a Quarto Superiore, alle porte [illegible] Asti, [illegible] [illegible] nuova «stella». [illegible] tratta del ristorante [illegible] TAROCCHI», un nuovo locale adatto per incontri conviviali [illegible] di [illegible]. Tre le [illegible] (per il momento), [illegible] per gruppi [illegible] amici o riunioni [illegible] [illegible] dirigenziali. La cucina riveste il carattere [illegible] dei giorni [illegible] festa [illegible] è curata con passione e competenza, [illegible] la cantina [illegible] prestigiosi vini [illegible] soddisfare i più [illegible] intenditori.

Servizi speciali per NATALE [illegible] CAPODANNO

E' gradita [illegible] prenotazione telefonando al numero 293.293

I cinema e il taccuino di oggi, Natale [illegible] Santo Stefano

ASTI

LUX: oggi Natale e Santo Stefano [illegible] **Biancaneve e i sette nani**, cartoni di W. Disney.

POLITEAMA: oggi Natale e Santo Stefano **Bentornato, Gran Canal** (comico) di L. Vanzina con M. Boldi, E. Greggio, C. De Sica.

RITZ: oggi Natale Santo Stefano **Inlaw** (commedia) con D. Hoffman. Adulti.

NUOVO SPLENDOR: oggi, natale e Santo Stefano **Io e mia sorella** (Commedia) di C. Verdone, con C. Verdone, O. Muti.

[illegible] Natale e Santo Stefano **Ultima estate** (commedia) di P. Avati, con M. Tognazzi, M. Arcangeloni, N. Novello. Biglietto 4000 lire. Orari: oggi 21, Natale 21, Santo Stefano 21,30.

[illegible]

BALBO: oggi e Natale **La bamba** (commedia musicale) di E. Morales, con R. De Soto, E. Pena, Santo Stefano **Bambi** [illegible] tape (cartoni animati) di W. Disney.

MONTECHIARO

CINEMA COMUNALE: oggi e Natale chiuso. Santo Stefano **Bambi** l'investigatopo (cartoni animati), di W. Disney. Unico spettacolo alle 15. Ingresso 2000 lire.

NIZZA

AURORA: oggi, Natale e Santo Stefano **Personal service** (brillante) di T. Jones con J. Walters e McGovern.

LUX: oggi Natale e Santo Stefano I **miei primi 40 anni** (commedia) con C. [illegible].

SOCIALE: [illegible] Natale e Santo Stefano **Renegade, un cane inoffensivo** (avventura) con T. [illegible]; oggi Natale e Santo Stefano [illegible] (comico) di E. Oldoini, con L. [illegible], [illegible] Da Sica.

SAN [illegible]

CRISTALLO: oggi, Natale e Santo [illegible] **spada** [illegible] **nascita** (cartoni animati), di W. Disney.

LUX: oggi e [illegible] **Notte da [illegible]** (comico), con L. [illegible], A. Pazzano, S. Grandi [illegible] Stefano **Il siciliano** (drammatico) di M. Cimino, con C. Lambert.

SPLENDOR [illegible] e Natale **Re [illegible]** [illegible] [illegible] [illegible] (brillante), [illegible] T. Hill. Santo Stefano **Le [illegible]** [illegible] (brillante), con J. Nicholsen, E. Barandon.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: [illegible] diurna Sacco, via Alberi 1; [illegible] San Lazzaro, [illegible] 190. Notturna Galvano Lipanoli, piazza Statuto 7; notturna San Pietro, corso Alfieri 1. Santo Stefano diurna Santos, piazza San Secondo 19; notturna Nuova, corso Savona 136.

Canelli: oggi Fanzone, via G. B. Giuliani 1. Natale e Santo Stefano Bielli, via Venti Settembre.

Monastero: oggi, Natale e Santo Stefano Andrione, via Venti Settembre 1.

Nizza: oggi Marti, via Carlo Alberto 44. Natale e Santo Stefano: Banzini, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 1558; Nizza 721 071; Canelli 22 526, Montabone Bernezzo 80 048, Rocca d'Arazzo 608 [illegible] Calliano 928 444, Montechiaro 408 188, San Damiano 975 910; Castiglione 966 779; Villafranca 933 644, Cocconato 486 503, Montemagno 62 263, Castelnuovo Don Bosco 987 6466, Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53 345, Nizza 720 380, Montaldeo 856 233, Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217 483, Canelli [illegible] 222; Castello d'Annone 803 836, Cocconato 486 503, Castiglione 966 779, Montalvo 91 261, Montegrosso 953 175, San Damiano 975 910, Villafranca 933 777 - 933 061, Villanova 946 114 (dalle 8 alle 13,30), 94 566 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113. Polizia stradale 21 23 56. Vigili del fuoco 21 22 22. Vigili urbani Asti 53 421. Taxi: stazione ferroviaria 32 722, p. Alfieri 52 808. Servizio informazioni Ferrovie dello Stato 50 311. Informazioni bus Asp 34 827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 21, tel. 33.252 - 50 224. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass 32 227.

TAI 44

GIOVEDI' 24

16 — Medicus, telefilm
[illegible] Hotel, telefilm
17 — Film
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Buster Keaton, telefilm
20,30 Tal nostro
21 — Le più belle favole
22 — La locandina
23 — La notte di Natale (telefilm)

NATALE

16 — Il mago di Oz (film)
17,30 La notte di Natale (telefilm)
18 — Cartoni animati
19 — La locandina
19,30 Cartoni animati
20,30 Tal nostro
21 — Le avventure di Gulliver (film a cartoni animati)
22,30 Attilio e modello (film)

Gli orari dei negozi

ASTI — Oggi (giovedì), vigilia di Natale, i negozi di tutti i generi osserveranno il normale orario di apertura, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Sempre oggi saranno anticipati i mercati di sabato 26, in piazza Alfieri, piazza Campo del Palio e piazza Libertà. Anche a Nizza oggi, si svolgerà il mercato.

Domani, giorno di Natale, resteranno aperti sino alle 13,00 i negozi di generi alimentari: sarà anche possibile acquistare pane fresco. Sabato 26 e domenica 27 tutti i negozi rimarranno chiusi.

Il circo di [illegible] ad Asti da oggi al 3 gennaio

[illegible] — Nel panorama degli appuntamenti natalizi non poteva mancare il circo. Nell'area di piazza d'Armi in viale Pilone ha installato il tendone il «Circo di Francia» che inizierà oggi (giovedì) gli spettacoli. Il circo resterà ad Asti sino al 3 gennaio, proponendo due spettacoli giornalieri, alle 16,15 e alle 21,15.

Tutti i giorni a partire dalle 10 sarà possibile visitare lo zoo. Numerose le attrazioni del circo di Francia, i fratelli Marino e Cavedo, equilibristi, i fratelli Rossetti, giocolieri e i fratelli Rossi clown dalle lontane origini astigiane. Quindi tigri, leoni, serpenti, lama, cangurri, cammelli, scimpanzè, elefanti, orsi e l'ippopotamo Pippo del peso di oltre quintali quintali, attrazione del circo.

Biglietti: palco 12.000 (ridotti 10.000); platea 12.000 (ridotti 10.000); tribuna centrale 8000 (ridotti 6000); tribuna laterale 6000 (ridotti 3000). Ingresso allo zoo: 1000 lire.

PRETURA DI NIZZA MONFERRATO

Procedimento N. 5/87 R.Es.

Pubblicazione estratto decreto penale.

Il Pretore di Nizza Monferrato ha pronunciato il seguente decreto nella causa penale contro MONGELLA Pasquale nato a Francica il 20-12-53 res. in Canelli c.so Asti vn via Alba n. 83.

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 515 C.P. e 1 e 5 L. 5-5-81 n. 441 per avere venduto ad un acquirente dell'insalata senza consegnargli sul peso la tara dell'involucro di carta, consegnando così merce in quantità diversa da quella dichiarata.

In Nizza Monferrato il 27-3-87

DANNEGGIATO

Viste ed applicate gli articoli di legge citati e gli artt. 538 e 507 Cod. proc. Pen.

condanna

l'imputato alla pena di L. 100.000 (centomila) di multa ed alle spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione di estratto del decreto sul giornale «LA STAMPA» di Torino, edizione locale.

Nizza Monferrato 13-8-87.

Il Pretore di Nizza Monferrato con ordinanza 18-11-87 dichiara inammissibile l'opposizione.

Decreto penale esecutivo il 4-12-87.

Per estratto conforme

Nizza Monferrato 12-12-87.

IL CANCELLIERE

F.to Scarrone

24 - 25 - 26 - 27 DICEMBRE

CHRISTMAS HOLIDAYS

MAGICHE NOTTI PER [illegible] E IL NATALE

PALLADIUM: SEMPRE UN PO' DI PIU'

L'iniziativa benefica natalizia di «Specchio dei tempi»

Consegnate le tredicesime

Largamente superato nel Cuneese l'obiettivo dei cinquanta milioni da devolvere a cento anziani che vivono nell'indigenza e nella solitudine - E' ancora aperta la possibilità di inviare offerte

CUNEO — L'obiettivo è stato raggiunto e anzi superato, grazie alle generose of- [redacted] «La Stampa», i quali hanno risposto, in misura anche superiore alle aspettative, all'iniziativa della Fondazione «Specchio dei tempi»: i cento assegni di mezzo milione di lire l'uno, che costituiscono la «tredicesima» per altrettanti anziani della «Granda» soli e particolarmente bisognosi, sono stati tutti spediti e già sono arrivati a destinazione (oppure stanno per giungere, tenendo conto dell'enorme mole di lavoro di cui sono oberate le Poste in questo periodo dell'anno).

Le «tredicesime» — che vo- [redacted] rappresentare un concreto gesto di solidarietà nei confronti di chi soffre la solitudine e in stato di necessità — sono state inviate a cento nominativi che ci sono stati segnalati, con precise documentazioni, dagli organismi e dalle associazioni pubbliche e private (e anche da gruppi di lettori) che seguono gli anziani tutto l'anno.

Occorrevano cinquanta milioni per spedire i cento assegni e i lettori della provincia di Cuneo ne hanno offerti, con i loro contributi piccoli e grandi, in ogni caso estremamente generosi, quasi settanta. La sottoscrizione resta aperta fino all'ultimo dell'anno, perché la Fondazione «Specchio dei tempi» de «La Stampa», che ogni anno distribuisce in media due miliardi a persone bisognose, prosegue la propria attività e le somme eccedenti provenienti dalla «Granda» saranno inviate, sia pure non nella misura prevista dalla «tredicesima», a chi necessita di un aiuto.

Occorrevano cinquanta milioni e i lettori, senza la minima sollecitazione se non la periodica pubblicazione della notizia che spiegava le finalità dell'iniziativa e la citazione di alcuni dei tanti casi drammatici di poveri anziani cuneesi costretti a vivere in solitudine e senza neppure l'indispensabile, hanno risposto con entusiasmo.

Fa piacere rilevare la partecipazione dei giovani a questa «catena della solidarietà» in favore degli anziani bisognosi, in favore dei tanti «nonni sconosciuti e soli», in affettuosa memoria dei loro nonni scomparsi. Giovani e giovanissimi (alcune classi scolastiche hanno portato il loro consistente contributo globale, fatto di tante piccole offerte personali sottratte ad altrettanti mini-risparmi) hanno aderito con slancio all'iniziativa de «La Stampa».

Impiegati, operai, casalinghe, professionisti, imprenditori: tutti hanno voluto contribuire per «tendere una mano» agli anziani della «Granda», anche gruppi di volontari del soccorso della Croce rossa italiana che, pure, si prodigano tutto l'anno, incessantemente, in favore del prossimo.

Sono ancora tanti i casi bisognosi da soccorrere e la raccolta prosegue fino al 31 dicembre. Le offerte possono essere portate direttamente alla redazione di Cuneo de «La Stampa» (via XX Settembre 39); oppure possono essere inviate, con assegni (e non in contanti), contenuti in lettere indirizzate a «La Stampa-Specchio dei tempi», via Marenco 32, 10126 Torino; o versate sul conto corrente postale «7104 La Stampa Torino» o sul conto n. 3690.01.15 della sede di Piazza Europa della Cassa di Risparmio di Cuneo. In ogni caso è indispensabile indicare la causale del versamento («Specchio dei tempi - tredicesima anziani»).

Ecco alcune delle offerte ancora pervenute: «Rita e Anna Galfrè» 100.000; P.G. Cuneo 50.000; Laura, Cuneo 200.000; Classe V B Boves 126.000; P.B. Cuneo 50.000; Dipendenti Miroglio in ricordo di Marchisio Carlo 30.000; da un nipotino ricordando la sua nonna 100.000; in memoria di G. De Gracia 250.000; Valeria e Davide per gli anziani 100.000; D.G.P. Savigliano 100.000.

A.G. in memoria di Papà e Mamma 50.000; per un Natale migliore da Beppe e Bruna di Dogliani 50.000; N.G. in memoria di Guglielmo 50.000; Giovanni B.S.D 100.000, E.A. Cuneo 50.000; in memoria di Valentina Jemina 70.000; D.G. Cuneo 50.000.

Giorgio Ravasi

Il corpo di Walter Pellegrino, 19 anni, nel Naviglio di Boves

Trovato morto in un canale ragazzo scomparso da casa

Mancavano sue notizie da un mese - L'ultimo ad averlo visto vivo è stato un amico

BOVES — Era scomparso da casa un mese fa, lo hanno ritrovato ieri mattina, ormai senza vita, nel canale Naviglio, alle porte del paese. Ma per ora la morte di Walter Pellegrino, 19 anni, nato a Tolosa, in Francia, e abitante a Boves, villaggio Unra 10, resta un mistero.

Si è tolto la vita oppure è rimasto vittima di una disgrazia? Per gli inquirenti l'unica ipotesi da accantonare è quella del delitto: da una prima visita necroscopica non sono emersi segni di violenza o di ferite. Tuttavia una conferma precisa potrà soltanto venire dall'autopsia che, disposta dal procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi, è stata eseguita ieri sera all'obitorio di Cuneo.

Resta da stabilire anche quando Walter è morto. Il corpo non era in stato di avanzata decomposizione, il

Walter Pellegrino

che [redacted] supporre [redacted] il decesso sia avvenuto nell'ultima settimana e comunque non nei giorni immediatamente successivi alla sua scomparsa.

Anche i familiari, la madre Elda Dorigo e i fratelli, attendono l'esito dell'autopsia per conoscere le esatte cause della morte di [redacted]. Esclu[redacted] tuttavia il suicidio: «Walter [redacted] in passato sofferto di crisi depressive, ma adesso era guarito. E comunque non aveva [redacted] all'atto [redacted] ciderai».

Walter è scomparso di casa il 26 novembre, un giovedì. Era uscito, dopo cena, insieme con un amico che avrebbe dovuto poi riaccompagnarlo. Ma i due, [redacted] quanto riferito da quest'ultimo, si sarebbero lasciati a Fontanelle, una frazione a un paio di chilometri da Boves e da allora di Walter non si sono più avute notizie.

Per i familiari — che esprimono perplessità sulla versione fornita [redacted] inqui[redacted] — è [redacted] la lunga attesa, resa [redacted] più angosciosa da alcune [redacted] telefonate anonime.

[redacted] mattina la brutta notizia. Il corpo di Walter è affiorato in prossimità [redacted] vecchio e ormai [redacted] to cotonificio bovesano.

p. p. l.

Due nuovi consiglieri comunali

CUNEO — Il Consiglio comunale ha due nuovi consiglieri. Nell'ultima riunione sono entrati a far parte dell'assemblea Agostino Dotta, 31 anni, veterinario e Gaetano Barone, [redacted] anni, funzionario della Prefettura [redacted] Cuneo.

Dotta [redacted] sostituito Elio [redacted] nelle file della [redacted] verde civica. Barone è subentrato a Giovanni [redacted] quale rappresentante del movimento [redacted]

Una ricca serie di appuntamenti per il Natale a Cuneo e nelle località della provincia

Nella tradizione del presepe vivente

[redacted] a quello più [redacted] di Dogliani, le rappresentazioni si svolgono a Bagnasco, Roccaforte, Isasca, Dronero, Borgo, Pievetta e [redacted] - Recital a Monterosso Grana, a Demonte [redacted] spazio anche per le festività secondo le altre religioni

Natale è nei pensieri di [redacted] è ancora alle prese con i [redacted] da [redacted] l'albero [redacted] buona [redacted] tata per chi [redacted] a Borgo: i negozi [redacted] aperti tutto il giorno fino alle 23. Ed ecco una piccola guida alle cento manifestazioni che, in tutti gli angoli [redacted] il [redacted].

Presepi [redacted] Sono davvero tanti i piccoli e [redacted] centri della provincia [redacted] tradizione, [redacted] stalla [redacted] di Betlemme, prima o durante la Messa di [redacted] Dogliani — che vanta la rappresentazione più [redacted] anni) e più ricca [redacted] (350, proposta [redacted] suggestiva [redacted] Borgo Antico — [redacted] Borgo al [redacted] di Bagnasco, che si cimenta per la prima volta nell'esperienza, [redacted] attori, tra piccoli e grandi.

[redacted] Prea di [redacted], nell'Alta Valle Ellero, [redacted] per l'occasione 53 [redacted] tichi e [redacted] mestieri, a [redacted] Brondo, che proporrà prima della [redacted] una fiaccolata per [redacted] del paese. Sarà un [redacted] all'insegna del presepe vivente [redacted] a Prataverchia di Dronero e a [redacted] San [redacted] (nel quartiere [redacted] Gesù Lavoratore), a Pievetta di [redacted] e a Bagnolo Piemonte (nella parrocchia del [redacted] centrico).

Recital. A San [redacted] di [redacted] attenderanno la mezzanotte [redacted] parrocchia, con un recital [redacted] Francesco [redacted] interpretato [redacted] dei [redacted]. [redacted] spettacolo, allestito [redacted] Gianni, si [redacted] nel [redacted] saranno proposti alcuni [redacted] aspetti [redacted] significativi della vita [redacted] d'Assisi, nel [redacted] ci sarà un [redacted] alcuni problemi drammatici della [redacted] tuale [redacted] fame, guerra) e il messaggio di San Francesco.

Su un confronto [redacted] passato e presente, tra quanto profetizzato nel Sacro Te[redacted] e la realtà odierna, [redacted] imperniato anche l'originale presepe vivente [redacted] posto dagli [redacted] di Tri[redacted] a Demonte, quaranta anime a milleduecento metri di altitudine. Non solo: nella rappresentazione ideata da don Gino e da Maria Grazia Bristo ci sarà spazio anche per un'interpretazione del Natale secondo altre religioni (l'appuntamento è per le 22).

Nell'abbazia di Staffarda, a Saluzzo, prima [redacted] Messa di mezzanotte [redacted] la scuola di [redacted] di Loreda[redacted] proporranno il «Sacro mistero di Dio [redacted]», [redacted] sosia anche usato» è il titolo dello spettacolo che [redacted] gruppo di giovani [redacted] frazione Villaretto di Bagnolo Piemonte pro[redacted] la [redacted] volta [redacted] sera alle 22 e [redacted] replicherà poi sabato e domenica, sempre nel salone parrocchiale, con inizio alle 17,30.

Concerti. Nella [redacted] la musica classica cede il passo a quella occitana, violini e pianoforti fanno spazio a ghironde e [redacted] muse. Il primo appuntamento è per le 22 di stasera nella chiesa parrocchiale [redacted] nell'Alta Valle Stura. A [redacted] Sergio Berardo, Massimo Zollesi e [redacted] Giordanengo pro[redacted] per [redacted] della Accademia del Bordone, un concerto di musiche e canti natalizi [redacted] «Chanter chalendos en [redacted] Natale in occitania) è il titolo del [redacted] certo che, sempre [redacted] sempre [redacted] 22, Dario Anghilante (ghironda e violino) e Livio Chiapello (fisarmoni[redacted] nella chiesa [redacted]. Lo stesso repertorio [redacted] ripropongono [redacted] pomeriggio, alle 15, a [redacted] Demonte e [redacted] prossimo a Busca, nella chiesa [redacted] Bianca», [redacted]

A Niella Tanaro, il [redacted] si terrà il giorno di Santo Stefano, sabato. L'appuntamento è per le quattro [redacted] pomeriggio, nella parrocchia Assunta. Bartolomeo Gallizio all'antico organo, Vera Anfossi alla viola e la cantante Costanza Angiolini proporranno brani di [redacted] Schubert, Ravel.

Altre manifestazioni. [redacted] Luriala l'Azienda [redacted] di soggiorno e [redacted] ha allestito un [redacted] calendario di appuntamenti che accompagnerà i [redacted] nelle vacanze di fine anno. Si comincia [redacted] menica sera, all'albergo «Miramonti», [redacted] una grande tombola e si prosegue lunedì 28, [redacted] piano bar del «Reale». [redacted] pianoforte [redacted] sorelle Antoniotti di [redacted]. Poi, martedì 29, sarà la volta del ballo [redacted] l'orchestra Scacciapen[redacted] (al «Radium») e [redacted] ledì [redacted] country (albergo «Everest»). La [redacted] di San Silvestro concerto [redacted] in Italy» e il 2 [redacted] appuntamento con la [redacted] classica di Angelo Aquilini [redacted] «Zindo». Poi, [redacted] 2 gennaio, [redacted] saggio di pianoforte, con Anna [redacted]

Due gli appuntamenti con il teatro dialettale. Stasera a Sant'Albano Stura, nella [redacted] lestra comunale, e [redacted] a Margarita, nel [redacted] parrocchia, protagonista [redacted] Filodrammatica [redacted] di Cuneo diretta da Renzo Allocco.

Pier Paolo [redacted]

Gli orari e i turni dei negozi

CUNEO — Quale orario osservano i negozi per le festività di Natale? A Cuneo il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa di tutti gli esercizi commerciali fino al 31 dicembre, festività comprese; le panetterie saranno aperte a turno, sia a Natale, sia a Santo Stefano, sia domenica 27 dicembre.

Ad Alba, gli unici negozi aperti saranno quelli alimentari, la mattina di Santo Stefano: chiusura completa negli altri giorni. A Fossano l'apertura è limitata agli alimentari per il giorno di Natale.

Mondovì avrà aperti gli alimentari (solamente al mattino) venerdì e domenica; il giorno di Santo [redacted] tutti gli esercizi saranno chiusi.

A Bra osservano la chiusura totale a Natale e Santo Stefano; domenica saranno aperti, soltanto al mattino, gli alimentari. A [redacted] l'apertura è facoltativa, [redacted] tutti e [redacted] i giorni. Analoga situazione a Savigliano dove, [redacted] le panetterie saranno chiuse per [redacted] Stefano.

(p. p. l.)

[redacted] decisione dopo le dimissioni di Quaglia

Fumata nera a Saluzzo ancora senza sindaco

[redacted] agitata: i socialisti hanno abbandonato l'aula

SALUZZO — Sotto l'albero di Natale i saluzzesi non troveranno il nuovo sindaco: il Consiglio comunale di martedì sera, infatti, non ha portato nessuna novità dopo le dimissioni dalla carica del democristiano Stefano Quaglia, 31 anni, al quale si sono uniti l'assessore all'agricoltura [redacted] Quaglia (omonimo dell'ex sindaco, democristiano) e il capogruppo dc Luigi Arrò. Anzi, nella sala del Consiglio l'altra sera erano assenti tutti e tre più l'assessore allo sport Carlo Lingua, chiaro segno [redacted] esistente all'interno del partito di maggioranza.

L'esame delle dimissioni è stato rinviato al prossimo [redacted] comunale, in data da stabilirsi. A presiedere la seduta c'era il vicesindaco, il liberale Antonio Battisti, che regge le sorti del Comune in queste settimane agitate.

Il Consiglio si è aperto con l'abbandono dell'aula da parte dei rappresentanti del partito socialista il cui capogruppo, Giovanni Mursone, [redacted] letto un documento nel [redacted] si stigmatizza il comportamento della giunta in merito alla crisi amministrativa, ai nuovi [redacted] per [redacted] servizi pubblici, all'impostazione del comitato Pro [redacted] e [redacted] le numerose ratifiche (46) [redacted] in Consiglio, nonché per la [redacted] presentazione [redacted] domanda al ministero per [redacted] nere fondi per «nuovi e [redacted] impianti sportivi» [redacted] il cosiddetto «Piano Carraro» adottato [redacted] prossimi campionati mondiali di calcio.

Si legge inoltre nel documento [redacted]: «La crisi che travaglia i vertici dell'amministrazione cittadina e lo stesso esecutivo non è certamente una crisi politica ma un [redacted] probante, sbocco di una situazione fatta di lotte intestine da [redacted] il travolto essenzialmente il partito di maggioranza (dc) ma ne cui sono coinvolte, in misura più o meno ampia, anche le altre forze politiche che compongono l'esecutivo», ovvero il pli e il psdi.

Critici anche i comunisti e il [redacted] dp-verdi (che hanno affisso nei giorni scorsi un manifesto per denunciare la crisi dell'amministrazione comunale): il capogruppo del pci, Elso Banchero, ha sollevato alcune eccezioni di ordine procedurale e poi ha chiesto alla giunta di fare chiarezza sulla situazione che è ferma, senza apparenti soluzioni, ormai da un mese.

Il dibattito si è surriscaldato e alla fine si è deciso per il rinvio della discussione sulle dimissioni [redacted] sindaco e dell'assessore e sui provvedimenti [redacted] prendere, adottando [redacted] la proposta avanzata [redacted] de Franco Lovera (sindaco sino al novembre 1985, poi dimessosi [redacted] motivi di salute e sostituito da Stefano Quaglia): a favore hanno votato i consiglieri di maggioranza, contro quelli dell'opposizione.

a. ge.

Posti in pericolo

In forse a Verzuolo 158 lavoratori su 816 alla Burgo - Comitato di coordinamento

[redacted] — I [redacted] amministratori comunali del Saluzzese, delle Comunità montane delle Valli Po e Varaita, i rappresentanti sindacali e il consiglio di fabbrica di Verzuolo hanno deciso di formare un comitato di coordinamento che si occupi dei problemi dell'occupazione e del lavoro nella zona. L'iniziativa è stata presa alcune sere fa durante una riunione nel municipio di Verzuolo, convocata per esaminare la situazione della cartiera Burgo nel cui stabilimento cittadino sono in pericolo ben 158 posti di lavoro su [redacted] dipendenti.

Spiega il sindaco, Pietro Rosso: «*La nostra preoccupazione è grave perché, dopo i primi incontri fra l'azienda e le organizzazioni sindacali, le trattative si sono interrotte e non ci sono segnali di ripresa. L'ente pubblico, nel rispetto dei ruoli e delle competenze della proprietà e della rappresentanza sindacale, vuole così porsi come "trawdle" fra le parti affinché riprendano i confronti e si arrivi a una soluzione positiva*».

La «crisi» è insorta dopo la presentazione del nuovo piano aziendale per l'organizzazione del lavoro che prevede, appunto, il taglio di 158 occupati.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, il 10 dicembre scorso, un ordine del giorno nel quale si esprime la preoccupazione per la situazione occupazionale auspicando «*che le trattative tra le organizzazioni sindacali e la Società Cartiere Burgo (avviati sia il piano aziendale che la piattaforma rivendicativa, attualmente interrotte, vengano prontamente riprese*» e decidendo «*di porre in atto tutte le misure necessarie e possibili*» per raggiungere quest'obiettivo.

L'ordine del giorno è stato inviato alla Burgo e all'Unione industriale di Cuneo e Torino, alle organizzazioni sindacali nonché a tutti i Comuni della zona.

Dice l'assessore Luigi Ceccarelli: «*Su 816 occupati nello stabilimento verzuolese possiamo [redacted] il 325 i dipendenti che abitano nella nostra cittadina mentre gli altri sono residenti nei Comuni limitrofi. Di qui il necessario coinvolgimento degli enti locali: abbiamo inviato il nostro ordine del giorno a tutti i Consigli comunali interessati perché l'approvino e l'inviino alla Burgo e alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali*». Da questo primo documento è nato il progetto di costituire un comitato di coordinamento che funzioni come [redacted] sull'occupazione» con la partecipazione di amministratori e sindacalisti.

Alla riunione dell'altra sera hanno partecipato i consiglieri di Verzuolo, i sindaci di Piasco, Romano, Brossasco, Pagano e Sanfront; i consiglieri dei Comuni valligiani, i presidenti delle Comunità montane Varaita (Domenico Amorisco) e Po (Raimondo Sacco), i consiglieri provinciali Mario Isoardi, Marco Carpani e Livio Berardo, [redacted] tanti delle organizzazioni sindacali.

Conclude il sindaco Pietro Rosso: «*Il comitato dovrà occuparsi della situazione occupazionale di tutta la zona: risolta la vertenza Burgo, ci si augura positivamente, dovremo seguire l'evoluzione del lavoro nel Saluzzese soprattutto come orientamento da offrire ai giovani per il loro futuro professionale*».

Alberto Gedda

Un accordo alla filatura Monte Pelvo

PIASCO — Accordo raggiunto fra le organizzazioni sindacali e la proprietà della filatura Monte Pelvo che occupa 84 dipendenti, 12 dei quali sono in cassa integrazione. In luglio l'azienda aveva comunicato di voler licenziare 12 lavoratrici: erano intervenuti i sindacati, il comune, l'amministrazione provinciale e il prefetto per evitare questo provvedimento ritenuto gravissimo nella zona dove si risente ancora della crisi provocata dal fallimento del cotonificio «Wild», avvenuto nove anni fa.

I licenziamenti erano stati evitati con il ricorso alla cassa integrazione ordinaria: ora è stato raggiunto un accordo per il rientro in fabbrica di tutte le lavoratrici a partire dal prossimo 11 gennaio.

(a. ge.)

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL. 0171 [redacted]
Questa sera emerge
IL 1° VEGLIONE DI NATALE
Ingresso unico L. 7.000
Venerdì 25
VEGLIONISSIMO
Ingresso L. 10.000
Sabato 26 in DISCOTECA non si può mancare... nella sala del liscio ancora una orchestra da intenditori che la ballare
I NOVELLI
Domenica 27 dalla Romagna l'orchestra del
M° RUSPA
La direzione augura a tutti Buone Feste

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
PRESTITI
Es. 10.000.000
restituibili in 24 rate da 600.000 lire
oppure in 36 rate da 351.570 lire
oppure in 48 rate da 293.400 lire
oppure in 60 rate da 243.180 lire
[redacted] (CN) - Via [redacted]
Tel. 0171 [redacted]

L'Altro Mondo
.....Voglia
di Auguri!!!
[redacted]

QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO
DI
NATALE
Il liscio
suonerà l'orchestra
[redacted]
26 [redacted]
28 [redacted]
(S. Stefano veglia)
[redacted]
con [redacted] di
GIANNI
[redacted]
al moderno
DISCOTECA
TUTTO GIOVANI
inoltre nuovo mega schermo gigante
[redacted]
Auguri a tutti di Buone Feste

LE CUPOLE
«Se un gruppo di uomini di buona volontà attacca un problema senza sosta, può darsi che l'ostacolo di domani venga superato oggi».
Luigi, Piermaria e Francesco Toselli con tutti i collaboratori della O.S.T. [redacted] LE CUPOLE, CUPOLE LIDO e T.L.T. spa, TELECUPOLE PIEMONTE augurano BUON NATALE E FELICE ANNO.
LE CUPOLE e CUPOLE LIDO ringraziano per le sempre più numerose presenze
TELECUPOLE PIEMONTE e [redacted] d'AO[redacted] ringraziano per la massiccia fedeltà d'ascolto.

CRAZY BOY
Augurando a tutti un felice Natale ed un prospero [redacted]
[redacted]
AL LISCIO
QUESTA SERA
[redacted] SERA
[redacted]
SABATO 26
[redacted]
e CONTE
[redacted]
I MAESTRI DEL [redacted]

DISCOTECA POPSY Tel. [redacted]
VEGLIONE DI NATALE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

LE CUPOLE
Tutti gli [redacted] la stessa cosa. A LE CUPOLE le grandi [redacted] riuscite.
[redacted]
VEGLIA DI NATALE
[redacted]
VEGLIONISSIMO
con il D.J. ALEXANDER
AL LISCIO
I PRINCIPI
Auguri, auguri, auguri a [redacted]

SFIM
[redacted] MENTI

LA [redacted]
CRISSOLO S.p.A.
Impianti sciovìari [redacted] Monviso
COMUNICA
L'APERTURA
DI TUTTE
LE SCIOVIE
(PRA GRANT, LA SEA, GRANERO, PIANI compreso il collegamento tra PIAN GIASET e PIAN [redacted])
Per informazioni:
Tel. (0175) 940.131

Le [redacted] e Montoni di
MARISA
SONO IN VENDITA:
Sede: CUNEO - Via IV Reg. Art. Alpina 12 a 100 metri dallo Stadio Comunale - Tel. 0171 [redacted]
Punto vendita: ALBA - Via Toppino 4/A.

[redacted] - Pareggio (1-1) [redacted] la Sarzanese

Finalmente [redacted] punto

Liguri in vantaggio in contropiede al 35' - Reazione dei rossoblù (esordio in panchina di Natalino Fossati) e il primo centro stagionale di Carmine Fiorentino

SAVIGLIANO — Per il suo [redacted]o sulla panchina rossoblù Natalino Fossati [redacted] l'undici-base. Di Leone è [redacted] a fare il mediano, mentre il [redacted] centrocampo è stato affidato a due tornanti, Nando Bozzi e Antonio [redacted]. Due punte di [redacted] in [redacted] Roby Gentile e Stefano Altovino.

Difesa più leggera (mancava Beppe Pallavicini, infor[redacted], ma [redacted] Michele «Turbo» Petrone [redacted] dell'out destro. Una squadra [redacted] a fare prevalentemente gioco d'attacco.

Ma Saviglianese-Sarzanese è finita [redacted] parità (1-1) con gli ospiti inaspettatamente in vantaggio e rossoblù ancora una volta a [redacted]. La prima parte [redacted] gara è stata [redacted] monologo [redacted] «ma[redacted]». Attacchi a ripetizione, ottimi spunti personali e conclusioni da [redacted] per Di Salvatore [redacted] da 30 metri e palla [redacted] di palo), sia per Roby Gentile (splendida deviazione di testa su perfetto assist di Gigi Manuelli [redacted] Castelli [redacted] detto stampa della [redacted]: «Dopo aver costruito [redacted] cinque o sei [redacted] palle-gol, siamo stati castigati in [redacted]tropiede».

La Sarzanese conquista il vantaggio [redacted] ad una caparbia [redacted] di Rebughini che, giunto ormai sulla linea dell'out, anziché tirare tocca [redacted] centro [redacted] lo [redacted] Rossi. Buon diagonale e Bosso e [redacted]: 0-1, [redacted]. Per i 10 restanti minuti del primo tempo i [redacted] riperdono la [redacted], ma il portiere Lupi para davvero tutto.

[redacted] ripresa non è stata [redacted]la, soprattutto nella [redacted] parte. Saviglianese in affanno, con poche idee da mettere in pratica e [redacted] degli ospiti che hanno fatto di tutto per tenere il vantaggio e tornare a casa con la [redacted]. La «quinta marcia» è stata [redacted] dai rossoblù [redacted] un [redacted] d'ora [redacted] fine. Natalino Fossati sostituisce Nando Bozzi con Carmine Fiorentino e il [redacted]vane ripaga [redacted] fiducia [redacted] neo-mister con una prova superlativa. Alla conclusione si presentano [redacted] tutti (Stefano Altovino [redacted] danna l'anima, ma non riesce a perforare l'attenta retroguardia [redacted].

E si [redacted] a [redacted] minuti dalla fine e [redacted] rete [redacted] pari. Questa volta [redacted] ad Antonio Di Salvatore «pennellare» al centro la palla. S'accende una piccola mischia, ma la sfera finisce a Carmine Fiorentino che con un perentorio stacco di testa batte l'incolpevole Lupi e mette a segno il suo primo gol stagionale, ma anche una rete che serve per ridare un po' di morale all'ambiente.

Con il [redacted] ieri [redacted] «Morino» la Saviglianese chiude il 1987 con undici punti all'attivo dopo 14 partite e si trova all'ultimo posto [redacted] in compagnia, questa volta, [redacted] Civitavecchia e del [redacted] Firenze, ma [redacted]munque ad un [redacted] da una «pattuglia» di [redacted] squadre [redacted] a due punti in più. I rossoblù, dopo il [redacted] Natale, dovranno [redacted] Pistoia (la ex squadra di Fossati), tornare al «Morino» [redacted] l'Entella e chiudere il girone d'andata in trasferta a Tempio.

Fiorenzo [redacted]

[redacted]: Bosso; Petrone, Corallo; Di Leone, Rossi, Furiano; Gentile, Manuelli, Altovino, Bozzi (78' Fiorentino), Di Salvatore.

Sarzanese: Lupi; Carletti, Rebughini; Macchioni, Fini, Giannini; [redacted] (89' Belletti), Ronili, Vignali, Discepoli, Rossi.

Arbitro Mellina.

Reti: 35' Rossi; 80' Fiorentino.

Savigliano. Carmine Fiorentino e Antonio Di [redacted] (Bodo)

Seconda categoria, girone [redacted]

Doglianese «tira» [redacted]

Augusta Benese travolge (6 a 0) il Boves

CUNEO — E' la Doglianese a concludere al vertice della classifica il girone d'andata del raggruppamento N della Seconda Categoria. I paracolori della Langa monregalese hanno terminato sul pareggio, domenica, l'incontro «clou» che li vedeva opposti al Centallo. L'1 a 1 finale è apparso sostanzialmente equo ed è il frutto del bel gioco messo in mostra da due compagini tecnicamente molto ben attrezzate.

Dice il dirigente del Centallo, Sergio Costamagna: «*Siamo andati in vantaggio con Basso e siamo stati rimontati allo scadere del primo tempo dalla rete di Bruno. Nella ripresa le squadre si sono equivalse, anche se negli ultimi minuti il portiere ospite Giordano ha compiuto due grandi interventi su tiri del nostro Giacca. La Doglianese merita comunque la direzione della posta e penso che possa aspirare con buone chanches alla vittoria finale*».

Sempre nell'ultima giornata di rilievo c'è stato il tennistico punteggio [redacted] a 0) con cui l'Augusta Benese ha superato il Boves. La matricola fossanese, sponsorizzata dalla Cassa Rurale di Bene Vagienna, ha avuto un inizio di torneo incerto, ma, in queste ultime giornate, è passata di vittoria in vittoria, assestandosi in una tranquilla posizione di centro classifica.

Spiega il presidente Fulvio Castellino: «*Nella prima parte dell'andata il trainer, Onorato Lovera, ha avuto problemi di amalgama, in quanto, vicino ai neo-acquisti [redacted] Rossi Meliano e [redacted] stati inseriti i vari Ambrogio, Giobergia, Aguzzi, [redacted] e Torta, prelevati dal vivaio. Attualmente la compagine ha raggiunto il giusto equilibrio tra i vari reparti anche per l'apporto di capitan Moraschini, [redacted] autentico trascinatore, oltre che atleta [redacted] e molto [redacted]. Il nostro obiettivo rimane comunque una tranquilla salvezza, per poter gettare il [redacted] per un futuro salto [redacted] qualità*».

A Bene Vagienna c'è un grosso entusiasmo intorno alla squadra e lo dimostra il pubblico che alla domenica segue la compagine a Fossano, dove si disputano le partite [redacted].

E' questo il grave handicap dell'Augusta [redacted] da anni [redacted] impianto sportivo indispensabile e utile anche per altri [redacted] I dirigenti auspicano pertanto un deciso [redacted] dell'amministrazione [redacted] si è dimostrata poco sensibile [redacted] problemi.

Bernardino Andreis

Hockey su prato: ragazza convocata in Nazionale non riuscirà [redacted] alle Olimpiadi

Seul, il sogno «proibito» [redacted]

La giovane ([redacted] anni a febbraio) lavora in [redacted] piccolo [redacted] confezioni e [redacted] può lasciare il posto - A Bra c'è [redacted] vorrebbe aiutarla - Per [redacted] sport povero non [redacted]

BRA — Sono molte, purtroppo, le persone — soprattutto giovani — [redacted] l'albero di Natale vorrebbero trovare un posto di lavoro; e, costretto a considerare come [redacted] regalo ciò che dovrebbe essere un diritto, un disoccupato giudicherà [redacted]no se [redacted] che ci sia chi da Babbo Natale si aspetta un [redacted] diverso da quello che ha.

Ma a Bra c'è una ragazza che ha un'ottima ragione per augurarsi un [redacted]mento. Si chiama Patrizia Maresca, non ha ancora diciott'anni (li compirà a febbraio) e la possibilità di realizzare un sogno: partecipare alle Olimpiadi.

Potrebbe andare a [redacted] con la nazionale di hockey su prato. Il direttore tecnico federale più volte ha manifestato a lei e ai dirigenti della sua società (l'H.F. Bra) l'intenzione di inserirla nella formazione azzurra. [redacted] per Patrizia gli allenamenti e le trasferte della nazionale (Olimpiadi comprese) sono un sogno proibito: la piccola azienda di confezioni dove lavora non può permettersi di rinunciare a lei per [redacted] di giorni consecutivi.

Così, Patrizia [redacted] non andare a Seul, [redacted] come non è andata in decine di altri luoghi del [redacted] dove negli ultimi anni hanno giocato le migliori hockeiste italiane. «*In pochi mesi si è persa tre campionati: della juniores, della nazionale A e della nazionale B*» dice amareggiato il presidente dell'H.F. Bra Roberto Costa.

Escludendo stavolta di mezzo un avvenimento storico come le Olimpiadi, il sacrificio sembra troppo grave per [redacted] subito senza reagire e quella [redacted] è pur sempre [redacted] contingente, non un d[redacted] ineluttabile. E [redacted] già [redacted] un movimento d'opinione che si propone [redacted] mandare Patrizia a Seul: movimento spontaneo formato non [redacted] da sportivi di ogni specialità, ma da cittadini animati, più che dalla passione agonistica, dal convincimento che l'obiettivo rappresenti il fine di una [redacted] giustizia.

Quale [redacted] però essere la soluzione? Secondo Costa, trovare un lavoro diverso per Patrizia. «*Il suo principale è tutt'altro che uno schiavista ed è contentissimo di lei, ma con tutta la buona volontà non può davvero permetterle [redacted] assentarsi [redacted] dal normale periodo di chiusura per ferie. In una grande azienda, [redacted] decine o centinaia di operaie, se anche ne manca una la produzione va avanti lo stesso; [redacted] in un laboratorio di dimensioni così ridotte non è possibile*».

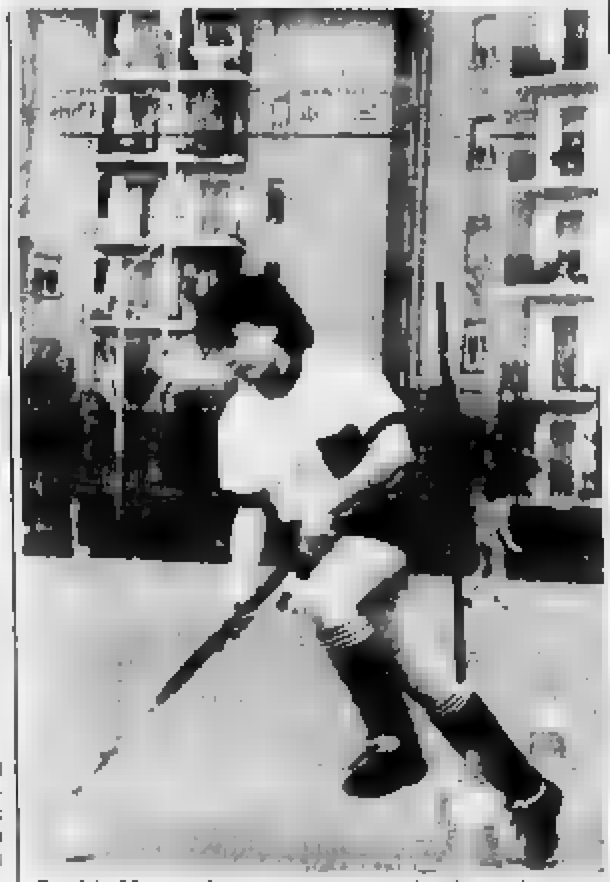
Paradossalmente, la meno dispiaciuta nel vedere sfumare il [redacted] delle Olimpiadi sembra essere l'interessata. «*Non è che non m'importi andarci, è che il lavoro è troppo importante e ho sempre saputo che mi avrebbe impedito [redacted] togliermi [redacted] soddisfazioni*». [redacted]

Conferma Silvia [redacted] allenatrice dell'H.C. [redacted] Cassa di Risparmio, il caso di Patrizia Maresca non è unico: «*Una nostra ragazza, anche lei braidese, Daniela Grosso, ha avuto difficoltà dello stesso genere fino a un mese fa. Ora non più, per il semplice fatto che il calzaturificio dove [redacted] chiuso e licenziato le apprendiste. certo [redacted] il tempo per allenarsi e giocare ce l'ha, ma è disoccupata. Tira avanti con impieghi precari che cerchiamo di procurarle. Il problema esiste, non è demagogico sollevarlo*».

Anche perché per [redacted] giovane di estrazione sociale mode[redacted] la pratica sportiva rappresenta [redacted]sione unica per vedere il mondo, farsi [redacted] nuove, crescere, maturare.

Aggiunge [redacted] Costa: «*Non mi pare giusto che una ragazza nata per giocare a hockey [redacted] scordarsi [redacted] questo solo perché deve guadagnarsi [redacted] vivere cucendo a macchina e perché ha scelto uno sport povero [redacted] altro*».

Grazia Novellini



Patrizia Maresca è stata convocata per le Olimpiadi di Seul

«Città [redacted] Cuneo»

[redacted] torneo di [redacted] 23 squadre

Si torna a giocare lunedì dopo Natale

CUNEO — [redacted] squadre [redacted] e sette femminili si stanno affrontando [redacted] Padiglione dello sport, nella quinta edizione del torneo di calcetto «Città di Cuneo», organizzato [redacted] Uisp, [redacted] il patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune di Cuneo.

Dopo la pausa natalizia, le formazioni maschili giocheranno [redacted] 28, [redacted] mercoledì 30 e sabato 2 gennaio, per definire le formazioni ammesse alla fase finale, che si disputerà domenica [redacted] 4 e martedì 5 [redacted].

Nel torneo maschile si qualificano le [redacted] classificate di [redacted] dei quattro gironi (ognuno di quattro squadre), mentre tra le [redacted] è qualificato di diritto alle [redacted] Pian[redacted] 83, vincitore del [redacted] dello scorso anno.

Il primo incontro femminile è [redacted] sabato 2 gennaio, [redacted] vigliano-Bandito Bra; [redacted] G Saluzzo-Neivese e Baudenasca New Troll (Torino)-Moretta Mafie.

Il [redacted] di calcetto è ormai diventato [redacted] appuntamento obbligato per gli sportivi cuneesi. Nell'83, quando vinse l'Usque Tandem Cuneo, fu accolto [redacted] prattutto come fatto di curiosità: «*Ma poi ha saputo conquistarsi uno spazio proprio e diverte tanto i protagonisti quanto gli spettatori*», rilevano i dirigenti della Lega Calcio dell'Arci Uisp.

Il segreto (se segreto c'è) dei tornei [redacted] calcetto sta nella pioggia di gol che è [redacted] in ogni incontro. E' un calcio veloce, che pretende molta tecnica e [redacted] buona [redacted] atletica, ma, in [redacted], è un calcio che [redacted] con frequenza [redacted]biettivo di ogni [redacted]: il gol.

Come in [redacted] turno che si rispetti, il «Città di Cuneo» ha un'interessante dotazione di premi. Al [redacted] delle prime squadre classificate andranno [redacted], oltre [redacted] trofei «Città di Cuneo» e «Uisp»; alle atlete della competizione femminile oggetti ricordo, trofei, coppe e medaglie.

Estremamente contenuto il costo dei biglietti di ingresso: 2000 lire per ogni serata di qualificazione; 3000 nelle finali. S'inizia a giocare alle 19, per finire alle 23; sabato 2 e domenica 3 gennaio il calcetto va invece in scena al pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30.

gl. f.

[redacted] Il cartellino di Balocco alla Canalese

CANALE — Il cartellino di Carlo Balocco, due volte campione d'Italia di pallone elastico, è [redacted] definitivamente [redacted] Canalese che, pertanto, il prossimo campionato si avvarrà ancora per il [redacted] anno consecutivo [redacted] potente ed estroso atleta di Monesiglio.

[redacted] in casa [redacted] parecchi: tutta la formazione [redacted] rivoluzionata e cambierà anche lo sponsor. La [redacted] Balocco sarà [redacted] probabi[redacted]gno e Bertola, [redacted] uno dei terzini [redacted] Somano, reduce da una positiva stagione a Mondovì con Tonello e Balmonte. (g. a.)

I cinema e il taccuino per tre giorni

CUNEO

[redacted]: Com'è dura l'avventura, con Lino Banfi e Paolo Villaggio (Anche domani e sabato).
CORSO: Io e mia [redacted] (Anche domani e sabato).
ITALIA: Trinity [redacted] (anche domani); sabato [redacted] ladies.
NAZIONALE: [redacted] sbarca in America (Anche domani e sabato).
MONVISO: [redacted] ragazze di Campagna di L. Comencini (Anche domani e sabato).
DON BOSCO: riposo. Sabato: I tre amigos.

[redacted]

CORSO: [redacted], [redacted] sino, [redacted] Massimo Boldi (Anche domani e sabato).
[redacted] Opera (Anche domani e sabato).
MORETTA: riposo; domani [redacted] aristogatti; sabato ore [redacted] Gli aristogatti; sera Moretta show.

[redacted]

[redacted]: Beverly Hills Cop 2, con E. Murphy, B. Nielsen (anche domani); sabato [redacted] dura, con Terence Hill.

[redacted] SAN [redacted]

[redacted] BOSCO: riposo, domani Fantasia, di W. Disney; sabato La famiglia, di Ettore Scola.
[redacted] Paradiso. Domani [illegible], con P. Villaggio e C. De Sica, sabato Soldati 365 all'alba, di M. [redacted].

BRA

IMPERO: [redacted] e i sette nani, di W. Disney (Anche domani e sabato).
VITTORIA: Com'è dura l'avventura, con P. Villaggio, L. Banfi e G. Mocchin (Anche domani e sabato).

BUSCA

LUX: Rocky IV, con S. Stallone (anche domani); sabato Per [redacted] mia moglie.

[redacted]

[redacted] Renegade (anche domani), sabato Beverly [redacted] Cop II.

FOSSANO

POLITEAMA: [redacted] (Anche domani e sabato).

MONDOVI'

[redacted]: riposo. Beati [redacted] sabato (domani [redacted]).

[redacted]

[redacted] 365 all'alba (anche domani); sabato Roba da ricchi, con R. Pozzetto e L. [redacted]

RACC[redacted]

SAN GIOVANNI: [redacted] il [redacted] (domani e sabato).

[redacted]

ROBILANTESE: Due [redacted].

[redacted]

CIVICO: Come è dura l'avventura (Anche domani e sabato). Oggi pomeriggio Peter Pan di W. Disney.
ITALIA: Io e mia sorella, con Verdone e O. Muti (Anche domani e sabato).

[redacted]

AURORA: [redacted] un [redacted] troppo duro (Anche [redacted] e sabato).
RITZ: [redacted] domani). [redacted]

FARMACIE

[redacted]: Bosio Angelo, c. Nizza 46/D; domani: Comunale 1, p. Europa 7; sabato Comunale 3, v. 1 Cavallo 7.
ALBA: Costa, v. Vittorio Emanuele 36; domani e sabato De Giacomi, via Vitt. Emanuele 18.
BRA: Fides, v. Piumati 1; domani Bianchi, v. Vittorio Emanuele 149; sabato San Rocco, v. Principi 7.
FOSSANO: Municipale 1, via Roma 77; domani Municipale 2, v. Roma 65; sabato Avagnina, c. C. Battisti 7.
SALUZZO: Aebo, v. Italia 106 (anche domani); sabato San Martino, c. Piemonte 8.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci 116.
Percorribilità strade (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.61.02; Ceva 7.15.88; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Niella Belbo 79.41.17; Peveragno 69.99.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.46; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.01.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo [illegible]; Alba 4.24.25; Borgo S. [illegible]; Bra 42.5[illegible]; [illegible] 7.10.03; Fossano 63[illegible] 4.74.44; Racconigi [illegible]; Saluzzo 4.84.44; Savigliano [illegible].
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
[redacted] medica (notturna, prefestiva e festiva) [redacted] Cuneo 24.91; Ussl 59 Dronero, [redacted] 76.76; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo 76.96.32, 76.00.13; Ussl 61 Savigliano, 3.39.01, Racconigi 8.51.61; Ussl 62 Fossano, 63.61.11; Ussl 63 Saluzzo, 40.21; Ussl 64 Bra, 42.02.73; Ussl 65 Alba, 36.32.11; Ussl 66 Mondovì, 40.41; Ussl 67 Ceva, 72.22.22.
Polizia stradale: Cuneo 5.82.22; Bra 41.2[redacted]; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
[redacted] Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX [redacted] 30, tel. 0171/67.048.

[redacted] Televisione e ragazzi

ALBA — Una [redacted] sull'influenza [redacted] giovani [redacted] nella vita dei [redacted] è allestita in questi [redacted] nel [redacted] chiesa della [redacted] esposta con pannelli, fotografie. I risultati di [redacted] condotta [redacted] gruppo di [redacted] albesi. (g. l.)

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate [illegible] presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. [illegible]

I. CENTRO DISCOTECA Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66112
DOMANI VENERDI' 25 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI NATALE
AL LISCIO Gianpaolo Doria
e in DISCOTECA suonerà il complesso L.D.C. MUSIC di RADIO MONTECARLO
SABATO 26 DICEMBRE
S. STEFANO VEGLIA
AL LISCIO I Souvenirs
e in DISCOTECA suonerà il complesso L.D.C. MUSIC di RADIO MONTECARLO

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
VENERDI' 25 DICEMBRE
NATALE VEGLIONE
SABATO 26 DICEMBRE
S. [redacted] VEGLIA
Al moderno: I SIUS
Al liscio: I CARAVAN
Auguri a tutti di BUONE FESTE

Living
QUESTA SERA e DOMANI SERA
Veglionissimo di [redacted]
[redacted] 26 [redacted]
S. STEFANO veglia
liscio spettacolo con l'orchestra di
[redacted]
Auguri [redacted] di [redacted] feste

DISCOTECA TOP MANTA CN
UN [redacted] DI NATALE «TOP»
[redacted] (CN) Tel. 85.561

INTERFINANZIARIA fid
DA' FIDUCIA ALLE PERSONE ONESTE
PRESTITI MUTUI LEASING
— FINANZIAMENTI PER LA VOSTRA AZIENDA
— PAGAMENTI IMPROROGABILI - UN'AUTO
— UN REGALO CON UN COMODO PAGAMENTO
CONSULTATECI SENZA IMPEGNO
RAPIDITA' ANCHE A PROTESTATI
SERIETA' PROFESSIONALITA' RISERVATEZZA

Corso Francia 123 - Tel. (0171) 49.16.41/2 CUNEO
Corso Asti 24 - Tel. (0173) 43.997 ALBA
Via Torino 89 - Tel. (0175) 41.886 SALUZZO
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
VEICOLI INDUSTRIALI IVECO OM FIAT
carrelli elevatori OM
CARRELLI ELEVATORI
porge [redacted] sua Spettabile Clientela i migliori auguri di
BUON NATALE [redacted]
FELICE ANNO NUOVO

Manovre di un'ala del partito per varare una nuova giunta

La dc è spaccata a Genova Campart ha le ore contate?

La corrente del prof. Peschiera favorevole a un riavvicinamento con il pci - Le reazioni

GENOVA — C'è [illegible] mente cambia politica a Genova: all'interno [illegible] gruppetto di espo- [illegible] «inquieti» a livello soprattutto comunale (ma forse, con un collegamento [illegible] il deputato spezzino Luigi Grillo, che [illegible] uno spazio in prima fila, per adesso off limits) ha deciso di far la fronda e di [illegible] in difficoltà l'asse partito (i «soliti» cinque più i pensionati) che regge il fragile sindaco repubblicano Cesare Campart.

Il gruppetto viene [illegible] definito «quelli della b[illegible] bianca», dal titolo d'un [illegible] che da [illegible] mesi curano a Genova: [illegible] gli amici del prof. Filippo Peschiera, l'ex coordinatore nominato tre anni fa da De Mita, più scontenti di diverse correnti, cani sciolti, consiglieri comunali [illegible] [illegible] sognano deleghe, [illegible] frammento di manifestazioni [illegible] ne.

Che cosa li accomuna e perché a Genova si parla tanto dei dissidenti [illegible] bro, oltre al prof. P[illegible] cinque consiglieri e assesso- [illegible] Turati) in [illegible] democristiana? Se ne parla perché il gruppo ha comin- [illegible] a boicottare, con assenze improvvise, i lavori del Consiglio, sia [illegible] momento [illegible] nomine, alla per la votazione del bilancio e di pratiche d'una certa importanza. Inoltre, il prof. Peschiera, nei giorni scorsi, ha spostato il tiro, prima puntato solo sulle vecchie guardie scudocrociate guidate dai segretari Giovanni Bonelli (regionale) e Giovanni Vassallo (provinciale), attaccando il pci genovese, definito (come da De Mita, a suo tempo) «inaffidabile», nonché alleato prepotente e tagliatore di cariche [illegible] sottogoverno.

[illegible] caso [illegible] dura replica a livello nazionale (in [illegible] momento di giunte comunali di grandi [illegible] a gambe all'aria) da parte dell'«Arnaldi» e [illegible] [illegible] polemiche a livello cittadino, [illegible] perché, [illegible] sia la de, sia il pci. Peschiera ha accostato [illegible] che pure, al momento [illegible] elezione [illegible] del 1985, il professore genovese [illegible] senza mezzi termini, riuscendo a rovesciare la giunta di sinistra che re[illegible] Genova da diecianni.

Come reagiscono i socialisti genovesi? Delle [illegible] e Tonino Bettanini alzano le spalle con apparente noncu[illegible] «E' lo dc che [illegible] dei problemi interni e deve risolverli: serve poco cercare [illegible] scaricare *al di fuori* [illegible] *partito gravi problemi* [illegible] *potere e d'assestamento*».

Giovanni Vassallo, segretario provinciale, è ancora più secco e tagliente: «*Non ci* [illegible] *impedire a nessuno di parlare o di esprimere ciò che pensa. Al tempo stesso,* [illegible] *farà le sue responsabilità. Mi posso dire soltanto che finché ne* [illegible] *il segretario rappresento la dc e che il pensiero del prof. Peschiera non esprime la li-* [illegible] *ne, né l'opinione dei partiti. Nella trattativa per le si-* [illegible] *nomine la dc ha* [illegible] *perato sparito e* [illegible] *rispetterà i patti stipulati con gli* [illegible]. *Se tutti coloro che sperano in* [illegible] *co ai* [illegible] *divertire a ricattare il loro partito nelle assemblee, potremmo chiudere con la democrazia in Italia*».

In parole povere, la [illegible] giovanna [illegible] la [illegible] «balena bianca» al congresso, in primavera, per far valere la legge dei numeri. Re- [illegible] comunque a Genova, con [illegible] resto [illegible] Liguria, [illegible] situazione di incertezza: il [illegible] politico di Peschiera e dei suoi è un elemento ulteriore di [illegible] in un rapporto a sei decisamente deteriorato. [illegible] dipenderà, [illegible] quel che riguarda l'avvenire (perché è scarsamente immaginabile a Genova una giunta dc-pci), dai risultati [illegible] per il congresso [illegible] dc.

Solo allora si capirà chi comanda davvero (e da parte [illegible] chi si schiererà [illegible] eletto in Liguria) nella dc ligure e quali sono [illegible] cati preferenziali. [illegible] sso, tutto [illegible], più che proiettili veri, [illegible] scambiano petardi e bengala.

Paolo [illegible]

[illegible] in dicembre un aumento dello 0,3% dei prezzi

[illegible] — [illegible] generale dei prezzi al consumo è aumentato a Genova in dicembre soltanto dello 0,3 per cento.

La variazione su base [illegible] è [illegible], in aumento, del 5,1 per cento complessivo.

Queste le [illegible] singole [illegible]: all- [illegible] per cento (variazione su base annua più 4 per cento), abbigliamento [illegible] 1,1 per cento (più 3,8 per cento), elettricità e [illegible] meno 0,3 per [illegible] (più 6,2 per cento), all- [illegible] (più 5,6 per cento), [illegible] più 0,3 per cento (più cinque per cento).

Delitto di Natale: la corte ha inflitto 27 anni di carcere

Dura condanna per Carmela

Il pm aveva chiesto 24 anni - Non sono state concesse le attenuanti generiche - Secondo i giudici la donna avrebbe ucciso da sola il marito - Polemiche dei difensori - L'imputata: «Sono innocente»

GENOVA — Ventisette anni di reclusione, tre in più di quanti ne aveva chiesti il pubblico ministero. [illegible] termine della requisitoria. Questa [illegible] condanna inflitta dalla [illegible] d'assise a [illegible] Fortunato, [illegible] anni, infermiera al [illegible] dell'ospedale [illegible] Martino», accusata di aver ucciso il [illegible] Bardo, di 57 [illegible] il crimine [illegible] la mattina del [illegible] scorso [illegible] in un appartamento a Sampierdarena.

Entrata in camera di consiglio alle 9.30, la corte ne è uscita cinque ore e un [illegible] lo [illegible], e questo dimostra quanto la sentenza sia stata sofferta. Carmela Fo[illegible] è rimasta impietrita, incapace perfino di piangere, inutilmente [illegible] suoi difensori che la esortavano ad aver fiducia nel processo di appello. Le conclusioni [illegible] quali sono giunti i giudici [illegible] per alcuni aspetti una sorpresa: esclusa la premeditazione e il [illegible] uno sconosciuto, mancata concessione [illegible] [illegible] nti generiche.

[illegible] ne deduce che, secondo la sentenza, l'infermiera [illegible] cise da sola il marito colpendolo al capo e in altre parti del corpo (con l'apparecchio telefonico [illegible] con un altro oggetto [illegible] questo ritrovato?), quindi avrebbe organizzato la messa in scena, rovesciando suppellettili e portando via oggetti di [illegible] a [illegible] per simulare un omicidio a scopo di rapina. Un delitto d'impeto, quindi, scaturito presumibilmente da un litigio fra la donna legata [illegible] sentimentalmente ad [illegible] altro uomo e il marito invalido, incapace di difendersi.

Carmela Fortunato corsa in carcere dopo la sentenza

[illegible] difensori (che hanno presentato appelli dure critiche alla sentenza [illegible] dettò l'avvocato Alfredo Biondi, che [illegible] un'arringa [illegible] quasi tre ore aveva l'altro ieri presentato alla corte un ampio ventaglio di [illegible]: «*E' stato cambiato in camera di consiglio il capo d'imputa-* [illegible] *e questo ci trova completamente spiazzati. Sia l'inchiesta giudiziaria sia l'istruttoria hanno sempre prospettato l'ipotesi di un killer. Ci siamo battuti contro [illegible] sto "fantasma" che i giudici* [illegible] *cancellato dalla vicenda. Riteniamo che la causa sia stata stravolta*».

E ancora: «*Lo stile* [illegible] *pubblico ministero non è apparso corrispondente alla colpa della Fortunato; inoltre* [illegible] *le attenuanti generiche,* [illegible] *le sofferenze dell'imputata e il fatto che non avesse mai avuto a che fare con la giustizia* [illegible] *le attenuanti* [illegible] *state cancellate dalla sentenza* [illegible] *mancata anche la pietà*».

L'avvocato Pasquale Tonani ha ripetuto le accuse ai [illegible] «*che formano un compianto di ambiguità*», «*che parlano solo all'ultimo momento*», «*che danno corpo e voce a pettegolezzi di guerriere e di corna d'ospedale dove sono preziali impiegabili comportamenti* [illegible] *persone dedite alla droga*».

[illegible] apertura di udienza, ieri, una [illegible] del pm il quale [illegible] difeso l'istruttoria e soprattutto Francesco Bruno, il giovane testimone diventato pilastro dell'accusa, il [illegible] che ha rivelato in aula [illegible] aver ricevuto dall'imputata [illegible] proposta di [illegible] il marito. «*I difensori* — ha detto il magistrato — *hanno fatto di* [illegible] *per* [illegible] *questo giovane che sta lavorando cercando tenacemente di distruggerci, che ha fatto parte di una* [illegible] *eversiva (anche però mai facchiera di reati di sangue) vittima come tanti di un abbaglio storico*».

Per questo, Fernando Bruno è inattendibile? «Guai — [illegible] il p.m. — *se dobbiamo* [illegible] *la credibilità di un teste* [illegible] *sue sventure personali*». Anche il pubblico ministero ha quindi difeso la credibilità [illegible] presunto (ma non disponibile) killer che i giudici hanno escluso, prendendo un'altra direzione. Sempre ieri ha [illegible] brevemente uno dei difensori, Alfredo Biondi, che ha ripetuto il concetto della sua arringa: «*Se non c'è — e io non la vedo — una costruzione probatoria di accusa, l'imputata va assolta*».

Prima che la corte si ritirasse, Carmela Fortunato, piangendo, ha pronunciato l'ultima difesa: «*L'assassino* — ha detto — [illegible] *ucciso non solo mio marito, ma anche me. Mi si sono rivoltati contro con accuse assurde, anche che pure avevo aiutato* [illegible] *quali avevo dato il mio affetto. Forse l'assassino è qui se c'è, tengo fuori, io sono innocente*».

Guido Coppini

NATALE IN RIVIERA - Accanto ai soliti problemi di ogni anno ci sono anche motivi di riflessione

Pochi turisti nel Tigullio

RAPALLO — La chiusura delle scuole al 22 dicembre e la «concorrenza» [illegible] principali località sciistiche, [illegible] dopo diverse stagioni di [illegible] senza quest'anno [illegible] finalmente offrire un Natale sulla neve, sembrano essere le principali cause della mancata invasione turistica del Tigullio.

Ieri infatti R[illegible] Santa Margherita e le principali località [illegible] Riviera [illegible] aspetto per nulla dissimile a quello dei giorni [illegible], nonostante il sole e la temperatura fossero quasi «primaverili».

«*Non c'è ancora il tutto esaurito degli* [illegible] *anni, ma* [illegible] *probabilmente il grosso* [illegible] *turisti arriverà nella giornata del 24* [illegible] *Aspettiamo a disperarci*» [illegible] Antonino Orsi, presidente [illegible] commercianti di Rapallo, di ritorno da un viaggio di lavoro in Emilia [illegible], spiega, «*ho tanta nebbia e freddo da chiedermi che cosa aspetta la gente a venire in Riviera*».

Gli fa eco il collega Walter Zampaloni, presidente dell'Ascom di [illegible]: «Certo, il «pienone del ponte dell'Immacolata ci aveva *fatto sperare* [illegible] qualcosa di meglio. [illegible] *tutta la giornata* [illegible] *l'afflusso è stato contenuto. Ancora è apparsa poco affollata, con molti parcheggi disponibili. Ma molto probabilmente le cose* [illegible] *no durante la vigilia. Anche perché, data* [illegible] *limitata offerta alberghiera della* [illegible], [illegible] *soprattutto basato sulle* [illegible]. *E quindi gli ospiti possono arrivare* [illegible] *qualunque*

P[illegible] quasi [illegible], ieri pomeriggio, a Portofino, [illegible] solo il [illegible] albero a Calata [illegible] e le illuminazioni [illegible] altre [illegible] via [illegible] ricordavano che [illegible] poche ore al Natale. Anche Portofino, molto probabilmente, è destinata ad anticipare [illegible] all'ultimo momento o, addirittura, subito dopo Natale.

Visibilità scarsissima allo svincolo autostradale di Rapallo, che è un po' il «termometro» della febbre turistica [illegible] Tigullio. I vigili urbani rapallesi hanno infatti segnalato una situazione tranquilla. In tutto identica a quella di un qualsiasi mercoledì di dicembre.

Specialmente a Chiavari, si è invece riscontrata una notevole animazione dovuta alla corsa agli ultimi acquisti. [illegible] magazzini e negozi del [illegible] sono [illegible] presi d'assalto e la [illegible] di parcheggi ha fatto il resto.

La situazione avrebbe potuto [illegible] [illegible] più critica se non fosse stata [illegible] a tenere aperto, in questi giorni, dal mattino alle 21, senza obbligo di chiusura pomeridiana. L'invito, [illegible] soprattutto [illegible] dai supermercati e dai grandi magazzini, ha infatti permesso di «diluire» la folla degli acquirenti su tutto l'arco della giornata evitando in parte le concentrazioni delle ore «di punta».

Un Natale [illegible] sordina, in- [illegible] fino a ieri [illegible] per quanto riguarda il volume degli arrivi, ma non certo sotto il profilo degli acquisti.

Raffa [illegible]

Storie amare sotto l'albero

CHIAVARI — *Esiste anche in Riviera, oppure al di* [illegible] [illegible] *delle vetrine scintillanti dei negozi, un Natale triste,* [illegible] *gioiaquello* [illegible] *sole, gli auguri, degli sfrattati, dei* [illegible] *lavoro.* [illegible] *queste categorie di persone, che già durante l'anno trovano difficile condurre un'esistenza dignitosa in* [illegible] *a tante difficoltà, l'appuntamento con l'aspetto esteriore del* [illegible] *rappresenta forse un* [illegible] *più* [illegible] *tristezza, di* [illegible].

E [illegible] *guardarsi un po'* [illegible], *per* [illegible] *strada, ai grandi magazzini, nelle chiese, per rendersi conto che l'opulenza* [illegible] *Riviera,* [illegible] *finalizzata dall'industria bellezza di località* [illegible] *Portofino, Sestri Levante, Camogli, spesso* [illegible] *bea altre realtà.*

Tra le baracche. *Le baracche sembrano il retaggio di altri luoghi, di altre epoche, di altre situazioni.* [illegible] *esistono anche a Chiavari, nel quartiere Della Pianca, ricostruzione permanente di una famiglia* [illegible] *con mille problemi.* [illegible] *sfrattati chiavaresi sono ormai da alcuni anni stipati alla bell'e meglio alla pensione «Villa Cipresso» di Cavi di Lavagna, dove il Comune ha affittato alcune stanze che servono solo per dormire.*

Per queste famiglie, che vivono ammassate in pochi metri quadrati ingombri di cataste di biancheria, di materassi, l'unico vero regalo di Natale sarebbe potuto essere l'assegnazione [illegible] *sospirata casa popolare.*

[illegible] *per molti, moltissimi, non è stato così* [illegible] *pensare che* [illegible] *stati in tanti ad averne diritto, ma il meccanismo perverso di una legge* [illegible] *fatta* [illegible] *di* [illegible] *giusta assegnazione», commenta con amarezza Ruggero Rossetto, funzionario comunale di Chiavari addetto* [illegible], *che tutti i giorni si trova ad affrontare e a tentare di risolvere casi umani, a volte pietosi.*

«Come Comune facciamo il possibile, ma ci scontriamo con mille difficoltà: i soldi che non bastano mai, le leggi che spesso non ci aiutano, a volte anche [illegible] inadeguatezza», continua Rossetto.

Poveri nel 2000. *Si fa un gran parlare di «nuove povertà» e il termine sembra voler nascondere, quasi indorare, una situazione che in realtà è a dir poco disperata. Ci sono famiglie che vivono in rilevantissima solitudine le proprie difficoltà, economiche e sociali. C'è il dramma della droga, che ormai non fa più notizia.*

Eppure, come spiega [illegible] *Letia Podestà, parroco di S. Giovanni a Chiavari, «il numero* [illegible] *giovani coinvolti dall'eroina è raddoppiato in pochi* [illegible], *mentre la gente pensa che la droga sia scomparsa».*

C'è soprattutto, [illegible] *radice di molte tragedie, il grande dramma della solitudine. A Recco, in un popoloso condominio* [illegible] *via Vastato, una* [illegible] *di 35 anni, Rosanna Paglino, sicuramente affetta da depressione, ma che proprio per questo non doveva essere abbandonata a se stessa, si è lasciata morire di fame in casa e per giorni un mese nessuno si è accorto della sua assenza.*

La scoperta del corpo senza vita della donna ha traumatizzato la città. Commenta il sindaco di Recco, Luciano [illegible]: «Non [illegible] la vittima. [illegible] quel che è successo dà da pensare. Quando ero [illegible] per [illegible] giorno uno non vedeva i propri vicini. [illegible] cominciava a preoccuparsi, ora si [illegible] [illegible] circolano- [illegible] senza che nessuno faccia [illegible] piega. E questa indifferenza è davvero molto triste».

Viale del tramonto. Accanto ai «turisti della terza età» il Tigullio vive [illegible] un po' distaccato il fenomeno degli anziani soli o nei ricoveri. C'è un po' più di attenzione rispetto al passato, ci sono stati e ci saranno, [illegible] vari Comuni, iniziative, cantate, piccole feste [illegible] ricoveri.

Bisognerà quelle [illegible] *a far capire agli anziani che sono ancora «gente» [illegible] la gente». Bisognerà* [illegible] *rendere meno amaro il loro Natale*

m. r.

[illegible] a festa col cruino

[illegible] LEVANTE — I carabinieri hanno [illegible] un [illegible] disoccupato. [illegible], [illegible] anni, originario di Zinasco [illegible], [illegible] giardinetti del lungomare mentre tentava di spacciare alcune [illegible] di [illegible] a tossicomani della [illegible].

Strada riaperta a doppio senso

SESTRI LEVANTE — E [illegible] riaperta [illegible] ieri [illegible] il doppio senso di circolazione [illegible] via Val di Canepa. Il senso unico fu istituito [illegible] [illegible] per consentire il transito degli autobus verso il deposito di via della Chiusa, creando [illegible] problemi alle autopattuglie dei [illegible].

A Lavagna sculture in avorio

LAVAGNA — Si inaugura oggi alle 17, nella [illegible] consiliare [illegible] Comune, una mostra di sculture in avorio sul [illegible] della Maternità e del Natale opera dell'[illegible] lavagnese Francesco Dallarso.

Petizione contro il porto di [illegible]

SESTRI LEVANTE — «*A Natale, fai un regalo anche a Sestri Levante*». E questo lo slogan con cui l'«Associazione contro il porto e per la difesa dell'ambiente» di Sestri Levante invita la cittadinanza a firmare la petizione contro il nuovo progetto di [illegible] del porto vecchio. Le firme si ricevono [illegible] Colombo

Insolita nube per l'eccessiva umidità

SESTRI LEVANTE — Sestri Levante, Riva Trigoso e le adiacenti vallate del Gromolo e del Petronio hanno registrato l'altra notte un insolito (per la zona) fenomeno atmosferico: [illegible] state infatti avvolte, fino al mattino da un'ampia nube che ha messo in difficoltà il traffico automobilistico. Il fenomeno, secondo i meteorologi, è stato provocato dall'eccessiva umidità, che ha prodotto anche grosse formazioni di rugiada.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7=35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot [illegible] Junior in premio, [illegible] dicembre [illegible] al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 con [illegible] due carte il venerdì [illegible] domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
[illegible] più, il 21 realizzato con [illegible] sette sarà premiato [illegible] un Luigi d'oro.
Casinò [illegible] Carlo. Lasciatevi tentare.
Per informazioni telefonare [illegible] 003393 - 50 [illegible] 31 int. [illegible] [illegible] libera e gratuita.

Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

Da Ventimiglia ■ Sestri Levante: guida alle iniziative più originali per il lungo ponte

Natale in Riviera, un mare di feste

Le fiaccolate e l'arrivo (dal cielo e dall'acqua) ■ Babbo Natale - I presepi viventi - L'ultimo [illegible] dell'87 - [illegible] e teatri

UN [illegible] SULLA VIA AURELIA

Borghetto S. Spirito. «Pace in [illegible] agli uomini di buona volontà». Con questo slogan, fra i più tradizionali del Natale, il comune di Borghetto S. Spirito, osservando il turismo, ha fatto realizzare una sorta di presepe (nella foto) lungo la via Aurelia nei pressi di Capo S. Spirito. La Natività è rappresentata da alcuni pastori (i personaggi sono ripresentati su pannelli in legno alti quasi quattro metri) realizzati per l'occasione dalla ditta Traverso di Pietra Ligure

ISOLA PEDONALE, CON ALBERI, A SANREMO

Sanremo. Nella centralissima via Carli, proprio a due passi dal casinò, alcuni commercianti per le festività hanno messo a dimora una dozzina di alberi di Natale. L'idea è piaciuta anche a Palazzo Bellevue che, provvisoriamente, ha trasformato la strada in un'isola pedonale

Natale in Liguria. Un lungo weekend di sole (le previsioni sono buone) e località affollate dai turisti, anche se non come negli anni scorsi. In un autentico mare di feste ecco una guida ragionata con le iniziative più originali e gli spettacoli del lungo ponte da Ventimiglia a Sestri Levante.

La fiaccolata — A Cervo, alle spalle di Chiavari, stasera (20,30) seconda edizione della «*fiaccolata in bicicletta*» che raggiungerà Moconesi. Ad ogni partecipante una strenna ricordo in ardesia. Questa sera Diano Marina sarà illuminata dalle fiaccole di centinaia di giovani. Sono i ragazzi delle varie società sportive che si ritroveranno, alle 20,45, nella piazza di fronte al Municipio. Poi tutti in corteo per le strade della cittadina con un suggestivo messaggio di pace e amore. Ritorno sulla piazza e tutti insieme, accompagnati dalla banda e dalla corale, intoneranno i canti natalizi. Domani sera altra fiaccolata della pace a Celle che sarà conclusa da un concerto rock nella palestra comunale. Domenica sera a Chiavari «*Lucciolata di fine d'anno*», marcia non competitiva di sette chilometri.

L'ultimo tuffo — I soliti coraggiosi non vogliono mancare ad un appuntamento ormai tradizionale. Specie ad Alassio, la mattina di S. Stefano, per uno dei cimenti invernali più vecchi d'Italia. Chi vuole fare l'ultimo tuffo dell'87 deve trovar[illegible] il sul molo [illegible] ovviamente [illegible] U [illegible] da [illegible] Tigullio, sempre [illegible] fuori stagione a [illegible] Levante. [illegible] alle [illegible] nella Baia delle Favole. Il giorno dopo, domenica, si replica a Loano, sempre alle 11, davanti alla passeggiata e a Spotorno (ore 11) davanti [illegible] molo Siria.

Presepi viventi — Non sono molti, ma tutti suggestivi e ricchi di fascino. Stasera si svolgono quelli di Altare e Roccavignale, in Val Bormida. Ad Altare la capanna con Maria, Giuseppe e Gesù Bambino, riscaldata solo dal fiato del bue e dell'asinello, è stata sistemata sul sagrato della chiesa parrocchiale. Qui si raduneranno dalle 21,30 in poi, decine di figuranti e gruppi [illegible] che partiranno da tutte le strade del paese. Ancora più imponente la rievocazione di Roccavignale con 150 personaggi vestiti da soldati romani, angeli, angelle, pastori. A Verezzi, in piazza S. Agostino, nel pomeriggio di S. Stefano, i protagonisti saranno i bambini: tutti possono partecipare, basta presentarsi alle 14, ai costumi pensa l'organizzazione. Nella Riviera di Levante un solo presepe vivente: è in programma domenica a Villa Tassani, una frazione di Sestri Levante. A Diano Castello, alle spalle di Diano Marina, mostra dei mini-presepi: curioso collage di idee e tecnica con lavori in arrivo da tutta Italia e molti anche dall'estero.

Auto in pelle per i pulitti del casinò

SANREMO — *Una rossa Countach Lamborghini da 200 milioni, per 300 chilometri l'ora, da ieri spadroneggia all'ingresso principale del casinò. E' il superpremio per il vincitore della gara di chemin de fer che il casinò organizzerà nel 1988. Per l'intero anno il bolide, di color rosso fuoco, farà sognare velocità da vertigine a tutti i clienti delle roulette. Per sistemare l'ammiraglia della Lamborghini all'interno del casinò è stato necessario l'intervento della Worldwide Agency di Milano, società di Domizio Villa specializzata in movimento containers, che ha messo a disposizione gru particolari.*

A Montecarlo il Louis casinò per i suoi giocatori ha messo in palio la «sorella minore» della Countach. Chi si aggiudicherà le gare di chemin del Principato, infatti, vincerà una Jalpa Lamborghini, un'auto da 85 milioni per 250 chilometri l'ora.

E per chi non piace allo chemin? Il casinò di Sanremo ha pensato a [illegible]. Principalmente a chi affollerà la Riviera in questi giorni di festa. Alle slot-machines, infatti, con sole 500 lire si può diventare milionari se si azzecca il jack-pot.

Cavalieri cavallini — Per i bambini, lungo la passeggiata di Celle, c'è a disposizione il trenino di Hansen trainato dal pony.

Babbo Natale — Il simbolo della festa non poteva mancare. Lo si vedrà per le strade di Diano Marina, [illegible] Celle, Valleggia. A Noli arriverà dal mare, sbarcando da [illegible] caratteristico gozzo. A Sanremo pioverà dal cielo: saranno otto e una dovrebbe essere (si attende una conferma) il famoso attore francese Philipe Leroy che si calerà da un elicottero, domani alle 11,30, davanti alla passeggiata dell'Imperatrice. Con lui ci saranno altri sette Babbo Natale con il paracadute che distribuiranno doni ai bambini. Tra Sestri Levante e Chiavari è facile imbattersi in questi giorni nella slitta di Babbo Natale con tanto di renne (di cartone).

Unicef a Finale — Il Comune prosegue in questa specie di gemellaggio con l'organizzazione dell'Onu che si occupa dei bambini nel mondo. Domenica, dalle 10 alle 11,30, nei locali dell'Azienda di soggiorno, saranno distribuiti migliaia di palloncini colorati. Alle 11 sfilerà la banda folcloristica «*Rumpr e Streppa*». A mezzogiorno in punto, davanti ai cannoni di piazza Vittorio Emanuele II, si alzeranno in cielo i palloncini con i messaggi augurali ai bambini di tutto il mondo.

Confetto a S. Margherita — Stasera al cinema Centrale (20,30) rivive la tradizione organizzata da Comune e Lyons Club. Si esibisce la scuola di danza della signora Di Carpegna e ci sarà una rassegna di canti e musiche popolari della tradizione ligure. In dialetto genovese scambio di auguri tra il doge e il popolo.

Torta la torta — A Lavagna oggi distribuzione della «*Torta dei Fieschi*»: i personaggi in costume dei Sestieri si recano dai maestri pasticceri della città per ricevere le porzioni del dolce da donare poi agli anziani ospiti dei ricoveri «*Devoto e Morisi*».

Negozi — Tutti aperti, tutti addobbati, vetrine decorate con gusto [illegible] eleganza. La città preferita per lo shopping natalizio sono Chiavari (nel Carruggio Dritto), S. Margherita (corso Matteotti), Alassio (il «*budello*»), Sanremo (via Matteotti), Finale Ligure (centri storici di Marina e Borgo), Savona e Imperia [illegible] dalle auto: impossibile circolare in via Paleocapa e corso Italia a Savona, tutto bloccato addirittura a Oneglia. Anche gli esercizi alimentari rimarranno aperti la mattina del 28, 29 e 27.

Teatro — Nessuno spettacolo in questo weekend. La stagione del casino [illegible]anremo sarà inaugurata il 31 dicembre da Andrea Giordana e Ivana Monti con «*Fiore di cactus*». A Finale, il 3 gennaio, la cooperativa teatrale «*La contrada*» di Trieste presenta «*Buon Natale amici miei*», con Ariella Reggio. Sempre il 3 gennaio alle «*Clarisse*» di Rapallo andrà in scena: «*Le donne accademiche*» di Molière con Ernesto Calindri e Olga Villi.

Cinema — A Genova, Savona, Sanremo e Imperia sono arrivati i titoli che faranno cassetta nel periodo natalizio. Per i più piccoli è tornato il classico dei classici, ovvero «*Biancaneve e i sette nani*». Roberto De Niro e Mickey Rourke sono i protagonisti di «*Angel Heart*». Troisi è regista e protagonista di «*Le vie del Signore sono finite*». In molte sale anche «*I picari*» con Giannini, Montesano, Manfredi, Gassman e Giuliana De Sio). A Genova l'ultima creazione di Spielberg, ovvero «*Flesh dance in America*» e «*Il cielo sopra Berlino*» di Wenders.

Pianoforte — Finale Ligure e Albenga rinnovano un tradizionale appuntamento. Domenica a Finale concerto di Natale del giovane torinese Luca Rasca, vincitore della «*Palma d'oro*» al concorso internazionale di musica da camera che la città organizza ormai da 14 anni. Il primo gennaio concerto di Capodanno del duo Hans Peter e Volker Stenzl. Albenga, alle 20, ospita il concerto natalizio delle scuole elementari di via Degli Orti.

A Montecarlo — Gli amanti del balletto trovano uno spettacolo al giorno nella «*Salle Garnier*» del casinò: il balletto di Montecarlo si esibisce le sere del 24, 26, 29, 30 e 31 (ore 21) e i pomeriggi del 25 e 27 (ore 15) col «*Lago dei cigni*» e poi «*La fille mal gardée*».

A cura di
Pier Paolo Cervone

COSE D'ALTRI TEMPI
SANREMO
Via Roma 53 - Tel. 83.767
TAPPETI ANTICHI
CAUCASICI - PERSIANI - TURCHI - CINESI
ARGENTERIA ANTICA
RUSSA - FRANCE[illegible] - INGLESE
PIETRE DURE
ICONE RUSSE
PORCELLANE [illegible]CHE
DIPINTI
SMALTI RUSSI
AUGURA
BUONE FESTE

BUON NATALE
Calvini
Pellicce-Sanremo
BUON ANNO

Auguri di
Buone Feste da
COSTOLI
boutique
SANREMO
C.so MATTEOTTI 61
[illegible] idee regalo!

FATEVI RICORDARE CON SIMPATIA
REGALANDO PRODOTTI TIPICI LIGURI
la Contadina
ROBE BUONE... DA MANGIARE
VASTO ASSORTIMENTO DI CESTI
CONFEZIONI REGALO
CONSEGNE A DOMICILIO
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
Vendita diretta: [illegible] - Via Volturno 9 - [illegible] 0184 80.373

PER LE FESTE DI FINE ANNO
AU BON PECHEUR
[illegible] Marina
Mentone
(dietro al mercato [illegible] Mentone)
Vi propone
Ostriche - Frutti di mare
Salmone affumicato
Astici e aragoste vive o [illegible]
A prezzi competitivi
Il negozio sarà aperto tutte le mattine (tranne i lunedì) [illegible] eccezionalmente il 23-24-30-31 dicembre [illegible] il giorno

Il Pub di Sanremo
MAZZINI PUB
VIA S. STEFANO 9 - TEL. [illegible] Orario [illegible] 16 [illegible]

Laboratorio di
ERBORISTERIA E COSMETICI
in corso Mombello 74-76 a SANREMO
nell'augurare
BUON NATALE
[illegible] propria affezionata clientela, è lieto [illegible] ricordare la SPIRALGA, l'ultimo preparato [illegible] geniale, [illegible] DELLA DIETA, [illegible] stitutivo del pasto, preparato con spirulina messicana.

Veroni
INDUSTRIA SALUMI
Tlx 531292 VERONI I - Viale Saltini 15/17 - Tel. [illegible] 692.045
Augura [illegible] «ghiotto» 1988
RAPPRESENTANTE DI ZONA
GIANFRANCO PARALUPPI
Tel. 680.700 - POGGIO DI SANREMO

REGALATI
UN BELLISSIMO NATALE!
Rivierapelle
CORSO [illegible] ■ CORSO MARCONI
SANREMO

AUGURI!
auguri!
auguri!
AUGURI!
AUGURI!
auguri!
AUGURI!
fa [illegible] s.n.c.
VENTIMIGLIA
Corso [illegible] Piemonte 170
Tel. 0184 351.844
CUCINE [illegible] - MOBILI MODERNI
PROGETTAZIONE INTERNI

arredamenti fogliarini spa
ESPOSIZIONE
al km 9,600 PERINALDO (IM)
Tel. (0184) 55.20.23
AUGURA BUONE FESTE
arredamenti fogliarini spa

Sanremo: lettera aperta dei consiglieri comunali

Il pci scrive ai parroci «Lavoriamo [redacted]»

«Bisogna sconfiggere la piaga di clientelismo e lottizzazioni»

SANREMO — Il pci sanremese, sotto l'albero di Natale, ha infiocchettato una sorpresa che farà discutere. Con una decisione «storica, [redacted] e moderna», come l'ha definita un frate [redacted] cescano commentando l'iniziativa, i dieci consiglieri co[redacted]li comunisti hanno infatti scritto una lunga lettera a tutti i parroci chiedendo un «incontro [redacted] un dialogo [redacted] cercare di migliorare [redacted] politica e la città».

Il documento [redacted] stato firmato dal capo gruppo Luigi [redacted], e da Carlo [redacted] Cassini, Rodolfo Amadeo, Rocco [redacted], Giorgio Bottini, [redacted] D'Imporzano, Domenico Di [redacted] Zanon Morosetti.

«La ricorrenza di Natale — [redacted] i consiglieri [redacted] nali [redacted] ai parroci di [redacted] — ci ha spinto a rompere gli indugi, [redacted] quanto già [redacted] in anticipo da tempo. [redacted] scriviamo, pur sapendo che questo fatto potrà [redacted] piacere a qualcuno e suscitare polemiche, sperando tuttavia che l'eventuale scandalo possa originare soprattutto effetti benefici. Ci spinge la constatazione che sia indispensabile [redacted] sforzo [redacted] per creare basi [redacted] alla [redacted] politico-amministrativa della [redacted] Sanremo, infatti, ci [redacted] dell'immagine di facciata, [redacted] di gravi problemi, ma [redacted] Consiglio comunale non [redacted] saputo esprimere una coalizione di forze capaci di affrontarli».

I consiglieri aggiungono: «Non è questa la sede per approfondire le responsabilità di partiti o singoli, ma è un [redacted] che nelle for[redacted] delle varie maggioranze [redacted] privilegiati gli scontri [redacted] il [redacted] le [redacted] programmi e soprattutto sui [redacted] e sugli uomini più [redacted] per attuarli. In questa [redacted] zione chi si muove seguendo principi morali, privilegian[redacted] i più [redacted] problemi dei [redacted] rischia di [redacted] considerato un [redacted] so, in [redacted] dei [redacted] considerare la politica come il regno riservato a chi procede senza scrupoli».

Ivaldi e compagni continuano radiografando una realtà politico-amministrativa debole e, secondo loro, pericolosa. «Se non ci si vuole arrendere a ciò — hanno scritto ai parroci — è necessaria una mobilitazione delle coscienze favorevole a chi nella vita politica s'impegna per dare ai cittadini la certezza del diritto, sconfiggendo la piaga di clientelismo e lottizzazioni».

Individuando proprio nei parroci un grande ruolo di promozione la lettera del pci così conclude: «E' necessario quindi a questo fine una convergenza di tutte le forze che, anche partendo da basi ideologiche diverse, si accordino su [redacted] originario. [redacted] questa direzione [redacted] che la Chiesa possa avere un ruolo fondamentale per creare le situazioni più favorevoli a tale convergenza».

Una copia del documento è [redacted] fatta pervenire al vescovo, monsignor Angelo Verardo. r. b.

Una denuncia dei sindacati alla magistratura

Concorso irregolare all'Usl di Imperia?

Cgil e Cisnal chiedono verifiche - De Michelis: «Siamo tranquilli»

IMPERIA — Irregolari le prove scritte di due concorsi dell'Usl n. 3 imperiese? A sollevare l'interrogativo, sono due esposti con cui i sindacati Cisnal e Cgil, ieri mattina, hanno chiesto l'intervento della magistratura.

A sollecitare l'iniziativa delle organizzazioni sindacali, è stato un documento, corredato dalle firme di alcuni partecipanti alle prove in questione, in cui si segnalano «alcuni aspetti poco chiari, nei concorsi pubblici per [redacted] di 5 coadiutori amministrativi e [redacted] amministrativi».

Le prove risalgono al 28 novembre e al 13 dicembre, e si sono svolte presso la sede dell'Istituto Tecnico Ruffini, in via Terre Bianche a Porto Maurizio. Gli orali si terranno lunedì 28 e martedì 29.

Valutati gli elementi contenuti [redacted] relazione, la segreteria della Cgil-settore sanità ha informato la pretura di Imperia. La segreteria provinciale della Cisnal si è rivolta invece alle procure della Repubblica di Genova e Imperia e alla procura generale della Corte dei conti di Roma.

Qualche particolare delle due prove contestate [redacted] emerge dalla segnalazione giunta ai [redacted]. Erano circa 500 i partecipanti al concorso per 5 posti di coadiutori amministrativi, di cui solo 36 ammessi agli orali. [redacted] sono due i punti ritenuti poco chiari nello svolgimento della prova di dattilografia: [redacted] per scrivere [redacted] detta dei concor[redacted] poche e [redacted] per tutti), e [redacted] caniamo di [redacted] segnalazione giunta ai sindacati: «Gli [redacted] sono stati ritirati chiamando i candidati in ordine alfabetico e nello stesso ordine sono stati riposti. E' un criterio che, travolgendo il principio della segretezza, potrebbe teoricamente permettere l'individuazione del concorrente».

E ancora «la prova, basata su velocità e precisione, si è svolta con due tipi diversi di macchine per scrivere, alcune delle quali [redacted] perfettamente funzionanti: i candidati [redacted] di svolgere le [redacted] con [redacted] e ugualmente efficienti».

Quasi 200 i concorrenti ammessi alla prova per [redacted] amministrativo (di [redacted] 33 [redacted] un'ombra: [redacted] dei partecipanti [redacted] stato autorizzato ad uscire dall'aula e a [redacted].

Francesco Vallone, segretario [redacted] zona della Cgil, sollecita un [redacted] della [redacted] stratura anche per «evitare che si crei un clima [redacted] sfiducia che induce molti giovani disoccupati a partecipare con stato d'animo negativo, o addirittura a disertare, pur avendo presentato domanda, le prove d'esame».

Il presidente dell'Usl n. 3 imperiese, Ivo De Michelis, non ha dubbi: «Tutto si è [redacted] massima regolarità. Siamo tranquilli e ci riserviamo di replicare con eventuali azioni legali. [redacted] il sospetto che questa polemica sia una manovra [redacted] qualcuno escluso dagli orali». f. d.

■ **Va a fuoco un'auto a [redacted]**

VENTIMIGLIA — I [redacted] di Ventimiglia sono intervenuti ieri mattina [redacted] lungo Roja per domare l'incendio della Fiat 125 di proprietà di Stefano [redacted] scone, 60 anni, abitante in via Gianchette. La vettura, che ha preso fuoco per cause accidentali, è andata completamente distrutta.

■ **[redacted]**

IMPERIA — Un nuovo progetto per la costru[redacted] della galleria a Pieve di Teco, potrà fare decollare i la[redacted] per [redacted] «statale 28». [redacted] finanziati, ora bloccati da vincoli ambientali. Nella pri[redacted] speciale [redacted] da [redacted] di Provincia, Regione, Comuni e [redacted] vrintendenza ai Beni [redacted] infatti [redacted] un accordo per [redacted] una nuova [redacted].

■ **Picchiato dopo un incidente stradale**

VENTIMIGLIA — Rocco Mastroieni, di 57 anni, di origine calabrese, ma residente a Camporosso, via Vallone 13, ha dovuto farsi medicare in ospedale per ematoma cranico, stato di choc e escoriazioni multiple. L'uomo ha affermato di essere stato picchiato da uno [redacted], dopo un incidente [redacted].

■ **Un [redacted] gli [redacted] a Ventimiglia**

VENTIMIGLIA — [redacted] ai Servizi sociali, Angelo Raco, [redacted] disposto che [redacted] le scuole elementari del Comune fossero fornite di [redacted] un [redacted] con radici, ha invitato gli anziani, per la prima volta, [redacted] un incontro [redacted] Municipio. Sono stati [redacted] panettoni e illustrato il [redacted] degli interventi nel settore che il Comune [redacted] intenzione di [redacted] nel 1988.

Imperia: tempi lunghi per la riapertura del vecchio teatro

Al Cavour [redacted] il rinvio

IMPERIA — Avrebbe dovuto [redacted] riaprire per questo [redacted] ma invece i lavori [redacted] ri[redacted] sono [redacted] dall'[redacted] terminati: perché il Teatro Cavour possa riprendere a funzionare, bisognerà attendere ancora molto tempo. Dell'argomento, si parlerà lunedì prossimo in Consiglio comunale, chiamato ad approvare il progetto del secondo (e definitivo) stralcio dell'opera.

A fare il punto della situazione [redacted] il vicesindaco [redacted] assessore all'Urbanistica: «L'importo complessivo della [redacted] restauro [redacted] Cavour [redacted] circa 3 miliardi; [redacted] milioni sono già stati impegnati nello sventramento, [redacted] consolidamento [redacted] e nel rifacimento del [redacted]. [redacted] provvedere [redacted] al finanziamento di altri [redacted] milioni, [redacted] cui [redacted] per la ricostruzione interna dell'immobile e 600 per il rinnovo degli arredi».

Fulvio Vassallo

Quando sarà ultimato, il teatro [redacted] capienza di circa 600 posti. Perché si è [redacted] ritardo? «Abbiamo incontrato difficoltà tecniche. Sotto il pavimento, ad esempio, è stato scoperto un [redacted] pozzo. Ed anche la prima fase del progetto [redacted] dovuta essere aggiornata. L'opera sarà [redacted] do[redacted] dei moderni [redacted] incendio», risponde [redacted].

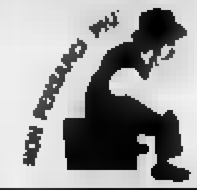
Mentre, [redacted] Comune, il Teatro [redacted] (per il quale, [redacted] il consigliere delegato alla cultura [redacted] Adolfo. «Io [redacted] essere prevalentemente utilizzato come cinema. Il Cavour sarà destinato alla [redacted] e alla [redacted]. Osserva [redacted]: «Molte [redacted] le associazioni (jazz, musica, danza) che po[redacted]. Il nostro sogno? Inaugurarlo [redacted] gran[redacted] de stile. [redacted] uno spettacolo lirico importante».

Il [redacted] chiuso nell'83, [redacted] di [redacted] dopo [redacted] passato alla conduzione diretta [redacted] Comune e proprio mentre, sotto [redacted] guida dell'attore Franco Carli, stava faticosamente cominciando a risalire la china e [redacted] avere regolari [redacted] invernali.

Dopo il disastro del cinema Statuto a Torino, sarebbe [redacted] poche decine di milioni, l'impianto elettrico. [redacted] è preferito chiudere e ristrutturare tutto.

[redacted] il vero problema è un altro, [redacted] è legato alla gestione. A chi [redacted] risponde Adolfo: «Sto già verificando l'attuabilità di alcune ipotesi». [redacted] Vassallo: «Escluderei un intervento diretto da parte [redacted] Comune [redacted] piuttosto orientato verso la costituzione di una [redacted] con l'incarico specifico di seguire il Cavour, oppure per il coinvolgimento di qualche cooperativa».

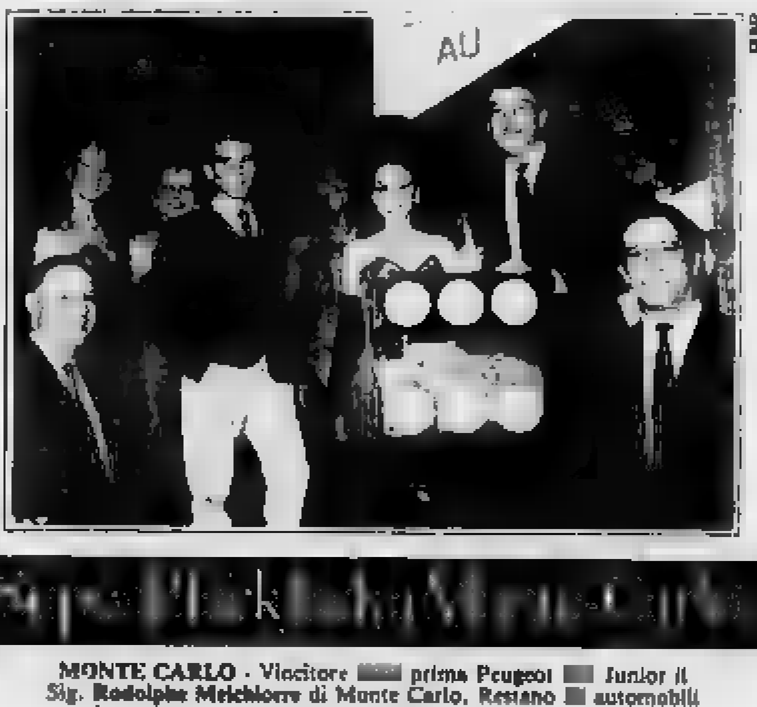
Si [redacted] che, a livello locale, le «grandi [redacted]» sono già [redacted] le, e c'è chi, più o meno [redacted], [redacted] avanzato la propria [redacted]. Poiché è certo che il Cavour non potrà tornare in attività [redacted] ma di un anno, è indispensabile approfittare di questi mesi [redacted] per [redacted] la formula più idonea. a. [redacted]

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
[redacted]
insieme a casa vostra per ambientazioni [redacted] misura in STILE [redacted]


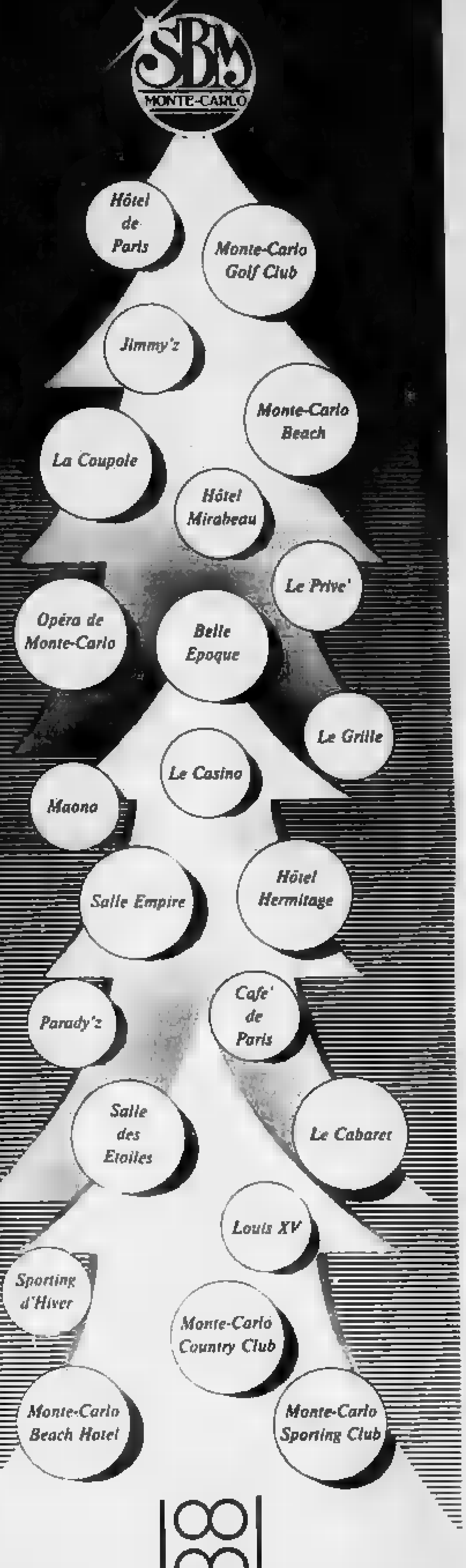
Nei rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- lo stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- la [redacted] a parete, su misura della "MAP"
- le [redacted] di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e [redacted] della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"

● CONVENIENZA ● [redacted] GRATUITI ● PAGAMENTI fino a 36 MESI senza cambiali ● TRASPORTO E MESSA IN OPERA GRATUITI OVUNQUE
TRUCCO ARREDAMENTI [redacted] DIANO MARINA (IM) VIA GENOVA, 52 - TEL. 0183/495056

LA PORTA DELLA NEVE È APERTA!
UNA NUOVA GESTIONE, [redacted] ENTUSIASMO
[redacted] IL MEGLIO DELLO SCI
ST. GRÉE DI VIOLA (CN) - PER INFORMAZIONI TEL. 0174 - 73.01.21 - 73.00.53

LE CASINO MONTE-CARLO


[redacted]
MONTE CARLO - Vincitore [redacted] prima Peugeot [redacted] Junior il Sig. Rodolphe Melchiorre di Monte Carlo. Restano [redacted] automobili da assegnare tra coloro che il venerdì, [redacted] o domenica realizzano 21 con 3 sette e con [redacted]. Il concorso [redacted] infatti, fino [redacted].
SBM
Société des Bains de Mer



1988
AUGURI
Société des Bains de Mer

Il caso Brin forse giunto ad una svolta decisiva

Arrestato il quarto uomo

Si tratta di Mario Ceccarelli, un operaio con l'hobby dell'antiquariato - Era già stato fermato per lo scorso agosto - Dovrà rispondere di concorso in soppressione e occultamento di cadavere

SAVONA — Ancora un arresto per il «caso Brin». Nella tarda serata di ieri è finito in carcere, su mandato di cattura del giudice Picozzi, Mario Ciccarelli, 40 anni, abitante ad Altare in via Paleologo 48, dipendente dell'Italiana Coke e uomo di fiducia di Oigliola Guerinoni e Cesare Brin nella gestione della galleria di antiquariato di via Portici 1, a Cairo Montenotte.

L'accusa è di concorso in occultamento e soppressione del cadavere dell'ex presidente della Cairese, assassinato nell'abitazione della donna e gettato in un dirupo a Monte Ciuto, alture di Savona.

Mario Ciccarelli è stato arrestato nella sua abitazione di Altare dagli uomini del capitano Ciro De Lisi, comandante del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Savona, ed è la seconda volta che finisce in carcere per questa torbida vicenda giudiziaria.

Era stato arrestato alla fine di agosto per reticenza e falsa testimonianza dal sostituto procuratore Tiziana Parenti, all'inizio delle indagini sul delitto Brin. E' lo stesso magistrato che ha concordato con il giudice istruttore Maurizio Picozzi il nuovo mandato di cattura.

Il 30 agosto, lo stesso giorno dell'arresto di Oigliola Guerinoni e Raffaello Sacco, Ciccarelli era stato scarcerato. Sembrava così essere definitivamente uscito di scena. Il nuovo provvedimento lo vede ora in una luce assai ambigua. Cesare Brin, il farmacista assassinato, si era sempre fidato ciecamente di lui e lo aveva reso partecipe degli affari che aveva in comune con l'amico Oigliola Guerinoni.

Domenica scorsa il vice questore Raffaello Sacco coinvolto nella vicenda con l'accusa di concorso in occultamento e soppressione di cadavere è stato interrogato a lungo dal giudice Picozzi. Il funzionario di polizia avrebbe completato una serie di ammissioni che avrebbero richiamato in causa

Oigliola Guerinoni

Mario Ciccarelli.

Il suo arresto sembra completare il mosaico di questo delitto i cui moventi sarebbero cospicui interessi economici che si intrecciano a motivi passionali. Un cocktail che, la notte fra il 12 e il 13 agosto, ha portato all'omicidio dell'ex presidente della Cairese. Poi, la macabra messa in scena per disfarsi del cadavere e cancellare le prove del delitto.

Secondo l'accusa Cesare Brin venne assassinato nella camera da letto dell'abitazione-galleria di Oigliola Guerinoni, dalla donna e dal suo ex convivente Ettore Geri, un pensionato della «Scarpa-Magnano». La preda lo aveva prelevato a Raffallo e condotto a Cairo per un definitivo chiarimento sul loro rapporto sentimentale e soprattutto economico. La presunta omicida avrebbe preteso dalla vittima 800 milioni, una cifra che l'ex presidente della Cairese avrebbe negato, e probabilmente con male parole. Poi l'intervento, sempre secondo l'accusa, di Ettore Geri, convocato, telefonicamente, dalla donna. Il pensionato investito nell'attività gallerista l'intera liquidazione.

Cesare Brin vedeva l'uomo che gli aveva strappato solo la donna ma anche le sue finanziarie.

Il giorno successivo all'omicidio Oigliola Guerinoni convocò a Cairo Raffaello Sacco. La sua qualifica di vice questore per la donna e il suo presunto complice avrebbe rappresentato una garanzia in caso di controlli durante il trasporto del cadavere a Monte Ciuto e un aiuto decisivo nell'occultamento delle prove.

Con ogni probabilità l'intervento di Mario Ciccarelli si è reso necessario per trasportare il cadavere del farmacista dalla camera da letto dove è avvenuto il delitto qui che Raffaello ha visto il corpo di Brin nel bagagliaio dell'auto con la quale venne trasportato a Monte Ciuto.

Probabilmente Oigliola Guerinoni aveva valide ragioni per contare sul presunto aiuto dell'operaio. Questa, almeno, l'ipotesi più probabile che potrebbe trovare un supporto nei rapporti fra la presunta vittima e Mario Ciccarelli.

Bruno Balbo

Le indagini dopo l'esposto di un funzionario

Appalti in Prefettura un arresto a Savona

In manette è finito un autotrasportatore - Le presunte irregolarità

SAVONA — Le indagini preliminari per presunte irregolarità su appalti banditi dalla prefettura di Savona hanno indotto il procuratore della Repubblica, Russo, a spiccare un ordine di cattura, eseguito dalla Guardia di Finanza, contro Paolo Bagliotto, 49 anni, abitante a Savona in via Fratelli Grondona 16/15. Si tratta del titolare di una ditta di autotrasporti. Ieri mattina è stato interrogato a lungo dal magistrato inquirente e, poco dopo mezzogiorno, trasferito in carcere.

L'attività degli inquirenti però è proseguita per tutta la giornata. Il procuratore ha interrogato un impiegato della prefettura di cui non si conoscono l'identità e gli uomini delle Fiamme Gialle al comando del capitano Ciro De Lisi hanno compiuto una serie di accertamenti. Bagliotto è difeso dagli avvocati Carlo Conigilo e Carlo Russo. Nell'interrogatorio era assistito da quest'ultimo.

L'inchiesta giudiziaria è stata innescata da un esposto inviato alla magistratura dal direttore del servizio ragioneria della prefettura di Savona, Ernesto Costabile.

L'arresto di Bagliotto sarebbe da mettere in relazione a traffichi avvenuti — non si sa esattamente quando — da e per la prefettura di Savona. Secondo l'accusa all'arrestato sarebbe stata pagata una fattura superiore all'importo dovuto per il lavoro effettivamente eseguito. Si parla di una cifra vicina ai dieci milioni.

b. b.

Un accordo con il Comune

Il gas a Savona fino al Duemila

Sarà estesa la rete di distribuzione

SAVONA — Il Comune di Savona ha stipulato con la Italgas, il contratto per la fornitura di calore agli uffici e ai servizi comunali e l'atto aggiuntivo alla convenzione per la distribuzione del gas in città. Si tratta di due importanti atti che garantiranno l'erogazione fino al 31 dicembre del 2000.

Tra i punti sottoscritti la società si impegna a estendere la rete di distribuzione del gas nella zona di Marmorassi.

Per le categorie di utenti meno abbienti, secondo parametri indicati dal contratto verranno praticate tariffe agevolate.

Ma il punto più importante dell'accordo deriva dal fatto che l'Italgas effettua per un periodo di cinque anni la gestione di fornitura del calore per gli uffici e i servizi comunali in tutti gli immobili di proprietà dell'Ente.

La spesa prevista è di circa tre miliardi. Il servizio sarà controllato da sistemi centralizzati e computerizzati.

La società si è impegnata a dare completa attuazione alla convenzione che è stata stipulata per quanto si riferisce la sistemazione delle aree di via Piave e si è impegnata, per quanto riguarda il pagamento delle bollette ad introdurre sistemi di incasso che [illegible] la massima agevolazione a favore degli utenti.

La commissione comunale era presieduta dal sindaco Bruno Marenco.

g. p. c.

«Auguri patriottici» ad Altare

ALTARE — Spetta ad Altare il primato degli auguri più singolari e originali del Savonese. Alle 11.30 di stamane in piazza della Consolata ci sarà un alzabandiera ufficiale con lo stendardo del Comune.

La gente, che poco prima avrà potuto assistere al presepe vivente nelle strade cittadine, potrà sentire gli «Auguri patriottici» letti da alcuni attori del gruppo teatrale locale «La stanza del Teatro».

L'Avis di Finale al Comune «Vogliamo una nuova sede»

FINALE LIGURE — L'1988 porterà una nuova sede per l'Avis di Finale, il centro di raccolta di sangue più importante della provincia? Spunta l'auspicio del direttivo del sodalizio che si dichiara «non più disponibile ad ulteriori rinvii da parte del Comune».

Spunta il presidente Mario Cocco: «L'attuale sede, presso l'ospedale *Ruffini S. Biagio*, è inadeguata soprattutto per soddisfare le nostre esigenze oltre tutto è lesiva di una posizione decentrata e non facilmente raggiungibile. Da cinque anni aspettiamo che il Comune si decida a trovare una soluzione».

Alcuni locali che dovrebbero ospitare in modo adeguato la nuova sede dell'Avis di Finale sono stati di recente individuati presso l'ex sede ospedaliera nella centralissima via Pertica.

Per la sistemazione di questi ambienti ci vuole però l'esame della commissione edilizia e il successivo voto in Consiglio comunale.

Dice ancora Cocco: «A questo punto ci è stato promesso che entro gennaio della sede sarà in parte liberata. Entro una settimana. È evidente che gli amministratori dovranno assumersi le responsabilità verso la cittadinanza se ci sarà un altro ingiustificato rinvio».

L'Avis di Finale con oltre 800 donatori e 250 sacche raccolte in un anno è «madre» responsabile del coordinamento a centro fra tutte le Avis del Savonese. Conclude il presidente: «Ci sono moltissimi donatori a Finale anche perché all'Avis effettuiamo controlli e una politica analoga di tipo preventivo andrebbe attuata. La nuova sede oltre a consentirci di incentivare questo lavoro, sarà lo stimolo a numerose attività di tipo associativo che oggi non possiamo programmare per mancanza di spazi».

Il potenziamento della medicina preventiva e l'organizzazione di conferenze e dibattiti sono nei programmi dell'Avis di Finale per il nuovo anno.

a. r.

Un no alla discarica

BORGIO VEREZZI — Un ordine del giorno molto duro e circostanziato contro l'ipotesi della discarica prevista in località Stala a Toso è stato approvato martedì sera dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi. Nel documento si mettono in guardia (tra l'altro, per eventuali danni futuri) coloro che hanno approvato la proposta.

Incontro per l'acquedotto

LOANO — Bianco Natale porterà l'acquedotto? Il nuovo acquedotto che dovrà risolvere i problemi dell'approvvigionamento idrico di Loano Ceriale e Borghetto S. Spirito? Un incontro decisivo con il sindaco di Albenga Angelo Vaccarezza e gli amministratori dei tre Comuni, è infatti in programma questa mattina.

Salta l'assemblea Usl

FINALE LIGURE — La dc ha fatto mancare il numero legale nella mattinata dell'assemblea generale della 5ª Usl convocata per martedì sera. La decisione è stata presa in seguito alle sviluppo delle trattative a livello provinciale fra democristiani e socialdemocratici.

Concerto a Calizzano

CALIZZANO — Organizzato dalla Proloco si svolge domenica 27 dicembre (Cinema Verdi, ore 21) a Calizzano il «5° concerto di fine anno». In questa occasione si esibiranno gli allievi del locale Corso di Orientamento Musicale, insieme alla corale «Montagne Verdi» sempre di Calizzano e al gruppo di canto popolare «Albenga canta». I due gruppi musicali sono diretti rispettivamente dal maestro Ezidio Chiazzano e Mirna Bonomo. Il 28 nella stessa sede, teatro per ragazzi con la rappresentazione di «Arlecchino e il mistero della felicità».

Arena presidente dello Iacp

SAVONA — L'ingegner Andrea Arena è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione dello Iacp, l'Istituto autonomo case popolari. Al momento della nomina Arena ha detto: «Tra gli obiettivi che mi prefiggo il primario è quello di aumentare l'efficienza amministrativa e organizzativa delle strutture dell'Ente».

Invernizzi segretario psdi

ALASSIO — L'assemblea del psdi ha nominato alla carica di segretario Giuseppe Invernizzi. Il segretario uscente, Francesco Bianchi, è stato designato quale presidente onorario della sezione.

Sospesa la manifestazione

PIETRA LIGURE — E' stata per il momento sospesa la manifestazione per la pace in programma da ieri sera al 27 dicembre in piazza La Pietra. Il Comune non avrebbe concesso, all'ultimo momento, la piazza al Comitato che l'anno parte: Arci, Verdi, dp, ecologisti. Fieri proponendo uno spazio alternativo.

E' stato consegnato ad Albenga, nella sede della Sanzone S.p.A. distributrice esclusiva dei prodotti Ocean per le province di Savona e di Imperia, il 1° premio del concorso «Ocean dei Tuoi Desideri» legato alla trasmissione televisiva di Canale 5 «La Corrida». Un viaggio per due persone a Rio de Janeiro. Sono stati vincitori del concorso i signori Andrea e Paolo Taramasco, attenti operatori del settore [illegible], di Diano Marina.

Ocean e Sanzone: una scelta che premia. Ai vincitori del concorso vanno tutti i nostri complimenti.

Sanzone S.p.A.
Campochiesa di Albenga
Regione Rapazzone 14
Tel. (0182) 20.135
Telex 271364 SANZ I

sanzone

DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Venerdì 25 orchestra spettacolo
GIULIANO BERGAMINI
Sabato 26 orchestra spettacolo
TECHNICOLOR
Ingresso L. 8.000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 508.788
La Direzione augura Buone Feste e ricorda che per la serata del 31 dicembre l'ingresso sarà di L. 10.000

LA CENTRALE CEDE IN ALASSIO
— Negozio di sartoria, avviato, zona di forte passaggio, retro abitabile, contratto di affitto nuovo L. 50.000.000
— Parrucchiere signora, nel budello di Alassio, avviato, arredamento nuovo richiesta L. 40.000.000
— Negozio di borse, pelletteria, articoli da regalo, contratto di affitto nuovo L. 80.000.000
0182 46.074

SILB
SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA
AUGURA BUONE FESTE
E BUON DIVERTIMENTO

ALEX SELF SERVICE - Ceriale
ASTRAL - Pietra Ligure
BLACK OUT - Albenga
BOCCACCIO - Alassio
BORGO SPORT - Finale
CAMARGUE - Finale L.
CARLIN - Varazze
CASTELLO - Spotorno
CORALLO - Pietra Ligure
CORTO MALTESE - Spotorno
EZE...CLUB - Ceriale
FANTASQUE - Cairo M.
GARDEN DANCING - Ceriale
GULLIVER - Noli
JIMMY'Z CLUB - Alassio
IL FARO - Ceriale
LA BIFFA - Noli
LA PERLA - Cairo M
LA SUERTE - Laigueglia
LE MASK - Varazze
LIDO - Varazze
LORD NELSON - Spotorno
PICCOLO RANCH - Bardineto
PICK-UP - Calizzano
NEW KM - Varazze
ROMA - Alassio
SAITTA - Loano
SAHARA - Calice Ligure
SPORTING CLUB - Finale L.
THENAX - Celle L.
U BRECCHE - Alassio

Gente che fa musica e non rumore

Sei stato protagonista di un acquisto
AUGURI AL VOLANTE
da
Lli Balbo S.N.C.
Alfa Romeo - [illegible]

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
[illegible]

AVIS
[illegible]

[redacted] - Recrimina l'Erg Recco, eliminato dal Savona

Una Coppa piena [redacted] (però [redacted] qualificazioni)

Un grande Van Belkum non evita le delusioni al Camogli - Ungheresi alla ribalta

La Coppa Italia di pallanuoto ha concluso la prima fase con nessuna squadra levantina ammessa al turno successivo. Il secondo posto a disposizione, considerando l'inevitabile prima piazza del Bosco Colori Arenzano, è stato conquistato dal Kontron Savona che ha sopravvanzato di soli due punti, quelli dello scontro diretto, l'Erg Recco. È proprio su quest'incontro s'incentrano le recriminazioni, più che giustificate, di giocatori e dirigenti recchellini.

Se ne fa portavoce il dirigente Enzo Brasiliano: «Ad *Albaro abbiamo perso da una grande squadra, ma la chiave* [redacted] *lettura* [redacted] *partita devitasere identificata nell'espulsione definitiva,* [redacted] *sostituzione,* [redacted] *Capurro:* [redacted] *costretti a giocare per oltre un tempo in inferiorità numerica, mentre al* [redacted] *del fattaccio eravamo* [redacted] *sul 6-6, con* [redacted] *possibilità* [redacted] *finale*».

Nonostante l'eliminazione, rimane ugualmente all'Erg Recco la soddisfazione di un buon inizio stagione, più che promettente per l'imminente campionato che partirà sabato 9 gennaio. L'esordio è terribile, con la super Bosco Colori Arenzano, ma l'ottimismo non manca certo nel club biancoceleste. La «banda dei giovani» ha degnamente tenuto contro squadroni molto smaliziati ed esperti e ben tre giocatori si sono piazzati nella parte alta della classifica realizzatori: Afric quinto con 22 reti, Baldineti nono con 21 reti e Tronchini quattordicesimo con 19 reti.

Al Workers Bogliasco è riuscita la notevole impresa di precedere l'Allibert Camogli in classifica generale; un sol punto di differenza, grazie alla vittoria per 11-7 del Bogliasco nello scontro diretto. Il lavoro di Mino Marsili inizia a fruttare e la squadra bogliaschina si can[redacted] come la favorita [redacted] ad una pronta risalita [redacted] A1. Pasce, con 17 reti, e [redacted] con [redacted] i migliori realizzatori di Coppa.

L'ungherese Somosy

Un prodigioso Van Belkum (31 reti segnate, terza prestazione assoluta) non ha evit[redacted] Camogli una deludente [redacted] di Coppa Italia. La compagine di «Mamo» Fondelli ha ora un solo grande obiettivo, il campionato: l'esordio è contro i superdecorati del Sisley Pescara alla piscina del Boschetto.

Nona posizione finale per il Sori che ha preceduto il gruppetto di squadre genovesi composto da Comitas Nervi, Medical Sistem Sturla e Osei Mameli, classificatesi nell'ordine. Il Sori di Marciani, dopo aver rivoluzionato i propri quadri con la cessione di alcuni giocatori di prestigio, ha trovato un Somosy in gran spolvero (36 reti come bottino personale), ben sorretto dal secondo neoacquisto, Drago (17 reti).

Ungheresi alla ribalta, oltreché con Somosy, anche con Budavari: il magiaro della Comitas Nervi è risultato, con 36 reti, il miglior realizzatore in assoluto del girone Nord della Coppa Italia.

Il Medical Sistem Sturla ancor priva di Chiappini e Timossi, ma con l'ex chiavarese Chiari miglior realizzatore (21 reti personali), ha lasciato l'ultima posizione alla Osei Mameli della coppia slava Losica (allenatore)-Vuletic.

Giancarlo Scartezzoni

[redacted] - Batttuto il Sestri Levante nella [redacted] decisiva

Arecco, [redacted] degli allievi

Ancora [redacted] le squadre in lotta tra i giovanissimi per il «titolo d'inverno» - I settori degli esordienti [redacted] dei Primi calci sono dominati nettamente dall'Entella - I prossimi turni

CHIAVARI — Ultimo turno prima della sosta delle vacanze natalizie, e grande «spreco» di reti in molte partite dei campionati giovanili provinciali: i ragazzi del Tigullio hanno voluto festeggiare in anticipo con una miriade di «botti».

Giovanile — Il campionato era fermo per un turno di riposo supplementare rispetto a quelli delle altre categorie. L'appuntamento per la ripresa delle ostilità è comunque, come per tutti gli altri tornei, fissato al 9 gennaio.

Classifica: Fossese p. 16; Caperanese 14; Carlo Orasso 13; Calvarese 11; Arecco 10; Fontanabuona 8; Riva 5; Emiliani e Rupinaroiesi 5; Cap 2.

Prossimo turno: Rupinaroiesi-Caperanese, Fontanabuona-Arecco, Carlo Orasso-Calvarese, Emiliani-Cap, Riva-Fossese.

Allievi — Si è concluso (come per il Giovanile) il girone di andata e campione d'inverno è l'Arecco, che ha conquistato il titolo, battendo la sua maggiore antagonista, il [redacted] Levante. La partita, estremamente [redacted] fino [redacted] ultimi minuti, è stata risolta da una prodezza [redacted] attaccanti genovesi [redacted].

Risultati (9ª giornata): [redacted]-Sestri 3-2; [redacted] sco-Cap 9-3; Caperanese-Carlo Orasso 2-1; Lavagnese-Fontanabuona 3-1; Riva-Bogliasco 0-0.

[redacted]: Arecco p. 17; Sestri 15; Carlo Orasso e Lavagnese 11; [redacted]: Caperanese 8; Bogliasco 7; Cap [redacted] e [redacted] 3, Lavagnese e [redacted] una partita in meno.

Prossimo [redacted] Sestri-Cap, Carasco-Carlo Orasso, Caperanese-Fontanabuona, Lavagnese-Bogliasco, Arecco-Riva.

Giovanissimi — È il torneo più incerto, che non ha ancora trovato una squadra dominatrice: c'è la possibilità che la questione tra Rapallo, Sestri, Arecco e Sammargheritese si risolva solo sul filo di lana. Risultato a sorpresa della giornata è la vittoria a Lavagna del Cap sulla Fossese, con rete decisiva di Galli.

Risultati (9ª giornata): Sestri-Carlo Orasso 2-1; Caperanese-Sammargheritese 3-4; Fossese-Cap 0-1; Pro Recco-Entella 1-1; Arecco-Spartak 3-0; Rapallo-Old Stars 6-0. Ha riposato Riva.

Classifica: Rapallo p. 15; Sestri 14; Arecco 12; Sammargheritese 12; Entella 10; Fossese 9; Carlo Orasso, Cap e Pro Recco 7; Caperanese 6; Old Stars e Riva 3; Spartak 0. Entella, Pro Recco, Se[redacted] e Spartak una partita in meno.

Prossimo turno: Riva-Fossese, Sammargheritese-Pro Recco, Spartak-Cap, Carlo Orasso-Caperanese, Entella-Rapallo, Old Stars-Sestri. Riposa: Arecco.

Esordienti — L'Entella sta dominando in lungo e in largo questo campionato, con la Sammargheritese a farle da damigella d'onore. Anche a Recco, i giovani biancocelesti sono passati con grande disinvoltura e autorità: gli autori [redacted] due reti [redacted] vittoria sono stati Cereghino e Maggi. Si tenga comunque [redacted] la [redacted] potrebbe mutare, dovendosi recuperare ancora ben cinque partite.

Risultati (9ª giornata): Sestri-Lavagnese [redacted]; Casarza-Cap 2-0; Pro Recco-Entella 0-2; Rapallo-Old Stars 0-0; Caperanese-Sammargheritese 1-6; Carasco-Spartak 4-1. Ha riposato: Riva.

Classifica: Entella p. 17; Sammargheritese 15; Lavagnese [redacted] 10; [redacted] 9; Cap e Pro Recco 8; Rapallo 6; Caperanese 4; Riva, Old Stars e Carasco 3; Spartak 2. Sestri Levante e Old Stars, due partite in meno. Caperanese, Cap, Lavagnese, Pro Recco, Rapallo e Riva, una in meno.

Prossimo turno: Riva-Casarza, Sammargheritese-Pro Recco, Spartak-Cap, Lavagnese-Caperanese, [redacted] Entella-Rapallo, Old [redacted]. Riposa: Arecco.

Primi calci — I discepoli di Spalazzi, i mini esordienti dell'Entella, hanno preso il largo e, alla luce dei risultati ottenuti [redacted] gioco messo in mostra, difficilmente potranno [redacted] ripresi.

Risultati (9ª giornata): Carlo Orasso-Sestri 1-1; Casarza-Caperanese 0-1; Rapallo-Sammargheritese 1-0; Riva-Spartak 0-1; Pro Recco-Lavagnese 3-1. Ha riposato: [redacted] Recuperi: Sestri-Riva 3-0; Entella-Casarza 4-0.

Classifica: Entella p. 16; Carlo Orasso 12; Rapallo 11; Caperanese 10; Lavagnese e Sestri 8; Sammargheritese e Pro Recco 7; Casarza e Spartak 4; Riva 0. Pro Recco e Sammargheritese, [redacted] partita in meno.

Prossimo turno: Sestri-Entella, Caperanese-Carlo Orasso, Sammargheritese-Casarza, Spartak-Rapallo, Lavagnese-Riva Trigoso. Riposa: Pro Recco.

d. s.

[redacted] Recupero [redacted], pari [redacted]

La Sarzanese [redacted] pareggiato a Savigliano (1-1) nel recupero del girone A. I liguri raggiungono quindi [redacted] 18 al secondo posto in classifica. Sulla panchina dei piemontesi ha debuttato Natalino Fossati.

TERZA CATEGORIA - Fallito anche un rigore

I regali del Contract

CHIAVARI — Poteva [redacted] interlocutoria, [redacted] campionato [redacted] Categoria, e invece [redacted] uscita un'interessante [redacted] co[redacted] pareggio imposto [redacted] cenerentola Vecchia Chiavari al favorito Con[redacted] Riviera.

Per [redacted] detto, ordinaria [redacted], con [redacted] prime quattro che, chi [redacted] facilità, chi a fatica, hanno imposto alle rispetti[redacted] i diritti della classe.

I «regali» [redacted] Contract Riviera — In periodo natalizio i regali sono di prammatica, ma il Contract Riviera ha oltrepassato ogni limite facendosi imporre il nulla di fatto (0-0) dalla Vecchia Chiavari.

Sentiamo il presidente dei rapallesi, Bernardi: «*Nell'arco* [redacted] *un campionato alcuni passi falsi* [redacted] *inevitabili, ma fallire un calcio di rigore dopo aver colpito varie volte i legni della* [redacted] *è veramente il* [redacted]. *Un* [redacted] *perso, senza alcun dubbio*». Il rigore [redacted] sicuramente [redacted] la partita, anche perché ormai mancavano tre soli minuti al fischio finale.

Una [redacted] — [redacted] Giulia-Sanmartinese, ovvero [redacted] protesta verso i [redacted] di gara. Se ne fa portavoce [redacted] della Sanmartinese: «*Le situa*[redacted] *le perché ormai* [redacted] *una certa assiduità vengono prese decisioni contro* [redacted] [redacted] *sul risultato finale, ma per il comportamento* [redacted] *dell'arbitro in* [redacted]. [redacted] *parola e non correr*[redacted] *in futuro: sicuramente, se non avremo un cambio di tendenza, prenderemo deci*[redacted]. *Quali? Il riti*[redacted] *squadra dal campio*[redacted] *potrebbe* [redacted] *turione*».

Sestrile in vetrina — Prosegue senza problemi la marcia del Sestrì Pro Sestri che [redacted] regolato con [redacted] eloquente [redacted] in trasferta [redacted] di De Raco e Tomaini) la [redacted] mentre il [redacted] Junior [redacted] di misura (2-1) sullo Sporting [redacted].

Il pareggio proibito — Il Poggio 87 detiene un curioso record: 11 incontri disputati con 8 vittorie e 3 sconfitte, nessun pareggio. Ultima vittima i fratelli Chiappara che hanno però reso la vita molto dura ai rossoneri di San Salvatore. Un gol di Spinelli in apertura e una doppietta di Salano hanno permesso al Poggio di mantenere il contatto con il Pro Sestri e le avversarie dirette a distanza di un punto.

Le cinque di testa si presenteranno al prossimo turno, il 6 gennaio, nella seguente situazione di classifica (tra parentesi [redacted] incontri disputati): [redacted] (10) punti 19; [redacted] Poggio (11) 18; [redacted] Giulia (9), [redacted]ract Riviera (10) e Lazzarin Junior (11) 15.

g. c.

[redacted] - Fermato al «Carlo Androne» il [redacted]

Impresa della Pro Recco

Il campionato di serie C1 [redacted] rugby si ferma per due domeniche e riprenderà [redacted] gennaio, mentre la C2 [redacted] *è già in «letargo» da un turno, ricomincerà* [redacted] *la* [redacted] *giornata* [redacted] *girone di* [redacted] *il 17 gennaio pros*[redacted].

Ecco i risultati e le classifiche del campionato [redacted] *prima* [redacted] *breve stop per le* [redacted] *Natale ed inizio d'anno.*

C1 — *Nell'ultima giornata* [redacted] *girone* [redacted] *andata, la Pro Recco ha fatto un grande* [redacted] *golo di Natale ai «cugini»* [redacted] *Vagabond Cus* [redacted] *riuscita nell'impresa* [redacted] *bloccare la più* [redacted] *antagonista dei genovesi, il* [redacted].

[redacted] *«Carlo Androne» si è ot*[redacted] *il miglior Pro* [redacted] *stagione, che* [redacted] *obbligato gli* [redacted] *un mesto passo falso.*

Pensare che la meta di Peragallo con la relativa trasformazione di Eugenio Androne, [redacted] *hanno concesso* [redacted] *Recco* [redacted] *fissare il punteggio* [redacted] *definitivo 16-18, sono* [redacted] *vigiate* [redacted] *nuti* [redacted] *secondo tempo.*

In precedenza avevano segnato per i biancocelesti di casa una [redacted] *e due* [redacted] *di punizione Eugenio Androne.*

Il Sestri Ponente, invece, è andato, anch'esso, vicino a un'impresa prestigiosa, perdendo, ma solo di misura, nel [redacted]*po di un'altra concorrente* [redacted] *alla promozione, il Cus Pisa.*

I punti dei genovesi [redacted] *opera di tre punizioni di Repetti e* [redacted] *drop di Bertorello.*

[redacted] *Vagabond Cus Genova* [redacted] *potuto* [redacted] *giornata di riposo senza troppe preoccupazioni, ed, oltre al titolo di campione d'inverno, si ritrova con il vantaggio aumentato a 2 punti sulla seconda.*

[redacted] *i risultati dell'11ª giornata:* [redacted] *Livorno 4-8;* [redacted] *Recco-Mo*[redacted]*; Cus Pisa-Sestri Ponente 16-12; Cecina-Etruria Piombino 20-0; Prato-Colorno 8-8. Ha riposato:* [redacted] *Genova.*

Classifica: Cus [redacted] *e Cus* [redacted] *Prato 14;* [redacted] *Sestri Ponente 10; Colorno 8; Fides* [redacted] *; Pro Recco 5; Colleschio 4; Etru*[redacted] *0. Fides Livorno un punto di penalizzazione.*

Serie C2, classifica dopo la prima di ritorno: Gens Savona p. 18; Cogoleto, Delta Rugby Imperia e Mulasso 10; Cus [redacted] *;* [redacted] *Genova e Pro Recco* [redacted] *4; Vallestura Ovada 0.*

d. s.

[redacted] - Nel girone d'andata della serie B

Il Cus sfiora l'en plein

L'hockey indoor [redacted] è rituffato alla [redacted]nde nel campionato, dopo il torneo interna[redacted] Chiavari, con le due giornate tenutesi a Savona e valevoli come girone [redacted] della serie B maschile.

Dieci gli incontri disputati, con [redacted] equilibrio [redacted] tre «grandi» [redacted] Genova, Savona e Mobilcasa, terminati in fila indiana [redacted] fica generale.

Il Cus Genova ha mancato [redacted] il bottino pieno, collezionando [redacted] vittorie e un pareggio nello scontro di vertice con il Savona.

La [redacted] squadra [redacted] se ha poi impattato con il [redacted] e [redacted] perciò cercare di recuperare nel girone di ritorno in programma il [redacted] e 24 gennaio [redacted] palazzetto dello Sport di Savona [redacted] il punto di [redacted] nei confronti del Cus Genova.

Il Mobilcasa, dopo aver pareggiato [redacted] il [redacted] ha perso di misura dal Cus Ge[redacted], ma la sconfitta non intacca minimamente la [redacted] na prova degli hockeysti del Mobilcasa.

Una [redacted] vittoria per l'Olfimark nello scontro diretto [redacted] le cenerentole, [redacted] il Real. 5-4 il punteggio [redacted], a testimonianza dell'estremo equilibrio della partita, combattuta sino alla fine.

Risultati: Cus Genova-Real 7-2; Savona-Olfimark 5-3; Cus Genova-Mobilcasa 5-4; Olfimark-Real 5-4; Mobilcasa-Olfimark 10-4. [redacted]na-Real 7-2; Cus [redacted] 5-4; Mobilcasa-[redacted] 15-2; Savona-Mobilcasa 3-3; Cus Genova-Savona 3-3.

Classifica [redacted]: [redacted] Genova 7; Savona 6; M[redacted]casa 5; Olfimark 2; Real 0.

g. g.

[redacted]

L'Assessore ai servizi demografici del Comune di Savona [redacted] che, dal 1° [redacted] 1988 (ma [redacted] prima), potrà essere presenta[redacted] all'Ufficio delle Concessioni cimiteriali (entrata da via Manzoni [redacted] domanda, in [redacted] bollo, per l'esumazione e la destinazione dei resti delle salme a suo tempo inumate [redacted] Campo «B» del Civico [redacted] dove[redacted] ivi procedere alle operazioni [redacted] esumazione ordinaria.

La domanda potrà riguardare anche la sola ri[redacted] assistenza [redacted]ione.

Tali operazioni inizieranno dalla [redacted] n. 1 [redacted] campo stesso, ove vennero inumate le salme [redacted] le persone [redacted] il 13 gennaio [redacted] e il [redacted] luglio [redacted].

[redacted] inoltre [redacted] prima dell'esumazione, il [redacted] cimitero provvederà al ritiro degli ornamenti funebri dei sepolcri.

[redacted]

ricorda il tradizionale omaggio [redacted] una preziosa VERETTA DI [redacted]

[redacted] *mamma*
[redacted] *primo bambino*
nato nel 1988 nella provincia di Savona

[redacted] - [redacted] Pia 31

CERCASI per la provincia [redacted] IMPERIA
DIPLOMATO / A e LAUREATO / A

Preferibilmente in [redacted] politiche, per lavoro di pubbli[redacted] a diretto contatto [redacted] categorie imprenditoriali ed [redacted] pubblici.
[redacted] facilità di espressione e di comunicabilità.

Scrivere:
Fermo Posta 18038 Sanremo Centro patente n. IM2080087Y

Festività 1987/88

OTTICA PECCI

vi augura
Buone Feste

pecci OTTICA Via Verzellino 15-17-19 r. - Tel. 821186 - Savona

ATTENZIONE
IL GIOCO SETTIMANALE n° 8 SI È CONCLUSO IERI SERA ALLE ORE 20.

ECCO I [redacted] DEL GIOCO n° [redacted]

Vince una Lancia Prisma
Sergio BOGETTI, strada Genova 57-7 - MONCALIERI (To)
Vince un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive oppure in Kenya
Giacomo ZIGLIANI, [redacted] Renco 39 - TROBASO DI VERBANIA (No)
Silvana AGNELLI, via S. Lorenzo 2 - BORBIO (Pv)
Vince un TV color 21" Stereo Magnadyne
Salvatore AMARO, vicolo Dei Giardini 3 - S. Ambrogio (To)

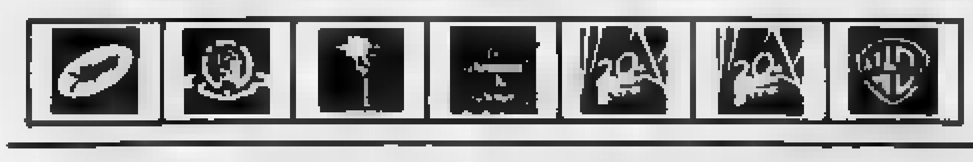
DOMANI, VENERDI [redacted] DICEMBRE, E SABATO 26 DICEMBRE LA STAMPA NON SARÀ IN EDICOLA. QUINDI OGGI PUBBLICHIAMO LA CIAKLINEA DI OGGI, QUELLA DI DOMANI E QUELLA DI SABATO. I VINCITORI DOVRANNO TELEFONARE AL n° 011/6965272 LUNEDI 28 DICEMBRE ENTRO LE ORE 20.
I LORO NOMI E L'AMMONTARE DELLE VINCITE SARANNO PUBBLICATI MARTEDI 29 DICEMBRE. IL GIOCO SETTIMANALE n° 9 [redacted] INIZIERÀ, INVECE, DOMENICA 27 DICEMBRE E SI CONCLUDERÀ MERCOLEDI [redacted] DICEMBRE ENTRO LE ORE 20.

Vinci [redacted] ogni giorno [redacted]

CIAKLINEA OGGI **8.000.000**

TELEFONATE LUNEDI 28 DICEMBRE ENTRO LE ORE 20 ALLO 011/6965272.

Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 8.000.000



CIAKLINEA DI GIOVEDI

La CIAKLINEA pubblicata qui sotto è quella [redacted] domani VENERDI 25 DICEMBRE. In caso di vincita TELEFONARE ALLO 011/6965272 LUNEDI ENTRO LE ORE [redacted]

CIAKLINEA DI VENERDI

La CIAKLINEA pubblicata qui [redacted] è quella [redacted] SABATO 26 DICEMBRE. In [redacted] di vincita TELEFONARE ALLO 011/6965272 LUNEDI ENTRO LE [redacted] 20.

CIAKLINEA DI SABATO

LANCIA SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible]. Ore 21. [illegible]
SALA CARIGNANO [illegible]. Ore 21. Pignasecca e Pignaverde, di Emerigo Valentinetti. [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

SANREMO

[illegible]

Successo della Baistrocchi al Comunale

Che bel compleanno cara «Madama Doré»

«La compagnia ha 75 anni - Un nudo in scena e le «14 Bisbrutties»

[illegible] — Un nudo, [illegible] seno al vento, per la prima volta in scena, protagonista un'improbabile Venere, quasi una Cena [illegible] beffe [illegible] Novanta, e un susseguirsi rapido di quadri, con [illegible] montaggio «televisivo», sono i fatti salienti [illegible] questa Baistrocchi che ieri sera, nel solito, indescrivibile [illegible] debutto al Teatro Margherita [illegible] Genova.

Anzi, più che un debutto, [illegible] un compleanno, con ben 75 candeline, e alla fine un bel matrimonio, rassicurante e innaffiato da champagne autentico, fra la si- [illegible] Bai e lo zio Mario, al secolo [illegible] Marco Oreste Biancalana e Paolo Bononi. Dentro, cioè [illegible] di due ore e venti [illegible] di spettacolo, c'è il meglio [illegible] rappresentazioni della [illegible] goliardica genovese, ci sono i balletti e gli sketches più riusciti, dal Gran Ballo Excelsior, all'Amante di Lady Chatterley, a Otello e Desdemona.

«L'ideale sarebbe [illegible] indietro [illegible] totale, invece ci siamo limitati a quindici anni fa, per [illegible] cause di tralci», spiega un affaticatissimo Piero Rossi, regista e chissà quante altre cose ancora della Baistrocchi.

Il debutto al Margherita è stato preceduto nel pomeriggio da un susseguirsi di problemi. Il più grosso, quello legato alle luci [illegible] centralina saltata [illegible] impedito lo svolgimento della [illegible] generale facendo fare alla compagnia goliardica un autentico salto nel buio. Il successo, [illegible]que, ha premiato le fatiche dei baistrocchini.

I genovesi, ieri sera, hanno in parte smentito la convinzione che [illegible] ridere [illegible] non [illegible] vizi, dei «tic» dei concittadini i politici del capoluogo ligure. [illegible] spetto ai personaggi nazionali, da Andreotti, Craxi, [illegible] e [illegible] e alla Carrà, sono infatti di gran lunga più citati dei vari Campart, Magnani, D'Alessandro, protagonisti [illegible]mente [illegible] vecchio salotto, un classico della Baistrocchi.

[illegible] «Oh, quante belle Baistrocchi madama Doré» potrebbe guadagnare anche una platea di Roma, di Milano [illegible] Torino, se, ovviamente, ci fossero i mezzi da investire [illegible] una produzione che garantisca un adeguato recupero finanziario [illegible] sempre [illegible] le [illegible] questi tempi) e se la «Bai» si scrollasse di dosso quel pizzico di provincialismo che la rende però riconoscibile da sempre nel panorama del teatro dilettante. [illegible] fino a che punto le «14 [illegible] Vomitabile Girls 14» possono [illegible] considerati dei dilettanti?

Se lo spettacolo, obiettivamente riuscito, fosse ancora (e sul serio) quello di «quei tempi là», probabilmente al Margherita ieri [illegible] ci [illegible] trionfo. Invece, purtroppo, i genovesi si [illegible] con lo [illegible] spirito col quale assistono agli spettacoli [illegible] narrento del Duse e [illegible] Genovese.

Le repliche [illegible] «Oh, quante [illegible] Baistrocchi madama Doré» proseguiranno fino al 1° gennaio. Poi la [illegible] spostera al Teatro Cantero di Chiavari, dal 19 al 22 gennaio, e successivamente al Teatro Verdi di [illegible] Ponente, dal 4 al [illegible] febbraio.

m. b.

Al Margherita applausi per il «Messia» di Haendel

Sono ragazzi, Alleluja

Al Comunale ospiti due [illegible] l'uno strumentale, l'altro corale - Ottima prestazione dell'orchestra nelle difficili pagine, ma i due protagonisti, il tenore Robert Tear ed il basso Siegmund Nimsgern, non sono apparsi in buona forma

GENOVA — Martedì sera, al Margherita, al termine della seconda delle tre sezioni in [illegible] si articola il Messia [illegible] Haendel, [illegible] parte del pubblico, applaudita l'esecuzione del festoso Alleluia, ha preso impermeabili e cappotti e [illegible] avviato all'uscita. Pochi sono rimasti in teatro per seguire l'ultima [illegible]: alcuni probabilmente hanno ritenuto l'opera conclusa con l'Alleluia. [illegible] hanno [illegible] termini [illegible] positivi [illegible] spettacolo.

Il [illegible] capolavoro [illegible] produzione sacra di tutti i tempi, [illegible] rio affresco [illegible] quale Haendel [illegible] il proprio [illegible] religioso [illegible] convinto e profondo, è partitura estremamente [illegible] e complessa che richiede [illegible] esecuzione agile e sanguigna.

Sotto questo aspetto la prova fornita dai gruppi ospitati [illegible] l'Opera [illegible] convinto solo [illegible] parte. Gerhard Schmidt-Gaden ha diretto il Collegium Aureum e il Tölzer Knabenchor, [illegible] da [illegible] molto bravi e preparati.

L'orchestra è [illegible] di buon livello, precisa negli interventi e con un [illegible] suono anche se poco potente e incisivo.

Ottimo il coro per intonazione e qualità tecniche: un sicuro affiatamento, un ammirevole controllo dell'emissione hanno consentito ai giovani cantori di risolvere con esiti felici pagine di indubbio impegno, a cominciare proprio dal celebre Alleluia. [illegible] Schmidt-Gaden non sempre [illegible] trovato i necessari slanci e la [illegible] varietà espressiva [illegible] rendere le suggestioni dell'affascinante opera.

Perplessità poi per le scelte [illegible] solisti. Il tenore [illegible] Tear, nome [illegible] internazionale, non è [illegible] giornata eccellente; il basso Siegmund Nimsgern ha risolto la parte [illegible] sempre con tranquillità. E per gli altri interventi sono stati scelti alcuni ragazzini [illegible] inappuntabili per dedizione [illegible] vocali ma impegnati in una scrittura quasi proibitiva in una sala, oltretutto, che [illegible] esecuzioni [illegible] questo genere.

Gli applausi da parte di chi è rimasto fino al termine sono stati comunque calorosi e meritati.

Roberto Iovino

Appuntamenti flash

Bentornata «Pignasecca»

[illegible] — Riprendono questa sera alla [illegible] Carignano le recite di Pignasecca e Pignaverde, [illegible] tre atti di Emerigo Valentinetti con la regia di Vito Elio Petrucci e la partecipazione di Renato Ghiglione e Mimmo Ottonello. Lo spettacolo sarà proposto anche [illegible] 26.

[illegible] — Per gli appassionati del cinema i giorni di Natale e Santo Stefano riservano due titoli di richiamo: il Movie club presenta Il nome della rosa di Annaud [illegible] Connery mentre il Club amici [illegible] presenta Appuntamento al buio di Blake [illegible].

Feste [illegible] musica a Genova: conclusa la stagione sinfonica al Margherita

E per Natale il teatro di prosa si ferma

[illegible] in «Le vie del Signore sono finite» all'Augustus

GENOVA — Natale sottolinea [illegible] quel che riguarda il [illegible] dello spettacolo, ma in [illegible], non si tratta d'una grande novità, dal momento che Genova non è [illegible] mai stata [illegible] «capitale» e, salda nella sua [illegible] privatistica, [illegible] ama molto [illegible] sioni nel periodo di Natale e [illegible] Capodanno.

TEATRO — Nessuno spettacolo di [illegible] dello Stabile fino [illegible] 28 dicembre, quando andrà [illegible] scena Allacciare [illegible] cinture [illegible] il trio Marchesini-Lopez-Solenghi [illegible] peralta [illegible] Tosse e i teatrini alternativi. Fino al 3 gennaio [illegible] chiuso anche il Teatro delle Clarisse [illegible] potrà invece festeggiare [illegible] questa [illegible] Natale in vernacolo, perché è previsto il debutto di «Pignasecca e Pignaverde», vecchio [illegible] di battaglia di Gilberto Govi, con la regia di Vito [illegible] Petrucci.

[illegible] — L'unico spettacolo leggero, [illegible] la tradizione, è lo show [illegible] compagnia goliardica Baistrocchi, la cui prima è andata [illegible] scena questa [illegible] In genere, si [illegible] spettacolo di «cassetta» tipico delle vacanze natalizie, [illegible] che se, per la verità, si tratta d'una esibizione [illegible] anno sempre più [illegible] e [illegible]mente graffiante.

Sopravvissuto, in un clima [illegible] archeologico che tra- agressivo, ultimo simulacro d'un [illegible] storico, [illegible] gnalato il [illegible] Superba che ospiterà «Strip tease» a orario continuato pomeriggio e [illegible] per tutte le feste.

MUSICA — Con il [illegible] to [illegible] Natale del 23 [illegible] la stagione [illegible] chiuso i battenti: il Margherita per quindici giorni sarà occupato [illegible] compagnia Baistrocchi [illegible] lunedì sarà possibile ospitare concerti da camera della GOG, ma [illegible] dopo le feste. Bisognerà attendere gennaio per l'apertura.

CINEMA — Prosegue l'attività nei cineclub cittadini, mentre, come del resto nelle altre città italiane, s'[illegible] ciano i tipici film d'evasione, la lunga programmazione «natalizia» all'Olimpia, Verdone e la Muti in Io e mia sorella, all'Augustus [illegible] in Le vie del Signore sono finite, [illegible] non parlare dell'abituale Carlo Vanzina [illegible] Gran Casinò al Grattacielo mentre al Lux, Paolo Villaggio e Gastone [illegible] debuttano in Com'è dura l'avventura.

p. l.

Straordinaria esclusiva cinema
AMBRA (ALBENGA)
Il film più divertente di Natale

LUNEDI' 28 DICEMBRE
TEATRO ARISTON
[illegible]
Spettacolo pomeridiano [illegible] 16
un viaggio [illegible] mondo [illegible]
con MILLO CLAVA - SANDRA NELLI - SUSY PICCHIO
MAMMOLA GARIBOLDI - MAURIZIO [illegible]
al pianoforte ALVISE [illegible]
Poltronissima L. [illegible] - Poltrona L. [illegible] - Galleria L. 7.000
Prevendita tel. [illegible] 71.371

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — 18 Mamma Vittoria, novela; 19 Liguria Notizie e Sport; 19.20 Sotto la lanterna; 19.50 Cinema, teatro e altre cose; 20.25 TG Notizie; 20.30 I ragazzi di celluloide, sceneggiato; 22 TG Tuttoggi; 22.15 Pallacanestro A1 Scavolini-Tracer Milano, Cantù; 23.40 I promotori fatti, rubrica.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7.15 Mastera; 7.40 Capitan Harlock; 8.15 Robotech; 8.40 Una vita da vivere; 9.30 Ai confini della notte; 10.15 Beretta; 12 I forti di Forte Coraggio; 12.30 Una vita da vivere, soap opera; 13.30 Mastera; 14 Ai confini della notte, soap opera; 14.45 Leonela, telenovela; 15.50 Beretta; 16.50 Bella Italia; 17.30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; [illegible]; 18 Mazinga, cartoni; 18.30 Robotech, cartoni; [illegible]; 19.30 New York New York, telefilm; [illegible]; 20.30 Canta che ti passa, film Usa 1945, musicale; 22.30 Un giorno a New York, film Usa 1949, musicale; [illegible]; Mod squad - Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Richard Diamond; 8 Beverly Hillbillies, telefilm; 8.30 L'ora di Eva, telefilm; 9 Il meraviglioso mondo della magia; 9.30 Chi è il migliore, film; 11.30 Sergente Preston; 13 Dancing Days, telenovela; 13.50 Tv flash; 14.10 Le avventure di Pinocchio, cartoni; 14.35 Kyashan il guerriero, cartoni; 15 L'uomo tigre, cartoni; 15.25 Gatchaman, cartoni; 15.50 Rocky e i suoi amici, cartoni; 16.15 Jenny la tennista, cartoni; 16.40 Baby show, giochi; 17.30 Richard Diamond; 18.30 Dancing Days, telenovela; 19.30 Leonela, telenovela; 20.30 Cammina cammina, film; 23.30 Martin Eden; 0.30 Ospedaletto Scuola Educazione; 1.30 I detectives, Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Marcia nuziale, telenovela; 9.30 Molti mortali Canzone, vendita; 13 Nino il mio amico Ninja, cartone; 13.30 Uno per tutti, gioco a quiz; 14 Il Bufalo del baseball, cartone; 14.30 Portobello Road, vendita; 17.30 Cartoni Nino il mio amico Ninja - Il Bufalo del baseball; 18 Videogiornale, tramissione; 19.30 Marcia nuziale, telenovela; 20.15 Rose è... moda, attualità, spettacolo; 20.20 Liguria news; 20.30 Il pollo al mangiare [illegible] film, 1981; 22.25 Rose è... [illegible]; 22.30 Liguria news; 22.40 Videopinione; 23.30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11 Mississippi, telefilm; 17.55 Zoro in condotta, telefilm; 18.25 Amor primo, novela; 19.15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20.30 Generazione Proteus, film fantasc.; 22.20 [illegible], 23 Ironside, telefilm; 24 [illegible] uomo tutto d'un pezzo, film; 1.45 Andiamo al cinema; 1.55 L'ora di Venere.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] 18.45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19.30 Pagine dello spettacolo; 20 TG Tris; 20.30 Documentario; 20.45 Pagine [illegible] spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: Vendita, magia, musica. Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 13.30 Redazionale; 14 Povera Clara, novela; 15 Redazionale; 16 Documentario, cartoni; Poi le ragazze del baseball, cartoni; [illegible] la piccola strega, cartoni; 17.30 Figli miei vita mia, novela; 18.30 Arrivano i [illegible], film; 20 [illegible] Clara, novela; 21 L'eredità, le ragazze, l'orologio d'oro, film; 22.45 Sky Ways, telefilm; 23.15 Redazionale; 24 Film.

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 55 — [illegible] 9 Accendi un'amico (mercatino, spettacolo); 13.15 Zoom Tg Ponente; 14 Rosa selvaggia, telenovela; 14.30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Film; 17.30 Cartoni animati; 19.20 Zoom Tg Ponente; 19.35 Sport; 19.40 La tana dei lupi, telenovela; 20.25 Il segreto, telenovela; 21 Rosa selvaggia, telenovela; 21.30 La tana dei lupi, telenovela; 22 Cuore di pietra, telenovela; 22.30 Gianni Vidal, telenovela; 23 Ospitati a confronto, programma di attualità in diretta; 23.45 Zoom Tg Ponente; 0.05 L'ultimo volo dalla Russia, film.

A 2

Ore 6.45 [illegible] 8.30 Magazine: Matin bonheur; 11.25 Serie Brigade criminelle; 11.55 [illegible] et informations; 12.35 Serie: Les brigades du Tigre; 13 Journal; 13.45 Serie Cinéroman; 15 Flash d'informations; 15.05 Récré à 2; Marrons, pralines et [illegible]; 17 Flash d'informations; 17.05 [illegible] trois millions; 17.50 Variétés: Un DB de plus; 18.10 Flash d'informations; 18.15 Série: Ma sorcière [illegible]; 18.45 Jeu [illegible]; 19.10 Actualités régionales; 19.35 Série Maguy; 20 Journal; 20.30 Cinéma: Le petit lord Fauntleroy; 22.10 Variétés: Noël à New-York; 23.15 Le cantique; 23.55 Messe de minuit.

FR 3

Ore 12 En direct des régions; 12.55 Flash d'informations; 13 Jeu: Astromatch; 13.30 Série: Les contes merveilleux d'Alsace; 14 Magazine: La vie à pleines dents; 14.30 Documentaire: Histoire de France; [illegible] Flash d'informations; 16.05 Variétés: La petite histoire de Noël; 16 Série Laurel et Hardy; 16.15 [illegible]; 16.35 Les galets de l'aventure; [illegible]; 16.45 Documentaire: Zoom zoom; 17.15 Jeu: Ascenseur pour l'aventure; 17.20 Dessin animé: Belle et Sébastien; 17.45 Feuilleton: Cadichon, ou les mémoires d'un âne; 18 Conte de Grimm; 18.15 Feuilleton: Studio lobos; 18.45 Feuilleton: La vengeance d'une orpheline russe; 19 [illegible] 19-20 de l'information; 19.55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20.05 Jeu: La classe; 20.30 INC; 20.35 Variétés: Nous sommes tous des Père Noël; 22.05 Journal; 22.30 Cinéma: L'homme de Rio, film 1963; 0.20 Film d'animation: Happily ever [illegible]; 0.35 Musiques, musique.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6.45 Bonjour la France; 8 Flash d'informations; 8.03 Dorothée Noël; 10 Le magazine de l'objet; 10.30 Magazine; L'Une de [illegible] 10.35 L'affaire est dans le sac; 11 La cuisine à toute vapeur; 11.30 Jeu: Parcours d'enfer; 11.35 Magazine: L'Une de moi; 11.[illegible] Feuilleton: On ne vit qu'une fois; 12 Flash d'informations; 12.02 Tournez manège; 13 Journal; 13.30 La Bourse; 13.35 Série Agence tous risques; 14.30 Dorothée Noël; 15.50 Quarté à [illegible]; 16.05 [illegible] Fame; 16.50 Feuilleton L'Australienne; 18 Flash d'informations; 18.05 Série Marnie; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19.30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20.30 Météo; 20.35 Tapis vert; 20.40 Variétés: Enfants de [illegible] 22.30 Variétés: Show Salvador; 23.45 [illegible] de minuit; 1.15 Concert.

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA' [illegible]

UHF 48, 52, 54 — 18 Mamma Vittoria, novela; 19 Liguria Notizie e Sport; 19.20 Venerdì Sport; 19.45 Spazio libero; 20.25 TG Notizie; 20.30 Madama Butterfly, opera in tre atti di Giacomo Puccini; 22.15 Tg Tuttoggi; 22.25 Madama Butterfly, terzo atto; 23 [illegible] A2 Sharp Montecatini-Cuki [illegible].

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7.15 Mastera; 7.40 Mazinga; 8.10 Robotech; 8.40 Space robot; 9.05 Goshoon; 9.30 Terzo Canale - Avventura a Montecarlo, film Italia 1970, commedia; 12 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 12.30 Il rome della salsa, film Italia 1965, commedia; 14 E' sempre bel tempo, film Usa 1955, commedia; 15.50 Mia moglie è di lava, film Usa 1956, commedia; 17.30 I predatori dell'idolo d'oro - E' Fera tenta, telefilm; 18.30 He-man e She-ra, speciale N[illegible]; 19.30 Natale 7 per la vita speciale; 20.30 Il principe del circo, film Usa 1958, comm.; [illegible] 22.30 [illegible] di Natale, film [illegible] 1947 musicale; 0.30 Mod squad, telefilm. Auto usate.

TV [illegible]

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 [illegible] 8 Beverly Hillbillies, telefilm; 8.30 L'ora di Eva, telefilm; 9 Il meraviglioso mondo della magia; 9.30 Il cassetto incantato, film; 11.30 Sergente Preston; 13 Dancing Days, telenovela; 13.50 Tv flash; 14.10 Le avventure di Pinocchio, cartoni; 14.35 Kyashan il guerriero, cartoni; 15 L'uomo tigre, cartoni; 15.25 Gatchaman, [illegible]; 15.50 Rocky e i suoi amici, cartoni; 16.15 Jenny la tennista, [illegible]; 16.40 Baby show, giochi; 17.30 Richard Diamond; 18.30 Dancing Days, telenovela; 19.30 Leonela, telenovela; 20.30 Segreto diplomatico; 21.30 Tre tenente e un piedipiatti, film; 23 Le avventure di Jabbre e di quattro [illegible]; 0.30 Mastro Giovanni degli Angeli, film. Non stop.

[illegible] TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Marcia nuziale, telenovela; 9.30 Molti mortali Canzone, vendita; 13 Cartone Nino il mio amico Ninja; 13.30 Videogiornale; 14 Cartone Il Bufalino del baseball; 14.30 Portobello Road, vendita; 17.30 Cartoni Nino il mio amico Ninja - Il Bufalino del [illegible]; 19 [illegible] Porte e [illegible] rubrica, [illegible].

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17.56 La civiltà dell'amore; 18.20 Amor gitano, novela; 19.15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20.30 La spia del due volti, film (1965), spionaggio; 22 Ironside, telefilm; 23 [illegible] un tradito? personaggio anelato per un [illegible] sicuro.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14 Smarrito nella notte di Natale; 14.30 Cari di [illegible] 16 Le nuove [illegible] Capitan Harlock, film d'animazione; 19 [illegible]angelo di mio fratello, telefilm; 20 [illegible] L'ultima chanson; 22.20 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, telefilm.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 cartoni animati; [illegible] Tre volte [illegible], rubrica di estetica; 18.45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19.30 Pagine dello spettacolo; 20 TG Tris; 20.30 Documentario, [illegible] Pagine dello spettacolo; 21 in diretta dal nostro studio. Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8.30 Redazionale; 12 Sky Ways, telefilm; 12.30 Redazionale; 13 Figli miei vita mia, telefilm; 13.30 Povera Clara, novela; 15 Redazionale; 16 Cartoni animati; Il portiere è il mio mestiere, telefilm; Documentario - Poi le ragazze del [illegible], cartoni; 17.30 I teutoni, film; 20 Povera Clara, novela; 21 La squadriglia, film (1976), comm.; 22.45 Sky Ways, telefilm; 23 [illegible] 24 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Accendi un'amico (mercatino, varie, cucina); 13 Nel nome del padre, rubrica religiosa; 13.15 Zoom Tg Ponente; 14 Rosa selvaggia, telenovela; 14.30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Film; 17.30 Cartoni animati; 19.20 Zoom Tg Ponente; 19.35 Sport; 19.40 La tana dei lupi, telenovela; 20.25 Il segreto, telenovela; 21 Rosa selvaggia, telenovela; 21.30 Tecnopia, sceneggiato; 22.30 Ruote in pista, programma di automobilismo; 23 Zoom Tg ponente; 23.20 L'implacabile Lenny Jackson, film.

TV [illegible]

TF 1

Ore 6.45 Bonjour la France spécial Noël; 8 Flash d'informations; 8.03 Dorothée Noël; 10 Capitaine [illegible], telefilm; 11.30 Feuilleton: On ne vit qu'une fois; 12 Flash d'informations; 12.02 Tournez... [illegible] Journal et la Bourse; 13.20 Cinéma: [illegible] Strogoff, film franco-italien (1956); 15.10 Tiercé à Vincennes; 15.25 Dorothée Noël [illegible] Série: Fame; 17.10 [illegible] Flash d'informations; 18.05 [illegible] Marnie; 19 Feuilleton Santa Barbara; 19.30 Jeu La roue de la fortune; 20 Journal; 20.30 Météo; 20.35 Tapis vert; 20.40 Variétés: Lahaye d'honneur; 22.40 Feuilleton: Le joyau de la Couronne; 0.25 Journal; 0.37 La Bourse; 0.38 Concert Ravel.

A 2

[illegible] Télématin; 8.35 Feuilleton Jeunes docteurs; 9 [illegible] et traditions des chrétiens orientaux; 10 Présence protestante; 11 Le jour du Seigneur; 12 Bénédiction papale urbi et orbi; 12.30 Série: Monstres et merveilles; 13 Journal; 13.45 Téléfilm: Bilbo, Master; 15.20 Dessins animés: SVP Disney; 16.20 Le cocktailier; 17 Opéra-bouffe: La belle Hélène; 18 Feuilleton: Bonjour maître; 20 Journal; 20.30 Théâtre: Lily et Lily; 22.40 Journal; 22.55 Ciné-club: Les feux de la rampe, film américain (1952).

FR 3

Ore 12 C'est Noël chaque fois; 12.30 Concert; 12.55 Flash d'informations; 13 Jeu: Astromatch; 13.30 Série: Les contes merveilleux d'Alsace; 14 Magazine: La vie à pleines dents; 14.30 Documentaire: Venise; 15.25 Le cirque acrobatique de Pékin; 16.20 Jeu: Chantons la France; On 16.45 à 18.15 Amuse 3 Noël; 16.45 Documentaire: Zoom zoom; 17.20 Jeu: Ascenseur pour l'aventure; 17.25 Magazine: Astrimonde; 17.45 Feuilleton: Cadichon, ou les mémoires d'un âne; 18 Conte de Grimm; 18.15 Feuilleton: Studio lobos; 18.45 Feuilleton: La vengeance d'une orpheline russe; 19.00 Télétim à vendre; 19.55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20.05 Jeu: La classe; 20.30 Soirée Club; 22.40 Sept ans de malheur, film français (1921); 21.20 Série: Laurel et Hardy; 21.40 Journal; 22 Soirée Club; 22.00 Cinéma: L'âge de [illegible], film français (1987); 23.25 Dessin animé: Tex Avery.

Le tv private in Liguria sabato

TELECITTA' [illegible]

UHF 48, 52, 54 — 18 Mamma Vittoria, novela; 19 Liguria Notizie e Sport; 19.20 Vigilia [illegible] sportiva; 19.45 Cristiani e società; 20.25 Tg-Notizie; 20.30 Sogni e bisogni, sceneggiato; 21.45 Tg-Tuttoggi; 22 Il teatro di tutti i giorni, telefilm; 22.40 Medico e paziente; 23.15 La storia della locomotiva, documentario; [illegible] 18.15 Calciomania; [illegible] 20.15 Rose è... moda, attualità, spettacolo; 20.20 Commento della settimana; 20.30 [illegible] Mistero Hydra, film, Italia 1966, fantascienza; 22.25 Rose è...; 22.30 Commento della settimana; 23.15 Motor News; 23.30 Film della notte.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7.15 Mastera; 7.40 Mazinga; 8.10 Robotech; 8.40 Una vita da vivere; 9.30 Ai confini della notte; 10.15 Manly Nash; 12 I forti di Forte Coraggio; 12.30 Soap Opera Una vita da vivere; 13.30 Mastera; 14 Soap Opera Ai confini della notte; 14.45 Leonela, telenovela; 15.50 Beretta; 16.50 Bella Italia; 17.30 I forti di Forte Coraggio, telefilm «Il cavallo di ferro»; 18 Mazinga cartoni; 18.30 [illegible] cartoni «L'arrivo di Mortona»; 19 Mastera; [illegible] «La foresta di Fato»; 19.30 New York New York, telefilm «Ricordi e rapine»; 20.30 Club professione avventura: Concorde affaire 79, film, 1979, avventura; 22.15 Ciclo segreto: Colpo maestro al servizio di sua maestà, film; 0.20 Mod Squad I percalcati, telefilm.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Richard Diamond; 8 Beverly Hillbillies, telefilm; 8.30 Charley, telefilm; 9 Il meraviglioso mondo della magia, cartoni; 9.30 Il passaggio del Reno, film; 11.30 Sergente Preston; 13 Dancing Days, telenovela; 13.50 Tv flash; 14.10 Le avventure di Pinocchio, cartoni; 14.35 Kyashan il guerriero, cartoni; 15 L'uomo tigre, cartoni; 15.25 Gatchaman, cartoni; 15.50 Rocky e i suoi amici, cartoni; 16.15 Jenny la tennista, cartoni; 16.40 Baby show, giochi; 17.30 Richard Diamond; 18.30 Dancing Days, telenovela; 19.30 Leonela, telenovela; 20.30 Gentleman, film; 21.30 New Scotland Yard; 22.30 Play Boy di sera; 23.30 Una giornata di Ivan Denisovich, film; 1 Gli Quatieri - Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Marcia nuziale, telenovela; 9.30 I giganti C.F., vendita; 11 Film; 13 Motor News, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo; 13.30 Orizzonte Porte e Industria, rubrica; 14 Molti mortali Canzone, vendita; 17.30 Nino il mio amico Ninja.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10.25 Il diario di [illegible], telefilm; 11.10 Mia cugina Rachele, telefilm; 13 Anche i ricchi piangono, novela; 13.30 Cartoni; 14 Basket & basket; 14.30 La civiltà dell'amore; 15.10 Talent, film; 17 Mississippi, telefilm; 18 Al limiti dell'impossibile, telefilm; 18 Zoro in condotta, telefilm; 19.30 Generazione Cerca-Scoop, rubrica sportiva; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20.30 I perdenti della notte, film; 22.20 Ironside, telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 16.30 Le più grande avventura di Jong Robot, film d'animazione; 17.50 Sherlock Holmes, telefilm; 18.50 Superstarcollection Show; 19.40 Ok-Match; 20.30 Cortesia segreta, film (1986, drammatico); 22.20 Sherlock Holmes, telefilm; 22.50 Sesto senso, telefilm; 24 La vita segreta di John Chapman, film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13.30 Rubrica; 14.30 Il piatto ride; 15 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 19.30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg-Tris; 20.30 Documentario; 20.45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: Vendita, magia, musica - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8.30 Lolita, la figlia della Tempesta, film; 10 Allarme sulla costa, film; 11 Redazionale; 12 Sky Ways, telefilm; 13 Figli miei vita mia, novela; 14 Film; 15.30 Redazionale; 16 Anime e la sua [illegible] meravigliosa; 17.30 Redazionale; 18.30 Film; 20 Povera Clara, novela; 21 L'assedio di Fort Point, film (1951, avv.).

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Accendi un'amico (mercatino, varie, spettacolo); 13.15 Zoom Tg-Ponente; 14 Una donna, commedia; 15 Film; 16.30 Il segreto, telenovela; 17.30 Cartoni animati; 19.20 Zoom Tg-Ponente; 19.35 Sport; 19.40 La carrozza, teleromanzo; 20.25 Film; 22.30 Una donna, commedia; 23.30 Zoom Tg-Ponente; 23.50 Amicizie particolari, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 7 Bonjour la France, bonjour l'Europe; 8.30 Dorothée Noël; 10 Le magazine de l'objet; 10.30 La séquence du spectateur; 11 Jeu Parcours d'enfer; 11.30 Magazine: Télé-[illegible]; 12 Flash d'informations; 12.02 Tournez... manège; 13 Journal; 13.15 Magazine: Reportages; 13.45 La Une est à vous; 13.50 Série Matt Houston; 14.50 La Une est à vous; 15.45 Tiercé à Vincennes; 15 La Une est à vous; 18.05 Trente millions d'amis; 18.35 Série Agence tous risques; 19.25 Série Marc et Sophie; The charité [illegible]; 20 Journal; 20.30 Météo; 20.35 Tapis vert et tirage du Loto; 20.45 Variétés: [illegible] Show; [illegible] Série Commissaire [illegible]; 23.50 Journal; 0.05 Série Les incorruptibles.

A 2

Ore 9 Journal des sourds et des malentendants; 9 Récré A2; 11.55 Météo et informations; 12.05 Jeu Les mariés de l'A 2; 12.30 Série Monstres et merveilles; 13 Journal; 13.15 Magazine: L'académie anglaise; 14 Série Galactica; Da 15 a 17.20 samedi-passion; 15 Sport; 16.30 Les nouveaux dossiers de l'aventure; 17.20 Magazine Les enfants du rock; 18.15 Magazine Entre chien et loup; 19.05 Feuilleton: Bonjour maître; 20 Journal; 20.30 Variétés: Champs-Elysées; 22.15 Magazine: Les enfants du rock; 0.25 Journal.

FR 3

Ore 8.30 Caméléon des [illegible]; 11.15 Carré rouge - Citroën; 11.45 Voyage autour de la table; 12 En direct des régions; 12.57 Flash d'informations; 13 En direct des régions; 14 Entreprises; 14.15 Portraits de la réussite; 14.30 Performance; 15.15 Carré rouge - Citroën; 15.45 Connaissance: Océans; 16 Objectif santé; 16.15 VVP; 16.30 Top défense; 16.45 Voyage autour de la table; 17 Flash d'informations; 17.03 Montalme; 18 Documentaire: L'avenir de l'homme dans les yeux d'un enfant; 19 Le 19-20 de l'information; 19.50 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20.05 Jeux: La classe; 20.35 Disney Channel; 22 Journal; 22.25 Magazine Le divan; 22.30 Magazine Sports 3; 23.30 Film d'animation: Non Hope; 23.35 Musiques, musique.

Manovre di un'ala del partito per varare una nuova giunta

La [redacted] è spaccata a [redacted] Campart ha [redacted]

La corrente del prof. Peschiera favorevole [redacted] un riavvicinamento con il pci - Le reazioni

GENOVA — C'è [redacted] mente maretta politica a Genova: all'interno della dc, un gruppetto di esponenti «inquieti» [redacted] co- [redacted] (ma, forse, con un collegamento con il deputato spezzino Luigi Grillo, [redacted] spazio [redacted] prima fila, per [redacted] off limits) ha [redacted] di far la fronda e di mettere in difficoltà l'esapartito [redacted] «soliti» cinque [redacted] i pentalo- [redacted] regge [redacted] fragile [redacted] repubblicano [redacted] re Campart.

Il gruppetto viene [redacted] nemente [redacted] «quelli [redacted] bianca», [redacted] ti- [redacted] d'un giornaletto [redacted] un [redacted] a Genova; sono [redacted] prof. [redacted] lippo Peschiera, [redacted] tre [redacted] De [redacted] più scontenti [redacted] diverse correnti, cani sciolti, consiglieri [redacted] insod- [redacted] ghe, anche un [redacted] manifestazioni colombiane.

[redacted] cosa è [redacted] a perché a [redacted] parla tanto [redacted] bra, oltre al prof. [redacted] cinque consiglieri e assessori [redacted] palazzo [redacted] casa democristiana? Se ne parla perché il gruppo ha comin- [redacted] con assenze improvvise, i lavori [redacted] Consiglio, sia nel [redacted] delle nomine, [redacted] per la votazione del bilancio e di pratiche d'una certa importanza. Inoltre, il prof. Peschiera, nei giorni scorsi, ha spostato il tiro, prima puntato solo sulla vecchia guardia scudocrociata guidata dai segretari Giovanni Bonelli (regionale) e Giovanni Vassallo (provinciale), attaccando il pci genovese, definito (come da De Mita, a suo tempo) «inaffidabile», nonché alleato prepotente e fagogitatore di cariche di sottogoverno.

Questa sortita ha provocato una dura replica a livello nazionale (in un momento di giunte comunali di grandi città a gambe all'aria) da parte dell'«Avanti!» e una serie di polemiche a livello cittadino, anche perché, criticando sia la dc, sia il pci, Peschiera ha accostato verso i comunisti, che pure, al momento delle elezioni del 1985, il professore genovese aveva attaccato senza mezzi termini, riuscendo a rovesciare la giunta di sinistra che reggeva Genova da dieci anni.

Come reagiscono i socialisti genovesi? Dello Meoli e [redacted] Bettanini alzano [redacted] con a[redacted] curanza: «E' [redacted] serve [redacted] di scaricare al di fuori d'un partito gravi problemi di potere e d'assestamento».

Giovanni Vassallo, segretario provinciale, è [redacted] più secco e laconico: «Non si può impedire a nessuno di parlare o di esprimere ciò che pensa. Al tempo stesso, ognuno si assumerà le sue responsabilità. Io posso dire soltanto che finché ne sono il segretario rappresento la dc e che il pensiero del prof. Peschiera non esprime la linea, né l'opinione del partito. Nella trattativa per le ultime nomine la dc ha recuperato spazio e incarichi e rispetterà i patti stipulati con gli alleati. Se tutti coloro che sperano in un incarico si dovessero sempre poi divertire a ricattare il loro partito nelle assemblee, po- [redacted] chiudere [redacted] la [redacted] mocrazia in Italia».

In parole povere, la maggioranza democristiana ligure attende la cosiddetta «balena [redacted] congresso, in primavera, per far [redacted] lere la legge dei numeri. [redacted] sta comunque e [redacted] con riflessi sul [redacted] della Liguria, [redacted] situazione di incertezza: il [redacted] politico [redacted] e [redacted] suoi [redacted] un elemento ulteriore [redacted] confusione [redacted] un [redacted] to a sei [redacted] deteriorato. [redacted] dipenderà, per quel [redacted] riguarda l'avvenire (perché è scarsamente [redacted] immaginabile a Genova una giunta dc-pci), [redacted] risultati delle elezioni [redacted] il congresso [redacted] dc.

[redacted] si capirà [redacted] comanda davvero (e [redacted] parte [redacted] si schiererà De Mita, eletto in Liguria) nella dc ligure e quali sono gli [redacted] preferenziali. Per adesso, tutto sommato, più che proiettili veri, si scambiano petardi e [redacted]

[redacted] Lingua

[redacted] In dicembre un aumento dello 0,3% dei prezzi

GENOVA — L'indice generale dei prezzi al consumo è aumentato a Genova in dicembre soltanto dello 0,3 per cento.

La variazione su base annua è stata, in aumento, del 5,1 per cento complessivo.

Queste [redacted] variazioni [redacted] voci: alimentazione meno 0,1 per cento (variazione su [redacted] più [redacted] per [redacted] abbigliamento più 1,1 per cento (più 8,6 per cento), elettricità e combustibili meno 0,2 per cento (più 6,2 per cento), abitazione zero [redacted] 5,6 per [redacted] più [redacted] per [redacted] (più cinque per cento).

Delitto di Natale: la corte ha inflitto 27 anni di carcere

[redacted] condanna per Carmela

Il pm aveva chiesto 24 anni - Non sono state concesse le attenuanti generiche - Secondo i giudici la donna avrebbe ucciso da sola il marito - Polemiche dei difensori - L'imputata: «Sono innocente»

GENOVA — Ventisette anni di reclusione, tre in più di quanti ne aveva chiesti il pubblico ministero, al termine della requisitoria. Questa la condanna inflitta dalla corte d'assise a Carmela Fortunato, 48 anni, infermiera al reparto isolamento dell'ospedale «San Martino», accusata di aver ucciso il marito, Sergio Banfo, di 57 anni. Il crimine avvenne la mattina del Natale dello scorso anno in un appartamento a Sampierdarena.

Entrata in camera di consiglio alle 9,30, la corte ne è uscita cinque ore e un quarto dopo, e questo dimostra quanto la sentenza sia stata sofferta. Carmela Fortunato è rimasta impietrita, incapace perfino di piangere, inutilmente confortata dai suoi difensori [redacted] la [redacted] ad aver fiducia nel processo di appello. Le conclusioni alle quali sono giunti i giudici sono per [redacted] aspetti una sorpresa: esclusa la premeditazione e il concorso con uno sconosciuto, mancata la concessione delle attenuanti generiche.

Se ne deduce che, secondo la sentenza, l'infermiera uc- [redacted] il [redacted] colpen- [redacted] al capo e [redacted] parti del [redacted] (con l'apparecchio [redacted] scomparso?, con [redacted] questo ritrovato?), [redacted] avrebbe [redacted] sa in scena, rovesciando suppellettili e portando via oggetti di valore e libretti bancari, per simulare un omicidio a scopo di rapina. Un [redacted] d'impeto, quindi, scaturito presumibilmente [redacted] litigio fra la donna legata sentimentalmente ad [redacted] altro [redacted] e il [redacted] valido, incapace di difendersi.

Dai difensori (che hanno presentato appello) [redacted] critiche alla [redacted] detto l'avvocato Alfredo Biondi, che [redacted] un'arringa durata quasi [redacted] aveva [redacted] presentato alla [redacted] ampio ventaglio di [redacted]: «E' stato cambiato in [redacted] di consiglio il capo d'imputazione e [redacted] completamente spiazzati. [redacted] l'inchiesta giudiziaria sia l'istruttoria hanno sempre prospettato [redacted] Ci [redacted] contro questo "fantasma" [redacted] i giudici [redacted] cancellato dalla vicenda. Riteniamo che [redacted] causa sia stata stravolta».

E [redacted]: «Lo stesso pubblico ministero [redacted] è apparso certissimo della colpa della Fortunato; inoltre aveva riconosciuto le [redacted] generiche, ricordando [redacted] sofferenze dell'imputata e il fatto che non avesse mai avuto a che fare con la giustizia. Ma le attenuanti [redacted] cancellate dalla sentenza. E' mancata anche la pietà».

L'avvocato Pasquale Tonani ha ripetuto le accuse [redacted] testi, «che [redacted] campionario di ambiguità», «che parlano solo all'ultimo momento», «che danno corpo e voce a pettegolezzi di [redacted] fiere e [redacted] corsia d'ospedale dove sono prevalsi inspiegabili comportamenti di persone dedite all[redacted] droga».

In apertura di [redacted] ieri, [redacted] replica [redacted] p.m. il quale ha difeso i [redacted] e soprattutto Francesco Bruno, il giovane testimone diventato pilastro dell'accusa, il tossicodipendente che ha rivelato in aula di aver ricevuto dall'imputata la proposta di uccidere il marito. «I difensori — ha detto il magistrato — hanno fatto di tutto per screditare questo giovane che sta invece cercando faticosamente di disintossicarsi, che ha fatto [redacted] di [redacted] esercizio (senza però [redacted] macchiarsi di [redacted] di sangue) vittima come tanti di un abbaglio storico».

Per questo, Fernando Bru- [redacted] il [redacted] «Quel — [redacted] aggiunto il p.m. — [redacted] dovevamo tutelare la credibilità di un teste dalle sue sventure personali». [redacted] il pubblico ministero ha quindi [redacted] credibilità [redacted] un presunto (ma [redacted] disponibile) killer che i giudici [redacted] escluso, prendendo un'altra direzione. Sempre ieri [redacted] parlato brevemente uno [redacted] difensori, Alfredo Biondi, che ha ripetuto il concetto della [redacted] arringa: «Se non c'è — e io non la vedo — una [redacted] probatoria [redacted], l'imputata va assolta».

Prima che [redacted] corte si riti- [redacted]. Carmela Fortunato, piangendo, ha pronunciato l'ultima difesa. «L'assassino — ha detto — ha [redacted] mio marito, ma anche me. [redacted] si sono rivoltati contro, con accuse assurde, amiche che pure avevo aiutato [redacted] alle quali avevo dato il mio affetto. Forse l'assassino è qui, se c'è, [redacted] fuori. Io sono innocente».

[redacted]o Coppini

Carmela Fortunato torna in carcere dopo la sentenza

[redacted] - Le [redacted] saranno accompagnate [redacted] una temperatura [redacted] mentre il traffico è caotico in numerose località

Imperia, [redacted] record

IMPERIA — Il clima della Riviera di Ponente, come quello siciliano. L'altra notte la minima registrata dall'osservatorio imperiese è stata di 13 gradi. L'unica città d'Italia ad avere avuto la stessa temperatura è stata Mes- [redacted], oltre mille [redacted] più a Sud.

[redacted] un'ulteriore conferma di quanto il tempo più occidentale della Liguria goda di una situazione meteorologica privilegiata.

E' [redacted] buona [redacted] per i prossimi giorni. [redacted] previsioni per questo fine settimana [redacted] infatti, [redacted] la temperatura oscillerà tra i [redacted] gradi [redacted] le ore notturne e i diciotto. Un dato più che confortante [redacted] si [redacted] che gennaio è alle [redacted].

Secondo Bino [redacted] direttore dell'osservatorio [redacted] Imperia, la [redacted] accompagnata da una [redacted] media del vento di [redacted] i nodi (registrabile soltanto dagli [redacted] il cielo sarà [redacted] prevalenza sereno [redacted] (salvo qualche sporadica [redacted] formazione [redacted] banchi di foschia all'alba e al tramonto), umidità al 65 per cento e temperatura del mare oscillante [redacted] i 16 e i 17 gradi. «Un Natale — dice Bini — che consentirà, quindi, ancora qualche bagno».

Azzardato? No. Basta fare un salto durante le ore più calde alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, per scoprire sdraiata sulla sabbia, dove il sole batte più forte, gente in costume. Non solo. I «temerari» (che però temerari non sono, [redacted] le temperature [redacted] che accettabili), [redacted] il bagno. Domenica scorsa [redacted] state numerose le [redacted] davanti agli [redacted] dei primi [redacted] piemontesi e lombardi, avanguardia [redacted] massa che [redacted] si [redacted] in [redacted] si sono tuffate e hanno fatto [redacted] lunga nuotata nel [redacted] calmissimo.

Ma [redacted] la [redacted] Imperia si [redacted] di consuetudine. [redacted] base [redacted] «paradiso meteorologico» c'è un fenomeno [redacted] riscontrabile a [redacted] aperti, solo in alcune [redacted] globo, a parità di caratteristiche oro- [redacted] Spiega [redacted]: «In Liguria, d'inverno, si verifica questo: le fredde [redacted] d'aria [redacted] Nord, dopo [redacted] superato le Alpi Marittime, [redacted]. Qui [redacted] e il tutto, [redacted] effetto [redacted] pressione, [redacted] e si surriscalda. [redacted] qui il nome di "effetto compressione" e [redacted] condizioni climatologiche privilegiate, per una ristretta [redacted]. E' [redacted] fenomeno bene [redacted] conosciuto dai [redacted] rologi».

[redacted] non [redacted] tutti, evidentemente. [redacted] sera, durante le previsioni [redacted] tempo delle 19,55 [redacted] una [redacted] reti [redacted] conduceva [redacted] trasmissione, [redacted] avere letto i dati imperiesi, a fronte di [redacted] le altre temperature [redacted] ha consigliato di [redacted] una regolata ai termometri [redacted] Imperia».

Come dire, [redacted] temperature [redacted] genere, [redacted] impossibili, sono almeno improbabili. [redacted] il [redacted] tore [redacted] non è [redacted] passato [redacted] queste parti.

Giulio [redacted]

[redacted] è invasa

SANREMO — La Riviera di Ponente è pronta all'ultimo [redacted] turistico del 1987. Per Natale e Capodanno gli ospiti, però, dovranno [redacted] vedersela con i fastidiosi problemi [redacted] traffico.

La [redacted] di parcheggi e [redacted] da anni fa dell'Aurelia un «grande imbuto» complicando a tutti, con lunghe code ed estenuanti ricerche di un posto dove poter [redacted] l'auto, [redacted] e festività.

[redacted] Imperia, Ventimiglia e Diano [redacted] rappresentano i «punti più caldi» del problema-traffico della provincia di Imperia. Seguono poi Bordighera e Taggia.

E' possibile [redacted] i disagi? «La medicina migliore — dicono i [redacted] — [redacted] quella [redacted] usare l'automobile, di servirsi [redacted] pubblici». Ma come si [redacted]

Sanremo, [redacted] dubbio, è la città più difficile e [redacted]. Già da ieri [redacted] code [redacted] «l'assediavano» [redacted] a [redacted] che a Ponente. Sull'Aurelia, per [redacted] arriva da Genova, il nuovo semaforo di San Martino complica ulteriormente le [redacted] centro, piazza Colombo, [redacted] sul [redacted] Vecchio [redacted] parcheggio equivale [redacted] una vincita [redacted] roulette [redacted] la grande affluenza dopo le [redacted] diventa problematico anche girare a piedi soprattutto nelle [redacted] dello shopping: corso Matteotti, via [redacted] imperatrice, il [redacted]

[redacted] chiusura, ad isola pedonale provvisoria, di via Carli ha poi tolto alla già asfittica [redacted] viaria [redacted] ossigeno prezioso.

Ad Imperia soprattutto le zone del centro sono tabù. «A complicare le cose — hanno dichiarato alcuni commercianti — quest'anno ci hanno pensato anche i politici. Ad Oneglia, per esempio, proprio [redacted] dei Portici di via Bonfante, [redacted] iniziati lavori stradali per la manutenzione del gas».

Il traffico va molto a rilento alle due imboccature del capoluogo: Capo Berta e via Amendola, per la zona di Levante; Borgo Prino per il Ponente. I maggior [redacted] di traffico si [redacted] al semaforo di via [redacted], [redacted] cavalcavia del Comune, nelle zone com- [redacted]

Carenze di posti auto si lamentano soprattutto in piazza Rossini, [redacted] della [redacted], attorno al grattacielo Andrea Doria, [redacted] Don Abbo. A Porto Maurizio [redacted] traffico e parcheggi [redacted] in tilt in via Cascione e in piazza [redacted] Duomo dove ci sono la questura, il museo navale, il [redacted]

Diano [redacted] ha grandi problemi soprattutto in due punti: [redacted] Roma e piazza [redacted] «Sono le [redacted] negozi, delle compere — spiega un tassista — e dove c'è gente è inevitabile che il traffico abbia problemi».

Ventimiglia ha [redacted] sotto l'albero di N[redacted] brutta [redacted] la soppressione di oltre [redacted] posti auto. Un'ordinanza della Capitaneria di porto ed interventi [redacted] Genio civile e del Comune, per ragioni [redacted] sicurezza, hanno [redacted] cancellato il [redacted] parcheggio [redacted] tempo funzionava sul terrapieno [redacted] foce del Roja.

[redacted] Basso

Savona, difficile circolare

[redacted] — Da due settimane [redacted] il traffico a Savona è impazzito. Trovare parcheggio in centro è [redacted], entrare in città, da [redacted] o [redacted] via Aurelia, significa affrontare code chilometriche. Gli [redacted] sono all'ordine del giorno.

Nel [redacted] dell'ex [redacted] ne ferroviaria, occupata [redacted] buona [redacted] luna park, è difficile [redacted]. I vigili urbani in servizio nella zona [redacted] sono in grado di regolamentare la circolazione dei veicoli. E così accade in piazza dei Brandale, [redacted] fronte alla Campanassa o [redacted] alla stazione a Mongrifone.

Il marciapiede che [redacted] gia corso Ricci è sempre «esaurito», nel piazzale [redacted] fronte [redacted] palazzo [redacted] Provincia è impossibile entrare.

Stessa situazione [redacted] centro dove in tutte le [redacted] parcheggiate in doppia fila. Per fortuna i vigili si stanno mostrando [redacted] volta tanto, tolleranti, puniscono [redacted] sosta sulle strisce pedonali o impedisce il transito, nelle corsie preferen- [redacted] ai bus o ai taxi. Ma è una [redacted] durerà solo fino a Natale. [redacted] le [redacted] rosa torneranno sotto i tergicristalli delle auto di chi, per motivi di lavoro, è costretto a [redacted] anche per pochi minuti in doppia fila.

La settimana scorsa il prefetto di Milano, dopo un incontro con gli [redacted] ri comunali e dopo avere preso atto dell'aumento del traffico [redacted] periodo prenatalizio, [redacted] deciso di disporre nei servizi [redacted] agenti della polizia stradale e della polizia di Stato. L'iniziativa ha [redacted] ottimi risultati. L'esperienza degli agenti della polstrada ha [redacted] più fluida la circolazione, in modo particolare nelle ore di punta.

Savona [redacted] ha certo i problemi di una metropoli come quella milanese ma i disagi, lo sostengono gli automobilisti, [redacted] gli stessi.

Tra [redacted] proposte quella di predisporre un piano coordinato di interventi.

Il prefetto di Savona, Giuseppe Stranges, è di tutt'altro avviso. «L'aumento del traffico, in questo periodo è [redacted] fatto fisiologico. Savona riceve, [redacted] acquisti, gli abitanti di tutta la provincia. [redacted] è il caso, per pochi giorni, chiedere rinforzi alla stradale o al 113. I vigili sono all'altezza di regolamentare il traffico».

[redacted] soluzione e [redacted] costruzione [redacted] nuovi parcheggi. A [redacted] parcheggio: ieri [redacted] del Comune e [redacted] riservata [redacted] «Comune [redacted] Savona, [redacted] gili urbani, ufficio traffico» ai partecipanti all'assemblea dell'Usl. A parte eventuali problemi [redacted] legittimità [redacted] provvedimento la decisione è sembrata davvero fuori luogo. Molti automobilisti hanno commentato: «Perché mai amministratori pubblici dovrebbero godere [redacted] simili privilegi proprio in giorni di grande caos e con i parcheggi che [redacted]?». E ancora: «Non è proprio il Comune a sostenere che la situazione del traffico non è così grave, e che occorrerebbe utilizzare di più i mezzi pubblici? Perché non cominciano a dare il buon esempio?».

Gian Paolo Carlini

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7=35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot [redacted] Junior in premio, [redacted] al 14 agosto 1988.
Chi [redacted] 21 [redacted] o con due [redacted] il venerdì [redacted] domenica parteciperà all'estrazione settimanale [redacted] domenica.
[redacted] più, il 21 realizzato con tre [redacted] premiato [redacted] un Luigi d'oro.
Casinò di [redacted] Carlo. Lasciatevi tentare.
[redacted] informazioni telefonare allo [redacted] – 50 [redacted] 31 int. [redacted] Entrata libera e gratuita.
Société des Bains [redacted] Mer. [redacted] lei ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

Manovre di un'ala del partito per varare una nuova giunta

La dc è spaccata a Genova Campart ha le ore contate?

La corrente del prof. Peschiera favorevole a un riavvicinamento con il pci - Le reazioni

GENOVA — C'è [illegible] politica a Genova: all'interno [illegible] dc, un gruppetto di esponenti «inquieti» a livello soprattutto comunale (ma, forse, [illegible] un collegamento [illegible] il deputato spezzino [illegible] Cirillo, che cerca uno spazio in prima fila, per [illegible] ott limiti) ha deciso di far la fronda e di mettere in difficoltà l'esecutivo [illegible] «soliti» cinque [illegible] i penalo[illegible] reggono il fragile sindaco repubblicano Ossa[illegible]re Campart.

Il gruppetto viene [illegible]unemente definito «quelli della balena [illegible]», dal titolo d'un giornaletto che da un mese [illegible] a Genova: sono gli [illegible] prof. Filippo Peschiera, l'ex [illegible]natore nominato tre [illegible] fa [illegible] De Mita, più scontenti di diverse correnti, cani sciolti, consiglieri comunali insoddisfatti che [illegible] deleghe, anche un fiumineo di manifestazioni colombiane.

Che [illegible] [illegible] e perché a Genova si parla [illegible] dei [illegible] bra, oltre al prof. Peschiera, cinque consiglieri e[illegible]ri [illegible] palazzo Tursi) in [illegible] democristiana? [illegible] ne parla perché il gruppo [illegible] [illegible] a boicottare. [illegible] [illegible] senze improvvisa. I lavori del [illegible], sia nel [illegible]mento delle [illegible], sia per la [illegible] [illegible] bilancio e di [illegible] d'una [illegible] importanza. Inoltre, il prof. Peschiera, nei giorni scorsi, [illegible] sposato il tiro, prima puntando sulla [illegible] [illegible] dia scudocrociata guidata dai segretari Giovanni Bo[illegible]uelli (regionale) e Giovanni [illegible] (provinciale), attaccando il psi genovese, definito (come da De Mita, a [illegible] tempo) «inaffidabile», nonché alleato prepotente e fagocitatore di cariche di sottogoverno.

Questa sortita [illegible] provo[illegible] [illegible] [illegible] replica a [illegible] vello nazionale (in un momento [illegible] giunte [illegible] di grandi città a [illegible] [illegible] riali da [illegible] dell'«Avanti!» e una [illegible] di polemiche a livello cittadino, anche perché, criticando [illegible] [illegible] il psi, Peschiera [illegible] stato verso i comunisti, [illegible] pure, al [illegible] delle elezioni del [illegible], il professore [illegible] [illegible] [illegible] mezzi termini, riuscendo a [illegible] [illegible] giunta [illegible] [illegible], che [illegible] Genova [illegible] dieci anni.

Come [illegible] i socialisti genovesi? [illegible] Meoli e Tonino Bettanini alzano le [illegible] con apparente [illegible]: «*E' la* [illegible] che [illegible] *problemi interni e* [illegible] *ristrutturati; serve* [illegible] *cercare di scaricare* [illegible] *di fuori d'un partito gravi problemi* [illegible] *potere e d'inquadramento*».

Giovanni Vassallo, [illegible] tario provinciale, è [illegible] più [illegible] e laconico: «*Non si può impedire a Bettino* [illegible] *parlare o di esprimere ciò che pensa. Al* [illegible] *stesso, ognuno si* [illegible] *le sue responsabilità. Io* [illegible] [illegible] *soltanto* [illegible] [illegible] [illegible] *sono il segretario rappresento la* [illegible] *e che il pensiero* [illegible] *prof. Peschiera non esprime la linea, l'opinione del partito. [illegible] l'attuativa per la [illegible]tima nomine la dc* [illegible] [illegible] *parato equino e* [illegible] [illegible] *rispetterà i [illegible]ffi stipulati con gli alleati. [illegible] tutti colo[illegible] [illegible] sperano in un incari[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *sempre poi discettare a* [illegible] *Il loro partito nelle assemblee, [illegible] tremano chiudere con la democrazia* [illegible] [illegible]».

[illegible] parole povere, la [illegible] giovanna democristiana [illegible]gure attende la cosiddetta «*balena bianca*» al congresso, in primavera, [illegible] far ritorno [illegible] legge dei numeri. Resta comunque a Genova, con riflessi [illegible] [illegible] Liguria, una situazione di incertezza: il dietrofront politico di Peschiera e [illegible] [illegible] [illegible] ulteriore [illegible] [illegible] [illegible] rapporti [illegible] a sei decisamente [illegible] rioso. Molto dipenderà, [illegible] quel che riguarda l'avvenire (perché a [illegible]n[illegible] [illegible] immaginabile a [illegible] una giunta dc-psi), [illegible] risultati delle elezioni per il congresso nazionale della dc.

Solo allora si capirà [illegible] comanda davvero [illegible] [illegible] par[illegible] di chi [illegible] schierera De Mita, eletto in Liguria) nella dc ligure e quali [illegible] gli alleati preferenziali. Per adesso, tutto sommato, più che proiettili veri, si scambiano petardi e bengala.

Paolo Lingua

[illegible] 0,3% [illegible] prezzi

GENOVA — L'indice generale dei [illegible] è aumentato a Genova in dicembre soltanto dello [illegible] per cento.

[illegible] variazione su [illegible] annua è [illegible] in [illegible]mento. [illegible] 5,1 [illegible] cento complessivo.

Queste le variazioni delle singole voci: alimentazione meno 0,1 per cento (variazione annua [illegible] [illegible] più il per cento), abbigliamento più 1,1 per cento (più 6,8 per cento), elettricità e [illegible] meno 0,2 per cento (più [illegible] per cento), abitazione zero (più 5,6 per cento), spese varie più 0,3 per cento (più cinque [illegible] cento).

Delitto di Natale: la corte ha inflitto 27 anni di carcere

Dura condanna per Carmela

Il pm aveva chiesto 24 anni - Non sono state concesse le attenuanti generiche - Secondo i giudici la donna avrebbe ucciso da sola il marito - Polemiche dei difensori - L'imputata: «Sono innocente»

GENOVA — Ventisette anni di reclusione, tre in più di quanti ne aveva chiesti il pubblico ministero, al termine della requisitoria. Questa la condanna inflitta dalla corte d'assise a Carmela Fortunato, 48 anni, infermiera al reparto isolamento dell'ospedale «San Martino», accusata di aver ucciso il marito, Sergio Banfo, di 57 anni. Il crimine avvenne la mattina del Natale dello scorso anno in un appartamento a Sampierdarena.

Entrata in camera di consiglio alle 9,30, la corte ne è uscita cinque ore e un quarto dopo, e questo dimostra quanto la sentenza sia stata sofferta. Carmela Fortunato è rimasta impietrita, incapace perfino di [illegible], [illegible] ultimale [illegible] [illegible] difensori che la esortavano [illegible] *aver fiducia* [illegible] processo [illegible] appello. Le conclusioni alle quali [illegible] giunti i giudici [illegible] [illegible] [illegible] aspetti [illegible] [illegible] spetta la premeditazione a [illegible] concorso con uno sconosciuto, [illegible] [illegible] delle [illegible] riuanti generiche.

[illegible] [illegible] deduce che, secondo la sentenza, l'infermiera uccise [illegible] da [illegible] il marito colpendolo al [illegible] e in altre parti del [illegible] (con l'apparecchio telefonico scomparso?, con un [illegible] oggetto nemmeno questo ritrovato?), [illegible] avrebbe organizzato la [illegible] sa [illegible] rovesciando suppellettili e portando [illegible] oggetti di valore a [illegible] balconari, per simulare un omicidio a scopo di rapina. [illegible] delitto d'impeto, quindi, [illegible] presumibilmente da un litigio fra [illegible] donna legata sentimentalmente ad un altro uomo e il marito invalido, incapace di difendersi.

Carmela Fortunato torna in carcere dopo la sentenza

Dai difensori (che hanno presentato appello) dure critiche alla sentenza. Ha detto l'avvocato Alfredo Biondi, [illegible] in un'arringa [illegible] quasi [illegible] [illegible] avesse [illegible] ieri presentato alla corte [illegible] ventaglio di dubbi: «*E' stato cambiato in camera di consiglio il capo d'imputazione e questo* [illegible] *trova conferma* [illegible] [illegible] *spiegamenti.* [illegible] [illegible] giudiziaria sia l'istruttoria hanno sempre prospettato l'ipotesi di un killer. *Ci siamo battuti contro quello "fantasma" che i giudici hanno cancellato dalla vicenda. Riteniamo che la causa sia stata stravolta*».

E ancora: «*Lo stesso pubblico ministero non è apparso* [illegible] [illegible] *colpo del*[illegible] *Fortunato; inoltre* [illegible] [illegible] *le* [illegible] *generiche, riconoscendo le sofferenze dell'imputata e il fatto* [illegible] *non* [illegible] [illegible] *aiuto a fare con la giustizia.* [illegible] *le attenuanti* [illegible] *cancellate dalla* [illegible] *E' mancata* [illegible] *pietà*».

[illegible] Pasquale Tornani ha ripetuto le accuse ai testi, «*che formano un campionario di ambiguità*», «*che parlano* [illegible] *all'ultimo momento*», «*che danno corpo e* [illegible] *a pettegolezzi di quartiere* [illegible] *e* [illegible] *corsia d'ospedale dove sono previsti inspiegabili comportamenti di persone dedite alla droga*».

In apertura di udienza, ieri, una replica del p.m. il quale ha difeso l'istruttoria e soprattutto [illegible] Bruno, il giovane testimone diventato [illegible] dell'accusa. Il tossicodipendente che ha rivelato in aula di aver ri[illegible] dall'imputata [illegible] proposta di uccidere il marito. «*I difensori* — ha detto il magistrato — *hanno fatto di tutto per screditare questo giovane che sta invece cercando lealmente di disintossicarsi, che ha fatto parte di una banda evertice (senza però mai macchiarsi di reati di sangue) ottima come teste di un abbaglio storico*».

Per questo, Fernando Bruno è inattendibile? «Ossi — ha aggiunto il p.m. — *se dovessimo valutare la credibilità di un teste dalle sue sventure personali*». Anche il pubblico ministero ha quindi difeso la credibilità di un presunto (ma non dimostrabile) killer che i giudici hanno escluso, prendendo un'altra direzione. Sempre ieri ha parlato [illegible] [illegible] difensori. Alfredo [illegible] [illegible] ripetuto il concetto della sua arringa: «*Se non c'è — e io non la vedo — una costruzione probatoria di accusa, l'imputata va assolta*».

[illegible] [illegible] la [illegible] si riti[illegible], [illegible] [illegible], piangendo, ha pronunciato l'ultima [illegible] «*L'assassino — ha* [illegible] *—* [illegible] [illegible] [illegible] *mio* [illegible] *ma* [illegible] *me. Mi si sono ribellati tre, con accuse assurde, anche che pure avevo aiutato* [illegible] *alle quali avevo dato il mio affetto. Forse l'assassino è qui: se c'è, venga fuori, io sono innocente*».

Guido Coppini

[illegible] - Le feste [illegible] accompagnate da [illegible] temperatura mite [illegible] il [illegible] è caotico in [illegible] località

Imperia, caldo record

IMPERIA — Il clima della Riviera di Ponente. [illegible] quello [illegible]. L'altra [illegible] la [illegible] registrata dall'osservatorio imperiese è [illegible] [illegible] [illegible]. L'unica città d'Italia ad avere avuto [illegible] stessa temperatura a [illegible] [illegible] sina, oltre mille [illegible] più a Sud.

E' un'ulteriore conferma di quanto il lembo [illegible] [illegible] dentale della Liguria [illegible] [illegible] una situazione meteorologica privilegiata.

E' [illegible] buona premessa per i prossimi giorni. Le previsioni per questo fine settimana sono infatti, ottime: la temperatura oscillerà tra i tredici gradi durante le ore notturne e i [illegible], [illegible] dati più che confortante se si considera che gennaio è alle porte.

Secondo Elmo Bini, direttore dell'osservatorio di Imperia, la temperatura mite sarà accompagnata [illegible] [illegible] velocità media del vento [illegible] appena 4 nodi (registrabile soltanto dagli strumenti). Il cielo sarà in prevalenza sereno [illegible] qualche sporadica formazione di banchi di [illegible] all'alba e al tramonto), umidità al 65 [illegible] cento e temperatura [illegible] [illegible] oscillante [illegible] i 16 e i [illegible] gradi. «*Un Natale* — dice Bini — *che consentirà, quindi, ancora qualche bagno*».

Azzardato? No. Basta fare un salto durante le ore più calde alla spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, per scoprire [illegible] sulla sabbia, dove il sole batte più forte, gente in costume. Non solo. I «temerari» (che però temerari non [illegible], [illegible] [illegible] temperature più che accettabili, [illegible] anche il [illegible]. Domenica [illegible] [illegible] [illegible] numerose le persone che, davanti agli occhi allibiti dei primi turisti piemontesi e [illegible] [illegible], avanguardia della [illegible] che passerà il Natale in Riviera, si sono tuffate o hanno fatto una lunga nuotata nel mare calmissimo.

[illegible] per la zona [illegible] Imperia si [illegible] di consuetudine. Alla [illegible] del «*paradiso meteorologico*» c'è un fenomeno fisico, riscontrabile, a detta degli esperti, [illegible] in [illegible] altre zone del globo, a parità di caratteristiche orografiche. Spiega Bini: «*In Liguria, d'inverno, si verifica questo: le fredde* [illegible] *d'aria del Nord, dopo* [illegible] *superato le Alpi* [illegible], *si* [illegible] [illegible] *il mare.* [illegible] [illegible] [illegible] *e il tutto, per effetto* [illegible] *pressione, viene* [illegible] *a riscaldo. Da qui il "effetto compressione" e le* [illegible] *climatologiche privilegiate, per* [illegible] [illegible] *sono. E' un fenomeno* [illegible] [illegible] *conosciuto dai meteorologi*».

[illegible] [illegible] da [illegible], evidentemente. Sabato sera, durante le previsioni del tempo delle 19,55 su [illegible] delle reti nazionali, chi conduceva la trasmissione, dopo avere letto i dati imperiesi, a fronte di tutte le altre temperature [illegible] gelo, ha consigliato [illegible] «*dare una ripolata ai termometri di Imperia*».

Come dire, insomma, [illegible] temperature del genere, se non impossibili, sono almeno improbabili. Forse il conduttore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è mai passato da queste parti.

Giulio Gelsardi

Sanremo è invasa

[illegible] — [illegible] [illegible] di Ponente è [illegible] all'ultimo [illegible] turistico [illegible] [illegible]. Per Natale e Capodanno gli ospiti, però, dovranno vedersela [illegible] [illegible] problemi del traffico.

La [illegible] [illegible] di parcheggi a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «*grande imbuto*» complicando a tutti. [illegible] luoghi [illegible] ed [illegible] ricerche [illegible] un posto dove poter [illegible] l'auto. [illegible] a festività.

[illegible] Imperia, Ventimiglia e Diano [illegible] rappresentano i «*f guati più caldi*» [illegible] problema-traffico [illegible] provincia [illegible] Imperia. [illegible] poi [illegible]bera e Taggia.

E' possibile ridurre i disagi? «*La medicina migliore* — dicono i vigili [illegible] — [illegible] *quella di non usare l'automobile, di servirsi dei mezzi pubblici*». Ma come si fa?

Sanremo, senza dubbio, è la città più difficile e [illegible]. Già da ieri mattina lunghe [illegible] [illegible] «*l'assedieranno*» sia a Levante che a Ponente. Sull'Aurelia, per chi arriva da Genova, il nuovo semaforo di San Martino complica ulteriormente le cose. In centro, piazza Colombo, piazza Eroi, sul Porto Vecchio trovare un parcheggio equivale ad una vincita alla roulette. Per il grande afflusso dopo le 15 diventa problematico anche girare a piedi soprattutto nelle zone dello shopping: [illegible] Matteotti, via [illegible], [illegible] Imperatrice il [illegible].

La chiusura, ad isola pedonale provvisoria, [illegible] via Carli ha poi tolto alla [illegible] resto viaria [illegible] [illegible] prezioso.

[illegible] Imperia soprattutto le zone del centro sono [illegible]. «*A complicare le cose* — hanno dichiarato alcuni commercianti — *quest'anno ci hanno pensato anche i politici.* [illegible] *Consiglio, per esempio, proprio all'inizio dei Fortini di via Bonfante, si sono istituiti taxori stradali per la manutenzione del* [illegible]

[illegible] [illegible] molto a ridosso alle due im[illegible] [illegible] capoluogo: Capo [illegible] e [illegible] Amendola, per [illegible] [illegible] Levante; Borgo Prino[illegible] il Ponente. I maggior nodi di traffico si riscontrano al semaforo di via Trento, [illegible] [illegible] del Comune, nelle [illegible] [illegible] marciali.

[illegible] [illegible] posti [illegible] si lamentano soprattutto in piazza Rossini, [illegible] [illegible] ne, attorno [illegible] grattacielo Andrea [illegible] Don Abbo. A Porti [illegible]155 spesso traffico e parcheggi vanno in tilt in via Cascione e in [illegible] [illegible] Duomo [illegible] [illegible] sono la questura, il museo navale, il Parnaso.

Diano Marina ha [illegible] problemi soprattutto in due punti: [illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible] della Libertà. «[illegible] [illegible] [illegible] negozi, [illegible] *compero* — spiega un taxista — *e c'è gente è inevitabile che il traffico abbia problemi*».

Ventimiglia [illegible] trovato [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] brutta [illegible]: la soppressione di oltre 2000 posti [illegible]. Un'ordinanza della Capitaneria di porto [illegible] interventi del Genio civile e del Comune, per ragioni di [illegible] [illegible] infatti [illegible]to il [illegible] parcheggio che da tempo [illegible]va sul terrapieno alla [illegible] [illegible] Roja.

Roberto Basso

Savona, difficile circolare

SAVONA — Da due settimane il traffico a Savona è impazzito. Trovare parcheggi in centro è impossibile, entrare in città, da corso Ricci o dalla via Aurelia, significa affrontare code chilometriche. Ore interminabili sono all'ordine del giorno.

Nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria, occupata per buona parte dai lunapark, è difficile accedere. I vigili urbani in servizio nella zona non sono in grado di regolamentare la circolazione dei veicoli. E così [illegible] in piazza del Brandale, [illegible] [illegible] fronte alla Campa[illegible] o [illegible] fronte alla stazione [illegible].

Il marciapiede che costeggia corso [illegible] [illegible] [illegible] «assurdo», nel piazzale di fronte al [illegible] della Provincia è impossibile e [illegible] situazione in centro dove in tutte le vie [illegible] auto [illegible] parcheggiate [illegible] doppia [illegible]. [illegible] fortuna i vigili [illegible] [illegible] mostrando, una volta [illegible], tolleranti: puniscono solo chi [illegible] [illegible] [illegible] triace pedonali e impediscono il transito, [illegible] [illegible] preferendo [illegible] [illegible] [illegible] ai taxi [illegible] [illegible] una tregua che durerà solo fino a Natale. Poi le Bollette rosa torneranno sotto i ter[illegible] [illegible] delle auto di chi, per [illegible] di lavoro, è costretto a fermarsi anche per pochi minuti in doppia fila.

La settimana scorsa il prefetto di Milano, dopo un incontro con gli amministratori comunali e dopo avere preso atto dell'aumento del traffico nel periodo prenatalizio, ha [illegible] di disporre nei servizi [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible] polizia stradale [illegible] polizia [illegible] [illegible]. L'iniziativa ha dato [illegible] risultati. L'esperienza [illegible] agenti della polstrada [illegible] reso [illegible] fluida la [illegible] ne, in [illegible] particolare nelle [illegible] [illegible] punta.

Savona non ha certo i problemi [illegible] di una metropoli come quella milanese [illegible] i disagi lo assicurano [illegible] automobilisti. [illegible] [illegible]

Tra le proposte quella di predisporre un piano [illegible] nato di interventi.

Il prefetto di Savona, Giu[illegible] Stranges, è di tutt'altro [illegible] [illegible]: «*L'aumento del traffico, in questo periodo è un fatto fisiologico.* [illegible] *ricordi,* [illegible] [illegible] *acquisti, gli* [illegible] *di* [illegible] *la provincia.* [illegible] [illegible] *di* [illegible] *pochi giorni, chiedere rinforzi* [illegible] *stradale o* [illegible] *113. I vigili sono* [illegible] [illegible] *regolamentare il traffico*».

L'unica [illegible] è [illegible] [illegible] struzione di nuovi parcheggi. A proposito [illegible] parcheggio: [illegible] nostra piazza [illegible] Comune [illegible] [illegible] riservata [illegible] «*Comune* [illegible] [illegible] [illegible] posti urbani, *ufficio traffico* [illegible] partecipanti [illegible] dell'Usl. A parte eventuali problemi [illegible] legittimità del provvedimento la [illegible] è sembrata [illegible] [illegible], [illegible] hanno commentato: «*Perché mai amministratori pubblici dovrebbero godere di simili privilegi proprio in giorni* [illegible] *grande* [illegible] [illegible] *i parcheggi che* [illegible] E ancora: «*Non è proprio il Comune a sostenere che* [illegible] *situazione* [illegible] *traffico non è così* [illegible] *e che* [illegible] *utilizzare* [illegible] *più i mezzi pubblici? Non* [illegible] [illegible] *dare il buon esempio?*».

Gian Paolo [illegible]

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7=35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot [illegible] Junior in premio, dal 18 dicembre 1987 [illegible] 14 [illegible] 1988.
Chi totalizza 21 con tre sette o [illegible] due [illegible] il venerdì [illegible] domenica parteciperà all'estrazione [illegible] domenica.
In più, il 21 realizzato con [illegible] sette sarà premiato [illegible] un Luigi d'oro.
Casinò [illegible] Monte Carlo. [illegible] tentare.
Per informazioni telefonare allo [illegible] – 50 [illegible] 11 int. 2300. Entrata [illegible] a gratuita.

Société [illegible] Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

PALLANUOTO - L'avvio in Coppa promette grandi soddisfazioni

Una stagione ad alto livello nel mirino della Rari Savona

Il felice inserimento dell'ungherese Udvardi - Mistrangelo: «Arruso una pericolosa concorrenza»

— Il [illegible] obiettivo stagionale è stato centrato in pieno. La Rari Nantes Kontron [illegible] secondo posto, ad un punto dall'A[illegible] Borro [illegible], ha conquistato il passaggio alle semifinali della Coppa Italia di pallanuoto, dove, in primavera, affronterà il Posillipo a Napoli per giocarsi l'accesso alla finalissima.

I biancorossi hanno staccato il biglietto della qualificazione con un ruolino di nove vittorie, un pareggio (coi Camogli) e una sconfitta (con l'Arenzano). Decisivo il franco successo sul Recco nell'ultimo concentramento, visto che i levantini erano la rivale più vicina in classifica alla squadra di Mistrangelo.

Il tecnico è molto contento [illegible] dell'esito [illegible] che [illegible] prove dei suoi: «*Si tratterà* [illegible] *una manifestazione* [illegible] *grossi ammazzatoi, ed è segno* [illegible] *maturità aver* [illegible] *ottenuto il massimo. Il* [illegible] [illegible] *il pareggio* [illegible] *Camogli,* [illegible] *partite singolari, sono tra l'altro giunti nel primo turno di gare, quando ancora avremo bisogno di registrare diverse cose. Alla distanza siamo progrediti, e credo che per il campionato si potrà contare una Rari vicina al suo migliore standard*».

E' il campionato di A1, comunque, il vero obiettivo della Kontron. Va bene la semifinale di Coppa, ma un buon torneo è nel mirino del tecnico: «*Due mesi fa dissi che questa squadra poteva fare meglio dello scorso anno, come piazzamento parecchio. Adesso sono propenso a credere che siamo maggiori le possibilità di puntare in alto. C'è una grossa concorrenza, ma i miei ragazzi sanno*

Mistrangelo è ottimista

di che Udvardi si presenti al via [illegible] *Al* [illegible] *più attesi e determinanti.*

Importante anche il recupero di Zunino, che si sta dedicando con grandi risultati alla difesa, e particolare soddisfazione [illegible] per il [illegible] valore [illegible] panchina «lunga» che è forse il più affidabile dell'intero campionato. Cento come Borsarelli, Petronelli, Cagliardo, [illegible] Nola, troverebbe probabilmente posto in acqua fin dal primo minuto in molte squadre di A1 e A2.

Il momento decisivo per la regular season della Rari potrebbe essere quello (febbraio-aprile) in cui Paolo Crapiz sarà sotto naja. Chiechero, al suo posto, Mario Scotti-Galletta, ex numero uno di Canottieri Napoli e nazionale, attualmente «secondo» di Mistrangelo, ma pronto anche a sostituire tra i pali.

Un piazzamento nelle zone alte nella prima fase è il traguardo della Rari, che si giocherà poi tutto nei playoff.

Per la Coppa Italia, il regolamento penalizza i liguri, che si giocheranno tutto nella semifinale (partita unica) di Napoli contro il Posillipo. Dall'altra semifinale, tra Arenzano e Canottieri Napoli (ad Albaro) verrà fuori l'altra finalista.

Roberto Baglietto

TERZA CATEGORIA - Persi l'imbattibilità e il primato

Poggese, rovinato il cin cin

In testa al girone imperiese balza la Sanremese - L'Ospedaletti esonera Remo Laura - Nel Savonese la coppia Balestrino-Bergeggi è indivisibile - Il lanciato Bardineto finisce lo [illegible] Coiseria

Prima sconfitta della Poggese 87, primato alla Sanremese 1904, scomparso un allenatore: la Terza categoria imperiese ha chiuso il 1987 all'insegna delle novità.

Poggese 87 — La capolista, priva del portiere titolare Conchioni, ha conosciuto la prima sconfitta: 0-2, in casa, contro il Sant'Ampelio (doppietta di Palamara). «*Abbiamo giocato proprio male*», dice l'allenatore Del Gratta. Vittoria esterna anche per la Coldirodese sul campo del Riva Ligure (3-0, gol di Fiore e Maglio), successo un po' a sorpresa del Ceriana sull'Imperia 87 (2-1, doppietta di Rummo per i padroni di casa e rete di Montesanti, poi espulso, per i nerazzurri) e pareggio, con qualche coda polemica, tra Costarainera e San Lorenzo (1-1: Scala per i padroni [illegible] su [illegible] gli ospiti). «*Un* [illegible] *rovinato dagli arbitri*», dice Giovanni [illegible]lo, presidente [illegible] Costarainera.

Esonerato — L'Ospedaletti [illegible] che ha [illegible] (0-0) in casa del Sanremo 70, ha esonerato definitivamente l'allenatore [illegible] [illegible]. In panchina andrà il [illegible] Marcello Bonelli, ma già si parla dell'arrivo di Amerigo Curti per la prossima stagione.

Sanremese 1904 — La nuova capolista ha battuto, con un po' di fatica, la Sedalucchese per 3-0: gol di Paolini e Bertoni. I biancazzurri sono molto forti, [illegible] non godono [illegible] troppe simpatie. [illegible] che alcune [illegible] abbiano [illegible] to il ritiro dal campionato se i biancazzurri non verranno penalizzati per il presunto, doppio tesseramento del giocatore Spano. b. m.

● **Hockey** — Il Cus Genova [illegible] punti, contro i 6 [illegible] [illegible] 1 3 [illegible] Liguria Mobili[illegible] si è assicurato il [illegible] della serie B [illegible] di hockey, disputato a Zinola. [illegible] ([illegible] in [illegible] (5-5) e Savona-Liguria (3-3), e il [illegible] dei genovesi (5-4) sul Liguria. Il tecnico di quest'ultima squadra, [illegible] ha violentemente protestato per l'arbitraggio.

Un titolo in due. Balestrino Toirano e Bergeggi si dividono lo scettro d'inverno nel girone A della zona savonese. L'ultima giornata del girone di andata, giocata domenica scorsa, non ha diviso la coppia che sta dominando la scena, e che non sembra più correre rischi di esser raggiunta da altre rivali.

[illegible] «*Big*» *hanno rispettato con enorme autorità gli obblighi delle autoperiale più blasonati. Il Balestrino Toirano ha espugnato via (3-0) il Sabazia, che affidata a questo scontro diretto [illegible] parte delle [illegible] chances di agganciò [illegible] vertice. Il [illegible] ha ingaggiato [illegible] furiosa battaglia a suon di gol [illegible] Ligure, [illegible] trasferta, e il 4-2 di [illegible] dal platfobia [illegible] «Viola» in [illegible] lungo [illegible] loro qualità.*

Quello [illegible] le due «grandi» è anche un duello di attacchi: 23 i gol messi a segno finora dal Bergeggi, [illegible] quelli del Balestrino. E alla ripresa del torneo, il 10 gennaio, ci sarà lo scontro diretto, a [illegible].

[illegible] *degli inseguitori è guidato sua [illegible] Pontelungo, che domenica ha battuto per 3-2 la S. Federe, ma può riportarsi al terzo [illegible] il Sabazia, che il 3 gennaio recupererà la partita [illegible] Cisano sul [illegible].*

Sugli altri campi dell'ultima di andata, [illegible] segnalare due pareggi, quello senza reti [illegible] con S. [illegible] [illegible] progresso e [illegible] Finalpia, e l'1-1 [illegible] Garlenda e Portorope. Il Cisano, infine, ha superato il Valleggia S, ancora a caccia dei primi posti di questa sua sfortunata stagione.

Il torneo va dunque in letargo per quindici giorni, fatta eccezione per Sabazia-Cisano [illegible] Nervi, in calendario il 3 gennaio al «Dagnino» [illegible] Valleggia, alle [illegible]. Sette giorni dopo si giocherà lo [illegible] ritorno e, oltre [illegible] scontro [illegible] verace, avremo [illegible] molto interessanti come Portorope-Sabazia e Celice-Finalpia: se le due leader reclutano [illegible] marcia, [illegible] questi confronti potrebbero uscire le candidate ad inserirsi nel duello per salire [illegible] Seconda categoria.

r. bg.

Sorprendente stop del lanciatissimo Bardineto, sconfitto per 3-2 sul terreno [illegible] Coiseria, in [illegible] ripresa dopo un inizio faticoso. Gli altri risultati non [illegible] nuto [illegible] rilievo. Questo, in [illegible] l'undicesimo turno del [illegible] B savonese.

La capolista S Cecilia rimane imbattuta, regolando per 2-1 la Letimbro e [illegible] tendo definitivamente fuori gioco dalle ambizioni [illegible] alta classifica i rivali [illegible]. Non perde colpi neppure il Valleggia A che ha [illegible] reti a un Pontinvrea funzionante a [illegible] alternasa. Anche per [illegible] Villet[illegible] impegno di [illegible] [illegible]. La trasferta in [illegible] [illegible] contro il Piana Crixia è ricreata [illegible] [illegible] amministrazione, con [illegible] facile [illegible].

Pareggio a [illegible] [illegible] Rocchetta e Pallare. I locali, che [illegible] tra le formazioni [illegible] esperte del torneo, giocano troppo coperti per paura di perdere [illegible] punti. Così i ragazzi [illegible] Baronti hanno incassato un altro punto utilissimo per [illegible] nere la buona posizione in graduatoria. [illegible]. Il Dego [illegible] avuto facile gioco nella trasferta contro [illegible] penultima in classifica [illegible] cogliendo due punti «pesanti» [illegible] [illegible] vittoria per 3-1 che non [illegible] sgrana a [illegible] sensazioni.

Il campionato si ferma fino al 10 gennaio, ma sono in programma molti recuperi. Il 23 dicembre si gioca Coiseria-Piana [illegible] i locali che [illegible] [illegible] ti a cogliere un'altra affermazione senza problemi. Il 3 gennaio si disputano Piana-Letimbro, Pallare-Cadibona, Villetta-Valleggia A, Rocchetta-S Cecilia e Dego-Coiseria. La Villetta [illegible] chera alla morte nel tentativo di agganciare i diretti rivali al secondo posto in classifica, mentre [illegible] e Coiseria daranno forse [illegible] al confronto più equilibrato.

e. m.

S. Camillo, primo [illegible]

Pallamano: gli imperiesi battuti a Milano - Sconfitta anche per l'Odeon ABC

Giornata nera per la pallamano rivierasca: l'ultimo turno dell'anno del campionato di serie C (si riprenderà solo il 17 gennaio, quando scatterà anche la serie C femminile con l'Odeon ABC Bordighera ai nastri di partenza) ha coinciso con la prima sconfitta stagionale per il San Camillo imperiese e con un'altra battuta d'arresto [illegible] Odeon ABC che deve ancora trovare la giusta carburazione per il torneo.

San Camillo — Nessun dramma per la sconfitta del San Camillo battuto (18-32) sul terreno del Ferrarin Milano, dove aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 10-9, anche se le costata il primato in classifica.

Però tanta rabbia per il modo in cui la sconfitta è arrivata: un arbitraggio scadente (un fatto molto ricorrente in questo sport), un gol annullato, le espulsioni quasi incomprensibili dell'allenatore Carrai e di Bonavera sono gli episodi da dimenticare.

De Notaris, al solito, è stato il miglior realizzatore della squadre imperiese con 7 gol, seguito da Bonavera con 5.

Il San Camillo, in classifica, è a 7 punti ad una lunghezza dalle coppie di testa formata da Boccinasco e Vigevano.

Odeon ABC — I bordigotti hanno perso (20-28) sul terreno del Vigevano.

«*Non c'era Italia da fare: i lombardi sono stati migliori*», scrivono nel clan bianco-rosa. Passato all'Odeon ABC il brutto inizio.

Accumulati sette gol di svantaggio, i bordigotti non ce l'hanno più fatta a recuperare pur reggendo, nel resto dell'incontro, al ritmo degli avversari.

Bisaro, allenatore-giocatore, è stato il miglior realizzatore della squadra con 8 gol.

L'Odeon ABC chiude il 1987 al penultimo posto in classifica a quota 3 punti.

GIOVANILI - Nel girone [illegible] dell'Under [illegible] la Santa Cecilia è battuta dal Don Bosco

Allievi: continua la fuga del Varazze

[illegible] Don [illegible] [illegible] battu[illegible] S [illegible] girone B dell'Under 20, [illegible] Varazze [illegible] centra la [illegible] ottava vittoria stagionale.

Questi i [illegible] menti dell'ultima giornata [illegible] [illegible] campionati giovanili provinciali [illegible]

Under 20

Girone A: S. [illegible] Cerisle 3-3; Pietra Ligure-Bordighera 1-0; Finalborghese-Spotornese 0-5; Borghetto-S. Filippo 1-3; Zinola-[illegible] 2-1; [illegible] Bastia 1-2. Rip. Quiliano.

Classifica: Spotornese p. 17; Pietra 16; Bordighera 15; Alassio 14; S. Filippo 13; Loanesi 13; Quiliano, S. Bartolomeo e Diano 6; Borghetto 7; Zinola 6; Finalborghese e Cerisle 2.

Girone B: Mallare-Villapiana 2-3; Lavagnola 78-Celle 1-1; Cengio-Albisola rinv.; Don Bosco-S. Cecilia 2-1; Millesimo-Carcarese 2-2; Legino-Cameranese 0-0; Celle-Fornaci 3-1.

Classifica: S. Cecilia p. 18; Don Bosco 17; Albisola e Legino 15; Villapiana, Mallare e Carcarese 10; Lavagnola 9; Celle e Cameranese 8; Cengio 1; Fornaci 1.

Allievi

Girone A: Balestrino-Città Finale B 3-1; S. Giorgio-Spotornese 1-1; Borghetto-S. Francesco 4-0; Pontelungo-Vado 3-8; Quiliano-Borgio 1-1; Zinola-Albisola 0-3; Garlenda-Succorso 1-3.

Classifica: Vado e Soccorso p. 16; [illegible] 12; [illegible] 11; Borghetto e Pontelungo 10; Spotornese 9; Quiliano e Balestrino 8; Città [illegible] e S. Francesco 5; Zinola 4; S. Giorgio e Garlenda 1.

[illegible] B: Villapiana-Carcarese 3-3; S. Cecilia-Priamar 3-0; Celle-Don Bosco 0-0; Varazze-Lavagnola 78 5-1; [illegible] Finale A 3-0; Bragno-Altarese 1-1; Legino-Aurora 1-2.

[illegible]: Varazze p. 16; V[illegible] 13; S. Cecilia 11; Celle 10; Carcarese 9; Bragno e Lavagnola 8; Aurora 7; [illegible] A e Villapiana 6; [illegible] Bosco 5; P[illegible] 2; Altarese e Legino 1.

Giovanissimi

[illegible]: S. Filippo-S. Bernardino 5-0; S. Francesco-[illegible] 10-0; [illegible] ulium 3-0; Borghetto-Pontelungo 2-1; S. Michele-Garlenda 6-0.

Classifica: S. Filippo p. 14; Auxilium 11; Borghetto e S. Francesco 10; [illegible] 8; Pontelungo 7; S. Michele 5; S. Bernardino 4; Cerisle 2; Garlenda 0.

Girone B: Albisola-Spotornese 2-0; Borgio-Nolese 3-2; S. Nicolò-Soccorso [illegible] Città Finale-Legino 0-2; Aurora B-Quiliano 1-0

[illegible]: [illegible] p. 15; Legino 12; [illegible]; Città Finale 8; Aurora B e Quiliano 7; S. Nicolò [illegible] Spotorno [illegible] 5; Borgio 2; Nolese 0.

Girone [illegible]: Cengio-Aurora A 1-3; Cameranese-Don Bosco 1-3; Lavagnola 78-Villapiana 0-6; Varazze-S. Cecilia 0-0; Cogoleto-Carcarese 2-0.

Classifica: Aurora A p. 14; Varazze 11; Cengio e Cogoleto 10; [illegible] 8; Don Bosco 7; Villapiana 6; S. Cecilia 4; Cameranese 3; Lavagnola 0.

Esordienti

[illegible] A: Balestrino-S. [illegible] B 2-0; S. Francesco A-Alassio 3-0; Vado B-Borghetto 3-0; Soccorso-Spotornese 1-0; S. Filippo-S. Bernardino 5-0; Pontelungo-Auxilium A 0-3.

Classifica: S. Francesco A p. 14; S. Filippo e Alassio 11; [illegible], Auxilium A e Vado B 8; Balestrino e Pontelungo 6; Spotornese e S. Nicolò B 5; Borghetto e S. Bernardino 2

Girone B: Legino-Savona B 1-3; Albisola-Don Bosco 0-0; S. Nicolò A-Auxilium B 2-0; [illegible] B-Veloce 0-1; Zinola-Cogoleto 0-6; V[illegible] S Cecilia 3-1. Rip. Città Finale A

Classifica: Veloce p. 12 Varazze 11; S. Nicolò A e Albisola 10, Don Bosco 9; Aurora B, Città Finale A e Cogoleto 8; Savona B e S Cecilia 6, [illegible] Auxilium B e Legino 0

Girone C: Mallare-Savona A 0-8; Città Finale B-Aurora A 1-2; Quiliano-Vado A 0-0, Villapiana-S. Francesco B 3-0; Cengio-Carcarese [illegible], Priamar-Dego 1-0

[illegible]ida: Quiliano p. 13, Savona A e Vado A 12; Aurora A 11, Cengio e Villapiana 8; Carcarese 7; Mallare 4, Priamar e Città Finale B 1; S. Francesco B 1; Dego 0

COMUNE DI SAVONA

L'Assessore ai servizi demografici del Comune di Savona avverte che, dal 1° aprile 1988 (ma non [illegible] potrà [illegible] all'Ufficio [illegible] Concessioni cimiteriali (entrata [illegible] Manzoni 4) domanda, in carta da bollo, per l'esumazione e la destinazione dei resti delle salme a suo tempo inumate nel Campo «B» del Civico Cimitero di Zinola, dovendosi ivi procedere alle operazioni di esumazione ordinaria.

[illegible] potrà riguardare anche [illegible] ri[illegible] [illegible] operazioni di [illegible] ne.

Tali operazioni inizieranno dalla Fila n. 1 del [illegible] dove [illegible] [illegible] delle persone decedute [illegible] il 13 gennaio 1975 e il 4 luglio [illegible]

[illegible] che, prima dell'esumazione, il personale [illegible] cimitero provvederà [illegible] degli [illegible] funebri dai sepolcri.

CERCASI [illegible] la provincia di IMPERIA

DIPLOMATO/A o LAUREATO/A

Preferibilmente in [illegible] politiche, per lavoro di pubbliche relazioni a diretto contatto [illegible] categorie imprenditoriali ed enti pubblici.

Richiedesi: facilità di espressione e [illegible] comunicabilità.

Scrivere:
Fermo Posta 18038 Sanremo Centro paiete n. [illegible]

Festività 1987/88

OTTICA PECCI

vi augura Buone Feste

pecci OTTICA Via Verzellino 15-17-19 r. - Tel. 821186 - Savona

[illegible]

ricorda [illegible] **tradizionale omaggio** [illegible] **una preziosa VERETTA DI DIAMANTI**

alla [illegible]
del primo bambino nato nel 1988 nella provincia [illegible] *Savona*

SAVONA - [illegible] Pia 31

ATTENZIONE

IL GIOCO SETTIMANALE n° 8 SI È CONCLUSO [illegible] **SERA ALLE ORE 20.**

ECCO I [illegible] DEL GIOCO n° [illegible]

Vince una Lancia Prisma (Al)
Sergio BOGETTI, strada Genova 57/1 - MONCALIERI (To)
Vince un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive oppure in Kenya
Giacomo ZIGLIANI, via Renco 39 - TROBASO DI VERBANIA (No)
Vince i gettoni d'oro per un valore di L. [illegible]
Silvana AGNELLI, via S. Lorenzo 2 - BOBBIO (Pc)
Vince un TV color 21" Sistem Magnadyne
Salvatore AMARO, viale Dei Giardini 3 - S. Ambrogio (To)
I 4 TV color 21" Sistem Magnadyne in palio nei primi 4 vincitori non sono ancora arrivati perché non fanno parte per la grande estrazione finale

DOMANI, VENERDI 25 DICEMBRE, E SABATO 26 DICEMBRE LA STAMPA NON SARÀ [illegible] EDICOLA. QUINDI OGGI PUBBLICHIAMO LA CIAKLINEA DI OGGI, QUELLA DI DOMANI E QUELLA DI SABATO. I VINCITORI DOVRANNO TELEFONARE AL n° 011/6965272 LUNEDI [illegible] DICEMBRE ENTRO LE ORE 20.
I LORO NOMI E L'AMMONTARE DELLE VINCITE SARANNO PUBBLICATI MARTEDI 29 DICEMBRE. IL GIOCO SETTIMANALE n° 9 [illegible] INIZIERÀ, INVECE, DOMENICA 27 [illegible] E SI CONCLUDERÀ MERCOLEDI 30 DICEMBRE ENTRO LE ORE 20.

Vinci anche ogni giorno [illegible]

CIAKLINEA OGGI **8.000.000**

saranno equamente ripartiti tra i possessori [illegible] linea di simboli [illegible] esatta riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che [illegible] sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco [illegible] coincide esattamente (stesso simbolo, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE LUNEDI 28 DICEMBRE ENTRO LE ORE 20 ALLO 011/6965272.

Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 8.000.000

CIAKLINEA DI GIOVEDI

[illegible] CIAKLINEA pubblicata qui [illegible] è quella di [illegible] anì VENERDI [illegible] DICEMBRE. In caso [illegible] vincita TELEFONARE ALLO 011/6965272 LUNEDI ENTRO LE ORE 20.

CIAKLINEA DI VENERDI

La CIAKLINEA pubblicata qui [illegible] è quella [illegible] 26 DICEMBRE. In caso [illegible] vincita TELEFONARE ALLO 01[illegible] LUNEDI [illegible] LE ORE 20.

CIAKLINEA [illegible] SABATO

D.M. 490/82

LANCIA

SANDOLO

PALLAMANO - L'avvio in Coppa promette grandi soddisfazioni

Una stagione ad alto livello nel mirino della Rari Savona

Il felice inserimento dell'ungherese Udvardi - Mistrangelo: «Arriano una pericolosa concorrenza»

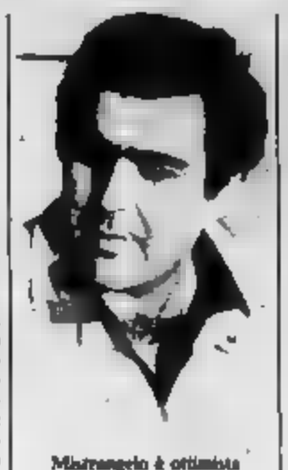
[illegible] — Il primo [illegible] stagionale è stato [illegible] al pieno. [illegible] Rari Nantes Kostron [illegible] classificandosi al [illegible] posto. [illegible] un punto dall'Arenzano Bozzo Colori, ha conquistato il [illegible] alle [illegible] Italia di pallanuoto, dove, in primavera, affronterà il Posillipo di Napoli per giocarsi l'accesso [illegible] finalissima.

I bi[illegible] staccato il biglietto [illegible] qualificazione con un ruolino di [illegible] vittorie, un pareggio (coi Camogli) e una [illegible] (con l'Arenzano). Decisivo il franco successo sul Recco nell'ultimo concentramento, visto che i levantini erano la rivale più vicina in classifica alla squadra di Mistrangelo.

Il tecnico è molto contento, sia dell'esito del [illegible] che delle prove dei suoi: «Si tratterà [illegible] manifestazione dove non erano ammessi distrazioni, ed è segno di maturità aver sempre ottenuto il massimo. Il tie con l'Arenzano e il pareggio coi Camogli, maturati in partite [illegible] sono, tra l'altro giunti [illegible] primo [illegible] di gara, [illegible] avrebbero bisogno di registrare diverse cose. Alla distanza siamo progrediti, e credo che per il campionato si potrà vedere una Rari vicina ai [illegible] migliori standard».

E' il campionato di A1, comunque. Il [illegible] semifinale di Co[illegible] un buon torneo è nel mirino del tecnico: «Due mesi fa dissi che quella squadra poteva fare meglio [illegible] scorso anno, come peggiorare parecchio. Adesso sono propenso a credere che siano maggiori le possibilità di puntare in alto. C'è una grossa con[illegible], ma i miei saranno all'altezza».

Tra i dati più positivi della Coppa, il rendimento del nuovo straniero, l'ungherese Istvan Udvardi. Potente e dinamico, [illegible] fatto i conti con gli arbitraggi spesso eccessivamente fiscali che si registrano in Italia, ma le sue capacità di adattamento e l'intelligenza [illegible] del valore di una pedina



Mistrangelo è ottimista

al che Udvardi si presenti al via della A1 come uno [illegible] attesi e de[illegible]

Importante anche il recupero di Zunino, che si sta dedicando con grandi risultati alla difesa, e particolare sod[illegible] [illegible] del valore [illegible] una pedina «lunga» che è forse la più affidabile dell'intero campionato. Oculo come Borsarelli, Petronelli, Cagliardo, [illegible] Viola, troverebbe probabilmente posto in acqua fin dal primo minuto in molte squadre di A1 e A2.

Il momento decisivo per la [illegible] stagione della Rari potrebbe essere quello (febbraio-aprile) in cui Paolo Crapti sarà sotto naja. Chicchera, al [illegible] posto, Mario Scotti-Galletta, [illegible] uno di Canottieri Napoli e nazionale, attualmente «secondo» di Mistrangelo, ma pronto anche a scendere tra i pali.

Un piazzamento nelle zone alte nella prima fase e il traguardo della Rari, che si giocherà poi tutto nei playoff.

Per la Coppa Italia, il regolamento penalizza i liguri, che si giocheranno tutto nella semifinale (partita unica) di Napoli contro il Posillipo. Dall'altra semifinale, [illegible] e Canottieri Napoli (ad [illegible] verrà fuori l'altra[illegible]

Roberto Baglietto

TERZA CATEGORIA - Persi l'imbattibilità e il primato

Poggese, rovinato il cin cin

In testa al girone imperiese balza la Sanremese - L'Ospedaletti eccezza Remo Laura - Nel Savonese la coppia Balestrino-Bergeggi è indivisibile - Il lanciato Bardineto finisce in [illegible] Cosseria

Prima sconfitta della Poggese 87, primato alla Sanremese 1904, sconcerto un allenatore: la Terza categoria imperiese ha chiuso il 1987 all'insegna delle novità.

Poggese 87 — La capolista, priva del portiere [illegible] Conchioni, ha conosciuto la prima sconfitta: 0-2, in casa, contro il Sant'Ampelio (doppietta di Palamara). «Abbiamo giocato proprio male», dice l'allenatore Dzi Gratta-Vittoria [illegible] anche per la Coldirodese sul campo del Riva Ligure (2-0, gol di Piore e Maglio), successo [illegible] po' a sorpresa del Ceriana sull'Imperia 87 (2-1, doppietta di Rummo [illegible] in [illegible] casa e rete [illegible] Montenarni, poi espulso, per i nerazzurri) e pareggio, con qualche coda polemica, tra Costarainera e San Lorenzo (1-1: Scala per i padroni di casa, Gagliarone [illegible] rigore per gli ospiti). «Un match rovinato dagli arbitri», dice Giovanni Gandolfo, presidente del Costarainera.

Escenario — L'Ospedaletti, che ha pareggiato (0-0) in casa del Sanremo 70, ha esonerato definitivamente l'allenatore Remo Laura. In panchina andrà il dr Marcello Bossalli, ma già si parla dell'arrivo di Amerigo Curti per la prossima stagione.

[illegible] 1904 — La nuova capolista ha battuto, con un po' di fatica, la Badalucchese per 3-0; gol di Paolini e Bertoni. I biancazzurri sono molto forti, ma non godono di troppe simpatie. Pare che alcune società abbiano addirittura minacciato il ritiro dal campionato se i biancazzurri non [illegible] penalizzati [illegible] Il presunto, doppio tesseramento del giocatore Spano. **b. m.**

Hockey — Il Cus Genova (7 punti, contro i 6 del Bavona e i 5 del Liguria Mobilcasa) si è assicurato il girone di andata della serie B indoor di hockey, disputato a Zinola. Decisivi i pareggi [illegible] Cus-Savona (5-5) e Savona-Liguria (3-3), e il successo dei genovesi (5-4) sul Liguria. Il tecnico di quest'ultima squadra, Colla, ha [illegible] protestato per l'arbitraggio.

Un titolo in due. Balestrino Toirano e Bergeggi si dividono lo scettro al traguardo nel girone A della zona savonese. L'ultima giornata del girone di andata, giocata domenica scorsa, non ha diviso le coppie che ala dominando la scena, e che non sembra più correre rischi di esser raggiunta da altre rivali.

Entrambe le «big» hanno rispettato con enorme autorità gli assalti delle antagoniste più temibili. Il Balestrino Toirano ha spazzato via (3-0) il Sabazia, che affidava a questo scontro diretto gran parte delle sue chances di approdo al vertice. Il Bergeggi ha superato una furiosa battaglia a suon di gol col Calice Ligure, in trasferta, e (1-2 ottenuto dal giallorossi di «Viola» lo dice lunga sulle loro qualità.

Quello tra le due «grandi» è anche un duello di attacchi: 23 i gol messi a segno finora dal Bergeggi, 22 quelli del Balestrino. Il alla ripresa del torneo, il 10 gennaio, ci sarà lo scontro diretto, a Toirano.

Il gruppo degli inseguitori è guidato ora dal Pontelungo, che domenica ha battuto per 3-0 la S. Padale, ma può riportarsi al terzo posto il Sabazia, che il 3 gennaio recupererà la partita col Cisano sul Neva.

Sugli altri campi dell'ultima di andata, da segnalare due pareggi, quello senza reti tra una S. Francesco in progresso e il Finalpia, e l'1-1 tra Garlenda e Parlenope. Il Cisano, infine, ha superato il Valleggia B, ancora a caccia dei primi punti di questa sua sfortunata stagione.

Il torneo va dunque in letargo per quindici giorni, fatta eccezione per Sabazia-Cisano sul Neva, in calendario il 3 gennaio al «Bagnino» di Valleggia, alle 15. Sette giorni dopo si giocherà la prima di ritorno e, altre allo scontro al vertice, ancora match molto interessanti come Parlenope-Sabazia e Calice-Finalpia: se i due leader rallentano la [illegible], da questi confronti potrebbero uscire le candidate [illegible] inserirsi nel duello per salire [illegible] Seconda categoria. **r. bg.**

Sorprendente stop del lanciatissimo Bardineto, sconfitto per 3-2 sul terreno del Cosseria, in evidente ripresa dopo un inizio faticoso. Gli altri risultati non hanno fornito sorprese di rilievo. Questo, in sintesi, [illegible] turno del girone B savonese.

La capolista S. Cecilia rimane imbattuta, regolando per 2-1 la Letimbro e mettendo definitivamente fuori gioco dalle ambizioni di alta classifica i rivali savonesi. Non perde colpi neppure il Valleggia A che ha infilato quattro reti a un Pontivrea funzionante a corrente alternata. Anche per la Villetta, impegno di tutto riposo. La trasferta in Val[illegible] contro il Piana Crixia è rientrata nella normale amministrazione, con un facile 3-0.

Pareggio [illegible] dei Rocchetta a Pallare. I locali, che sono fra le formazioni più esperte del torneo giocano troppo coperti per pau[illegible] [illegible] perdere altri punti. [illegible] I [illegible] di Baronti hanno incassato un altro punto utilissimo [illegible] mantenere la buona posizione in graduatoria. Infine, il Dego ha avuto facile gioco nella trasferta contro la penultima in classifica Cadibona, cogliendo due punti «pesanti» con una vittoria per 3-1 che non lascia spazio a discussioni.

Il campionato si ferma fino al [illegible] gennaio, ma sono in programma molti [illegible] ri. [illegible] [illegible] dicembre si gioca Cosseria-Piana Crixia, con i locali che sembrano destinati a cogliere un'altra affermazione senza problemi. Il 3 gennaio si disputano Piana-Letimbro, Pallare-Cadibona, Villetta-Valleggia A, Rocchetta-S. Cecilia e Dego-Cosseria. La Villetta giocherà alla morte nel tentativo di [illegible]re i diretti rivali al secondo posto in classifica, mentre [illegible] e Cosseria daranno forse [illegible] al confronto più equilibrato. **e. m.**

S. Camillo, primo ko

Pallamano: gli imperiesi battuti a Milano - Sconfitta anche per l'Odeon ABC

Giornata nera per la pallamano riviersasca: l'ultimo turno dell'anno del campionato di serie C (si riprenderà solo il 17 gennaio, quando scatterà anche la serie C femminile con l'Odeon ABC Bordighera ai nastri di partenza) ha coinciso con [illegible] prima sconfitta stagionale per il San Camillo Imperia e con un'altra battuta d'arresto dell'Odeon ABC che deve ancora trovare la giusta carburazione per il torneo.

[illegible] — Nessun dramma per la sconfitta del San Camillo battuto [illegible] sul terreno del Ferrarin Milano, dove aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 10-9, anche se è costata il primato in classifica.

Però tanta rabbia per il modo in cui la sconfitta è arrivata: un arbitraggio scadente (un leit-motiv ricorrente in questo sport), un gol annullato, le espulsioni quasi incomprensibili dell'allenatore Carrai e di [illegible] da dimenticare.

De Notaris, al solito, è stato il miglior realizzatore della squadre imperiese con 7 gol, seguito da Bonavera con 5.

Il San Camillo, in classifica, è a 7 punti ad una lunghezza dalla coppia di testa formata da Bucciasco e Vigevano.

Odeon ABC — I bordigotti hanno perso (20-28) sul terreno del Vigevano.

«Non c'era nulla da fare: i lombardi sono stati migliori», ammettono nel clan bordigotto. Passale all'Odeon [illegible] il brutto inizio.

Accumulati sei [illegible] di svantaggio, i bordigotti [illegible] ce l'hanno più fatta a recuperare pur reggendo, nel resto [illegible] l'incontro, il ritmo degli avversari.

Bussaro, allenatore-giocatore, è [illegible] il miglior realizzatore della squadra con 8 gol.

L'Odeon ABC chiude il [illegible] al penultimo posto in classifica a quota 8 punti. **b. m.**

GIOVANILI - Nel girone B dell'Under 20 la Santa Cecilia [illegible] battuta dal Don Bosco

Allievi: continua la fuga del Varazze

Il Don Bosco Varazze batte la S. Cecilia nel [illegible] B dell'Under 20, mentre il Varazze Allievi centra la sua ottava vittoria stagionale.

Questi i principali avvenimenti dell'ultima giornata del 1987 [illegible] campionati giovanili provinciali di Savona.

[illegible] Under 20

Girone A: S. Bartolomeo-Ceriale 3-2; [illegible] Ligure-Bordighera 1-0; Pinalborghese-Spotornese 0-5; Borghetto-S. Filippo 1-2; Zinola-[illegible] 2-1; Dianese-[illegible] [illegible] Rip. Quiliano.

Classifica: Spotornese p. 17; Pietra 15; Bordighera 15; Alassio 14; S. Filippo 13; Loanesi 12; Quiliano, S. Bartolomeo e Dianese 8; Borghetto 7; Zinola 6; Pinalborghese e Ceriale 2.

Girone B: Maliare-Villa[illegible] 3-3; Lavagnola 78-Cairese 1-1; Cengio-Albisola rinv.; Don Bosco-S. Cecilia 3-1; Millesimo-Carcarese 2-3; Legino-Cameranese 0-0; Celle-Pornaci 3-1.

Classifica: [illegible] p. 18; Don Bosco 17; Albisola e Legino 15; [illegible] Maliare e Carcarese 10; Lavagnola 9; Cairese e Cameranese 8; Celle e Millesimo 7; Cengio 3; Pornaci 1.

[illegible]

Girone [illegible]: Balestrino-Città [illegible] B 3-1; S. Giorgio-Spotornese 1-1; Borghetto-S. [illegible] 4-0; Pontelungo-Vado 2-4; Quiliano-Borgio 1-1; Zinola-Albisola 0-3; Garlenda-Soccorso 1-3.

Classifica: [illegible] Vado e Soccorso p. 14; Albisola 12; [illegible] 11; Borghetto e Pontelungo 10; Spotornese 9; Quiliano e Balestrino 8; Città Finale B e S. Francesco 5; [illegible] 4; S. Giorgio e Garlenda 1.

Girone [illegible]: Villapiana-Carcarese 2-3; S. Cecilia-Priamar 3-0; Celle-Don Bosco 0-8; Varazze-Lavagnola 78 5-1; Veloce-Città Finale A [illegible] Bragno-Altarese 1-1; Legino-Aurora 1-2.

Classifica: [illegible] p. 18; Veloce 12; S. Cecilia 11; Celle 10; Carcarese 9; Bragno e Lavagnola 8; Aurora 7; [illegible] Finale A e Villapiana 6; [illegible] Bosco 5; Priamar 2; Altarese e Legino 1.

[illegible] Giovanissimi

Girone A: S. Filippo-S. Bernardino 5-0; [illegible] Francesco-Spotornese 10-0; Alassio-Auxilium 3-0; Borghetto-Pontelungo 2-1; S. Michele-Garlenda 6-0.

Classifica: S. Filippo p. 14; Auxilium 11; Borghetto e S. Francesco 10; Alassio 9; Pontelungo 7; S. Michele 5; S. Bernardino 4; Ceriale 2; Garlenda 0.

Girone [illegible]: Albisola-Spo[illegible] 2-0; Borgio-Noiese [illegible]; [illegible] Nicolò-Soccorso 1-0; Città Finale-Legino 0-2; Aurora B-Quiliano 1-0.

Classifica: Albisola p. [illegible]; Legino 12; Soccorso 10; Città Finale 8; Aurora B e Quiliano 7; S. Nicolò 4; Spo[illegible] 5; Borgio 2; Noiese [illegible].

[illegible] C; Cengio-Aurora A 1-3; Cameranese-Don Bosco 1-3; Lavagnola 78-Villapiana 0-6; Varazze-S. Cecilia 0-0; Cogoleto-Carcarese 2-0.

Classifica: Aurora A [illegible] 14; Varazze 11; Cengio e Cogoleto 10; Carcarese 8; Don Bosco 7; Villapiana 6; S. Cecilia 4; Cameranese 2; Lavagnola 0.

[illegible]

Girone A: Balestrino-S. Nicolò B 2-0; S. Francesco A-Alassio 3-0; [illegible] B-Borghetto 2-0; Soccorso-Spotornese 1-0; S. Filippo-S. Bernardino 5-0; Pontelungo-Auxilium A 0-3.

Classifica: [illegible] Francesco A p. 14; S. Filippo e Alassio 11; Soccorso, Auxilium A e [illegible] B 9; Balestrino e Pontelun[illegible] 6; Spotornese e S. [illegible] B 5; Borghetto e S. Bernardino 2.

[illegible] Legino-Savona B 1-3; Albisola-Don Bosco 0-0; S. Nicolò A-Auxilium B 6-0; Aurora [illegible] 0-1; [illegible]nola-Cogoleto [illegible] S. Cecilia 3-1. [illegible] Città Finale A.

Classifica: Veloce p. 13; Varazze 11; S. Nicolò A e Al[illegible] 10; Don Bosco 9; Aurora B, Città [illegible] A e Cogoleto 8; [illegible], B e S. Cecilia 4; Zinola, Auxilium B e Legino 0.

Girone [illegible]: Maliare-Savona A 0-6; Città Finale B-Aurora A 1-3; Quiliano-Vado A 0-0; Villapiana-S. Francesco B 3-0; Cengio-Carcarese 0-0; Priamar-Dego 1-0.

Classifica: Quiliano p. 13; Savona A e Vado A 12; Aurora [illegible] 11; Cengio e Villapia[illegible] [illegible]; Carcarese 7; [illegible]re 4; Priamar e Città Finale B 3; S. Francesco B 1; Dego 0.

COMUNE DI SAVONA

L'Assessore ai servizi demografici del Comune di Savona [illegible] che, dal 1° aprile [illegible] (ma non prima), potrà essere presentata all'Ufficio delle Concessioni cimiteriali (entrata da via Manzoni 4) domanda, in carta da bollo, per l'esumazione e la [illegible] dei resti delle [illegible] a suo tempo inumate nel Campo «B» del Civico Cimitero di Zinola, dovendosi poi procedere alla operazioni di esumazione ordinaria.

La domanda potrà riguardare anche la sola richiesta di assistenza alle [illegible] di esumazione.

Tali operazioni inizieranno dalla Fila n. 1 del campo stesso, [illegible] verranno inumate le salme [illegible] le persone decedute tra il 13 gennaio 1975 e il [illegible] luglio 1976.

Avverte inoltre che, prima dell'esumazione, il personale [illegible] cimitero provvederà al ritiro degli ornamenti funebri dai sepolcri.

CERCASI per la provincia [illegible]
DIPLOMATO / A o LAUREATO / A
Preferibilmente in [illegible] politiche, per lavoro di pubbli[illegible] relazioni a diretto contatto con categorie imprenditoriali [illegible] enti pubblici
Richiedesi: facilità di [illegible] e di comunicabilità.
Scrivere:
Fermo [illegible] 16038 Sanremo Centro paterie n. IM2060087Y

Festività 1987/88
OTTICA PECCI
vi augura
Buone Feste
pecci [illegible] Via Verzellino 15-17-19 r. - Tel. 821186 - Savona

[illegible] il tradizionale omaggio di una preziosa VERETTA DI [illegible]
alla mamma del primo bambino nato nel 1988 nella provincia di Savona
SAVONA - Via Pia 31

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

ATTENZIONE
IL GIOCO SETTIMANALE n° 8 [illegible] È CONCLUSO IERI SERA ALLE ORE 20.
ECCO I VINCITORI DEL GIOCO n° [illegible]
Vince una Lancia Prisma 1300:
Sergio BOGETTI, strada Genova 57/7 - MONCALIERI (To).
Vince un [illegible] di 9 giorni per 2 persone [illegible] Maldive oppure in Kenya.
[illegible] ZIGLIANI, via Renco 39 - TROBASO DI [illegible] (No).
Vince 1 gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000
Silvana AGNELLI, via S. Lorenzo 2 - BOBBIO (Pc).
Vince un TV color 21" Stereo Magnadyne
Salvatore AMATO, vicolo Dei Giardini 3 - S. Ambrogio (To).
1-4 TV color 21" Stereo Magnadyne [illegible] pato nel gioco n. 8 che non sono stati assegnati [illegible] e far parte del monte premi per la grande estrazione finale.

DOMANI, VENERDÌ 25 DICEMBRE, E SABATO [illegible] DICEMBRE LA STAMPA [illegible] SARÀ IN EDICOLA. QUINDI OGGI PUBBLICHIAMO LA CIAKLINEA DI OGGI, QUELLA DI DOMANI E QUELLA DI SABATO. I VINCITORI DOVRANNO TELEFONARE AL n° 011/6965272 LUNEDÌ 28 DICEMBRE [illegible] LE ORE 20.
I LORO NOMI [illegible] L'AMMONTARE [illegible] VINCITE SARANNO PUBBLICATI MARTEDÌ 29 DICEMBRE. IL GIOCO SETTIMANALE n° 9 [illegible] INIZIERÀ, INVECE, DOMENICA 27 DICEMBRE E SI CONCLUDERÀ MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE ENTRO LE ORE 20.

Vinci anche ogni giorno con:
CIAKLINEA oggi 8.000.000
saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra [illegible] strisce di gioco settimanale coincide esattamente (nei simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE LUNEDÌ [illegible] DICEMBRE ENTRO LE ORE 20 ALLO 011/6965272.
Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio [illegible] di L. 8.000.000

CIAKLINEA DI GIOVEDÌ

La CIAKLINEA pubblicata qui sotto è quella di domani VENERDÌ 25 DICEMBRE. In caso di vincita TELEFONARE ALLO 011/6965272 LUNEDÌ ENTRO LE ORE 20.

CIAKLINEA DI VENERDÌ

La CIAKLINEA pubblicata qui sotto è [illegible] SABATO 26 [illegible]
In [illegible] vincita [illegible] ALLO [illegible] LUNEDÌ ENTRO LE [illegible] 20.

CIAKLINEA DI SABATO

LANCIA
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Novara, ancora una giornata per i ritardatari

Corsa all'ultimo regalo

Primi bilanci: i novaresi hanno optato per gli acquisti utili - Molti hanno atteso le festività per comprare un videoregistratore - Oggi pomeriggio la consegna dei premi della bontà Cortinovis

NOVARA — La rincorsa al regalo non ha assunto, quest'anno, i ritmi frenetici inevitabili che caratterizzano il Natale. C'è ancora una giornata intera, per i ritardatari, gli indecisi. Non sono pochi coloro che aspettano l'ultimo giorno utile convinti che troveranno comunque quello che cercavano. I forzati del regalo, in genere, non sanno che cosa regalare. Rifiutti con l'acqua alla gola, rinunciano alla scelta e finiscono con l'accontentarsi di quel che propongono loro l'orefice piuttosto che il commesso della boutique.

La corsa si consuma/mano è stata frenata. I novaresi hanno optato per regali utili. Molti hanno aspettato quest'occasione per acquistare il videoregistratore, magari accompagnato dalla telecamera. «*E' stato un po' questo il regalo tipico del Natale 87*» — ammette Peppino Lennetti della Zetton —. «*Molti si sono orientati poi sul compact disc e gli impianti stereo coordinati. Il nostrano balza al prezzo ma in genere antepone la qualità del prodotto di marca*».

Hanno lavorato bene anche i negozi di abbigliamento. Non sono pochi però coloro che rinunciano al capo nuovo per Natale in attesa dei prezzi migliori che potranno spuntare fra qualche giorno quando partiranno saldi e svendite.

Ma il Natale non può e non deve essere ridotto ad una sagra del consumismo. Così non mancheranno neppure quest'anno gli atti di bontà. La maggior parte di questi avverranno in silenzio, senza un riscontro esterno. Altri invece avranno un carattere pubblico. E' il caso della tradizionale consegna dei premi della bontà intitolati a Rosa Ferrari Cortinovis. La cerimonia e in programma questo pomeriggio alle 15 nel salone della Maddalena in vescovado.

Fra i premiati ci sono due donne: Clementina Barberis ed Anna Maria Sguazzini che si occupano di tre fratellini, la prima, e degli anziani della casa di riposo San Francesco la seconda. Accanto a loro fra' Luigi Vitali, l'animatore della mensa dei poveri istituita presso il convento francescano cappuccino di San Nazzaro alla Cosia. Mario Rossi è l'animatore di tutta una serie di iniziative in favore dei diseredati e degli emarginati. Eppoi Giuliano Koten, il fondatore e trascinatore dell'associazione sportiva handicappati (ASH). E' riuscito a coinvolgere un centinaio di giovani e meno giovani nella pratica sportiva facendoli uscire dall'isolamento e dai confini della loro famiglie. Con il suo esempio, prima ancora dell'attività frenetica che ha contagiato anche i suoi collaboratori ed amici, Koten ha dimostrato che con volontà e tenacia si possono superare anche situazioni già considerate disperate.

In tutte le chiese, sono previste le liturgie della Natività. Il vescovo Aldo Del Monte parteciperà alla messa in duomo. Numerose anche le altre rappresentazioni, fra le quali quella di Castelletto Ticino. Rivivremo Betlemme, in programma a partire dalle 21.

Renato Ambiel

Il videoregistratore è il regalo-simbolo di questo Natale

Agiva tra il Novarese e il Vercellese, le indagini sono durate due anni

Sgominata la banda dei Tir

Quattro arrestati (tre già in libertà): sono autotrasportatori residenti a Novara, Pernate, Trecate e Santhià - Con una motrice agganciavano i rimorchi dei pesanti automezzi lasciati in sosta dagli autisti stranieri - Un giro di miliardi - I furti soprattutto nella zona del Boschetto

NOVARA — La succursale novarese della banda nazionale che ha pianificato i furti dei Tir, come in una vera e propria azienda, è stata smantellata dai carabinieri del reparto operativo di Novara. Sono finiti in carcere quattro autotrasportatori: tre sono residenti nel Novarese e il quarto nel Vercellese.

Queste erano anche le zone di competenza per l'attività illecita degli arrestati. Sono: Antonio Baglivi, 32 anni, autotrasportatore con ufficio allo scalo del Boschetto, residente in via della Noce a Novara; i fratelli Vincenzo e Consolato Minniti di 29 e 31 anni, residenti rispettivamente a Trecate in via Donizetti ed a Pernate in via Turbigo. E' finito in carcere anche Ugo Marchic, 34 anni di Santhià (Vercelli), al quale è stata concessa però la libertà provvisoria. Devono rispondere tutti di furto aggravato, ricettazione ed associazione per delinquere. Dopo l'intervento dei difensori il Tribunale della Libertà ha ordinato la scarcerazione anche dei fratelli Minniti.

Antonio Baglivi

Vincenzo Minniti

Ugo Marchic

Consolato Minniti

Le indagini dei carabinieri sono durate un paio d'anni. Presero il via dalla constatazione che i furti di Tir, prevalentemente nella zona del Boschetto, con qualche puntata nel Vercellese, si concentravano a metà settimana: mercoledì, giovedì e venerdì. Soprattutto di sera, gli autisti arrivavano stanchi dall'estero. Lasciavano posteggiato il rimorchio carico e con la sola motrice muovevano alla ricerca di un locale per darsi una rinfrescata e consumare la cena. Al ritorno, dopo poche ore, si accorgevano che il rimorchio era scomparso. I danni erano sempre rilevanti: nell'ordine delle centinaia di milioni. Scomparivano, di volta in volta, materie prime per la produzione della plastica, poliestere, bobine di alluminio, laminati di ottone, pellame, fibre sintetiche, tessuti, elettrodomestici, prodotti alimentari, abbigliamento ecc.

Solamente quest'anno sono stati denunciati 12 furti di Tir per un valore complessivo di parecchi miliardi. Gli inquirenti sono riusciti a stabilire che la banda prendeva di mira soprattutto i mezzi stranieri ed i Volvo in particolare perchè più facilmente vulnerabili. Chi portava a termine questi colpi doveva essere del mestiere e conoscere assai bene i mezzi. Doveva anche disporre della motrice per agganciare i rimorchi. Visto che poi la merce veniva piazzata con bolle di accompagnamento e documentazione abilmente contraffatta, le indagini si sono indirizzate verso operatori del settore.

Quando nei confronti dei quattro autotrasportatori sono state raggiunte prove inoppugnabili, sono scattate le manette. Per alcuni carichi rubati è stato addirittura possibile ricostruire i diversi passaggi della merce.

Adesso che i primi responsabili sono in carcere, l'indagine non può tuttavia considerarsi conclusa perchè tende ad identificare quelle industrie che, acquistando la merce rubata sono state, contribuivano a sostenere questo commercio.

r. a.

Attentato nella notte a Domodossola, nessun ferito ma mezza città è stata svegliata dal boato

Carica di dinamite, salta in aria un box

La struttura metallica era utilizzata come deposito di cassette vuote da un commerciante di frutta e verdura che l'aveva in affitto - Non sa spiegarsi i motivi del gesto

DOMODOSSOLA — Ancora un attentato con la dinamite nell'Ossola. Durante la notte, è saltato in aria un grosso box metallico a lato della statale del Sempione, quasi di fronte alla Caserma dei vigili del fuoco e allo stadio Comunale «Curotti».

La struttura metallica prefabbricata era di proprietà di Mario Bianchi, residente in Via De Gasperi 49, che l'aveva affittata da qualche anno ad Antonio Siciliano, 39 anni, commerciante di prodotti ortofrutticoli, titolare di un negozio in via Sempione, poco distante dal luogo dell'attentato, e di una bancarella in piazza Mercato. Il boato dell'esplosione ha svegliato mezza città. La deflagrazione ha fatto tremare i vetri di alcune case vicine. Il prefabbricato è stato letteralmente squarciato; pezzi di lamiera sono stati proiettati a parecchi metri di distanza. La piccola struttura è stata completamente distrutta.

L'esplosione è avvenuta attorno all'una e trenta della notte fra martedì e mercoledì: fortunatamente nessun automobilista si è trovato a transitare sulla statale del Sempione in quel momento. I primi ad accorrere sono stati i vigili del fuoco dalla vicina caserma, sono arrivati subito carabinieri e polizia. Secondo una prima ricostruzione, la carica esplosiva è stata collocata in un piccolo corridoio all'interno della struttura metallica dove sono stati stivati i servizi igienici. Il ponte ad un ordigno ad alto potenziale, con una carica di dinamite se non addirittura di tritolo. Della rudimentale bomba non è comunque rimasta traccia. Gli inquirenti si sono trovati di fronte all'ennesimo attentato di cui non sarà facile stabilire sia la matrice e neppure il vero bersaglio.

Antonio Siciliano

Sia il proprietario del prefabbricato sia il commerciante che l'aveva in affitto hanno detto di non aver ricevuto telefonate minatorie, nè di aver subito tentativi di estorsione. Affermano di non saperci spiegare le ragioni dell'attentato. Sembra che il box metallico fosse destinato all'origine ad ospitare un piccolo commercio di frutta e verdura. Il Comune non aveva però concesso la licenza. Antonio Siciliano aveva così aperto un negozio sul lato opposto della strada, sempre lungo la via del Sempione. Usava il prefabbricato metallico solo come deposito di cassette vuote.

Il commerciante esclude comunque di essere il bersaglio dell'attentato: «*Nel box non tenevo nulla che avesse il minimo valore. Non credo che qualcuno si sia preso la briga di far saltare in aria cassette da frutta invendibili per arrecarmi un danno. Oltretutto il mio nuovo negozio è a pochi metri di distanza, se avessero voluto davvero colpire me non se la sarebbero certo presa con il box che ormai non mi serviva più. Credo di essere estraneo alla vicenda, chiedete al proprietario*». L'uso dell'esplosivo per piccole vendette locali è purtroppo molto frequente nell'Ossola. Nel capoluogo in passato erano saltate in aria numerose auto. Gli inquirenti erano riusciti a scoprire e a denunciare alla magistratura gli autori di molti attentati che avevano la loro matrice nella lotta fra piccoli spacciatori di droga. Altri inquietanti episodi, come gli ordigni esplosivi lanciati contro la sede del partito socialista del capoluogo e la nuova concessionaria della Volkswagen a Biasle di Crevoladossola, sono invece rimasti senza una spiegazione.

a. v.

Domodossola. Il prefabbricato distrutto dall'esplosione

Cinematografi e taccuino per tre giorni

NOVARA

ASTRA: 24 e 25: **Provocazione carnale** (luce rossa). 26: **China Lisa** (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: 24, 25 e 26: **Montecarlo Gran Casinò**, con C. De Sica. Il 24: 14,20; 16,20; 20; 22. Il 25: 16; 18; 20; 22. Il 26: 14,20; 16,20; 18,20; 20; 22.

FARAGLIANA: chiuso.

VITTORIA: 24, 25 e 26: **Biancaneve e i sette nani**. Ore: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

VIP: 24, 25 e 26: **Lo squalo 4. La vendetta**, con M. Caine. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

ARALDO: 24, 25 e 26: **Sotto nel buio**, con D. Quaid. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

S. CUORE: 24 riposo, 25 e 26: **Renegade - Un osso troppo duro**, con Terence Hill. Orario: il 25, dalle 16 continuato, il 26, dalle 14 continuato.

ARONA

MODERNO: 24, 25 e 26: **Ballì ineleni**, con Lino Banfi.

S. CARLO: 24, 25 e 26: **L'ultimo avventuriero**. Orario il 24, alle 21; il 25 alle 21; il 26 e 26 alle 15 e 21.

BORGOMANERO

MODERNO: 24, 25 e 26: **Gran Casinò**, con C. De Sica. Orario: il 24 alle 20 e 22; il 25 e 26 dalle 14 continuato.

NUOVO (sala grande): 24, 25 e 26: **Le vie del Signore sono finite**, con M. Troisi. Orario: il 24 alle 20 e 22, il 25 e 26 dalle 14 continuato. Sala piccola: 24, 25 e 26: **Fievel sbarca in America**, cartoni animati, di S. Spielberg. Orario: il 24 alle 20 e 22; il 25 e 26 dalle 14 continuato.

DOMODOSSOLA

CORSO: 24, 25 e 26: **Gran Casinò**, con C. De Sica. Orario: il 24, 20,30; 22,30. Il 25 e 26: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CINE 1: 24, 25 e 26: **Cosa è dura l'avventura**. Orario: il 24 20; 22. Il 25 e 26: dalle 14 continuato.

OMEGNA

ITALIA: 24 e 25: **Robocop, Il futuro della legge**. Orario: il 24 20; 22. Il 25: 16; 20 e 22. 26: **I miei primi quarant'anni**, con C. Alt. Or.: 16; 20; 22.

ONEGNA

SOCIALE: 24, 25 e 26: **Beverly Hills cop 2**.

ORATORIO: 24 e 25: **Le avventure di Peter Pan**. Orario: il 24 20 e 22. Il 25: 15 e 17. 26: **Lunga vita alla signora**. Or.: 14; 16; 20; 22.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: 24 e 25: **Scuola di ladri parte II**. Orario: il 24 20,30. Il 25 15,30; 20; 22. Il 26 pomeriggio: **Gli Arlecchinetti**, ore 15,30. **Morte a 33 giri** ore 20 e 22.

TRECATE

VITTORIA: 24, 25 e 26: **Renegade**, con Terence Hill. Orario: il 24 20 e 22. Il 25 e 26 14,30; 16,30; 20 e 22.

Un'immagine da «Biancaneve e i sette nani» al Vittoria di Novara

VERBANIA

APOLLO: 24 e 25: **Marina una bestia in calore** (luce rossa). Orario: il 24 alle 20,15 e 22,15. Il 25 alle 14; 16; 20,15; 22,15.

ARISTON: 24, 25 e 26: **I Picari**, con G. Giannini, V. Gassman. Orario: il 24 alle 20 e 22,30; il 25 alle 15; 17,30; 20; 22,30. Il 26 alle 14; 16,30; 20; 22,30.

VIP: 24, 25 e 26: **Gran Casinò**, con Massimo Boldi. Orario: il 24, alle 20,15 e 22,30. Il 25, alle 15; 17,15; 20,15; 22,30. Il 26, alle 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (Intra): 24, 25 e 26: **Fievel sbarca in America**, disegni animati, di S. Spielberg. Orario: il 24, alle 20,30 e 22,30. Il 25, alle 15; 17; 20,30; 22,30. Il 26, alle 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): 24, 25 e 26: **Le vie del Signore sono finite**, con Massimo Troisi. Orario: il 24, alle 20 e 22,15. Il 25 e 26, dalle 14 continuato.

VIGEVANO

ARLECCHINO: 24, 25 e 26: **I Picari**, con Giancarlo Giannini.

ASTORIA: 24, 25 e 26: **Le vie del Signore sono finite**, con Massimo Troisi.

MARCONI: 24, 25 e 26: **Gran Casinò**, con C. De Sica.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: il 24 sarà di turno la farmacia Carnago, corso Italia. Il 25 la Dellavedi, corso Torino. Il 26 la Fenaroli, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15 il 24 sarà di turno la Bicocca, via Sforzesca. Il 25 la Bertoldi, corso Cavour. Il 26 la Galli, via Pietro Micca.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romano.
Castelletto: Comunale.
Massino Visconti: Vicari.
Verbania (Trobaso): Sironi.

TURNO BENZINAI

A NOVARA

Aperti il 25: corso Milano (Esso); corso Trieste (IP); corso della Vittoria (Api, Mobil, Total); corso Risorgimento (Agip); corso Vercelli (Agip, IP); viale Kennedy (Fina); via Monsenna (IP); Agognate (Esso); Statale 221 km 65,400 (Erg); corso XXIII Marzo (Mobil); viale Giulio Cesare (Api-Agip); via Sforzesca (gas auto).

Aperti il 26: viale Roma (Agip); viale G. Cesare (Agip); corso Milano (Api-Agip); corso Trieste (Mobil); corso della Vittoria (Agip, Esso, Bella Petroli); corso Risorgimento (Total, Gulf); corso Vercelli (Chevron); viale Italia (Total, IP); via Valsesia (Gulf); corso XXIII Marzo (Esso); viale Curtatone (Agip); via P. Micca (IP); via Volcano-Veven (gas auto).

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Pramosello** (0324) 88.312; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.558; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Pramosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 456.555; **Vigili urbani** 459.292; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 26.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Gioia 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.541; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

■ Cannobio: melodie natalizie

CANNOBIO — Stasera una «banderia» percorrerà le strade del borgo suonando melodie e nenie natalizie. Alle 23,30, nella collegiata di San Vittore, una statua raffigurante Gesù Bambino sarà deposta nel presepe già allestito: sarà poi celebrata una Messa solenne. Al termine, sotto il grande albero natalizio allestito accanto al campanile, saranno distribuiti vino bollente e fette di panettone. (a. c.)

■ Babbo Natale in elicottero

VERBANIA — A Pallanza questo pomeriggio Babbo Natale arriva in piazza Pedroni su una slitta a motore: a Intra scenderà in elicottero alle 15 accompagnato da San Nicolaus accanto all'albero di Natale realizzato a lato di piazza Ranzoni.

A Baveno invece, il «Babbo Natale» sbarcherà sulla piazza dell'Imbarcadero, arrivando dal lago, alle 20,30. (a. c.)

■ Gli orari dei negozi

NOVARA — Questi gli orari dei negozi per le festività natalizie. Oggi osservano gli orari di apertura normali. Domattina, Natale, gli alimentari saranno aperti fino alle ore 12. La panificazione sarà tripla. Nella giornata di santo Stefano non sarà aperto alcun negozio. Domenica, invece il Comune ha concesso l'apertura facoltativa per tutti i negozi anche se apriranno verosimilmente solo gli alimentari fino alle 13.

Gli autobus cittadini della [illegible] nella giornata di Natale circoleran[illegible] ore 13 osservando l'orario festivo.

Orario festivo, ma per l'intera giornata, osserveranno anche il giorno di Santo Stefano e domenica 27. (r. a.)

DISCOTECA LA PERLA
OMEGNA - TEL. 0323 861.723
LOCALE RINNOVATO
AUGURA BUONE FESTE
31 DICEMBRE
VEGLIONE DI FINE ANNO
BALLO LISCIO MELODICO
(E' gradita la prenotazione)

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA
24 dicembre MAMA FOLK
25 e 26 dicembre
Veglionissimi di NATALE e S. STEFANO
con PIERINO e I TOBARIS
BUONE FESTE
TEL. 0322 806.129

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 25 DICEMBRE
Veglia di Natale con l'orchestra
I NOVELLI
SABATO SERA
E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.109
VENERDI' 25 DICEMBRE
VEGLIONE
DI
NATALE
con
PAO - PAO
e
D.J. SCIVOLO

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
La direzione del Sandokan
nell'augurare
BUONE FESTE
vi ricorda due grandi appuntamenti:
Venerdì 25
VEGLIA DI NATALE
Giovedì 31:
VEGLIONISSIMO
DI SAN SILVESTRO

Nelle valli dell'Ossola le alte temperature e lo scirocco hanno ridotto il manto nevoso

Caccia alla poca neve ed è già tutto esaurito

La seggiovia dell'Alpe Lusentino (foto Falcola)

In tutte le stazioni gli addetti ripassano i tracciati - A Macugnaga si scia al Moro

DOMODOSSOLA — Il manto nevoso si è assottigliato, il Natale bianco rischia di rimanere un sogno, ma nell'Ossola si potrà sicuramente sciare durante le feste. Nelle stazioni alpine si sta facendo di tutto per non lasciare a bocca asciutta gli sportivi e i villeggianti che subito dopo Natale arriveranno a frotte.

In tutte le località sciistiche si prevede il sollito pienone, c'è ancora qualche posticino, ma si cominciano a rifiutare le richieste. Purtroppo lo scirocco e le alte temperature (a Macugnaga da parecchi giorni il termometro non scende sotto lo zero, ci sono state minime di più sei) hanno ridotto ai minimi termini lo strato nevoso che si presentava invece piuttosto consistente già all'inizio della stagione. La poca neve rimasta è diventata un elemento preziosissimo. Viene riportata con cura e pressata lungo i tracciati.

Un lavoro certosino che sta impegnando centinaia di persone in tutte le stazioni sportive della zona. La potenzialità dell'Ossola bianca è ridotta al lumicino proprio alla vigilia delle feste. A Macugnaga, la principale stazione della zona, fino a ieri si sciava sulle piste alle skilifts San Pietro, ai tremila metri di quota del Monte Moro. A Santo Stefano entrerà sicuramente in funzione anche la seggiovia al Lago, servirà al Moro, e si cercherà di fare tutto il possibile per mettere a punto altre piste. Purtroppo ci sono poche speranze di aprire gli impianti di pattinaggio che sono una delle maggiori attrattive della località.

Neve permettendo, durante le festività nella stazione alpina ai piedi del Rosa sarà inaugurato un nuovo «stadio dello slalom», dotato di un sistema di cronometraggio ultrasofisticato che sarà a disposizione di atleti e semplici amatori. La nuova pista, lunga quattrocento metri con un dislivello di oltre sessanta, sarà servita dalle skilifts «Tambach», acquisito recentemente dall'organizzazione che fa capo a Renzo Meynet e gestisce anche l'anello di fondo di Pecetto. Il nuovo impianto sportivo dovrebbe essere inaugurato dagli azzurri dello sci alpino Alberto Tomba e Richard Pramotton: Macugnaga non vede l'ora di festeggiare il nuovo trionfatore della Coppa del Mondo. La data della manifestazione dipende dalle condizioni dell'innevamento.

Poca neve purtroppo anche a Formazza dove pure la stagione invernale era partita bene, fugando le apprensioni del dopo-alluvione. «*A Santo Stefano metteremo sicuramente in funzione un impianto a Valdo* — dicono nella stazione alpina —, *chi trascorrerà le feste a Formazza potrà sicuramente sciare. Ma in queste condizioni non ci sentiamo di fare previsioni sugli altri impianti. Ed è un vero peccato perché, grazie all'abbattimento dei costi delle settimane bianche, avevamo già ricevuto parecchie richieste. L'importante è comunque che la nostra località alpina, dopo il disastro dell'agosto scorso, sia tornata al centro dell'interesse degli sportivi: la neve non tarderà*».

Subito dopo Natale torneranno a girare anche gli impianti di Domobianca. La stazione sciistica del Lusentino sembra un po' bersagliata dalla sfortuna: nei giorni scorsi è rimasta chiusa per un guasto tecnico alla seggiovia che sale al Montuoso, l'impianto principale della località. Fortunatamente, il guasto è stato riparato a tempo di record, la neve non è più abbondante ma è sufficiente, grazie anche ai soliti lavori di riporto, a garantire l'agibilità delle piste. Si stanno facendo autentici miracoli per offrire tracciati sciistabili anche in Valle Vigezzo. L'anello di fondo, autentico vanto di Santa Maria Maggiore, è praticabile per cinque chilometri, alla «Piana», la stazione sportiva della Valle, c'è ancora mezzo metro di neve, purtroppo la temperatura troppo alta non consente l'innevamento artificiale delle piste di Druogno. Qualche problema di innevamento anche a San Domenico Ciamporino che di solito riceve la neve addirittura dalla vicina Svizzera.

Adriano Velli

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

A Giacomo Zigliani, di Trobaso (Verbania), via Renco 39, è andato il secondo premio del gioco settimanale. Ha vinto un viaggio per due persone di 9 giorni in Kenia o alle Maldive.

GROSSA NOVITA' PER LE FESTE
anche BORGOMANERO
ha la sua
MULTISALA
Un nuovo locale per spettacoli cinematografici
che nasce nell'area adiacente al cinema
NUOVO
La Direzione del grande complesso ringrazia:
— Ing. SAVOINI e PAGGI per strutture e impianti
— Impr. Geom. TESSARIN per la costruzione
— Ditta J.B.L. per apparecchiature sonore
— Ditta FAPAS per controsoffittature
— Ditta MASONI per pavimenti e rivestimenti
— Ditta SILENT-GLISS per tendaggi
— Ditta PARRETTI per le poltrone
e tutti quelli che hanno prestato la loro opera per realizzare questo nuovo spazio a Borgomanero
INAUGURAZIONE NATALE '87

Gli azzurri faticano ma superano (7 a 4) i toscani del Castiglione

Hockey, ultima vittoria dell'anno

I campioni d'Italia hanno denunciato stanchezza dopo la lunga serie di incontri - Adesso il campionato andrà in vacanza e riprenderà il 9 gennaio: il Novara a Trissino

NOVARA — Con la testa già in vacanza e i muscoli intossicati dalla lunga serie di incontri gli hockeysti azzurri hanno dovuto impegnarsi al massimo per avere ragione dei toscani del Castiglione.

Privi di Stefano Dal Lago, febbricitante, i campioni d'Italia erano riusciti ad andare in vantaggio per 2 a 0 tra l'undicesimo e il dodicesimo minuto grazie a due reti di Bernardini e Cairo. In quel momento hanno pensato di aver ormai chiuso la partita ma lo spagnolo Surarrats riduceva le distanze che venivano successivamente appianate da Cavallini a 40 secondi dal termine del primo tempo che si chiudeva sul 2 a 2.

Gli azzurri non riuscivano a far gioco anche se al 7' passavano ancora in vantaggio con Colamaria, rete che veniva pareggiata dal ritorno Cleveland poco più di un minuto dopo. A questo punto tutto la rilare e ci pensavano i toscani a galvanizzare i novaresi applicando una serie di ruvidezze. Vitor Hugo e Colamaria portavano il punteggio sul 5 a 3, risultato che veniva ridotto al 22' da Surarrats e poi definitivamente concluso dalle ultime due reti di Vitor Hugo ed Amato con il risultato finale di 7 a 4.

C'è stata ancora una «sceneggiata» dei toscani che pochi hanno visto e compreso. Un giocatore è stato steso sulla panchina ma poi si è alzato e tutto è finito lì. L'arbitro signor Di Marzo di Lecce aveva visto già poco in pista e, come noi, nulla di quanto sarebbe avvenuto nella zona dei giocatori toscani.

Sulle altre piste Roller Monza ed Amatori Sintesi Vercelli hanno vinto in trasferta, a Viareggio per 8 a 2 i monzesi ed a Fortemarmi per 11 a 3 i vercellesi. Ha perso il Bassano a Gorizia per 8 a 5 perdendo il passo nei confronti degli avversari. Vittoria in trasferta anche per la Reggiana a Giovinazzo per 1 a 6 mentre il Monza ha maramaldeggiato il Seregno con un secco 17 a 3. Lo scontro diretto tra Lodi e Centro Giovani Viareggio si è risolto per 8 a 5 per i padroni di casa mentre Thiene-Trissino è finita in parità, 2 a 2.

Ora il campionato andrà in vacanza e riprenderà il 9 gennaio con l'ultima giornata del girone d'andata. Gli azzurri saranno in trasferta a Trissino. Sono state anche concordate le date della finale di «Coppa Italia»: il 13 gennaio a Brugherio ed il 18 a Novara.

Liliano Laurenzi

CLASSIFICA	Partite G	V	N	P	Reti F	S	Pt
Cons. Gorgonzola Novara	14	13	1	0	121	44	27
S. B. Roller Monza	14	10	2	2	83	41	22
Sintesi Amatori Vercelli	14	10	1	3	99	44	21
Elextrolume Bassano	14	8	1	5	86	68	17
Carisparmio Reggiana	14	7	3	4	69	59	17
Beretta Hockey Monza	14	7	3	4	81	73	17
Mastrotto Trissino	14	6	4	4	84	75	16
C. G. C. Viareggio	14	6	2	6	69	66	14
Amatori Lodi	14	6	2	6	76	83	14
Menta Più Gerinia	14	5	2	7	62	62	12
Mobilsigla Seregno	14	5	2	7	81	87	12
Hockey Giovinazzo	14	3	2	9	55	81	8
Estel Mobili Thiene	14	3	2	9	46	83	8
Cieloverde Castiglione	14	2	3	9	55	78	7
Hockey Fortemarmi	14	3	1	10	66	112	7
Sporting Viareggio	14	1	1	12	54	120	3

Franco Amato

Ora il campionato andrà in vacanza e riprenderà il 9 gennaio con l'ultima giornata del girone d'andata. Gli azzurri saranno in trasferta a Trissino. Sono state anche concordate le date della finale di «Coppa Italia»: il 13 gennaio a Brugherio ed il 18 a Novara.

Liliano Laurenzi

fai un affare anche tu

approfitta della speciale promozione di dicembre

sconti

L. 3.000.000
su tutte le pellicce di visone

L. 1.500.000
su tutte le giacche di volpe e marmotta e sulle confezioni di rat musquè e di persiano swakara

e tante, tante altre occasioni

I negozi rimarranno aperti tutte le festività e i lunedì compresi fino a Natale

Pagamenti rateali fino a 24 mesi senza cambiali

Per pagamento in contanti ulteriore sconto del 10%

VARESE Via Cavour, 3
MONZA Viale Italia, 50 COMO Viale Masia, 61
BRESCIA Corso Zanardelli, 24 TRIESTE Via Palestrina, 10

Zanetti sostituito sulla panchina degli arancioni

Calloni guiderà l'Oleggio

Vittorino Calloni

Diego Zanetti

OLEGGIO — Vittorino Calloni è il nuovo allenatore dell'Oleggio. Subentra nella conduzione della squadra arancione a Diego Zanetti, dopo che il mister d'inverno aveva lui stesso sollecitato la dirigenza ad accettare le proprie dimissioni. Zanetti, che aveva salvato l'Oleggio dalla retrocessione nella passata stagione (era subentrato a Giancarlo Amadeni si era reso conto di non poter più lavorare in un ambiente ormai teso per la pochezza di risultati e con un rapporto diventato aspro con i tifosi locali.

Calloni è stato scritto in una rosa di allenatori che comprendeva Marosio (ex Varesina), Crespi (ex Verbania), Giorgio Morini, Calloni e Zanelli (ex Omegna).

«*Erano tutti presenti, domenica saranno al campo di via Galnago a visionare l'Oleggio* — precisa il presidente Gianni Valentini — *poi dopo la sconfitta subita con il Saronno hanno presentato una loro relazione suggerendo quali terapie avrebbero adottato nel tentativo di salvare gli arancioni dalla retrocessione*».

Il direttivo dell'Oleggio Calcio ha valutato la situazione, ha esaminato il desiderio di Zanetti di lasciare e ha ristretto a due (Giorgio Morini e Vittorino Calloni) i potenziali «eredi» di Zanetti. La scelta è caduta all'unanimità su Vittorino Calloni anche per la maggior esperienza come preparatore calcistico.

Vittorino Calloni ha trovato un accordo con la dirigenza dell'Oleggio e da oggi è già al lavoro per preparare la squadra nell'ardua impresa di risalire il fondo classifica disponendo dell'intero girone di ritorno.

Il nuovo Oleggio guidato da Calloni si presenterà per la prima volta ai tifosi locali il 31 dicembre in un'amichevole con la Pro Vercelli, per poi ritornare a Lodi contro il Fanfulla che è per i novaresi l'avversario diretto nell'operazione salvezza.

m. g.

Pallavolo: Pavic femminile protagonista

NOVARA — Natale in festa per le ragazze del Pavic Romagnano che si stanno rivelando vere protagoniste della serie B di pallavolo, campionato nel quale erano partite col programma minimo: evitare la retrocessione. Invece dopo otto turni, quando il torneo va al riposo (riprenderà il 9 gennaio), Cinzia Sattin e compagne figurano al quarto posto con quattro punti di ritardo dalla coppia di testa Cislago-Carrarese e solo due da quel Savigliano che sembrava alla vigilia destinato a fare grandissime cose.

Il bilancio romagnanese è ottimo: 5 vittorie e solo 3 sconfitte. L'ultimo successo dell'87 è arrivato sabato scorso ai danni del Difra Vigevano, un antagonista che ha costretto le ragazze allenate da Luciano Villa al massimo impegno. Ma la formazione romagnanese ha risposto bene a tutti i tentativi delle vigevanesi e alla fine il punteggio è stato netto: 3-0 con i parziali di 17-15; 15-9 e 15-10.

Ottimo inizio maluccio la formazione maschile del Pavic Ponti che al contrario della squadra femminile era partita in questo torneo di serie B con qualche ambizione di conquistare uno dei primi 5 posti che danno diritto per il prossimo anno alla B1. Sul difficile terreno del Nord Pavia, la compagine allenata da Emil Valtchev ha giocato «senza anima» i primi due set soccombendo pesantemente: 4-15 e 3-15. Nella terza frazione gli azzurri romagnanesi hanno dato qualche segno di riscossa, ma la loro trasformazione è stata parziale e i pavesi hanno chiuso la gara con un sia pure sudato 15-13 e quindi nel conclusivo 3-0.

(m. s.)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
DOMANI POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMANI SERA
VEGLIA DI NATALE
SABATO E DOMENICA POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

PANIFICIO
con rivendita in Arona
VENDESI
Tel. 0322 45.421
dalle 8 alle 14

ARONA
nel Centro Commerciale cedesi negozio tab. XIV
Solida clientela utile sicuro agevolazioni
Scrivere:
28041 ARONA
Casella Postale n°. 88

Cinema VIP
Via Perazzi 3 C - Novara
Tel. 25.688
LA VOSTRA EMOZIONE DI NATALE!
La paura più nascosta dell'uomo ritorna dal profondo

Inizio film
15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15

Cinema ARALDO
NOVARA
Via Mazzini 12 - Tel. 474.625

Steven Spielberg presenta
SALTO NEL BUIO
Un film di Joe Dante
Inizio film
15,30; 17,45; 20; 22,15

Il RISTORANTE MACALLE'
AUGURA ALLA CLIENTELA
BUONE FESTE
e ricorda il PRANZO DI NATALE ed il CENONE DI CAPODANNO
MOMO - Tel. 0321 96.064

La Direzione del
TAMLA CLUB di Oleggio
ricordando che il night-club completamente rinnovato è RIAPERTO DAL 23-12-'87 vi invita a trascorrere in un ambiente nuovo e raffinato le vostre SERATE DI NATALE e FINE ANNO con spettacoli di attrazioni di arte varia.
TAMLA CLUB - OLEGGIO
via Carnisio 55, tel. 91.992

ORTA S. GIULIO
CEDESI BAR
Telefonare
0323 846.985

Digitale di...
JAZZ PUB
ALLEATE DI MOMO (NO) - S.S. 229
Giovedì ore 21
COUNTRY CON TWO GUITARS PLAYERS
Sabato ore 21
QUARTETTO di STEFANO COLNAGHI
Giovedì 31
COUNTRY CON TWO GUITARS PLAYERS

Le ultime ore della vigilia nel frenetico acquisto dei regali

Natale come un tempo

Anche oggi il «trenino» per i bambini percorrerà l'isola pedonale - Le recite degli allievi nelle scuole
L'orario dei negozi di oggi e domani - I ristoranti, per il 25, hanno già annunciato il tutto esaurito

Un presepe per aiutare un bimbo

L'iniziativa degli studenti del liceo «Foscolo» e dei negozianti di via Verdi

Vercelli. Il presepe che è stato allestito dagli studenti e dai negozianti per il bambino ammalato

VERCELLI — Il presepio occupa i locali, ora vuoti, di un vecchio negozio del centro storico e il passante distratto lo scambia per una delle tante raffigurazioni della Natività che ammiccano un po' dovunque in questi giorni nella città illuminata a festa. Ma questo presepio ha una storia particolare, è un invito alla speranza, il simbolo di un aiuto concreto ad un bambino di pochi mesi che sta perdendo la vista. A soli 24 mesi il piccolo rischia di varcare definitivamente la soglia del buio per una malformazione congenita; rimane, come ultima speranza, un costoso intervento chirurgico al quale può essere sottoposto negli Stati Uniti.

La storia del piccolo Alessio (per espresso desiderio della famiglia il cognome ed altre indicazioni vengono taciute) è raccontata in poche righe all'ingresso dell'ex negozio Pistocchini, dove i ragazzi del vicino liceo artistico «Foscolo» hanno allestito il presepio, affiancati nell'iniziativa dai commercianti di Via Verdi, con Giovanni Zaccone in prima fila, e dai giovani della parrocchia di San Michele.

Balle di paglia, uno sfondo azzurro stellato, la Madonna e San Giuseppe avvolti in bianchi teli, la mangiatoia con il Bambin Gesù riprese l'altra sera della capanna di Betlemme.

Il piccolo Alessio, in cura dal professor Giovanni Rosso, primario del reparto oftalmologico pediatrico dell'ospedale di Genova, deve essere operato negli Stati Uniti in un centro specializzato della Carolina del Sud: costo dell'intervento 25 milioni. In pochi giorni il presepio di via Verdi ha permesso di raccoglierne già quattro. «*E altri aiuti dovrebbero arrivare nelle prossime ore* — spiega Giovanni Zaccone, che ha messo a disposizione dei ragazzi i locali per allestire la rappresentazione della Natività — *ma soprattutto speriamo nella riuscita dell'intervento*».

Dietro alla storia del piccolo ce n'è un'altra, più triste, ma che dimostra una volta di più come dal male possano scaturire dei gesti di bontà. La racconta don Mauro, parroco di San Michele: «*A segnalarci il caso è stata un'associazione della provincia di Asti, il cui scopo è di aiutare bambini che debbono subire interventi all'estero. Ne è fondatore un padre che ha perso la sua bambina perché non ha potuto farla operare in un centro specializzato dove, forse, l'avrebbero salvata. Dal allora questo genitore si batte per aiutare famiglie di bambini perché possano ritrovare la speranza e, se possibile, la gioia di una guarigione*».

Daniele Cabras

VERCELLI — I giochi di luce accesi in corso Libertà penetrano a fatica la nebbia che, da giorni, grava su Vercelli. E' un Natale «novembrino», senza neve, ovattato, ma c'è molta animazione in queste ore di vigilia che saranno ancora scandite dalle ultime iniziative di «Vercelli, città di Natale», il mini-happening organizzato dal Comune e dalle associazioni commerciali per vivacizzare adeguatamente la più bella festa dell'anno.

Anche oggi pomeriggio il «trenino» per i bambini percorrerà l'isola pedonale facendo capolinea all'incrocio fra il corso e via Cavour mentre, in via Veneto, alle 15 si svolgerà uno spettacolo di Daniele Cortesi, primo premio al Concorso nazionale di burattini; mentre il teatrino e il treno «disneyano» terranno banco per i più piccoli, un gruppo mascherato, il «Malbruk» reciterà, sempre in centro, antichi motivi eseguiti con cornamuse, ghirlande e organetti.

Ma la città non è stata solo animata dall'iniziativa del Comune. In questi giorni, tutte le scuole hanno allestito recite e feste nell'attesa di Gesù Bambino. Ricordiamo il concerto di ieri sera, al Civico, della scuola musicale «Vallotti», con l'Orchestra giovanile da Camera e la Filarmonica vercellese; martedì pomeriggio alla materna «Janus Korczak» di piazza Mazzini i bambini hanno rappresentato la favola (dedicata a Vercelli) «Una città molto carina».

Il traffico è l'unico problema di questa frenetica vigilia: alle lorchiane «cinque della sera», la città diventa impercorribile: un ininterrotto «serpente» di auto sfila dall'inizio del corso (da Porta Torino) lungo via Dante, piazza Zumaglini, l'imbuto di via Balbo e via Galileo Ferraris per raggiungere piazza Cavour e la direzione di Milano.

Domani è riservata la gioia di scartare i pacchi e il pranzo «con i tuoi». Un avvertimento: non tentate di bussare alle porte dei ristoranti se non avete prenotato perché non vi sarà aperto. Quest'anno, forse anche per la nebbia, c'è l'esaurito assoluto. Ricordiamo che i negozi alimentari possono restare aperti, domani, fino alle 13 e che le panetterie faranno appunto la tripla panificazione a Natale.

Donata Belossi

I cinema e il taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi, domani e sabato **Le spade 4 - La vendetta**, di Joseph Sargent con Michael Caine.
NUOVO ITALIA: oggi, domani e sabato **Gran Casinò** con Massimo Boldi.
PRINCIPE: oggi, domani e sabato **I Picari** (comico) di Mario Monicelli con G. Giannini, N. Manfredi, E. Montesano, G. De Sio, V. Gassman, B. Blier.
VIOTTI: oggi, domani e sabato **Biancaneve e i 7 nani** (cartoni animati) di Walt Disney.
BELVEDERE: oggi, domani e sabato, con apertura ore 15, **La spada nella roccia** (cartoni animati) di Walt Disney, ultimo spettacolo ore 22.
DANCING LE ACACIE, corso Rigola 128 (tel. 53.659) domani e sabato serata danzante all'insegna del liscio con l'orchestra Visconti.

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani **Scuola di ladri 2** (comico) con P. Villaggio e M. Boldi; sabato **Appuntamento al buio**, di Gisela Edwards.

GHEMME

ITALIA: stasera, alle 20 e alle 22, e domani, con orario continuato a partire dalle 16, **Robocop** di P. Vernohoven con P. Weller, N. Allen; sabato, sempre a partire dalle 16, **I miei primi 40 anni** di C. Vanzina con C. Alt, E. Gould.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: oggi e domani **Scuola di ladri 2** (comico) con P. Villaggio e M. Boldi; sabato pomeriggio **Gli Aristogatti** (cartoni animati) di Walt Disney; alla sera **Morte a 33 giri** di Ch. M. Smith con M. Price, T. Fields.

SANTHIA'

ICEAL: oggi e domani **Robocop** di P. Vernohoven con P. Weller, N. Allen; sabato **I miei primi 40 anni** di C. Vanzina con C. Alt, E. Gould.
SPLENDOR: oggi, domani e sabato **Beverly Hills Cop 2** con Eddie Murphy (comico).

TRINO

ORATORIO SALESIANO: sabato, alle 21 (spettacolo unico), **007 Zona pericolo** con T. Dalton e M. D'Abo.

TRONZANO

LUX: oggi, domani e sabato **Beverly Hills Cop 2** con Eddie Murphy (comico).

MOSTRE A VERCELLI

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE VERCELLESE (via Pietro Lucca 4): a cura del ministero per i Beni Culturali e Ambientali e dell'Archivio di Stato di Vercelli, nell'ambito della III Settimana per i beni culturali, termina oggi la mostra «**Origini e primi sviluppi degli asili infantili di Vercelli (1947-1862)**». Orario: 8,30-13,30.
CENTRO CULTURALE «STUDIO OTTICO» (via Galileo Ferraris 69): si chiude oggi la personale di Laura Mazzari. Orario: dalle 17,30 alle 19,30.

MUSEI

Borgogna: oggi aperto dalle 14,30 alle 18,30; domani e sabato chiuso.
Leone: chiusura infrasettimanale con visita solo su prenotazione.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la *Giachino*, piazza Cavour 32; domani sarà di turno la *Parovera*, via Ugo Foscolo 48, e sabato la *Modena*, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 88.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.646; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso 115; (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(Turno festivo di Natale): **Agip**, via Walter Manzone, **Chevron**, bivio per Morlara, **Esso**, via Arogadro di Quaregna, **Gull**, corso De Rege, **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

(Turno festivo di Santo Stefano): **Agip**, stradale per Torino; **Agip**, corso Marsotti; **Mobil**, piazza Sardegna; **Mobil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon de Revel, **Texaco**, tangenziale Sud; **Texaco**, via Trino; **Total**, corso Gastaldi; **Elf**, tangenziale Torino-Biella; **Perazzo**, via Cavino; **Esso**, via Walter Manzone.

GPL

Vercelli: Elf, tangenziale Torino-Biella.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza, Vercelli, via Duchessa Jolanda 21, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.000.

La polizia di Novara ha arrestato quattro autotrasportatori

Anche un autista di Santhià nella banda che rubava i Tir

Il magistrato gli ha concesso la libertà provvisoria - Resta in carcere uno dei suoi complici

Ugo Marchic

NOVARA — La succursale novarese della banda nazionale che aveva pianificato i furti dei Tir come in una vera azienda è stata smantellata dai carabinieri del reparto operativo di Novara. Sono stati arrestati quattro autotrasportatori di origine meridionale: tre sono residenti nel Novarese e il quarto nel Vercellese.

Sono finiti in carcere Antonio Baglivi, 32 anni, autotrasportatore con ufficio allo scalo del Boschetto, abitante in via della Noce a Novara, i fratelli Vincenzo e Consolato Minniti, di 23 e 31 anni, residenti rispettivamente a Trecate in via Donizetti ed a Pernate in via Turbigo, e Ugo Marchic, 24 anni, di Santhià, al quale è stata concessa però la libertà provvisoria. Devono rispondere tutti di furto aggravato, ricettazione ed associazione per delinquere.

Dopo l'intervento dei difensori il tribunale della Libertà ha ordinato la scarcerazione dei due fratelli Minniti. Le indagini dei carabinieri sono durate un paio d'anni. Presero il via dalla constatazione che i furti di Tir, prevalentemente nella zona del Boschetto, con qualche puntata nel Vercellese, si concentravano a metà settimana. La sera, gli autisti arrivavano stanchi dall'estero, lasciavano posteggiato il rimorchio carico e con la sola motrice andavano al ristorante. Al ritorno, dopo poche ore, si accorgevano che il rimorchio era scomparso.

r. a.

■ La lotteria dell'Unione ciechi

VERCELLI — L'Unione ciechi di Vercelli e Biella ha comunicato i tagliandi vincitori della lotteria benefica che si è svolta in provincia a favore dell'associazione. Il primo premio, un televisore portatile a colori, va al biglietto numero 10.738; il secondo (un compact-disc) al numero 1.315; il terzo (un piumone matrimoniale) al 14.101.

■ La Messa di mezzanotte a Primantenna

VERCELLI — Stasera, a partire dalle 23.30, l'emittente televisiva privata «Primantenna» trasmetterà uno «special» dedicato al Natale dal titolo «Sotto l'albero». Sarà trasmessa la Messa di mezzanotte celebrata in Duomo dall'arcivescovo monsignor Albino Mensa. Domani, alle 12, la funzione sarà replicata.

■ Premiati i migliori studenti al Classico

VERCELLI — Ieri mattina, al liceo classico «Lagrangia» sono stati premiati i migliori allievi dello scorso anno scolastico. Hanno ricevuto l'attestazione di merito Veronica Pavan, che nell'86-87 ha frequentato la quinta A ginnasio, e tre giovani che hanno conseguito la maturità a pieni voti: Roberto Brancalion, Massimo Merli ed Anna Provera.

■ La «Befana» dei mutilati di guerra

VERCELLI — L'Associazione mutilati e invalidi di guerra incomincerà nei prossimi giorni la consegna della «Befana benefica» ai soci ricoverati nella Casa di riposo o negli ospedali e alle vedove di coloro che erano iscritti al sodalizio.

Il Cipe sospende i lavori della centrale di Trino 2

(Servizio in altra pagina)

I problemi dell'«A 26»

Manca una tangenziale

VERCELLI — L'apertura del nuovo tratto di autostrada fra Stroppiana e Romagnano sta provocando problemi per la circolazione a Borgovercelli e il sindaco, Francesco Filice, chiede che venga costruita una tangenziale. Dice il sindaco: «*L'autostrada è la benvenuta ma, obiettivamente, senza la tangenziale che dovrebbe sorgere a Nord del paese il traffico si sta facendo caotico e sarò costretto a istituire il senso unico alternato per salvaguardare l'incolumità dei miei compaesani, anche se ciò provocherà "code" non indifferenti sia verso Vercelli sia nella direzione di Novara*».

La richiesta di Filice viene appoggiata dal gruppo consiliare del pci in Provincia, che ha proposto al Consiglio di discutere un ordine del giorno su questo argomento. Dicono i comunisti: «*E' da febbraio che l'Anas sollecita la Provincia a farsi promotrice del progetto per la tangenziale Nord di Borgovercelli. Ora, con l'apertura del casello autostradale "Vercelli Est", bisogna accelerare i tempi*».

Continua il gruppo comunista: «*Nel nostro ordine del giorno, abbiamo chiesto all'amministrazione provinciale di formalizzare entro il 15 gennaio la delibera di incarico per il progetto*». **e. d. m.**

ESSELUNGA®
nel mese di Dicembre i negozi sono aperti fino alle ore 20
domani, natale aperto al mattino
8.30 – 12.30
QUAREGNA
Strada Biella-Cossato

La goleada gialloverde

Per l'Amatori 11 reti

VERCELLI — Senza strafare, giocando quasi una partita di allenamento, l'Amatori Sintesi ha travolto per 11-3, martedì sera, in trasferta, il Forte dei Marmi nel turno infrasettimanale di campionato, conquistando la seconda vittoria consecutiva.

Il pronostico della vigilia era già orientato per una vittoria a largo punteggio dei gialloverdi che hanno giocato senza il loro «bomber», l'argentino Roldan, partito per l'America del Sud per trascorrere le feste natalizie con i genitori.

Il primo tempo si era già concluso con il secco punteggio di 5-1. E la partita a quel punto si poteva considerare conclusa. Nella ripresa tra i gialloverdi hanno fatto il loro ingresso Guanziroli, Francardo e Milani.

E' stato proprio il giovanissimo Milani, considerato una delle speranze dell'hockey a rotelle italiano, a siglare l'ultimo gol di questa annata, poiché il campionato riprenderà il 9 gennaio 1988, quando sulla pista di via Restano scenderà il Thiene.

Le altre reti sono state messe a segno da Enrico Mariotti che ne ha realizzate ben quattro, da suo fratello Massimo, autore di tre, mentre Crudeli ne ha piazzate due ed una Lux. **f. l.**

GREEN PARK
★★★★
Hotel e Restaurant
Cavaglià (VC), uscita casello Santhià To-Mi
...uno stop che vale...
per le piccole e grandi occasioni
★ PRANZO DI NATALE
★ VEGLIONE DI S. SILVESTRO
con l'orchestra spettacolo
GLI SPINTER'S
Telefonare allo 0161 966.771 - 96.115

Direzione: CARLO GALLINA

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 25 DICEMBRE
VEGLIONE DI NATALE
con
PAO - PAO
e
D.J. SCIVOLO

MUSIC HALL BRUSNENGO
IL FARO
GIOVEDI' 24
serata in allegria con i
SUPER SHOW
VENERDI' 25
BRILLANTISSIMO
VEGLIONE DI NATALE
con grandi sorprese e cotillons
in compagnia dei
VIDEO
SABATO 25
DOMENICA 27
ANCORA I FAVOLOSI
VIDEO
PER SERATE INDIMENTICABILI
DOMENICA POMERIGGIO
LA MIGLIORE DISCO DANCE con
GIORGIO GINEX
• MASSIMO

NATALE 1987 - Feste, presepi, manifestazioni, ma anche progetti che finalmente diventano operativi

E Palazzo Oropa regala l'atteso mercato coperto

Però sotto l'albero ci saranno anche tagli alla spesa pubblica e nuove tariffe comunali

BIELLA — Decolla il progetto del nuovo mercato e posteggio sotterraneo di piazza Martiri, ma arrivo in arrivo tagli e nuove tariffe sui servizi comunali. Questi i «regali» che l'amministrazione ha messo sotto l'albero per il Natale 87.

Nuovo mercato. L'annuncio è stato dato dall'assessore alla polizia urbana Franco Bielli: «*La giunta ha approvato la deliberazione per l'affidamento alla Tekne di Milano dello studio preliminare di fattibilità della nuova area parcheggio-mercato di piazza Martiri. E' la fase che precede di poco la realizzazione del progetto esecutivo, e grazie alla quale si potranno valutare meglio le offerte già pervenute per la costruzione e la gestione del nuovo impianto*».

L'amministrazione ha risposto così allo scetticismo dei commercianti che temevano che il piano potesse restare solo sulla carta. «*E invece si va avanti, in termini concreti*», ha aggiunto Bielli, che poi ha precisato: «*In tempi brevissimi, credo non più di un paio di mesi, la Tekne sarà in grado di fornirci tutte le indicazioni utili per la realizzazione dell'opera che è diventata di primaria importanza per la vita della città. Dalla soluzione del problema del mercato dipendono infatti mille altre questioni, dal traffico alla definizione dell'isola pedonale, dal riassetto urbano all'inquinamento dell'aria. E' una scelta politica irreversibile sulla strada dello sviluppo della città e qualsiasi altro intervento diverso sarebbe solo un palliativo. Ma quindi impegnato la giunta a dare priorità alla realizzazione di questo progetto che, scusate se parlo, sarà la prima opera pubblica costruita a Biella in questi ultimi 20 anni*».

Tariffe. Con le recenti disposizioni contenute nella legge finanziaria il comune di Biella si era trovato con uno sbilancio di oltre un miliardo e mezzo nel conto economico di previsione per l'88. Il «buco» è stato coperto con drastici tagli alle spese e un aumento delle tariffe di certi servizi. I nuovi prezzi sono stati approvati l'altra sera a tarda ora dal consiglio comunale.

Sono stati aumentati (obbligatori per legge) i diritti di segreteria (10 per cento); la tassa sull'occupazione delle aree pubbliche (30 per cento); la tassa sulla pubblicità (30 per cento); l'addizionale sui consumi di energia elettrica (mezza lira in più).

La legge invece dava facoltà ai comuni di aumentare fino al 50 per cento le tariffe per la raccolta della nettezza urbana e di aumentare il prezzo per la depurazione delle acque fino a 400 lire al metro cubo. Biella ha deciso di aumentare di un quindici per cento in più rispetto all'anno in corso l'addizionale sui rifiuti. Nell'87 è stata del 20 per cento, nell'88 sarà del 35 per cento. La tassa sulla depurazione è stata portata invece a 280 lire, cioè quasi al massimo delle tariffe consentite.

Con questi accorgimenti il Comune è riuscito a chiudere circa la metà del «buco» nel bilancio. I rimanenti circa 700 milioni di passivo sono stati coperti operando tagli sensibili ai servizi «facoltativi». Sono stati ridotti i fondi per le spese di rappresentanza, lo sport, la cultura, i servizi sociali. Precisa però il sindaco Luigi Squillario: «*Abbiamo operato delle economie là dove era possibile, lasciando però alla cittadinanza tutti i servizi essenziali*».

Tra quelli che saliteranno, il servizio ante-doposcuola. Erano maestre pagate dal Comune che guardavano i bambini delle materne mezz'ora prima e mezz'ora dopo l'orario delle lezioni. Ora nell'ambito di un riassetto degli orari, questo compito sarà affidato a personale statale.

Maurizio Alfini

Da ieri si lavora sul Cervo un bel regalo per la valle

CAMPIGLIA — Per gli abitanti dell'Alta Valle Cervo, Natale non poteva essere più prossimo: sono iniziati ieri a Ponte Finchiolo i lavori di sistemazione idrogeologica dell'alveo del torrenti Cervo e Chiobbia, a protezione dell'abitato di Rosazza. Costo dell'intervento: un miliardo, stanziato dalla Protezione civile.

I lavori sono stati appaltati dalla Comunità montana, con procedura d'urgenza, all'impresa Lys di Serravalle, che avrà nove mesi di tempo per approntare tutte le opere di difesa, incominciando da quelle più urgenti e contenimento delle prevedibili piene primaverili.

Per la sistemazione definitiva del territorio sarà però necessario l'intervento della Regione. La «Bursch» è in attesa di conoscere l'entità dello stanziamento promesso dall'assessorato alle opere di pronto intervento e che riguarderanno tra l'altro anche le difese delle sponde a protezione della strada provinciale, travolta per l'ennesima volta alla fine dell'estate scorsa dalla furia delle acque. Intanto il comune di Rosazza ha dato il via ad altri lavori (350 milioni) per la sistemazione del rio Pragnetta.

m. al.

Le faville di Rongio

Se andranno verso Oriente l'anno nuovo sarà positivo; se invece andranno a Occidente saranno dodici mesi infausti - I bambini saranno protagonisti stasera del presepe vivente del Vallino di Mongrando

BIELLA — La magia della notte di Natale rivivrà nel Biellese e in Valsesia in decine di manifestazioni, molte delle quali antichissime come i fuochi propiziatori. La consuetudine di questo rito popolare è particolarmente viva a Rongio di Massazzano dove è stata ripresa e ampliata 34 anni fa dal parroco don Vittorio Barale. Sul sagrato della chiesa è stato innalzato un ontano alto 22 metri. Come vuole la tradizione l'albero è stato circondato di fasci di felci. Ne sono state raccolte ben due tonnellate e ora, opportunamente seccate, saranno quelle che alimenteranno il grande rogo di mezzanotte. Sulla punta dell'ontano invece è stato fissato un fiocco di ginepro. Le pire sarà accesa utilizzando alcune pale infuocate fatte di corteccia di ciliegio. Poi tutti a guardare dove si dirigeranno le faville: se andranno verso oriente l'anno nuovo sarà foriero di abbondanza; se invece andranno a occidente gli auspici saranno per un anno infausto.

Natale è però la festa dei bambini e i giovani saranno protagonisti del presepio vivente che da anni si tiene, la «notte santa», nel bosco del Vallino a Mongrando. L'appuntamento è per le 20,30 a Canton Gallo. Qui, lasciate le auto, ci si potrà addentrare lungo un comodo sentiero segnalato da torce, fino all'area dove con mesi di lavoro i ragazzi delle scuole, sotto la guida di Lelio Rettura, hanno costruito alcune capanne e lo scenario per la loro recita. Nella ricostruzione sono stati inseriti anche gli antichi mestieri delle genti di Mongrando. La rappresentazione terminerà verso le 23, in tempo cioè per dare modo a Rettura e ai suoi ragazzi di trasferirsi nella chiesa parrocchiale di Curanuova, dove rifaranno la scena della natività per la messa di mezzanotte.

Presepe vivente anche a Crosa. Alle 21 una cinquantina di persone in costume si incammineranno dal centro del paese per un giro che toccherà tutte le frazioni dove saranno in attesa le popolazioni del posto con doni e offerte di specialità varie (cioccolata calda, tè e pasticcini, vin brulè, caldarroste, panettone). Si formerà così un lungo corteo che raggiungerà la chiesa parrocchiale per la messa di mezzanotte.

A Crevacuore invece sarà il corteo dei Re Magi che porterà di frazione in frazione la «lieta novella» invitando gli abitanti ad incamminarsi verso la capanna di Betlemme, realizzata nella chiesa parrocchiale dove alle 24 sarà celebrata la messa.

Guardabosone ha scelto per la notte di Natale di rappresentare i temi della 5 cappelle del sacro monte di Varallo (l'annunciazione, il sogno di Giuseppe, la Natività, l'adorazione dei pastori e l'arrivo dei Re Magi). Presepio vivente anche a Trivero, Ballidana e, in Valsesia, a Callio, Civiasco e Rastiglione.

m. al.

Mongrando. I bambini saranno protagonisti del presepe vivente che si tiene nel bosco del Vallino

Orari dei negozi e le funzioni religiose

BIELLA — Biellese nel caos per gli orari dei negozi. Fino a ieri sera non si è riusciti a sapere se le panetterie e gli alimentari saranno aperti il 26 o il 27. I panificatori avevano chiesto di fare oggi il pane triplo, cioè anche per Natale e S. Stefano e una panificazione speciale domenica. Ma i piccoli panettieri sono in grado di fare solo una infornata doppia e quindi vorrebbero riaprire il 26.

Tutti chiusi gli altri negozi. Fermi a Natale gli autobus dell'azienda trasporti che il 26 e il 27 funzioneranno invece con orari festivi.

Per quanto riguarda le funzioni religiose, questa sera il vescovo di Biella, monsignor Giuseppe Carraro, celebrerà la messa di mezzanotte in Duomo. Domani in Cattedrale messe alle 7, 8, 9, 10 (solenne pontificale), 11,30 e 18.

Una borsa di studio da 40 milioni

BIELLA — La fondazione «Famiglia Carraccio», per ricordare il 50° anniversario di attività della filatura di Chiavazza ed il centenario del suo fondatore, Giacolo Borsetti, ha indetto una borsa di studio del valore di 40 milioni, premio che sarà corrisposto al vincitore in 4 rate semestrali anticipate.

L'iniziativa, che ha carattere biennale consecutivo, è riservata ai laureati in ingegneria, scienze economiche e commerciali, matematica e fisica, informatica e medicina i quali intendano frequentare un corso biennale di specializzazione. Il «master» si dovrà svolgere in una università degli Stati Uniti o «Business school» americani o in istituti analoghi di altre nazioni. (d. p.)

Auguri al bomber Cavaglià

Il centravanti bianconero dovrà essere operato - I suoi compagni oggi giocano in amichevole al La Marmora con il Nizza Millefonti

Maurizio Cavaglià

BIELLA — La dea bendata volge le spalle alla Biellese: la squadra di mister Zunino, che oggi pomeriggio alle 14,30 giocherà in amichevole con il Nizza Millefonti, dovrà fare a meno per un lungo periodo del «bomber» Cavaglià. Il centravanti bianconero, che si è infortunato durante l'incontro di campionato con il Saint-Vincent, si è sottoposto in questi giorni alla Tac per un persistente dolore alla schiena ed il responso dei medici ha gettato nello sconforto i dirigenti bianconeri: ernia del disco e conseguente operazione da tenersi al più presto.

Dice Stefano Capostrosa: «*Per noi si tratta veramente di un duro colpo che nessuno si aspettava. Maurizio stava attraversando un ottimo momento di forma e sarebbe stato utilissimo a Zunino per superare l'attuale impasse della squadra*».

Aggiunge il direttore sportivo della Biellese: «*Dopo la battuta subita contro i ruldostani, Cavaglià ha dovuto indossare un corpetto rigido che ne limitava i movimenti ma, giorni dopo, la situazione sembrava migliorare. Poi c'è stata una ricaduta, con il dolore alla schiena che non accennava a scomparire e così abbiamo deciso di sottoporre il giocatore alla Tac il cui esito ci ha lasciato di stucco. Per Maurizio e per la Biellese si tratta di un regalo natalizio quanto mai sgradito, un difficile ostacolo che solo con la reazione dell'intera squadra riusciremo a superare*».

d. p.

Gli spettacoli e il taccuino

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: I Pilati.
MAZZINI: Biancaneve e i sette nani.
ODEON: Gran casino.
SOCIALE: Le vie del Signore sono infinite.

BORGOSESIA

SOCIALE: I miei primi 40 anni.

CANDELO

VERDI: dal 25 Quisicosa di travolgente.

COGGIOLA

ITALIA: Full Metal Jaket.
ENNIO: Un desiderio scomodo.
RADAR: L'ultimo imperatore.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Rotte da rischio.

PRAY

ECCELSIOR: Rotte da rischio.

VARALLO

SOTTORIVA: L'ultimo imperatore. 25 e 26 ore 15 apertura (ingresso).

SERRAVALLE

CORSO: Beverly Hills, Cops 2.

TOLLEGNO

PELDI: riposo.

FARMACIE

Usai 47. - Biella: Servo, via Italia 11, 22.480; Natale Italiano, via Pietro Micca 8, tel. 22.182; S. Stefano, San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755. Tollegno, Occhiappo Superiore, Cavaglià. Dal 26 Bagliano, Mongrando, Viverone.
Usai 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.168, Rosazza, Pezzana.
Usai 49 - Borgosesia: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193. Dal 26 Avsenenti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Feriali: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.849 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 666.013; Tollegno 736.566; Valdengo 736.154; Varallo 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.270.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 365.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

NUOVO SPAZIO AL TUO LAVORO.

Il nuovo Suzuki Super Carry, il furgone commerciale che aspettavate. Ingombri ridottissimi, elevata capacità di carico, accessibilità su tutti e tre i lati del veicolo per facilitare le operazioni di carico e scarico. Linea moderna, meccanica robusta e affidabile: un motore agile e parsimonioso nei consumi. Suzuki Super Carry, nuovo spazio al tuo lavoro.

SUZUKI CARRY

CONCESSIONARIA 4x4 AUTO JUNIOR G. UBERTI. BONA

BIELLA
VIA MILANO 46
TEL. 015 27.408 - 28.766
ASSISTENZA QUALIFICATA
IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI

Honeywell Bull olivetti

Con nuovi programmi IGSoft la migliore assistenza

INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGOGNATE 14 - TEL. 0161 - 69725 - 65307

IL MAGLIFICIO BELLIA S.P.A. - PETTINENGO (VC)
ricerca
COLLABORATRICE/TORE
per ufficio paghe e stipendi
Diploma ed esperienza pluriennale
Predisposizione all'uso dei sistemi E.D.P. ed O.A.
Inviare CURRICULUM e FOTOGRAFIA non restituibile a:
MAGLIFICIO BELLIA S.P.A.
Casella Postale n. 360 - BIELLA (VC)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

DOMANI POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DOMANI SERA
VEGLIA DI NATALE

SABATO E DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

CENTRO CUSTODIA - PULITURA PELLICCE - CONFEZIONE

Gi·Gi·Furs

PELLICCE - MONTONI

CONFEZIONATI

CON PELLI ALTAMENTE SELEZIONATE

RIPARAZIONI

RIMESSA MODELLO

Gi.Gi. Furs ... - Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE - Tel. 015 512.275

La festa degli Auguri di Bli Blì

In una bella e frizzante serata presso il Master Club, Giuly, Marinella, Gabry, Virna e Lorena, hanno festeggiato con le tantissime amiche la tradizionale «FESTA DEGLI AUGURI»

La nota boutique

Bli Blì Abbigliamento è in BIELLA

Piazza Vittorio Veneto 16 nella Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino Bar Jeantal) - Tel. 015 29.916